Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto n°73*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 21 luglio 2015 è pervenuta presso questa U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, la richiesta del Presidente **"dell'Associazione Scienze Politiche"** di Salerno, dott. Antonio Santoro, di nomina nel Forum Regionale della Gioventù del dott. Enrico Elefante, in sostituzione del delegato sig. Alfredo Buonocore.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante dell'Associazione Scienze Politiche di Salerno (ASP) nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 - 2018;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

il dott. Enrico Elefante, nato a Vico Equense (NA) il 13 agosto 1985 e residente in Santa Maria La Carità (NA) alla via Cappella dei Bisi, 107 in rappresentanza "**dell'Associazione Scienze Politiche"** di Salerno nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 07 settembre 2015

F/to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto n°74*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 27 luglio 2015 è pervenuta presso questa U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, la richiesta del Presidente **dell'Associazione "AMESCI"**, dott. Enrico Maria Borrelli, di nomina nel Forum Regionale della Gioventù del dott. Dario Landi, in sostituzione del delegato dott. Carmine Busillo.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante dell'Associazione **"AMESCI"** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 - 2018;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

il dott. Dario Landi, nato a Eboli (SA) il 26 maggio 1986 ed ivi residente in via Amendola, 61 in rappresentanza **dell'Associazione "AMESCI"** nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 07 settembre 2015

F/to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto n°75*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 18 luglio 2015 è pervenuta presso questa U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, la richiesta del Presidente dell'Associazione Culturale **"Progetto Alfa",** dott. Pasquale Antonio Riccio, di nomina nel Forum Regionale della Gioventù del dott. Palma Stefano.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante dell'Associazione Culturale **"Progetto Alfa**" nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 - 2018;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

il dott. Stefano Palma, nato a Napoli il 18 settembre 1987 e residente in Qualiano (NA) alla via G. Mameli, 54 in rappresentanza dell'Associazione Culturale **"Progetto Alfa"** nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 07 settembre 2015

F/to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

DECRETO N.76

IL PRESIDENTE

A parziale modifica del decreto n.69 del 03.08.2015, relativo alla composizione delle Commissioni consiliari permanenti;

VISTA la nota n.31 del 09.09.2015, a firma del Consigliere Armando Cesaro, Presidente del Gruppo consiliare "Forza Italia" con la quale si comunica la designazione della Consigliera Maria Grazia Di Scala nella VI Commissione consiliare permanente in sostituzione della Consigliera Monica Paolino, in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 29 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della VI Commissione consiliare permanente è modificata come dall'elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 10.09.2015

f.to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.76 del 10.09.2015

SESTA COMMISSIONE
Istruzione e Cultura. Ricerca scientifica. Politiche sociali

AMABILE Tommaso	Partito Democratico	**Presidente**
AMATO Vincenza	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CAMMARANO Michele	Movimento 5 Stelle	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	
RUSSO Ermanno	Forza Italia	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	
IANNACE Carlo	De Luca Presidente in Rete	**Segretario**
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Consiglio Regionale della Campania

DECRETO N.77

IL PRESIDENTE

A parziale modifica del decreto n.70 del 06.08.2015, relativo alla istituzione delle Commissioni consiliari speciali;

VISTA la nota n.35 del 10.09.2015, a firma del Consigliere Armando Cesaro, Presidente del Gruppo consiliare "Forza Italia" con la quale si comunica la designazione del Consigliere Michele Schiano di Visconti nella IV Commissione consiliare speciale in sostituzione del Consigliere Gianpiero Zinzi, in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità tra i Gruppi in sede di votazione è garantito;

VISTO l'articolo 31 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che, per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della IV Commissione consiliare speciale è modificata come dall'elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.

La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 15.09.2015

f.to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n.77 del 15.09.2015

IV COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE
Sburocratizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione

CIARAMELLA Maria Antonietta	Partito Democratico	**Vice Presidente**
FIOLA Carmela	Partito Democratico	
MARRAZZO Nicola	Partito Democratico	
PICARONE Francesco	Partito Democratico	
RAIA Loredana	Partito Democratico	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	**Segretario**
SAIELLO Gennaro	Movimento 5 Stelle	
PAOLINO Monica	Forza Italia	
SCHIANO di VISCONTI Michele	Forza Italia	
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
BOSCO Luigi	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
CALDORO Stefano	Caldoro Presidente	
LONGOBARDI Alfonso	De Luca Presidente in Rete	
ALAIA Vincenzo	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto – NCD	**Presidente**

Delibera della Giunta Regionale n. 423 del 16/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "EXPO E TERRITORI". ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA 02 DELLA MISSIONE 7 DEL BILANCIO GESTIONALE 2015, REISCRIZIONE NEL BILANCIO FINANZIARIO 2015 DI ECONOMIE DI SPESA RELATIVE AI FONDI FSC 2000-2006, CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, LETTERA D), DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7 E DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA H), DELLA L. R. N. 1/2015, PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO "EXPO NEI TERRITORI" DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 49/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 382 del 27/09/2013 la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Campania ad Expo 2015, in programma a Milano dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015, avente quale tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita";
b. con Deliberazione n.49 del 10.11.2014 il CIPE ha approvato il finanziamento di iniziative connesse alla realizzazione di Expo 2015, tra cui il Progetto "Expo nei territori", che prevede l'assegnazione alle Regioni italiane di 7,5 milioni di euro, con finanziamento FSC 2007-2013, "per lo sviluppo e la crescita dei territori basati sulla valorizzazione delle loro risorse", attraverso l'individuazione di 25 siti, di cui 2 in ogni Regione del Mezzogiorno convergenza;
c. la Regione Campania ha presentato 2 progetti che puntano alla valorizzazione della conoscenza delle tradizioni alimentari come elementi culturali ed etnici, nonché a garantire la sicurezza alimentare nel tempo e la conservazione della biodiversità, denominati "La terra della dieta mediterranea patrimonio dell'UNESCO" e "Alla corte del gusto: l'arte della pasta, la passione del pomodoro";
d. con Deliberazione n. 53 del 13.02.2015 la Giunta Regionale ha approvato i citati progetti per un importo totale di 858.000 euro, di cui 599.600 euro a valere sui fondi FSC 2007-2013 finanziati dal CIPE e 258.000 euro di cofinanziamento regionale, a valere sulla quota non ancora programmata delle risorse regionali FSC 2007-2013;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n.89 del 9 marzo 2015 è stata modificata la D.G.R. 53/2015 imputando il cofinanziamento dei progetti pari ad € 258.400,00 sulle economie del fondo di programmazione FSC 2000-2006;
f. il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
g. il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
h. la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
i. nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione Generale per la Programmazione economica;

CONSIDERATO che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.47 del 09.02.2015, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 con l'articolazione delle risorse per capitoli di entrata e di spesa per le strutture regionali competenti in materia;
c. ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della Legge regionale di contabilità 30/4/2002 n. 7 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d. ai sensi dell'art. 41, comma 3, della Legge regionale di contabilità 30/4/2002 n. 7 la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di

base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con Deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della succitata L.R. n.7/2002;

PRESO ATTO che

a. nella citata Delibera n.53/2015 sono state approvate le due schede di intervento, di seguito indicate, che hanno conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante nel termine stabilito dal CIPE:

Titolo	Comuni coinvolti	Importo (€)		
		Totale	Fondi CIPE FSC2007/13	Cofinanziamento regionale FSC 2000/2006
La terra della dieta mediterranea patrimonio dell'UNESCO	Capaccio, Eboli, Battipaglia, Centola, Pollica, Salerno	428.000,00	299.600,00	128.400,00
Alla corte del gusto: l'arte della pasta, la passione del pomodoro	Gragnano, San Marzano sul Sarno, Castellammare di Stabia, Pompei, Ercolano	430.000,00	300.000,00	130.000,00
	Totale	**858.000,00**	**599.600,00**	**258.400,00**

b. con la suddetta DGR n. 53 del 13.02.2015 è stato individuato il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nella Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, che attuerà gli interventi attraverso la UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Istituzione rapporti amministrativi con le antenne regionali all'estero - Gestione delle risorse finanziarie dedicate all'internazionalizzazione e alla cooperazione internazionale - Istruttoria di accordi", demandando all'Organismo di Programmazione del FSC 2007- 2013, al RUA e alla Direzione generale per le risorse finanziarie e per la programmazione finanziaria, ciascuno per quanto di propria competenza, i compiti definiti dal Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 603 del 19.10.2012, rinviando ad atti successivi l'istituzione del capitolo di spesa per l'attuazione del piano d'intervento finanziato con l'APQ;

c. il finanziamento a carico del Fondo per lo Sviluppo e Coesione della Programmazione FSC 20007-2013, ai sensi della Delibera CIPE n. 49/2014 ammonta ad euro 599.600,00 con un piano finanziario che ne prevede l'impegno e la spesa nell'anno 2015;

d. dalla verifica degli atti deliberativi già assunti e in itinere, nonché dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, risulta regolarmente accertata e riscossa a valere sul capitolo di entrata 1306 del bilancio gestionale 2015 la somma di Euro 12.264.758,59;

CONSIDERATO

a. che all'interno della Direzione Generale 51 03 non risulta alcun capitolo di spesa con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa al fine di consentire i pagamenti programmati per il 2015.

RITENUTO

a. di poter utilizzare per il cofinanziamento della iniziativa "Expo e territori" di cui alla DGR n.53 del 13.02.2015 i fondi delle economie del FSC 2000-2006, per un importo pari ad € 258.400,00, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 89 del 9.03.2015;

b. di dover procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002 e dell'art. 6, comma 1, lettera h), della L. R. n. 1/2015, a reiscrivere la somma di € 258.400,00 sul capitolo 2480, quali economie di spesa correlate ad entrata con vincolo di destinazione, già accertate e riscosse sul correlato capitolo di entrata 1306;

c. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 258.400,00 dell'entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata *A2* denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*", come da Prospetto 1 che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

d. che alla luce delle schede di intervento approvate e al fine di rendere compatibile l'utilizzo delle risorse stanziate con gli obiettivi di spesa contenuti nel cronoprogramma del piano finanziario riportato nella citata delibera n. 53/2015, nonché nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, occorre istituire un nuovo capitolo di spesa, nell'ambito del Programma 02 della Missione 7, avente la seguente denominazione << FSC 2000-2006: Attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma Quadro "Expo e territori" ai sensi della Delibera CIPE n.49 del 10.11.2014>>, da attribuire alla Direzione Generale per la Internazionalizzazione del Sistema Regionale, UOD 53 03 03, dotando lo stesso, in termini di competenza e cassa, di euro 258.400,00.

e. di dover riportare, relativamente al capitolo di nuova istituzione, tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

CAP/S	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. Id. transazioni UE	Spesa Ric/non Ric	Perimetro sanitario	SIOPE	CAP/E
2502	FSC 2000-2006: Attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma Quadro "Expo e territori" ai sensi della Delibera CIPE n.49 del 10.11.2014	7	2	2	203	2.03.03.03.000	04.7	8	4	3	2.03.02	1306

f. di dover correlare il predetto capitolo 2502 al capitolo di entrata 1306;

g. di dover procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), L. R. n.1/2015, alla seguente variazione compensativa in conto competenza per l'annualità 2015, prelevando il suddetto importo di € 258.400,00 dal capitolo 2480 per dotare lo stanziamento di competenza del capitolo 2502 di nuova istituzione, come da Prospetto 1 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale:

Cap.	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	Macro aggr.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. ID. SPESA UE	SIOPE	Variazione in c/competenza
2480	16	3	2	203	2.03.01.02.000	04.2	8	2.02.03	-258.400,00
2502	7	2	2	203	2.03.03.03.000	04.7	8	2.03.02	258.400,00

h. di dover prelevare la somma occorrente, pari ad € 258.400,00, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera E, della L. R. 1/2015, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa n. 1012 della Direzione 55 13 al fine di dotare il capitolo 2502 di nuova istituzione non essendovi alcun capitolo di spesa rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente, nelle more della definizione con DGR delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale;

VISTI

α. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7
β. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
χ. la delibera CIPE n. 14 del 10 novembre 2014;
δ. la D.G.R.C n. 603 del 19.10.2012;
ε. la D.G.R.C n. 186 del 05.06.2014 e ss.mm.ii;
φ. la D.G.R.C n. 199 del 05.06.2014;
γ. la D.G.R. n. 382 del 27 settembre 2013;
η. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
ι. la D.G.R. n. 53 del 13 febbraio 2015;
φ. la D.G.R. n. 89 del 9 marzo 2015.
κ. la Legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di utilizzare per il cofinanziamento della iniziativa "Expo e territori" di cui alla DGR n.53 del 13.02.2015 i fondi delle economie del FSC 2000-2006, pari ad € 258.400,00, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 89 del 9.03.2015;
2. di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002 e dell'art. 6, comma 1, lettera h), della L. R. n. 1/2015, a reiscrivere la somma di € 258.400,00 sul capitolo 2480, quali economie di spesa correlate ad entrata con vincolo di destinazione, già accertate e riscosse sul correlato capitolo di entrata 1306;
3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 258.400,00 dell'entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata *A2* denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";
4. alla luce delle schede di intervento approvate e al fine di rendere compatibile l'utilizzo delle risorse stanziate con gli obiettivi di spesa contenuti nel cronoprogramma del piano finanziario riportato nella citata delibera n. 53/2015, nonché nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, di istituire un nuovo capitolo di spesa, con numero 2502, nell'ambito del Programma 2 della Missione 7, avente la seguente denominazione **"**FSC 2000-2006: Attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Expo e territori" ai sensi della Delibera CIPE n.49 del 10.11.2014**"**, da attribuire alla Direzione Generale per la Internazionalizzazione del Sistema Regionale, UOD 53 03 03, dotando lo stesso, in termini di competenza e cassa, di € 258.400,00.
5. di riportare, relativamente al capitolo di nuova istituzione, tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

CAP/S	Denominazione	Miss.	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. Id. transazioni UE	Spesa Ric/non Ric	Perimetro sanitario	SIOPE	CAP/E
2502	FSC 2000-2006: Attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma Quadro "Expo e territori" ai sensi della Delibera CIPE n.49 del 10.11.2014	7	2	2	203	2.03.03.03.000	04.7	8	4	3	2.03.02	1306

6. di correlare il predetto capitolo di nuova istituzione 2502 al capitolo di entrata 1306;
7. di dover procedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), L. R. n.1/2015, alla seguente variazione compensativa in conto competenza per l'annualità 2015, prelevando il suddetto importo di € 258.400,00 dal capitolo 2480 per dotare lo stanziamento di competenza del capitolo 2502 di nuova istituzione, come da Prospetto 1 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale:

Cap.	MISS.	PROGR.	TIT DPCM	Macro aggr.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. ID. SPESA UE	SIOPE	Variazione in c/competenza
2480	16	3	2	203	2.03.01.02.000	04.2	8	2.02.03	-258.400,00
2502	7	2	2	203	2.03.03.03.000	04.7	8	2.03.02	258.400,00

8. di prelevare la somma occorrente, pari ad € 258.400,00, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera E, della L. R. 1/2015, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa n. 1012 della Direzione 55 13 al fine di dotare il capitolo 2502 di nuova istituzione, non essendovi alcun capitolo di spesa rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente, nelle more della definizione con DGR delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale;

9. di demandare alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione UOD 51.03.03 l'adozione dei provvedimenti consequenziali al presente atto;

10. di dare atto che la spesa rientra nel limite attribuito alla DG 51 03 per il rispetto degli equilibri di bilancio Bilancio con DGR nn.173/2015, 215/2015 e 332/2015;

11. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività a:

- Presidente della giunta Regionale
- Capo Dipartimento della Programmazione Economica
- Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
- Direzione Generale per l'Internazionalizzazione del Sistema Regionale
- Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
- Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C.
- Tesoriere, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7/2002.
- Consiglio Regionale

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	1		A2	Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione			258.400,00				
		Totale Tipologia 1 del Titolo 1					258.400,00				
1	N										
		Totale Tipologia N del Titolo 1									
	Totale Titolo 1						258.400,00				
N	1										
		Totale Tipologia 1 del Titolo N									
N	N										
		Totale Tipologia N del Titolo N									
	Totale Titolo N										
Totale Entrata							258.400,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
16	3	2	203	2480	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000. APQ- ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE: PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E PATTO TERRITORIALE GENERALISTA BUSSENTOVALLO DI DIANO (DELIBERA CIPE 84/2000).			258.400,00	258.400,00					
			Totale Titolo 2 del Programma 3					258.400,00	258.400,00					
		Totale Programma 3 della Missione 16						258.400,00	258.400,00					
	Totale Missione 16							258.400,00	258.400,00					
7	2	2	203	2502	FSC 2000-2006: Attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma Quadro "Expo e territori" ai sensi della Delibera CIPE n.49 del 10.11.2014			258.400,00		258.400,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 2					258.400,00		258.400,00				
		Totale Programma 2 della Missione 7						258.400,00	-	258.400,00				
	Totale Missione 7							258.400,00	-	258.400,00				
20	1	1	110	1012	Fondo di riserva di cassa						258.400,00			
			Totale Titolo 1 del Programma 1								258.400,00			
		Totale Programma 1 della Missione 20									258.400,00			
	Totale Missione 20										258.400,00			
Totale Spese								258.400,00	258.400,00	258.400,00	258.400,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 422 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

GESTIONE COMMISSARIALE AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 31.7.2012, e successivo decreto presidenziale n. 211 del 1.8.2012 di immissione nelle funzioni, è stato nominato, con incarico di durata triennale, il Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro;

b) con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 recante *"disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute"*, è stato disciplinato il procedimento per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, mediante selezione, da parte di una Commissione appositamente costituita, di una rosa di cinque candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio a seguito di partecipazione ad avviso pubblico;

c) con successiva Legge Regionale 7 Agosto 2014, n. 16, sono state modificate le procedure di selezione e nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie, in attuazione del decreto-legge 13 settembre 2001 n. 158 convertito dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute";*

d) con Delibera di Giunta n. 317 del 8. 8.2014 è stato approvato il nuovo elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie, alla stregua dei nuovi requisiti introdotti dalle recenti riforme legislative intervenute in materia;

e) con Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 15.10.2014, in ottemperanza a quanto stabilito dal Legislatore Regionale è stato modificato il Disciplinare per la formazione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina e per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR approvato con DGRC n. 141 del 27 maggio 2013;

f) è scaduto l'incarico conferito al Direttore Generale nominato con Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 31.7.2012, e successivo decreto presidenziale di immissione nelle funzioni ;

CONSIDERATO che

a) con Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* sono state introdotte novità in materia sanitaria, da applicarsi alle Regioni sottoposte *ai Piani di Rientro e già commissariate* con particolare riferimento al nuovo assetto della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, con la previsione di ulteriori azioni di supporto contabile e gestionale;

c) con Decreto Legge 19 Giugno 2015, n. 78 recante *"Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali",* entrato in vigore il 20 giugno 2015, sono state stabilite misure di contingentamento della spesa sanitaria e di riduzione del finanziamento ordinario dello Stato che impongono alle Aziende del SSR il conseguimento di nuovi, ulteriori e più stringenti obiettivi di finanza programmata ;

d) con l'art. 11 della legge 7 agosto 2015, n. 124 pubblicata sulla G.U. n. 187 del 13 Agosto 2015, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche"* sono state introdotte sostanziali modifiche sulla trasparenza dei procedimenti, sulla valutazione dei risultati di gestione dei Direttori Generali di aziende Sanitarie, nonché sulle procedure di nomina e di selezione degli stessi attraverso "*selezione unica per titoli, previo avviso pubblico, dei direttori generali in possesso di specifici titoli formativi e professionali e di comprovata esperienza dirigenziale, effettuata da parte di una commissione nazionale composta pariteticamente da rappresentanti dello Stato e delle regioni, per l'inserimento in*

un elenco nazionale degli idonei istituito presso il Ministero della salute, aggiornato con cadenza biennale, da cui le regioni e le province autonome devono attingere per il conferimento dei relativi incarichi da effettuare nell'ambito di una rosa di candidati costituita da coloro che, iscritti nell'elenco nazionale, manifestano l'interesse all'incarico da ricoprire, previo avviso della singola regione o provincia autonoma ";

e) alla predetta legislazione di livello nazionale, entrata in vigore dal 28 Agosto 2015, le Regioni hanno l'obbligo di conformarsi nell'espletamento delle modalità e delle procedure di selezione e nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di competenza regionale;

f) i tempi di attuazione delle deleghe conferite al Governo nella materia *de qua* determinano la necessità, nelle more della selezione del nuovo Organo di Vertice secondo le nuove regole, di dotare l' Azienda di una Gestione Commissariale stabile nella durata e, comunque, strutturata ed articolata per il conseguimento dei nuovi obiettivi di finanza programmata, per il raggiungimento di elevati Livelli Essenziali di Assistenza sollecitati dai Ministeri Vigilanti, per lo svolgimento, in aggiunta, di funzioni di raccordo con il mutato assetto della gestione commissariale, nel costante e proficuo impegno di creare le condizioni per il rientro verso una gestione ordinaria della Sanità Regionale;

RILEVATA pertanto la necessità

di disporre la Gestione Commissariale Straordinaria presso l'Azienda che dovrà assicurare, anche il conseguimento di nuovi obiettivi di finanza programmata, ulteriori azioni di supporto contabile e gestionale, l'attuazione delle azioni previste dal Governo per il rientro dal disavanzo della spesa sanitaria, nonché funzioni di raccordo con il nuovo assetto della gestione commissariale previsto per le Regioni in disavanzo;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere alla nomina dell'Organo di Vertice Aziendale con funzioni commissariali straordinarie quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di Governo dell'Ente;

b. di nominare due sub commissari, di comprovata esperienza professionale, l'uno nel settore amministrativo e l'altro nel settore sanitario, i quali restano in carica sino alla scadenza del mandato del Commissario Straordinario ;

VISTO

il curriculum professionale del Dott. Renato Pizzuti nato a Napoli il 15.9.1958, dal quale risulta il possesso di elevati requisiti professionali e di capacità organizzative specifiche;

RITENUTO

di poter individuare il predetto quale Organo di Vertice con funzioni commissariali della ASL Napoli 1 Centro, per sessanta giorni e, comunque, fino alla nomina del Direttore Generale secondo le nuove procedure di selezione disciplinate dalla Legge 7 Agosto 2015 n. 124;

VISTI

i curricula professionali dei dottori Rosario Guida nato a Napoli il 4.7.1954 ed Antonella Guida nata ad Arienzo (Ce) il 4.10.1961, dai quali risulta il possesso di elevati requisiti professionali e di capacità organizzative specifiche;

RITENUTO

di poter individuare i predetti quali Sub Commissari rispettivamente con funzioni amministrative e sanitarie della ASL Napoli 1 Centro, i quali restano in carica sino alla scadenza del mandato del Commissario Straordinario ;

ACQUISITE

le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

di **DISPORRE,** la Gestione Commissariale Straordinaria della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro al fine di garantire, oltre alla gestione della predetta Azienda, il conseguimento dei nuovi obiettivi di finanza programmata, delle ulteriori azioni di supporto contabile e gestionale previste dalla legge, l'attuazione degli acta previsti dal Governo per il rientro dal disavanzo della spesa sanitaria, nonché le funzioni di raccordo con il nuovo assetto della gestione commissariale previsto per le Regioni in disavanzo;

di **NOMINARE** il dott. Renato Pizzuti, nato a Napoli il 15.9.1958, quale Commissario Straordinario della ASL Napoli 1 Centro per sessanta giorni con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e, comunque, sino alla nomina del Direttore Generale secondo la nuova disciplina stabilita dalla Legge 7 Agosto 2015 n. 124;

di **NOMINARE** il dott. Rosario Guida nato a Napoli il 4.7.1954 quale Sub Commissario con funzioni Amministrative della ASL Napoli 1 Centro sino alla scadenza del mandato del Commissario Straordinario;

di **NOMINARE** la dott.ssa Antonella Guida nata a Arienzo (Ce) il 4.10.1961 quale Sub Commissario con funzioni Sanitarie della ASL Napoli 1 Centro sino alla scadenza del mandato del Commissario Straordinario;

di **STABILIRE** che il Commissario dovrà garantire, oltre alla gestione della predetta Azienda, il conseguimento dei nuovi obiettivi di finanza programmata, ulteriori azioni di supporto contabile e gestionale, l'attuazione degli acta previsti dal Governo per il rientro dal disavanzo della spesa sanitaria e le funzioni di raccordo con il nuovo assetto della gestione commissariale previsto per le Regioni in disavanzo, nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione della spesa;

di **STABILIRE,** attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

di **INVIARE** la presente delibera al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla ASL Napoli 1 Centro, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per quanto di competenza , ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 413 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL TAVOLO REGIONALE DENOMINATO "EUAGRI" DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AGRICOLTURA, ALL'AGROINDUSTRIA ED ALLO SVILUPPO RURALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/11/2011, sono stati disciplinati l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;

b) il Regolamento n. 12 all'art. 16 ha istituito, nell'ambito del Dipartimento della salute e delle risorse naturali, la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DGPAAF-52-06) alla quale, tra l'altro, è affidato il compito di definire le politiche agricole regionali attraverso interventi per la produzione agricola, agro-alimentare e per il sostegno al mercato agricolo, nonché di svolgere le funzioni di Autorità di Gestione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

c) il "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 prevede, tra l'altro, che:
   - "…lavorare in partenariato è un principio consolidato nell'attuazione dei fondi SIE…";
   - per i programmi, è sufficiente che i partner siano quelli pertinenti in considerazione dell'uso previsto dei fondi SIE e che questi, in stretta cooperazione con l'autorità regionale, contribuiscano a migliorare l'uso delle risorse SIE nel corso dell'intero ciclo del programma, distinto in preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione;

CONSIDERATO:

a) che le profonde trasformazioni intervenute a livello comunitario, nazionale e regionale nel settore primario rendono necessario il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati all'impostazione delle strategie di sviluppo;
b) che il metodo della concertazione, a vari livelli, è lo strumento privilegiato per la definizione di programmi ed iniziative che possano agire con efficienza ed efficacia sul tessuto economico e sociale e più in generale sul territorio;
c) opportuno, in tal senso, sviluppare un'azione coordinata con le principali rappresentanze economiche e sociali del mondo agricolo, agroindustriale e rurale per avviare un metodo di lavoro che coinvolga attivamente nel processo decisionale anche soggetti esterni all'Amministrazione regionale, con i quali evidenziare le principali tematiche del settore che necessitano di essere affrontate in modo prioritario;
d) pertanto necessario istituire una sede di confronto costante che favorisca la concertazione con le parti rappresentative degli interessi del settore;
e) che il metodo di lavoro di cui al punto c) debba essere ispirato ai principi essenziali e alle buone prassi in materia di consultazione tempestiva, pertinente e trasparente dei partner sulle diverse tematiche emergenti, per una attuazione efficace delle politiche affinché il partenariato intervenga in modo costruttivo sull'attuazione dei programmi, particolarmente per quanto riguarda le risorse SIE;

PRESO ATTO che**:**

a) il "Tavolo Verde", istituito con DGR n. 546 del 09/07/2010, ai sensi del punto 5 della stessa, ha concluso la sua attività con il termine della precedente legislatura regionale;
b) con Decreto assessorile n. 54 del 18/02/2014 è stato istituito il Tavolo di concertazione tecnica sullo Sviluppo Rurale (TSR), dedicato alle tematiche relative alla fase di programmazione dello sviluppo rurale 2014 -2020, in coerenza con il Reg. (UE) n. 240 del 07/01/2014 sul "codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", ed in parallelo con il più vasto tavolo partenariale regionale di cui alla DGR 142/13;

c) con l'invio alla Commissione europea della proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 avvenuta in data 17 ottobre 2014 si è concluso il ruolo del TSR previsto per la fase di programmazione e che la DGR n. 455 del 15/10/2014, tra l'altro, ha demandato all'Autorità di Gestione del FEASR di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma procedendo alle necessarie modifiche della proposta di Programma fino alla sua formale approvazione da parte della Commissione UE;

VERIFICATA l'opportunità, per il perseguimento delle considerate finalità, che il Tavolo euAgri sia così costituito:

- Il Presidente della Giunta Regionale della Campania o suo delegato;
- l'Assessore ai Fondi europei o suo delegato;
- il Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali o suo delegato;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema – Dipartimento Salute e Risorse Naturali;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Governo del territorio – Dipartimento Politiche Territoriali;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Programmazione economica e turismo – Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive – Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti UE del sistema regionale – Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle Autorità di Bacino presenti in Campania
- n. 1rappresentante per ciascun Consorzio di Bonifica;
- n. 1 rappresentante dell'Ufficio per i parchi, le riserve ed i siti UNESCO – Ufficio Speciale;
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello regionale;
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle associazioni e/o unioni di enti pubblici (ANCI, UPI, UNCEM);
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle organizzazioni rappresentative delle cooperative agricole e agroindustriali;
- n. 1 rappresentante delle organizzazioni di produttori agricoli campani, più rappresentative a livello regionale, per ciascun comparto produttivo;
- n. 1 referente del coordinamento dei GAL campani;
- i Dirigenti delle UOD della DG 52-06, individuati di volta in volta dal Direttore generale della medesima direzione generale, in relazione alle tematiche in discussione al Tavolo stesso;
- un segretario verbalizzante;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra espresse, di dover:

- istituire il Tavolo regionale di confronto permanente sulle tematiche dell'agricoltura, dell'agroindustria e dello sviluppo rurale, compresa l'attuazione del PSR 2014-2020, sinteticamente denominato "Tavolo euAgri";
- prevedere che il "Tavolo euAgri" dia il suo contributo in modo particolare all'accompagnamento all'attuazione del PSR Campania 2014-2020, soprattutto nella sua fase di avvio;

- prevedere che il "Tavolo euAgri" venga consultato anche su tematiche più puntuali e secondo modalità flessibili, che non richiedano la convocazione plenaria, ma limitata ai partner direttamente interessati per materia;
- rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del "Tavolo euAgri", a seguito delle designazioni che perverranno;
- precisare che la partecipazione al "Tavolo euAgri" è svolta a titolo gratuito e pertanto la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale;
- prevedere una durata del "Tavolo euAgri" coincidente con quella della legislatura regionale in corso;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritte:

1. di istituire il Tavolo regionale di confronto permanente sulle tematiche dell'agricoltura, dell'agroindustria e dello sviluppo rurale, compresa l'attuazione del PSR 2014-2020, sinteticamente denominato "Tavolo euAgri";
2. di stabilire che il "Tavolo euAgri" sia così costituito:
   - Il Presidente della Giunta Regionale della Campania o suo delegato;
   - l'Assessore ai Fondi europei o suo delegato;
   - il Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali o suo delegato;
   - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema – Dipartimento Salute e Risorse Naturali;
   - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Governo del territorio – Dipartimento Politiche Territoriali;
   - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Programmazione economica e turismo – Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive – Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti UE del sistema regionale – Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - n. 1 rappresentante per ciascuna delle Autorità di Bacino presenti in Campania
   - n. 1 rappresentante per ciascun Consorzio di Bonifica;
   - n. 1 rappresentante dell'Ufficio per i parchi, le riserve ed i siti UNESCO – Ufficio Speciale;
   - n. 1 rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello regionale;
   - n. 1 rappresentante per ciascuna delle associazioni e/o unioni di enti pubblici (ANCI, UPI, UNCEM);
   - n. 1 rappresentante per ciascuna delle organizzazioni rappresentative delle cooperative agricole e agroindustriali;

- n. 1 rappresentante delle organizzazioni di produttori agricoli campani, più rappresentative a livello regionale, per ciascun comparto produttivo;
- n. 1 referente del coordinamento dei GAL campani;
- i Dirigenti delle UOD della DG 52-06, individuati di volta in volta dal Direttore generale della medesima direzione generale, in relazione alle tematiche in discussione al Tavolo stesso;
- un segretario verbalizzante;

3. di rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del "Tavolo euAgri", a seguito delle designazioni che perverranno;

4. di stabilire che il "Tavolo euAgri" dia il suo contributo in modo particolare all'accompagnamento all'attuazione del PSR Campania 2014-2020, soprattutto nella sua fase di avvio;

5. di stabilire che il "tavolo euAgri" venga consultato anche su tematiche più puntuali e secondo modalità flessibili, che non richiedano la convocazione plenaria, ma limitata ai partner direttamente interessati per materia.

6. di precisare che la partecipazione al "Tavolo euAgri" è svolta a titolo gratuito e pertanto la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale;

7. di prevedere una durata del "Tavolo euAgri" coincidente con quella della legislatura regionale in corso;

8. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   - alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione e sul portale web istituzionale della Regione Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 414 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

ART.32, COMMA 2, L.R.N.4/2003 - GESTIONE COMMISSARIALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO "BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI VESUVIANI E DELL'IRNO".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- l'art. 32, comma 2, della Legge Regionale 25.02.2003 n. 4, "Nuove norme in materia di bonifica integrale", dispone che "Se nella gestione dei Consorzi sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario";
- con DGRC n. 657 del 13/11/2012 è stato disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione del C.d.B. Integrale Comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno" e la gestione commissariale dell'Ente;
- con successiva delibera n. 35 del 24/02/2014, la Giunta Regionale ha confermato, prendendo atto della permanenza dell'interesse all'adozione delle misure disposte dalla deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 13.11.2012, la gestione commissariale dell'Ente per il ripristino della regolare gestione dell'attività amministrativa;
- con DPGR n.62 del 26/02/2014 è stato nominato il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno",

RILEVATO che

- con nota prot. n 598372 del 08/09/2015 la competente Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali ha comunicato che il commissariamento, disposto con la citata DGR, risulta scaduto per superamento dell'arco temporale di durata del mandato conferito al suddetto Commissario e che, non risultando ricostituiti gli organi ordinari dell'Ente, occorre procedere al rinnovo del regime commissariale e alla nomina del Commissario Straordinario;

VISTO

- il parere dell'Avvocatura Regionale del 04/08/2015, prot. n. 547236, con il quale, in ordine alla durata massima della carica commissariale si chiarisce che, ai sensi dell'art.32, comma 2, della L.R.n.4/03, come novellato dall'art. 52 – comma 10 – della L.R- 1/2012, *"la carica di Commissario straordinario non può avere una durata superiore a 360 giorni";*

CONSIDERATO che

- al fine di consentire la ricostituzione degli organi ordinari del Consorzio e, nelle more, lo svolgimento delle attività dell'Ente, occorre disporre il rinnovo della gestione commissariale;

RITENUTO

- di disporre, pertanto, il rinnovo della gestione commissariale per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione degli organi ordinari salvo, in ogni caso, il limite di durata previsto dall'art. 32 – comma 2 – della L.R. 4/2003;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto della persistenza, ad intervenuta scadenza della nomina commissariale di cui al DPGR n. 62 del 26/02/2014, dell'interesse pubblico a disporre il rinnovo della gestione commissariale del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno",, ai sensi dell'art.32, comma 2, della legge regionale n.4/2003, al fine di consentire la ricostituzione degli organi ordinari dell'Ente e lo svolgimento, nelle more, dell'amministrazione dell'Ente;
2. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del Commissario straordinario ai sensi della succitata norma;
3. di affidare al Commissario straordinario il compito di provvedere sollecitamente alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino della ordinaria gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
4. di precisare che il mandato commissariale non può avere durata superiore a 360 gg;
5. di stabilire che al nominato Commissario straordinario spetta per l'espletamento del mandato il compenso previsto dalle vigenti disposizioni in materia e comunque, non superiore all'indennità di funzione prevista per i sindaci dei comuni con popolazione sino a trentamila abitanti, come previsto dal decreto ministeriale 119/2000, i cui oneri finanziari sono da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 415 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

ART.32, COMMA 2, DELLA L.R. N.4/2003 - GESTIONE COMMISSARIALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- con DGRC 7163 del 02/08/1983 e successivo DPGR n. 281 /2009 veniva disposta la gestione commissariale del Consorzio di Bonifica Napoli-Volla e la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente ai sensi dell'art. 32 – comma 2 – della L.R. 4/2003, per il tempo necessario alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati;

RILEVATO che

- con nota prot. n 598371 del 08/09/2015 la competente Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali ha comunicato che il commissariamento risulta scaduto per superamento dell'arco temporale di durata del mandato conferito al suddetto Commissario e che, non risultando ricostituiti gli organi ordinari dell'Ente, occorre procedere al rinnovo del regime commissariale e alla nomina del Commissario Straordinario;

VISTO

- il parere dell'Avvocatura Regionale del 04/08/2015, prot. n. 547236, con il quale, in ordine alla durata massima della carica commissariale si chiarisce che, ai sensi dell'art.32, comma 2, della L.R.n.4/03, come novellato dall'art. 52 – comma 10 – della L.R- 1/2012, *"la carica di Commissario straordinario non può avere una durata superiore a 360 giorni";*

CONSIDERATO che

- al fine di consentire la ricostituzione degli organi ordinari del Consorzio e, nelle more, lo svolgimento delle attività dell'Ente, occorre disporre il rinnovo della gestione commissariale;

RITENUTO

- di disporre, pertanto, il rinnovo della gestione commissariale per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione degli organi ordinari salvo, in ogni caso, il limite di durata previsto dall'art. 32 – comma 2 – della L.R. 4/2003;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto della persistenza, ad intervenuta scadenza della nomina commissariale di cui al DPGR n.281/2009, dell'interesse pubblico a disporre il rinnovo della gestione commissariale del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, ai sensi dell'art.32, comma 2, della legge regionale n.4/2003, al fine di consentire la ricostituzione degli organi ordinari dell'Ente e lo svolgimento, nelle more, dell'amministrazione dell'Ente;

2. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del Commissario straordinario ai sensi della succitata norma;
3. di affidare al Commissario straordinario il compito di provvedere sollecitamente alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino della ordinaria gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
4. di precisare che il mandato commissariale non può avere durata superiore a 360 gg;
5. di stabilire che al nominato Commissario straordinario spetta per l'espletamento del mandato il compenso previsto dalle vigenti disposizioni in materia e comunque, non superiore all'indennità di funzione prevista per i sindaci dei comuni con popolazione sino a trentamila abitanti, come previsto dal decreto ministeriale 119/2000, i cui oneri finanziari sono da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 419 del 16/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

FUNZIONI COLLEGATE ALLA CESSAZIONE DEL SOPPRESSO INTERVENTO NEL MEZZOGIORNO. CONVENZIONI EX AGENSUD NN. 537/87 E 314/88 (EX CIPE 5946/88 E 7162/90) INERENTI LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DELLA TANGENZIALE DI SALERNO. VARIAZIONE COMPETENZA CAPITOLO DI SPESA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 in attuazione della legge delega n. 59 del 15/03/1993 e ss.mm.ii. ha conferito alle Regioni, tra l'altro, le funzioni collegate alla cessazione del soppresso intervento nel Mezzogiorno (convenzioni ex Agensud);
b) il D.P.C.M. del 12/09/2000 ha regolato il trasferimento delle risorse per il completamento degli interventi "ex Agensud" alle Regioni;
c) il D.M. 3/10/2002 ha individuato gli elenchi definitivi dei medesimi interventi ed ha provveduto all'attribuzione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento;
d) con deliberazione n. 1357 del 28/3/2003 la Giunta regionale ha individuato nell'ex Settore Opere Pubbliche, il Settore che coordinava e svolgeva le attività necessarie per la gestione degli interventi di cui sopra;
e) con deliberazione n. 384 del 05/03/2004 la Giunta regionale ha approvato le procedure relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle attività sopra citate;
f) le convenzioni in oggetto richiamate, nn. 537/87 e 314/88, trasferite alla Regione Campania con D.M. 2/10/2002 ed aventi quale soggetto attuatore la Provincia di Salerno, rientravano nell'elenco delle convenzioni revocate;
g) il Consiglio di Stato con decisioni nn. 256/2006 e 479/2006 ha confermato le sentenze del TAR Salerno nn. 90 e 91 dell'1/02/96 di annullamento dei provvedimenti di revoca delle convenzioni in parola;
h) il CIPE, con delibera n. 6/2012, ha conseguentemente riassegnato alla Regione Campania le somme previste nelle citate convenzioni, per l'importo complessivo di € 48.436.943,45;
i) con Deliberazione n. 629 del 2712/2013 la Giunta regionale ha provveduto:
   - ad iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002 ed ai sensi dell'art 1 comma 16, lettera l) della L.R. 06 maggio 2013, n. 6, in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 48.436.943,45 nel bilancio di previsione della Spesa per l'esercizio finanziario 2013, al capitolo 1126, Missione 08, Programma 01, Tit. 2, Macroagg. 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.01.02.000, Cofog 06,2, Cod Siope 2.02.03, Cod. UE 4, denominato " Urbanistica e assetto del territorio";
   - ad iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui capitoli di Spesa del bilancio gestionale 2013, indicando la corrispondenza del capitolo alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

CONSIDERATO che:

a) le originarie previsioni progettuali di convenzione, risalenti agli anni 1987-1988, non sono evidentemente coerenti con l'attuale stato dei luoghi e l'attuale assetto della connettività stradale – soprattutto a seguito della realizzazione della SP 147 Aversana – nonché con l'intervenuto scenario normativo e vincolistico, con il sopraggiunto strumento di panificazione territoriale d'area vasta, di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 15 del 30/03/2012 ed, in generale, con le mutate esigenze dei territori da servire;
b) persiste, tuttavia, la pressante necessità di un adeguamento delle reti infrastrutturali a servizio delle zone poste a sud-est del territorio salernitano, il cui sviluppo urbanistico degli ultimi decenni ha prodotto un notevole incremento insediativo residenziale e produttivo, in particolare nell'alta e media Piana del Sele, nonché nella fascia costiera fino ad Agropoli;

c) sempre negli ultimi anni, inoltre, nell'area immediatamente a sud-est della città di Salerno, la domanda di trasporto si è fortemente incrementata per lo sviluppo di importanti attrattori di traffico e notevoli infrastrutture, quali l'aeroporto "Costa d'Amalfi", aree di interscambio comunali, aree produttive, centri urbani e comprensori turistici di rilevantissimo interesse. In particolare lo scalo aeroportuale "Costa d'Amalfi", in possesso di notevoli potenzialità di sviluppo, rende sempre più urgente ed indifferibile il potenziamento dei collegamenti stradali sia con la città di Salerno e, quindi, con la rete nazionale autostradale e ferroviaria, sia con le numerose aree produttive e gli importanti comprensori turistici della costa a sud-est del capoluogo. Infine, i notevoli flussi veicolari, specialmente nella stagione estiva, determinano un sovraccarico cronico della rete stradale di collegamento con tali attrazioni di traffico, in primis la Strada Statale n.18 e la S.P. 175 "Litoranea", con conseguente congestionamento delle arterie nei territori attraversati;

CONSIDERATO altresì che:
a) alla luce di quanto suesposto, le finalità del finanziamento in parola mantengono piena attualità, ancorché con soluzioni tecniche da adeguare alle mutate condizioni al contorno e vincolistiche;
b) tali finalità possono essere adeguatamente perseguite aggiornando le convezioni in argomento, senza mutare essenzialmente la natura delle opere oggetto delle convenzioni originarie;
c) la Provincia di Salerno, in qualità di ente attuatore delle convenzioni in parola, ha recentemente trasmesso con propria nota prot. 297957 del 13/12/2013, tra l'altro, la Delibera di Giunta Provinciale n.275 del 13/12/2013 che approva i seguenti progetti:
   - Progetto Definitivo del "Prolungamento della Tangenziale di Salerno I Lotto" per un importo complessivo del Quadro Economico pari a € 5.164.569,00 ed attinente la convenzione ex Agensud n. 537/87;
   - Progetto Preliminare del "Prolungamento della Tangenziale di Salerno II Lotto" suddiviso in due stralci per un importo complessivo del Quadro Economico pari a € 45.521.605,00 ed attinente la convenzione ex Agensud n. 314/88;
d) la Direzione Generale per i Lavori Pubblici ha da ultimo provveduto, con D.D. 1272 del 30/12/2013, all'erogazione in favore della Provincia di Salerno di quota parte del primo acconto, per € 1.000.000,00;

RITENUTO:
a) di dover ricondurre le procedure in parola alla Direzione Generale Trasporti, quale struttura competente *ratione materiae*, in subentro e prosecuzione alle attività già poste in essere dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile sulle convenzioni nn.537/87 e 314/88 (ex CIPE 5946/88 e 7162/90), inerenti i lavori per il prolungamento della tangenziale di Salerno;
b) di dover procedere alla variazione di assegnazione del sottoindicato capitolo di Spesa, di cui al Bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, approvato con D.G.R. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. ed alla contestuale variazione di denominazione come di seguito riportato:

capitolo di spesa	Attuale denominazione	Nuova denominazione	attribuzione di cui alla d.g.r. 47/2015	Nuova attribuzione	Capitolo di entrata correlato
1171	*Opere ex agensud – Risorse finanziarie per il completamento delle opere D.P.C.M. 12.09.00 - 3 ottobre 2002. Viabilità e strutture varie*	*Opere ex agensud – Risorse finanziarie per il completamento delle opere D.P.C.M. 12.09.00 - 3 ottobre 2002. Tangenziale di Salerno*	53 – 08 -02	53 – 07- 03	1304

VISTI:
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b) la L.R. 05 gennaio 2015, n. 1;
c) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1) di incaricare la Direzione generale Trasporti, quale struttura competente *ratione materiae*, in subentro e prosecuzione alle attività già avviate dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, di porre in essere tutte le necessarie attività per la gestione e l'esecuzione delle convenzioni nn.537/87 e 314/88 (ex CIPE 5946/88 e 7162/90), inerenti i lavori per il prolungamento della tangenziale di Salerno;
2) di procedere nel contempo alla variazione di assegnazione del sottoindicato capitolo di spesa, di cui al Bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario approvato con D.G.R. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. ed alla contestuale variazione di denominazione come di seguito indicato:

capitolo di spesa	Attuale denominazione	Nuova denominazione	attribuzione di cui alla d.g.r. 47/2015	Nuova attribuzione	Capitolo di entrata correlato
1171	*Opere ex agensud – Risorse finanziarie per il completamento delle opere D.P.C.M. 12.09.00 - 3 ottobre 2002. Viabilità e strutture varie*	*Opere ex agensud – Risorse finanziarie per il completamento delle opere D.P.C.M. 12.09.00 - 3 ottobre 2002. Tangenziale di Salerno*	53 – 08 -02	53 – 07- 03	1304

3) di rinviare a successivo provvedimento la reiscrizione nel suddetto capitolo di spesa della somma necessaria alla realizzazione dell'intervento, già accertata è riscossa sul correlato capitolo di entrata 1304;
4) di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento per le risorse Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla UOD 53-08-02, al B.U.R.C per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 416 del 16/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI - ULTERIORI DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 19, comma 4 della L.R. 7.12.2010, n. 16 come successivamente modificato e integrato, ha disposto, a seguito della situazione gestionale relativa agli Istituti autonomi case popolari (IACP) della Campania, lo scioglimento, con effetto immediato, dei consigli di amministrazione dei predetti enti;
b. la suindicata disposizione ha, altresì, stabilito che il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento, nomina per ciascuno degli IACP della regione Campania, un commissario straordinario;
c. con Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 93, 94, 95 e 96 del 27/04/2011 e n. 167 del 04/06/2012, sono stati nominati i Commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Campania;
d. con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale si è proceduto alla proroga ed al rinnovo dei predetti incarichi Commissariali;
e. con DGR n.252 del 4/7/2014 è stato preso atto dell'Elenco di esperti aventi titolo per la nomina di Commissario Straordinario o subcommissario di cui al comma 4 dell'art.19 della L.R. 16/2010;
f. da ultimo, con DGR n. 163 del 28.3.2015 la Giunta regionale, sulla scorta del parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota prot. n. 409732/2013, ivi riportato, ha dato mandato al Presidente, al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, di procedere, come già avvenuto in precedenza, al rinnovo degli incarichi commissariali per gli IACP della Campania conferiti ai sensi dell'art. 19 della LR 16/2010 smi ;
g. con DPGRC n. 73 del 16.4.2015, in esecuzione della DGR n. 163/2015, sono stati rinnovati gli incarichi in oggetto, per il periodo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e, comunque, non oltre il 30/06/2015.

CONSIDERATO:

a. che gli incarichi commissariali prorogati da ultimo con il DPGRC n.73/2015, sono scaduti in data 30.06.2015;
b. che è scaduta la validità dell'elenco di esperti avente titolo per la nomina di cui alla DGR n.252/2014;
c. che occorre garantire la continuità dell'esercizio delle funzioni e dei servizi posti in essere dai singoli Istituti, nelle more dell'accertamento della situazione gestionale degli stessi e dell'eventuale aggiornamento dell'elenco degli esperti aventi titolo alla nomina di amministratore;

RICHIAMATI i compiti e i poteri attribuiti ai Commissari per l'assolvimento dell'incarico dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 16 del 7.12.2010 smi;

RITENUTO:

a. di dover dare mandato al Presidente, al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, di procedere alla nomina dei commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania, scelti tra dirigenti ovvero funzionari regionali;
b. di dover stabilire che nel decreto di nomina sia definito il periodo di svolgimento dell'incarico;

VISTI

a. il vigente Statuto regionale;
b. l'art. 19, comma 4, della l.r. 7.12.2010, n. 16;
c. la DGR n.252/2014
d. la DGR n.163/2015;
e. il parere dell'Avvocatura regionale reso con nota prot. n. 409732/2013 del 08.06/2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di dare mandato al Presidente, al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, di procedere alla nomina dei commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania, scelti tra dirigenti ovvero funzionari regionali;
2. di stabilire che nel decreto di nomina sia definito il periodo di svolgimento dell'incarico;
3. di inviare il presente provvedimento:
   3.1 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti consequenziali;
   3.2 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   3.3 alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 417 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, C. 153, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 - D.M.N. 593 DEL 07/08/2015. PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA COSTRUZIONE DI "SCUOLE INNOVATIVE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti " (la Buona Scuola) prevede all'art. 1 comma 153, la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;

b) l'art. 1, comma 158, della citata legge prevede che per la realizzazione delle scuole innovative, è utilizzata quota parte delle risorse di cui all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazione, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, pari a euro 300milioni nel triennio 2015-17;

c) con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 agosto 2015 prot. n. 593, in fase di registrazione alla Corte dei Conti, sono stati ripartite le risorse di cui all'art. 1 comma 158 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;

d) con il medesimo DM n. 593 sono stati individuati i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa ai sensi dell'art. 1 comma 153 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;

f) l'art.2, al comma 1, lettera f) del citato D.M. n. 593/2015, ai fini delle manifestazioni di interesse, stabilisce che ulteriori criteri possano essere definiti a livello regionale sulla base delle proprie specificità territoriali;

PRESO ATTO che

a) la Regione Campania nel piano di riparto delle risorse finanziarie è destinataria di un finanziamento pari a € 29.033.809,81 finalizzato a finanziare spese per la costruzione di nuove scuole, in aree libere da vincoli;

b) risultano a carico dell'Ente locale beneficiario le spese per *indagini preliminari, progettazione, arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica, eventuale demolizione di fabbricati, bonifica dell'area, spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;*

c) ai sensi dell'art.1 comma 154 della citata Legge, le Regioni devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a cinque interventi sul proprio territorio e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca entro il 15 ottobre 2015 al fine di consentire allo stesso l'avvio della seconda fase prevista dalla norma e relativa all'indizione del concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

d) ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato decreto, le manifestazioni di interesse possono riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di I e II grado, e, nel caso di più interventi proposti dalle Regioni, questi devono preferibilmente interessare istituzioni di diverso ordine e grado;

CONSIDERATO che

a) gli immobili oggetto degli interventi saranno costruiti con fondi INAIL e resteranno di proprietà del medesimo istituto;

b) il MIUR pagherà all' INAIL il canone di affitto del bene costruito affinché l'Ente Locale gestore possa utilizzarlo senza oneri aggiuntivi;

c) i contratti per regolare i rispettivi obblighi saranno stipulati fra l' INAIL, il MIUR ed i singoli Enti Locali, fino ad ammortamento dell'investimento;

d) a causa della ridotta tempistica per adempiere a quanto stabilito dal Ministero, si debba procedere all'avvio della procedura di selezione, condizionandone la prosecuzione alla effettiva registrazione del decreto citato;

RITENUTO

a) necessario prendere atto dei criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costruzione di scuole innovative da parte degli Enti Locali, sulla base di quanto definito all'art. 2 del DM n. 593, e precisamente:

- a.1) utilizzo delle risorse esclusivamente per la costruzione di una nuova scuola in un'area nella piena disponibilità dell'Ente, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;
- a.2) ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti;
- a.3) disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;
- a.4) disponibilità dell'Ente a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso strutture che garantiscano lo svolgimento di attività dirette ad assicurare un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche (quali biblioteche, palestre, auditorium, spazi comuni di condivisione, laboratori ed altro) nonché a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio, anche attraverso processi di riqualificazione dello stesso;
- a.5) livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

b) di poter stabilire ulteriori criteri a livello regionale sulla base della propria specificità territoriale per la selezione delle manifestazioni di interesse, e precisamente:

- b.1) localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- b.2) localizzazione in uno dei Comuni, ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che, insieme ad altri Comuni, dà vita ad un Polo Scolastico, comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico;
- b.3) localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana;

c) di poter demandare l'approvazione dell'Avviso al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

VISTO

- la legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il decreto ministeriale 7 agosto 2015, n. 593;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto dei criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costruzione di scuole innovative da parte degli Enti Locali, sulla base di quanto definito all'art. 2 del citato DM n. 593/2015;

2. di approvare gli ulteriori criteri a livello regionale sulla base della propria specificità territoriale prevedendo quali criteri di selezione aggiuntivi:

2.1) localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

2.2) localizzazione in uno dei Comuni, ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che, insieme ad altri Comuni, dà vita ad un Polo Scolastico, comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico;

2.3) localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana;

3. di demandare l'approvazione dell'Avviso al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alle Direzioni Generali “Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili”, “Governo del Territorio” e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO 1

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCIA	**NOME AREA**	**CAP**	**COMUNE**
AV			
	Ariano Irpino	83028	SERINO
		83030	LAPIO
		83031	Ariano Irpino
		83035	Grottaminarda
	Avellino	83100	Avellino
	Calitri	83040	GESUALDO
		83040	GUARDIA LOMBARDI
		83044	BISACCIA
		83045	Calitri
BN			
	BENEVENTO	82100	BENEVENTO
		83021	Avella
		83038	MONTEMILETTO
CE			
	AVERSA	81030	Cesa
		81030	Orta di Atella
		81030	VILLA DI BRIANO
		81031	AVERSA
		81033	Casal di Principe
		81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA
	Castel Volturno	81030	CASTEL VOLTURNO

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCIA	**NOME AREA**	**CAP**	**COMUNE**
	MADDALONI	81024	MADDALONI
	MARCIANISE	81013	Caiazzo
		81017	SANT'ANGELO D'ALIFE
		81022	CASAGIOVE
		81025	MARCIANISE
		81042	CALVI RISORTA
		81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE
		81057	TEANO
NA			
	ACERRA	80011	ACERRA
		80013	CASALNUOVO DI NAPOLI
		80030	CASTELLO DI CISTERNA
			VISCIANO
		80031	BRUSCIANO
	Afragola	80021	Afragola
	CAIVANO	80020	CRISPANO
		80023	CAIVANO
		80027	FRATTAMAGGIORE
	ISCHIA/PROCIDA	80070	BACOLI
			MONTE DI PROCIDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCIA	**NOME AREA**	**CAP**	**COMUNE**
		80074	Casamicciola Terme
		80075	FORIO D'ISCHIA
	Casoria	80022	ARZANO
		80026	Casoria
	Castellammare di Stabia	80041	BOSCOREALE
		80050	PIMONTE
		80053	Castellammare di Stabia
	ERCOLANO	80055	PORTICI
		80056	ERCOLANO
	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80010	VILLARICCA
		80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA
		80017	MELITO DI NAPOLI
	Napoli 1	80126	NAPOLI
	Napoli 10	80142	NAPOLI
		80143	NAPOLI
	Napoli 11	80137	NAPOLI
	Napoli 12	80134	NAPOLI
		80135	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCIA	**NOME AREA**	**CAP**	**COMUNE**
	Napoli 13	80138	NAPOLI
		80139	NAPOLI
	Napoli 2	80121	NAPOLI
		80123	NAPOLI
		80124	NAPOLI
		80125	NAPOLI
	Napoli 3	80128	NAPOLI
		80129	NAPOLI
		80131	NAPOLI
		80132	NAPOLI
	Napoli 4	80146	NAPOLI
	Napoli 5	80147	NAPOLI
	Napoli 6	80145	NAPOLI
	Napoli 7	80144	NAPOLI
	Napoli 8	80144	NAPOLI
	Napoli 9	80141	NAPOLI
		80144	NAPOLI
	Pozzuoli	80010	QUARTO
		80078	Pozzuoli

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCIA	**NOME AREA**	**CAP**	**COMUNE**
	SANT'ANASTASIA	80040	MASSA DI SOMMA
		80040	SAN GENNARO VESUVIANO
		80048	SANT'ANASTASIA
	Sant'Antimo	80029	Sant'Antimo
	Torre del Greco	80058	TORRE ANNUNZIATA
		80059	Torre del Greco
SA			
	PAGANI	84012	Angri
		84016	PAGANI
	Battipaglia	84020	Oliveto Citra
		84024	CONTURSI
		84091	Battipaglia
	Castellabate	84048	CASTELLABATE
		84049	CASTEL SAN LORENZO
		84061	OGLIASTRO CILENTO
		84069	ROCCADASPIDE
	Cava de' Tirreni	84013	Cava de' Tirreni
	Nocera Inferiore	84014	Nocera Inferiore
	SALA CONSILINA	84036	SALA CONSILINA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCIA	**NOME AREA**	**CAP**	**COMUNE**
		84040	CELLE DI BULGHERIA
		84056	GIOI
		84075	STIO
		84078	VALLO DELLA LUCANIA
	SALERNO 1	84126	SALERNO
		84127	SALERNO
		84129	SALERNO
		84131	SALERNO
	SALERNO 2	84010	MAIORI
		84121	SALERNO
		84125	SALERNO
		84126	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO COMUNI		
CODICE ISTAT	**COMUNE**	**CAP**
063001	ACERRA	80011
063002	Afragola	80021
065007	Angri	84012
064005	Ariano Irpino	83031
063005	ARZANO	80022
064007	Avella	83021
064008	Avellino	83100
061005	AVERSA	81031
063006	BACOLI	80070
065014	Battipaglia	84091
062008	BENEVENTO	82100
064011	BISACCIA	83044
063008	BOSCOREALE	80041
063010	BRUSCIANO	80031
061009	Caiazzo	81013
063011	CAIVANO	80023
064015	Calitri	83045
061010	CALVI RISORTA	81042
061018	CASAGIOVE	81022
061019	Casal di Principe	81033
063017	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013
063019	Casamicciola Terme	80074
063023	Casoria	80026
065035	CASTEL SAN LORENZO	84049
061027	CASTEL VOLTURNO	81030
065031	CASTELLABATE	84048
063024	Castellammare di Stabia	80053
063025	CASTELLO DI CISTERNA	80030
065037	Cava de' Tirreni	84013
065038	CELLE DI BULGHERIA	84040
061029	Cesa	81030
065046	CONTURSI	84024
063030	CRISPANO	80020
063064	ERCOLANO	80056
63031	FORIO D'ISCHIA	80075
063032	FRATTAMAGGIORE	80027

ELENCO COMUNI		
CODICE ISTAT	**COMUNE**	**CAP**
064036	GESUALDO	83040
065057	GIOI	84056
063034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
064038	Grottaminarda	83035
064040	GUARDIA LOMBARDI	83040
064042	LAPIO	83030
061048	MADDALONI	81024
065066	MAIORI	84010
061049	MARCIANISE	81025
063092	MASSA DI SOMMA	80040
063045	MELITO DI NAPOLI	80017
063047	MONTE DI PROCIDA	80070
064059	MONTEMILETTO	83038
063049	NAPOLI	80121, 80123, 80124, 80125, 80126, 80128, 80129, 80131, 80132, 80134, 80135, 80137, 80138, 80139, 80141, 80142, 80143, 80144, 80145, 80146, 80147
065078	Nocera Inferiore	84014
065081	OGLIASTRO CILENTO	84061
065083	Oliveto Citra	84020
061053	Orta di Atella	81030
065088	PAGANI	84016
063054	PIMONTE	80050
063059	PORTICI	80055
063060	Pozzuoli	80078
063063	QUARTO	80010
065106	ROCCADASPIDE	84069
065114	SALA CONSILINA	84036
065116	SALERNO	84121, 84125, 84126, 84127, 84129, 84131
061074	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036
063066	SAN GENNARO VESUVIANO	80040
061083	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
063072	SANT'ANASTASIA	80048
061086	SANT'ANGELO D'ALIFE	81017
063073	Sant'Antimo	80029

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO COMUNI		
CODICE ISTAT	**COMUNE**	**CAP**
064099	SERINO	83028
065145	STIO	84075
061091	TEANO	81057
063083	TORRE ANNUNZIATA	80058
063084	Torre del Greco	80059
065154	VALLO DELLA LUCANIA	84078
061098	VILLA DI BRIANO	81030
063087	VILLARICCA	80010
063088	VISCIANO	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 16/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

D.G. MOBILITA' - MODIFICHE ORDINAMENTALI E CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI.

Al[illegible]uttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'*"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"* in attuazione dell'art. 2, comma 1**,** della legge regionale 6.8.2010, n. 8;

b. che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. che, con deliberazione n. 191 del 12/04/2012 e s.m. e i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire, come di seguito indicate:
   d.1. n. 5 Uffici di Capo Dipartimento;
   d.2. n. 16 Uffici di Direzione Generale;
   d.3. n. 5 Uffici Speciali;
   d.4. n. 1 Ufficio del Datore di Lavoro;
   d.5. n. 10 Uffici di Staff ai Dipartimenti;
   d.6 n. 56 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui allo art.37 del Regolamento;
   d.7 n. 225 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
   d.8. n. 32 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;

e. che, con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e s.m.e i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per i 5 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

CONSIDERATO

a. che il Direttore generale per la Mobilità con nota prot. n. 0586556 del 02.09.2015, ha evidenziato che:

- il d.lgs. n. 112/1998 ha conferito funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli ee.ll., in attuazione del Capo I della L. n. 59/97, e che il conferimento comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti, tra i quali anche la programmazione, la vigilanza e l'adozione dei provvedimenti contingibili ed urgenti previsti dalla legge. In tali materie le Regioni e gli ee.ll. esercitano funzioni legislative o normative ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 2 della legge n. 59/97. Successivamente con d.lgs. n. 96/99, considerato che la Regione Campania non ha provveduto ad emanare la legge di individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli ee.ll. entro il termine previsto dall'art. 4, comma 5 della L. 590/97 e ss.mm. e ii., il Governo ha previsto un intervento sostitutivo per la ripartizione delle funzioni amministrative tra Regioni e ee.ll.*;*

ha rappresentato la necessità di istituire, per tutte le motivazioni sopra addotte, la UOD 53 07 09 00 – co[illegible]L che ha convertito e modificato il D.L. n. 75/1981, recante ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, sono stati definiti provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti. Precisamente, ai sensi dell'ex Titolo VIII, si sono verificati una serie di contenziosi tra Regione e Consorzi relativamente alla realizzazione delle strade;
- il Nuovo Codice della Strada, d.lgs. n. 285/92, all' ex art. 2 e ss., agli ex artt. 9 e 10, ed agli ex artt. 22/27 prevede rispettivamente la classificazione delle strade, il rilascio relativo ad autorizzazioni per trasporti eccezionali e per manifestazioni sportive, ed il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni sulla rete viaria regionale;
- il D.M. LL. PP. del 01/06/2001 contempla la modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle strade;
- che le suddette funzioni rientrano nelle competenze della Direzione Generale per la Mobilità e che trattasi di attività articolate e complesse che richiedono professionalità ed un elevato numero di unità lavorative con il compito di portare a termine le procedure relative alle attività in premessa citate, per cui è richiesta una responsabilità Dirigenziale con incarico specifico, da inquadrare in una UOD che garantisca tempestività e regolarità di azione;
- che ha rappresentato la necessità di istituire, per tutte le motivazioni sopra addotte, la UOD 53 07 09 00 – UOD Reti viarie e viabilità regionale - avente le seguenti competenze: " Programmazione e coordinamento interventi sulla rete viaria appartenenti al demanio regionale (d.lgs. n. 112/98 e d.lgs. n. 96/99). Contenzioso con i Consorzi ex Titolo VIII Legge n. 219/1981. Classificazione e declassificazione strade ex art. 2 e ss. d.lgs. n. 285/1992. Catasto della Viabilità (D.M. LL.PP. Del 01/06/2001). Rilascio autorizzazione per trasporti eccezionali e per manifestazione sportive ex art. 9 e 10 d. lgs. n. 285/92.

CONSIDERATO INOLTRE

a. che con nota prot. n. 586574 del 02.09.2015, il DG per la Mobilità ha proposto di integrare e/o modificare le competenze della UOD 53 07 07 – UOD Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali - " Funzioni della struttura tecnica finalizzata all'analisi in linea tecnica ed economica dei progetti inerenti alle infrastrutture, gli impianti delle ferrovie e degli altri sistemi di trasporto pubblico locale di interesse regionale, nonché l'esame e le approvazioni del materiale ferroviario e filotranviario di competenza della direzione generale", come di seguito indicato: "Coordinamento delle attività finalizzate alla emanazione dei provvedimenti di approvazione dei progetti inerenti le infrastrutture di competenza della Direzione Generale per la Mobilità, compresi gli impianti delle ferrovie e degli altri interventi infrastrutturali in materia di trasporto, l'esame e l'approvazione del materiale ferroviario e filotranviario. Attività necessarie per l'acquisizione dei pareri della Struttura tecnica e/o di organismo equipollente; rapporti con i soggetti attuatori dei vari interventi, supporto alle strutture competenti per la predisposizione dei documenti di programmazione. Attuazione delle attività che ne regolano la relativa esecuzione".

DATO ATTO
a. che le modifiche ordinamentali di cui alla premessa non comportano un aumento del numero massimo di 225 Unità Operative Dirigenziali, fissato con D.G.R. n. 191 del 12.04.2012 e ss. mm. e ii.

b.ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative";

DATO ATTO altresì

a. che con nota prot. n.352/SP del 15/09/2015 l'Assessore Risorse Umane, condividendo in toto le necessità rappresentate dal Direttore generale per la Mobilità nelle due note sopra richiamate, reputa

quindi opportuno una modifica alla delibera di Giunta Regionale Campania n. 478/2012 negli esatti termini di cui sopra, ciò alla istituzione di una nuova UOD 53 07 09, alla modifica e/o integrazione delle competenze assegnate alla UOD 53 07 07, ed alla conseguenziale modifica delle competenze e della denominazione della UOD 53.07.03 ;

b. che nella predetta nota l'Assessore alle Risorse Umane ha proposto di conferire i seguenti incarichi dirigenziali:

- al dott. Ruggero Bartocci, matr.17766, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 53. 07. 09 "Reti viarie e viabilità regionale" della D.G. per la Mobilità,
- all'Ing. Fusco Pasquale, matr.16641, inquadrato con D.D. n. 11/2015 della U.O.D. "Stato Giuridico ed Inquadramento del Personale" a seguito di sentenza n. 9949/2014 del Giudice Unico del Tribunale di Napoli in funzione del Giudice del Lavoro, nel livello dirigenziale 1^ qualifica funzionale del ruolo speciale ad esaurimento ex art. 12 L. n. 730/1986, l'incarico di responsabile della U.O.D. 53.07.07."Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali", della medesima Direzione Generale, con contestuale cessazione dell'incarico conferito ad interim sulla medesima struttura al dott. RuggeroBartocci ;
- alla dott.ssa Maria Sofia Di Grado, matr.20067, l'incarico di responsabile della U.O.D. 53. 07. 03 "Trasporto su gomma" della D.G. per la Mobilità così come ridenominata con il presente atto;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al decreto stesso ed ai sensi del secondo comma deve presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al suddetto decreto;

VISTI

a. la Legge Regionale n. 18/2008
b. il Regolamento 15.12.2011, n. 12;
c. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss. mm.e ii.;
d. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss. mm.e ii.;
e. le note del Direttore generale per la Mobilità prot. 586556 e 586574 del 02.09.2015;
f. la nota dell'Assessore Risorse Umane prot. n .352/SP del15/09/2015

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazione e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1.modificare la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 istituendo presso la DG Mobilità la UOD 53 07 09 – UOD Reti viarie e viabilità regionale - avente le seguenti competenze: " Programmazione e coordinamento interventi sulla rete viaria appartenenti al demanio regionale (d.lgs. n. 112/98 e d.lgs. n. 96/99). Contenzioso con i Consorzi ex Titolo VIII Legge n. 219/1981. Classificazione e declassificazione strade ex art. 2 e ss. D.lgs. n. 285/1992. catasto della Viabilità (D.M. LL.PP. Del 01/06/2001). Rilascio autorizzazione per trasporti eccezionali e per manifestazione sportive ex at. 9 e 10 d. lgs. n. 285/92.

2.di modificare la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012, modificando le competenze assegnate alla UOD 53 07 07 – UOD Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali - "Funzioni della struttura tecnica finalizzata all'analisi in linea tecnica ed economica dei progetti inerenti alle infrastrutture, gli impianti delle ferrovie e degli altri sistemi di trasporto pubblico locale di interesse regionale, nonché l'esame e le approvazioni del materiale ferroviario e filotranviario di competenza della direzione generale", come di seguito indicato: "Coordinamento delle attività finalizzate alla emanazione dei provvedimenti di approvazione dei progetti inerenti le

infrastrutture di competenza della Direzione Generale per la Mobilità, compresi gli impianti delle ferrovie ri interventi infrastrutturali in materia di trasporto, l'esame e l'approvazione del materiale ferroviario e filotranviario. Attività necessarie per l'acquisizione dei pareri della Struttura tecnica e/o di organismo equipollente; rapporti con i soggetti attuatori dei vari interventi, supporto alle strutture competenti per la predisposizione dei documenti di programmazione. Attuazione delle attività che ne regolano la relativa esecuzione".

3. modificare la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss. mm. e ii., modificando la declaratoria e le competenze assegnate alla UOD 53 07 03 – UOD "Trasporto su gomma e viabilità" avente le seguenti competenze "Pianificazione e programmazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma – Gestione dei contratti di servizio – Investimenti materiale rotabile automobilistico adibito a servizi di TPL – Trasporto pubblico non di linea – Rapporti istituzionali con gli enti locali di competenza in materia di TPL – Funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali – Rapporti con gli enti gestori – Sicurezza stradale", come di seguito indicato: UOD – "Trasporto su gomma" - avente le seguenti competenze "Pianificazione e programmazione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma – Gestione dei contratti di servizio – Investimenti materiale rotabile automobilistico adibito a servizi di TPL – Trasporto pubblico non di linea – Rapporti istituzionali con gli enti locali di competenza in materia di TPL – Rapporti con gli enti gestori".

4.di conferire i seguenti incarichi dirigenziali:

4.1 al dott. Ruggero Bartocci, matr.17766, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 53. 07. 09 "Reti viarie e viabilità regionale" della D.G. per la Mobilità;

4.2 all'Ing. Fusco Pasquale, matr.16641, inquadrato con D.D. n. 11/2015 della U.O.D. "Stato Giuridico ed Inquadramento del Personale" a seguito di sentenza n. 9949/2014 del Giudice Unico del Tribunale di Napoli in funzione del Giudice del Lavoro, nel livello dirigenziale 1^ qualifica funzionale del ruolo speciale ad esaurimento ex art. 12 L. n. 730/1986, l'incarico di responsabile della U.O.D. 53.07.07."Supporto tecnico alla programmazione e allo sviluppo degli interventi infrastrutturali", della medesima Direzione Generale, con contestuale cessazione dell'incarico conferito ad interim sulla medesima struttura al dott. Ruggero Bartocci;

4.3 alla dott.ssa Maria Sofia Di Grado, matr.20067, l'incarico di responsabile della U.O.D. 53. 07. 03 "Trasporto su gomma" della D.G. per la Mobilità così come ridenominata con il presente atto;

5. di rinviare a successivi Decreti del Presidente della Giunta la formalizzazione degli incarichi di cui al precedente punto 4;

6. di precisare che l'esecutività del presente atto è subordinata alla presentazione, da parte dei dirigenti interessati, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;

7. di stabilire che l'incarico di cui ai precedente punto 4.1 decorra dalla data di notifica del relativo decreto e di fissarne la scadenza al 14 novembre 2015, in linea con quella degli altri incarichi ad interim conferiti dall'amministrazione, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;

8. di precisare, altresì, che l'efficacia dell'incarico di cui al precedente punto 4.2 è subordinata alla stipula del relativo contratto accessivo individuale e di fissare in 3 (tre) anni la relativa durata decorrente dalla data della stipula;

9. di stabilire che l'efficacia dell'incarico di cui al precedente punto 4.3 è subordinata alla stipula di un nuovo contratto accessivo individuale che tenga conto della modifica delle competenze ;

10. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la stipula dei relativi contratti individuali, relativi agli incarichi di cui di cui ai precedenti punti 1.2 e 1.3;
11. trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali ed in particolare al Direttore Generale per la Mobilità per la notifica del presente atto ai dirigenti interessati, ai Responsabili degli Uffici Speciali, alla U.O.D. 55.14.06 per quanto di specifica competenza e alla Unità Operativa Dirigenziale “Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)” per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 16/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURA DI MISSIONE ISTITUITA IN ATTUAZIONE DELL'ART.1 - COMMI 92 E SS - DELLA L.R. 16\2014 - ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con delibera n. 367 del 08.08.2014, in attuazione dell'art.1 della L.R. n. 16 del 07.08.2014 si provvedeva all'istituzione della Struttura di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche" e che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1/2015 veniva nominato il Coordinatore della Struttura de qua;
b. che l'art. 36 del regolamento 12/2011 "Ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale della Campania" prevede che..." il Presidente della Giunta Regionale istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge";

CONSIDERATO

a. che con nota prot. n 110/SP del 15/096/2015, il Vice Presidente della Giunta Regionale ha rappresentato che:
   a.1. occorre prendere atto della "*cessazione per decorso del termine legale di durata della Struttura di Missione istituita in attuazione dell'art. 1, commi 92 e ss. della L.R. 16/2014*";
   a.2. occorre procedere "*al rientro delle UU.OO.DD. nella Direzione Generale di appartenenza e all'assegnazione, da parte di codesta Direzione Generale, alla Direzione Generale Ambiente del personale attualmente in servizio presso la Struttura di Missione";*

CONSIDERATO, altresì,

a. che per effetto di quanto sopra, le unità operative dirigenziali 52.05.09 e 52.05.10, di cui la struttura di missione si è avvalsa per tutta la durata della sua attività, ritornano alla D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI

a. la D.G.R. n. 367/2014;
b. il Regolamento 15.12.2011, n. 12;
c. la nota del Vice Presidente prot. n. 110/SP del 15/09/2015;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazione e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione della struttura di missione istituita in attuazione dell'art. 1, commi
incarichi dirigenziali;
2. di disporre che, a decorrere dall'esecutività del presente atto, le UU.OO.DD. 52.05.09 E 52.05.10, temporaneamente assegnate alla struttura di missione rientrano nella Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
3. di dare mandato alla D.G. per le Risorse Umane di provvedere, con successivo atto, alla assegnazione alla D.G. Ambiente di tutto il personale in servizio nella predetta struttura;
4. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, alla Direzione Generale per le risorse umane, per quanto di specifica competenza e alla Unità Operativa Dirigenziale "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)", per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Decreto Presidente Giunta n. 156 del 02/09/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA.

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo ha approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
c. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
d. il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce le disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ;
e. con Delibera CIPE 18/2014 è stata approvato la proposta di Accordo di Partenariato;
f. con Decisione di Esecuzione della Commissione (CCI 2014IT16M8PA001) il 29 ottobre 2014 è stato approvato l'Accordo di Partenariato di cui trattasi;
g. che la Regione Campania ritiene la Programmazione Unitaria strumento fondamentale per l'impostazione e realizzazione, secondo univoci indirizzi, degli interventi a sostegno dello sviluppo regionale costituiti dai Programmi cofinanziati dalla UE, dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dagli altri strumenti della politica ordinaria addizionale;

CONSIDERATO che la regolamentazione comunitaria che disciplina l'attuale ciclo di programmazione 2014-2020 rafforza l'integrazione delle azioni previste dai Programmi dei fondi SIE, la cui realizzazione va perseguita con approcci che promuovono una più stretta sinergia e complementarietà tra loro;

PRESO ATTO che l'azione fin qui svolta dalla Programmazione Unitaria ha incontrato una serie difficoltà di carattere organizzativo che hanno inciso sul ruolo svolto e sui risultati conseguiti;

RITENUTO, a tal fine, necessario rafforzare e riorganizzare la Programmazione Unitaria (PU) nonché la struttura operativa al fine di conseguire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (Programmi cofinanziati dalla UE, Fondo di Sviluppo e Coesione,FAs e altri strumenti della politica ordinaria addizionale) e di accrescere il loro ruolo per il superamento delle problematiche regionale;

RILEVATO che

a. il Regolamento n.12/2011 e smi, recante disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, all'articolo 37 norma gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;
b. il Decreto del Presidente n. 37 del 4 febbraio 2013 e smi, disciplina gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente presso cui, in conformità dell'art. 3, è istituito l'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
c. l'art.10 del predetto decreto stabilisce che il Presidente può nominare, su proposta del Capo di Gabinetto, uno o più vice capi di Gabinetto;
d. con Decreto del Presidente n. 119 del 20/07/2015 la dr.ssa Maria Grazia Falciatore è stata nominata vice Capo di Gabinetto;

CONSIDERATO, altresì di voler assicurare una adeguata *governance* della politica di Programmazione unitaria regionale che, per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergicità è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;

RITENUTO di individuare quale Responsabile della Programmazione Unitaria il vice Capo di Gabinetto dr.ssa Maria Grazia Falciatore, in possesso del profilo professionale adeguato, per le sue specifiche

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013,
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011e smi;
- il Decreto del Presidente n. 37 del 4 febbraio 2013 e smi;
- il Decreto del Presidente n. 119 del 20/07/2015;

SENTITO il Capo di Gabinetto

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di riorganizzazione e il rafforzamento della Programmazione Unitaria (PU) e della sua struttura operativa. al fine di conseguire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (Programmi cofinanziati dalla UE, Fondo di Sviluppo e Coesione,FAs e altri strumenti della politica ordinaria addizionale) e di accrescere il loro ruolo per il superamento delle problematiche regionale.
2. di confermare la stessa all'interno dell'Ufficio Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale attesa l'intersettorialità delle funzioni svolte .
3. di nominare Responsabile della Programmazione Unitaria il vice capo di gabinetto dr.ssa Maria Grazia Falciatore, in possesso del profilo professionale adeguato, per le sue specifiche competenze maturate sia in seno all'amministrazione che rispetto alla programmazione nazionale ed europea.
4. di affidare alla stessa la riorganizzazione e il rafforzamento del PU, anche attraverso l'istituzione di una Struttura di Missione ai sensi dell'art 36 del Regolamento 12/2011, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

4.1 il funzionamento dovrà essere fortemente integrato nel Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e svilupparsi armonizzandosi pienamente con gli Uffici nei quali è articolato e con le attività svolte dagli stessi;

4.2 la Struttura opererà con modalità tali da raccordarsi all'indirizzo politico degli Assessori, le cui deleghe impattano con le funzioni e i compiti della PU, con particolare riferimento all'Assessore ai fondi europei;

4.3 l'articolazione strutturale dovrà soddisfare l'esigenza di presidiare tre distinti ambiti di funzioni:

- coordinamento generale dei processi di attuazione
- coordinamento delle azioni riguardanti temi comuni dei Programmi
- coordinamento delle azioni relative al miglioramento organizzativo di alcuni strumenti di carattere orizzontale

5. di stabilire che la copertura dei fabbisogni di personale avverrà attraverso l'utilizzo di risorse già in forza al Gabinetto della Giunta Regionale (Dirigenti, Posizioni Organizzative, Funzionari ed altro personale) ovvero mediante reclutamento nell'ambito delle diverse Direzioni Generali ovvero mediante selezione dal mondo delle professioni;
6. di stabilire che per l'esercizio dei compiti attribuiti essa opererà attivando meccanismi di coordinamento (riunioni, conferenza di servizio interne, etc) finalizzati a garantire una gestione partecipata ed integrata dei programmi regionali promuovendone un più stretto raccordo nell'attuazione dei Programmi e nell'utilizzazione degli altri strumenti di sviluppo regionale.
7. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, all'AdG FESR, all'AdG FSE, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Autorità Ambientale per quanto di rispettiva competenza e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 160 del 09/09/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 111/2015 "DECRETO DI NOMINA E RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI TRA I COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE" - ATTRIBUZIONE ULTERIORE DELEGA ALL' ASSESSORE DOTT.SSA SERENA ANGIOLI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. il Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale Regionale della Campania ha proclamato eletto Presidente della Giunta Regionale della Campania il capolista della lista regionale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale;
b. con decreto del Presidente n.111 del 10.07.2015 venivano nominati gli assessori regionali e ripartite le funzioni tra i componenti la Giunta regionale;
c. con decreto del Presidente n.147 del 26.08.2015 veniva attribuita la delega di assessore al Demanio e Patrimonio;

RILEVATO che nel citato D.P.G.R.C. n.111 del 10.07.2015 alla dott.ssa Serena Angioli è stato attribuito l'incarico di Assessore ai Fondi Europei;

RITENUTO di ampliare la delega conferita alla dott.ssa Serena Angioli, attribuendo alla stessa altresì le deleghe in materia di "politiche giovanili, garanzia giovani, cooperazione europea e bacino euro-mediterraneo" ;

VISTI

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, che regola il procedimento di nomina dei componenti della Giunta regionale e l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) che annovera, nell'ambito delle attribuzioni del Presidente della Giunta regionale, la nomina e la revoca dei componenti della Giunta e l'attribuzione e la revoca degli incarichi all'interno della Giunta;
- l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto, che regolano il procedimento di nomina dei componenti della Giunta regionale, nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa, e fissano in numero massimo di dieci il numero degli Assessori, compreso il Vice Presidente;
- l'art. 46, comma 7 dello Statuto, in materia di attribuzioni del Vice Presidente;

D E C R E T A

1. Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del presente decreto:

a. alla dott.ssa Serena Angioli, nata a Roma il 9 febbraio1963, Assessore ai Fondi Europei, è attribuita, altresì, la delega in materia di "politiche giovanili, garanzia giovani, cooperazione europea e bacino euro-mediterraneo"

2. Nell'indicata qualità di Assessore, nell'esercizio dell'incarico attribuito:

   a. opera in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento della delega, in modo da assicurare l'univocità dell'indirizzo politico-amministrativo, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere;
   b. si attiene alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorre alla realizzazione del programma, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione, anche per singoli atti, nei casi dallo stesso ritenuti di particolare rilevanza politica e strategica;

   Nell'ambito delle materie delegate:

c. garantisce la partecipazione agli organismi di livello interregionale e nazionale con le istanze istituzionali interessate, in particolare nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e delle commissioni nelle quali essa si articola;
d. cura, altresì, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e le rappresentanze delle formazioni sociali, economiche e culturali;
e. cura la coerenza dell'azione regionale, per la materia attinente all'incarico, con le politiche promosse dall'Unione Europea;
f. svolge le funzioni in costante raccordo con le strutture organizzative dell'Ente.

3. E' disposta la immediata notifica del presente decreto al Vice Presidente ed agli altri componenti delle Giunta Regionale.

4. E' disposta la trasmissione del presente decreto al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti dell' art. 46, comma 3 e dell'art. 48 del vigente Statuto regionale.

5. E' disposto l'invio del presente decreto alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza e per il competente inoltro agli uffici regionali.

6. E' disposto l'invio del presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 162 del 14/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE AD INTERIM DELLA U.O.D. "VIGILANZA E REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO" ALLA DOTT.SSA MAURA FORMISANO, MATR. 19075.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
g. il D.P.G.R. n. 127 del 27/07/2015 con cui è stato conferito alla dott.ssa Maura Formisano l'incarico di Responsabile della U.O.D. denominata "Controllo di II Livello FSE" nell'ambito dell'Autorità di Audit;
h. la D.G.R. n. 373 del 7/08/2015 ad oggetto "D.P.G.R. n.127 del 27/07/2015-Cessazione incarico dott.ssa Maura Formisano";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 373 del 7/08/2015, la Giunta regionale ha disposto la cessazione dell'incarico conferito alla dott.ssa Maura Formisano, matr.19075, di responsabile, quale titolare, della U.O.D. 53.09.07 "Vigilanza e Repressione Abusivismo edilizio" presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, nonché di responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.06 "Sistema informativo territoriale", presso la medesima Direzione Generale e di responsabile ad interim della U.O.D.70.02.02. "Area economico-finanziaria" della Struttura di Missione "Programmazione e gestione delle risorse idriche;
b. con la medesima D.G.R. n. 373 del 7/08/2015 è stato conferito alla citata dirigente l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.07 "Vigilanza e Repressione Abusivismo edilizio" presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
c. che in data 02/09/2015 con prot. n. 585081 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire alla dott.ssa Formisano Maura, matr.19075, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.07 "Vigilanza e Repressione Abusivismo edilizio" presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio, stabilendone la decorrenza dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza al 14 novembre 2015, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 373 del 7/08/2015, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Formisano Maura, matr. 19075, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 53.09.07 "Vigilanza e Repressione Abusivismo edilizio" presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio;
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di notifica del presente decreto e la scadenza dello stesso al 14 novembre 2015, salvo la revoca per sopravvenute esigenze amministrative e/o organizzative;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Direttore Generale per il Governo del Territorio, per la notifica alla dott.ssa Formisano, stabilendo che detto ufficio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto adempimento alla D.G. per le Risorse Umane.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 163 del 14/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. GIUSEPPE ALLOCCA MATR.18875

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
g. la D.G.R. n. 277 dell' 8/05/2015 con cui è stata istituita presso la D.G. per la Mobilità la U.O.D. "Servizio Ispettivo" e con lo stesso atto deliberativo è stato conferito al dott. Ruggero Bartocci, matr. 17766, dirigente di Staff presso la medesima D.G. per la Mobilità, l'incarico di responsabile ad interim della stessa struttura;
h. la D.G.R. n. 403 del 2/09/2015 ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale al dr. Giuseppe Allocca presso la D.G. Mobilità";

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con decreto dirigenziale n. 225 del 6/07/2015 della competente U.O.D. della D.G. per le Risorse Umane, come modificato con D.D. n. 240 del 7/07/2015, si prendeva atto del rientro del dott. Allocca Giuseppe, matr. 18875, dal comando presso il Consiglio Regionale della Campania con decorrenza dal 6/07/2015;

b. con la citata D.G.R. n. 403 del 2/09/2015 la Giunta regionale ha disposto il conferimento al citato dirigente dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Servizio Ispettivo" della Direzione Generale per la Mobilità, con contestuale cessazione dell'incarico ad interim conferito al dott. Ruggero Bartocci presso la predetta struttura;

c. che in data 7/09/2015 con prot. n. 595269 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Allocca Giuseppe, matr.18875, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Servizio Ispettivo" della Direzione Generale per la Mobilità, con contestuale cessazione dell'incarico ad interim conferito al dott. Ruggero Bartocci presso la predetta struttura, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 403 del 2/09/2015, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Giuseppe Allocca, matr. 18875, l'incarico di dirigente della U.O.D. 08 "Servizio Ispettivo" della Direzione Generale per la Mobilità, con contestuale cessazione dell'incarico ad interim conferito al dott. Ruggero Bartocci presso la predetta struttura;
2. di stabilire la durata dell'incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Mobilità, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto al dott. Allocca e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 164 del 14/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALL'ING. FRANCESCO BOMBACI, MATR. 16627

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 6 dell' 8/06/2015 della U.O.D. "Stato Giuridico ed Inquadramento del Personale" della D.G. per le Risorse Umane, in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla sentenza n. 4482/2014 della Corte di Appello di Napoli – Sezione controversie di Lavoro e di Previdenza ed Assistenza – si è provveduto all'inquadramento giuridico dell'ing. Francesco Bombaci, matr. 16627, immesso nel ruolo speciale ad esaurimento istituito con la L.R. 4/90 - VIII livello funzionale con il profilo professionale di Funzionario Ingegnere – nel livello dirigenziale 1^ qualifica funzionale del ruolo speciale ad esaurimento ex art. 12 L. n. 730/1986, con decorrenza giuridica 18/04/1990 ed economica dal 16/01/1995;
b. in data 29/06/2015 è stato stipulato il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno con il quale si è, tra l'altro, provveduto all'inquadramento del citato dipendente nella qualifica dirigenziale ad esaurimento di cui sopra, disponendo altresì l'assegnazione dello stesso presso la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;

PRESO ATTO che

a. con D.G.R. n. 402 del 2/09/2015 la Giunta regionale ha disposto il conferimento all'ing. Francesco Bombaci dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Napoli; presidio protezione civile" presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
b. che in data 8/09/2015 con prot. n. 596632 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

VISTI

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire all'ing. Francesco Bombaci, matr. 16627, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Genio Civile di Napoli; presidio protezione civile" presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 402 del 2/09/2015, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accestivo individuale;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire all'ing. Francesco Bombaci, matr. 16627, l'incarico di responsabile della U.O.D. 12 "Genio Civile di Napoli; presidio protezione civile" presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
2. di stabilire la durata dell'incarico in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica del presente atto all'ing. Bombaci e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 165 del 15/09/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

DPGRC N. 160/2015- DETERMINAZIONI.

PREMESSO che

a. il Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale Regionale della Campania ha proclamato eletto Presidente della Giunta Regionale della Campania il capolista della lista regionale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale;
b. con decreto del Presidente n.111 del 10.07.2015 venivano nominati gli assessori regionali e ripartite le funzioni tra i componenti la Giunta regionale;
c. con il citato decreto veniva attribuito all'Assessore, dott.ssa Serena Angioli, la delega ai Fondi Europei;
d. con successivo decreto del Presidente n. 160 del 09.9.2015 venivano altresì conferite all'Assessore Angioli ulteriori deleghe;

RAVVISATA l'esigenza di modificare l'assetto delle deleghe conferite all'Assessore Angioli, eliminando nel virgolettato le parole "garanzia giovani", rientrante nell'ambito delle politiche attive del lavoro ;

RITENUTO all'uopo di confermare il decreto del Presidente n. 111 del 10.7.2015 e di attribuire, altresì, alla dott.ssa Serena Angioli la delega in materia di "politiche giovanili, cooperazione europea e bacino euro-mediterraneo";

VISTI

- l'art. 122, quinto comma, della Costituzione;
- l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
- l'art. 51 e l'art. 53 dello Statuto che disciplinano le attribuzioni della Giunta regionale;
- l'art. 46, comma 3, che regola il procedimento di nomina dei componenti della Giunta regionale e l'art. 47, comma 1, lett. c) e d) che annovera, nell'ambito delle attribuzioni del Presidente della Giunta regionale, la nomina e la revoca dei componenti della Giunta e l'attribuzione e la revoca degli incarichi all'interno della Giunta;
- l'art. 50, commi 2, 3 e 4 dello Statuto, che regolano il procedimento di nomina dei componenti della Giunta regionale, nonché di attribuzione degli incarichi all'interno della stessa, e fissano in numero massimo di dieci il numero degli Assessori, compreso il Vice Presidente;
- l'art. 46, comma 7 dello Statuto, in materia di attribuzioni del Vice Presidente;

D E C R E T A

1. Il D.P.G.R. n. 160 del 09.9.2015 è modificato nel senso di eliminare nel virgolettato le parole "garanzia giovani", che rientra nell'ambito delle politiche attive del lavoro.

2. Con decorrenza, ad ogni effetto, dalla data del presente decreto:

a. alla dott.ssa Serena Angioli, nata a Roma il 9 febbraio 1963, Assessore ai Fondi Europei, è attribuita, altresì, la delega in materia di "politiche giovanili, cooperazione europea e bacino euro-mediterraneo ";

3. Nell'indicata qualità di Assessore, nell'esercizio dell'incarico attribuito:

   a. opera in costante raccordo con il Presidente, riferendo in merito ai temi e alle questioni di maggior rilievo attinenti all'espletamento della delega, in modo da assicurare l'univocità dell'indirizzo politico-amministrativo, l'unità dei metodi e dell'azione collegiale di governo e delle iniziative da assumere;
   b. si attiene alla direzione politica e agli indirizzi del Presidente e concorre alla realizzazione del programma, ferma restando la potestà del Presidente di esercizio diretto dell'azione, anche per singoli atti, nei casi dallo stesso ritenuti di particolare rilevanza politica e strategica;

   Nell'ambito delle materie delegate:

   c. cura, anche su mandato del Presidente, i rapporti con i cittadini e le rappresentanze delle formazioni sociali, economiche e culturali;
   d. cura la coerenza dell'azione regionale, per la materia attinente all'incarico, con le politiche promosse dall'Unione Europea;
   e. svolge le funzioni in costante raccordo con le strutture organizzative dell'Ente;

a la immediata notifica del presente decr altri componenti delle Giunta Regionale.

5 E' disposta la trasmissione del presente decreto al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 3 e dell'art. 48 del vigente Statuto regionale.

6 E' disposto l'invio del presente decreto alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza e per l'inoltro agli uffici regionali.

7 E' disposto l'invio del presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 166 del 15/09/2015

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

Manifestazione d'interesse ad acquisire al patrimonio indisponibile di Regione Campania un bene confiscato alla criminalita' organizzata. DGR 119/2015.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- l'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata sono trasferiti in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito ovvero al patrimonio della provincia o della Regione;
- l'ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale è stato delegificato, *in attuazione delle norme generali individuate dall'art. 1, commi 1 e 12, della l.r. 7/2010 e dell'art. 2 della l.r. 8/2010,* e che l'art. 6, co. 3, del regolamento n. 12/2011 demanda a una o più deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna delle strutture amministrative per cui la competenza a disciplinare le attività delle strutture regionali anche relativamente all'acquisizione di beni confiscati può essere esercitata dalla Giunta Regionale con propria deliberazione
- pertanto con deliberazioni della Giunta Regionale n.119 del 28 marzo 2015 è stato approvato il disciplinare, avente ad oggetto: **"Disciplinare recante la definizione delle procedure per l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni confiscati alla criminalita' organizzata";**
- ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.3 del predetto Disciplinare,l'ufficio Speciale per il Federalismo, sulla base dell'interlocuzione avviata con l'ANSBC acquisisce le richieste formulate dagli enti strumentali, dalle agenzie e dagli altri soggetti di cui la Regione Campania si avvale per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché dalle Direzioni Generali
  il predetto Ufficio Speciale verifica la possibilità di selezionare i beni che in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e in ragione della loro ubicazione possono essere utilizzati per il raggiungimento delle finalità sociali e di quelle istituzionali;
- ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.3 l'Ufficio speciale per il Federalismo comunica agli Uffici competenti della Direzione generale per le risorse strumentali i beni individuati ai sensi del comma 1 al fine di una valutazione di fattibilità
- ai sensi dell'art.4 i competenti Uffici della Direzione generale per le risorse strumentali redigono una scheda tecnica che indica, anche all'esito di ispezioni e sopralluoghi, i costi e benefici derivanti dall'acquisizione dei predetti beni al patrimonio regionale e dalla loro successiva destinazione al conseguimento delle finalità sociali o delle finalità istituzionali previamente individuate dall'Ufficio per il federalismo;
- ai sensi dell'art.5 del disciplinare sulla base delle risultanze delle suesposte attività espletate l'Ufficio speciale per il Federalismo propone al Presidente della Giunta regionale l'adozione del provvedimento di manifestazione di interesse all'acquisizione del bene;
- ai sensi dell'art.6 del disciplinare il Presidente della Giunta regionale, con proprio atto, adotta la manifestazione di interesse all'acquisizione del bene.

DATO ATTO CHE

- con nota prot. N.0016997 dell' 11/05/2015 l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati ha trasmesso alla Regione Campania la richiesta di manifestazione d'interesse ad acquisire i cespiti riconducibili alla società Frigolit srl e Finpar srl, siti nel comune di Sarno, località Ingegno, confiscati in danno di Galasso Pasquale, sentenza n.34/2000, devoluti all'Erario dello Stato ed in gestione all'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati a seguito della irrevocabilità della confisca, ex Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione;

- dalla predetta nota risulta ubicata, sui terreni oggetto di confisca ed in particolare sui cespiti censiti al N.C.T. del Comune di Sarno (SA), al foglio 18, particella 3046, la sede territoriale dell' Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- con nota prot.n. 554067 del 6/8/2015 la Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile, investita dal competente ufficio per il Federalismo, ha trasmesso la proposta di acquisizione al patrimonio indisponibile di Regione Campania dei predetti cespiti, nonchè della confinante particella 3116 di cui al foglio 18 NCT, al fine di soddisfare l'esigenza allocativa della predetta Agenzia, di cui la Regione si avvale per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali-(LR 19/2014);
- ai sensi dell'art. 4 del predetto Disciplinare, con nota prot.n. 586572 del 2/9/2015, l'Ufficio per il Federalismo ha richiesto ai competenti uffici della Direzione Generale Risorse Strumentali di effettuare le valutazioni di competenza, anche all'esito di ispezioni e sopralluoghi, circa gli oneri ed i benefici derivanti dall'acquisizione dei predetti beni al patrimonio regionale;
- con nota prot.n. 610769 del 14/9/2015 l'Ufficio Patrimonio Regionale ha trasmesso una relazione Tecnica afferente i predetti cespiti, siti in Sarno, attestando, anche a seguito di apposito sopralluogo, che l'eventuale acquisizione non comporta costi specifici, il cespite risulta adeguatamente dotato di tutte le dotazioni impiantistiche non necessitando di interventi di riqualificazione per l'attuale utilizzo; relativamente ai benefici diretti per la Regione Campania è sottolineato il positivo incremento del patrimonio immobiliare derivante dall'operazione di acquisizione;

CONSIDERATO che

- sui terreni di che trattasi, il Presidente della Giunta Regionale pro-tempore, nella qualità di Commissario per l'emergenza idrogeologica, ha realizzato il cosiddetto Centro Integrato per la Protezione Civile;
- successivamente è stato concesso all'ARCADIS l'uso dell'edificio deputato alla Protezione civile Regionale realizzato all'interno del suddetto Centro;
- attraverso l'acquisizione al patrimonio indisponibile di Regione Campania dei predetti cespiti si soddisfano le esigenze allocative di ARCADIS di cui la Regione si avvale per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- a seguito della predetta acquisizione, senza ulteriori costi, risulta incrementato il valore del patrimonio immobiliare della Regione Campania.

RITENUTO

- di manifestare all'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, l'interesse della Regione Campania ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 i cespiti attualmente censiti al N.C.T. del Comune di Sarno (SA), al foglio 18, particella 3046, nonchè della confinante particella attualmente censita al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 18, particella 3116 per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTI

l'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159
la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 119 del 28 marzo 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Ufficio,

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. manifestare l'interesse della Regione Campania ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 i cespiti attualmente censiti al N.C.T. del Comune di Sarno (SA), al foglio 18, particella 3046, nonchè della confinante particella attualmente censita al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 18, particella 3116 per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
2. trasmettere all'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati la presente manifestazione d'interesse per il seguito di competenza;
3. trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Risorse Strumentali per la successiva acquisizione dei predetti cespiti al patrimonio regionale, nel rispetto delle disposizioni generali previste dall'ordinamento.

Vincenzo De Luca

Decreto Presidente Giunta n. 167 del 16/09/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURA DI MISSIONE UFFICIO ELETTORALE REGIONALE - DETERMINAZIONI.

PREMESSO che

a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, ha disciplinato il nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania in attuazione dell'art. 2, comma 1**,** della legge regionale 6.8.2010, n. 8 prevedendo all'art.36, come modificato dall'articolo 1, comma 2, punto 1 dell'allegato 3 alla delibera di Giunta regionale 8 agosto 2014, n. 367**,** che: "Ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania), per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta Regionale della Campania istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge;
b. con D.G.R.C. n. 479/2012 così come modificata dalla D.G.R.C. n. 661 del 13/11/2012 è stato approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania" il quale, all'art. 6 prevede che "*Ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti (…) incarichi ad interim della titolarità degli uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, (…)*";
c. con D.P.G.R. n. 237 del 04/11/2014 è stata istituita la Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale", ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
d. con il suindicato D.P.G.R. n. 237 del 04/11/2014 è stato affidato *ad interim* l'incarico di dirigente Responsabile Generale dell'"Ufficio elettorale regionale" al dott. Mauro Ferrara;
e. con D.P.G.R. n. 243 del 10/11/2014 sono stati affidati *ad interim* i seguenti incarichi dirigenziali presso la struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale":
e.1 responsabile della U.O.D. Affari generali al dirigente dott. Ciro Russo,
e.2 di responsabile della U.O.D. Tecnico- operativa al dirigente dott. Francesco Crisci;

CONSIDERATO che non sono a tutt'oggi conclusi tutti i complessi adempimenti amministrativi e contabili connessi alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 e che, come evidenziato dalla nota a firma del Dirigente della U.O.D. 01 - Affari generali, prot. n. 596761 del 08/09/2015, la definizione di detti adempimenti dipende da attività propedeutiche che devono svolgere soggetti terzi (presentazione fatture, etc.);

RITENUTO, pertanto

a. necessario dover procedere alla proroga della Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale" per ulteriori tre mesi, e quindi fino al 18 dicembre 2015;

b. di prorogare conseguentemente gli incarichi *ad interim* di:
b.1 Responsabile Generale dell'Ufficio elettorale regionale al dott. Mauro Ferrara già Responsabile del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e Segretario di Giunta ad interim;
b.2 Responsabile della U.O.D. Affari generali della struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale", al dirigente dott. Ciro Russo;
b.3 Responsabile della U.O.D. Tecnico- operativa della Struttura di Missione denominata "Ufficio elettorale regionale", al dirigente dott. Francesco Crisci;

VISTI

a. la legge regionale n.4/2009;
b. la legge regionale n.6/2014;
c. l'ordinamento Amministrativo della Giunta regionale della Campania approvato con regolamento n.12/2011;
d. la DGRC n.367/2014
e. il D.P.G.R. n. n. 237 del 04/11/2014;
f. il D.P.G.R. n. 243 del 10/11/2014
g. la nota a firma del Dirigente della U.O.D. 01 - Affari generali, prot. n. 596761 del 08/09/2015;

D E C R E T A

1. è prorogata per ulteriori tre mesi la Struttura di Missione denominata “Ufficio elettorale regionale”, ai sensi dell’art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, che ha disciplinato il nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania ;
2. sono prorogati gli incarichi *ad interim* di:
   2.1 Responsabile Generale dell’Ufficio elettorale regionale al dott. Mauro Ferrara già Responsabile del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e Segretario di Giunta *ad interim*;
   2.2 Responsabile della U.O.D. Affari generali della struttura di Missione denominata “Ufficio elettorale regionale al dirigente dott. Ciro Russo;
   2.3 Responsabile della U.O.D. Tecnico- operativa della Struttura di Missione denominata “Ufficio elettorale regionale”, al dirigente dott. Francesco Crisci;
3. di confermare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, le disposizioni di cui al DPGRC 237 del 4 novembre 2014, compatibili con lo stato di chiusura le attività;
4. di notificare il presente decreto ai Dirigenti interessati;
5. di inviare il presente decreto a tutti gli Assessori, ai Capi Dipartimento, al Direttore Generale per le Risorse Umane e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 168 del 16/09/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI DELLA CAMPANIA. DGR N.416 DEL 16.9.2015-DETERMINAZIONI.

a) l'art. 19, comma 4 della L.R. 7.12.2010, n. 16 come successivamente modificato e integrato, ha disposto, a seguito della situazione gestionale relativa agli Istituti autonomi case popolari (IACP) della Campania, lo scioglimento, con effetto immediato, dei consigli di amministrazione dei predetti enti;
b) la suindicata disposizione ha, altresì, stabilito che il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento, nomina per ciascuno degli IACP della regione Campania, un commissario straordinario;
c) con Decreti del Presidente della Giunta Regionale nn. 93, 94, 95 e 96 del 27/04/2011 e n. 167 del 04/06/2012, sono stati nominati i Commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Campania;
d) con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale si è proceduto alla proroga ed al rinnovo dei predetti incarichi Commissariali;
e) con DGR n.252 del 4/7/2014 è stato preso atto dell'Elenco di esperti aventi titolo per la nomina di Commissario Straordinario o subcommissario di cui al comma 4 dell'art.19 della L.R. 16/2010;
f) con DGR n. 163 del 28.3.2015 la Giunta regionale ha dato mandato al Presidente, al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, di procedere, come già avvenuto in precedenza, al rinnovo degli incarichi commissariali per gli IACP della Campania conferiti ai sensi dell'art. 19 della LR 16/2010 smi;
g) con DPGRC n. 73 del 16.4.2015, in esecuzione della DGR n. 163/2015, sono stati rinnovati gli incarichi in oggetto, per il periodo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico e, comunque, non oltre il 30/06/2015;
h) gli incarichi commissariali prorogati con DPGRC n.73/2015, sono scaduti in data 30.06.2015;
i) è scaduta la validità dell'elenco di esperti aventi titolo per la nomina di cui alla DGR n.252/2014;
j) con DGR n. 416 del 16.9.2015 la Giunta ha dato mandato al Presidente, al fine di assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, di procedere alla nomina dei commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania, scelti tra dirigenti ovvero funzionari regionali;

CONSIDERATA, pertanto, l'urgenza di procedere alla nomina di un commissario straordinario per ciascun IACP;

RITENUTO di dover procedere, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 416/2015, alla nomina dei commissari straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania, scelti tra dirigenti ovvero funzionari regionali;

RICHIAMATI i compiti e i poteri attribuiti ai Commissari per l'assolvimento dell'incarico dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 16 del 7.12.2010 smi;

VISTI i *curriculum vitae* dei soggetti di seguito specificati:
a. Avv. Carla Palumbo, funzionario dell'Avvocatura regionale
b. Avv. Graziella Mandato., funzionario dell'Avvocatura regionale
c. Avv. Corrado Grande, funzionario dell'Avvocatura regionale
d. Avv. Angelo Marzocchella, funzionario dell'Avvocatura regionale
e. Avv. Maria Imparato, funzionario dell'Avvocatura regionale

attestanti la comprovata professionalità ed esperienza degli interessati per l'espletamento del predetto incarico;

RITENUTO, pertanto,
a) di nominare, per il periodo strettamente necessario all'accertamento dell'attuale situazione gestionale degli istituti e all'aggiornamento dell'elenco degli esperti aventi titolo alla nomina di amministratore, e, comunque, non oltre 90 giorni dall'adozione del presente atto, i Commissari Straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania come di seguito specificato
1. per lo IACP di Avellino, Avv. Carla Palumbo, funzionario dell'Avvocatura regionale
2. per lo IACP di Benevento, Avv. Graziella Mandato., funzionario dell'Avvocatura regionale
3. per lo IACP di Caserta, Avv. Corrado Grande, funzionario dell'Avvocatura regionale
4. per lo IACP di Napoli, Avv. Angelo Marzocchella, funzionario dell'Avvocatura regionale
5. per lo IACP di Salerno, Avv. Maria Imparato, funzionario dell'Avvocatura regionale;

ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di cause ostative e/o di inconferibilità e di incompatibilità di ali e regionali vigenti in materia;

VISTI

a. il vigente Statuto regionale;
b. l'art. 19, comma 4, della l.r. 7.12.2010, n. 16 e s.m.i.;
c. la DGR n.163/2015;
d. il DPGRC n. 73/2015;
e. la DGR n. 416/2015
f. la nota prot. 14387 UDCP/GAB/VCG2 del 16.9.2015;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di nominare, per il periodo strettamente necessario all'accertamento dell'attuale situazione gestionale degli istituti e all'aggiornamento dell'elenco di esperti, aventi titolo alla nomina di Commissario, e, comunque, non oltre 90 giorni dall'adozione del presente atto, i Commissari Straordinari degli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania come di seguito specificato
    a. Per lo IACP di Avellino, Avv. Carla Palumbo, funzionario dell'Avvocatura regionale
    b. Per lo IACP di Benevento, Avv. Graziella Mandato., funzionario dell'Avvocatura regionale
    c. Per lo IACP di Caserta, Avv. Corrado Grande, funzionario dell'Avvocatura regionale
    d. Per lo IACP di Napoli, Avv. Angelo Marzocchella, funzionario dell'Avvocatura regionale
    e. Per lo IACP di Salerno, Avv. Maria Imparato, funzionario dell'Avvocatura regionale;

2. di notificare agli interessati nonchè agli Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Campania il presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 169 del 16/09/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURA DI MISSIONE GRANDI PROGETTI - DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

Premesso che

a. con Decreto del Presidente della Giunta Regione Campania n. 117 del 06/06/2011 è stata istituita la suddetta Struttura di Missione denominata "Grandi progetti" individuando nel contempo il Responsabile Generale e il Responsabile dell'Area Tecnica;
b. il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, ha disciplinato il nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania in attuazione dell'art. 2, comma 1**,** della legge regionale 6.8.2010, n. 8 prevedendo all'art.36, come modificato dall'articolo 1, comma 2, punto 1 dell'allegato 3 alla delibera di Giunta regionale 8 agosto 2014, n. 367, che: "Ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania), per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta Regionale della Campania istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge;
c. con DPGRC n. 77 del 25/03/2014 è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Amministrativo alla Dr.ssa Fiorella Ciullo;
d. con DPGRC n. 122 del 22/05/2014 è stato affidato l'incarico di Responsabile Generale all'ing. Domenico Dell'Anno;

CONSIDERATO che

a. in assenza di esplicita proroga, così come previsto dall'articolo 36 comma 1 del Regolamento Regionale 12/2011, la Struttura di Missione denominata "Grandi Progetti" cesserà le sue funzioni il 16/9/2015;
b. la Struttura di Missione è ancora attualmente impegnata per l'implementazione dei Grandi Progetti nelle attività di propria competenza così come definite dalla citata Dgr n. 122/2011 e ss.mm.ii., in quelle relative alla chiusura della Programmazione 2007-2013, nonché in quelle relative all'approvazione del P.O. F.E.S.R. 2014-2020 ivi comprese quelle relative alla possibile suddivisione dei Grandi Progetti su due periodi di programmazione, previa acquisizione dei dati finanziari e di attuazione presso i Beneficiari;

Ritenuto, pertanto

a. di prorogare, nelle more della riorganizzazione delle attività relative alla Programmazione Unitaria, la Struttura di Missione "Grandi Progetti" per ulteriori tre mesi, salvo diverse determinazioni, e comunque non oltre il 18 dicembre 2015;
b. di prorogare conseguentemente gli incarichi di:

b.1 Responsabile Generale della Struttura di Missione "Grandi Progetti" all'ing. Domenico Dell'Anno;
b.2 Responsabile dell' Ufficio amministrativo della Struttura di Missione "Grandi Progetti" alla dott.ssa Fiorella Ciullo

Visti

a. Regolamento (CE) n.1083/2006;
b. Regolamenti (CE) n. 1301/2013 e 1303/2013;
c. Decisione della Commissione Europea C(2007) 4265;
d. Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771
e. Regolamento Regionale n. 12/2011
f. Decreto del Presidente della Giunta n. 117 del 06/06/2011
g. Decreto del Presidente della Giunta n. 77 del 25/03/2014
h. Decreto del Presidente della Giunta n. 122 del 22/05/2014

Sentito il Capo Gabinetto

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di prorogare la Struttura di Missione “Grandi Progetti” per ulteriori tre mesi, salvo diverse determinazioni, e comunque non oltre il 18 dicembre 2015;
2. di prorogare conseguentemente gli incarichi di:
   a. Responsabile Generale della Struttura di Missione “Grandi Progetti” all'ing. Domenico Dell'Anno;
   b. Responsabile dell’Ufficio Amministrativo della Struttura di Missione “Grandi Progetti” alla dott.ssa Fiorella Ciullo
3. di notificare il presente atto ai dirigenti interessati

di trasmettere il presente atto all’Assessore con delega ai Fondi Europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, all’AdG FESR, all’AdG FSE, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, all’UOGP, all’Autorità Ambientale per quanto di rispettiva competenza e al BURC per la pubblicazione.

De Luca

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 55 del 14/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

"POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, LINEA DI INTERVENTO II.2.1, INTERVENTO "AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO" - RIAPPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ALL. SUB A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 48 del 01/09/2015 è stata individuata la società Sviluppo Campania S.p.A., quale soggetto attuatore del progetto "Azioni di Comunicazione integrata in ambito turistico" CUP B29D15000410007 ed è stato ammesso a finanziamento il progetto ""Azioni di Comunicazione integrata in ambito turistico" per l'importo di euro 1.000.000,00 (IVA inclusa) a valere sulle risorse del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" Fesr 2007 2013 - linea di intervento II.2.1;

CONSIDERATO che nel procedimento di adozione del citato decreto dirigenziale attraverso l'applicativo "e-Grammata", per mero errore materiale all'allegato B del predetto decreto dirigenziale è stata associata nuovamente il progetto esecutivo e non lo schema di convenzione, come correttamente sarebbe dovuto essere;

RITENUTO:

a. di dover riapprovare, pertanto, lo schema di convenzione allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del predetto intervento "Azioni di Comunicazione integrata in ambito turistico";
b. di dover sostituire l'allegato sub B di cui al Decreto Dirigenziale n. 48 del 01/09/2015 con l'allegato sub A di cui al presente provvedimento;
c. di dare atto che resta immutato tutto quanto disposto e stabilito con il predetto Decreto Dirigenziale n. 48 del 01/09/2015;

VISTI

- il decreto dirigenziale n. 48 del 01/09/2015;

alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 9 "Cooperazione Interistituzionale per la promozione e sviluppo turismo"

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di riapprovare lo schema di convenzione allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del predetto intervento "Azioni di Comunicazione integrata in ambito turistico";
2. di sostituire l'allegato sub B di cui al Decreto Dirigenziale n. 48 del 01/09/2015 con l'allegato sub A di cui al presente provvedimento;
3. di dare atto che resta immutato tutto quanto disposto e stabilito con il predetto Decreto Dirigenziale n. 48 del 01/09/2015;
4. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
   - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   e, per opportuna conoscenza,:
   - al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   - all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

AURICCHIO

UNIONE EUROPEA
"Fondo europeo di sviluppo regionale"

ALL. A

REP n. __xxxxxxx__ del ___xxxxxxxxxxxxx___

REPUBBLICA ITALIANA

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO"

CUP B29D15000410007

L'anno duemilaquindici, il giorno XX del mese di settembre in Napoli,

TRA

la Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona dell'avv. Colomba Auricchio, nata a Terzigno il 17/03/1964, nella qualità di Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale della programmazione economica e del turismo, all'uopo delegata dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 132 del 28/03/2015,

E

la SVILUPPO CAMPANIA S.p.a., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona del legale rapp.te, XXXXXXXX, nato/a a XXXXX il XX/XX/XXXX, nel prosieguo detta "Sviluppo Campania" o anche "la Società",

PREMESSO che

- il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul Fesr 2007-2013, il Poin "Attrattori culturali, naturali e turismo";
- il Poin "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza";
- il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della linea di intervento II.2.1 "Azioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza" giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l'Autorità di Gestione del programma;

- il predetto Organismo Intermedio con decreto del 31 Marzo 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2015, reg. n.1, foglio n. 1758, ha approvato ed ammesso a finanziamento a valere sulla succitata linea di intervento il quadro complessivo degli interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania tra cui l'intervento "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" per l'importo di euro 1.000.000,00 (IVA inclusa);
- con Delibera di Giunta regionale n. 185 del 14/04/2015 si è preso atto, tra gli altri, del progetto dell'intervento menzionato a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013;
- con la medesima delibera è stato demandato al Direttore Generale per la Programmazione economica e il Turismo la sottoscrizione della Convenzione con l'OI regolante i rapporti tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Campania per la realizzazione delle azioni afferenti al citato intervento ed è stato, altresì, incaricato dell'attuazione delle relative attività il dirigente dell'UOD 09 della menzionata direzione, come da D.G.R. n. 478/2013, anche per il tramite di società regionali la cui mission risulti coerente con le finalità del progetto stesso;
- in data 07/05/2015 è stata stipulata la predetta Convenzione nella quale l'avv. Colomba Auricchio viene indicata quale RUP dell'intervento "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico";
- in data XX.XX.XXX, con atto notarile rep.XXXXX , racc. n.XXXXX è stata costituita, con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, la società Sviluppo Campania la cui azione coincide con i fini istituzionali della Regione;
- che l'interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell'ambito del piano di riordino delle società di capitali con partecipazione della Regione Campania;
- nell'oggetto sociale di Sviluppo Campania, come modificato dall'assemblea dei soci in attuazione della Legge regionale n. 15 del 30 ottobre 2013 e della delibera di Giunta regionale n. 658/2013, rientra la materia della comunicazione;
- la Legge Regionale 15/2013 prevede che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare" (comma 2 articolo 1);
- lo Statuto della Società dispone, tra l'altro, che "la parte più importante e comunque prevalente della attività della società deve essere realizzata in favore della Regione Campania la quale esercita il controllo analogo sulla stessa";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sussistono in capo a Sviluppo Campania i requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi individuati dalla giurisprudenza per il riconoscimento della connotazione di "società in house" della Regione Campania;

PREMESSO altresì che

- nelle more della stipula della Convenzione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Campania, con nota n. 0229710 del 02/04/2015 è stata inoltrata richiesta a Sviluppo Campania di presentare e trasmettere il progetto esecutivo relativo al predetto intervento "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" ammesso a finanziamento dall'O.I. per l'importo di euro 1.000.000,00 (IVA inclusa);
- in data in data 07/05/2015 è stata stipulata la Convenzione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Campania;
- con nota prot. Regione Campania nr. 0357533 del 22.05.2015, è stata trasmesso sollecito a Sviluppo Campania per la presentazione e trasmissione urgente di quanto già richiesto con la predetta nota del nr. 0229710 del 02/04/2015;
- con nota prot. nr. 1221 del 31.07.2015 acquisita al prot. Regione Campania nr. 0541615 del 03.08.2015, Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso la proposta di progetto esecutivo per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) IVA inclusa;
- con nota prot. Regione Campania nr. 0557114 del 07.08.2015, è stata inoltrata richiesta di modifica della predetta proposta di progetto esecutivo secondo le esigenze emerse in sede di riunione presso l'Ufficio del Responsabile della comunicazione multimediale della Presidenza della Giunta regionale della Campania;
- con pec del 27.08.2015 acquisita al prot. Regione Campania nr. 0579310 del 31.08.2015 Sviluppo Campania, in recepimento delle indicazioni di cui alla precedente lett. e., ha trasmesso il progetto esecutivo per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) IVA inclusa;
- che con decreto dirigenziale n. XX del XX XXXXX 2015 è stato disposto, tra l'altro di:

- individuare Sviluppo Campania S.p.A. con sede in Napoli alla Via S. Lucia nr. 81 (P.IVA e CF 06983211217) quale soggetto attuatore dell'intervento "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" CUP B29D15000410007 per il complessivo importo pari a euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) IVA incluso;
- approvare il progetto esecutivo presentato da Sviluppo Campania S.p.A., allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) IVA inclusa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ammettere a finanziamento per importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) IVA inclusa a valere sulle risorse della linea di intervento II.2.1del POIn, l'intervento "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" CUP B29D15000410007, già ammesso a finanziamento dall'OI con Decreto ministeriale del 31/03/2015;
- approvare lo schema di convenzione, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto relativo al citato intervento;
- rinviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa ad avvenuta iscrizione delle relative risorse nel bilancio regionale;

- la presente convenzione è stata redatta recependo le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota con nota PS 60/51 – 00/2014 prot. 392006 del 09/06/2014 in riscontro alla richiesta di parere del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico di cui alla nota prot. 0352672 del 22/05/2014

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti giuridici ed economici tra la Direzione generale della programmazione economica e del turismo della Giunta Regionale della Campania, Beneficiario del finanziamento e Sviluppo Campania SpA relativamente alla realizzazione dell'intervento *"AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO" CUP B29D15000410007* per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 (Iva incluso) così come descritte nel medesimo progetto esecutivo formulato dalla Società e citato in premessa, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina è allegato (all. A) al presente contratto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 3- Obblighi del soggetto Attuatore

Con la stipula della presente convenzione, l'Attuatore si obbliga a garantire:

- la comunicazione alla UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo del nominativo del Referente

fonte: http://burc.regione.campania.it

organizzativo del progetto;

- l'avvio e realizzazione delle attività coformenete a quanto previsto nella scheda progettuale, nel progetto esecutivo e relativo cronoprogramma (All. A) e al piano operativo di dettaglio di cui al successivo articolo 5, comma 1, lett. a., punto a.2;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg.CE n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture pena la revoca, parziale o totale del finanziamento;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel D.Lgs. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. CE n. 1083/2006) per l'operazione con la istituzione nel Bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario corrente di appositi capitoli in entrata e in uscita per consentire l'accertamento e l'incasso del finanziamento e l'assunzione degli impegni di spesa relativi al progetto in parola, l'emissione dei mandati di pagamento e la successiva rendicontazione alla Regione Campania;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa in originale riferiti al progetto del POIn, linea di intervento II.2.1., del titolo dell'operazione, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Documento contabile finanziario a valere sul Programma operativo interregionale Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, ammesso per l'intero importo o per l'importo di €_____" nonché del CUP;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'inoltro alla UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo al della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo Beneficiario, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dallo stesso, dei dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico/amministrativa/contabile relativa alle operazioni finanziate;

- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di pagamento, della check list per il controllo documentale dell'Attuatore;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida richiamate in premessa;
- l'inoltro alla UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo Beneficiario, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse, accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dell'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg (CE) n. 1083/2006.

  L'Attuatore si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 4 - Obblighi del soggetto beneficiario

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si impegna, nei confronti dell'Attuatore, a provvedere, attraverso la UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, all'istruttoria ed all'assunzione degli atti di impegno e di liquidazione delle risorse secondo le modalità indicate al successivo articolo 5.

Il beneficiario svolge azione di indirizzo e di coordinamento per la realizzazione delle attività previste dal progetto "*AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO" CUP B29D15000410007*

Articolo 5 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento del progetto "*AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO" CUP B29D15000410007* il cui importo è di euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) comprensivo di IVA, sarà erogato, a valere sui capitoli di bilancio regionali _____, secondo le seguenti modalità:

a. anticipazione finalizzata in misura non superiore al 10% del finanziamento a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto attuatore:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.1 attestazione di avvenuto inizio dell'attività;

a.2 la presentazione di un Piano Operativo di dettaglio, in coerenza con quanto previsto dalla scheda progettuale e dal Progetto esecutivo (all. A), entro 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della medesima Convenzione;

a.3 presentazione di specifica domanda di pagamento;

b. successiva erogazione, pari al 40% del finanziamento detratto l'importo dell'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti:

b.1 presentazione del quadro economico definitivo;

b.2 attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività;

b.3 presentazione della domanda di pagamento;

c. una successiva erogazione del 55% del finanziamento stesso, a seguito dei seguenti adempimenti, per ogni richiesta di erogazione, da parte del referente organizzativo del progetto:

c.1 rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate;

c.2 presentazione della relazione periodica sull'avanzamento dell'operazione, contenente il relativo monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;

c.3 presentazione della domanda di pagamento;

d. erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa:

d.1 presentazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo provvisorio;

d.2 emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;

d.3 presentazione della domanda di pagamento.

Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Tutte le erogazioni, sia degli acconti sia del saldo, sono subordinate alla effettiva erogazione delle risorse da parte dell'Organismo Intermedio ed alla effettiva disponibilità di cassa del beneficiario.

Le varianti in corso d'opera ricomprese tra il 5% ed il 20% dell'importo originario del contratto dovranno essere motivate da obiettive esigenze derivante da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Le varianti superiori al 20% dell'importo originario del contratto saranno considerate nuovi interventi da approvare.

Articolo 6 - Spese ammissibili

Le parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del POIn, linea di intervento II.2.1, sono quelle previste dall'art.56 del Reg. (CE) n. 1083/2006,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art.7 del Reg. (CE) n.1080/2006 e dal DPR n.196 del 2008.
Non saranno riconosciute spese non ammissibili anche se previste nel Quadro Economico di Progetto e spese, seppur ammissibili, ma effettuate in data successiva al 15 novembre 2015.

Articolo 7 - Durata e termini

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione. La durata delle attività termina il 15 novembre 2015.
L'Attuatore si intende vincolato, ai sensi della presente convenzione, sino ad espletamento di tutte le attività previste dal Progetto esecutivo con la tempistica indicata nel cronoprogramma.

Articolo 8 - Obblighi di informazione e pubblicità

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dall'attuatore e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), in rispetto agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG con le "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità"(http://www.poinattrattori.it) per i beneficiari del POIn "attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, devono contenere:

- il logo della Regione Campania con l'indicazione dell'Assessorato al Turismo;
- l'emblema Unione Europea (riproduzione a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione "Fondo europeo di sviluppo regionale";
- il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il logo del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo;
- la frase "Investiamo nel vostro futuro".

Articolo 9 - Casi di risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dalla presente convenzione, si procederà alla revoca della presente convenzione.
La risoluzione della convenzione e la revoca della convenzione comporteranno l'obbligo per l'Attuatore di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal beneficiario in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. Codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, il Beneficiario ha altresì il diritto ai sensi dell'art. 1455 c.c. di risolvere la Convenzione nei seguenti casi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- abbandono o sospensione del servizio per fatto dell'Attuatore;
- cessione anche parziale della presente Convenzione;
- gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l'immagine del Beneficiario.

La risoluzione della convenzione fa sorgere in capo al Beneficiario, altresì, il diritto alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

Articolo 10 - Clausola di manleva

L'Attuatore terrà sollevata ed indenne il Beneficiario da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare al Beneficiario nei confronti del personale utilizzato dall'Attuatore nell'espletamento del progetto.

Articolo 11 - Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

L'Attuatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

Articolo 12 - Recesso

È facoltà del Beneficiario recedere dalla presente convenzione, in qualsiasi momento, per giustificato motivo. In caso di recesso, l'Attuatore ha diritto al pagamento di un compenso commisurato al servizio fino ad allora prestato.

Articolo 13 - Tutela della privacy

I dati personali forniti al Beneficiario saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dal Beneficiario per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora l'Attuatore debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14 - Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Articolo 15 - Foro competente

Per ogni controversia conseguente alla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, fatto salvo quanto previsto all'art. 29, 2° comma, c.p.c..

Articolo 16 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, e pubblicato sul B.U.R.C. del 15/10/2007, n. 54, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Letto, approvato e sottoscritto:

per la Regione Campania — per la Società SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.
Il Dirigente dell'UOD 09
Avv. Colomba Auricchio — __il legale rappresentante __
_____ — _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del soggetto Attuatore;
5 – Finanziamento e modalità di erogazione;
6 – Spese ammissibili;
7 – Durata e Termini;
9 – Casi di risoluzione della convenzione;
10 – Clausola di manleva;
11 – Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro
12 – Recesso;
15 – Foro competente
16 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il _____.

per la Regione Campania — per la Società SVILUPPO CAMPANIA
Dirigente dell'UOD 09
Avv. Colomba Auricchio — _____il legale rappresentante___
_____ — _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 56 del 16/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" LINEA D'INTERVENTO II.2.1. PROGETTO: "GLI APPRODI DEI MITI: DALLA SIBILLA AL CICLOPE - WELCOMETOCAMPANIA" CUP: B29D1500039007. IMPEGNO DI EURO 470.000,00 E LIQUIDAZIONE A FAVORE DELLA SCABEC S.P.A A TITOLO DI ANTICIPAZIONE E I TRANCHE PER L'IMPORTO DI EURO 188.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13.07.2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
b. il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18.12.2013, prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*";
c. il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della linea di intervento II.2.1 "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*" giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l'Autorità di Gestione del programma;
d. il predetto Organismo Intermedio con decreto del 31.03.2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.04.2015, reg. n.1, foglio n. 1758, ha approvato ed ammesso a finanziamento sulla cennata linea di intervento il quadro complessivo degli interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania tra cui l'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" il cui importo è di euro 1.150.000,00 (IVA inclusa);
e. con Delibera di Giunta regionale n. 185 del 14.04.2015 è stato preso atto, tra gli altri, dell'intervento menzionato a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007-2013, demandando al Direttore Generale per la Programmazione economica e il Turismo di sottoscrivere la convenzione con l'O.I. regolante i rapporti per la realizzazione del citato intervento;
f. con la medesima delibera di Giunta regionale n. 185 del 14.04.2015 è stato incaricato dell'attuazione delle attività afferenti al predetto progetto il dirigente dell'UOD 09 "*Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo*" della Direzione generale della Programmazione economica e del Turismo come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2013, da attuarsi anche per il tramite di società regionali la cui *mission* risulti coerente con le finalità del progetto stesso;
g. in data 07.05.2015 è stata stipulata la relativa Convenzione nella quale, tra l'altro, viene indicata la scrivente quale R.U.P. del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" – CUP: B29D15000390007;
h. la scheda progettuale dell'importo complessivo di euro 1.150.000,00 è composta da due linee di attività: la n.1 concernente "*Servizi di accoglienza, informazione e coordinamento*" dell'importo di euro 680.000,00 (euro seicentottantamila/00) e la n. 2 concernente "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" dell'importo di euro 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00);
i. sulla scorta della positiva esperienza maturata nella precedente edizione 2014 del progetto "Welcome*in*Campania", con nota prot. n. 0247768 del 10.04.2015, nelle more dell'approvazione dalla Corte dei Conti del decreto ministeriale del 31.03.2015, è stato chiesto alla SCABEC S.p.A. di predisporre il progetto esecutivo relativo alla summenzionata linea di attività n.2;
j. con nota prot.n. 0278295 del 22.04.2015, nelle more della formalizzazione dell'incarico, la Scabec è stata convocata per una riunione operativa al fine di definire le modalità dell'avvio urgente delle attività progettuali, atteso che nel cronoprogramma della scheda progettuale l'inizio del servizio era fissato al 15.06.205;
k. che il servizio di cui al progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" è formalmente iniziato il 12.06.2015;
l. con PEC del 15.06.2015 , la SCABEC S.p.A. ha trasmesso il progetto esecutivo di cui alla precedente lett.i);
m. con Decreto Dirigenziale n. 26 del 18.06.2015 dell'UOD 09 della Direzione generale della Programmazione Economica e del Turismo, il predetto progetto è stato approvato ed è stata ammessa a finanziamento la succitata linea di attività n. 2 del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania", per l'importo di euro 470.000,00, a valere sulle risorse del

POIn, linea di intervento II.2.1 ed è stata, altresì, individuata la società Scabec S.p.A quale soggetto attuatore;

n. con Contratto di servizio integrativo, sottoscritto in data 23.06.2015, rep.27, sottoscritto tra la Regione e la medesima società, è stato perfezionato l'affidamento dell'attuazione della succitata linea di attività n.2;
o. con nota prot. 0337149 del 15.05.2015 la predetta UOD 09 ha richiesto all'Organismo Intermedio della linea di intervento II.2.1 del POIn, l'erogazione dell'anticipazione e della prima tranche di finanziamento dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" per un importo complessivo di 460.000,00 euro.
p. con nota prot. n. 467309 del 06.7.2015 la UOD Tesoreria, Bilanci di cassa e Autorità di Certificazione dei Fondi Strutturali ha riscontrato il trasferimento da parte dell'IGRUE della somma di € 460.000,00 corrispondenti al 40% dell'intero finanziamento del citato progetto di euro 1.150.000,00;
q. come da richiesta effettuata con nota prot. 488501 del 14.07.2015 si è proceduto all'accertamento n. 2500/15 della somma di € 470.000,00 corrispondente all'importo della sola linea di attività n.2 concernente "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*"del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope Welcome*to*Campania";
r. come da richiesta della succitata è stata introitata, tra l'altro, la somma di € 188.000,00 pari all'anticipazione e alla I tranche di finanziamento a favore della linea di attività n.2 del progetto in oggetto;

PRESO ATTO che:

a. nella riunione operativa, tenutasi il 30.06.2015 presso gli uffici del RUP del progetto, i soggetti attuatori delle due linee di attività, hanno rappresentato le sopravvenute necessità verificatesi in corso di avvio delle attività progettuali, che hanno comportato una rimodulazione del quadro economico limitatamente alla parte relativa alla linea di attività n.2;
b. la Scabec S.p.A. con nota prot. n. 1447 del 17.07.2015 acquisita al prot. n. 0523278 del 28.07.2015, nel richiedere, ai sensi dell'art. 8 del contratto integrativo di servizi sottoscritto in data 26.06.2015, l'anticipazione e l'erogazione della I tranche di finanziamento ha allegato, oltre alla dichiarazione di inizio attività, anche il quadro economico definitivo rimodulato così come indicato al soprastante punto a.;
c. con PEC del 15.09.2015 è stata acquisita la fattura elettronica della Scabec FATTPA n. 7/15 del 14.09.2015, come da D.L. n. 66 del 24.04.2014 e s.m.i.;
d. è stato acquisito agli atti il DURC in corso di validità dal quale si evince che la SCABEC risulta in regola con il versamento dei premi e accessori INAIL e con il versamento dei contributi INPS;
e. la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
f. l'esecuzione del decreto è da considerarsi urgente e indifferibile e tale da non poter essere rinviata in considerazione dell'imminente chiusura del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" – FESR 2007 – 2013 stabilita al 31.12.2015;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover impegnare la somma di € 470.000,00 sul capitolo 5377 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 a favore della SCABEC S.p.A., con sede legale in via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli ,partita IVA C.F. 04476151214 per la realizzazione delle azioni del progetto " Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope: WelcometoCampania", linea di attività n. 2 "*Allestimento e forniture welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" – CUP B29D15000390007 a valere sulla Linea di intervento II.2.1 del POIn *Attrattori culturali, naturali e turismo* - FESR 2007 – 2013;
b. di dover disporre la liquidazione della somma di € 188.000,00 (euro centoottantottomila/00) a favore della SCABEC S.p.A.a titolo di anticipazione e I acconto, pari al 40% dell'impegno di € 470.000,00 assunto con il presente provvedimento, come da fattura elettronica emessa dalla medesima società n. 7/2015 del 14.09.2015 allegata al presente decreto;

c. di dover imputare la predetta spesa di € 188.000,00 (euro centoottantottomila/00) sul capitolo di corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011: spesa 5377, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2015, utilizzando la codifica contabile;

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5377	07	02	2	203	2.03.03.01.000	2.03.03.01.001	04.7	4	2.03.02	2323	4

d. di dover specificare che il suddetto impegno e la conseguente liquidazione, in virtù della Decisione della Commissione Europea C(2008) 5527 e ss.mm.ii, è riferito per il 74,20% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale, a valere sul fondo di compensazione istituito con D.L. n. 201/2011

DATO ATTO che il decreto di affidamento dell'attuazione della linea n.2 del progetto ""Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope WelcometoCampania" - CUPB29D15000390007 a favore della Scabec S.p.A, in ottemperanza all'art. 23 del D. Lgs n.33/2013, è stato pubblicato sul portale istituzionale, area "Amministrazione TraS.p.Arente", sezione "Provvedimenti".

VISTO:
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigete di UOD;
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- Decreto dirigenziale n. 26 del 18.06.2015 di ammissione a finanziamento;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

1. di impegnare la somma di € 470.000,00 sul capitolo 5377 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 a favore della SCABEC S.p.A, con sede legale in via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli, partita IVA C.F. 04476151214 per la realizzazione delle azioni del progetto " Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope: Welcome*to*Campania", linea di attività n. 2 "*Allestimento e forniture welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" – CUP B29D15000390007 a valere sulla Linea di intervento II.2.1 del POIn *Attrattori culturali, naturali e turismo* - FESR 2007 – 2013;
2. di disporre la liquidazione della somma di € 188.000,00 (euro centoottantottomila/00) a favore della SCABEC S.p.A.a titolo di anticipazione e I acconto, pari al 40% dell'impegno di

€ 470.000,00 assunto con il presente provvedimento, come da fattura elettronica emessa dalla medesima società n. 7/2015 del 14.09.2015 allegata al presente decreto;

3. di imputare la predetta spesa di € 188.000,00 (euro centoottantottomila/00) sul capitolo di corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011: spesa 5377, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2015, utilizzando la codifica contabile;

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5377	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.03.01.000**	**2.03.03.01.001**	**04.7**	**4**	**2.03.02**	**2323**	**4**

4. di specificare che il suddetto impegno e la conseguente liquidazione, in virtù della Decisione della Commissione Europea C(2008) 5527 e ss.mm.ii, è riferito per il 74,20% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale, a valere sul fondo di compensazione istituito con D.L. n. 201/2011;
5. di specificare che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità di cui all' art. 23 del D. Lgs. n.33/2013;
6. di autorizzare la UOD "Gestione delle spese regionali" al pagamento della somma di € 188.000,00 (euro centoottantottomila/00) alla Scabec S.p.A, partita iva codice fiscale 04476151214, mediante accredito sul c/c dedicato della Banca Unicredit Fil.Operativa Roma 2 S.p.A Cod. IBAN IT68F0200805365000400808015 con la seguente causale "Liquidazione Scabec S.p.A anticipazione e I acconto euro 188.000,00 – CUP B29D15000390007"
7. che l'importo di euro 188.000,00 è assoggettato ad IVA ai sensi del DPR n. 633 del 26/10/1972 e, pertanto, sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 17 ter del DPR 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 (cd. split payment);
8. di precisare che la spesa di cui al presente provvedimento è urgente ed indifferibile, in quanto connessa all'attuazione del POIn "attrattori culturali,naturali e turismo" - FESR 2007/2013 e concorre agli obiettivi di spesa da realizzare entro il 31.12.2015;
9. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza:
   - alla UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale 51 01 00 00;
   - all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
   - alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul BURC;
   - alla SCABEC S.p.A. a titolo di notifica;
   - e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

AURICCHIO

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT01879020517
- Progressivo di invio: 0000534404
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: MCJTF8

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04476151214
- Codice fiscale: 04476151214
- Denominazione: Scabec s.p.a
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: Piazza Dante 89
- CAP: 80135
- Comune: Napoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Recapiti

- Telefono: 0815624561
- E-mail: lpanaro@scabec.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: Regione Campania - 51010900 - UOD Cooperazione interistituzionale per la promozi

Dati della sede

- Indirizzo: Centro Direzionale Isola C5

- CAP: 80143
- Comune: Napoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01879020517
- Denominazione: Aruba Pec S.p.A.

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2015-09-14 (14 Settembre 2015)
- Numero documento: FATTPA 7_15
- Importo totale documento: 188000.00

Dati del contratto

- Identificativo contratto: REP. 27
- Data contratto: 2015-06-23 (23 Giugno 2015)
- Codice commessa/convenzione: GLI APPRODI DEI MITI: DALLA SIBILLA AL CICLOPE WELCOMETOCAMPANIA
- Codice Unitario Progetto (CUP): B29D15000390007
- Codice Identificativo Gara (CIG): 6249652FF7

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- **Codifica articolo**Tipo: Codice fornitoreValore: I ACC
- Descrizione bene/servizio: LIQUIDAZIONE I ACCONTO
- Quantità: 1.00
- Unità di misura: NR
- Valore unitario: 154098.36
- Valore totale: 154098.36
- IVA (%): 22.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 154098.36
- Totale imposta: 33901.64
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
- Riferimento normativo: Iva versata dal committente art. 17-ter D.P.R. 633/72

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

- **Dettaglio pagamento**
  - Modalità: MP05 (bonifico)
  - Data scadenza pagamento: 2015-09-14 (14 Settembre 2015)
  - Importo: 154098.36
  - Istituto finanziario: UNICREDIT SPA
  - Codice IBAN: IT68F0200805365000400808015
  - Codice pagamento: BB

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

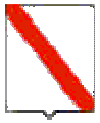
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" Linea d'intervento II.2.1. Progetto: "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope - WelcometoCampania" CUP: B29D1500039007. Impegno di euro 470.000,00 e liquidazione a favore della SCABEC S.p.A a titolo di anticipazione e I tranche per l'importo di euro 188.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5377	2	7	2	203	2.03.03.01.000	04.7	2.03.02	0	4	470.000,00	,00

TOTALE	470.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" Linea d'intervento II.2.1. Progetto: "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope - WelcometoCampania" CUP: B29D1500039007. Impegno di euro 470.000,00 e liquidazione a favore della SCABEC S.p.A a titolo di anticipazione e I tranche per l'importo di euro 188.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SCABEC S.P.A.	04476151214		VIA S.LUCIA	NAPOLI	180.000,00	,00

TOTALI	**180.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SCABEC S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT68F0200805365000400808015***	**2015**	**5377**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 70 del 18/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROG. A/124. IMPRESA S.A.D.E. S.R.L. CON SEDE IN CAPRI (NA). REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D.D. N. 375 2009.TURISAGRA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo le imprese assumono il contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando;
c. che il settore, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
d. che il settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

CONSIDERATO

a. che l'impresa S.A.D.E. s.r.l., con sede legale in via Donnalbina, 56 – 80534 Capri (NA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/124, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 266295 del 17/04/2015) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 626.972,33) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;
d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo PEC del 23 aprile 2015, di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna in pari data;
e. che la stessa non ha trasmesso nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa GAGLIONE CARMINE & C. S.A.S., che non ha riscontrato la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nelle graduatorie "A" secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 comma 2 del Bando;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR 1276/2009;
e. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02;
f. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 con il quale si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 del corrente esercizio finanziario;
g. la deliberazione della Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito all'arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'AGC 13;
h. il D.D. n. 3 del 02/02/2009 dell'AGC 13 "Delega di funzioni al Dirigente del Settore 02";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 626.972,33 assegnato all'impresa S.A.D.E. s.r.l., con sede legale in via Donnalbina, 56 – 80534 Capri (NA), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nelle graduatorie "A" secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 comma 2 del Bando;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, all'A.G.C. 08: Settore Entrata e Spesa di Bilancio, all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04: "Registrazione Atti Monocratici –

Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania affinché, ciascuno per la propria competenza, ne curi la registrazione, l'esecuzione e la pubblicazione, nonché all'AGC 09: "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale", all'operatore interessato a titolo di notifica, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 142 del 17/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

d. che il termine di compensazione dei crediti d'imposta stabilito dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11 è il 31/12/2015;

CONSIDERATO

a. che, in relazione alle dichiarazioni pervenute, ex art. art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, quantificanti, tra l'altro, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo, occorre procedere alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. che, in seguito alle istanze di riesame acquisite al protocollo regionale, si è proceduto al riesame delle istruttorie effettuate;
c. che con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8 e 10 dell'Avviso, sulla base dei dati comunicati dall'ARLAS, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto dell'orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE della sentenza della Corte di Giustizia del 2 aprile 2009 (causa C-415/07), occorre procedere alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
d. che in seguito ad ulteriori controlli effettuati, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

RITENUTO

a. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie svolte sulle dichiarazioni pervenute ex art. 14 commi 7 e 8, alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. necessario procedere, in accoglimento delle istanze di riesame, alla rideterminazione degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione;
c. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie allo stato svolte sulle dichiarazioni e la documentazione prodotta, con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto degli orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE succitati, alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
d. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori controlli effettuati, alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. necessario procedere, in esito alle comunicazioni ricevute da parte degli enti previdenziali, procedere allo sblocco delle somme precedentemente accantonate, per le quali non occorre procedere all'intervento sostitutivo;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;

- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di procedere alla rettifiche, rideterminazioni, revoche degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, in relazione a quanto ai punti da a) a e) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati, inclusi comunque negli allegati al presente provvedimento e qualificabili in linea generale quali beneficiari dell'aiuto in argomento, da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
e. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 28 settembre 2015;
f. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
g. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento

della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000035	JET SET SRL	07376361213	18.759,85			18.759,85	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	accoglimento richiesta di riesame prot. 562656/2015 + rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000048	FRIGO ABATESE S.R.L.	06211531212	118.379,38	9.999,00	28.229,01	71.633,16	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000057	MADONNA DOMENICA	06524851216	20.276,35			20.276,35	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000075	Archè Progetto Impresa S.r.l.	04496090657	30.106,05			30.106,05	RETTIFICA RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 123/2015 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 7 Reg. (CE) 800/2008
00000105	BUCCELLA COSIMO	02315180659	15.849,77			15.849,77	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000132	D2 SRL UNIPERSONALE	07071271212	48.707,24			48.707,24	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	accoglimento istanza di riesame prot. 560320/2015
00000142	MONTANINO BUS DI MONTANINO GIOVANNI	06956521212	14.222,79			14.222,79	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000153	PONTECO S.R.L.	00351150636	16.402,01			16.402,01	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_422014
00000163	SERVIZI E RECAPITO SRL	05397711218	36.025,10			36.025,10	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000194	ELETTRO IMPIANTI DI TEDESCO	01115900621	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2015 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000235	ALA S.P.A.	06239191213	14.284,53			14.284,53	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000249	MOSAICO MONITORAGGIO INTEGRATO SRL	01336970627	4.073,09			4.073,09	RETTIFICA RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 123 e 129/2015 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 7 Reg. (CE) 800/2008
00000255	LAMBERTI ROBERTA	05668401218	13.455,13			0,00	REVOCA PARZIALE	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000271	PARTENOPE TEX DI PERNICOLA VIRGINIO	06837641213	117.434,93	2.000,00	760,00	114.674,93	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	accoglimento istanza di riesame prot.612327/2015
00000276	DITTA FORMATO CARLO	07009991212	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000291	ISTITUTO POLIDIAGNOSTICO DR. ANTONIO D'AGOSTO & DR. R. MARINO DI A.D'AGOSTO &	00874460652	26.110,43			14.957,30	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000302	FARMAOVER SRL	01545690628	12.932,41			12.932,41	REVOCA PARZIALE + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 - cessazione n. 1 dip. - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000309	GLOBAL D SRL	07298621215	73.797,04			73.797,04	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 105/2015 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000317	GI.SA SAS DI IMPERATI ASSUNTA	05093021219	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 487491/2015 - azienda cessata
00000318	LA NUOVA DESIRE' DI ARGENONE VALENTINA & C. S.A.S.	01528800624	8.109,09			8.109,09	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_565527
00000346	PURA PROGRESS - COOPERATIVA SOCIALE	03692980612	65.134,18			0,00	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip.
00000374	COSMOPOL SRL	01764680649	244.224,76			244.224,76	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000397	DASCA SRL	03150270613	12.756,62		7.278,31	0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000433	DI.CAP DI D'ACUNTO IVAN	04059030652	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000445	LE CLUB FITNESS SRL	06785461218	31.579,58			31.579,58	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000457	SIMPAO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	06101181219	12.845,63			12.845,63	SBLOCCO DURC	nota Inail del 15/6/2015 - nota Inps prot. 78878/2015
00000505	PARRILLO PASQUALE	02624120610	13.153,51			13.153,51	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000533	LA MARCA STORE DI IOVINO CARMELA	03661361216	7.609,59			7.609,59	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000542	ENNEDI SERVICE S.R.L.	07360110634	14.912,50			14.912,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000544	NICAL COSTRUZIONI SRL	01507880621	8.954,44			8.954,44	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000546	LA BTQ SRL	07124641213	7.218,32			7.218,32	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_339403
00000567	Business Services snc	03573010653	20.131,32			20.131,32	RETTIFICA RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 116/2015 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 e art. 7 Reg. (CE) 800/2008
00000598	BATISAMA S.R.L.	02273410643	25.742,38			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000633	C.L.P. SVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A.	06777350635	3.386.527,61			3.342.157,20	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 3 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000638	LEONE FRANCESCA & C. S.A.S.	06466761217	16.986,26			7.313,03	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000644	CENTRO MACROBIOTICO DI VITIELLO CATERINA & C. SNC	02938791213	12.276,65			12.276,65	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000648	TECNOGEA S.r.l.	03994121212	3.468,88			3.468,88	RETTIFICA RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 123/2015 - rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 7 Reg. (CE) 800/2008
00000657	DIPLOMATICO CIGARS SRL	01122670621	6.497,76			6.497,76	SBLOCCO DURC	nota pec inps del 4/9/2015
00000658	PANE E PROSCIUTTO SAS DI ESPOSITO G.& C	07364521216	24.505,00	3.249,73		21.255,27	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO + SBLOCCO DURC INAIL	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - nota Inail del 15/6/2015
00000683	TORNITURA SUD S.A.S. DI APREA CARLO & C.	04831651213	5.529,28			5.529,28	PARZIALMENTE POSITIVO + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica esito dd 365/2014 - violazione art. 11 co. 7 - mancata allegazione documentazione per n. 1 dip. alla pec inviata rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014riparametrazione contributo ex art. 14
00000685	G.I.C.A. SAS DI CAROFANO EUGENIO	04888211218	11.023,36			11.023,36	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_756023
00000696	ECO. DRIN. SRL	03378791218	16.540,00			16.540,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000717	STUDIO TRONCONE GIUSEPPE	03710981212	7.051,33			7.051,33	SBLOCCO DURC	posizione regolare nota inail del 16/9/2015
00000732	CORECAR SAS DI ANTONIO CARRESE & C.	05838721214	10.437,09			10.437,09	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000733	BRUNO SALVATORE	02275030654	17.073,63			17.073,63	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000756	TRASPECIAL SRL	03779430614	50.241,24			50.241,24	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000760	P. & B. EUROLINE DI PIETROPAOLO RAFFAELE E BARONE ANTONIO & C.	03552611216	38.376,75	522,64		37.854,11	SBLOCCO DURC	durc prot. INPS_566257
00000764	CAFFE' ALL'OPERA DI MAIONE ANTONIO	07318971210	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000768	EDUARDO DE FILIPPO DI FRANCO DANIELE	05071640659	5.121,34			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000807	FA.MAR.SRL	02562610648	25.157,22			25.157,22	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip.
00000808	MITI E MODE PARRUCCHIERI S.N.C.	07655070634	6.613,53			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000809	REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE GROUP S.A.S DI CERRATO ELIGIO &	04200340653	11.672,00			11.672,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000818	CEVICON S.R.L.	01568310625	19.565,83			19.565,83	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 123/2015 - riparametrazione contributo ex art. 14 - accoglimento istanza di riesame prot. 602418/2015
00000827	BRICIOLE S.A.S. DI NOTARI ALESSANDRO & C.	04945680652	7.273,10			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000835	DOLCIARIA DEL BOSCO S.R.L.	01557890629	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000840	PANE GUSTO E FANTASIA SRL	03839740614	11.024,57			11.024,57	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000847	LAVANDERIA DI SMARRAZZO GIULIANO	SMRGLN66A12E054Y	3.332,89			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000861	POLLICE PAOLO	07273371216	9.455,02			9.455,02	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000867	CAMPANIA SERVIZI IN TEMPO REALE SRL	07111701210	6.302,84			6.302,84	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO + SBLOCCO DURC	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - Nota pec INPS prot. 5105.08/05/2015.0079541
00000878	TURISMO INN SRL	07382930639	29.193,73			29.193,73	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000879	COVERMAT S.R.L.	05082180653	0,00		2.124,00	0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000895	CIOFFI VITO S.R.L.	01960990644	9.932,32			9.932,32	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INAIL_489484
00000901	CAFFE' E SCOMMESSE S.N.C.	01520300623	9.103,76			9.103,76	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INAIL_1017355
00000941	CAM.PEL. INDUSTRIAL SRL	06924251215	58.426,75			58.426,75	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000960	CALZATURIFICIO P&G SRL	06947551211	50.339,00			50.339,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000981	DI NAPOLI SALVATORE	06693711217	18.899,01	9.610,86		9.288,15	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000993	L.I.P. SAS DI ARMANDO CAROTENUTO & C.	04990040653	51.732,31			51.732,31	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001004	CENTRO DI CARDIOLOGIA ED ANGIOLOGIA S.A.S.	01514031218	11.477,89			11.477,89	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001005	G.F.R. IMPIANTI DI FELICE E RAFFAELE GALIANO S.N.C.	04812280651	9.458,38			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001038	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	03800370656	18.491,22			18.491,22	RETTIFICA	rettifica dd 77/2015
00001078	I.M.S. IMPRESA MULTISERVIZI SANNITA SOC.COOP.	01120840622	14.877,00			14.877,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001082	AL.FE. S.R.L.	04643120654	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00001088	DOMENICO VAIA	04741001210	9.996,86			9.996,86	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001109	EURODENT DI MONICA PAOLO	02697760649	6.740,00			6.740,00	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_577067
00001114	MAIONE S.R.L.	07477201219	0,00		454,56	0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd. 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) licenziamento dip.
00001140	SUD TRANS SRL	01817140765	20.969,33			20.969,33	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001156	SECURITY CORPORATION SRL	06198661214	20.594,00		1.963,00	18.631,00	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_550773
00001200	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LA CASA DULLA ROCCIA	92042790649	14.813,00			14.813,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001236	CASOLLA SALVATORE	05156431214	6.316,32			6.316,32	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001288	VAI SRL	06106851212	12.054,70			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001310	SUPERMERCATI GENNARO CALCE SRL	03014321214	0,00		6.971,46	0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2015 - art. 10 co. 2 l. b) - cessazione dip. - comunicazione pec prot. 527576/2015
00001326	COAIR SOCIETA' COOPERATIVA	07474081218	13.200,40	1.113,12		12.087,28	SBLOCCO DURC	durc prot. INPS_573688
00001347	ARTE E STILE S.C.A R.L.	03811720618	41.481,84			41.481,84	REVOCA PARZIALE + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verificata sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001362	AUTOLINEA SRL	03744340617	23.104,38			23.104,38	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001383	TUFANO SAVERIO	06883651215	14.038,43			14.038,43	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001443	BETA & PARTNERS SRLCR	07314631214	3.763,33			3.763,33	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001466	POSEIDON IMMOBILIARE S.R.L.	05978581212	26.884,39			26.884,39	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001508	LA SPHERA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01474180625	10.803,54			10.803,54	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00001515	BIOLABOR SAS DI VITALE ALESSIO & C.	01515260618	2.941,51			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001544	SIRIO SRL	04865020632	85.958,39			85.958,39	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001598	COOPERATIVA SOCIALE C.T.T.	03513790612	10.152,07			10.152,07	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001609	ARENA TERESA	07374561210	0,00			0,00	REVOCA	azienda cessata
00001660	REA SALVATORE	05131821216	9.732,02			9.732,02	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001681	OBLO' LAVANDERIA SELF SERVICE DI VALENTE MARIA	03711560619	3.091,20		150,37	2.940,83	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001861	I.C.P. DI INFLUENZA VALENTINA & C	02684830645	9.895,50	5.778,03		4.117,47	SBLOCCO DURC	durc prot. INPS_574414
00001874	EUROTECH SAS	07247530632	6.698,35			6.698,35	SBLOCCO DURC	nota inail del 20/5/2015
00001933	EDIL CARMI SRL	07349401211	8.485,00	633,00		7.852,00	SBLOCCO DURC	durc prot. INPS_574496
00001974	Edisal S.R.L.	05124390658	16.133,59			16.133,59	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001989	TEAM SISTEMI SRL	03682101211	13.034,88			13.034,88	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002009	CANTIERI NAVALI CILENTANI S.R.L.	04710240658	0,00			0,00	REVOCA	rinuncia - nota prot. 602396/2015
00002084	NAILS FLOWER DI FIORENZA CAPOCOTTA	07298541215	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00002143	POT ITALIA SRL	06485551219	12.735,25			12.735,25	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 587833/2015
00002157	FORTIFICIO TORTORA SAS	04228491215	12.181,32			12.181,32	SBLOCCO DURC	Nota pec inps del 149/15
00002172	l.c.c. srl	01556950622	13.533,52			13.533,52	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002209	NOVAC SRL	07277901216	29.643,28			29.643,28	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002369	LA CANTINA DELL'ABBAZIA SRL	04867941215	7.870,00			7.870,00	SBLOCCO DURC	nota pec INPS del 16/2/2015
00002435	STUDIO PALUMBO DI PALUMBO CIRO	07078181216	19.574,92			19.574,92	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002437	S.A.E. S.R.L.	04927830655	14.119,24		677,69	13.441,55	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

Decreto Dirigenziale n. 1359 del 29/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COGENERAZIONE BENEFICIARIO COMUNE DI ANGRI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP G47H14001990000 CODICE SMILE 121

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014. il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di Angri " è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici- per un importo pari ad € 550.877,19 ;
O.O. 3.3 – Realizzazione di Impianti di cogenerazione - per un importo pari ad € 1.379.983,05;

c) che il progetto " Realizzazione di Impianti di cogenerazione " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 1.379.983,05 ;

d) che il comune di Angri con nota prot. n. 36322/04 del 28/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di impianti di cogenerazione " Beneficiario comune di Angri con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.379.983,05 CUP: G47H14001990000 Codice SMILE 121 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 1.002.848,20
A3	Oneriper la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 1.002.848,20**
	TOTALE A	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 4.200,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 20.056,96
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 10.028,48
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 70.000,00
B8	Spese per consulenze	€ 9.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.000,00
B10	Spese per pubblicità	€ 1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 8.000,00
B12	IVA 22% per spese generali(B6+B11)	€ 248.849,40

B13	IVA del 10% per lavori (A+B4)	€ 377.134,85
	TOTALE B	**€ 1.379.983,05**
	TOTALE INVESTIMENTO	

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di impianti di cogenerazione " il comune di Angri;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di impianti di cogenerazione " Beneficiario comune di Angri con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di

selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2.
3. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 1.379.983,05 CUP: G47H14001990000 Codice SMILE 121 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 1.002.848,20
	TOTALE A	**€ 1.002.848,20**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 3.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 4.200,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 20.056,96
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 10.028,48
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 70.000,00
B8	Spese per consulenze	€ 9.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.000,00
B10	Spese per pubblicità	€ 1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 8.000,00
B12	IVA	€ 248.849,40
	TOTALE B	€ 377.134,85
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 1.379.983,05**

4. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di impianti di cogenerazione ” il comune di Angri;
5. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
6. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
7. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
8. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Angri;

2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 1360 del 29/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI ANGRI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP G47H14001990000 CODICE SMILE 44

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di "Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di Angri " è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici- per un importo pari ad € 550.877,19 ;

O.O. 3.3.– Realizzazione di Impianti di cogenerazione - per un importo pari ad € 1.379.983,05;

c) che il progetto "Realizzazione di impianti solari fotovoltaici " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 550.877,19 ;
d) che il comune di Angri con nota prot. n. 36322/04 del 28/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici" Beneficiario comune di Angri con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 550.877,19 CUP: G47H14001990000 Codice SMILE 44 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 436.396,16
	TOTALE A	**€ 436.396,16**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 2.500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 8.727,38
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 4.363,69
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 28.000,00
B8	Spese per consulenze	€ 4.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.500,00
B10	Spese per pubblicità	€ 1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 4.500,00

B12	IVA	€ 56.416,95
	TOTALE B	€ 114.508,03
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 550.877,19**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici " il Comune di Angri;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

~~f)~~ di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici"-

Beneficiario comune di Angri con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 550.877,19 CUP: G47H14001990000 Codice SMILE 44 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 436.396,16
	TOTALE A	**€ 436.396,16**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.500,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 2.500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 8.727,38
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 4.363,69
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 28.000,00
B8	Spese per consulenze	€ 4.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.500,00
B10	Spese per pubblicità	€ 1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 4.500,00
B12	IVA	€ 56.416,95
	TOTALE B	**€ 550.877,19**
	TOTALE INVESTIMENTO	

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici " il Comune di Angri;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario –Comune di Angri;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al Presidente della Giunta Regionale;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

Decreto Dirigenziale n. 123 del 15/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 1000 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN) IN LOCALITA' SARACENO FOGLIO 25 P.LLA 15,AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO N. 1325 DEL 1/3/2013 PROPONENTE: STR S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
   3. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r. che con Decreto Dirigenziale della Provincia di Benevento n. 1325 del 01/03/2015 la società STR Srl, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 1000 kW da realizzare nel Comune di Pontelandolfo (BN) in looc-Saraceno al foglio 25 p.lla 15.

CONSTATATO CHE

a. la richiesta di varante riguarda la sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato con uno avente le seguenti caratteristiche dimensionali: potenza 1000 KW, diametro 77 m, altezza hub 80 m;
b. che le variazioni dimensionali rientrano nei limiti previsti al punto 6.1.2.della DGR 325 del 8/8/2013:

AQUISITI:

a. il decreto dirigenziale di autorizzazione unica n. 1325 del 1/3/2013 rilasciato dalla provincia di Benevento;
b. il decreto di proroga per l'inizio dei lavori, rilasciato dalla Provincia di Benevento con provvedimento n. 0016750 del 27/2/2915.

Preso atto

attestazione provinciale che ha certificato l'avvenuta comunicazione d'inizio lavori con decorrenza 3/7/2015.

RITENUTO di dover, quindi, prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;

m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge" ;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto della variante non sostanziale, consistente nel cambio dell'aerogeneratore autorizzato, per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico da realizzare nel comune di Pontelandolfo (BN) in località Saraceno al foglio 25,p.lla 15,composto da un aerogeneratore di potenza 1000 KW-ditta proponente STR Srl con sede in Benevento al Viale Mario Rotili,148-P.IVA 01416440624;
2. di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo provinciale n 1325 del 1/3/2013 non oggetto di modifica o integrazioni;
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 124 del 16/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327\01 COME MODIFICATO. SVICOLO DELLE INDENNITA' SPETTANTI ALLA DITTA CATASTALE ROMANO ANGELA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
e. con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
f. con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Francesco Paolo Iannuzzi quale Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02; con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha designato ill Dr. Fortunato Polizio quale Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".
g. con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato conferito l 'incarico dirigenziale al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
h. con DPGR n° 273 del 13/11/2013 è stato conferito l' incarico dirigenziale al Dr. Polizio Fortunato, prorogato con DPGR n. 287/2014
i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   i1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   i2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

VISTO

a) che con il Decreto Dirigenziale n. 689 del 11/12/2009 è stata dichiarata di pubblica utilità, con materiale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato ***"Allacciamento CACEM s.r.l.."- DN 100 (4") – 64 bar - nel Comune di Sessa Aurunca (CE)***
b) che con il decreto dirigenziale n.240 del 07/03/2010 venivano sottoposte ad esproprio o asservimento e/o ad occupazione temporanea alcuni tratti dei terreni siti nel Comune di Sessa Aurunca (CE), necessari alla realizzazione del gasdotto di cui in oggetto;
c) che con il suddetto provvedimento dirigenziale venivano determinate d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di esproprio, di asservimento o di occupazione temporanea relative ai suddetti immobili;

CONSIDERATO

a. che la SNAM RETE GAS SpA., ha costituito il deposito definitivo numero 1148266 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanza- Ragioneria Territoriale di Caserta di € 2.400,00 (duemilaquattrocento) quale indennità di esproprio e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea di alcuni tratti degli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni di sessa Aurunca (CE) al Foglio 190 particelle 16 e 32 , della Sig.ra Romano Angela, nata a Sessa Aurunca il 16/7/59 c.f. RMNNGL59L56I676O (proprietà per 1\2) e del Sig. Romano Ivano, nato a Formia (LT) il 16/03/1966, c.f. RMNVNI66C16D708O (proprietà per 1\2)
b. l'istanza della Sig. ra Romano Angela, , nata a Sessa Aurunca il 16/7/59 (proprietà per 1\2), acquisita al protocollo regionale in data 18/11/2014 col numero 776373, intesa ad ottenere lo svincolo, pro quota, della somma depositata;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione esibita dal comproprietario, assunta al protocollo regionale col n° 776373 del 18/11/2014 l'immobile risulta libero da ipoteche e non gravato da diritti di garanzia;
b. che la SNAM RETE GAS SpA, con nota acquisita al protocollo regionale in data 04/12/2012 col numero 0897035, ha comunicato che non le sono state notificate opposizioni da parte della Ditta proprietaria né da parte di terzi avverso il pagamento e la misura dell'indennità di che trattasi;

CONSIDERATO

a. che l'indennità in questione è relativa all'esproprio di un area che non è ubicata all'interno di zone omogenee di tipo A,B,C,D, di cui al D.M. del 2 aprile 1968 n. 1444;
b. che, per quanto sopra, tale indennità non è soggetta a ritenute fiscali;

RITENUTO

a. di dover provvedere al richiesto svincolo dell' indennità di esproprio, depositata presso Il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Territoriale di Caserta a favore,dei sopraelencati comproprietari;

VISTO

- l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- l'art. 11 della legge n. 413 del 30/12/1991;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.,

DECRETA

Art. 1 E 'concesso il nulla osta allo svincolo di complessivi **€ 1.200,00 (Euro Milleduecento\00)** del deposito definitivo numero **1148266** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanza - di € 2.400,00 (duemilaquattrocento) , quale indennità, pro quota, di esproprio e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea di alcuni tratti degli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni di Sessa Aurunca (CE), al Foglio 190 particelle 16 e 32, spettanti a **Romano Angela, nata a Sessa Aurunca il 16/7/59 c.f. RMNNGL59L56I676O, residente in Sessa Aurunca (CE) alla Via Rivoli 156 ;**

Art. 2 La Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze Caserta è esonerata da ogni responsabilità.

Art. 3 Il presente provvedimento sarà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale di Caserta per il prosieguo di competenza, alla ditta comproprietaria Sig.ra ROMANO Angela, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta –Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Fortunato POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI GAS MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "EURO OSSIGENO SRL", CON SEDE LEGALE IN SANT'ANTIMO (NA) ALLA VIA DELLE CAPINERE NR. 26 E SEDE OPERATIVA SITA IN SANT'ANTIMO (NA) ALLA VIA MATILDE SERAO SNC - NOMINA AMMINISTRATORE UNICO - NOMINA PERSONA RESPONSABILE -PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12, "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso - che la ditta "Euro Ossigeno S.r.l.", con D.D. nr. 158 del 29.06.204, D.D. nr. 7 del 03.01.2006 e D.D. nr. 37 del 14.05.2010 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Sant'Antimo (NA) alla Via Matilde Serao snc, con la direzione tecnica affidata alla dottoressa Speranza Elena, dimissionaria;

Considerato - che, in data 08.06.2015 la Ditta "Euro Ossigeno S.r.l.", con istanza acquisita agli atti della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispostivi" al prot. nr. 393174, comunica:

- la nomina del nuovo Amministratore Unico, nella persona di Serra Giovanni nato a Napoli il 13 Febbraio 1960, in sostituzione di Morlando Francesco, nato a Sant'Antimo il 27 Giugno 1972, il quale si dimette per motivi personali;

- la nomina in qualità di Persona Responsabile al Dottor Marino Marcello nato a Pompei (NA) il 12 Marzo 1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia e Farmacia Industriale conseguito in data 19.12.2011, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9025, in sostituzione della dottoressa Speranza Elena, nata a Napoli il 18.06.1980, che si dimette per motivi personali;

Preso Atto che alla suddetta istanza risulta allegato:

- Copia del Verbale di Assemblea relativo alla nomina del nuovo Amministratore;

- Certificato di iscrizione alla Camera del Commercio di Napoli;

- Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti del Legale Rappresentante;

- Autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Autocertificazione Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi;

Ritenuto di dover prendere atto della nomina del nuovo Amministratore Unico, nella persona di Serra Giovanni, nato a Napoli il 13 Febbraio 1960, e della nomina, quale Persona Responsabile, del Dottor Marino Marcello nato a Pompei (NA) il 12 Marzo 1986, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e confermate, di:

- prendere atto della nomina di Serra Giovanni, nato a Napoli il 13 Febbraio 1960, in qualità di Amministratore Unico, della ditta "Euro Ossigeno S.r.l." autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano, di cui al D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Sant'Antimo (NA) alla Via Matilde Serao snc;

- prendere atto della nomina, quale Persona Responsabile, del Dottor Marino Marcello nato a Pompei (NA) il 12 Marzo 1986, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- confermare tutto quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo,

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la permanenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* , per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo. 219/06 e s.m.i. e D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa, qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIAE G & G DEL DOTTOR GIANLUCA AMBRA & C. S.A.S." CON SEDE LEGALE IN NAPOLI AL VIALE GRAMSCI NR. 17/B E SEDE OPERATIVA A CASALNUOVO DI NAPOLI IN VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE NR. 27/M EX KM. 36.400 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 25.02.2015 i Legali Rappresentanti della ditta "Farmaciae G & G del dottor Ambra Gianluca & C. s.a.s.", Gianluca Ambra, nato a Napoli il 16 Gennaio 1977 e Giuseppe Ambra, nato a Napoli il 10 Settembre 1974, hanno presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 131475, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie nr. 27/M ex Km. 36.400;

- che, con la stessa, i Legali Rappresentanti, indicano il dottor Gianluca Ambra, nato a Napoli il 16 Gennaio 1977, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 14.05.2007, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 7826, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, in data 04 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 08.06.2015 al nr. 393211 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di accogliere l'istanza, presentata dai Legali Rappresentanti della ditta "Farmaciae G & G del dottor Ambra Gianluca & C. s.a.s.", Gianluca Ambra, nato a Napoli il 16 Gennaio 1977 e Giuseppe Ambra, nato a Napoli il 10 Settembre 1974, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "Farmaciae G & G del dottor Ambra Gianluca & C. s.a.s.", legalmente rappresentata da Gianluca Ambra, nato a Napoli il 16 Gennaio 1977 e Giuseppe Ambra, nato a Napoli il 10 Settembre 1974, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni espletata presso il deposito sito in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie nr. 27/ M ex Km. 36.400;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottor Gianluca Ambra, nato a Napoli il 16 Gennaio 1977, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 14.05.2007, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 7826, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 196 del 08/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "NATALE FULVIO" CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE NR. 17 E SEDE OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA FERRANTE IMPARATO NR. 190 - COMPLESSO NAPOLI EST - EDIFICIO F1 - PIANO 2° INTERNO 27/B - INTEGRAZIONE ATTIVITA' -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che con D.D. nr. 68 del 016.03.2015 la ditta "Natale Fulvio" con sede operativa in Napoli alla Via Ferrante Imparato nr. nr. 190 – Complesso Napoli Est – Edificio F1 Piano 2° interno 27b; è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Depositario ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., nell'ambito del territorio geografico nazionale, con la direzione tecnica affidata al dottor Carlo Bartolomeo Natale, nato a Napoli il 29.08.1989, in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che, in data 23.06.2015 il Legale Rappresentante della ditta "Natale Fulvio ", Natale Fulvio, nato a Napoli il 01.10.1959, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 432227, chiedeva l'autorizzazione alla integrazione della attività, di cui al precedente punto, con l'attività di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06;

- che, nella stessa, si fa presente che null'altro varia rispetto alla precedente autorizzazione di cui al D.D. nr. 68 del 16.03.2015;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Natale Fulvio", Natale Fulvio nato a Napoli il 01.10.1959, relativa alla richiesta di integrazione della attività, di depositario ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i. di cui al D.D. citato in premessa, con quella di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "Natale Fulvio", legalmente rappresentata da Natale Fulvio nato a Napoli il 01.10.1959, alla integrazione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Depositario*, già autorizzata con D.D. nr. 68 del 16.03.2015 ed espletata presso il deposito sito in Napoli alla Via Ferrante Imparato nr. 190 – Complesso Napoli Est – Edificio F1 Piano 2° interno 27b, con quella in qualità di *Grossista* ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

confermare quanto altro stabilito nel D.D. nr. 68 del 16.03.2015.

La ASL napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la permanenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* , per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 197 del 08/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "ALMA MEDICAL S.R.L.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN MARANO DI NAPOLI ALLA VIA G. DI VITTORIO NR. 1 - TRASFERIMENTO SEDE -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Alma Medical Srl" è già autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., con D.D. nr. 116 del 26.11.2009 e D.D. nr. 127 del 21.12.2009, presso la Sede sita in Marano di Napoli alla Via San Rocco nr. 262, con la Direzione Tecnica affidata al dottor Capparelli Lucio, nato a Napoli il 08.02.1960, in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che, in data 16.01.2015 il Legale Rappresentante della ditta "Alma Medical Srl.", Luigi Bianco, nato a Napoli il 8.07.1972, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 29812 del 16.01.2015, relativa alla richiesta di trasferimento della sede legale ed operativa;

che, nella stessa, si fa presente che i nuovi locali sono ubicati in Marano di Napoli alla Via G. Di Vittorio nr. 1;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord in data 10 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa in data 12.06.2015 al nr. 405802 con "*parere favorevole*" al trasferimento della sede;

Visto la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- autorizzare la ditta "Alma Medical Srl.", legalmente rappresentata da Luigi Bianco nato a Napoli il 8.07.1972, al trasferimento della sede legale ed operativa per l'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 219/06 e s.m.i., presso i locali siti in Marano di Napoli alla Via G. Di Vittorio nr. 1;

- confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi;

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la permanenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* , per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 228 del 31/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "C & C FARMACEUTICI S.R.L." CON SEDE LEGALE A NAPOLI IN PIAZZA CARITA' NR. 32 E SEDE OPERATIVA A NOLA (NA) IN VIA BOSCOFANGONE SNC - ZONA ASI -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 04.11.2014 il Legale Rappresentante della ditta "C & C Farmaceutici S.r.l.", Mario Aprea, nato a Vico Equense (Na) l'11 Settembre 1992, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 738069, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Nola (Na) alla Via Boscofangone snc –Zona ASI -;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica il Dottor Carlo Maria Iovino, nato a Napoli il 07 Febbraio 1968, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" nell'anno 1996 ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 5823, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Tenuto conto della "richiesta di visita ispettiva" effettuata dalla scrivente UOD, alla ASL Napoli 3 Sud, territorialmente competente, in data 06.11.2014 con nota registrata agli atti al prot nr. 746746;

- e della successiva nota, relativa al "sollecito visita ispettiva" inoltrata alla stessa ASL in data 17.07.2015 con prot. nr. 498791;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 3 Sud, in data 28 Luglio 2015, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 29.07.2015 al nr. 530680 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "C & C Farmaceutici S.r.l.", Mario Aprea, nato a Vico Equense (Na) l'11 Settembre 1992, relativa alla

richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "C & C Farmaceutici S.r.l.", legalmente rappresentata da Mario Aprea, nato a Vico Equense (Na) l'11 Settembre 1992, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività espletata presso il deposito sito in Nola (Na) alla Via Boscofangone snc –Zona ASI -;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata Dottor Carlo Maria Iovino, nato a Napoli il 07 Febbraio 1968, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" nell'anno 1996, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 5823, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 3 Sud, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 229 del 31/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FALCONIO LUCIO MARCELLO" CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA AGOSTINO DEPRETIS, NR. 11 E SEDE OPERATIVA A NAPOLI ALLA VIA FERRANTE IMPARATO NR. 190 - COMPLESSO NAPOLI EST - EDIFICIO F1 SECONDO PIANO INTERNO 37/D - -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 23.12.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Falconio Lucio Marcello", dottor Lucio Marcello Falconio nato a Napoli il 14 Luglio 1980, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 876137, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Napoli alla VIA Ferrante Imparato , 190 - Complesso Napoli Est – edificio F1 – secondo piano - interno nr. 37/D;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica la dottoressa Grimaldi Margherita, nata a Napoli il 30 Maggio 1987, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia e Farmacia Industriale, conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 22.10.2010, ed iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8690, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 1 Centro, in data 10 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 07.08.2015 al nr. 556348 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di accogliere l'istanza, presentata Legale Rappresentante della ditta "Falconio Lucio Marcello", dottor Lucio Marcello Falconio nato a Napoli il 14 Luglio 1980, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "Falconio Lucio Marcello", legalmente rappresentata dal dottor Lucio Marcello Falconio nato a Napoli il 14 Luglio 1980, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottoressa Grimaldi Margherita, nata a Napoli il 30 Maggio 1987, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia e Farmacia Industriale, conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 22.10.2010, ed iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8690 e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 230 del 31/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA MARZANO GIULIANA DI BENINCASA DOTTORESSA CATERINA" CON SEDE LEGALE IN CAIVANO (NA) ALLA VIA DIAZ, NR. 22 E SEDE OPERATIVA A FRATTAMINORE (NA) IN VIA SPAGNUOLO NR. 24/C -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 23.12.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacia Marzano Giuliana di Benincasa dottoressa Caterina", Benincasa Caterina nata a Napoli il 19 Aprile 1974, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 875888, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Frattaminore (NA) alla Via Spagnuolo nr. 24/ C;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica il dottor Salvarola Mariano nato a Caserta il 15 Gennaio 1988, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 16.10.2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9398, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord, in data 16 Giugno 2015, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 23.06.2015 al nr. 432200 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di accogliere l'istanza, presentata Legale Rappresentante della ditta "Farmacia Marzano Giuliana di Benincasa dottoressa Caterina", Benincasa Caterina nata a Napoli il 19 Aprile 1974, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "Farmacia Marzano Giuliana di Benincasa dottoressa Caterina", legalmente rappresentata dalla dottoressa Benincasa Caterina nata a Napoli il 19 Aprile 1974, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività espletata presso il deposito sito in Frattaminore (NA) alla Via Spagnuolo nr. 24/C;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottor Salvarola Mariano nato a Caserta il 15 Gennaio 1988, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 16.10.2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9398 e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 235 del 31/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI GAS MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "OXYFARMGROUP SRL" CON SEDE LEGALE A POMPEI (NA) ALLA VIA MESSIGNO, NR. 246 E DEPOSITO SITO IN POMPEI ALLA VIA ASTOLELLA II TRAVERSA NR. 15 - VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.L.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12, "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso - che con D.D. nr. 10 del 01.02.2007 la ditta "OXIFARM di Esposito Michele" è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Pompei alla via Astolella II Traversa nr. 15;

Considerato che, in data 03.04.2015, il legale rappresentante della Ditta "Oxyfarm di Esposito Michele" Esposito Michele nato a Vico Equense (NA) il 10.07.1964, ha presentato istanza, acquisita agli atti al nr. 232927, successivamente integrata ed acquisita al protocollo con nr. 442953 del 26.06.2015, con la quale comunicava la variazione della ragione sociale e forma giuridica della "Oxifarm di Esposito Michele", in "Oxyfarmgroup Srl " dichiarandone la continuità dell'attività cosi come stabilito dal D.D. citato in premessa;

che, nella stessa, il Legale Rappresentante, conferma quale persona responsabile alla distribuzione l'ing. Giuseppe Puppo nato a Reggio Calabria il 04.05.1967 in possesso di Laurea in Ingegneria chimica conseguita presso l'Università di Napoli "Federico II" in data 24.02.1994 ed iscritto all'albo al nr. 2935, documentando il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. ;

Preso Atto che alla suddetta istanza risultano allegati, inoltre:

Atto Costitutivo della Società;

Copia Visura Camerale Camera di Commercio di Napoli;

Autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti e rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i., del Legale Rappresentante;

Vista la documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi;

- **Ritenuto** di dover prendere atto della variazione denominazione della ragione sociale e forma giuridica della "Oxifarm di Esposito Michele", in "Oxyfarmgroup Srl ", legalmente rappresentata da Esposito Michele, nato a Vico Equense (NA) il 10.07.1964;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e confermate, di:

- di prendere atto della variazione della ragione sociale e forma giuridica della "Oxifarm di Esposito Michele", in "Oxyfarmgroup Srl" legalmente rappresentata da Esposito Michele, nato a Vico Equense (NA) il 10.07.1964;

- prendere atto della continuazione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., cosi come stabilito dal D.D. citato in premessa e svolta presso la sede operativa in sita in Pompei alla Via Astolella II Traversa nr. 15 con la direzione tecnica, affidata all' Ing. Giuseppe Puppo, nato a Reggio Calabria il 04.05.1967, in

possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

La ASL Napoli 3 Sud, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risultino la sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo. 219/06 e s.m.i. e D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 238 del 03/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MADDALONI (CE) - 2ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA SIVIERO S.A.S. DEL DOTT. SIVIERO DOMENICO & C." - CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA COMPAGINE SOCIALE - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 14 del 29.01.2015, della UOD 08, della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Gadola del dott. Paolo Gadola & C. S.A.S", in sigla "Farmacia Gadola S.a.s..", con sede legale in Maddaloni (CE), alla Piazza Matteotti, nr. 27, dei dottori Paolo Gadola, farmacista, nato a Perugia (PG) il 05.06.1976, e residente in Recale alla Via Roma nr. 76 – c.f. GDL PLA 76H05 G478F, e Marco Salvatore, farmacista, nato a Napoli il 22.09.1976 – c.f SLV MRC 76P22 F839G e residente a Foggia (FG), alla Via Cesare Carelli, nr. 28, fu autorizzata a gestire la titolarità, (Titolo ed Azienda), ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia 2ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Maddaloni (CE), sita alla Piazza Matteotti, nr. 27;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Domenico Siviero, farmacista, acquisita in data 31.07.2015 al prot. nr. 0537312 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto della cessione di quote e modifica dei patti sociali della suddetta società;

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 27.07.2015, repertorio nr. 1807, raccolta nr. 1233, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) il 29.07.2015 al nr. 6570, mediante il quale il dott. Paolo Gadola, farmacista, socio accomandatario della Società "Farmacia Gadola del dott. Paolo Gadola & C. S.A.S", cede e trasferisce al dott. Domenico Siviero, che, in buona fede, accetta, la sua intera quota di partecipazione al capitale della predetta società, invece il dott. Marco Salvatore, socio accomandante, cede e trasferisce parte della sua quota sociale, al dott. Domenico Siviero, cede e trasferisce, la restante sua quota sociale, al dott. Michele Falco, che, in buona fede accettano. A seguito delle fatte cessioni, la Società "Farmacia Gadola del dott. Paolo Gadola & C. S.A.S", viene modificata in Società "Farmacia Siviero S.a.s. del dott. Siviero Domenico & C.", in forma abbreviata "Farmacia Siviero S.a.s.", costituita tra i dottori Michele Falco, farmacista e Domenico Siviero, farmacista, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dott. Domenico Siviero, mentre, il dott. Michele Falco assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Maddaloni (CE) alla Piazza Matteotti, nr. 27. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio Domenico Siviero;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Domenico Siviero, farmacista, nato a Maddaloni (CE) il 21.04.1988, e residente a Caserta al Vicolo Terracciano, nr. 4 - c.f. SVR DNC 88D21 E791C, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della

L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 2052 dal 08.07.2013;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Michele Falco, farmacista, nato ad Aversa (CE) il 04.08.1971 con residenza in Caserta (CE) alla Via Giuseppe Mazzini, nr. 72 - c.f. FLC MHL 71M04 A512D, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 1120 dal 07.01.1995;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare la Società denominata "Farmacia Siviero S.a.s. del dott. Siviero Domenico & C.", a gestire la farmacia urbana 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Maddaloni (CE), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con atto notarile redatto dal dott. Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 27.07.2015, repertorio nr. 1807, raccolta nr. 1233, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) il 29.07.2015 al nr. 6570, mediante il quale il dott. Paolo Gadola, farmacista, socio accomandatario della Società "Farmacia Gadola del dott. Paolo Gadola & C. S.A.S", cede e trasferisce al dott. Domenico Siviero, che, in buona fede, accetta, la sua intera quota di partecipazione al capitale della predetta società, invece il dott. Marco Salvatore, socio accomandante, cede e trasferisce parte della sua quota sociale, al dott. Domenico Siviero; cede e trasferisce, la restante sua quota sociale, al dott. Michele Falco, che, in buona fede accettano. A seguito delle fatte cessioni, la Società "Farmacia Gadola del dott. Paolo Gadola & C. S.A.S", viene modificata in Società "Farmacia Siviero S.a.s. del dott. Siviero Domenico & C.", in forma abbreviata "Farmacia Siviero S.a.s.";

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Siviero S.a.s. del dott. Siviero Domenico & C.", costituita tra i dottori Domenico Siviero, farmacista, nato a Maddaloni (CE) il 21.04.1988, e residente a Caserta al Vicolo Terracciano, nr. 4 - c.f. SVR DNC 88D21 E791C, e Michele Falco, farmacista, nato ad Aversa (CE) il 04.08.1971 con residenza in Caserta (CE) alla Via Giuseppe Mazzini, nr. 72 - c.f. FLC MHL 71M04 A512D, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 2ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Maddaloni (CE), con esercizio sito alla Piazza Matteotti, nr. 27, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dott. Domenico Siviero, mentre, il dott. Michele Falco assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Maddaloni (CE) alla Piazza Matteotti, nr. 27. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio Domenico Siviero;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Maddaloni (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE;

- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 239 del 03/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI VALLE AGRICOLA (CE) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - TITOLARE DOTT.SSA MARIA ADDOLORATA FETTA TRASFERIMENTO LOCALI AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto P.G.R.C. n. 11010 del 17.11.1994, la dottoressa Maria Addolorata Fetta, farmacista, nata a Valle Agricola (CE) il 24.11.1951 – c.f. FTT MDD 51S64 L59V, - ed ivi residente alla Via Surienze, nr. 7, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia rurale, sede unica del Comune di Valle Agricola (CE), con esercizio ubicato alla Via Nazionale, nr. 12;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Maria Addolorata Fetta, assunta al protocollo nr. 0466324 dell''Ufficio della Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il 06.07.2015, con la quale viene richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della L. 362/91, l'autorizzazione al trasferimento della predetta farmacia, nell'ambito della propria sede di appartenenza, dai locali siti alla Via Nazionale, nr. 12, a quelli, nuovi, ubicati in Piazza XX Settembre, nr. 3, dello stesso Comune;

la certificazione rilasciata dal Comune di Valle Agricola (CE), attestante che i locali individuati per il trasferimento della farmacia della dott.ssa Maria Addolorata Fetta, ubicati alla Piazza XX Settembre, nr. 3, distano oltre 200 mt. dalla farmacia più prossima e che, il trasferimento dei locali corrispondono all'esigenza farmaceutica della popolazione del comune;

la certificazione rilasciata dal Comune di Valle Agricola (CE), con protocollo nr. 3170 del 12.11.2014 del registro, attestante che i locali individuati per il trasferimento della farmacia, siti alla Piazza XX Settembre, nr. 3, riportati in catasto al foglio 8, particella 473 sub 10, sono agibili;

la certificazione rilasciata dal Comune di Valle Agricola (CE), con protocollo nr. 2827 del 26.08.2015, attestante che l'istanza di trasferimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 14.07.2015 al 29.07.2015 al numero 2352 di registro;

la certificazione rilasciata dall'A.S.L. Caserta, con numero di prot. 045612/AAGG del 18.08.2015 attestante che l'istanza di trasferimento è stata pubblicata sul sito web aziendale – "Sezione atti privati" per quindici giorni consecutivi, repertorio nr. 132/15, in riferimento a quanto disposto dall'art.1 della legge 362/91;

il parere igienico sanitario preventivo favorevole, limitatamente agli aspetti igienico sanitari dei locali relativi l'attività di "Farmacia" della dott.ssa Maria Addolorata Fetta, sita in Valle Agricola (CE) alla Piazza XX Settembre, nr. 3, rilasciato dall' A.S.L. Caserta – UOPC – Ambito ex DS nr. 30, distretto nr. 15 – Piedimonte Matese;

la planimetria dei locali, siti in Valle Agricola (CE) alla Piazza XX Settembre, nr. 3, riportato in catasto fabbricato al foglio 8, particella 473 sub 10, con destinazione d'uso, a firma del Tecnico Geom. Denni Pisaturo, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caserta al nr. 3435;

CONSIDERATO

che la documentazione prodotta è conforme a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare la dott.ssa Maria Addolorata Fetta, titolare della farmacia, sede farmaceutica unica, rurale, del Comune di Valle Agricola (CE), a trasferire la predetta farmacia, nell'ambito della propria sede di appartenenza, dai locali siti alla Via Nazionale, nr. 12, a quelli, nuovi, ubicati in Piazza XX Settembre, nr. 3;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare la dottoressa Maria Addolorata Fetta, farmacista, nata a Valle Agricola (CE) il 24.11.1951 – c.f. FTT MDD 51S64 L59V, - ed ivi residente alla Via Surienze, nr. 7, titolare della farmacia rurale, sede farmaceutica unica del Comune di Valle Agricola (CE), a trasferire l'esercizio farmaceutico, nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione, dai locali siti alla Via Nazionale, nr. 12, a quelli, nuovi, ubicati in Piazza XX Settembre, nr. 3, dello stesso Comune;

di subordinare l'efficacia del presente atto alla effettuazione, con esito positivo, dell'ispezione di cui all'art.111 del R.D. n.1265 del 27.07.1934, tesa ad accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e quantità dei medicinali sono regolari e tali da offrire garanzia per un servizio ottimale;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Valle Agricola (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 246 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA N.6 - CESSIONE QUOTE E TRASFORMAZIONE DA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO IN SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE E CON CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE DA " FARMACIA DE MAFFUTIIS DEI DOTTORI GIUSEPPE E LUCIA PACELLI SNC" IN SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE SOTTO LA RAGIONE SOCIALE " C.G.M. FARMACIE DEL DR. CIRO MEO E C SAS"

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, la G.R.C., giusta Decreto Dirigenziale n. 294/San/Stap – NA del 02 aprile 2003, ha preso atto e autorizzato il trasferimento della titolarità della sesta sede farmaceutica del Comune di Napoli, dalla d.ssa De Maffutiis Teresa in favore della società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C".**, costituita dal dott. **Pacelli Giuseppe**, nato a Napoli il 07.03.1966, C.F.PCL GPP 66C07 F839U, e dalla d.ssa **Pacelli Lucia**, nata a Napoli il 20.02.1967, C.F. PCL LCU 67B60 F839S, con ubicazione in via Gradoni di Chiaia n.38;

VISTI:

- l'istanza del dott. **Ciro Meo**, nato a Napoli il 15 settembre 1983, C.F. MEO CRI 83P15 F839U, in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società **"C.G.M. Farmacie del dr. Ciro Meo & C. s.a.s."** acquisita al protocollo in data 05 agosto 2015 al n.0550886, con la quale chiede che venga preso atto della cessione di quote, cambio societario e nuova denominazione della società **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C",** correlativa alla sede farmaceutica n.6 del Comune di Napoli, ubicata alla via Gradoni di Chiaia n.38;
- l'atto notarile rogato dal dott. Cristiano Di Maio, notaio in Castellammare di Stabia, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, del 03 agosto 2015, repertorio n.3080, raccolta n.1908, di cessione di quote e trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice, con il quale i dottori **Pacelli Giuseppe** e **Pacelli Lucia** cedono e trasferiscono le proprie intere quote di partecipazione rappresentanti l'intero capitale sociale della società **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C"** in favore del dott. **Meo Ciro**, nato a Napoli il 15 settembre 1983, C.F. MEO CRI 83P15 F839U, e dott. **Stendardo Vincenzo Luigi,** nato a Napoli il 30 agosto 1985, C.F. STN VCN 85M30 F839C, che accettano e acquistano e, contestualmente, i nuovi soci trasformano la società **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C"** dalla veste attuale di società in nome collettivo a quella di società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale **"C.G.M. Farmacie del Dr. Ciro Meo & C. s.a.s."** con la qualifica di socio accomandatario affidata al dott. Meo Ciro e quella di socio accomandante affidata al dott. Stendardo Vincenzo Luigi;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Meo Ciro**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Napoli in data 25.07.2007, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.7820 dal 30.01.2008, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84 in quanto contitolare della Meo Group Farmacia del Dr. Ciro Meo & C s.a.s., di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Stendardo Vincenzo Luigi**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Napoli in data

25.07.2013, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.9485 dal 30.01.2004, di non essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84, in quanto non prevista ai sensi del D.L. n.192/2014, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto dell'avvenuta cessione di quote di società e trasformazione della società da nome collettivo in accomandita semplice;

RITENUTO di dover prendere atto dell'avvenuta cessione di quote di società e trasformazione della società **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C"** in società sotto la ragione sociale **"C.G.M. Farmacie del Dr. Ciro Meo & C. s.a.s.";**

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dal dott. Cristiano Di Maio, notaio in Castellammare di Stabia, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, del 03 agosto 2015, repertorio n.3080, raccolta n.1908, di cessione di

quote e trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice, i dottori **Pacelli Giuseppe,** nato a Napoli il 07.03.1966, C.F.PCL GPP 66C07 F839U, e **Pacelli Lucia** nata a Napoli il 20.02.1967, C.F.PCL LCU 67B60 F839S, hanno ceduto e trasferito le proprie intere quote di partecipazione rappresentanti l'intero capitale sociale della società **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C"** in favore del dott. **Meo Ciro**, nato a Napoli il 15 settembre 1983, C.F. MEO CRI 83P15 F839U, e dott. **Stendardo Vincenzo Luigi,** nato a Napoli il 30 agosto 1985, C.F. STN VCN 85M30 F839C, che hanno accettato e acquistato e, contestualmente, i nuovi soci hanno trasformato la società **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C"** dalla veste attuale di società in nome collettivo a quella di società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale **"C.G.M. Farmacie del Dr. Ciro Meo & C. s.a.s."** con la qualifica di socio accomandatario affidata al dott. **Meo Ciro** e quella di socio accomandante affidata al dott. **Stendardo Vincenzo Luigi;**

2) di autorizzare la cessione delle quote sociali e la trasformazione della società in nome collettivo **"Farmacia De Maffutiis dei dottori Giuseppe e Lucia Pacelli S.N.C,** in società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"C.G.M. Farmacie del Dr. Ciro Meo & C. s.a.s.",** correlativa alla sesta sede farmaceutica del Comune di Napoli, ubicata in via Gradoni di Chiaia n.38, iscritta nel Registro Imprese di Napoli, C.F. e partita I.V.A. n.07950850631 – R.E.A. - NA 685011;

3) di prendere atto, altresì, che la direzione tecnica della farmacia è affidata al dott. **Stendardo Vincenzo Luigi;**

4) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

5 di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli ed all' A.S.L. di Napoli, per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 281 del 18/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 121 DEL 23/03/2015 - APPROVAZIONE GRADUATORIE DI MERITO E FORMULAZIONE GRADUATORIA UNICA REGIONALE.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

PREMESSO:

1. che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 121 del 26/03/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 30/03/2015, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2015/2018;
2. che il Bando in questione prevede:

– che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 80 unità;
– che l'assegnazione di detti 80 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;

3. che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 31 del 21/4/2015, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
4. che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dal giorno dopo la data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 21/05/2015;

RITENUTO

5. che sulla base del numero di istanze valide pervenute si è reso necessario procedere all'istituzione di n. 4 Commissioni alle quali attribuire i candidati;

CONSIDERATO

1) che sono state identificate le sotto elencate sedi d'esame e si è richiesto ai Responsabili della relativa struttura la disponibilità di idonei locali ed attrezzature, nonché il supporto logistico e tecnico per l'espletamento delle prove concorsuali:

- I Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 1 - n. 216 candidati;**
- II Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 2 - n. 216 candidati;**
- III Commissione – Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 3 - n. 218 candidati;**
- IV Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 4 - n. 217 candidati;**

RILEVATO

- che le sopraindicate n. 4 Commissioni d'esame sono state regolarmente costituite con Decreto Dirigenziale a firma dello scrivente n. 275 del 04/9/2015 e che in data 16/09/2015 sono state regolarmente effettuate le prove concorsuali;

CONSIDERATO

– che, al termine di dette prove concorsuali, le suindicate Commissioni hanno proceduto alla correzione degli elaborati, provvedendo all'elaborazione delle singole graduatorie di merito e alla consegna alla scrivente U.O.D. delle relative risultanze;

CONSIDERATO, altresì,

- che, ai sensi dell'art. 8 del Bando di Concorso approvato con con Decreto Dirigenziale n. 121 del 26/03/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 30/03/2015, compete alla Regione Campania di:
  2) approvare la singola graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame;
  3) provvedere alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni (nel caso siano costituite più commissioni d'esame) dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;
  4) dare comunicazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;
  5) procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PRESO ATTO

- che, ai sensi dello stesso art. 8 del Bando di Concorso approvato con con Decreto Dirigenziale n. 121 del 26/03/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 30/03/2015:
  - ai fini dell'inserimento in graduatoria, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età;
  - l'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 dello stesso bando (80 posti);

VISTI:

- la D.G.R.C.n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare le graduatorie di merito redatte dalle 4 Commissioni del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2015/2018, che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

  - I Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 1 - n. 216 candidati;**

- II Commissione - Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 2 - n. 216 candidati;**
- III Commissione – Sede: **Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 3 - n. 218 candidati;**
- **IV Commissione - Sede: Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cinthia, 26 – Napoli – Aula T 4 - n. 217 candidati;**

- di formulare la graduatoria unica regionale, che, pure allegata al presente provvedimento – allegato n. 5 -, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di riservarsi di procedere, su istanza degli interessati, da presentare entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, alla correzione di eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa;

- di precisare, stante l'obbligo posto alle Regioni dalla normativa vigente in materia di dare inizio al corso in questione entro il termine del 30/11/2015, che le istanze in tal senso dovranno essere presentate esclusivamente a mano presso gli uffici della scrivente U.O.D. 13 – Personale del Servizio Sanitario Nazionale – Centro Direzionale di Napoli – Isola C 3 - 12° piano – stanza 16 - entro e non oltre le ore 13,00 del 10° giorno succe ssivo alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e che non potranno, in alcun caso, essere prese in considerazione istanze inviate con altro mezzo che pervengano dopo il suindicato termine;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

- di trasmettere, ai sensi dell'art. 8, punto 6, del decreto dirigenziale n. 121 del 26/03/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 30/03/2015, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
1	ABATE ANTONIO	17/06/1987	S. FELICE A CANCELLO (CE)	ACERRA	NA	30/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
2	ABITABILE MARIANNA	03/01/1982	NAPOLI (NA)	PORTICI	NA	21/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
3	ACQUAVIVA MARIO	01/08/1986	AVELLINO (AV)	ROMA	RM	19/10/2012	72	IDONEO
4	AFFINITO ANGELO	27/02/1978	CASERTA (CE)	AVERSA	CE	20/02/2006	ASSENTE	ASSENTE
5	AGNONE MARIANGELA	26/05/1979	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	29/07/2004	59	NON IDONEO
6	ALBANESE LUISA	27/02/1985	CERCOLA (NA)	NAPOLI	NA	24/10/2014	65	IDONEO
7	ALBANO GIOVANNA	10/01/1983	SALERNO (SA)	SIANO	SA	24/07/2012	37	NON IDONEO
8	ALFANI RENATA	15/02/1990	SALERNO (SA)	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
9	ALLEGORICO LIA	04/03/1988	AVELLINO (AV)	CICCIANO	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
10	AMATO ANTONELLA	14/10/1962	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/10/2003	ASSENTE	ASSENTE
11	AMATO VIVIANA	12/08/1989	SALERNO (SA)	MAIORI	SA	29/09/2014	ASSENTE	ASSENTE
12	AMIRANTE CAMILLO	01/08/1974	NOCERA INFERIORE (SA)	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	18/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
13	AMODIO ROBERTA	08/07/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
14	ANGELINO ADELE	01/01/1962	CAIVANO (NA)	CAIVANO	NA	19/12/2006	ASSENTE	ASSENTE
15	ANNUNZIATA CARMEN	29/04/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
16	APOSTOLICO GIANFRANCO	25/03/1981	NOCERA INFERIORE (SA)	CASTEL SAN GIORGIO	SA	16/01/2007	ASSENTE	ASSENTE
17	AQUINO MARIA MADDALENA	06/01/1977	GRAGNANO (NA)	SCAFATI	SA	14/10/2003	ASSENTE	ASSENTE
18	ARAN LUISA	20/04/1987	CASERTA (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	17/10/2013	70	IDONEO
19	ARNONE MARIA IMMACOLATA	13/07/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
20	ASSANTINO ANNARITA	26/09/1988	TORRE DEL GRECO (NA)	TORRE DEL GRECO	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
21	ATTILIO FABIO	05/08/1976	TORRE DEL GRECO (NA)	TORRE DEL GRECO	NA	28/10/2014	54	NON IDONEO
22	AULETTA LUCIA	11/12/1980	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	13/07/2005	ASSENTE	ASSENTE
23	AURIEMMA RAFFAELE	30/08/1986	NAPOLI (NA)	CARDITO	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
24	AVAGLIANO CAMILLA	23/08/1989	CAVA DE' TIRRENI (SA)	SALERNO	SA	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
25	AVINO GIANPIERO	19/01/1970	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	13/03/2006	62	IDONEO
26	BADI ERMANNO	05/08/1981	NAPOLI (NA)	CRISPANO	NA	13/03/2009	ASSENTE	ASSENTE
27	BALDASCINO MARIA	28/12/1984	AVERSA (CE)	CASAL DI PRINCIPE	CE	15/10/2013	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
28	BALIA FRANCESCO	06/09/1989	GRAGNANO (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
29	BARBARISI DANILO	22/11/1989	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
30	BARBIERI GERARDA	27/09/1988	BATTIPAGLIA (SA)	BATTIPAGLIA	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
31	BARRA BIAGIO	07/11/1988	NAPOLI (NA)	CARDITO	NA	24/07/2014	80	IDONEO
32	BASILE EMANUELA	17/07/1987	SALERNO (SA)	CASTEL SAN GIORGIO	SA	11/03/2014	75	IDONEO
33	BATTIMELLI ANNA	29/03/1987	BATTIPAGLIA (SA)	SALERNO	SA	26/03/2013	ASSENTE	ASSENTE
34	BENEDUCE VINCENZA	20/03/1990	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
35	BERTOLINI NICOLETTA	19/01/1980	BATTIPAGLIA (SA)	BATTIPAGLIA	SA	20/07/2007	65	IDONEO
36	BOCCIA SERENA MARIA	28/11/1986	TORRE DEL GRECO (NA)	BOSCOREALE	NA	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
37	BORGO MARIA	08/06/1988	ATRIPALDA (AV)	LAPIO	AV	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
38	BORZILLO IMMACOLATA	04/03/1986	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	SAN FELICE A CANCELLO	CE	22/07/2014	67	IDONEO
39	BOTTINO ROBERTA	26/08/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
40	BRACALE NADJA	11/08/1988	NAPOLI (NA)	QUARTO	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
41	BRUNO ANTONIO GIULIO	01/07/1989	AVELLINO (AV)	SOMMA VESUVIANA	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
42	BUONOMO MATTIA	13/01/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
43	BUSATO GAIA	25/07/1983	BATTIPAGLIA (SA)	BATTIPAGLIA	SA	27/03/2009	59	NON IDONEO
44	CAIAZZO ELISA	04/06/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	74	IDONEO
45	CAIAZZO MARIATERESA	02/07/1987	PAGANI (SA)	PAGANI	SA	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
46	CALABRESE GIULIA	27/09/1987	PAGANI (SA)	ANGRI	SA	18/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
47	CAMBRIGLIA MARIA DONATA	22/03/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
48	CAMPANINO MARIA RAFFAELA	09/05/1985	CAPUA (CE)	CAPUA	CE	17/10/2013	65	IDONEO
49	CAMPOPIANO GENNARO	05/10/1989	TORRE DEL GRECO (NA)	ERCOLANO	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
50	CANDIDO CIRO	21/10/1985	TORRE ANNUNZIATA (NA)	TRECASE	NA	18/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
51	CAPANO MARIA SIMONA	22/12/1986	AVELLINO (AV)	NOLA	NA	21/07/2014	72	IDONEO
52	CAPEZZUTO CARMINE	15/08/1985	NAPOLI (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	22/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
53	CAPONE ANGELA	30/06/1984	CAVA DE' TIRRENI (SA)	AFRAGOLA	NA	22/07/2008	68	IDONEO
54	CAPONE CONCETTA	09/05/1988	AVELLINO (AV)	MONTELLA	AV	17/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
55	CAPUANO EDUARDO	19/01/1989	BATTIPAGLIA (SA)	PELLEZZANO	SA	21/07/2014	79	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
56	CAPUANO ROCCO	26/08/1990	BATTIPAGLIA (SA)	PELLEZZANO	SA	30/07/2014	6	NON IDONEO
57	CARBONE FABIO	10/11/1987	NEGRAR (VR)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
58	CARDAMONE CHIARA	02/05/1990	CAVA DE' TIRRENI (SA)	CAVA DE'TIRRENI	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
59	CARFORA FABIOLA MICHELA	16/04/1986	MADDALONI (CE)	MADDALONI	CE	27/03/2013	ASSENTE	ASSENTE
60	CARO GEMMA	20/06/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
61	CARUSO ANTONIA	04/03/1987	AVELLINO (AV)	AVELLA	AV	21/10/2013	78	IDONEO
62	CASCIANO OFELIA	08/02/1988	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	29/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
63	CASERTANO SARA	21/11/1987	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	23/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
64	CASORIA ENZA	28/10/1977	ACERRA (NA)	ACERRA	NA	22/10/2003	71	IDONEO
65	CASTALDO VALERIA	07/04/1988	AVELLINO (AV)	SIANO	SA	24/07/2013	60	IDONEO
66	CASTIELLO ROSA	10/08/1988	NAPOLI (NA)	AFRAGOLA	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
67	CATALANO MARIA LETIZIA	06/12/1988	AVERSA (CE)	GRUMO NEVANO	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
68	CELOTTI ANNA	09/08/1988	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
69	CENNAMO MICHELE	08/07/1990	CASERTA (CE)	CRISPANO	NA	23/07/2014	62	IDONEO
70	CEPPARULO SIMONE	08/11/1987	POMPEI (NA)	OTTAVIANO	NA	15/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
71	CERQUA FILOMENA	09/09/1974	NAPOLI (NA)	QUALIANO	NA	21/07/2014	57	NON IDONEO
72	CERRONE LORENZO	30/01/1990	BATTIPAGLIA (SA)	CAMPAGNA	SA	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
73	CESTARI MICHELE	16/10/1978	POLLA (SA)	SASSANO	SA	22/03/2012	51	NON IDONEO
74	CHIACCHIO ELENA	23/05/1983	NAPOLI (NA)	GRUMO NEVANO	NA	28/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
75	CHIORAZZO GISBERTA	24/09/1977	SORA (FR)	CASTEL SAN LORENZO	SA	21/12/2004	ASSENTE	ASSENTE
76	CHIRICO FABRIZIO	01/10/1988	BATTIPAGLIA (SA)	ANGRI	SA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
77	CICATIELLO ELPIDIO	02/04/1975	NAPOLI (NA)	SANT'ARPINO	CE	18/07/2007	45	NON IDONEO
78	CICCARELLI ERIKA	28/12/1989	BENEVENTO (BN)	ALVIGNANO	CE	21/10/2014	67	IDONEO
79	CIFALI ROBERTA	23/01/1987	NAPOLI (NA)	TORRE DEL GRECO	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
80	CIMMINO NICOLA	07/01/1986	NAPOLI (NA)	AVERSA	CE	14/07/2014	39	NON IDONEO
81	CIOFFI GIUSEPPINA	30/05/1986	BENEVENTO (BN)	CERVINARA	AV	24/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
82	CIOTOLA OSCAR	01/02/1972	POMPEI (NA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	13/04/1999	49	NON IDONEO
83	CITARELLA DANIELE	18/07/1964	NAPOLI (NA)	MUGNANO DI NAPOLI	NA	22/10/2013	53	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
84	COLELLA CARMINE	19/02/1979	AVELLINO (AV)	MONTEMILETTO	AV	27/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
85	COLELLA FEDERICA	30/11/1983	NAPOLI (NA)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	24/07/2008	67	IDONEO
86	COLLINA UMBERTO	19/09/1983	NAPOLI (NA)	CICCIANO	NA	24/07/2014	65	IDONEO
87	COLUCCI MARISANTA	31/07/1988	NAPOLI (NA)	QUADRELLE	AV	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
88	CONTE MICHELE	16/01/1987	CAPUA (CE)	MONDRAGONE	CE	27/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
89	COPPOLA CLARA	18/09/1990	NAPOLI (NA)	AVERSA	CE	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
90	COPPOLA FRANCESCA	05/10/1976	NAPOLI (NA)	MARIGLIANO	NA	12/10/2012	ASSENTE	ASSENTE
91	CORBINGI ANDREA	23/03/1990	NAPOLI (NA)	CASANDRINO	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
92	CORONELLA VALENTINA	02/08/1989	MADDALONI (CE)	FORMIA	LT	22/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
93	CORVINO ANTONIO	01/10/1982	CASERTA (CE)	CASAL DI PRINCIPE	CE	22/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
94	COVIELLO FELICE LEOPOLDO	02/06/1985	MARCIANISE (CE)	TRENTOLA DUCENTA	CE	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
95	CRESCENZO FRANCESCO	12/10/1989	SCAFATI (SA)	SARNO	SA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
96	CRISPINO VINCENZO	22/04/1981	CAPUA (CE)	CAPUA	CE	10/10/2011	43	NON IDONEO
97	CUOMO LARA	14/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	AGEROLA	NA	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
98	CURIA ROSANNA	14/08/1973	COSENZA (CS)	GUARDIA LOMBARDI	AV	27/07/2011	ASSENTE	ASSENTE
99	D' ANDRIA MARIA	15/01/1990	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
100	D'ACIERNO LUDOVICA	03/06/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	73	IDONEO
101	D'ADDIO ANTONIO	19/03/1987	NAPOLI (NA)	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	24/07/2014	68	IDONEO
102	DALLIO MARCELLO	16/01/1990	CASERTA (CE)	MARCIANISE	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
103	D'AMATO MARIANNA	16/05/1989	AVELLINO (AV)	SAVIGNANO IRPINO	AV	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
104	D'AMBROSIO DANILA	24/04/1988	FORMIA (LT)	MONDRAGONE	CE	26/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
105	D'AMORE PIERLUIGI	18/01/1990	AVERSA (CE)	NAPOLI	NA	18/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
106	D'ANIELLO ANTONIO	08/04/1981	SALERNO (SA)	PERUGIA	PG	14/03/2014	58	NON IDONEO
107	D'AURIA FEDERICA	19/02/1990	SALERNO (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
108	D'AVANZO ARMANDO	31/03/1959	SPERONE (AV)	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	28/02/2007	ASSENTE	ASSENTE
109	DE ANGELIS UGO	29/03/1984	NAPOLI (NA)	BARANO D'ISCHIA	NA	20/07/2011	78	IDONEO
110	DE BLASIO SAVERIO	31/10/1986	NAPOLI (NA)	MARIGLIANO	NA	11/10/2011	60	IDONEO
111	DE CHIARA ANIELLO	26/06/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	16/06/2012	62	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
112	DE FALCO FABIO	15/01/1984	ATRIPALDA (AV)	MONTEFORTE IRPINO	AV	22/07/2014	54	NON IDONEO
113	DE FILIPPO OVIDIO	20/06/1989	MASSA DI SOMMA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
114	DE LUCA MATTEO	30/04/1987	ARIANO IRPINO (AV)	ZUNGOLI	AV	21/10/2014	56	NON IDONEO
115	DE LUCIA FRANCESCO PAOLO	21/04/1985	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	NOLA	NA	18/03/2014	60	IDONEO
116	DE MARCO AMALIA	06/06/1978	AGROPOLI (SA)	FRATTAMAGGIORE	NA	22/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
117	DE MATTEIS GIUSEPPE	31/05/1982	CASARANO (LE)	ROCCADASPIDE	SA	24/07/2007	ASSENTE	ASSENTE
118	DE MEO ERMELINDA	29/04/1989	NAPOLI (NA)	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	17/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
119	DE MICHELE GIOVANNA	29/01/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
120	DE NITTO ELENA	22/07/1985	MOSCA (EE)	CASERTA	CE	22/07/2011	ASSENTE	ASSENTE
121	DE PASCALE FRANCESCA	12/12/1986	SALERNO (SA)	PAGANI	SA	16/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
122	DE PASCALE LUIGI	07/10/1977	CAVA DEI TIRRENI (SA)	PAGANI	SA	25/03/2013	ASSENTE	ASSENTE
123	DE PISAPIA FEDERICA	26/09/1986	CAVA DE' TIRRENI (SA)	SALERNO	SA	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
124	DE ROSA ANNUNZIATA	24/01/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	13/12/2004	60	IDONEO
125	DE RUBERTO EMANUELE	15/02/1982	OLIVETO CITRA (SA)	EBOLI	SA	25/10/2012	ASSENTE	ASSENTE
126	DE SIMONE ANNA	07/12/1988	MASSA DI SOMMA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
127	DE SISTO PASQUALE	27/01/1980	NAPOLI (NA)	AIROLA	BN	23/07/2008	47	NON IDONEO
128	DEL BALZO BIAGIO	23/10/1969	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	ROCCARAINOLA	NA	16/10/1997	ASSENTE	ASSENTE
129	DEL GIUDICE ANIELLO	03/07/1979	ACERRA (NA)	ACERRA	NA	13/10/2011	55	NON IDONEO
130	DEL PRETE SOSIO	22/09/1973	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	21/07/2003	ASSENTE	ASSENTE
131	DELLA CORTE SALAPETE LIVIA	19/06/1975	AVELLINO (AV)	BAIANO	AV	23/07/2010	53	NON IDONEO
132	DELLA POLLA GIORGIA	22/05/1990	PAGANI (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
133	DELLA VOLPE ELISABETTA	18/02/1982	NAPOLI (NA)	CARINARO	CE	22/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
134	DELLE CURTI MARIALUISA	19/05/1979	SANT' AGATA DE' GOTI (BN)	MARCIANISE	CE	11/10/2007	68	IDONEO
135	DESIATO VINCENZO	02/07/1983	MADDALONI (CE)	MADDALONI	CE	24/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
136	DI CAPUA FRANCESCA	17/01/1981	NAPOLI (NA)	SALERNO	SA	11/10/2005	66	IDONEO
137	DI CERBO LIDIA	29/12/1988	MADDALONI (CE)	DUGENTA	BN	26/09/2014	ASSENTE	ASSENTE
138	DI COSTANZO DOMENICA	06/04/1987	NAPOLI (NA)	FRATTAMINORE	NA	21/10/2013	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
139	DI CRISCIO ANTONIO	11/07/1981	NAPOLI (NA)	QUARTO	NA	20/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
140	DI DONNA MARIANO CATELLO	29/09/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	POMPEI	NA	21/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
141	DI FRANCO ROSSELLA	11/07/1968	SAN GREGORIO MATESE (CE)	PIEDIMONTE MATESE	CE	30/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
142	DI GIORGIO EUGENIO	03/11/1978	CAPUA (CE)	CASERTA	CE	27/09/2004	57	NON IDONEO
143	DI LAURO VINCENZO	22/02/1987	SCAFATI (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	21/03/2014	67	IDONEO
144	DI MAIO FEDERICA	02/09/1986	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
145	DI MASI GERARDO	10/06/1989	POTENZA (PZ)	ALBANELLA	SA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
146	DI MONACO GIUSEPPE	18/03/1989	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	21/10/2014	60	IDONEO
147	DI PALMA MARIA	20/09/1989	POMPEI (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
148	DI PRISCO SONIA	22/08/1987	POMPEI (NA)	POMPEI	NA	24/07/2014	63	IDONEO
149	DI STASIO FAUSTO	13/09/1980	NAPOLI (NA)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	25/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
150	DI VITTO ETTORE	24/03/1987	ARIANO IRPINO (AV)	ARIANO IRPINO	AV	25/03/2013	ASSENTE	ASSENTE
151	DIPLOMATICO MARIO	03/03/1989	NAPOLI (NA)	BOSCOREALE	NA	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
152	DONNARUMMA MARIANNA	12/09/1988	VICO EQUENSE (NA)	SCAFATI	SA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
153	ESPOSITO ANGELA	20/04/1986	SCAFATI (SA)	ANGRI	SA	25/03/2013	81	IDONEO
154	ESPOSITO ANTONINO	05/09/1988	SCAFATI (SA)	SCAFATI	SA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
155	ESPOSITO GIOVANNI	07/01/1990	GRAGNANO (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
156	ESPOSITO LUIGI	01/10/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
157	ESPOSITO SARA	03/12/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/10/2014	82	IDONEO
158	FABOZZI ANTONIO	24/08/1970	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
159	FALATO SERGIO	09/03/1989	MASSA DI SOMMA (NA)	POLLENA TROCCHIA	NA	24/07/2014	87	IDONEO
160	FANTINI CARLO	23/01/1983	POMPEI (NA)	SCAFATI	SA	28/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
161	FATTORE DAVIDE	29/07/1988	CASERTA (CE)	CASAGIOVE	CE	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
162	FERRAIOLI GERARDO	11/07/1973	PAGANI (SA)	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	24/10/2003	ASSENTE	ASSENTE
163	FERRANTI IMMACOLATA	29/01/1983	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2009	67	IDONEO
164	FERRARO ANNARITA	12/08/1982	CASERTA (CE)	MARCIANISE	CE	25/03/2014	36	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
165	FERRARO LUCA	07/06/1987	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
166	FERRONE ANNAMARIA	13/03/1985	CAPUA (CE)	CAPUA	CE	29/10/2014	43	NON IDONEO
167	FERRUCCI VINCENZO	10/12/1985	BENEVENTO (BN)	FAICCHIO	BN	25/06/2013	ASSENTE	ASSENTE
168	FESTA ROSA MARIA	24/04/1978	ORBETELLO (GR)	MILETO	VV	22/03/2012	ASSENTE	ASSENTE
169	FIENGO ANNA	21/04/1989	NAPOLI (NA)	ERCOLANO	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
170	FIORE LAURA	01/10/1989	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
171	FOSCHINI FRANCESCA	03/10/1988	PIEDIMONTE MATESE (CE)	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	20/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
172	FRANCO RICCARDO	03/11/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	79	IDONEO
173	FRANZESE RAFFAELE	12/11/1988	AVERSA (CE)	CASALUCE	CE	23/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
174	FRIERI CAMILLA	12/02/1989	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	30/09/2014	ASSENTE	ASSENTE
175	FUGGI ROSARIA	14/11/1989	NAPOLI (NA)	SAN NICOLA LA STRADA	CE	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
176	FUSCO FLAVIA	07/01/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
177	FYK HALYNA	06/01/1973	LVIV (EE)	NAPOLI	NA	23/02/2005	ASSENTE	ASSENTE
178	GAETA ROSARIA	13/10/1985	CERCOLA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	21/07/2011	ASSENTE	ASSENTE
179	GALANTE CATERINA	16/01/1958	CRISPANO (NA)	CASERTA	CE	29/02/1984	ASSENTE	ASSENTE
180	GALIETTA GIUSEPPINA	30/05/1979	COMO (CO)	MELIZZANO	BN	10/03/2010	63	IDONEO
181	GALLOTTA ANNA MARIA	13/02/1988	SALERNO (SA)	EBOLI	SA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
182	GERMANO' ROBERTA	20/02/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/07/2009	67	IDONEO
183	GIAQUINTO ALESSANDRO	09/12/1987	NAPOLI (NA)	PROCIDA	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
184	GICCHINO MAURIZIO	18/06/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/12/2006	62	IDONEO
185	GIORDANO ALESSIA	06/07/1989	CAPUA (CE)	CAPUA	CE	29/10/2014	69	IDONEO
186	GIORDANO BENIAMINO	11/10/1988	POMPEI (NA)	DIAMANTE	CS	16/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
187	GOLINO LUDOVICA	30/05/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
188	GRASSO FIORENTINO	06/08/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
189	GRAZIANO ANTONIO	02/10/1990	NAPOLI (NA)	ROMA	RM	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
190	GRAZIUSO ELEONORA	17/04/1982	EBOLI (SA)	CASTEL SAN LORENZO	SA	29/07/2014	72	IDONEO
191	GRILLO VALENTINA	19/02/1986	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	26/03/2014	64	IDONEO
192	GUARINO ERMANNO	06/07/1988	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/10/2013	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 1

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T1, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
193	GUASTAFIERRO ANTONIO	15/02/1990	NAPOLI (NA)	VOLLA	NA	21/10/2014	0	NON IDONEO
194	IACOBELLI ALESSANDRO	30/05/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
195	IANNELLI MICHELE	21/03/1987	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
196	IANNOTTI FERDINANDO	13/06/1988	TELESE TERME (BN)	TELESE TERME	BN	31/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
197	IERANO' PAOLA	22/08/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	13/10/2009	ASSENTE	ASSENTE
198	IMITAZIONE PASQUALE	06/03/1986	CASERTA (CE)	CRISPANO	NA	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
199	INDOLFI VIVIANA	03/09/1980	NAPOLI (NA)	SOMMA VESUVIANA	NA	21/03/2007	58	NON IDONEO
200	IODICE FRANCO	13/05/1987	MARCIANISE (CE)	MARCIANISE	CE	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
201	IORIO ELEONORA	19/07/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
202	IOVINELLA DOMENICO	23/03/1986	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	ORTA DI ATELLA	CE	20/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
203	IRLANDESE MARGHERITA	11/07/1989	POMPEI (NA)	MASSA E COZZILE	PT	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
204	IUORIO ANGELA	22/03/1989	ARIANO IRPINO (AV)	ARIANO IRPINO	AV	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
205	IZZO ANTONIO	27/03/1987	AVELLINO (AV)	VALLATA	AV	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
206	IZZO MICHELA	12/06/1989	POMPEI (NA)	TRECASE	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
207	KOVAL OLENA	15/05/1975	KARSHI (EE)	GIUGLIANO	NA	08/03/2011	48	NON IDONEO
208	LA GATTA SALVATORE	02/07/1977	NAPOLI (NA)	POMIGLIANO D'ARCO	NA	09/03/2011	38	NON IDONEO
209	LA MURA LUCIA	29/01/1990	SARNO (SA)	ANGRI	SA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
210	LA SALA DOMENICO	14/06/1989	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
211	LA SALA GAETANO	23/04/1965	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	29/03/1999	43	NON IDONEO
212	LA VENUTA GUIDO	26/03/1980	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2008	61	IDONEO
213	LABRUNA MARIA	27/07/1986	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	21/10/2013	57	NON IDONEO
214	LAEZZA DAVIDE DOMENICO	13/11/1987	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	21/10/2014	81	IDONEO
215	LAMANNA ANNA MARIA	07/08/1962	CASTELLANA GROTTE (BA)	PALMA CAMPANIA	NA	06/10/2006	ASSENTE	ASSENTE
216	LANDI ANTONIO	03/04/1989	CAVA DE' TIRRENI (SA)	MINORI	SA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
1	ABBONIZIO FRANCESCA FIORELLA MARIA	21/11/1978	LANCIANO (CH)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	14/10/2003	64	IDONEO
2	ACCIAIOLI SERENA	11/02/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
3	ADDEO GLORIA	15/01/1985	NAPOLI (NA)	ERCOLANO	NA	16/07/2014	85	IDONEO
4	AGBAJE OLUFEMI MOHAMED VINCENZO	30/06/1985	LAGOS (EE)	CASORIA	NA	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
5	AINORA MARIA ELENA	02/02/1981	AGROPOLI (SA)	CAPACCIO	SA	25/10/2006	68	IDONEO
6	ALBANO AURORA	23/11/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	23/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
7	ALBANO MARIANTONIA	25/11/1989	SALERNO (SA)	BRACIGLIANO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
8	ALFANO SARA	13/06/1990	GRAGNANO (NA)	SANTA MARIA LA CARITÀ	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
9	AMABILE SONIA	13/06/1986	SALERNO (SA)	BRACIGLIANO	SA	28/10/2011	ASSENTE	ASSENTE
10	AMATO VALERIA	04/09/1983	NAPOLI (NA)	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	16/09/2008	66	IDONEO
11	AMBROSIO DANIELE	15/10/1986	OTTAVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	22/10/2012	ASSENTE	ASSENTE
12	AMMENDOLA BRUNA	17/11/1987	NAPOLI (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	21/10/2014	75	IDONEO
13	AMOROSO MARIANO	08/09/1987	NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	16/10/2014	68	IDONEO
14	ANNUNZIATA FABIO	21/04/1990	NAPOLI (NA)	SALERNO	SA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
15	AQUILA EMILIA	01/08/1989	NOCERA INFERIORE (SA)	SAN VALENTINO TORIO	SA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
16	ARABIA FEDERICA	11/02/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
17	ARCONE GIANPAOLO	05/03/1986	NAPOLI (NA)	ERCOLANO	NA	14/07/2014	79	IDONEO
18	ARTURO CLAUDIA	08/08/1980	NAPOLI (NA)	FORIO	NA	18/07/2007	75	IDONEO
19	ATTIANESE LAURA	29/06/1982	AVERSA (CE)	VILLA LITERNO	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
20	AUGIMERI MICHELA	15/12/1988	OPPIDO MAMERTINA (RC)	BRUSCIANO	NA	28/10/2014	PROVA NULLA	PROVA NULLA
21	AURICCHIO ANNAMARIA	13/10/1985	AGROPOLI (SA)	ROCCADASPIDE	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
22	AUTIERO RAFFAELE	25/07/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	23/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
23	AVERSA ROCCO	19/04/1990	PIANO DI SORRENTO (NA)	SANT'AGNELLO	NA	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
24	AVOLIO EDVIGE	19/02/1979	AVELLINO (AV)	LAURO	AV	28/06/2005	ASSENTE	ASSENTE
25	BAI ARIANNA VALERIA	25/07/1987	SEREGNO (MB)	EBOLI	SA	28/03/2014	68	IDONEO
26	BALESTRIERI ANTONELLA	22/08/1981	BATTIPAGLIA (SA)	BATTIPAGLIA	SA	20/07/2007	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
27	BALSAMO TERESA	13/03/1974	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/03/2012	56	NON IDONEO
28	BARBELLA MARIA ROSARIA	22/05/1981	PAGANI (SA)	ANGRI	SA	13/10/2009	66	IDONEO
29	BARONE FEDERICA	21/05/1989	CAVA DE' TIRRENI (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	29/10/2014	82	IDONEO
30	BASILE CARMELA	10/08/1983	VILLARICCA (NA)	PARETE	CE	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
31	BATTILORO GIOVANNA	03/12/1974	NAPOLI (NA)	MADDALONI	CE	28/01/2004	67	IDONEO
32	BENEDUCE ALESSANDRO	05/05/1989	NAPOLI (NA)	MARIGLIANO	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
33	BENVENGA ROSSELLA MARIA	19/01/1989	CIUDAD BOLIVAR (EE)	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
34	BEVILACQUA GIULIO	22/04/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
35	BOEMIO GAETANA	14/04/1979	ACERRA (NA)	ROMA	RM	26/07/2011	46	NON IDONEO
36	BORZILLO ALESSANDRA	06/08/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
37	BOSCO FABIO	11/08/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	CASAPULLA	CE	26/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
38	BOTTONE ROSARIO	23/06/1987	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	CAIVANO	NA	15/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
39	BRUNETTI LISA	25/10/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
40	BUONFIGLIO FRANCESCO	20/11/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
41	BURZO MARIA LIVIA	29/11/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
42	CACCAVALLO SIMONA	21/02/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2014	72	IDONEO
43	CAIAZZO GABRIELE	13/07/1988	MILANO (MI)	NAPOLI	NA	24/10/2014	83	IDONEO
44	CAIAZZO ROBERTA	11/08/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
45	CALTAVITURO GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	GELA (CL)	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	28/10/2004	79	IDONEO
46	CAMPANILE AMALIA	11/10/1985	SALERNO (SA)	VALLATA	AV	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
47	CAMPITELLI VALERIA	04/01/1987	PAGANI (SA)	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	22/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
48	CANCIELLO FABIO	07/06/1976	NAPOLI (NA)	GRUMO NEVANO	NA	30/03/2006	ASSENTE	ASSENTE
49	CANTONE ROSARIA	07/02/1989	NAPOLI (NA)	LUSCIANO	CE	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
50	CAPECE ROBERTO	23/03/1985	TERLIZZI (BA)	SALERNO	SA	25/03/2013	ASSENTE	ASSENTE
51	CAPOBIANCO GIUSEPPE	09/09/1974	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	16/03/2012	66	IDONEO
52	CAPONE CARMELA	20/01/1990	NAPOLI (NA)	CASERTA	CE	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
53	CAPONE GIUSEPPE	03/03/1986	CASERTA (CE)	PORLEZZA	CO	27/07/2011	68	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
54	CAPUANO ERNESTO	30/01/1987	BATTIPAGLIA (SA)	PELLEZZANO	SA	25/07/2013	83	IDONEO
55	CAPUTO MARIA DENISE	08/09/1989	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
56	CARBONE NUVOLETTA	05/08/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	69	IDONEO
57	CARDELLA FRANCESCA	26/10/1989	NAPOLI (NA)	TORRE DEL GRECO	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
58	CARFORA PASQUALE	27/06/1984	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	SAN FELICE A CANCELLO	CE	23/07/2008	76	IDONEO
59	CAROSIELLI MARIANNA	16/02/1988	FOGGIA (FG)	BOLOGNA	BO	14/07/2014	76	IDONEO
60	CARUSO MARTINA	31/03/1990	NAPOLI (NA)	PORTICI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
61	CASCONE ENRICA EMANUELA	04/06/1985	VICO EQUENSE (NA)	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	10/10/2012	ASSENTE	ASSENTE
62	CASILLO GIUSEPPE	03/11/1964	NAPOLI (NA)	AFRAGOLA	NA	11/11/1996	ASSENTE	ASSENTE
63	CASTALDO PASQUALE	13/09/1990	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
64	CASTIELLO ASSUNTA	24/11/1987	ACERRA (NA)	AFRAGOLA	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
65	CASTIGLIONE ANNUNZIATA	29/02/1976	VICO EQUENSE (NA)	GRAGNANO	NA	15/10/2007	51	NON IDONEO
66	CAVALLO ARMANDO UGO	28/05/1990	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
67	CENNAMO LUIGI MAURO	11/10/1986	NAPOLI (NA)	CRISPANO	NA	29/10/2014	77	IDONEO
68	CENTORE ALBERTO	11/06/1988	CASERTA (CE)	CAPUA	CE	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
69	CERBONE LUIGI	28/09/1989	NAPOLI (NA)	AFRAGOLA	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
70	CERRACCHIO EMMA	10/11/1989	BENEVENTO (BN)	APOLLOSA	BN	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
71	CESARO ARTURO	10/07/1988	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
72	CHALASZCZYK AGNIESZKA JOANNA	02/07/1985	CZESTOCHOWA (POLONIA) (EE)	NAPOLI	NA	27/06/2011	55	NON IDONEO
73	CHIANESE CHIARA	27/05/1980	VILLARICCA (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	19/10/2012	74	IDONEO
74	CHIRICO DEBORA	21/06/1979	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	NOVI VELIA	SA	14/03/2007	ASSENTE	ASSENTE
75	CICATIELLO ANNA	18/06/1973	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	20/03/2012	71	IDONEO
76	CICCARELLI ANNA LINDA	03/07/1986	CASERTA (CE)	CAMPOBASSO	CB	29/07/2014	81	IDONEO
77	CIERVO ANDREA	07/07/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
78	CIMMINO MICHELE	06/12/1988	CASERTA (CE)	SAN MARCELLINO	CE	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
79	CIOFFI ANDREA	23/09/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/07/2006	87	IDONEO
80	CIOTOLA ALESSANDRA	17/09/1988	NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	20/03/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
81	CIPULLO MARIA BRUNELLA	03/07/1989	CAPUA (CE)	CAPUA	CE	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
82	COCCA CARMEN	15/04/1975	BENEVENTO (BN)	TAURASI	BN	22/10/2002	ASSENTE	ASSENTE
83	COLELLA CATERINA	10/09/1982	NAPOLI (NA)	ANACAPRI	NA	16/10/2008	ASSENTE	ASSENTE
84	COLETTA FRANCESCO	10/06/1982	CASERTA (CE)	CASTEL DI SASSO	CE	27/07/2009	72	IDONEO
85	COLOMBRINO CARMELA	02/03/1987	REGGIO EMILIA (RE)	MARCIANISE	CE	17/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
86	CONTALDI EMILIA	10/11/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	POMPEI	NA	22/03/2002	72	IDONEO
87	CONTE PASQUALE	09/04/1981	NAPOLI (NA)	QUALIANO	NA	21/03/2007	64	IDONEO
88	COPPOLA CRESCENZO	07/06/1990	AVERSA (CE)	CASAL DI PRINCIPE	CE	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
89	COPPOLA MILENA	12/06/1987	NAPOLI (NA)	CASTEL VOLTURNO	CE	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
90	CORBISIERO AGOSTINO	16/09/1963	NOLA (NA)	LIVERI	NA	17/04/1993	ASSENTE	ASSENTE
91	CORRADO ROBERTO VINCENZO	22/01/1990	NAPOLI (NA)	SARNO	SA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
92	COSTANZO MARIO	08/04/1987	CASERTA (CE)	ROCCAMONFINA	CE	25/07/2013	64	IDONEO
93	COZZOLINO ARMANDO	05/09/1983	NAPOLI (NA)	MELITO DI NAPOLI	NA	21/03/2014	62	IDONEO
94	CRISCI ERMINIA	22/06/1989	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	CAMEROTA	SA	24/07/2014	76	IDONEO
95	CRUPANO FRANCESCO MARIA	12/11/1987	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
96	CURCI CLAUDIO	29/07/1990	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	PORTICI	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
97	CUTILLO ESTER BIANCA	19/09/1987	AVERSA (CE)	CASALUCE	CE	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
98	D' ANNA ARIANNA	22/05/1987	ROMA (RM)	MARCIANISE	CE	11/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
99	D'ACUNZO IDA	18/07/1990	CASERTA (CE)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	24/07/2014	90	IDONEO
100	D'ADDONA ALESSIO	28/10/1990	TORRE DEL GRECO (NA)	ERCOLANO	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
101	D'ALTERIO GIULIANO	05/07/1983	VILLARICCA (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	26/07/2007	76	IDONEO
102	D'AMBRA ANTONELLA	01/09/1978	NAPOLI (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	20/03/2006	ASSENTE	ASSENTE
103	D'AMBROSIO DARIA	14/03/1990	SALERNO (SA)	ROMA	RM	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
104	DANIELE GIULIANA	22/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)	SANT'ANGELO D'ALIFE	CE	09/03/2011	ASSENTE	ASSENTE
105	D'ANTUONO BEATRICE	12/10/1986	SCAFATI (SA)	SANT'ANTONIO ABATE	NA	24/07/2014	83	IDONEO
106	D'AUSILIO EMANUELE	05/07/1988	NAPOLI (NA)	CARINARO	CE	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
107	DE ANGELIS LORENZO	04/12/1989	NAPOLI (NA)	AVERSA	CE	30/07/2014	PROVA NULLA	PROVA NULLA
108	DE BLASIO DANIELA	22/07/1981	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	MARIGLIANO	NA	12/03/2008	69	IDONEO
109	DE CANDIA CRISTINA	18/11/1987	NAPOLI (NA)	PROCIDA	NA	22/07/2014	75	IDONEO
110	DE DIVITIIS CHIARA	23/04/1982	SALERNO (SA)	VIETRI SUL MARE	SA	24/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
111	DE FALCO STEFANO	10/08/1989	MADDALONI (CE)	CASERTA	CE	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
112	DE FRANCESCO FRANCESCO	22/07/1982	SCAFATI (SA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	18/07/2007	54	NON IDONEO
113	DE LUCA STEFANO	04/02/1984	NAPOLI (NA)	ISCHIA	NA	21/07/2009	62	IDONEO
114	DE LUCIA GIANLUCA	05/07/1984	MADDALONI (CE)	SANTA MARIA A VICO	CE	26/03/2014	69	IDONEO
115	DE MARTINI NATALIA	02/03/1987	BENEVENTO (BN)	BENEVENTO	BN	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
116	DE MATTEO VINCENZO	25/08/1989	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	MUGNANO DI NAPOLI	NA	17/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
117	DE MICHELE ANTONIO	09/09/1982	CASERTA (CE)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	10/03/2011	79	IDONEO
118	DE MICHELE TERESA	18/11/1985	CASERTA (CE)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	06/10/2010	0	NON IDONEO
119	DE PARIS VALERIO	16/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SAN NICOLA LA STRADA	CE	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
120	DE PASCALE GERMANA	22/04/1989	SCAFATI (SA)	TORRE DEL GRECO	NA	21/10/2014	80	IDONEO
121	DE PAULIS MICHELE	07/02/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
122	DE ROSA ALINA	25/06/1990	POMPEI (NA)	SCAFATI	SA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
123	DE ROSA LAURA	02/01/1988	PIANO DI SORRENTO (NA)	PIANO DI SORRENTO	NA	14/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
124	DE SCORPIO GERARDO	25/05/1977	PIEDIMONTE MATESE (CE)	CASERTA	CE	19/07/2012	ASSENTE	ASSENTE
125	DE SIO CHIARA	31/07/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
126	DE VITA VALERIO	29/10/1984	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	15/07/2009	67	IDONEO
127	DEL DUCA VALERIA	22/08/1989	SAPRI (SA)	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	24/10/2014	77	IDONEO
128	DEL PRETE IMMACOLATA	26/11/1979	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	09/03/2009	83	IDONEO
129	DEL PUENTE AURORA	30/04/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
130	DELLA POLLA DAVIDE ANTONIO	18/02/1989	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
131	DELLA VECCHIA ALDO	21/03/1968	NAPOLI (NA)	ARZANO	NA	30/10/1995	60	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
132	DELLE CURTI CLELIA TERESA	19/02/1987	MARCIANISE (CE)	MARCIANISE	CE	11/10/2013	74	IDONEO
133	DELL'ORFANO MICHELE	10/01/1990	AVELLINO (AV)	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
134	DI BIASE ANGELA	22/12/1981	NAPOLI (NA)	AVERSA	CE	15/10/2009	ASSENTE	ASSENTE
135	DI CATERINO MAFALDA	16/01/1988	CASERTA (CE)	CASAL DI PRINCIPE	CE	15/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
136	DI CICCO ANTONIETTA	11/09/1983	AVERSA (CE)	LUSCIANO	CE	25/03/2014	65	IDONEO
137	DI COSTANZO SARAH MARIA	04/11/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/03/2014	52	NON IDONEO
138	DI DOMENICO LORENZA	17/05/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
139	DI FRANCESCO MARCO	18/04/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
140	DI GIORGIO ANDREA	08/10/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	29/10/2014	72	IDONEO
141	DI GUIDA RAFFAELE	26/02/1983	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	13/10/2008	69	IDONEO
142	DI LUISE CARLA	09/03/1987	AVERSA (CE)	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	24/07/2014	83	IDONEO
143	DI MAIO LAURA GIOVANNA	10/01/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/07/2014	76	IDONEO
144	DI MICCO LAIDA LISA	03/08/1988	NAPOLI (NA)	CRISPANO	NA	17/10/2014	73	IDONEO
145	DI NARDO DOMENICO	17/08/1990	CASERTA (CE)	SAN PRISCO	CE	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
146	DI PAOLA CRISTINA	30/04/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	ACERRA	NA	19/07/2012	75	IDONEO
147	DI PRISCO VINCENZO	12/11/1982	NAPOLI (NA)	POZZUOLI	NA	20/03/2014	61	IDONEO
148	DI TOMMASO ETTORINO	01/12/1988	MADDALONI (CE)	CASERTA	CE	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
149	DIODATI DAVIDE	09/10/1980	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	23/07/2014	63	IDONEO
150	DONADIO ANNA	30/06/1989	SCAFATI (SA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	23/10/2014	66	IDONEO
151	ERRICO GIACOMO	04/12/1988	CASERTA (CE)	FRIGNANO	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
152	ESPOSITO ANNAMARIA	16/11/1973	NAPOLI (NA)	ARZANO	NA	03/11/2003	ASSENTE	ASSENTE
153	ESPOSITO FRANCESCA	22/06/1982	AVELLINO (AV)	CASERTA	CE	26/07/2007	ASSENTE	ASSENTE
154	ESPOSITO IRENE	22/10/1990	MADDALONI (CE)	CERVINARA	AV	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
155	ESPOSITO RITA	13/06/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	74	IDONEO
156	FABBRICINI ROSSELLA	02/01/1981	TORRE DEL GRECO (NA)	ERCOLANO	NA	23/10/2006	ASSENTE	ASSENTE
157	FALANGA COSTANZA	04/10/1965	OTTAVIANO (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
158	FALCO STEFANIA	04/10/1974	NOCERA INFERIORE (SA)	BARONISSI	SA	05/10/2000	53	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
159	FARINA DANIELA	14/07/1983	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	20/03/2013	68	IDONEO
160	FEDERICO PIERA	31/05/1980	PIEDIMONTE MATESE (CE)	FAICCHIO	BN	26/10/2006	44	NON IDONEO
161	FERRANTE EMANUELE	23/08/1989	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
162	FERRARA GIUSEPPE	24/09/1990	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
163	FERRARO FRANCESCO	25/09/1985	CASERTA (CE)	MARCIANISE	CE	26/03/2014	40	NON IDONEO
164	FERRO DEL GIUDICE ANTONIO	10/10/1976	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/12/2006	20	NON IDONEO
165	FERRUCCI GIUSEPPE	22/08/1982	BENEVENTO (BN)	CHIETI	CH	21/07/2014	64	IDONEO
166	FESTA ILARIA	14/03/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	72	IDONEO
167	FICO GIOVANNA	03/06/1989	AVELLINO (AV)	POMIGLIANO D'ARCO	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
168	FINELLI ANGELO	19/07/1989	BRESCIA (BS)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	22/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
169	FLORA MARTINA	26/10/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
170	FOTIA LUIGI	02/05/1980	SALERNO (SA)	RECALE	CE	24/10/2014	62	IDONEO
171	FRANZESE MARIA DOMENICA	06/08/1981	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	QUALIANO	NA	16/01/2007	68	IDONEO
172	FRASCOGNA GIUSEPPE	15/10/1987	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	MUGNANO DI NAPOLI	NA	22/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
173	FRUTTALDO ROSARIA	18/06/1984	NAPOLI (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	20/03/2014	58	NON IDONEO
174	FUSCO ANDREA	14/07/1990	MASSA DI SOMMA (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
175	FUSCO PIERLUIGI	30/10/1986	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
176	GABRIELE FALCONE LUISA	20/03/1982	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	23/07/2008	78	IDONEO
177	GAGLIARDI STEFANIA	11/05/1989	NAPOLI (NA)	SALERNO	SA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
178	GALIERO GIUSEPPE	19/02/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	23/07/2008	63	IDONEO
179	GALLO ILARIA	25/09/1983	NOCERA INFERIORE (SA)	PAGANI	SA	17/07/2013	73	IDONEO
180	GATANI ALESSIA	06/08/1987	NAPOLI (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	29/07/2014	68	IDONEO
181	GIANOGLIO CARLO	31/01/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	22/12/2004	ASSENTE	ASSENTE
182	GIARDIELLO ALESSIA	05/07/1985	POMPEI (NA)	ACERRA	NA	24/07/2012	68	IDONEO
183	GIGLI FRANCESCO	17/05/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	64	IDONEO
184	GIORDANO ANTONIETTA	02/11/1977	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	20/12/2005	59	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
185	GIUDICEPIETRO ANTONIA	28/02/1989	NAPOLI (NA)	FIUGGI	FR	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
186	GRANDE GIUSEPPE ALBERTO	15/09/1985	AVELLINO (AV)	GROTTAMINARDA	AV	14/03/2013	ASSENTE	ASSENTE
187	GRATO ANNARITA	12/05/1983	AVELLINO (AV)	CAPRIGLIA IRPINA	AV	11/10/2012	67	IDONEO
188	GRAZIANO CARMELA	27/01/1987	CASERTA (CE)	SAN TAMMARO	CE	21/10/2014	68	IDONEO
189	GRIECO PIETRO	16/05/1989	POLLA (SA)	CORLETO MONFORTE	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
190	GUALTIERI GIORGIA	02/07/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
191	GUARRACINO CARMEN	15/07/1989	AGROPOLI (SA)	ALBANELLA	SA	25/09/2014	ASSENTE	ASSENTE
192	GUIDA LELIO	05/12/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
193	IANNELLA RAFFAELLA	30/07/1989	BENEVENTO (BN)	TORRECUSO	BN	31/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
194	IANNELLI SIMONA	09/09/1978	SALERNO (SA)	PELLEZZANO	SA	11/11/2005	54	NON IDONEO
195	IASELLI MARIA NOVELLA	07/02/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
196	IMBROGNO GIULIA	11/04/1958	COSENZA (CS)	NAPOLI	NA	28/07/1987	48	NON IDONEO
197	IMPROTA IMMA	04/04/1987	NAPOLI (NA)	QUALIANO	NA	09/10/2013	80	IDONEO
198	INFANTE ARTURO	11/07/1986	CASERTA (CE)	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	18/10/2011	ASSENTE	ASSENTE
199	IODICE ANNARITA	24/05/1988	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	28/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
200	IORIO CRISTINA	20/02/1990	GRAGNANO (NA)	POMPEI	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
201	IORIO MARIA	29/06/1985	NAPOLI (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	21/10/2014	76	IDONEO
202	IRLANDESE EDUARDO	25/12/1977	NAPOLI (NA)	VIZZOLO PREDABISSI	MI	29/07/2004	80	IDONEO
203	ISERNIA FRANCESCO	07/01/1985	AVELLINO (AV)	LIVERI	NA	07/10/2011	70	IDONEO
204	IUORIO SILVIA	20/09/1989	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	79	IDONEO
205	IZZO GIULIA	09/03/1988	ARIANO IRPINO (AV)	STURNO	AV	21/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
206	IZZO SERENA	19/12/1989	NAPOLI (NA)	NOLA	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
207	LA CERRA GIUSEPPE	03/05/1980	AVELLINO (AV)	VISCIANO	NA	18/12/2006	ASSENTE	ASSENTE
208	LA MARCA FRANCESCA	15/04/1980	NAPOLI (NA)	NOLA	NA	28/07/2005	77	IDONEO
209	LA REZZA ANITA ROSARIA	08/05/1987	AVELLINO (AV)	SCISCIANO	NA	24/07/2014	62	IDONEO
210	LA SALA FRANCESCO	14/06/1989	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
211	LA TORRE FRANCESCA	27/08/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	23/07/2008	61	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 2

N° CANDIDATI: 216

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T2, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
212	LABRIOLA ANTONIO RAFFAELE	22/03/1984	COPERTINO (LE)	ORTA DI ATELLA	CE	22/10/2008	77	IDONEO
213	LAEZZA CRISTIANA	09/11/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	11/10/2006	ASSENTE	ASSENTE
214	LAISO ANTONIO	19/09/1989	NAPOLI (NA)	TRENTOLA-DUCENTA	CE	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
215	LAMANNA DARIO	03/08/1988	NAPOLI (NA)	CASANDRINO	NA	16/10/2014	72	IDONEO
216	LANDINO ISABELLA	30/05/1980	PIEDIMONTE MATESE (CE)	NAPOLI	NA	11/10/2013	61	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
1	INGENITO LUCIA	24/12/1974	CHIERI (TO)	POMPEI	NA	17/02/2005	48	NON IDONEO
2	LANDOLFI CINZIA	11/12/1977	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	30/03/2006	63	IDONEO
3	LANDOLFO MARIANNA	04/07/1979	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	16/07/2014	70	IDONEO
4	LANGELLA GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	24/07/2014	64	IDONEO
5	LANGELLA NUNZIO ALBERTO	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	18/03/2014	56	NON IDONEO
6	LANZA FRANCESCA	24/06/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2008	70	IDONEO
7	LEO MARIA	04/09/1985	NOCERA INFERIORE (SA)	SIANO	SA	20/03/2014	76	IDONEO
8	LEONE FEDERICA	15/06/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	77	IDONEO
9	LEONE GIUSEPPINA	27/10/1987	CERCOLA (NA)	POMIGLIANO D'ARCO	NA	29/07/2014	82	IDONEO
10	LEPORE LUCA	06/02/1980	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	30/09/2004	ASSENTE	ASSENTE
11	LIGUORI ALESSANDRO	29/11/1989	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	PISCIOTTA	SA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
12	LIGUORO PASQUALE	08/05/1984	CERCOLA (NA)	BAGNOLI IRPINO	AV	28/07/2010	ASSENTE	ASSENTE
13	LINGUADOCA SARA	30/09/1988	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	30/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
14	LO CHIATTO FILOMENA	15/07/1975	AVELLINO (AV)	GROTTAMINARDA	AV	20/03/2014	42	NON IDONEO
15	LOMBARDI PAOLA	30/03/1980	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	13/10/2009	65	IDONEO
16	LORIA GIUSEPPE	15/06/1980	COSENZA (CS)	SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	17/10/2013	61	IDONEO
17	LUPOLI LAURA	08/10/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
18	MAGLIOCCA MARIA CRISTINA GIADA	09/01/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	MADDALONI	CE	29/07/2009	67	IDONEO
19	MAIONE FELICETTA	02/11/1982	POLLENA TROCCHIA (NA)	NOLA	NA	27/03/2009	47	NON IDONEO
20	MAIORINO FRANCESCO	17/05/1989	BATTIPAGLIA (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
21	MALERBA ANTONIO	03/11/1989	ACERRA (NA)	AFRAGOLA	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
22	MANDATO FRANCESCO GERARDO	03/10/1988	MADDALONI (CE)	MADDALONI	CE	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
23	MANGANELLI MARIAROSARIA	16/10/1987	NAPOLI (NA)	VILLARICCA	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
24	MANGO PIETRO	21/05/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	23/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
25	MANZO CHRISTIAN	02/11/1984	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	18/03/2014	85	IDONEO
26	MANZO ELENA	09/12/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/10/2014	87	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
27	MARESCA GIAN MARCO	26/01/1990	VICO EQUENSE (NA)	SORRENTO	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
28	MARINIELLO MARCO	07/06/1987	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA SUPERIORE	SA	21/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
29	MARINO SARA	02/12/1980	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	12/10/2009	59	NON IDONEO
30	MARONE CLAUDIO	14/06/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
31	MARRONE VINCENZO	23/08/1988	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
32	MARTINO ALESSANDRO	30/09/1984	CASERTA (CE)	MARCIANISE	CE	27/03/2013	78	IDONEO
33	MARTINO DOMENICO	05/03/1983	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	29/07/2008	47	NON IDONEO
34	MARTORELLI MARIA CARMEN	08/05/1976	NAPOLI (NA)	ANGRI	SA	26/02/2002	ASSENTE	ASSENTE
35	MASCIA PAOLA	22/03/1986	CASERTA (CE)	GAETA	CE	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
36	MASSANOVA MATTEO	21/05/1990	NAPOLI (NA)	POLLENA TROCCHIA	NA	15/07/2014	4	NON IDONEO
37	MASTELLONE PAOLA	07/08/1975	NAPOLI (NA)	BRIENZA	PZ	25/07/2000	60	IDONEO
38	MASTROMO DANIELE	26/02/1984	NAPOLI (NA)	SOMMA VESUVIANA	NA	15/10/2008	ASSENTE	ASSENTE
39	MATRONE ROSA	31/12/1972	TORRE ANNUNZIATA (NA)	BOSCOREALE	NA	16/03/2012	ASSENTE	ASSENTE
40	MATTIELLO CLAUDIO	28/05/1983	NAPOLI (NA)	MASSA LUBRENSE	NA	23/07/2008	68	IDONEO
41	MAZZARELLA PASQUALINO	21/07/1981	CASERTA (CE)	CASTEL CAMPAGNANO	CE	12/03/2009	74	IDONEO
42	MAZZONI GIADA	11/02/1990	NAPOLI (NA)	PORTICI	NA	18/07/2014	14	NON IDONEO
43	MELILLO FRANCESCO	25/07/1989	BATTIPAGLIA (SA)	SALERNO	SA	22/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
44	MELUZIO MARIA CONCETTA	28/02/1987	AVELLINO (AV)	NUSCO	AV	30/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
45	MENNELLA RAFFAELE	23/06/1989	AVELLINO (AV)	SOLOFRA	AV	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
46	MEOLA ANNASARA	15/03/1985	NAPOLI (NA)	PORTICI	NA	25/07/2012	ASSENTE	ASSENTE
47	MEROLA ARCANGELO	20/02/1985	CASERTA (CE)	SAN TAMMARO	CE	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
48	MESSINA GAETANA	02/02/1979	ACERRA (NA)	ACERRA	NA	12/10/2005	58	NON IDONEO
49	MICERA FEDERICA	27/10/1983	NAPOLI (NA)	LIMATOLA	BN	26/07/2010	65	IDONEO
50	MIGLIACCIO NICOLA	08/08/1989	NAPOLI (NA)	MUGNANO DI NAPOLI	NA	29/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
51	MIGLIOZZI ROSSELLA	28/06/1974	CASERTA (CE)	CARINOLA	CE	10/03/2008	ASSENTE	ASSENTE
52	MIRTO NICOLA	13/12/1985	AVERSA (CE)	AVERSA	CE	25/07/2011	82	IDONEO
53	MOCCIA AUGUSTA	09/12/1977	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
54	MOLLICA MARIANO	25/06/1988	PIANO DI SORRENTO (NA)	META	NA	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
55	MONDILLO MARIATERESA	03/05/1988	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	NAPOLI	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
56	MONZANI MARCO	24/06/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	09/10/2013	67	IDONEO
57	MORINELLI GAETANO	15/11/1965	CASAL VELINO (SA)	CASAL VELINO	SA	31/07/1997	ASSENTE	ASSENTE
58	MORMILE ENZA CINZIA	29/04/1977	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	17/07/2002	ASSENTE	ASSENTE
59	MORONE FRANCESCA	23/06/1989	BENEVENTO (BN)	TELESE TERME	BN	30/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
60	MORRONE RAFFAELLA	13/04/1985	SALERNO (SA)	EBOLI	SA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
61	MOSCA VINCENZO	13/01/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	NAPOLI	NA	27/03/2003	44	NON IDONEO
62	MOSCATO BIANCA	03/08/1986	MARCIANISE (CE)	MARCIANISE	CE	25/03/2014	66	IDONEO
63	NACCHIA ANTONIO	13/05/1989	CASERTA (CE)	PRATA SANNITA	CE	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
64	NAPOLANO FLAVIO	22/06/1981	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	19/10/2005	ASSENTE	ASSENTE
65	NAPOLEONE ANNA	01/12/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	16/10/2009	71	IDONEO
66	NAPPI ROBERTO	14/12/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
67	NERSITA ROBERTO	08/01/1979	ORANGE N.J. (EE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	14/10/2004	81	IDONEO
68	NIEDDU VALERIA	24/10/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	GRAGNANO	NA	03/11/2003	66	IDONEO
69	NITTOLO GIOVANNA	30/09/1979	AVELLINO (AV)	CAPRIGLIA IRPINA	AV	19/03/2004	ASSENTE	ASSENTE
70	NOCERINO DAVIDE	20/05/1985	NAPOLI (NA)	SAN TAMMARO	CE	21/03/2014	74	IDONEO
71	NOTARPIETRO SIMONE	25/08/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/03/2014	59	NON IDONEO
72	NUZZO IRMA	16/08/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
73	OLIVA FRANCESCO	29/04/1988	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	14/07/2014	66	IDONEO
74	ORLANDO IDA	01/09/1977	NOCERA INFERIORE (SA)	ANGRI	SA	17/10/2008	78	IDONEO
75	PACCONE ANDREA	26/06/1989	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	21/07/2014	86	IDONEO
76	PAGANO MARIA CARMEN	17/06/1981	AVERSA (CE)	AVERSA	CE	13/10/2009	71	IDONEO
77	PAGLIUCA RAFFAELE	15/09/1989	CASERTA (CE)	AVERSA	CE	24/10/2014	73	IDONEO
78	PALADINO SERENA	22/02/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/03/2013	61	IDONEO
79	PALMIERI FILOMENA	17/12/1990	NAPOLI (NA)	GRUMO NEVANO	NA	30/07/2014	86	IDONEO
80	PALUMBO ANTONIO	03/04/1969	CAPUA (CE)	PASTORANO	CE	04/03/1996	57	NON IDONEO
81	PANE GAETANO	27/12/1977	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	17/09/2008	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
82	PANE MANUELA	13/05/1986	NAPOLI (NA)	VOLLA	NA	22/10/2014	74	IDONEO
83	PANSINI ANTONELLA	23/04/1987	NAPOLI (NA)	CASERTA	CE	28/07/2011	78	IDONEO
84	PAOLILLO CHIARA	18/02/1986	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	05/10/2011	77	IDONEO
85	PAOLINO DARIO	09/05/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/10/2014	78	IDONEO
86	PAPA FRANCESCO	29/07/1983	NAPOLI (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	24/07/2014	78	IDONEO
87	PARLATO ADELE	21/07/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	10/10/2007	ASSENTE	ASSENTE
88	PASQUA TERESA	18/08/1987	BATTIPAGLIA (SA)	CAPACCIO	SA	25/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
89	PASQUARIELLO ROBERTO	14/09/1988	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
90	PECORARO FRANCESCO	23/06/1959	BATTIPAGLIA (SA)	COLLIANO	SA	16/11/1998	ASSENTE	ASSENTE
91	PELELLA RACHELE	14/12/1985	TORRE DEL GRECO (NA)	TORRE DEL GRECO	NA	16/10/2012	ASSENTE	ASSENTE
92	PELLEGRINO CARMELO	07/03/1966	NAPOLI (NA)	CAVA DE TIRRENI	SA	21/03/2007	71	IDONEO
93	PENTAGALLO CARMEN	15/05/1988	SALERNO (SA)	ALTAVILLA SILENTINA	SA	24/10/2014	62	IDONEO
94	PEPICIELLO ANNAMARIA	22/07/1985	BENEVENTO (BN)	BENEVENTO	BN	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
95	PERILLO ANNARITA	01/05/1984	CERCOLA (NA)	SOMMA VESUVIANA	NA	21/07/2014	65	IDONEO
96	PERROTTA GIACOMO	17/02/1989	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	25/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
97	PERROTTA GIULIO	16/03/1980	BENEVENTO (BN)	PAOLISI	BN	13/07/2005	78	IDONEO
98	PESCE SALVATORE	05/01/1990	LACCO AMENO (NA)	ISCHIA	NA	29/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
99	PETROCELLI MASSIMILIANO	17/10/1983	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	26/03/2009	ASSENTE	ASSENTE
100	PETRONE JESSICA	23/11/1989	NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	17/10/2014	78	IDONEO
101	PEZONE ANGELA	30/10/1984	VILLARICCA (NA)	PARETE	CE	23/07/2012	65	IDONEO
102	PIACENZA FRANCESCO	21/05/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/07/2014	81	IDONEO
103	PICARIELLO VALENTINA	07/02/1986	AVELLINO (AV)	CAPRIGLIA IRPINA	AV	15/10/2013	64	IDONEO
104	PICCINOCCHI ROBERTO	28/04/1989	CERRO AZUL (EE)	NAPOLI	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
105	PIERRI LUCA	10/02/1990	NAPOLI (NA)	MERCATO SAN SEVERINO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
106	PINTO OMERO	28/04/1982	MADDALONI (CE)	VAIRANO PATENORA	CE	27/07/2009	70	IDONEO
107	PIRO RAFFAELE	20/03/1984	VILLARICCA (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	20/03/2009	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
108	PIROZZI MARCO	09/05/1989	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
109	PISA ELVIRA	05/09/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	26/07/2005	72	IDONEO
110	PISCITELLI SOLARIA	06/03/1984	VILLARICCA (NA)	NAPOLI	NA	12/10/2009	ASSENTE	ASSENTE
111	PIZZA ALESSANDRA	30/11/1980	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/06/2005	66	IDONEO
112	POETA MARCO	09/04/1989	EBOLI (SA)	ALTAVILLA SILENTINA	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
113	POLISTINA GIORGIO EMANUELE	18/08/1989	WASHINGTON (USA) (EE)	NAPOLI	NA	14/07/2014	49	NON IDONEO
114	POMICINO STEFANO	17/07/1986	NAPOLI (NA)	FORIO	NA	22/10/2013	72	IDONEO
115	PORCIELLO GIOVANNA	03/04/1980	MARIGLIANO (NA)	MARIGLIANO	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
116	POSTIGLIONE EMANUELA	23/12/1983	BATTIPAGLIA (SA)	PELLEZZANO	SA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
117	PREVETE ELISABETH	07/11/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
118	PRISCO LUIGI	03/11/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
119	PUNZO MARIA	30/04/1977	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	48	NON IDONEO
120	RAFFAELE CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	NAPOLI (NA)	ROMA	RM	13/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
121	RAIOLA ELIANA	27/07/1982	TORRE DEL GRECO (NA)	PORTICI	NA	21/07/2009	65	IDONEO
122	RATTO ENZA	10/09/1988	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
123	REPPUCCIA ANGELA	12/09/1980	EBOLI (SA)	EBOLI	SA	22/07/2014	65	IDONEO
124	RICCIARDI ANNACLAUDIA	31/07/1987	POMPEI (NA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	23/07/1987	ASSENTE	ASSENTE
125	RIELLO PIETRO	15/07/1987	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	20/03/2013	ASSENTE	ASSENTE
126	RITONNARO CHIARA	02/02/1983	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	12/10/2009	73	IDONEO
127	RIZZO ONORINA	22/12/1979	SALERNO (SA)	NAPOLI	NA	10/03/2010	46	NON IDONEO
128	ROGLIANI BARBARA	12/05/1974	NAPOLI (NA)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	10/10/2012	65	IDONEO
129	ROMANO DOMENICO	21/06/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	10/10/2007	55	NON IDONEO
130	ROMANO FRANCESCO MARIA	03/11/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/10/2014	85	IDONEO
131	ROMANO MARIA	08/02/1963	SANT'ANASTASIA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	26/03/2013	72	IDONEO
132	ROMANO ROSARIA	30/06/1985	POLLENA TROCCHIA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	18/10/2013	73	IDONEO
133	ROSANIO FRANCESCO MARIA	27/05/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
134	ROSCIGNO ANNARITA	16/07/1971	SALERNO (SA)	SIANO	SA	25/07/1995	ASSENTE	ASSENTE
135	ROSSETTI AMALIA ROSARIA RITA	10/09/1990	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
136	ROSSI GIOVANNI	22/05/1985	NAPOLI (NA)	BATTIPAGLIA	SA	15/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
137	ROSSOMANDO ANNA MARIA	26/09/1989	BATTIPAGLIA (SA)	BELLIZZI	SA	29/09/2014	72	IDONEO
138	RUFFO GABRIELE	02/01/1989	NAPOLI (NA)	CASTELLABATE	SA	21/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
139	RUGGIERO MANUEL	13/05/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	47	NON IDONEO
140	RUOCCO ALESSANDRO	10/03/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
141	RUSSO ALESSIA	29/04/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
142	RUSSO BARBARA FLORA	22/03/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	19/10/2007	73	IDONEO
143	RUSSO FRANCESCA	12/03/1982	NAPOLI (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	21/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
144	RUSSO ROSARIA	11/12/1988	PIANO DI SORRENTO (NA)	MASSA LUBRENSE	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
145	RUSSO STEFANO	17/02/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	30/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
146	SACCONE GABRIELE	03/07/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
147	SALEMME ANNA	17/06/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
148	SALOMONE MARCO	04/03/1985	ACERRA (NA)	AFRAGOLA	NA	20/03/2014	67	IDONEO
149	SALZANO CIRO	11/02/1989	NAPOLI (NA)	ARZANO	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
150	SANTILLO CONSILIA CARLA	24/11/1976	MADDALONI (CE)	CASTELVENERE	BN	18/10/2005	ASSENTE	ASSENTE
151	SARNO ANNACHIARA	13/09/1989	SALERNO (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
152	SASSO GIUSEPPE	06/09/1985	TORRE DEL GRECO (NA)	PORTICI	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
153	SAVARESE ANTONIO	15/06/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
154	SAVIGNANO LUISA	02/01/1979	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	10/10/2006	ASSENTE	ASSENTE
155	SCALA MARIAMADDALENA	23/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	15/07/2009	58	NON IDONEO
156	SCAPPATICCIO LORENZO	19/03/1988	PIEDIMONTE MATESE (CE)	PIEDIMONTE MATESE	CE	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
157	SCHIAVONE NICOLA	10/03/1984	VILLARICCA (NA)	CASAL DI PRINCIPE	CE	15/10/2009	81	IDONEO
158	SCICCONE MARILU'	22/10/1986	NAPOLI (NA)	QUARTO	NA	27/07/2012	70	IDONEO
159	SCUDERI PAOLA	28/10/1980	NUORO (NU)	SALERNO	SA	20/03/2007	63	IDONEO
160	SECONE DAVIDE	17/04/1981	NAPOLI (NA)	QUARTO	NA	10/10/2008	57	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
161	SELLITTO CARMINE	29/08/1988	SALERNO (SA)	CASTEL SAN GIORGIO	SA	18/03/2014	69	IDONEO
162	SENATORE ALFONSO	20/06/1990	CAVA DE' TIRRENI (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
163	SEPE FEDERICA NICOLETTA	09/12/1989	AVELLINO (AV)	MONTEFORTE IRPINO	AV	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
164	SERRA MARIO	30/05/1987	AGROPOLI (SA)	LAUREANA CILENTO	SA	25/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
165	SESSA LINDA	20/11/1989	NOCERA INFERIORE (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
166	SIANI MARIA FRANCESCA	27/08/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	22/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
167	SICA GIANPIERO	28/12/1979	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/07/2012	78	IDONEO
168	SILVESTRI CANDIDA	21/07/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	73	IDONEO
169	SIMEONE ELISABETTA	02/01/1988	TEANO (CE)	PIGNATARO MAGGIORE	CE	25/03/2014	77	IDONEO
170	SINNO ENNIO	13/02/1990	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
171	SORGENTE FILOMENA	17/03/1968	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SAN TAMMARO	CE	15/03/2012	ASSENTE	ASSENTE
172	SORRENTINO CRISTINA	03/09/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA SUPERIORE	SA	20/03/2014	73	IDONEO
173	SORRENTINO RACHELE	23/11/1977	SALERNO (SA)	MERCATO SAN SEVERINO	SA	18/10/2010	78	IDONEO
174	SOSIO ROSA	14/09/1981	POLLENA TROCCHIA (NA)	CASORIA	NA	27/07/2006	ASSENTE	ASSENTE
175	SPALATO CERUSO MARIELLA	25/05/1988	AVELLINO (AV)	MERCATO SAN SEVERINO	SA	19/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
176	SPERANZA IRMA	21/01/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2012	ASSENTE	ASSENTE
177	SPINA FABIO	03/06/1976	NAPOLI (NA)	PROCIDA	NA	05/10/2011	48	NON IDONEO
178	SPINELLI LUISA	06/06/1978	TREVIGLIO (BG)	SALERNO	SA	23/07/2009	70	IDONEO
179	STANCO MICHELA	26/09/1986	BENEVENTO (BN)	VENTICANO	AV	21/10/2014	80	IDONEO
180	STORNAIUOLO ADELE	09/03/1987	NAPOLI (NA)	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	12/10/2012	73	IDONEO
181	TADDEO VALERIA	13/03/1975	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	POMIGLIANO D'ARCO	NA	12/03/2008	67	IDONEO
182	TAMMARO NICOLA	20/04/1987	NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
183	TERMINIELLO VIRGINIA	28/02/1990	GENOVA (GE)	TORRE DEL GRECO	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
184	TESSITORE RAFFAELE	27/05/1983	VILLARICCA (NA)	PARETE	CE	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
185	TESTA GENNARO	21/04/1972	PIETRAVAIRANO (CE)	PIETRAVAIRANO	CE	26/07/2001	ASSENTE	ASSENTE
186	TESTA NINETTA	20/02/1984	FORMIA (LT)	CARINOLA	CE	26/03/2014	68	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
187	TIRABASSO SALVATORE	25/12/1973	NAPOLI (NA)	AVERA	CE	25/03/1999	ASSENTE	ASSENTE
188	TONI GIORGIO	20/03/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	22/10/2012	63	IDONEO
189	TOPA ADELE MARIA	22/07/1987	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/03/2013	80	IDONEO
190	TORNINCASA CHIARA	30/12/1988	VILLARICCA (NA)	VILLA DI BRIANO	CE	22/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
191	TORTORA ANNA LISA	18/10/1987	NAPOLI (NA)	CERCOLA	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
192	TOZZI ROSSELLA	20/05/1989	BATTIPAGLIA (SA)	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
193	TRAMONTANO GIUSEPPINA	05/02/1983	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	15/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
194	TRANI SALVATORE	30/07/1966	ISCHIA (NA)	ISCHIA	NA	27/03/1995	ASSENTE	ASSENTE
195	TROPEANO MARIA PIA	02/06/1989	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	29/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
196	TUCCILLO ANTONIO	22/12/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	19/03/2007	68	IDONEO
197	TURINO CECILIA	06/07/1984	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	FRATTAMINORE	NA	16/10/2008	ASSENTE	ASSENTE
198	UNTILA RODICA	02/10/1975	TIPALA (EE)	BACOLI	NA	26/02/2003	73	IDONEO
199	VAIANO NICOLAY	25/02/1972	CASERTA (CE)	MONTEFORTE IRPINO	AV	23/07/1996	ASSENTE	ASSENTE
200	VALENTINO MARIA ROSARIA	27/03/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
201	VASSALLO EDOARDO	04/08/1990	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
202	VELOTTI GENNARO	16/09/1988	NAPOLI (NA)	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
203	VETRANI ILARIA	20/04/1985	NAPOLI (NA)	NOLA	NA	24/07/2014	72	IDONEO
204	VICIDOMINI ANNA CHIARA	20/09/1988	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	20/10/2014	77	IDONEO
205	VILLANI ALESSIA	20/11/1989	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA SUPERIORE	SA	16/10/2014	76	IDONEO
206	VILLANI VELIA	12/02/1977	POZZUOLI (NA)	POZZUOLI	NA	26/03/2002	69	IDONEO
207	VINGIANI VINCENZO	15/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	28/10/2014	82	IDONEO
208	VITAGLIANO GIULIO	23/05/1985	CAVA DE'TIRRENI (SA)	CAVA DE'TIRRENI	SA	17/07/2013	71	IDONEO
209	VITALE GIOVANNI	15/07/1990	AVELLINO (AV)	SALERNO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
210	VITALE PASQUALE	12/04/1989	VILLARICCA (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
211	VITIELLO ANNA	16/06/1989	FAENZA (RA)	TRECASE	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
212	VITIELLO PIETRO PAOLO	16/07/1989	SALERNO (SA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	27/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 3

N° CANDIDATI: 218

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T3, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
213	VOLLONO GIOVANNA	07/09/1981	VICO EQUENSE (NA)	SANT'ANTONIO ABATE	NA	24/10/2014	71	IDONEO
214	VOLPE GIOVANNI	15/10/1987	AVELLINO (AV)	NAPOLI	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
215	VORTICE GIOVANNA	18/01/1980	TORRE DEL GRECO (NA)	ERCOLANO	NA	18/07/2013	78	IDONEO
216	VUOLO LAURA	01/03/1977	SALERNO (SA)	CETARA	SA	19/07/2004	83	IDONEO
217	ZAMBRANO ANIELLO	24/03/1988	SALERNO (SA)	SIANO	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
218	ZAMPA GIORGIA	02/01/1980	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/10/2007	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
1	LANDOLFO DANILO	26/01/1986	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
2	LANERO LUDOVICO	20/05/1974	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	07/10/2003	69	IDONEO
3	LANGELLA MARIAGRAZIA	21/12/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	74	IDONEO
4	LANNI VITTORIA	26/05/1989	NAPOLI (NA)	ROTONDI	AV	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
5	LAUDATO ALESSANDRA	06/04/1978	NAPOLI (NA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	26/09/2007	ASSENTE	ASSENTE
6	LEONE ATTILIO	23/08/1989	NOCERA INFERIORE (SA)	NAPOLI	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
7	LEONE FRANCESCA	26/01/1972	NAPOLI (NA)	ISCHIA	NA	27/12/2000	24	NON IDONEO
8	LEONE STEFANIA	18/12/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
9	LIGORIO GIANVITO	21/04/1977	NAPOLI (NA)	PORTICI	NA	15/10/2008	47	NON IDONEO
10	LIGUORI ILARIA	07/10/1988	MASSA DI SOMMA (NA)	VOLLA	NA	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
11	LIMONE SIMONA	31/08/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	15/07/2014	58	NON IDONEO
12	LINO MARIA	01/07/1983	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	24/07/2008	78	IDONEO
13	LOMBARDI GIANLUCA	23/08/1986	AVELLINO (AV)	ATRIPALDA	AV	16/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
14	LOMBARDI ROBERTA	18/07/1987	PIEDIMONTE MATESE (CE)	FAICCHIO	BN	29/09/2014	76	IDONEO
15	LUBRANO LAVADERA GIUSEPPE	06/08/1984	NAPOLI (NA)	PROCIDA	NA	26/03/2013	75	IDONEO
16	MACERA ANTONIO	02/10/1989	FORMIA (LT)	MONDRAGONE	CE	30/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
17	MAIETTA PIERPAOLO	27/04/1975	AVELLINO (AV)	MERCOGLIANO	AV	05/11/2001	50	NON IDONEO
18	MAIONE FRANCESCO	15/03/1974	NAPOLI (NA)	AVERSA	CE	25/10/2000	ASSENTE	ASSENTE
19	MALAFRONTE CHIARA	31/10/1987	SALERNO (SA)	SCAFATI	SA	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
20	MANCUSI RAFFAELE	20/12/1988	NAPOLI (NA)	S.ANTIMO	NA	27/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
21	MANFREDI CHIARA	16/01/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
22	MANGIACAPRA SARA	23/05/1985	CASERTA (CE)	CESA	CE	29/07/2009	91	IDONEO
23	MANNA PAOLO	01/03/1986	LACCO AMENO (NA)	FORIO	NA	22/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
24	MANZO DANIELE	08/05/1989	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	14/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
25	MANZO ENNIO MARIA	21/12/1953	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	26/07/1978	ASSENTE	ASSENTE
26	MARINIELLO ANNA	03/03/1984	NAPOLI (NA)	AVERSA	CE	20/10/2009	ASSENTE	ASSENTE
27	MARINO ANNA	26/02/1984	BATTIPAGLIA (SA)	TRENTINARA	SA	15/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
28	MAROLO MARIA	18/09/1978	SAN PAOLO BELSITO (NA)	OTTAVIANO	NA	20/03/2012	33	NON IDONEO
29	MAROTTA ELENA	03/07/1988	AVELLINO (AV)	SAVIANO	NA	27/10/2014	79	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
30	MARTINISI GIOVANBATTISTA	16/07/1985	AVELLINO (AV)	CICCIANO	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
31	MARTINO ANTONELLA	25/05/1978	PIEDIMONTE MATESE (CE)	DRAGONI	CE	12/03/2009	47	NON IDONEO
32	MARTINO FEDERICA	08/04/1988	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	75	IDONEO
33	MASCIA CIRIACO	18/02/1983	AVELLINO (AV)	PALMA CAMPANIA	NA	20/10/2014	80	IDONEO
34	MASIELLO ROSSELLA	18/04/1984	CASERTA (CE)	CURTI	CE	28/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
35	MASTELLA FEDERICA	28/07/1989	BENEVENTO (BN)	BENEVENTO	BN	24/10/2014	69	IDONEO
36	MASTROMARINO ROSSELLA	08/11/1984	NAPOLI (NA)	AGROPOLI	SA	28/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
37	MATARESE STEFANIA	10/08/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	78	IDONEO
38	MATTERA MARIA	12/04/1986	ISCHIA (NA)	ISCHIA	NA	12/03/2014	80	IDONEO
39	MATUOZZO ANNA	25/06/1983	NAPOLI (NA)	MACERATA CAMPANIA	CE	24/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
40	MAZZOLA ANNA	25/11/1987	SORRENTO (NA)	SORRENTO	NA	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
41	MELILLO ENRICO	14/08/1988	BENEVENTO (BN)	BENEVENTO	BN	22/07/2014	92	IDONEO
42	MELLUSO GENNARO	15/02/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	19/07/2013	ASSENTE	ASSENTE
43	MENNELLA GRAZIA	15/01/1967	NAPOLI (NA)	LECCO	LC	26/07/1991	ASSENTE	ASSENTE
44	MENZA PIERLUIGI	30/09/1976	TARANTO (TA)	SIENA	SI	19/07/2012	70	IDONEO
45	MEOLA SERENA	02/08/1982	NAPOLI (NA)	PORTICI	NA	18/07/2012	73	IDONEO
46	MESSINA ANTONIETTA	02/02/1983	ACERRA (NA)	ACERRA	NA	17/10/2008	ASSENTE	ASSENTE
47	METALLO FRANCESCO	26/06/1963	CAVA DE' TIRRENI (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	17/10/2003	ASSENTE	ASSENTE
48	MICHINI CARLA	03/01/1987	VILLARICCA (NA)	NAPOLI	NA	26/03/2013	64	IDONEO
49	MIGLIOZZI ANNABELLA	26/07/1974	NAPOLI (NA)	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	24/03/2014	64	IDONEO
50	MINOPOLI GIORGIA	15/12/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
51	MITIDIERI MARIA	28/11/1979	LAURIA (PZ)	NAPOLI	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
52	MOLISSO ANNA	23/03/1986	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	VOLLA	NA	20/10/2014	80	IDONEO
53	MONDA VINCENZO	04/07/1990	NAPOLI (NA)	MARIGLIANO	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
54	MONTANARO ALFONSO	17/11/1976	PIEDIMONTE MATESE (CE)	ROCCAROMANA	CE	12/10/2012	93	IDONEO
55	MORENA TONY CHRISTIAN	27/08/1988	CARACAS (EE)	BATTIPAGLIA	SA	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
56	MORLANDO MARIANNA	14/06/1981	NAPOLI (NA)	SANT'ARPINO	CE	16/10/2008	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
57	MORMILE ILARIA	21/02/1987	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
58	MORRONE LUCIA	30/10/1984	AVELLINO (AV)	NAPOLI	NA	16/10/2009	ASSENTE	ASSENTE
59	MOSCA PIERLUIGI	20/10/1985	NAPOLI (NA)	CASERTA	CE	21/07/2014	72	IDONEO
60	MOSCATI STEFANO	28/08/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
61	MUSCIO MARIA FRANCESCA	08/10/1986	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	25/03/2013	76	IDONEO
62	NADDEO MARIA	07/11/1982	CAVA DEI TIRRENI (SA)	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	11/03/2008	ASSENTE	ASSENTE
63	NAPOLANO VINCENZO	10/04/1988	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	VILLARICCA	NA	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
64	NAPOLITANO PASQUALE	18/12/1989	MADDALONI (CE)	BRUSCIANO	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
65	NASTA GIUSEPPE	18/03/1985	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	29/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
66	NICOLUCCI MICHELANGELO	27/09/1978	NAPOLI (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	23/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
67	NIRI CIRO	07/09/1978	NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	13/10/2009	52	NON IDONEO
68	NOCERA RENATO	26/06/1970	POMPEI (NA)	ANGRI	SA	31/03/1998	62	IDONEO
69	NORINO GIOVANNA	18/05/1977	SALERNO (SA)	MERCATO SAN SEVERINO	SA	17/01/2007	52	NON IDONEO
70	NUNZIATA FRANCESCO	10/03/1990	TORRE DEL GRECO (NA)	PORTICI	NA	23/10/2014	76	IDONEO
71	NUZZO MARIA GRAZIA	09/10/1985	MADDALONI (CE)	CERVINO	CE	11/10/2011	86	IDONEO
72	OLIVA MARIANO	27/04/1986	VICO EQUENSE (NA)	VICO EQUENSE	NA	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
73	ORSINI KLIZIA	12/03/1988	TREVISO (TV)	CAMPAGNA	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
74	PADULO FILOMENA	13/03/1983	SAPRI (SA)	TORRE ORSAIA	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
75	PAGLIARO LUCA	18/12/1989	TEANO (CE)	MONDRAGONE	CE	20/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
76	PAGNI CINZIA	14/08/1963	LIVORNO (LI)	NAPOLI	NA	02/02/2004	62	IDONEO
77	PALMIERI CARMEN	20/04/1988	CASERTA (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	23/07/2014	84	IDONEO
78	PALMISANO RAFFAELE	16/08/1975	NAPOLI (NA)	S.GIORGIO A CREMANO	NA	24/07/2012	66	IDONEO
79	PALUMBO FRANCESCO	12/10/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
80	PANE LUCIA CELESTE	18/10/1988	MADDALONI (CE)	CASERTA	CE	14/10/2013	81	IDONEO
81	PANICO CAMILLA	22/01/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
82	PANZUTO FABIO	04/01/1988	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	LAURITO	SA	25/10/2013	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
83	PAOLILLO ROSA	26/02/1984	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	21/07/2010	ASSENTE	ASSENTE
84	PAPA ANNA RITA	29/03/1974	CASERTA (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	20/10/1999	70	IDONEO
85	PARISELLA VINCENZO	01/12/1988	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	14/10/2013	80	IDONEO
86	PASCARELLA ANGELO	21/09/1982	MADDALONI (CE)	CERVINO	CE	24/07/2007	79	IDONEO
87	PASQUARELLA MARIA	16/05/1985	BENEVENTO (BN)	NAPOLI	NA	17/10/2013	58	NON IDONEO
88	PECORARO ANNA	02/05/1989	GRAGNANO (NA)	SCAFATI	SA	24/03/2014	81	IDONEO
89	PEDOTO DEIANIRA	17/04/1989	BENEVENTO (BN)	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	22/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
90	PELLEGRINI FABRIZIA	11/04/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	77	IDONEO
91	PELLEGRINO GUIDO	15/05/1984	SCAFATI (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	24/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
92	PEPE GIUSEPPE	17/12/1984	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	15/10/2013	72	IDONEO
93	PERILLO ALESSANDRA	16/11/1988	CAPUA (CE)	CASAGIOVE	CE	26/03/2014	75	IDONEO
94	PERROTTA CARMINE	03/06/1972	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	11/10/2013	67	IDONEO
95	PERROTTA GIULIA	04/03/1990	PAGANI (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
96	PERSICO FRANCESCO	29/04/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	29/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
97	PETRELLA GIUSEPPINA	17/07/1973	CASERTA (CE)	GRAZZANISE	CE	27/12/2000	42	NON IDONEO
98	PETRONE GIUSEPPE	10/10/1984	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	24/07/2009	ASSENTE	ASSENTE
99	PETRUCCELLI ROSARIO	13/09/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	CASTEL DI SASSO	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
100	PEZZULLO GIOVANNA	17/11/1988	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
101	PICARDO MARIA CAROLINA	07/02/1988	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
102	PICCIANO LUDOVICA	03/11/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
103	PICCOLO GIUSEPPINA	12/01/1989	SAN GENNARO VESUVIANO (NA)	SOMMA VESUVIANA	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
104	PIGNONE DOMENICO	14/04/1985	BENEVENTO (BN)	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	16/10/2014	70	IDONEO
105	PIPOLA VALERIO	15/11/1989	ACERRA (NA)	POMIGLIANO D'ARCO	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
106	PIROZZI DANIELE	09/02/1980	VICO EQUENSE (NA)	ATRIPALDA	AV	20/03/2006	76	IDONEO
107	PIRRO LAURA	17/07/1981	NAPOLI (NA)	CASERTA	CE	11/10/2007	ASSENTE	ASSENTE
108	PISANTI ANTONELLA	23/05/1982	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	29/07/2009	53	NON IDONEO
109	PISCOPO ASSUNTA	19/08/1979	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	25/07/2008	62	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
110	PIZZA CRISTINA	02/06/1989	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
111	POLICASTRO TANIA	09/05/1988	MELFI (PZ)	MONTEVERDE	AV	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
112	POLLICE MARIATERESA	04/10/1979	NAPOLI (NA)	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	25/10/2012	69	IDONEO
113	POMPELLA LUCA	08/05/1990	NAPOLI (NA)	AVERSA	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
114	POSTIGLIONE ANTONIO	21/10/1979	NAPOLI (NA)	POZZUOLI	NA	29/10/2014	63	IDONEO
115	PRESTIPINO ELIO	11/12/1988	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	23/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
116	PRISCO ANTONIO	20/06/1989	NOLA (NA)	PALMA CAMPANIA	NA	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
117	PRISCO MARCO	16/09/1987	SALERNO (SA)	SIENA	SI	21/06/2013	68	IDONEO
118	PRIZIO SERENA	18/09/1988	AVELLINO (AV)	MERCOGLIANO	AV	21/10/2014	86	IDONEO
119	QUATERNATO GIAMPAOLO	16/09/1987	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
120	RAIMO MICHELA	19/10/1989	GRAGNANO (NA)	POMPEI	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
121	RANIERI GRAZIELLA	15/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	03/11/2003	60	IDONEO
122	RENGA FRANCESCO	29/04/1989	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
123	REZZUTO MARTINA	25/09/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
124	RICCIARDI GIULIA	11/06/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	13/03/2013	79	IDONEO
125	RIDOLFI MARIANA	13/06/1989	SALERNO (SA)	CASTELNUOVO CILENTO	SA	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
126	RISI CHIARA	05/07/1988	BATTIPAGLIA (SA)	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
127	RIZZO MARIO	27/06/1986	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	15/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
128	ROCCO CONCETTA	06/05/1986	NAPOLI (NA)	ARZANO	NA	27/10/2014	82	IDONEO
129	ROMANELLI ANDREA	06/04/1977	MILANO (MI)	LAURITO	SA	26/03/2013	33	NON IDONEO
130	ROMANO FRANCESCA	22/02/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	09/10/2007	62	IDONEO
131	ROMANO MARCO	02/03/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	ACERRA	NA	22/10/2008	ASSENTE	ASSENTE
132	ROMANO MARIA LORETO	06/08/1987	VILLARICCA (NA)	AVERSA	CE	30/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
133	ROMANO ROSARIO	25/03/1966	NAPOLI (NA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	30/09/1994	ASSENTE	ASSENTE
134	ROSCIGNO ANNA	09/08/1986	PAGANI (SA)	SIANO	SA	19/12/2013	73	IDONEO
135	ROSELLI FERDINANDO	08/08/1989	AVERSA (CE)	TRENTOLA DUCENTA	CE	23/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
136	ROSSI ALESSANDRO	04/03/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
137	ROSSIELLO RICCARDO	31/05/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
138	RUBICONDO CAROLINA	27/03/1988	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	23/10/2014	78	IDONEO
139	RUGGIERI ANGELA	08/02/1979	NAPOLI (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	26/07/2007	81	IDONEO
140	RUGGIERO ROSSELLA	16/09/1989	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/09/2014	76	IDONEO
141	RUOCCO ANNA LILIA	07/07/1983	NAPOLI (NA)	AGROPOLI	SA	23/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
142	RUSSO ANNA PAOLA	14/08/1987	NAPOLI (NA)	MELITO DI NAPOLI	NA	11/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
143	RUSSO CARLA	20/02/1989	MASSA DI SOMMA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	21/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
144	RUSSO PAOLA	04/10/1984	AGROPOLI (SA)	AGROPOLI	SA	30/10/2009	69	IDONEO
145	RUSSO SABATINO	17/03/1985	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	25/07/2013	62	IDONEO
146	RUSU DANIELA	23/11/1976	ROMANIA (IS)	TORRE ORSAIA	SA	10/07/2003	ASSENTE	ASSENTE
147	SAGLIOCCOLO ROSARIO ALESSANDRO	16/07/1983	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/07/1983	ASSENTE	ASSENTE
148	SALIERNO SAVY SAVERIO	01/06/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	26/07/2010	60	IDONEO
149	SALVATO FABIANA	22/07/1983	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	19/07/2007	ASSENTE	ASSENTE
150	SANGIOVANNI ANGELO	26/12/1985	CASERTA (CE)	PIANA DI MONTE VERNA	CE	25/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
151	SANTORO VITTORIO	14/12/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	PROVA NULLA	PROVA NULLA
152	SATURNO FRANCESCO	11/01/1988	SALERNO (SA)	CAMEROTA	SA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
153	SAVIANO SAVIO	20/02/1988	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
154	SCALA GIOVANNI-GIUSEPPE-ANTONIO	22/08/1963	LIVERI (NA)	LIVERI	NA	28/07/2004	ASSENTE	ASSENTE
155	SCALZONE ELEONORA	27/04/1989	CASERTA (CE)	CASAL DI PRINCIPE	CE	22/07/2014	85	IDONEO
156	SCHETTINO DOMENICO	01/06/1982	CASERTA (CE)	AIROLA	BN	21/10/2014	71	IDONEO
157	SCIALLA GIANLUCA	03/04/1980	CASERTA (CE)	PISA	PI	23/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
158	SCOTTO DI FREGA MARIA TERESA	12/10/1980	NAPOLI (NA)	MONTE DI PROCIDA	NA	21/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
159	SCUOTTO SERGIO	30/07/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	15/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
160	SEGUELLA ANNA ELISABETTA	04/08/1984	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	20/03/2012	64	IDONEO
161	SELLITTO VINCENZO	21/06/1988	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
162	SENESE ALESSANDRA	31/12/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2012	48	NON IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza		Data laurea	Punteggio	Esito
				Comune	Prov			
163	SERAO NICOLA	04/05/1975	CASERTA (CE)	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	15/10/2012	ASSENTE	ASSENTE
164	SERVODIDIO VALERIA	09/09/1987	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	24/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
165	SGAMBATI DONATELLA	20/12/1980	ROMA (RM)	NAPOLI	NA	23/07/2008	ASSENTE	ASSENTE
166	SICA ANDREA	31/07/1987	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	CAVA DE'TIRRENI	SA	21/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
167	SICIGNANO ALESSANDRA	20/10/1989	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	24/07/2014	85	IDONEO
168	SILVESTRO TIZIANA	13/12/1981	ARZANO (NA)	ARZANO	NA	20/03/2007	ASSENTE	ASSENTE
169	SIMONETTI IGINO	22/02/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	10/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
170	SMALDONE MARIA CRISTINA	28/01/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/07/2012	28	NON IDONEO
171	SORGENTE FRANCESCO	28/01/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	15/10/2013	63	IDONEO
172	SORRENTINO MARTA	25/11/1981	NAPOLI (NA)	TORRE DEL GRECO	NA	20/03/2014	ASSENTE	ASSENTE
173	SORROPAGO ANTONIO	14/05/1990	CERRETO SANNITA (BN)	PORTICI	NA	24/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
174	SPAGNUOLO SIMONA	09/01/1982	SALERNO (SA)	PONTECAGNANO-FAIANO	SA	20/07/2011	63	IDONEO
175	SPARICE STEFANIA	18/11/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/07/2004	ASSENTE	ASSENTE
176	SPIEZIO GIOVANNI	31/01/1990	NAPOLI (NA)	ORTA DI ATELLA	CE	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
177	SPINA FEDERICA	01/02/1990	NAPOLI (NA)	POZZUOLI	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
178	STAMATIS EVANGELOS	23/10/1975	PREVEZA (PR)	NAPOLI	NA	18/03/2014	62	IDONEO
179	STIZZO MARCO	03/11/1988	NAPOLI (NA)	FONDI	LT	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
180	SUPINO GAETANO	08/02/1973	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/07/2009	52	NON IDONEO
181	TAMBURRINO ANTONELLA	02/06/1980	NAPOLI (NA)	PARETE	CE	18/10/2005	ASSENTE	ASSENTE
182	TARQUINI MARIO	29/07/1988	CASERTA (CE)	SPARANISE	CE	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
183	TERRIN MARIA GIOVANNA	07/02/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2010	65	IDONEO
184	TESTA CHRISTIAN	23/02/1983	CASERTA (CE)	CAIAZZO	CE	19/10/2012	76	IDONEO
185	TESTA GIOVANNI	04/04/1965	BELFORT (EE)	CASTELFORTE	LT	04/07/2003	51	NON IDONEO
186	TESTA ORNELLA	08/07/1985	FORMIA (LT)	CARINOLA	CE	22/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
187	TONDO PASQUALE	21/09/1988	NAPOLI (NA)	TRENTOLADUCENTA	CE	24/07/2014	43	NON IDONEO
188	TONZIELLO ROSA	27/06/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	FRIGNANO	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
189	TOPATINO ASSUNTA	27/07/1973	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	30/09/2004	ASSENTE	ASSENTE
190	TORRE UMBERTO	24/04/1981	ROMA (RM)	CAPACCIO	SA	23/09/2008	58	NON IDONEO
191	TOTARO SERGIO	08/09/1964	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/03/2013	58	NON IDONEO
192	TRAMONTANO ANTONELLA	21/06/1980	SORRENTO (NA)	SORRENTO	NA	22/03/2011	59	NON IDONEO
193	TRAMONTANO MARIA LUISA	06/10/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/07/2012	ASSENTE	ASSENTE
194	TRANQUILLO CLEMENTINA	02/01/1987	NAPOLI (NA)	SAN NICOLA LA STRADA	CE	25/03/2014	82	IDONEO
195	TROVATO PIERO	13/05/1988	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	21/10/2014	79	IDONEO
196	TUCCILLO GENNARO	15/02/1987	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	29/07/2014	78	IDONEO
197	TURINO TERESA	15/07/1988	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	FRATTAMINORE	NA	28/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
198	URSO NADIA	02/06/1980	S.CATALDO (CL)	NOLA	NA	26/07/2007	ASSENTE	ASSENTE
199	VALENTE PIETRO	18/08/1990	CAPUA (CE)	TEVEROLA	CE	29/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
200	VASSALLO CHIARA	13/04/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
201	VASSALLO ROSANNA	20/04/1961	SAN GIOVANNI A PIRO (SA)	SALERNO	SA	08/10/2007	68	IDONEO
202	VELOTTI NUNZIO	17/01/1987	NAPOLI (NA)	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	22/10/2013	67	IDONEO
203	VICEDOMINI ANNARITA	02/08/1972	PAGANI (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	24/07/1998	ASSENTE	ASSENTE
204	VICINANZA VERONICA	26/04/1990	SALERNO (SA)	SIENA	SI	17/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
205	VILLANI FABIO	24/11/1988	GRAGNANO (NA)	ANGRI	SA	21/10/2013	ASSENTE	ASSENTE
206	VINCIGUERRA ANNAMARIA	31/07/1971	AVELLINO (AV)	MONTEFORTE IRPINO	AV	18/12/2006	ASSENTE	ASSENTE
207	VISCOSI FRANCESCA	02/04/1990	BENEVENTO (BN)	PIETRADEFUSI	AV	21/10/2014	81	IDONEO
208	VITAGLIANO STEFANO	25/01/1990	NAPOLI (NA)	MASSA LUBRENSE	NA	21/10/2014	ASSENTE	ASSENTE
209	VITALE PASQUALE	03/10/1985	NAPOLI (NA)	FRATTAMINORE	NA	19/10/2009	ASSENTE	ASSENTE
210	VITANZA MARIA LAURA	29/06/1967	PALERMO (PA)	REITANO	ME	27/03/1996	73	IDONEO
211	VITIELLO MARIA	09/12/1989	CAVA DE' TIRRENI (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	25/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
212	VOLA ELENA AUGUSTA	12/12/1989	CASERTA (CE)	SAN NICOLA LA STRADA	CE	22/07/2014	70	IDONEO
213	VOLPE ANGELA	01/11/1987	FOGGIA (FG)	SAVIGNANO IRPINO	AV	20/12/2013	69	IDONEO
214	VOLPE ROBERTO	06/08/1982	NAPOLI (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	16/07/2014	88	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA COMMISSIONE N° 4

N° CANDIDATI: 217

SEDE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", COMPLESSO UNIVERSITARIO DI MONTE SANT'ANGELO - AULA T4, VIA CINTHIA 26, NAPOLI (NA)

Id	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
215	VOTTO MARTINA	08/08/1989	BENEVENTO (BN)	TELESE TERME	BN	28/07/2014	ASSENTE	ASSENTE
216	YUSHKOVA OLGA	08/08/1973	UCRAINA (EE)	CASERTA	CE	23/07/2012	65	IDONEO
217	ZENO ILARIA	23/03/1986	TORRE DEL GRECO (NA)	PORTICI	NA	23/10/2014	ASSENTE	ASSENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
1	MONTANARO ALFONSO	17/11/1976	PIEDIMONTE MATESE (CE)	ROCCAROMANA	CE	12/10/2012	93	VINCITORE
2	MELILLO ENRICO	14/08/1988	BENEVENTO (BN)	BENEVENTO	BN	22/07/2014	92	VINCITORE
3	MANGIACAPRA SARA	23/05/1985	CASERTA (CE)	CESA	CE	29/07/2009	91	VINCITORE
4	D'ACUNZO IDA	18/07/1990	CASERTA (CE)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	24/07/2014	90	VINCITORE
5	VOLPE ROBERTO	06/08/1982	NAPOLI (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	16/07/2014	88	VINCITORE
6	MANZO ELENA	09/12/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/10/2014	87	VINCITORE
7	FALATO SERGIO	09/03/1989	MASSA DI SOMMA (NA)	POLLENA TROCCHIA	NA	24/07/2014	87	VINCITORE
8	CIOFFI ANDREA	23/09/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/07/2006	87	VINCITORE
9	PRIZIO SERENA	18/09/1988	AVELLINO (AV)	MERCOGLIANO	AV	21/10/2014	86	VINCITORE
10	PALMIERI FILOMENA	17/12/1990	NAPOLI (NA)	GRUMO NEVANO	NA	30/07/2014	86	VINCITORE
11	PACCONE ANDREA	26/06/1989	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	21/07/2014	86	VINCITORE
12	NUZZO MARIA GRAZIA	09/10/1985	MADDALONI (CE)	CERVINO	CE	11/10/2011	86	VINCITORE
13	ROMANO FRANCESCO MARIA	03/11/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/10/2014	85	VINCITORE
14	SICIGNANO ALESSANDRA	20/10/1989	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	24/07/2014	85	VINCITORE
15	SCALZONE ELEONORA	27/04/1989	CASERTA (CE)	CASAL DI PRINCIPE	CE	22/07/2014	85	VINCITORE
16	ADDEO GLORIA	15/01/1985	NAPOLI (NA)	ERCOLANO	NA	16/07/2014	85	VINCITORE
17	MANZO CHRISTIAN	02/11/1984	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	18/03/2014	85	VINCITORE
18	PALMIERI CARMEN	20/04/1988	CASERTA (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	23/07/2014	84	VINCITORE
19	CAIAZZO GABRIELE	13/07/1988	MILANO (MI)	NAPOLI	NA	24/10/2014	83	VINCITORE
20	DI LUISE CARLA	09/03/1987	AVERSA (CE)	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	24/07/2014	83	VINCITORE
21	D'ANTUONO BEATRICE	12/10/1986	SCAFATI (SA)	SANT'ANTONIO ABATE	NA	24/07/2014	83	VINCITORE
22	CAPUANO ERNESTO	30/01/1987	BATTIPAGLIA (SA)	PELLEZZANO	SA	25/07/2013	83	VINCITORE
23	DEL PRETE IMMACOLATA	26/11/1979	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	09/03/2009	83	VINCITORE
24	VUOLO LAURA	01/03/1977	SALERNO (SA)	CETARA	SA	19/07/2004	83	VINCITORE
25	BARONE FEDERICA	21/05/1989	CAVA DE' TIRRENI (SA)	CAVA DE' TIRRENI	SA	29/10/2014	82	VINCITORE
26	VINGIANI VINCENZO	15/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	28/10/2014	82	VINCITORE
27	ESPOSITO SARA	03/12/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/10/2014	82	VINCITORE
28	ROCCO CONCETTA	06/05/1986	NAPOLI (NA)	ARZANO	NA	27/10/2014	82	VINCITORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
29	LEONE GIUSEPPINA	27/10/1987	CERCOLA (NA)	POMIGLIANO D'ARCO	NA	29/07/2014	82	VINCITORE
30	TRANQUILLO CLEMENTINA	02/01/1987	NAPOLI (NA)	SAN NICOLA LA STRADA	CE	25/03/2014	82	VINCITORE
31	MIRTO NICOLA	13/12/1985	AVERSA (CE)	AVERSA	CE	25/07/2011	82	VINCITORE
32	VISCOSI FRANCESCA	02/04/1990	BENEVENTO (BN)	PIETRADEFUSI	AV	21/10/2014	81	VINCITORE
33	LAEZZA DAVIDE DOMENICO	13/11/1987	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	21/10/2014	81	VINCITORE
34	CICCARELLI ANNA LINDA	03/07/1986	CASERTA (CE)	CAMPOBASSO	CB	29/07/2014	81	VINCITORE
35	PIACENZA FRANCESCO	21/05/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/07/2014	81	VINCITORE
36	PECORARO ANNA	02/05/1989	GRAGNANO (NA)	SCAFATI	SA	24/03/2014	81	VINCITORE
37	PANE LUCIA CELESTE	18/10/1988	MADDALONI (CE)	CASERTA	CE	14/10/2013	81	VINCITORE
38	ESPOSITO ANGELA	20/04/1986	SCAFATI (SA)	ANGRI	SA	25/03/2013	81	VINCITORE
39	SCHIAVONE NICOLA	10/03/1984	VILLARICCA (NA)	CASAL DI PRINCIPE	CE	15/10/2009	81	VINCITORE
40	RUGGIERI ANGELA	08/02/1979	NAPOLI (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	26/07/2007	81	VINCITORE
41	NERSITA ROBERTO	08/01/1979	ORANGE N.J. (EE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	14/10/2004	81	VINCITORE
42	DE PASCALE GERMANA	22/04/1989	SCAFATI (SA)	TORRE DEL GRECO	NA	21/10/2014	80	VINCITORE
43	STANCO MICHELA	26/09/1986	BENEVENTO (BN)	VENTICANO	AV	21/10/2014	80	VINCITORE
44	MOLISSO ANNA	23/03/1986	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	VOLLA	NA	20/10/2014	80	VINCITORE
45	MASCIA CIRIACO	18/02/1983	AVELLINO (AV)	PALMA CAMPANIA	NA	20/10/2014	80	VINCITORE
46	BARRA BIAGIO	07/11/1988	NAPOLI (NA)	CARDITO	NA	24/07/2014	80	VINCITORE
47	MATTERA MARIA	12/04/1986	ISCHIA (NA)	ISCHIA	NA	12/03/2014	80	VINCITORE
48	PARISELLA VINCENZO	01/12/1988	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	14/10/2013	80	VINCITORE
49	IMPROTA IMMA	04/04/1987	NAPOLI (NA)	QUALIANO	NA	09/10/2013	80	VINCITORE
50	TOPA ADELE MARIA	22/07/1987	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/03/2013	80	VINCITORE
51	IRLANDESE EDUARDO	25/12/1977	NAPOLI (NA)	VIZZOLO PREDABISSI	MI	29/07/2004	80	VINCITORE
52	MAROTTA ELENA	03/07/1988	AVELLINO (AV)	SAVIANO	NA	27/10/2014	79	VINCITORE
53	IUORIO SILVIA	20/09/1989	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	79	VINCITORE
54	TROVATO PIERO	13/05/1988	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	21/10/2014	79	VINCITORE
55	CAPUANO EDUARDO	19/01/1989	BATTIPAGLIA (SA)	PELLEZZANO	SA	21/07/2014	79	VINCITORE
56	FRANCO RICCARDO	03/11/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	79	VINCITORE
57	ARCONE GIANPAOLO	05/03/1986	NAPOLI (NA)	ERCOLANO	NA	14/07/2014	79	VINCITORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
58	RICCIARDI GIULIA	11/06/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	13/03/2013	79	VINCITORE
59	DE MICHELE ANTONIO	09/09/1982	CASERTA (CE)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	10/03/2011	79	VINCITORE
60	PASCARELLA ANGELO	21/09/1982	MADDALONI (CE)	CERVINO	CE	24/07/2007	79	VINCITORE
61	CALTAVITURO GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	GELA (CL)	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	28/10/2004	79	VINCITORE
62	PAOLINO DARIO	09/05/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/10/2014	78	VINCITORE
63	RUBICONDO CAROLINA	27/03/1988	ATRIPALDA (AV)	AVELLINO	AV	23/10/2014	78	VINCITORE
64	MATARESE STEFANIA	10/08/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	78	VINCITORE
65	PETRONE JESSICA	23/11/1989	NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	17/10/2014	78	VINCITORE
66	TUCCILLO GENNARO	15/02/1987	NAPOLI (NA)	SANT'ANTIMO	NA	29/07/2014	78	VINCITORE
67	PAPA FRANCESCO	29/07/1983	NAPOLI (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	24/07/2014	78	VINCITORE
68	CARUSO ANTONIA	04/03/1987	AVELLINO (AV)	AVELLA	AV	21/10/2013	78	VINCITORE
69	VORTICE GIOVANNA	18/01/1980	TORRE DEL GRECO (NA)	ERCOLANO	NA	18/07/2013	78	VINCITORE
70	MARTINO ALESSANDRO	30/09/1984	CASERTA (CE)	MARCIANISE	CE	27/03/2013	78	VINCITORE
71	SICA GIANPIERO	28/12/1979	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/07/2012	78	VINCITORE
72	PANSINI ANTONELLA	23/04/1987	NAPOLI (NA)	CASERTA	CE	28/07/2011	78	VINCITORE
73	DE ANGELIS UGO	29/03/1984	NAPOLI (NA)	BARANO D'ISCHIA	NA	20/07/2011	78	VINCITORE
74	SORRENTINO RACHELE	23/11/1977	SALERNO (SA)	MERCATO SAN SEVERINO	SA	18/10/2010	78	VINCITORE
75	ORLANDO IDA	01/09/1977	NOCERA INFERIORE (SA)	ANGRI	SA	17/10/2008	78	VINCITORE
76	LINO MARIA	01/07/1983	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	24/07/2008	78	VINCITORE
77	GABRIELE FALCONE LUISA	20/03/1982	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	23/07/2008	78	VINCITORE
78	PERROTTA GIULIO	16/03/1980	BENEVENTO (BN)	PAOLISI	BN	13/07/2005	78	VINCITORE
79	CENNAMO LUIGI MAURO	11/10/1986	NAPOLI (NA)	CRISPANO	NA	29/10/2014	77	VINCITORE
80	DEL DUCA VALERIA	22/08/1989	SAPRI (SA)	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	24/10/2014	77	VINCITORE
81	VICIDOMINI ANNA CHIARA	20/09/1988	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	20/10/2014	77	IDONEO
82	LEONE FEDERICA	15/06/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	24/07/2014	77	IDONEO
83	SIMEONE ELISABETTA	02/01/1988	TEANO (CE)	PIGNATARO MAGGIORE	CE	25/03/2014	77	IDONEO
84	PELLEGRINI FABRIZIA	11/04/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	77	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
85	PAOLILLO CHIARA	18/02/1986	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	05/10/2011	77	IDONEO
86	LABRIOLA ANTONIO RAFFAELE	22/03/1984	COPERTINO (LE)	ORTA DI ATELLA	CE	22/10/2008	77	IDONEO
87	LA MARCA FRANCESCA	15/04/1980	NAPOLI (NA)	NOLA	NA	28/07/2005	77	IDONEO
88	NUNZIATA FRANCESCO	10/03/1990	TORRE DEL GRECO (NA)	PORTICI	NA	23/10/2014	76	IDONEO
89	IORIO MARIA	29/06/1985	NAPOLI (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	21/10/2014	76	IDONEO
90	VILLANI ALESSIA	20/11/1989	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA SUPERIORE	SA	16/10/2014	76	IDONEO
91	LOMBARDI ROBERTA	18/07/1987	PIEDIMONTE MATESE (CE)	FAICCHIO	BN	29/09/2014	76	IDONEO
92	RUGGIERO ROSSELLA	16/09/1989	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	25/09/2014	76	IDONEO
93	CRISCI ERMINIA	22/06/1989	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	CAMEROTA	SA	24/07/2014	76	IDONEO
94	DI MAIO LAURA GIOVANNA	10/01/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/07/2014	76	IDONEO
95	CAROSIELLI MARIANNA	16/02/1988	FOGGIA (FG)	BOLOGNA	BO	14/07/2014	76	IDONEO
96	LEO MARIA	04/09/1985	NOCERA INFERIORE (SA)	SIANO	SA	20/03/2014	76	IDONEO
97	MUSCIO MARIA FRANCESCA	08/10/1986	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	25/03/2013	76	IDONEO
98	TESTA CHRISTIAN	23/02/1983	CASERTA (CE)	CAIAZZO	CE	19/10/2012	76	IDONEO
99	CARFORA PASQUALE	27/06/1984	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	SAN FELICE A CANCELLO	CE	23/07/2008	76	IDONEO
100	D'ALTERIO GIULIANO	05/07/1983	VILLARICCA (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	26/07/2007	76	IDONEO
101	PIROZZI DANIELE	09/02/1980	VICO EQUENSE (NA)	ATRIPALDA	AV	20/03/2006	76	IDONEO
102	MARTINO FEDERICA	08/04/1988	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	24/10/2014	75	IDONEO
103	AMMENDOLA BRUNA	17/11/1987	NAPOLI (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	21/10/2014	75	IDONEO
104	DE CANDIA CRISTINA	18/11/1987	NAPOLI (NA)	PROCIDA	NA	22/07/2014	75	IDONEO
105	PERILLO ALESSANDRA	16/11/1988	CAPUA (CE)	CASAGIOVE	CE	26/03/2014	75	IDONEO
106	BASILE EMANUELA	17/07/1987	SALERNO (SA)	CASTEL SAN GIORGIO	SA	11/03/2014	75	IDONEO
107	LUBRANO LAVADERA GIUSEPPE	06/08/1984	NAPOLI (NA)	PROCIDA	NA	26/03/2013	75	IDONEO
108	DI PAOLA CRISTINA	30/04/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	ACERRA	NA	19/07/2012	75	IDONEO
109	ARTURO CLAUDIA	08/08/1980	NAPOLI (NA)	FORIO	NA	18/07/2007	75	IDONEO
110	PANE MANUELA	13/05/1986	NAPOLI (NA)	VOLLA	NA	22/10/2014	74	IDONEO
111	CAIAZZO ELISA	04/06/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2014	74	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
112	ESPOSITO RITA	13/06/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	74	IDONEO
113	NOCERINO DAVIDE	20/05/1985	NAPOLI (NA)	SAN TAMMARO	CE	21/03/2014	74	IDONEO
114	LANGELLA MARIAGRAZIA	21/12/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	74	IDONEO
115	DELLE CURTI CLELIA TERESA	19/02/1987	MARCIANISE (CE)	MARCIANISE	CE	11/10/2013	74	IDONEO
116	CHIANESE CHIARA	27/05/1980	VILLARICCA (NA)	MARANO DI NAPOLI	NA	19/10/2012	74	IDONEO
117	MAZZARELLA PASQUALINO	21/07/1981	CASERTA (CE)	CASTEL CAMPAGNANO	CE	12/03/2009	74	IDONEO
118	PAGLIUCA RAFFAELE	15/09/1989	CASERTA (CE)	AVERSA	CE	24/10/2014	73	IDONEO
119	D'ACIERNO LUDOVICA	03/06/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	73	IDONEO
120	DI MICCO LAIDA LISA	03/08/1988	NAPOLI (NA)	CRISPANO	NA	17/10/2014	73	IDONEO
121	SILVESTRI CANDIDA	21/07/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	14/07/2014	73	IDONEO
122	SORRENTINO CRISTINA	03/09/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA SUPERIORE	SA	20/03/2014	73	IDONEO
123	ROSCIGNO ANNA	09/08/1986	PAGANI (SA)	SIANO	SA	19/12/2013	73	IDONEO
124	ROMANO ROSARIA	30/06/1985	POLLENA TROCCHIA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	18/10/2013	73	IDONEO
125	GALLO ILARIA	25/09/1983	NOCERA INFERIORE (SA)	PAGANI	SA	17/07/2013	73	IDONEO
126	STORNAIUOLO ADELE	09/03/1987	NAPOLI (NA)	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	12/10/2012	73	IDONEO
127	MEOLA SERENA	02/08/1982	NAPOLI (NA)	PORTICI	NA	18/07/2012	73	IDONEO
128	RITONNARO CHIARA	02/02/1983	SALERNO (SA)	SALERNO	SA	12/10/2009	73	IDONEO
129	RUSSO BARBARA FLORA	22/03/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	19/10/2007	73	IDONEO
130	UNTILA RODICA	02/10/1975	TIPALA (EE)	BACOLI	NA	26/02/2003	73	IDONEO
131	VITANZA MARIA LAURA	29/06/1967	PALERMO (PA)	REITANO	ME	27/03/1996	73	IDONEO
132	DI GIORGIO ANDREA	08/10/1988	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	29/10/2014	72	IDONEO
133	FESTA ILARIA	14/03/1989	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2014	72	IDONEO
134	CACCAVALLO SIMONA	21/02/1990	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2014	72	IDONEO
135	LAMANNA DARIO	03/08/1988	NAPOLI (NA)	CASANDRINO	NA	16/10/2014	72	IDONEO
136	ROSSOMANDO ANNA MARIA	26/09/1989	BATTIPAGLIA (SA)	BELLIZZI	SA	29/09/2014	72	IDONEO
137	GRAZIUSO ELEONORA	17/04/1982	EBOLI (SA)	CASTEL SAN LORENZO	SA	29/07/2014	72	IDONEO
138	VETRANI ILARIA	20/04/1985	NAPOLI (NA)	NOLA	NA	24/07/2014	72	IDONEO
139	CAPANO MARIA SIMONA	22/12/1986	AVELLINO (AV)	NOLA	NA	21/07/2014	72	IDONEO
140	MOSCA PIERLUIGI	20/10/1985	NAPOLI (NA)	CASERTA	CE	21/07/2014	72	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
141	POMICINO STEFANO	17/07/1986	NAPOLI (NA)	FORIO	NA	22/10/2013	72	IDONEO
142	PEPE GIUSEPPE	17/12/1984	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	15/10/2013	72	IDONEO
143	ROMANO MARIA	08/02/1963	SANT'ANASTASIA (NA)	SANT'ANASTASIA	NA	26/03/2013	72	IDONEO
144	ACQUAVIVA MARIO	01/08/1986	AVELLINO (AV)	ROMA	RM	19/10/2012	72	IDONEO
145	COLETTA FRANCESCO	10/06/1982	CASERTA (CE)	CASTEL DI SASSO	CE	27/07/2009	72	IDONEO
146	PISA ELVIRA	05/09/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	26/07/2005	72	IDONEO
147	CONTALDI EMILIA	10/11/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	POMPEI	NA	22/03/2002	72	IDONEO
148	VOLLONO GIOVANNA	07/09/1981	VICO EQUENSE (NA)	SANT'ANTONIO ABATE	NA	24/10/2014	71	IDONEO
149	SCHETTINO DOMENICO	01/06/1982	CASERTA (CE)	AIROLA	BN	21/10/2014	71	IDONEO
150	VITAGLIANO GIULIO	23/05/1985	CAVA DE'TIRRENI (SA)	CAVA DE'TIRRENI	SA	17/07/2013	71	IDONEO
151	CICATIELLO ANNA	18/06/1973	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	20/03/2012	71	IDONEO
152	NAPOLEONE ANNA	01/12/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	16/10/2009	71	IDONEO
153	PAGANO MARIA CARMEN	17/06/1981	AVERSA (CE)	AVERSA	CE	13/10/2009	71	IDONEO
154	PELLEGRINO CARMELO	07/03/1966	NAPOLI (NA)	CAVA DE TIRRENI	SA	21/03/2007	71	IDONEO
155	CASORIA ENZA	28/10/1977	ACERRA (NA)	ACERRA	NA	22/10/2003	71	IDONEO
156	PIGNONE DOMENICO	14/04/1985	BENEVENTO (BN)	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	16/10/2014	70	IDONEO
157	VOLA ELENA AUGUSTA	12/12/1989	CASERTA (CE)	SAN NICOLA LA STRADA	CE	22/07/2014	70	IDONEO
158	LANDOLFO MARIANNA	04/07/1979	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	16/07/2014	70	IDONEO
159	ARAN LUISA	20/04/1987	CASERTA (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	17/10/2013	70	IDONEO
160	SCICCONE MARILU'	22/10/1986	NAPOLI (NA)	QUARTO	NA	27/07/2012	70	IDONEO
161	MENZA PIERLUIGI	30/09/1976	TARANTO (TA)	SIENA	SI	19/07/2012	70	IDONEO
162	ISERNIA FRANCESCO	07/01/1985	AVELLINO (AV)	LIVERI	NA	07/10/2011	70	IDONEO
163	PINTO OMERO	28/04/1982	MADDALONI (CE)	VAIRANO PATENORA	CE	27/07/2009	70	IDONEO
164	SPINELLI LUISA	06/06/1978	TREVIGLIO (BG)	SALERNO	SA	23/07/2009	70	IDONEO
165	LANZA FRANCESCA	24/06/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	17/10/2008	70	IDONEO
166	PAPA ANNA RITA	29/03/1974	CASERTA (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	20/10/1999	70	IDONEO
167	GIORDANO ALESSIA	06/07/1989	CAPUA (CE)	CAPUA	CE	29/10/2014	69	IDONEO
168	MASTELLA FEDERICA	28/07/1989	BENEVENTO (BN)	BENEVENTO	BN	24/10/2014	69	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
169	DE LUCIA GIANLUCA	05/07/1984	MADDALONI (CE)	SANTA MARIA A VICO	CE	26/03/2014	69	IDONEO
170	CARBONE NUVOLETTA	05/08/1987	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	69	IDONEO
171	SELLITTO CARMINE	29/08/1988	SALERNO (SA)	CASTEL SAN GIORGIO	SA	18/03/2014	69	IDONEO
172	VOLPE ANGELA	01/11/1987	FOGGIA (FG)	SAVIGNANO IRPINO	AV	20/12/2013	69	IDONEO
173	POLLICE MARIATERESA	04/10/1979	NAPOLI (NA)	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	25/10/2012	69	IDONEO
174	RUSSO PAOLA	04/10/1984	AGROPOLI (SA)	AGROPOLI	SA	30/10/2009	69	IDONEO
175	DI GUIDA RAFFAELE	26/02/1983	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	13/10/2008	69	IDONEO
176	DE BLASIO DANIELA	22/07/1981	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	MARIGLIANO	NA	12/03/2008	69	IDONEO
177	LANERO LUDOVICO	20/05/1974	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	07/10/2003	69	IDONEO
178	VILLANI VELIA	12/02/1977	POZZUOLI (NA)	POZZUOLI	NA	26/03/2002	69	IDONEO
179	GRAZIANO CARMELA	27/01/1987	CASERTA (CE)	SAN TAMMARO	CE	21/10/2014	68	IDONEO
180	AMOROSO MARIANO	08/09/1987	NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	16/10/2014	68	IDONEO
181	GATANI ALESSIA	06/08/1987	NAPOLI (NA)	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	29/07/2014	68	IDONEO
182	D'ADDIO ANTONIO	19/03/1987	NAPOLI (NA)	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	24/07/2014	68	IDONEO
183	BAI ARIANNA VALERIA	25/07/1987	SEREGNO (MB)	EBOLI	SA	28/03/2014	68	IDONEO
184	TESTA NINETTA	20/02/1984	FORMIA (LT)	CARINOLA	CE	26/03/2014	68	IDONEO
185	PRISCO MARCO	16/09/1987	SALERNO (SA)	SIENA	SI	21/06/2013	68	IDONEO
186	FARINA DANIELA	14/07/1983	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	20/03/2013	68	IDONEO
187	GIARDIELLO ALESSIA	05/07/1985	POMPEI (NA)	ACERRA	NA	24/07/2012	68	IDONEO
188	CAPONE GIUSEPPE	03/03/1986	CASERTA (CE)	PORLEZZA	CO	27/07/2011	68	IDONEO
189	MATTIELLO CLAUDIO	28/05/1983	NAPOLI (NA)	MASSA LUBRENSE	NA	23/07/2008	68	IDONEO
190	CAPONE ANGELA	30/06/1984	CAVA DE' TIRRENI (SA)	AFRAGOLA	NA	22/07/2008	68	IDONEO
191	DELLE CURTI MARIALUISA	19/05/1979	SANT' AGATA DE' GOTI (BN)	MARCIANISE	CE	11/10/2007	68	IDONEO
192	VASSALLO ROSANNA	20/04/1961	SAN GIOVANNI A PIRO (SA)	SALERNO	SA	08/10/2007	68	IDONEO
193	TUCCILLO ANTONIO	22/12/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	19/03/2007	68	IDONEO
194	FRANZESE MARIA DOMENICA	06/08/1981	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	QUALIANO	NA	16/01/2007	68	IDONEO
195	AINORA MARIA ELENA	02/02/1981	AGROPOLI (SA)	CAPACCIO	SA	25/10/2006	68	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
196	CICCARELLI ERIKA	28/12/1989	BENEVENTO (BN)	ALVIGNANO	CE	21/10/2014	67	IDONEO
197	BORZILLO IMMACOLATA	04/03/1986	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	SAN FELICE A CANCELLO	CE	22/07/2014	67	IDONEO
198	DI LAURO VINCENZO	22/02/1987	SCAFATI (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	21/03/2014	67	IDONEO
199	SALOMONE MARCO	04/03/1985	ACERRA (NA)	AFRAGOLA	NA	20/03/2014	67	IDONEO
200	VELOTTI NUNZIO	17/01/1987	NAPOLI (NA)	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	22/10/2013	67	IDONEO
201	PERROTTA CARMINE	03/06/1972	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	11/10/2013	67	IDONEO
202	MONZANI MARCO	24/06/1985	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	09/10/2013	67	IDONEO
203	GRATO ANNARITA	12/05/1983	AVELLINO (AV)	CAPRIGLIA IRPINA	AV	11/10/2012	67	IDONEO
204	FERRANTI IMMACOLATA	29/01/1983	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	16/10/2009	67	IDONEO
205	MAGLIOCCA MARIA CRISTINA GIADA	09/01/1983	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	MADDALONI	CE	29/07/2009	67	IDONEO
206	GERMANO' ROBERTA	20/02/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	27/07/2009	67	IDONEO
207	DE VITA VALERIO	29/10/1984	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	15/07/2009	67	IDONEO
208	COLELLA FEDERICA	30/11/1983	NAPOLI (NA)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	24/07/2008	67	IDONEO
209	TADDEO VALERIA	13/03/1975	POMIGLIANO D'ARCO (NA)	POMIGLIANO D'ARCO	NA	12/03/2008	67	IDONEO
210	BATTILORO GIOVANNA	03/12/1974	NAPOLI (NA)	MADDALONI	CE	28/01/2004	67	IDONEO
211	DONADIO ANNA	30/06/1989	SCAFATI (SA)	TORRE ANNUNZIATA	NA	23/10/2014	66	IDONEO
212	OLIVA FRANCESCO	29/04/1988	NAPOLI (NA)	FRATTAMAGGIORE	NA	14/07/2014	66	IDONEO
213	MOSCATO BIANCA	03/08/1986	MARCIANISE (CE)	MARCIANISE	CE	25/03/2014	66	IDONEO
214	PALMISANO RAFFAELE	16/08/1975	NAPOLI (NA)	S.GIORGIO A CREMANO	NA	24/07/2012	66	IDONEO
215	CAPOBIANCO GIUSEPPE	09/09/1974	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	16/03/2012	66	IDONEO
216	BARBELLA MARIA ROSARIA	22/05/1981	PAGANI (SA)	ANGRI	SA	13/10/2009	66	IDONEO
217	AMATO VALERIA	04/09/1983	NAPOLI (NA)	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	16/09/2008	66	IDONEO
218	DI CAPUA FRANCESCA	17/01/1981	NAPOLI (NA)	SALERNO	SA	11/10/2005	66	IDONEO
219	PIZZA ALESSANDRA	30/11/1980	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	28/06/2005	66	IDONEO
220	NIEDDU VALERIA	24/10/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	GRAGNANO	NA	03/11/2003	66	IDONEO
221	ALBANESE LUISA	27/02/1985	CERCOLA (NA)	NAPOLI	NA	24/10/2014	65	IDONEO
222	COLLINA UMBERTO	19/09/1983	NAPOLI (NA)	CICCIANO	NA	24/07/2014	65	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
223	REPPUCCIA ANGELA	12/09/1980	EBOLI (SA)	EBOLI	SA	22/07/2014	65	IDONEO
224	PERILLO ANNARITA	01/05/1984	CERCOLA (NA)	SOMMA VESUVIANA	NA	21/07/2014	65	IDONEO
225	DI CICCO ANTONIETTA	11/09/1983	AVERSA (CE)	LUSCIANO	CE	25/03/2014	65	IDONEO
226	CAMPANINO MARIA RAFFAELA	09/05/1985	CAPUA (CE)	CAPUA	CE	17/10/2013	65	IDONEO
227	ROGLIANI BARBARA	12/05/1974	NAPOLI (NA)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	10/10/2012	65	IDONEO
228	PEZONE ANGELA	30/10/1984	VILLARICCA (NA)	PARETE	CE	23/07/2012	65	IDONEO
229	YUSHKOVA OLGA	08/08/1973	UCRAINA (EE)	CASERTA	CE	23/07/2012	65	IDONEO
230	TERRIN MARIA GIOVANNA	07/02/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/10/2010	65	IDONEO
231	MICERA FEDERICA	27/10/1983	NAPOLI (NA)	LIMATOLA	BN	26/07/2010	65	IDONEO
232	LOMBARDI PAOLA	30/03/1980	AVELLINO (AV)	AVELLINO	AV	13/10/2009	65	IDONEO
233	RAIOLA ELIANA	27/07/1982	TORRE DEL GRECO (NA)	PORTICI	NA	21/07/2009	65	IDONEO
234	BERTOLINI NICOLETTA	19/01/1980	BATTIPAGLIA (SA)	BATTIPAGLIA	SA	20/07/2007	65	IDONEO
235	LANGELLA GIOVANNI GIUSEPPE	22/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	24/07/2014	64	IDONEO
236	FERRUCCI GIUSEPPE	22/08/1982	BENEVENTO (BN)	CHIETI	CH	21/07/2014	64	IDONEO
237	GRILLO VALENTINA	19/02/1986	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	26/03/2014	64	IDONEO
238	MIGLIOZZI ANNABELLA	26/07/1974	NAPOLI (NA)	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	24/03/2014	64	IDONEO
239	GIGLI FRANCESCO	17/05/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2014	64	IDONEO
240	PICARIELLO VALENTINA	07/02/1986	AVELLINO (AV)	CAPRIGLIA IRPINA	AV	15/10/2013	64	IDONEO
241	COSTANZO MARIO	08/04/1987	CASERTA (CE)	ROCCAMONFINA	CE	25/07/2013	64	IDONEO
242	MICHINI CARLA	03/01/1987	VILLARICCA (NA)	NAPOLI	NA	26/03/2013	64	IDONEO
243	SEGUELLA ANNA ELISABETTA	04/08/1984	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	20/03/2012	64	IDONEO
244	CONTE PASQUALE	09/04/1981	NAPOLI (NA)	QUALIANO	NA	21/03/2007	64	IDONEO
245	ABBONIZIO FRANCESCA FIORELLA MARIA	21/11/1978	LANCIANO (CH)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	14/10/2003	64	IDONEO
246	POSTIGLIONE ANTONIO	21/10/1979	NAPOLI (NA)	POZZUOLI	NA	29/10/2014	63	IDONEO
247	DI PRISCO SONIA	22/08/1987	POMPEI (NA)	POMPEI	NA	24/07/2014	63	IDONEO
248	DIODATI DAVIDE	09/10/1980	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	23/07/2014	63	IDONEO
249	SORGENTE FRANCESCO	28/01/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	15/10/2013	63	IDONEO
250	TONI GIORGIO	20/03/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	22/10/2012	63	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
251	SPAGNUOLO SIMONA	09/01/1982	SALERNO (SA)	PONTECAGNANO-FAIANO	SA	20/07/2011	63	IDONEO
252	GALIETTA GIUSEPPINA	30/05/1979	COMO (CO)	MELIZZANO	BN	10/03/2010	63	IDONEO
253	GALIERO GIUSEPPE	19/02/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	23/07/2008	63	IDONEO
254	SCUDERI PAOLA	28/10/1980	NUORO (NU)	SALERNO	SA	20/03/2007	63	IDONEO
255	LANDOLFI CINZIA	11/12/1977	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	30/03/2006	63	IDONEO
256	PENTAGALLO CARMEN	15/05/1988	SALERNO (SA)	ALTAVILLA SILENTINA	SA	24/10/2014	62	IDONEO
257	FOTIA LUIGI	02/05/1980	SALERNO (SA)	RECALE	CE	24/10/2014	62	IDONEO
258	LA REZZA ANITA ROSARIA	08/05/1987	AVELLINO (AV)	SCISCIANO	NA	24/07/2014	62	IDONEO
259	CENNAMO MICHELE	08/07/1990	CASERTA (CE)	CRISPANO	NA	23/07/2014	62	IDONEO
260	COZZOLINO ARMANDO	05/09/1983	NAPOLI (NA)	MELITO DI NAPOLI	NA	21/03/2014	62	IDONEO
261	STAMATIS EVANGELOS	23/10/1975	PREVEZA (PR)	NAPOLI	NA	18/03/2014	62	IDONEO
262	RUSSO SABATINO	17/03/1985	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	25/07/2013	62	IDONEO
263	DE CHIARA ANIELLO	26/06/1986	NOCERA INFERIORE (SA)	NOCERA INFERIORE	SA	16/06/2012	62	IDONEO
264	DE LUCA STEFANO	04/02/1984	NAPOLI (NA)	ISCHIA	NA	21/07/2009	62	IDONEO
265	PISCOPO ASSUNTA	19/08/1979	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	25/07/2008	62	IDONEO
266	ROMANO FRANCESCA	22/02/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	09/10/2007	62	IDONEO
267	GICCHINO MAURIZIO	18/06/1981	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	18/12/2006	62	IDONEO
268	AVINO GIANPIERO	19/01/1970	NAPOLI (NA)	CASORIA	NA	13/03/2006	62	IDONEO
269	PAGNI CINZIA	14/08/1963	LIVORNO (LI)	NAPOLI	NA	02/02/2004	62	IDONEO
270	NOCERA RENATO	26/06/1970	POMPEI (NA)	ANGRI	SA	31/03/1998	62	IDONEO
271	DI PRISCO VINCENZO	12/11/1982	NAPOLI (NA)	POZZUOLI	NA	20/03/2014	61	IDONEO
272	LORIA GIUSEPPE	15/06/1980	COSENZA (CS)	SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	17/10/2013	61	IDONEO
273	LANDINO ISABELLA	30/05/1980	PIEDIMONTE MATESE (CE)	NAPOLI	NA	11/10/2013	61	IDONEO
274	PALADINO SERENA	22/02/1984	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	21/03/2013	61	IDONEO
275	LA TORRE FRANCESCA	27/08/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	23/07/2008	61	IDONEO
276	LA VENUTA GUIDO	26/03/1980	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	20/03/2008	61	IDONEO
277	DI MONACO GIUSEPPE	18/03/1989	CASERTA (CE)	CASERTA	CE	21/10/2014	60	IDONEO
278	DE LUCIA FRANCESCO PAOLO	21/04/1985	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	NOLA	NA	18/03/2014	60	IDONEO
279	CASTALDO VALERIA	07/04/1988	AVELLINO (AV)	SIANO	SA	24/07/2013	60	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria unica regionale

Prog.	Nominativo	Data Nasc.	Luogo di nascita	Residenza Comune	Prov	Data laurea	Punteggio	Esito
280	DE BLASIO SAVERIO	31/10/1986	NAPOLI (NA)	MARIGLIANO	NA	11/10/2011	60	IDONEO
281	SALIERNO SAVY SAVERIO	01/06/1982	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	26/07/2010	60	IDONEO
282	DE ROSA ANNUNZIATA	24/01/1978	NAPOLI (NA)	NAPOLI	NA	13/12/2004	60	IDONEO
283	RANIERI GRAZIELLA	15/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	03/11/2003	60	IDONEO
284	MASTELLONE PAOLA	07/08/1975	NAPOLI (NA)	BRIENZA	PZ	25/07/2000	60	IDONEO
285	DELLA VECCHIA ALDO	21/03/1968	NAPOLI (NA)	ARZANO	NA	30/10/1995	60	IDONEO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 40 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI SITO SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) ALLA VIA FIGLIOLIA, 40. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ALLA LANTEX 2 S.R.L CON SEDE LEGALE IN PORTICI (NA) ALLA VIA LIBERTA' N. 205.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 1141 del 28/07/2014 è stato approvato il progetto, ai sensi dell'art 208 D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. presentato dalla Lantex 2 S.r.l., dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi destinati al recupero, sito San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla Via Figliolia, 40;

b. che, con nota acquisita agli atti con prot. 715929 del 28/10/2014, la società ha comunicato la fine dei lavori e trasmesso la perizia giurata del tecnico di parte Dr. Angelo Mocerino iscritto all'O.N. dei Biologi al n. 54995, sulla conformità degli stessi al progetto approvato;

c. che, con nota del 04/12/2014, acquisita agli atti in data 16/12/2014 con prot. 852967, la Provincia di Napoli ha trasmesso a questa Regione gli esiti del sopralluogo effettuato - così come disposto dal punto 5.2 del summenzionato D.D. n. 1141 del 28/07/2014 - presso l'impianto in oggetto in cui sono state riscontrate due difformità rispetto al progetto approvato e precisamente: "*In adiacenza al locale ufficio è presente un'uscita di sicurezza con porta tagliafuoco e maniglione antipanico che attraversando dei locali in disuso destinati originariamente a servizi igienici, conduce sul piazzale esterno. Tale varco non è riportato in progetto approvato con D.D. n. 1141 del 28/07/2014, ma è previsto sul grafico allegato al Certificato di Prevenzione Incendi, rif. Pratica 493/01*" e "*Manca una pressa rispetto a quanto riportato in grafico di progetto*";

d. che, con nota prot. 133305 del 26/02/2015 questa UOD ha diffidato la Lantex 2 srl ad eliminare, nel termine di 30 giorni dalla data di notifica della stessa, le difformità riscontrate dalla Provincia nel sopralluogo effettuato in data 04/12/2014;

e. che, con nota del 17/03/2015 acquisita agli atti in data 19/03/2015 con prot. 190974, la Provincia di Napoli, in riscontro alla succitata nota n. 133305 del 26/02/2015, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 17/03/2015 presso l'impianto della Lantex 2 srl, sito in San Sebastiano al Vesuvio alla Via Figliolia, n. 40, in cui si dichiara di aver verificato l'esecuzione dei lavori riscontrando che l'impianto è conforme al progetto approvato con D.D. n. 1141 del 28/07/2014 eccezion fatta per l'uscita di sicurezza, costituita dalla porta tagliafuoco, risultata oggetto di specifica prescrizione da parte del Comando Provinciale di Napoli – Ufficio Prevenzione – del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 493/01 del 16/02/2001;

PRESO ATTO

a. che la Lantex 2 srl, con nota del 10/04/2015 acquisita agli atti con prot. n. 252049 del 13/04/2015, ha richiesto l'approvazione di una variante non sostanziale dell'impianto su indicato approvato con D.D. n. 1141 del 28/07/2014, per l'installazione della porta tagliafuoco con maniglione antipanico adibita ad uscita di sicurezza;

b. che con nota prot. n. 602842 del 10/09/2015 la Lantex 2 srl ha trasmesso, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività nell'impianto di cui in premessa, originale di polizza fidejussoria n. 760774 emessa in data 06/08/2015 per un importo garantito di € 8.242,50 (ottomiladuecentoquarantadue/50) della Compagnia di Assicurazioni Elba Assicurazioni SpA, con sede legale e direzione generale in Milano, in favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania ed avente decorrenza e validità dalla data del 06/08/2015 fino alla data del 06/08/2025;

CONSIDERATO che, ai sensi della D.G.R.C. n. 81 del 09/03/2015 – parte seconda, punto 2.2, l'installazione di una porta tagliafuoco con maniglione antipanico adibita ad uscita di sicurezza è da considerarsi quale **variante non sostanziale**;

RITENUTO di approvare la variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, sito in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla Via Figliolia, 40 e di autorizzare, fino al 06/08/2024, la Lantex 2 srl all'esercizio dell'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo;

VISTI

a) il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
b) il D.D. n. 1141 del 28/07/2014;
c) la Delibera di G.R.C n.81 del 09/03/2015;
d) la DGRC n. 478/2012, modificata con DGRC n. 528/2012;
e) la D.G.R. n. 141 del 28/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo, approvato con D.D. n. 1141 del 28/07/2014 richiesta dalla soc. Lantex 2 srl con nota prot. n. 252049 del 13/04/2015, consistente nell'installazione di una porta tagliafuoco con maniglione antipanico adibita ad uscita di sicurezza;
2. **AUTORIZZARE,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., fino alla data del 06/08/2024 (un anno prima della scadenza della polizza fidejussoria presentata), la soc. Lantex 2 S.r.l. all'esercizio dell'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo, nell'impianto di cui al punto precedente sito in San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla Via Figliolia, 40;
3. **DARE ATTO** che, previa estensione della garanzia finanziaria fino al 10/09/2026, la presente autorizzazione sarà prorogata fino alla data del 10/09/2025 ai sensi dell'art. 208 co. 12 D.Lgs. 152/06 che prevede che l'autorizzazione è concessa per un periodo di 10 anni;
4. **RICHIAMARE** il D.D. n. 1141 del 28/07/2014 **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate;**
5. **NOTIFICARE**, il presente atto alla Lantex 2 S.r.l. con sede legale in Portici (NA) alla Via Libertà n. 205;
6. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), all'ASL NA 3 SUD, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ATO 3, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e Provincia e alla Città Metropolitana di Napoli che,

in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa Amministrazione;

7. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e alla UOD 40 03 05 00 per la pubblicazione integrale.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 41 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ITALAMBIENTE S.R.L., NOTIFICA IT 015545. TERZA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/06/2014**, acquisita agli atti in data **12/06/2014** prot. **402651**, della Italambiente S.r.l., con sede legale e stabilimento in Acerra (NA) Zona ASI Loc. Pantano, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **415301** del **18/06/2014** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015545**;

c la successiva nota del **29/07/2014**, acquisita agli atti in data **31/07/2014 prot. 533952**, con cui la Italambiente S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015545**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Italambiente S.r.l., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **40.000** tonnellate suddivise in n. **1.500** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A – 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Italambiente S.r.l. e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **Impianto di Acerra** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **04/09/2014** prot. **583283**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015545**, nonché il relativo dossier presentato dalla Italambiente S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la Italambiente S.r.l.. è il gestore dell'impianto **di Acerra** (NA) autorizzato con D.D. n.599 del 14/12/2012 e Iscr. Albo n. NA 11958;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **16/10/2014** acquisita agli atti in data **30/10/2014** prot. **725495**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015545** fissando la data di scadenza al **19/10/2015**;

b la Italambiente S.r.l., sede legale e stabilimento Zona ASI Loc. Pantano Acerra (NA), con nota del **07/09/2015**, acquisita agli atti in data **07/09/2015** prot. n.**594709** con riferimento alla notifica **IT015545** ha chiesto il rilascio di n. **22** (**ventidue**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **67/1.500** al **88/1.500** per il trasporto di **682** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 645,55**= e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria n.**765083,** per un importo garantito complessivo di **€. 855.234,14**= (**ottocentocinquantacinquemiladuecentotrentaquattro/14**) con decorrenza dal **31/08/2015**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.a., Via Mecenate n. 90, 20138 Milano, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

e.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015545** – sino alla concorrenza delle **682** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT015545** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.855.234,14**= (**ottocentocinquantacinquemiladuecentotrentaquattro/14**), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.a., Via Mecenate n. 90, 20138 Milano, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **682** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.

1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Italambiente S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **682** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dallo **Stabilimento di Acerra** (NA);

d. di rilasciare alla Nestambiente S.r.l. n.**22** (**ventidue**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015545** avente la seguente numerazione dal **67/1.500 al 88/1.500**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del RUP Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015545**, il trasporto di **1.023** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dallo **Stabilimento di Acerra** (NA);

2 **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **765083,** per un importo garantito complessivo di **€.855.234,14= (ottocentocinquantacinquemiladuecentotrentaquattro/14)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.a., Via Mecenate n. 90, 20138 Milano, con decorrenza dal **31/08/2015**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 **DI RILASCIARE** alla Italambiente S.r.l n.**22 (ventidue)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015545** numerate dal **67/1.500 al 88/1.500**;

4 **DI PRECISARE CHE**:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **682** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT015545** numerati dal **67/1.500 al 88/1.500** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dallo **Stabilimento di Acerra** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **682** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **terza quota** del totale di

40.000 tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015545**;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **682** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Italambiente S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la Italambiente S.r.l, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la Italambiente S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 La presente autorizzazione è rilasciata alla Italambiente S.r.l., non è cedibile e cessa la sua efficacia dal ricevimento, da parte della competente Regione, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT015545**;

7 L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 DI NOTIFICARE il presente atto alla Italambiente S.r.l;

9 DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, potrà investire l'Amministrazione provinciale di Caserta (competente per territorio) a procedere agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 DI INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 42 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO P.V. ESSO 6568 UBICATO IN ARZANO (NA) VIA CIRCUMVALLAZIONE. PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N.152/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che per il sito in oggetto P.V. Esso n.6568 ubicato in Arzano (NA), alla Via Circumvallazione Esterna, il comune di Arzano con nota 6985 del 14.3.2012 acquisita al prot. prot.225343 il 22.3.2012 ha richiesto la convocazione della Conferenza di Servizi, per l'approvazione dell'Analisi di Rischio redatta dalla Golder Associates s.r.l. Rel.n.08508460491/EM/2927 trasmessa dal soggetto obbligato, Esso Italiana s.r.l., nel novembre 2009;

RILEVATO

a) che la Conferenza dei Servizi, iniziata in data 14.1.2013 si è conclusa con la seduta del 13.11.2014 i cui verbali si intendono qui richiamati;

a_1. che nel corso delle varie sedute di conferenza, esaminati gli atti, sono state richieste integrazioni, cui la Esso Italiana s.r.l. ha dato seguito trasmettendo i seguenti atti:

a_2. Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06, redatto da Golder Associates s.r.l. nel Marzo 2013, Rel. n.13508360159/EM4220, trasmesso con nota in data 14.3.2013 acquista al prot.223391 del 27.3.2013;

a_3. nuovo Piano di Caratterizzazione, redatto dalla Golder Associates s.r.l. nel Gennaio 2014 Rel. n.13508360159/EM4526, quale revisione del precedente documento, trasmesso con nota del 24.1.2014 acquista in data 20.2.2014 prot.123708;

a_4. che pertanto nella seduta conclusiva di conferenza di servizi del 13.11.2014 è stato approvato il nuovo Piano di Caratterizzazione del Gennaio 2014 Rel. N.13508360159/EM4526, per il quale sono stati espressi i seguenti pareri:

b) l'ARPAC, ha trasmesso nota in data 05.11.2014 prot.65195/2014 del 10.11.2014 con la quale esprime parere favorevole all'approvazione con le seguenti osservazioni/prescrizioni riportate da lettera b_1 a b_4:

b_1. si fa presente che, in funzione della destinazione urbanistica e/o d'uso dell'area in esame, la scelta della colona di riferimento per la matrice suolo, di cui alla Tab.1 allegato V parte IV titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dovrà necessariamente essere condivisa dal Comune prima dell'inizio delle attività d'indagine, anche al fine di poter definire le metodiche analitiche da utilizzare ed i relativi limiti di rilevabilità strumentale;

b_2. si ritiene non sufficiente la profondità d'indagine proposta di -6 ma dal p.c.; tutti i sondaggi dovranno essere approfonditi fino a -10m dal p.c.;

b_3. in accordo con quanto già riportato nella relazione istruttoria ARPAC del 18/04/2013, da ciascun sondaggio dovranno essere prelevati tre campioni nei primi 5 metri e due ulteriori campioni fra 5 e 10 metri. I campioni dovranno essere prelevati alle seguenti profondità: campione superficiale 0/-1m (ad eccezione del sondaggio S11 dove il campione superficiale dovrà essere prelevato immediatamente al di sotto dello strato di riempimento degli scavi), circa -2/-3m (e comunque il corrispondenza del piano di posa dei serbatoi e delle infrastrutture interrate rimosse); circa -5/-6 m, circa -7/-8 me fondo foro.

b_4. Si ricorda che le modalità operative di esecuzione di sondaggi e piezometri, di campionamento ed analisi saranno definite nel documento "Piano delle attività", che sarà concordato con questo Ente successivamente all'approvazione del Piano di caratterizzazione in sede di Conferenza di servizi, previa richiesta di tavolo tecnico da inoltrare al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli da parte del "soggetto obbligato".

Precisando infine che l*a percentuale di analisi di controllo che questo Ente procederà a prelevare ed analizzare per la validazione della campagna di caratterizzazione sarà stabilita in sede di C.d.S.*

c) la Provincia di Napoli, non ha trasmesso alcun parere;

d) il Comune di Arzano (NA) ha trasmesso in allegato alla nota prot.2557 del 7.11.2014 copia del Certificato di destinazione Urbanistica n.23/2014 attestante che il suolo identificato nel N.C.T. di Napoli per il comune di Arzano, al F.3 p.lla 657 è destinato a "zona Industriale I/2";

Che la Conferenza ha stabilito che la percentuale di analisi di controllo sarà del 10% dei campioni, e pari ad almeno n.3 campioni di terreno e, nel caso di rinvenimento della falda, almeno n.2 campioni di acqua di falda (monte e valle idrogeologico).

RITENUTO
di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, approvare il Piano di Caratterizzazione, trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. nel gennaio 2014, relativo all'area del P.V. ESSO N.6568 ubicata in Arzano (NA), Via Circumvallazione Esterna, ed elaborato dalla Golder Associates s.r.l. nel Gennaio 2014, Rel. n.13508360159/EM4526, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le suddette prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC;

Visti
a. il D.Lgs. 3.4.06 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V, art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
c. la D.G.R. n.478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
d. la D.G.R. n.141 del 28.3.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 17 e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

1. **di approvare**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano di Caratterizzazione, trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. relativo all'area del P.V. ESSO N.6568 ubicata in Arzano (NA), Via Circumvallazione Esterna, elaborato dalla Golder Associates s.r.l. nel Gennaio 2014, Rel. n.13508360159/EM4526, con le prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC, riportate in narrativa;
2. **di autorizzare** la Esso Italiana, all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di Caratterizzazione con gli obblighi e le prescrizioni di cui sopra;
3. **di notificare** il presente atto alla ESSO Italiana s.r.l. Viale Castello della Magliana, 24 00148 Roma;
4. **di trasmettere,** copia del presente decreto al Comune di Arzano (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA2, per i controlli di rispettiva competenza;
5. **di inviare** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 160 del 17/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI " DA REALIZZARSI IN ZONA INDUSTRIALE ASI FOGLIO 24, P.LLA 5241 NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) - PROPOSTO DALLA SOCIETA' FRATELLI ASCIONE S.R.L. - CUP 6947

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 23090 del 14/01/2015 contrassegnata con CUP 6947 e integrata con nota prot. n.102963 del 12/02/2014, la Soc.Fratelli Ascione Srl, con sede in Ercolano (NA) alla via G.Marconi, 62, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale , ai sensi

dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi " da realizzarsi in Zona Industriale ASI Foglio 24, p.lla 5241 nel Comune di Marcianise (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ri Catapano - Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, con nota prot. Reg.le n.836861 del 10/12/2014, la Soc. Fratelli Ascione Sr ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con nota prot. Reg.le 718126 del 28/10/2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ed al contempo siano applicate le seguenti prescrizioni:
   a.1) la realizzazione dell'intervento di ampliamento deve tener conto delle conclusioni riportate negli elaborati *Relazioni Geologica ed Idrogeologica* a firma del tecnico Dott. Geologo N. Polzone allegati alla documentazione tecnico progettuale;
   a.2) entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento di ampliamento deve essere predisposta una Valutazione d'Impatto Acustico, a firma di un Tecnico Competente, sulla scorta di una campagna di misurazioni fonometriche i cui esiti, da inoltrarsi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente, andranno posti a confronto con i valori limite fissati nel Piano di Zonizzazione Acustica di Marcianise.

In caso di rilevamento di superamenti andranno adottate tutte le misure necessarie per ricondurre detti valori all'interno dei limiti normativi.

b. che l'esito della Commissione del 14/04/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc.Fratelli Ascione Srl, con nota prot. reg. n. 427271 del 22/06/2015;

c. che la Soc.Fratelli Ascione Srl, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 9/01/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/04/2015, il progetto "Variante di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi " da realizzarsi in Zona Industriale ASI Foglio 24, p.lla 5241 nel Comune di Marcianise (CE), proposto dalla Soc.Fratelli Ascione Srl, con sede in Ercolano (NA) alla via G.Marconi, 62, con le seguenti prescrizioni:

1.1.) la realizzazione dell'intervento di ampliamento deve tener conto delle conclusioni riportate negli elaborati *Relazioni Geologica ed Idrogeologica* a firma del tecnico Dott. Geologo N. Polzone allegati alla documentazione tecnico progettuale;

1.2) entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento di ampliamento deve essere predisposta una Valutazione d'Impatto Acustico, a firma di un Tecnico Competente, sulla scorta di una campagna di misurazioni fonometriche i cui esiti, da inoltrarsi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente, andranno posti a confronto con i valori limite fissati nel Piano di Zonizzazione Acustica di Marcianise.

In caso di rilevamento di superamenti andranno adottate tutte le misure necessarie per ricondurre detti valori all'interno dei limiti normativi

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - alla Soc.Fratelli Ascione Srl; al Comune di Marcianise (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 , alla U.O.D. 52.05.16;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 162 del 17/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PEZZA DEL COMUNE DI SANZA (SA) IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO 48 PARTICELLE 92, 102 E 161 - CUP 7491

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 22386 in data 14/01/2015 contrassegnata con CUP 7491 e integrata con note prot. n.134295 del 26/02/2015 e n.158309 del 9/03/2015, il Sig. Gaetano Ferraro , residente in Casalbuono (SA) alla via Nazionale , 60/2, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio di un bosco ceduo" da realizzarsi in località Pezza del Comune di Sanza (SA) in Catasto Terreni al Foglio 48 particelle 92, 102 e 161 ;

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Gallevi , dal Dott.Fiorella e dal Dott.Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di non assoggettare l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata sempreché rispetti le prescrizioni del sentito dell'Ente Parco Nazionale Cilento, Vallo Di Diano, e Alburni prot. n. 01332 del 04.02.2015, le prescrizioni della UOD 52 06 19 Servizio territoriale provinciale di Salerno prot. n. 0053328 del 27.01.2015;

b. che l'esito della Commissione del 8/07/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Gaetano Ferraro con nota prot. reg. n. 593380 del 7/09/2015;

c. che il Sig. Gaetano Ferraro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 14/11/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, il progetto "Taglio di un bosco ceduo" da realizzarsi in località Pezza del Comune di Sanza (SA) in Catasto Terreni al Foglio 48 particelle 92, 102 e 161 "proposto dal Sig. Gaetano Ferraro , residente in Casalbuono (SA) alla via Nazionale , 60/2, sempreché rispetti le prescrizioni del sentito dell'Ente Parco Nazionale Cilento, Vallo Di Diano, e Alburni prot. n. 01332 del 04.02.2015, le prescrizioni della UOD 52 06 19 Servizio territoriale provinciale di Salerno prot. n. 0053328 del 27.01.2015;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la

congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Gaetano Ferraro, al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, alla U.O.D. 52.06.19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 196 del 14/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. VARO DELLA FORCA, FOGLIO 15, P.LLA CATASTALE 1 DEL COMUNE DI OTTATI (SA), CSAI 5086C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, delle indagini preliminari delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Varo della Forca del Comune di Ottati;
-- che il sito in questione risulta nell'elenco 5 “Censimento dei siti in attesa di indagini” (CSAI) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, Cod. CSAI 5086C001;
- che nell'ambito della realizzazione di un “Dossier Discarica” la Provincia di Salerno, al fine di individuare i siti inquinati per i quali proporre la caratterizzazione, ha svolto una attività di indagini preliminari sui suoli e sulle acque di falda per 14 discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Varo della Forca del Comune di Ottati;
- che in data 10.04.2015, prot. n. 246510 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Provincia di Salerno ha trasmesso il “Dossier discarica” relativo al sito di che trattasi, risultato inquinato;
- che con delibera n. 197 del 14.04.2015 la Giunta Regionale della Campania ha sostituito l'elenco degli interventi riportati nell'allegato alla DGR n. 57 del 16.02.2015 prevedendo l'effettuazione della caratterizzazione ambientale in luogo delle indagini preliminari per i siti già investigati dalla Provincia di Salerno tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Varo della Forca per la quale il Comune di Ottati risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 come da elenco allegato alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015;
- che in data 24.06.2015, prot. n. 435387, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. Varo della Forca, Foglio 15, P.lla catastale 1 del Comune di Ottati (SA) - Cod. CSAI 5086C001;
- che con nota prot. n. 455163 del 01.07.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 24.07.2015;
- che con nota prot. n. 2098 del 08.07.2015, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in data 10.07.2015, prot. n. 479316, il Comune di Ottati ha trasmesso integrazione spontanea, in particolare una planimetria aerea con l'indicazione dei punti di sondaggio;
- che nella seduta del 24.07.2015 il Presidente, alla luce dei chiarimenti chiesti dal Dipartimento ARPAC di Salerno, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 04.09.2015 precisando che il Comune dovrà far pervenire a tutti gli Enti preposti, almeno dieci giorni prima della data fissata le integrazioni richieste consistente in una rimodulazione del Piano di Caratterizzazione di che trattasi con la definizione di indagini finalizzate alla ricostruzione del modello idrogeologico locale e dello stato di contaminazione (eventuale) della falda;
- che con nota prot. n. 2643 del 19.08.2015, acquisita in data 24.08.2015, prot. n. 571164, il Comune di Ottati ha trasmesso le integrazioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 24.07.2015;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 04.09.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. Varo della Forca, Foglio 15, P.lla catastale 1 del Comune di Ottati (SA) - Cod. CSAI 5086C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi dalla Provincia di Salerno e dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., dell'ASL Salerno regolarmente convocata, ma risultata assente e che non ha fatto pervenire alcuna nota in merito, ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando l'emissione del Decreto

Dirigenziale di approvazione del Piano di Caratterizzazione all'acquisizione di due copie cartacee del Piano in esame e di una su supporto informatico conforme alle determinazioni assunte in particolare con riferimento alla prescrizione di ulteriori due campionamenti da eseguirsi in prossimità della vasca di raccolta del percolato e precisando che lo stesso decreto conterrà oltre le prescrizioni di rito, quelle fissate dall'Arpac Dipartimento di Salerno e dalla Provincia di Salerno;

- che in data 09.09.2015, prot. n. 601067, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria del 04.09.2015;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 13.07.2015, prot. n. 485110;

- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 04.09.2015, prot. n. 590896 e confermato nella seduta della Conferenza di Servizi del 04.09.2015;
- della dichiarazione resa in sede di Conferenza di Servizi del 04.09.2015 dal Rappresentante del Comune in merito alla impossibilità a realizzare un ulteriore sondaggio sul lato nord-est della discarica, richiesto dal Dipartimento ARPAC di Salerno, attesa l'eccessiva acclività del pendio mentre sono implementabili gli ulteriori due sondaggi nelle immediate vicinanze della vasca di raccolta del percolato;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 04.09.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Ottati relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Varo della Forca, Foglio 15, P.lla catastale 1 del Comune di Ottati (SA) - Cod. CSAI 5086C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 04.09.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 04.09.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Ottati relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Varo della Forca, Foglio 15, P.lla catastale 1 del Comune di Ottati (SA) - Cod. CSAI 5086C001 con le seguenti prescrizioni;
a) il piano delle attività comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l' ARPAC Dipartimento di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
b) i campioni di suolo prelevati da ciascun sondaggio dovranno essere un numero minimo di tre (superficiale/fondo foro/intermedio oppure superficiale/frangia capillare/intermedio;
c) le determinazioni da effettuare sia analitiche, sia dei parametri geometrici e fisici dovranno riguardare anche i parametri sito specifici necessari e ritenuti sensibili per l'eventuale successiva Analisi di Rischio;

- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Ottati dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 “Orientamenti sulla chiusura”, ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;

- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Ottati;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 197 del 14/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. REVOCA D.D. N. 244 DEL 29.06.2010 E SUCCESSIVO D.D. N. 280 DEL 13.11.2014. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI CONSISTENTI IN OLI E GRASSI COMBUSTIBILI. DITTA DEABAN SPA CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE, VIA CAMERELLE N. 46.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D.n. 244 del 29.06.2010 e successivo D.D. n. 280 del 13.11.2014 la ditta DEABAN SPA, è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto per lo stoccaggio rifiuti urbani non pericolosi consistenti in oli e grassi combustibili, ubicato nel Comune di Nocera Superiore, Via Camerelle n. 46, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06;

- che in data 30.07.2015, prot. 535544, è stata acquisita da questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, la richiesta della ditta DEABAN SPA di archiviazione della succitata autorizzazione D.D. n. 244 del 29.06.2010 e successivo D.D. n. 280 del 13.11.2014, per cessata attività;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 244 del 29.06.2010 e successivo D.D. n. 280 del 13.11.2014, così come richiesto dalla Ditta;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per lo stoccaggio rifiuti urbani non pericolosi consistenti in oli e grassi combustibili D.D. n. 244 del 29.06.2010 e successivo D.D. n. 280 del 13.11.2014, rilasciati ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06, su richiesta della ditta DEABAN SPA, con sede legale ed impianto nel Comune Nocera Superiore, Via Camerelle n. 46, e di procedere all'archiviazione del relativo fascicolo;
- **di fare obbligo** alla Ditta di provvedere al ripristino ambientale del sito, in conformità alla normativa vigente;
- **di specificare** espressamente, che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di notificare il presente decreto alla ditta DEABAN SPAcon sede legale ed impianto nel Comune Nocera Superiore, Via Camerelle n. 46;
- di trasmettere copia del presente Decreto di revoca all'A.R.P.A.C., alla Direzione Generale per l'ambiente e l'Ecosistema della Regione campania, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al sig. Sindaco del Comune di Nocera Superiore;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 200 del 15/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. VALLONE DEL CARMINE, FOGLIO 1, P.LLA CATASTALE 112 (PARTE) E FOGLIO 4, P.LLA CATASTALE 61 (PARTE) DEL COMUNE DI CANNALONGA (SA), COD. 5024C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA), Misura 1.8 Cod. 5024C001;
che con D.D. n. 141 del 05.09.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA);
- che con D.D. n 34 del 29.01.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti: ferro, manganese, nichel, piombo e alluminio;
- che con nota prot. n. 600660 del 11.09.2014 e successiva nota prot. n. 629465 del 24.09.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all'' ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA), Foglio 1, P.lla catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.lla catastale 61 (parte) la cui area, sebbene non di proprietà comunale, è nel pieno possesso del Comune di Cannalonga che allo stato attuale gestisce a titolo esclusivo l'intera area di discarica;
- che il sito in questione risulta nell'elenco “Anagrafe dei Siti da bonificare” (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Cannalonga risulta beneficiario del finanziamento di € 1.560.000,00 (importo stimato relativamente alle sole opere) di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 639482 del 29.09.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento amministrativo e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 24.10.2014;
- che nella Conferenza di Servizi del 24.10.2014 il Presidente, sulla scorta delle osservazioni formulate dall' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e dalla Provincia di Salerno nonché della richiesta di integrazioni dell'ufficio procedente, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 19.11.2014 al fine di consentire al Comune di chiarire i seguenti punti:
    - stato dell’iter amministrativo di acquisizione della valutazione di incidenza, atteso che l’area ricade in sito SIC IT 8050030 Monte Sacro e dintorni;
    - chiarire il nesso di casualità tra le opere necessarie per la bonifica del sito di discarica ed i lavori previsti in alveo “torrente Sampini”, atteso anche il rilevante impegno finanziario per la realizzazione degli stessi;
    - rielaborare l’analisi comparativa delle diverse tecniche di bonifica applicabili al sito, con la relativa quantificazione costi/benefici, confermando la tecnica di bonifica prescelta;
    - rielaborare, approfondendo i contenuti, la relazione relativa ai maggiori costi progettuali rispetto a quanto assentito con DGR 601/2013;
    - chiarire il riferimento alla destinazione d’uso commerciale/industriale del sito (pag. 61 Relazione Tecnica) in merito alla riutilizzazione dei terreni di copertura non inquinati e piano di riutilizzo;
    - chiarire se è stata data notizia ai titolari di diritti presenti sull’area di che trattasi, come da stralcio e visura catastale;
    - chiarire quali immediati interventi il Comune di Cannalonga ha posto in essere in relazione a quanto evidenziato nell’allegato parere dell’ARPAC di Salerno in merito alla presenza di rifiuti costituiti da onduline contenenti amianto;

- chiarire quanto evidenziato da ARPAC di Salerno in merito alla copertura prevista del telo HDPE e alla conseguente necessità di stralciarlo dal progetto;
- chiarire la necessità di prevedere il geocomposito drenante per il quale il Dipartimento ARPAC nell'allegato parere ne ha richiesto lo stralcio;
- chiarire quale misure di messa in sicurezza della falda sono state adottate come richiesto dall'Amministrazione Provinciale di Salerno nell'allegato parere;
- integrare il progetto solo sui tratti del reticolo idrografico di origine demaniale (Vallone del Sampini e torrente Nucellito) con la produzione di elaborati grafici e descrittivi relativi agli scarichi in alveo in conformità a quanto richiesto dal Genio Civile di Salerno con l'allegato parere, avendo cura di chiarire altresì il riferimento (paragr. 6.8 dello Studio di fattibilità ambientale) di recapito delle acque meteoriche regimentate in pubblica fognatura in contrasto con la previsione progettuale,
- produrre le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino al fine dell'espressione del parere di competenza come richiesto dalla stessa con nota 2268 del 20.10.2014;
- eventualmente rielaborazione del quadro economico riepilogativo ed del relativo computo metrico estimativo sulla scorta delle richieste di integrazioni e chiarimenti sopra riportati;

- che con nota prot. n. 1508 del 10.11.2014 acquisita in data 11.11.2014, prot. n. 758896 il Comune di Cannalonga ha chiesto una proroga di dieci giorni per il completamento delle integrazioni di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 762184 del 12.11.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, accolta la richiesta di proroga del Comune di Cannalonga, ha rinviato la Conferenza di Servizi del 19.11.2014, convocandola per il giorno 03.12.2014;
- che la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito in data 24.11.2014, prot. n. 793969, la nota prot. n. 1526 del 21.11.2014 con la quale il Comune di Cannalonga ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta del 24.10.2014;

***CONSIDERATO*:**
che in data 03.12.2014 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria, per l'esame del progetto di che trattasi nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i.,degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata (Comunità Montana Gelbison e Cervati, Autorità di Bacino Campania Sud e ASL Salerno), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza precisando che il Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi riporterà oltre alle prescrizioni formulate dagli Enti preposti anche le seguenti:

- il Comune di Cannalonga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica il rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte della U.O.D Genio Civile di Salerno, nonchè, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;
- il Comune di Cannalonga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164 ed ulteriormente modificato con D.L. n. 165/2014;

- che nella stessa seduta il Presidente, preso atto della dichiarazione resa dal Rappresentante del Comune di Cannalonga in merito alla procedura di V.I. attivata con nota prot. n. 1517 del 12.11.2014, presso la competente U.O.D. Valutazioni Ambientali, ha stabilito di subordinare l'emissione del decreto autorizzativo all'acquisizione delle determinazioni in merito alla V.I. da parte della suddetta U.O.D. in merito al progetto di che trattasi che risulta costituito dai seguenti elaborati:

1) Relazione tecnica Generale

2) Evoluzione della discarica

3) Relazione geologica e idrogeologica
4) Studio di compatibilità idrogeologica
5) Studio interdisciplinare geomorfologico idraulico
6) Relazione idrologica e idraulica
7) Relazione sulle strutture
8) Relazione geotecnica
9) Studio di fattibilità ambientale
10) Relazione paesaggistica
11) Valutazione di incidenza
12) Piano di sicurezza e coordinamento
13) Piano di monitoraggio e controllo
14) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
15) Cronoprogramma delle fasi attuative
16) Capitolato speciale d'appalto
17) Relazione sulle integrazioni al progetto
18) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
19) Computo metrico estimativo
20) Computo della sicurezza
21) Stima incidenza manodopera
22) Quadro economico
23) Inquadramento territoriale-Ortofoto
24) Stralci AdB
25) Stralcio catastale con individuazione delle aree di impianto – visure catastali
26) Planimetrie rete di drenaggio superficiale esistente
27) Planimetria stato di fatto
28) Planimetria generale intervento di progetto
29) Planimetria della sistemazione a verde
30) Particolari costruttivi: sezioni tipo sistemazione perimetrale
31) Particolari costruttivi: Opere di sistemazione idraulica, tombini stradali e gabbionate rinverdite
32) Piante e sezioni
33) Impianto antincendio
- che in data 23.12.2014, prot. n. 876477 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito il parere favorevole a condizione della Comunità Montana Gelbison e Cervati;
- che con note prot. nn. 830616 del 05.12.2014, 255622 del 14.04.2015, 385566 del 04.06.2015 e 495726 del 16.07.2015 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato la definizione del procedimento di V.I. presso la competente U.O.D., necessaria al rilascio del Decreto di autorizzazione alla realizzazione del Progetto di che trattasi;
- che in data 10.09.2015 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha proceduto alla presa in carico della nota prot. n. 604637 del 10.09.2015 con la quale la U.O.D Valutazioni Ambientali ha stabilito di escludere, con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all" ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA) dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno acquisito in data 20.10.2014, prot. n. 693734;
- del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino acquisito in data 04.09.2014, prot. n. 583790;
- del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 03.12.2014, prot. n. 820412;
- del parere favorevole reso dal Rappresentante della U.O.D. Genio Civile di Salerno nella seduta del 03.12.2014;
- del parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano acquisito in data 06.11.2014, prot. n. 745321;

- del parere favorevole con prescrizioni reso dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno nella seduta del 24.10.2014;
- della nota prot. n. 1919 del 15.12.2014, acquisita in data 23.12.2014, prot. n. 876477 con la quale la Comunità Montana Gelbison e Cervati ha espresso parere favorevole a condizione;
- della nota prot. n. 1526 del 21.11.2014, acquisita in data 24.11.2014, prot. n. 793969, con la quale il Comune di Cannalonga trasmette la dichiarazione a firma del Sindaco pro-tempore che *le aree sulle quali insistono le opere di progetto per la bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sono nel pieno possesso del Comune di Cannalonga che allo stato attuale gestisce a titolo esclusivo l'intera area di discarica;*
- della dichiarazione resa dal Rappresentante del Comune di Cannalonga nella seduta del 03.12.2014 in merito alla prescrizione di cui al punto due del parere del Dipartimento ARPAC di Salerno di confermare la scelta progettuale operata, attesa la difficoltà a reperire in Campania, sufficiente quantità di argilla e dunque la necessità di realizzare il materassino bentonitico, cui aggiungere il telo in HDPE per garantirne l'assoluta impermeabilità del capping;
- della nota prot. n. 604637 del 10.09.2015 con la quale la U.O.D Valutazioni Ambientali ha stabilito di escludere, con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all" ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA) dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 03.12.2014 si possa approvare, con prescrizioni, il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale in località Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA), Foglio 1, P.lla catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.lla catastale 61 (parte)***;***

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 03.12.2014

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **APPROVARE,** il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente presentato dal Comune di Cannalonga, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine, Foglio 1, P.lla catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.lla catastale 61 (parte) del Comune di Cannalonga (SA), Cod. 5024C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D , costituito dai seguenti elaborati:
1) Relazione tecnica Generale
2) Evoluzione della discarica
3) Relazione geologica e idrogeologica
4) Studio di compatibilità idrogeologica
5) Studio interdisciplinare geomorfologico idraulico

6) Relazione idrologica e idraulica
7) Relazione sulle strutture
8) Relazione geotecnica
9) Studio di fattibilità ambientale
10) Relazione paesaggistica
11) Valutazione di incidenza
12) Piano di sicurezza e coordinamento
13) Piano di monitoraggio e controllo
14) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
15) Cronoprogramma delle fasi attuative
16) Capitolato speciale d'appalto
17) Relazione sulle integrazioni al progetto
18) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
19) Computo metrico estimativo
20) Computo della sicurezza
21) Stima incidenza manodopera
22) Quadro economico
23) Inquadramento territoriale-Ortofoto
24) Stralci AdB
25) Stralcio catastale con individuazione delle aree di impianto – visure catastali
26) Planimetrie rete di drenaggio superficiale esistente
27) Planimetria stato di fatto
28) Planimetria generale intervento di progetto
29) Planimetria della sistemazione a verde
30) Particolari costruttivi: sezioni tipo sistemazione perimetrale
31) Particolari costruttivi: Opere di sistemazione idraulica, tombini stradali e gabbionate rinverdite
32) Piante e sezioni
33) Impianto antincendio

con le seguenti prescrizioni:

a) i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;

b) i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni/indicazioni dettate nella relazione geologica agli atti;

c) le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, dovranno essere raccolte e smaltite, così come previsto in progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico;

d) dovranno essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;

e) il monitoraggio e controllo delle acque di falda dovrà essere condotto in accordo con ARPAC, anche in considerazione della durata e della frequenza;

f) dovrà essere evitata la semina ad inerbimento mediante idrosemina, tanto da riprodurre la casualità naturale;

g) per le opere di mitigazione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagni e il raro acero del Lobel, in quanto flora tipica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

h) il Comune di Cannalonga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica il rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte della U.O.D Genio Civile di Salerno, nonchè, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

i) il Comune di Cannalonga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164;
l) i suoli di copertura della discarica, una volta rimossi, potranno essere utilizzati come copertura vegetale solo se conformi alla colonna A, tab. 1, Allegato cinque, Parte IV del D. Lgs. n. 152/06. La conformità rispetto alla colonna B permette l'utilizzo solo in siti con destinazione d'uso compatibile;
m) considerato che la viabilità esistente di accesso e percorrenza delle aree interessate dai depositi di rifiuti è idonea al transito dei mezzi meccanici (secondo quanto dichiarato nella Valutazione di Incidenza Rev. 07.2), al fine di preservare la naturalità dei luoghi, la strada interna al corpo di discarica monte, la cui realizzazione non è stata motivata a seguito di richiesta chiarimenti, non dovrà essere realizzata;
n) considerato l'espianto di numerosi alberi per la realizzazione del capping, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree autoctone anche lungo l'intero perimetro della discarica, all'esterno della recinzione metallica;
o) prima delle operazioni di sradicamento degli alberi presenti sui corpi di discarica, dovrà essere verificato che gli stessi non siano sede di nidificazione;
p) durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
q) al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
q.1) si dovranno utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
q.2) si dovranno effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
q.3) durante le fasi di carico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
q.4) il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
q.5) tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
r) per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
r.1) si dovranno coprire i carichi polverulenti con teloni;
r.2) si dovrà prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
r.3) si dovranno scegliere le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
r.4) dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
s) le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
t) il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
u) il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al Comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
v)realizzare il capping conformemente a quanto stabilito dal D.L.vo 36/2003 per discariche di rifiuti non pericolosi e riportato nel Piano Rgionale di Bonifica dei siti inquinati (2013) utilizzando il solo geocomposito bentonitico , stralciando pertanto dal progetto il telo in HDPE;
w) prevedere l'utilizzo del geocomposito drenante solo in caso di accertata produzione attuale di biogas, atteso che i progettisti nella prima documentazione tecnica trasmessa hanno evidenziato l'assenza dello stesso nel corpo rifiuti, in ragione dei lunghi tempi intercorsi dalla chiusura della discarica. Pertanto la scelta di utilizzare il geocomposito drenante deve essere supportata da documentazione idonea (calcoli analitici o rapporti di prova relativi a prelievi di gas interstiziali presenti nel corpo di discarica) relativa alla stima del biogas attualmente prodotto. Si evidenzia altresì che qualora a valle di detta analisi si rilevasse la presenza di significative quantità di biogas ancora prodotto, si deve prevedere l'installazione di impianti di estrazione/allontanamento dello stesso;
y) in riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni dei due punti precedenti, il Comune di Cannalonga, sotto la propria responsabilità, su espressa determinazione del Direttore dei lavori, laddove non sia

reperibile argilla pura in loco, o sia eccessivamente oneroso il trasporto da fuori zona, potrà prevedere il geocomposito drenante sopra e sotto lo strato impermeabile, purché nel rispetto dell'economicità dell'intervento e della massima cautela ambientale.
x) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti per gli aspetti di carattere ambientale;
- di **PRESCRIVERE,** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Cannalonga è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **PRENDERE ATTO:**
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude “le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;
- delle motivazioni, riportate nella Relazione tecnica generale, che hanno determinato il maggior costo del progetto pari a € 2.405.389,86 rispetto all'importo, stimato per le sole opere, di € 1.560.000,00 di cui alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013 nonché all'applicazione del vigente Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Cannalonga;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Gelbison-Cervati, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, all'Autorità di Bacino Campania Sud Centrale e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 203 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. S.ANGELO DEL COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI (SA), CSAI 5055C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, delle indagini preliminari delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. S.Angelo del Comune di Giffoni Sei Casali;
-- che il sito in questione risulta nell'elenco 5 “Censimento dei siti in attesa di indagini” (CSAI) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, Cod. CSAI 5055C001;
- che nell'ambito della realizzazione di un “Dossier Discarica” la Provincia di Salerno, al fine di individuare i siti inquinati per i quali proporre la caratterizzazione, ha svolto una attività di indagini preliminari sui suoli e sulle acque di falda per 14 discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. S.Angelo del Comune di Giffoni Sei Casali;
- che in data 10.04.2015, prot. n. 246493 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Provincia di Salerno ha trasmesso il “Dossier discarica” relativo al sito di che trattasi, risultato inquinato;
- che con delibera n. 197 del 14.04.2015 la Giunta Regionale della Campania ha sostituito l'elenco degli interventi riportati nell'allegato alla DGR n. 57 del 16.02.2015 prevedendo l'effettuazione della caratterizzazione ambientale in luogo delle indagini preliminari per i siti già investigati dalla Provincia di Salerno tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. S.Angelo per la quale il Comune di Giffoni Sei Casalii risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 come da elenco allegato alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015;
- che in data 24.06.2015, prot. n. 437959, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. S.Angelo del Comune di Giffoni Sei Csali (SA) - Cod. CSAI 5055C001;
- che con nota prot. n. 454995 del 01.07.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 29.07.2015;
- che con nota prot. n. 5484 del 08.07.2015, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in data 13.07.2015, prot. n. 485238, il Comune di Giffoni Sei Casali ha trasmesso integrazione spontanea, in particolare una planimetria aerea con l'indicazione dei punti di sondaggio;
- che nella seduta del 29.07.2015 il Presidente, alla luce dei chiarimenti chiesti dal Dipartimento ARPAC di Salerno e delle osservazioni formulate dalla Provincia di Salerno, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 09.09.2015 precisando che il Comune dovrà far pervenire a tutti gli Enti preposti, almeno dieci giorni prima della data fissata le integrazioni richieste consistente in una rimodulazione del Piano di Caratterizzazione di che trattasi con la definizione di indagini finalizzate alla ricostruzione del modello idrogeologico locale e dello stato di contaminazione (eventuale) della falda;
- che con nota prot. n. 6394 del 19.08.2015, acquisita in data 24.08.2015, prot. n. 571182, il Comune di Giffoni Sei Casali ha trasmesso le integrazioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 29.07.2015;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 09.09.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. S.Angelo del Comune di Giffoni Sei Casali (SA) - Cod. CSAI 5055C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi dagli Enti preposti, ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando l'emissione del Decreto Dirigenziale di approvazione, con prescrizioni, del Piano di Caratterizzazione all'acquisizione di due copie cartacee del Piano in esame e una su supporto

informatico, conforme alle determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi, in particolare con riferimento alla prescrizione di un ulteriore campionamento da eseguirsi lungo il lato Nord della discarica;

- che in data 14.09.2015, prot. n. 608811, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria del 09.09.2015, in particolare la riformulazione del Piano di Caratterizzazione corredato di planimetria con le indicazione dei sondaggi cosi come definiti in sede di Conferenza di Servizi decisoria e secondo le indicazioni del Dipartimento ARPAC di Salerno;

***PRESO ATTO*:**

- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 13.07.2015, prot. n. 485291;

- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 09.09.2015, prot. n. 600219 e confermato nella seduta della Conferenza di Servizi del 09.09.2015;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito in data 522945 del 28.07.2015;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 09.09.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Giffoni Sei Casali relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. S.Angelo- Cod. CSAI 5055C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 09.09.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 09.09.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Giffoni Sei Casali relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. S.Angelo - Cod. CSAI 5055C001 con le seguenti prescrizioni;
a) il piano delle attività comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l' ARPAC Dipartimento di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
b) i campioni di suolo prelevati da ciascun sondaggio dovranno essere un numero minimo di tre (superficiale/fondo foro/intermedio oppure superficiale/frangia capillare/intermedio);
c) le determinazioni da effettuare sia analitiche, sia dei parametri geometrici e fisici dovranno riguardare anche i parametri sito specifici necessari e ritenuti sensibili per l'eventuale successiva Analisi di Rischio;
- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Giffoni Sei Casali dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 “Orientamenti sulla

chiusura", ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;

- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Giffoni Sei Casali;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 204 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. PIANO DELLE FOSSE, FOGLIO 2, P.LLA CATASTALE 36 DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI (SA), CSPC 5036C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, dei Piani di Caratterizzazione delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. Piano delle Fosse del Comune di Castiglione Del Genovesi;
- che il sito in questione risulta nell'elenco 3 “Censimento dei siti potenzialmente contaminati” (CSPC) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, e che il Comune di Castiglione Del Genovesi risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 57 del 16.02.2015;-
- che in data 24.06.2015, prot. n. 437965, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. Piano delle Fosse, Foglio 2, P.lla catastale 36 del Comune di Castiglione Del Genovesi (SA) – CSPC 5036C001;
- che con nota prot. n. 455051 del 01.07.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 29.07.2015;
- che con nota prot. n. 2810 del 08.07.2015, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in data 13.07.2015, prot. n. 485232, il Comune di Castiglione Del Genovesi ha trasmesso integrazione spontanea, in particolare una planimetria aerea con l'indicazione dei punti di sondaggio;
- che nella seduta del 29.07.2015 il Presidente, alla luce dei chiarimenti chiesti dal Dipartimento ARPAC di Salerno e delle osservazioni contenute nella nota della Provincia di Salerno, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 09.09.2015 precisando che il Comune dovrà far pervenire a tutti gli Enti preposti, almeno dieci giorni prima della data fissata, una riformulazione del Piano di Caratterizzazione di che trattasi conforme alle integrazioni e alle osservazioni degli Enti preposti;
- che con nota prot. n. 3418 del 18.08.2015, acquisita in data 24.08.2015, prot. n. 571177, il Comune di Castiglione Del Genovesi ha trasmesso le integrazioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 29.07.2015;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 09.09.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. Piano delle Fosse, Foglio 2, P.lla catastale 36 del Comune di Castiglione Del Genovesi (SA) - Cod. CSPC 5036C001 nella quale il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi dagli Enti preposti, ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando l'emissione del Decreto Dirigenziale di approvazione con prescrizioni del Piano di Caratterizzazione all'acquisizione di due copie cartacee del Piano in esame e una su supporto informatico, conforme alle determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi, in particolare con riferimenti alla prescrizione di un ulteriore campionamento da eseguirsi in prossimità della vasca di raccolta del percolato (lato Nord/Est) e avvicinando il sondaggio S2 alla medesima vasca lungo il lato Ovest, nonché alla realizzazione di un secondo sondaggio lungo il lato Est della discarica;

- che in data 14.09.2015, prot. n. 608881, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria del 09.09.2015, in particolare la riformulazione del Piano di Caratterizzazione corredato di planimetria con le indicazione dei sondaggi così come definiti in sede di Conferenza di Servizi decisoria e secondo le indicazioni del Dipartimento ARPAC di Salerno;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 13.07.2015, prot. n. 485249;
- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 09.09.2015, prot. n. 600211 e confermato nella seduta della Conferenza di Servizi del 09.09.2015;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito in data 524137 del 28.07.2015;
- della dichiarazione resa in sede di Conferenza di Servizi del 09.09.2015 dal Rappresentante del Comune in merito alla impossibilità a realizzare gli ulteriori due sondaggi in prossimità della vasca di raccolta del percolato lungo i lati Nord e Ovest inaccessibili e proponendo di eseguire un ulteriore campionamento in prossimità della vasca di raccolta del percolato (lato Nord/Est) e avvicinando il sondaggio S2 alla medesima vasca lungo il lato Ovest;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 09.09.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Castiglione Del Genovesi relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Piano delle Fosse, Foglio 2, P.lla catastale 36 Cod. CSPC 5036C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 09.09.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 09.09.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Castiglione Del Genovesi relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Piano delle Fosse, Foglio 2, P.lla catastale 36 del Comune di Castiglione Del Genovesi (SA) - Cod. CSPC 5036C001 con le seguenti prescrizioni;
a) il piano delle attività comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l' ARPAC Dipartimento di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
b) i campioni di suolo prelevati da ciascun sondaggio dovranno essere un numero minimo di tre (superficiale/fondo foro/intermedio oppure superficiale/frangia capillare/intermedio);
c) le determinazioni da effettuare sia analitiche, sia dei parametri geometrici e fisici dovranno riguardare anche i parametri sito specifici necessari e ritenuti sensibili per l'eventuale successiva Analisi di Rischio;
- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Castiglione Del Genovesi dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà

l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 “Orientamenti sulla chiusura”, ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;

- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Castiglione Del Genovesi;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 205 del 17/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 216 DEL 09.09.2008. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA COTTO VIETRI S.N.C. DI CESARO ANNA & C. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI, VIA STARZA, LOC. S. LUCIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D. n. 216 del 09/09/2008 la Ditta Cotto Vietri S.n.c. Di Cesaro Anna & C., con sede legale ed impianto nel Comune di Cava Dei Tirreni, Via Starza, Loc. S. Lucia, Legale Rappresentante Cesaro Anna nata a Cava Dei Tirreni il 22/07/1952, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 269 comma 8, per l'attività di produzione di manufatti in ceramica e affini;

- che la Regione Campania con D.G.R. 82/2012 ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06 e il Coordinatore dell'A.G.C. 05 con D.D. 166/2012 ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del citato D. Lgs. 152/06, aggiornato con D.D. 370/2014 della U.O.D. 13 – U.O.D. Autorizzazioni di competenza della Regione;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e l'art. 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività sia soggetta solo ad Autorizzazione di Carattere Generale, ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3 del D. Lgs.152/06, può essere prodotta domanda di adesione all'autorizzazione generale, per il tramite del SUAP;

- che in data 29/05/2015, prot. 375743 è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, istanza di Adesione Generale, prodotta dalla Ditta Cotto Vietri S.n.c. Di Cesaro Anna & C., Legale Rappresentante Cesaro Anna nata a Cava Dei Tirreni il 22/07/1952, per l'impianto ubicato nel Comune di Cava Dei Tirreni, Via Starza, Loc. S. Lucia per l'attività di produzione di manufatti in ceramica e affini;

CONSIDERATO
- che in data 30/07/2015 prot. 534412, la scrivente Struttura ha preso atto della conformità dell'impianto al D.D. 166/2012, aggiornato con D.D. 370/2014 e al contempo ha comunicato la revoca del D.D. 216/2008 ed archiviazione del fascicolo con separato provvedimento;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 217del 12.09.2008, in quanto la citata Ditta ha aderito all'Autorizzazione di Carattere Generale;

VISTI:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.D 370/2014
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 216 del 09.09.2008, rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 269 comma 8 alla Ditta Cotto Vietri S.n.c. Di Cesaro Anna & C., con sede legale ed impianto nel Comune di Cava Dei Tirreni, Via Starza, Loc. S. Lucia in quanto la Ditta di che trattasi ha aderito all'Autorizzazione di Carattere Generale;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta Cotto Vietri S.n.c. Di Cesaro Anna & C. all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Cava Dei Tirreni;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 206 del 17/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 217 DEL 12.09.2008. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA DIANO CASEARIA S.P.A. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SASSANO VIA CAVARELLI N. 5.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D. n. 217 del 12.09.2008 la Ditta Diano Casearia S.p.A., con sede legale ed impianto nel Comune di Sassano Via Cavarelli n. 5, Legale Rappresentante Scaramuzzo Antonio nato a Sassano (SA) il 16/10/1958, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, per l'attività di lavorazione prodotti caseari;

- che la Regione Campania con D.G.R. 82/2012 ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06 e il Coordinatore dell'AGC 05 con D.D. 166/2012 ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del citato D. Lgs. 152/06, aggiornato con D.D. 370/2014 della U.O.D. 13 – U.O.D. Autorizzazioni di competenza della Regione;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e l'art. 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività sia soggetta solo ad Autorizzazione di Carattere Generale, ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3 del D. Lgs.152/06, può essere prodotta domanda di adesione all'autorizzazione generale, per il tramite del SUAP;

- che in data 08/05/2015, prot. 318282 è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, istanza di Adesione Generale, prodotta dalla Ditta Diano Casearia S.p.A., Legale Rappresentante Scaramuzzo Antonio nato a Sassano (SA) il 16/10/1958, per l'impianto ubicato nel Comune di Sassano Via Cavarelli n. 5 per l'attività di trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg;

CONSIDERATO
- che in data 01/07/2015 prot. 456174, la scrivente Struttura ha preso atto della conformità dell'impianto al D.D. 166/2012 aggiornato con D.D. 370/2014;
- che con nota del 24/07/2015, prot. 517273 la scrivente Struttura ha comunicato alla Ditta di che trattasi, ai sensi dell' art. 7 L. 241/90 e smi, l'avvio del procedimento di revoca del citato D.D. 217/2008 e che nessuna osservazione è pervenuta entro il termine di 20 gg;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 217 del 12.09.2008, in quanto la citata Ditta ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;

VISTI:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.D 370/2014
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 217 del 12.09.2008, rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, alla Ditta Diano Casearia S.p.A. con sede legale ed impianto nel Comune di Sassano Via Cavarelli n. 5 in quanto la Ditta di che trattasi ha aderito all'Autorizzazione di Carattere Generale;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta Diano Casearia S.p.A.- all'A.R.P.A.C.,

all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Sassano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 222 del 14/09/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 ss.mm.ii. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 nei confronti del Sig. Petrillo Andrea, nella qualità di titolare del Centro aziendale di allevamento zootecnico bovino, per il verbale di accertamento infrazione amministrativa n. 24/2014, elevato dal Corpo Forestale dello Stato di Caserta - Comando Stazione di San Gregorio Matese (CE), per la violazione amministrativa prevista dall'art. 35, comma 1, lettera a) della Disciplina Tecnica Regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, etc.", approvata con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 771 del 21/12/2012.

LA DIRIGENTE

A seguito del verbale di accertamento infrazione amministrativa n. 24/2014 del Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di San Gregorio Matese (CE), elevato nei confronti del Sig. Petrillo Andrea, in qualità di titolare del Centro aziendale di allevamento zootecnico bovino, censito con codice IT025CE026, sito nel Comune di Castello del Matese (CE) - Località Vignole, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1000,00 in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 22 della Disciplina Tecnica regionale, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 771 del 21/12/2012, sanzionata dall'art. 35 comma 1 lettera a) della medesima disciplina.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE).

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Piedimonte Matese (CE), per il tramite del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta.

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 223 del 15/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 125 DEL 29/05/2012 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DITTA OLIVA S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASTELVOLTURNO (CE) ALLA VIA PERUGINA, N.16 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI CASTELVOLTURNO (CE) ALLA VIA SEPONI, S.P. 264 KM. 1,5 - CESSATA ATTIVITA'.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- che lo stabilimento della ditta OLIVA s.r.l. con sede legale nel Comune di Castelvolturno (CE) alla via Perugina n. 16 e stabilimento nel Comune di Castelvolturno (CE) alla via Seponi, S.P. 264 Km. 1,5, esercente l'attività di trattamento superfici metalliche - verniciatura di oggetti vari in alluminio e ferro, è stato autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06, con D. D. n. 124 del 19.05.2008;
- con D.D. n. 125 del 29/05/2012, pubblicato sul BURC n. 35 del 4/6/2012, la ditta OLIVA s.r.l. è stata aggiornata ai sensi del comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs 152/06, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'installazione di un nuovo impianto di verniciatura e adeguamento impianto di verniciatura esistente;

Rilevato che il sig. Tenneriello Claudio – in qualità di Rappresentante Legale della ditta OLIVA s.r.l., con istanza acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 19/08/2015 prot. n. 0569193, ha comunicato la cessata attività a far data dal 15/09/2015, chiedendo la revoca del decreto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Preso atto della comunicazione di cessata attività resa dal sig. Tenneriello Claudio nella qualità di Legale Rappresentante della ditta OLIVA s.r.l.;

Considerato che:

- con atto di diffida del 09/09/2015 prot. n. 0600064 questa UOD ha invitato la ditta OLIVA s.r.l. per la mancata comunicazione nei tempi dovuti, del cambio di titolarità dell'azienda;
- la ditta OLIVA s.r.l. con nota acquisita al prot. regionale n. 0610275 del 14/09/2015, ha chiarito che la mancata ottemperanza alla prescrizione del provvedimento autorizzativo è da attribuirsi ad una mera dimenticanza, in considerazione della difficile situazione in cui versa l'organizzazione.

Ritenuto di dover revocare con effetto dal 15/09/2015 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, concessa con D.D. n. 125 del 29/05/2015 alla ditta OLIVA s.r.l. con sede legale nel Comune di Castelvolturno (CE) alla via Perugina, n.16 e stabilimento nel comune di Castelvolturno (CE) alla via Seponi, S.P. 264 Km. 1,5, esercente l'attività di trattamento superfici metalliche - verniciatura di oggetti vari in alluminio e ferro;

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;

Visti:

- la Legge Regionale n. 241/90 s.m.i.;
- la L. R. n. 10/1998;
- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

- **revocare** con effetto dal 15/09/2015 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, concessa con D.D. n. 125 del 29/05/2015 alla ditta OLIVA s.r.l. con sede legale nel Comune di Castelvolturno (CE) alla via Perugina, n.16 e stabilimento nel comune di Castelvolturno (CE) alla via Seponi, S.P. 264 Km. 1,5, esercente l'attività di trattamento superfici metalliche - verniciatura di oggetti vari in alluminio e ferro, a seguito della comunicazione di cessata attività, acquisita al prot. regionale n. 0569193 del 19/08/2013;

- **notificare** il presente provvedimento alla ditta "OLIVA s.r.l."

- **inviare**, per opportuna conoscenza, copia del presente atto al Comune di Castel Volturno (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta UOPC di Mondragone, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 224 del 15/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - ART. 29NONIES C. 4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N. 34 DEL 04/02/2010 E SUCCESSIVI D.D. N. 211 DEL 01/10/2012 E D.D. N. 54 DEL 20/03/2013, ALLA DSM CAPUA S.P.A. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI CAPUA (CE), STRADA STATALE APPIA 46/48 E SUCCESSIVA VOLTURA AUTORIZZAZIONE PER CAMBIO DENOMINAZIONE RAGIONE SOCIALE IN PATHEON CAPUA S.P.A. E CONTESTUALE PRESA D'ATTO DI CAMBIO GESTORE, RILASCIATA CON D.D. 138 DEL 02/07/2015. ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE - CODICE IPPC 4.5.- PRESA D'ATTO DI CAMBIO

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- alla ditta DSM Capua S.p.A., con sede legale nel Comune di Capua (CE) alla Strada Statale Appia 46/48, con D.D. n. 34 del 04/02/2010 pubblicato sul BURC n. 19 del 1/3/2010, e successivi D.D. n. 211 del 01/10/2012, pubblicato sul BURC n. 65 del 8/10/2012 e D.D. n. 54 del 20/03/2013, e stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'impianto esistente ubicato nel Comune di Capua (CE), Strada Statale Appia 46/48, per l'attività IPPC di fabbricazione di prodotti farmaceutici di base, di cui al codice 4.5;
- con D.D. n. 138 del 02/07/2015, pubblicato sul BURC n. 43 del 6/7/2015, è stata volturata autorizzazione per Cambio Denominazione Ragione Sociale in PATHEON CAPUA S.p.A. e contestuale Presa d'atto di Cambio Gestore;

Preso atto che la società PATHEON CAPUA S.p.A., con nota acquisita al prot. n. 0594847 del 07/09/2015, ha comunicato la variazione della gestione dell'installazione, dal vecchio gestore sig. Vittorio Latini, nato a Roma (NA) il 26/12/1953, al nuovo gestore sig. Mirco Iwan, nato a Monchengladbach (Deutschland) il 01/03/1978;

Ritenuto che occorre procedere al cambio di gestore della società PATHEON CAPUA S.p.A., con sede legale e installazione nel Comune di Capua (CE), Strada Statale Appia 46/48.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visto

a. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
b. il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
c. il D.Lgs. 04/2008;
d. la Legge 19.12.07 n°243 di conversione del Decr eto Legge 30.10.07 n°180;
e. la Legge 28.02.08 n°31 di conversione del Decre to Legge 31.12.07 n°248;
f. il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
g. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che trasferisce la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
h. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007;
i. la D.G.R.C.n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania",* pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
j. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
k. la D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
l. la D.G.R.C. n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato;
m. la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
n. il D.P.G.R.C. n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto, e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato, di

1. **Prendere atto** che il nuovo gestore dello stabilimento società PATHEON CAPUA S.p.A., per l'installazione ubicata nel Comune di Capua (CE), strada statale Appia 46/48, è il sig. Mirco Iwan, nato a Monchengladbach (Deutschland) il 01/03/1978, in luogo del sig. Vittorio Latini, nato a Roma (NA) il 26/12/1953.

2. **Precisare** che restano ferme e invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui al D.D. n. 34 del 04/02/2010 e successivi D.D. n. 211 del 01/10/2012 e D.D. n. 54 del 20/03/2013 E D.D. n. 138 del 02/07/2015, in capo alla responsabilità della Società PATHEON CAPUA S.p.A, che qui si intendeno integralmente riportate, ferme restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

3. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici della scrivente Unità Operativa Dirigenziale, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., del presente atto e della relativa documentazione.

4. **Notificare** il presente atto alla ditta in oggetto.

5. **Inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Capua (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta UOPC di Capua e all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

6. **Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dott.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 225 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/2006 - DITTA ECOLOGIA IAVAZZI SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), ZONA ASI - LOC. CERASO FOGLIO 24, P.LLA 5237 - PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE TECNICO NELLA PERSONA DEL DOTT. ING. MONACO ORAZIO ANDREA.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 42 del 20/01/2014, pubblicato sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, a decorrere dal 20/01/2014, l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI loc. Ceraso, su un'area di mq. 7.245 ca, censita al NCT del medesimo Comune al Foglio 24, P.lla 5237, cat. D1, in favore della ditta ECOLOGIA IAVAZZI P.IVA 04505431215, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.260646 del REA a far data dal 07/10/2011, con sede legale in Marcianise (CE) zona ASI - loc. Ceraso, legalmente rappresentata dal sig. Iavazzi Francesco, nato a Caserta il 29/08/1967, C.F. VZZFNC67M29B963B;

- con D.D. n. 25 del 23/02/2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 02/03/2015, è stata rilasciata, in favore della ditta in argomento, l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto fino al 20/1/2024;

- al punto 5.2 del dispositivo del su indicato D.D. n. 42 del 20/01/2014 è stato stabilito che "l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia della presente autorizzazione";

- al punto 7 del dispositivo del precitato D.D. n. 25 del 23/02/2015 è stato confermato che "l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione";

- la Prefettura di Caserta con nota prot. n. 0045688/12.B.16/ANT/AREA 1^ del 13/08/2015, acquisita al prot. regionale n. 0565278 del 14/08/2015, ha trasmesso l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, nella quale si legge che "nei confronti della società ECOLOGIA IAVAZZI SRL con sede in Marcianise (CE) e di IAVAZZI Francesco nato il 29/8/1967 a Caserta (amm.re unico), allo stato degli accertamenti, sussistono le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159", richiesta con propria nota, prot. n. 0008608 del 08/01/2014, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

- con D.D. n. 173 del 14/08/2015, pubblicato sul BURC n. 52 del 24 agosto 2015, per i suesposti motivi, sono stati revocati i sopra richiamati provvedimenti autorizzativi;

- la ditta in parola proponeva ricorso avverso l'informazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Caserta e al successivo decreto dirigenziale di revoca innanzi il TAR Campania.

- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota, prot. n. 0582610 del 01/09/2015, ha trasmesso per l'esecuzione copia del Decreto Cautelare n. 1503 del 21/08/2015 del TAR Campania Sez I Napoli, con il quale "accoglie la domanda di misure cautelari monocratiche limitatamente al provvedimento regionale 14.08.2015 n. 173", lasciando inalterata la validità dell'informazione interdittiva antimafia;

- con D.D. n. 174 del 1/09/2015, rettificato con D.D. n. 211 del 4/09/2015, pubblicati sul BURC n. 54 del 7 settembre 2015, si è preso atto del Decreto Cautelare n. 1503 del 21/08/2015 del TAR Campania di sospensione del D.D. n. 173 del 14/08/2015, con conseguente revoca dello stesso.

- la Prefettura di Caserta, con nota prot. n. 0047651/12.B.16/ANT/AREA 1^ del 01/09/2015 acquisita in pari data al prot. regionale n. 0583318, ha trasmesso il Decreto del Prefetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta prot. n. 0047608 del 31/08/2015 relativo alla nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958, con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari della società medesima;

- con D.D. n. 216 del 8/09/2015, pubblicato sul BURC n. 55 del 14/09/2015 si è preso atto della nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958, con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari della società medesima.

Considerato che

- per il prosieguo dell'attività si rende necessario nominare un nuovo Direttore Tecnico atteso che il sig. Iavazzi Francesco è stato colpito da interdittiva antimafia;

- la ditta, a seguito di una istanza di variante non sostanziale, acquisita al prot. regionale n. 0353416 del 21/05/2015, contestualmente ha chiesto la nomina del nuovo Direttore Tecnico nella persona del dott. ing. Monaco Orazio Andrea, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973;

- la UOD con nota prot. n. 0397412 del 09/06/2015, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale acquisita al prot. regionale n. 0591068 del 08/09/2014, ha richiesto l'informativa antimafia alla Prefettura di Caserta, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011;

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover prendere atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL nella persona dott. ing. Monaco Orazio Andrea, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973 e ivi residente alla via Staffetta n. 181/51 CF MNCRND73R22F839D.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007 , pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente atto e della formale dichiarazione sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

1. **di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di prendere atto** della nomina del nuovo Direttore Tecnico della ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL nella persona dott. ing. Monaco Orazio Andrea, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973 e ivi residente alla via Staffetta n. 181/51 CF MNCRND73R22F839D;

3. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL e agli Amministratori;

4. **di inviare** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE), ASL/CE - UOPC di Marcianise (CE), ASI di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

5. **di trasmettere** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 - Napoli;

6. **di inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Prefettura di Caserta e all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale.

7. **di inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 226 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI DELLA DITTA IMPRESUD SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI CASERTA (CE), VIA APPIA LOC. LO UTTARO, NELLE PERSONE DEL DOTT. PASQUALE PILLA, DEL DOTT. MASSIMO FESTA E DELLA DOTT.SSA CLEMENTINA CHIEFFO, NONCHE' DELLA NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE TECNICO NELLA PERSONA DEL DOTT. ING. MONACO ORAZIO ANDREA.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con D.D. n.216 del 24.06.2010 è stata rilasciata alla ditta IMPRESUD srl, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, l'autorizzazione unica per un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, ubicato nel Comune di Caserta alla via Appia n.17 loc.Lo Uttaro;

- con D.D. n.241 del 12.07.2010, per un errore materiale, veniva rettificato il D.D. n.216 del 24.06.2010;

- il punto 5) comma 2 del D.D.216 del 24.06.2010 prevede che *"l'autorizzazione resta in ogni caso subordinata all'esito della informativa antimafia richiesta alla Prefettura …., il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione"*;

- la Prefettura di Caserta con nota n.prot.1176/12.B.16/ANT/AREA 1^ del 21.07.2010 acquisita agli atti d'uffico al prot.0658660 del 03.08.2010 ha trasmesso l'informativa antimafia richiesta con nota prot. n.0509754 del 14.06.2010, dalla quale si evince che *"nei confronti della società IMPRESUD srl con sede in Caserta e del legale rappresentante sig.Iavazzi Francesco, nato a Caserta il 29.08.1967, alla data odierna, sussistono , le cause interdittive di cui all'art.4 del DLgs.8 agosto 1994 n.490 pur in assenza della cause di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575"*;

- con D.D.n.264 del 04.08.2010, per i suesposti motivi, veniva revocata l'autorizzazione;

- la ditta proponeva ricorso avverso il decreto di revoca innanzi il TAR Campania, che con ordinanza resa dalla sez.I n.1788/2010, accoglieva la domanda cautelare e per l'effetto sospendeva il provvedimento impugnato.;

- con D.D.n.296 del 18.10.2010 si prendeva atto della precitata ordinanza;

- la Ditta in data 17.12.2010 depositava copia della sentenza del TAR Campania sez.i n.27501 del 15.12.2010, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.1007759, con la quale veniva accolto il ricorso proposto dalla ditta avverso il provvedimento di revoca dell'autorizzazione emesso con D.D.n.264 del 04.08.2010;

- con D. D. n. 266 del 20/04/2011 l'AGC 4 Avvocatura prestava acquiescenza alla sentenza del TAR Campania sez. I n. 27501 del 15/12/2010.

Rilevato che

- la Prefettura di Caserta, con nota prot. n. 0049855 del 11/09/2015 acquisita al prot. regionale n. 0610913 del 14/09/2015, ha trasmesso l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, nella quale si legge che "nei confronti della società IMPRESUD SRL con sede in Caserta (CE) e di IAVAZZI Francesco nato il 29/8/1967 a Caserta (amm.re unico), allo stato degli accertamenti, sussistono le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159";
- la Prefettura ha trasmesso al contempo il Decreto del Prefetto di Caserta prot. n. 0047607 del 31/08/2015 relativo alla nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta IMPRESUD SRL, nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958, con contestuale sospensione dell'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dei titolari della società medesima;

- per il prosieguo dell'attività si rende necessario nominare un nuovo Direttore Tecnico atteso che il sig. Iavazzi Francesco è stato colpito da interdittiva antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli Amministratori, nominati con il precitato decreto Prefettizio, con nota acquisita al prot. regionale n. 0618687 del 16/09/2015, hanno chiesto di nominare nuovo Direttore Tecnico della IMPRESUD SRL il dott. ing. Monaco Orazio Andrea, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973, allegando la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover prendere atto della nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta IMPRESUD SRL nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958, nonché della nomina del nuovo Direttore Tecnico nella persona del nella persona dott. ing. Monaco Orazio Andrea, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973 e ivi residente alla via Staffetta n. 181/51 CF MNCRND73R22F839D.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007 , pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

D E C R E T A

1. **di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di prendere atto** della nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della ditta IMPRESUD SRL nelle persone del dott. Pasquale Pilla nato a Lodi il 21 marzo 1969, del dott. Massimo Festa nato a Napoli il 31 luglio 1970 e della dott.ssa Clementina Chieffo nata a Napoli il 16 settembre 1958.

3. **di prendere atto** della nomina del nuovo Direttore Tecnico della ditta IMPRESUD SRL nella persona dott. ing. Monaco Orazio Andrea, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973 e ivi residente alla via Staffetta n. 181/51;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta IMPRESUD SRL, agli Amministratori e al dott. ing. dott. ing. Monaco Orazio Andrea, nato a Giugliano in Campania (NA) il 22/10/1973 e ivi residente alla via Staffetta n. 181/51 CF MNCRND73R22F839D;

5. **di inviare** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, a: Commissario Straordinario del Comune di Caserta, ASL/CE - UOPC di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

6. **di trasmettere** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 - Napoli;

7. **di inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Prefettura di Caserta e all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale.

8. **di inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 227 del 18/09/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1982 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti del sig. Ricciardi Salvatore, in qualità di Amministratore dell'Autolavaggio Ricciardi s.a.s. per prelievo acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della nota della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile - prot. n. 0075567 del 16/07/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania con n. 0544695 del 26/07/2013, di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acque, per uso autolavaggio, derivate da n. 1 pozzo realizzato sul terreno riportato in catasto del Comune di Aversa (CE) Via dell'Archeologia n. 56 - al Foglio 6 - P.lla 5425, presentata dal sig. Ricciardi Salvatore, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, oltre alle spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE).

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 228 del 18/09/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 ss.mm.ii. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti del Sig. Di Benedetto Giovanni, per prelievo di acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della nota della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed Utilizzo del Suolo, Protezione Civile - prot. n. 0074613 del 11/07/2013, acquisita al protocollo generale della regione Campania n. 0541613 del 25/07/2013, di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acque, per uso autolavaggio, derivate da n. 1 pozzo realizzato sul terreno riportato in catasto del Comune di Francolise (CE), Loc. IV Strade - al Foglio 34 - P.lla 5243, presentata dal sig. Di Benedetto Giovanni, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500.00, oltre alle spese si spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D. Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE).

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed Utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 229 del 18/09/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1982 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti del sig. Bosco Antonio, Legale Rappresentante della Società BO.VA. Petroli srl, per prelievo acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della nota, della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile prot. n. 0075574 del 16/07/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania con n. 0544708 del 26/07/2013, di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acque per uso autolavaggio, derivate da n. 1 pozzo sito nel Comune di Teano (CE) Loc. Maiorisi, realizzato sul terreno riportato in catasto al Foglio 108 - P.lla 86 di proprietà della TOTALERG Spa, presentata dal sig. Bosco Antonio, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, oltre alle spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE).

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 230 del 18/09/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1982 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti del sig. Vollaro Felice, proprietario della ditta individuale Autolavaggio Vollaro Felice, per prelievo acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della nota, della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile prot. n. 0077062 del 22/07/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania con n. 0557274 del 31/07/2013, di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acque, per uso autolavaggio, derivate da n. 1 pozzo realizzato sul terreno riportato in catasto del Comune di Francolise (CE), Loc. S. Andrea del Pizzone - al Foglio 34 - P.lla 5213, presentata dal sig. Vollaro Felice, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, oltre alle spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE).

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 231 del 18/09/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1982 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti della sig.ra Scarpati Ornella, Amministratore della Soc. Silor srl, per prelievo acqua pubblica da n.1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della nota, della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile prot. n. 0077790 del 24/07/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania con n. 0572121 del 06/08/2013, di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acque per uso autolavaggio, derivate da n. 1 pozzo sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE) Loc.Via Appia km 177+978, realizzato sul terreno riportato in catasto del Comune di Sessa Aurunca (CE) - al Foglio 115 - P.lla 5024, presentata dalla sig.ra Scarpati Ornella, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, oltre alle spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

L'interessata dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE).

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conosce serta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Prot aim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 232 del 18/09/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1982 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti del sig. Cicatiello Salvatore, proprietario della Soc. CAR WASH, per prelievo acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito della nota, della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile prot. n. 0003107 del 15/01/2014, acquisita al prot. generale della Regione Campania con n. 059376 del 28/01/2014, di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acque per uso autolavaggio, derivate da n. 1 pozzo realizzato sul terreno riportato in catasto del Comune di Sant'Arpino (CE) Loc. Via A. Volta n. 38 - al Foglio 4 - P.lla 5816 - sub 1, presentata dal sig. Cicatiello Salvatore, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 1.500,00, oltre alle spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE).

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 92 del 26/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AI SENSI DELL'ART. 152 E SEGUENTI DEL REG. (UE) N. 1308/2013 PER IL PRODOTTO TABACCO ALLA A.P.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SEDE LEGALE IN BENEVENTO - P. IVA 01616740625. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;*

VISTO il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 75 del 17.06.2015 ad oggetto "*Riconoscimento di organizzazioni di produttori ai sensi dell'art. 152 e seguenti del Reg.. (UE) n.. 1308/2013";*

VISTA la domanda acquisita agli atti della Regione Campania in data 24.07.2015 con protocollo n. 0515383 di pari data tesa ad ottenere il **riconoscimento** quale "*Organizzazione di Produttori"* ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 **per il prodotto tabacco (ALL.1)**, avanzata dalla *A.P.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA* **-** in sigla ***A.P:E.*** - con sede legale in Benevento alla Via Mario La Vipera n.2 - (P. IVA 01616740625) **(ALL. 1)**;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ***Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta di accoglimento della istanza di riconoscimento della Sezione Tabacchicola (**ALL**. 2**)**;

VISTO che l'istruttoria svolta ha accertato la sussistenza dei requisiti prescritti per la concessione del riconoscimento alla ***A.P.E.,*** in particolare che:

1. il valore della produzione commercializzata di tabacco ammonta a **€ 2.269.531,80** riferito al raccolto dell'anno 2014, desunto dalla documentazione finanziaria dei produttori iscritti al libro soci dell'organizzazione, pari a **n. 87 soci** alla data del sopralluogo presso la sede dell'organizzazione richiedente;
2. le norme statutarie risultano conformi agli scopi e alle disposizioni di cui all'articolo 153 del Reg.. (UE) n.1308/2013;
3. la gestione amministrativa, contabile e di assistenza tecnica è risultata idonea;
4. la disponibilità di strutture di concentrazione della produzione risulta soddisfare le esigenze dei soci;
5. i soci aderenti alla riconosciuti hanno dichiarato di non aderire ad altre OP riconosciute per lo stesso prodotto, fermo restando che il riconoscimento potrà essere revocato nel caso in cui dal controllo a livello nazionale presso il Ministero - con procedura centralizzata ancora da attivare - emergano anomalie (verifica dell'adesione dei soci produttori segnalati come aderenti anche ad OP riconosciute da altre Amministrazioni Regionali) che possano comportare il mancato raggiungimento dei parametri prescritti;
6. dagli accertamenti in loco svolti presso un campione di n. 5 soci (pari al 5,75% del totale) di cui 4 produttori, per una superficie di ettari 255,85 (pari al 8,77% del totale) non sono state riscontrate differenze con i dati dichiarati come in dettaglio riportato nella check list in uno alla relazione istruttoria (**ALL. 2)**;
7. dai controlli telematici effettuati presso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale è emerso che i produttori associati sono in regola con l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale;

CONSIDERATO che dall' istruttoria svolta e innanzi riepilogata si evince che sussistono le condizioni e i requisiti per poter concedere il **riconoscimento** quale *ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI* ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 **per il prodotto tabacco** alla **A.P.E.**;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla concessione del riconoscimento di *ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI* ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 per il **prodotto tabacco** a favore della *A.P.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA* **-** in sigla ***A.P:E.*** - con sede legale in Benevento alla Via Mario La Vipera n.2 - (P. IVA 01616740625)**;**

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;

– la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
– la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

DECRETA

ART. 1 - di accogliere, sulla base dell'istruttoria svolta e di quanto in premessa indicato e che si intende di seguito integralmente riportato, la domanda di riconoscimento avanzata dalla *A.P.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA'* **per il prodotto tabacco**;

ART. 2 - di concedere il riconoscimento, ai sensi del Regolamento (UE) n.1308/2013 per il **prodotto tabacco,** alla organizzazione denominata *A.P.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA* **-** in sigla ***A.P.E.*** - con sede legale in Benevento alla Via Mario La Vipera n.2 - (P. IVA 01616740625)**; *e di far obbligo*** alla Organizzazione di produttori di comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire negli elementi presi in considerazione e valutati ai fini del riconoscimento;

ART. 3 – il riconoscimento di cui al precedente art. 2 ***è vincolato al soddisfacimento – entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento – delle prescrizioni di cui alla relazione istruttoria ad esso allegata (ALL 2).***

ART. 4 - di inviare il presente provvedimento:
- al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per quanto di competenza;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- alla *A.P.E. scarl* di Benevento.

IL DIRIGENTE
Dr Claudio Ansanelli

Decreto Dirigenziale n. 93 del 03/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI UE N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO - PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLE CRISI - ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014-2017 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DENOMINATA "CONSORZIO TERRA ORTI SOCIETA' COOPERATIVA" CON SEDE IN EBOLI (SA) - (COD. IT. 153) -CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **71 del 30/12/2014** con il quale è stata approvata **la Annualità 2015** del Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2014-2017** della O.P. denominata ***"CONSORZIO TERRA ORTI SOCIETA' COOPERATIVA"*** (P.IVA 03605110653) con sede in Eboli (SA), *alla Via Bagnolo San Vito* (COD. IT 153) di seguito denominata ***OP TERRA ORTI (COD. IT 153*)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento DICHIARATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
51.682.965,93	**4.516.655,37**	**180.831,94**	**238.177,50**	**419.009,44**	**2.377.416,43**	**2.139.238,94**
% Importo/VPC	**8,739%**	**0,350%**	**0,461%**	**0,811%**	**4,600%**	**4,139%**

e già a suo tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **07.07.2015**, istanza di modifica in corso d'anno, ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i, dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 07.07.2015 con protocollo n. 0468869 (**allegato 1**) integrata da ultimo in data 07.08.2015 con prot. n. 0558892 del 10.08.2015 - chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 4.516.655,37 – pari a quello precedentemente approvato;**

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
4.516.655,37	**4.516.655,37**	**8,739**	**8,739**	**419.009,44**	**419.009,44**	**0,811**	**0,811**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***OP TERRA ORTI (COD.IT 153*)** – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
51.682.965,93	**4.516.655,37**	**180.831,94**	**238.177,50**	**419.009,44**	**2.377.416,43**	**2.139.238,94**
% Importo/VPC	**8,739%**	**0,350%**	**0,461%**	**0,811%**	**4,600%**	**4,139%**

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***OP TERRA ORTI*** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo***

Rurale 2007-2013 della Campania, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** – ***finalizzata all'attivazione di interventi di prevenzione cris***i – del P.O. **2014-2017** della organizzazione denominata ***"CONSORZIO TERRA ORTI SOCIETA' COOPERATIVA"*** (P.IVA 03605110653) con sede in Eboli (SA), *alla Via Bagnolo San Vito* (COD. IT 153), per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
51.682.965,93	**4.516.655,37**	**180.831,94**	**238.177,50**	**419.009,44**	**2.377.416,43**	**2.139.238,94**
% Importo/VPC	**8,739%**	**0,350%**	**0,461%**	**0,811%**	**4,600%**	**4,139%**

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:

- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – *Adempimenti agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013*;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *O.P. Consorzio Terra Orti Società Cooperativa* (COD. IT 153) con sede in Eboli (SA)..

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 96 del 11/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEI DISTILLATORI, ASSIMILATI AI DISTILLATORI E ASSIMILATI AI PRODUTTORI IN ATTUAZIONE DEL D.M. 23 APRILE 2001 - "DISTILLERIA CARPENITO DI CARPENITO MARIO - P.IVA 02129360646". REVOCA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308 del 17/12/2013, all'articolo 52 prevede un sostegno specifico per la distillazione volontaria o obbligatoria dei prodotti della vinificazione, per la produzione di alcole da destinare esclusivamente ad usi industriali o energetici;
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione reca modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 sull'OCM, confluito nel regolamento (CE) n. 1234/2007 e smi, sostituito successivamente dal citato regolamento (UE) n. 1308/2013;
- il regolamento CE n. 1623/2000 della Commissione del 25 luglio 2000, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce le regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 aprile 2001 "*disciplina per il riconoscimento dei distillatori, assimilati al distillatore e al produttore*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2001 n. 156, prevede che siano le Regioni e le Province autonome a conferire ai soggetti richiedenti i riconoscimenti di distillatore, assimilato al distillatore e di assimilato al produttore;
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo comprende la misura della "Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione" che non prevede aiuti finanziari;
- il ritiro dei sottoprodotti della vinificazione è consentito ai soli distillatori in possesso del riconoscimento ai sensi del D.M. del 23 aprile 2001.

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 12 aprile 2002 n. 1389 con la quale è stato affidata all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola l'istituzione dell'Albo regionale dei distillatori, assimilati ai distillatori e assimilati ai produttori , più avanti "albo", nonché, di attuare le procedure per il riconoscimento degli stessi;
- il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) del 30 luglio 2002 n. 2/230 avente ad oggetto: *"riconoscimento dei distillatori, assimilati ai distillatori e assimilati ai produttori in attuazione del D.M. 23 aprile 2001, nell'ambito del regime di aiuto alla distillazione previsto dall'OCM vitivinicola"* con il quale è stato istituito, a decorrere dalla campagna 2002/2003, il suddetto albo regionale dei distillatori, assimilati ai distillatori e assimilati ai produttori, tra cui il Distillatore Carpenito Mario - P. IVA 02129360646;
- il DRD 345 del 13 luglio 2005 con il quale è stata riconosciuta la Ditta Carpenito Mario quale distillatore, assimilato al distillatore ed assimilato al produttore ai sensi del D.M. del 23 aprile 2001. legalmente rappresentata dal Sig. Carpenito Mario – C.F. CRPMRA38D09F512I - P. IVA: 02129360646; – Codice Accisa (licenza esercizio) attribuito dall'Ufficio delle Dogane di Salerno – Sezione Avellino: IT00AVA00030U, e sede legale in Viale Kennedy 22 – 83030 Montefusco (AV);
- il DRD n. 283 del 27/10/2010 con i quali è stato prorogato il riconoscimento di cui sopra alla Ditta Carpenito Mario, il cui quinquennio di validità dalla data di emanazione dello stesso provvedimento termina il 26 ottobre 2015, salvo quanto disposto dal punto 4 dell'allegato A) della Delibera di G.R. del 12 aprile 2002, n. 1389;
- la domanda di proroga del succitato riconoscimento, presentata dalla Ditta Carpenito Mario, acquisita agli atti della UOD 11- Sviluppo delle Produzioni Vegetali, prot. 375142 del 29/05/2015.

Considerato che per rinnovare il riconoscimento di distillatore, assimilato al distillatore ed assimilato al produttore, di cui al succitato DRD n. 283 del 27/10/2010, alla Ditta Carpenito Mario, la UOD 11- Sviluppo delle Produzioni Vegetali ha incaricato, nota n. 378870 del 03/06/2015, la UOD 15 - STP di Avellino competente per territorio, di procedere ai controlli per la verifica del mantenimento delle condizioni per il riconoscimento ai sensi della vigente normativa di cui in premessa.

Preso atto della documentazione acquisita in sede di sopralluogo effettuato in data 30/06/2015 e del relativo verbale a firma congiunta dei funzionari della UOD 15 - STP di Avellino, e del legale rappresentante della ditta Carpenito, Sig. Carpenito Mario.

Considerato che dall' esame degli atti di cui sopra, in particolare della dichiarazione per voltura al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino in data 06/05/2015 prot. n. 5278, dalla quale si evince che la stessa è resa da un diverso amministratore unico subentrante nell'attività di distilleria alcol e acquavite a seguito di locazione del fabbricato - sito in zona industriale – 83010 Tufo (AV), e sede della nuova società "Carpenito Distribuzione Spirit SRLS";

Ritenuto per quanto sopra accertato, di non concedere la proroga e avviare il procedimento di revoca del riconoscimento, di cui al DRD n. 283 del 27/10/2010, nei confronti del distillatore "Distilleria Carpenito" di Carpenito Mario essendo venute a mancare le condizioni ai sensi della vigente normativa di cui in premessa.

Preso atto del mancato invio delle osservazioni e documentazioni da parte della Ditta "Distilleria Carpenito" di Carpenito Mario a propria difesa, a seguito della comunicazione, nota n. 554133 del 06/08/2015 della UOD 11- Sviluppo delle Produzioni Vegetali, relativa alla impossibilità di concedere la proroga e alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca del riconoscimento di che trattasi, nei confronti dello stesso.

Ritenuto necessario procedere alla revoca del riconoscimento, ai sensi del DM del 23 aprile 2001 e DGR del 12 aprile 2002 n. 1389 attuativa dello stesso, del distillatore "Distilleria Carpenito" di Carpenito Mario - P. IVA 02129360646, di cui al DRD n. 283 del 27/10/2010, con sede dello stabilimento di produzione in via Stazione Zona Ind.le - 83010 Tufo (AV) legalmente rappresentata dal Sig. Carpenito Mario – C.F. CRPMRA38D09F512I - Codice Accisa (licenza esercizio) attribuito dall' Ufficio delle Dogane di Salerno – Sezione Avellino: IT00AVA00030U.

Visti:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L. R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione organizzativa Gestione e aggiornamento dell'elenco regionale dei distillatori o assimilati ai distillatori.

DECRETA

per le motivazioni richiamate nelle premesse e che si intendono qui riportate, di revocare il riconoscimento ai sensi del DM del 23 aprile 2001 e DGR del 12 aprile 2002 n. 1389 attuativa dello stesso, del distillatore "Distilleria Carpenito" di Carpenito Mario, di cui al DRD n. 283 del 27/10/2010, con sede dello stabilimento di produzione in via Stazione Zona Ind.le - 83010 Tufo (AV), legalmente rappresentata dal Sig. Carpenito Mario – P. IVA 02129360646 - C.F. CRPMRA38D09F512I - Codice Accisa (licenza esercizio) attribuito dall' Ufficio delle Dogane di Salerno – Sezione Avellino: IT00AVA00030U.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessorato all'Agricoltura;
- al MiPAAF;
- all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari;
- alla Ditta "Distilleria Carpenito" di Carpenito Mario;
- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- alla UOD 15 - STP di Avellino.

Firmato
- ANSANELLI -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 14/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

OCM UNICA REG. (UE) N. 1308/2013 DEL 17/12/2013. TRASFERIMENTO ALLA RISERVA REGIONALE DI HA 88.81.29 DI DIRITTI DI IMPIANTO VITICOLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Regionale del 12 dicembre 2000 n. 6349 sono state disciplinate le procedure tecnico-amministrative per la gestione del potenziale produttivo viticolo ed è stata altresì istituita la Riserva Regionale dei diritti di impianto;

- con decreti regionali dirigenziali del 25/07/2008 n. 135 e del 14 giugno 2010 n. 163, sono stati rispettivamente trasferiti alla Riserva regionale ha 7.36.81 e ha 3.14.53 per una superficie totale di ha 10.51.34;

- alla data del 14 giugno 2010, il saldo attivo degli ettari di diritti di impianto presenti nella Riserva Regionale ammontava ad ha 00.80.05, determinato a seguito dell'emanazione di bandi specifici di assegnazione di nuovi diritti di impianto e di trasferimenti alla riserva di diritti non esercitati e di prelievi, la cui movimentazione è rinvenibile nei citati decreti regionali n.135/2008, n.163/2010 e del DDR del 18 marzo 2008 n. 50:

- i diritti di impianto presenti nella riserva regionale, ai sensi dell'articolo 5 del Reg. CE n. 1493/99, sostituito dal Reg. CE n. 479/2008 e dal Reg. UE n. 1308/2013, hanno validità non oltre la fine della quinta campagna successiva a quella durante la quale sono stati assegnati alla riserva stessa;

- i diritti di reimpianto prossimi alla scadenza, per una superficie complessiva di ha 88.81.29 , sono assegnati ai soggetti interessati che presentano relativa domanda secondo i tempi e le modalità stabiliti in apposito e successivo bando regionale;

CONSIDERATO:

- che, i diritti di reimpianto da trasferire alla Riserva Regionale sono quelli provenienti dalle comunicazioni dei Servizi Provinciali Territoriali di Avellino, Caserta Napoli e Salerno (già STAPA-CePICA) e precisamente:
  - comunicazione del 03/05/2010 n. 384957 del STP di Avellino per ha 00.23.50;
  - comunicazione del 10/06/2010 n. 501678 del STP di Avellino per ha 00.30.00;
  - comunicazione del 14/07/2010 n. 602752 del STP di Avellino per ha 00.09.00;
  - comunicazione del 13/09/2010 n. 736176 del STP di Caserta per ha 00.15.40;
  - comunicazione del 24/11/2010 n. 938783 del STP di Avellino per ha 00.06.00;
  - comunicazione del 10/12/2010 n. 986987 del STP di Avellino per ha 00.09.01;
  - comunicazione del 17/01/2011 n. 32243 del STP di Avellino per ha 00.50.00;
  - comunicazioni del 06/05/2011 n. 359097, 359123, n.359132, n. 359110, 359079, del STP di Caserta per complessivi ha 05.60.73;
  - comunicazione del 12/09/2011 n. 686325 del STP di Caserta per ha 00.22.00;
  - comunicazione del 30/09/2011 n. 737137 del STP di Caserta per ha 00.28.96
  - comunicazioni del 07/12/2011 n. 933988 del STP di Salerno per ha 00.73.92;
  - comunicazione del 18/03/2011 n. 186836 del STP di Salerno per ha 00.13.20;
  - comunicazione del 17/01/2012 n. 36629 del STP di Avellino per ha 00.17.00;
  - comunicazione del 22/03/2012 n. 225239 del STP di Salerno per ha 00.59.27;
  - comunicazione del 19/06/2013 n. 436537 del STP di Napoli per ha 04.97.87;
  - comunicazione del 03/07/2013 n. 481255 del STP di Napoli per ha 01.40.00;
  - comunicazione del 15/01/2014 n. 26162 del STP di Napoli per ha 01.03.78;
  - comunicazione del 19/12/2014 n. 868730 del STP di Salerno per ha 03.54.50;
  - comunicazione mail del 20/01/2015 del STP di Avellino per ha 02.21.35;
  - comunicazione mail del 29/01/2015 del STP di Benevento per ha 60,00

- comunicazione via mail del 11/09/2015 del STP di Benevento per Ha 5,00
- comunicazione via mail del 09/09/2015 del STP di Salerno per Ha 1,20,30
- Comunicazione via mail del 14/09/2015 del STP di Avellino per Ha 0,255

per un ammontare di ha 88.81.29 ai quali vanno aggiunti ha 00.80.05 già presenti nella riserva regionale di cui al DRD del 14/06/2010 n. 163 per complessivi ha 89.61.34

RITENUTO pertanto di dover trasferire alla Riserva Regionale i suindicati diritti di impianto vigneti per un totale di ha 88.81.29 che, sommati ai presenti ha 00.80 05, consentono di ottenere un saldo complessivo di ha 89.61.34 ;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti;

VISTO:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n.1307/01 e (CE) n. 1234/2007;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione recante modalità applicative del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n. 88;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 12/12/2000 n. 6349 con la quale viene istituita, tra l'altro, la riserva regionale dei diritti di reimpianto e vengono disciplinate le disposizioni per la gestione della stessa riserva e del potenziale viticolo della Campania;
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

A*lla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 11*

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- Di trasferire alla riserva regionale n. 88.81.29 ettari di diritti di impianto vigneti così come specificato nelle premesse, che sommati a ha 00.80.05 già presenti, ammontano a complessivi ettari 89.61.34 diritti di nuovo impianto vigneti.
- Di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore all'Agricoltura;
  - ai Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno
  - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.regione.campania.it
  - alla UOD 40.03.05 -- UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III AA.GG. Archiviazione Decreti Dirigenziali.;
  - alla UOD 40.03.05.00 – Bollettino Ufficiale-Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la Pubblicazione

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica , rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Firmato

Firmato
- *Claudio Ansanelli*-

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 98 del 14/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI HA 89.61.34 DI DIRITTI DI VIGNETI PRELEVATI DALLA RISERVA REGIONALE. DISPOSIZIONE TECNICHE PROCEDURALI E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Regionale del 12 dicembre 2000 n. 6349 sono state disciplinate le procedure tecnico-amministrative per la gestione del potenziale produttivo viticolo ed è stata altresì istituita la Riserva Regionale dei diritti di impianto;

- che nella riserva regionale sono presenti Ha 89.61.34 da assegnare ai soggetti interessati che presentano relativa domanda secondo i tempi e le modalità stabiliti nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- i diritti di impianto presenti nella riserva regionale, ai sensi dell'articolo 5 del Reg. CE n. 1493/99, sostituito dal Reg. CE n. 479/2008 e dal Reg. UE n. 1308/2013, hanno validità non oltre la fine della quinta campagna successiva a quella durante la quale sono stati assegnati alla riserva stessa;

RITENUTO

- attivare un Bando per l'assegnazione di Ha 89.61.34 di diritti da prelevare dalla Riserva Regionale in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 85 undecies del Reg. (CE) n. 1234/2007 fissando i criteri e le condizioni per l'assegnazione di tali diritti;
- di ritenere, tra l'altro, di limitare la partecipazione al bando di che trattasi ai giovani agricoltori che si sono già insediati come capo azienda in agricoltura e che posseggono già una superficie vitata;
- di fissare la presentazione delle domande di che trattasi, pena l'esclusione, al 25 ottobre 2015 secondo le modalità e le procedure riportate nel citato allegato A nonché di fissare altri elementi in relazione all'istruttoria tecnica- amministrativa al fine di fornire ai soggetti interessati elementi di ragionevole certezza in ordine alle condizioni e ai termini del procedimento amministrativo, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 241/1990 e s.m.i.

VISTO:

- il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008;
- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n.1307/01 e (CE) n. 1234/2007;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 27 luglio 2000;
- il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n. 88;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 16 dicembre 2010;
- il decreto regionale dirigenziale n. 97 del 14 settembre 2015 di trasferimento di diritti nella riserva regionale;

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 11

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure per la concessione di diritti di impianto di vigneti prelevati dalla Riserva regionale, nella misura di ettari 89.61.34 da assegnare ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 secondo le procedute tecniche amministrative riportate nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di fissare **al 25 ottobre 2015**, pena l'esclusione, la data ultima di presentazione delle domande secondo le modalità di cui al citato allegato A;
- di disporre che gli importi dei "corrispettivi" che sono tenuti a pagare i soggetti assegnatari dei diritti di nuovo impianto, ai sensi di quanto stabilito nell'**allegato A**, siano imputati al bilancio Regionale al capitolo delle entrate n. 27 titolo 3, tipologia 100, categoria 3010200 della Direzione Generale 06 UOD 11, dal titolo *Proventi derivanti dall'applicazione della regolamentazione comunitaria e nazionale nell'ambito dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. reg. CEE 1493/99 e s.m.i. e D.Lg.vo n. 260 DEL 10/8/2000 (art.28, L.R. n..15 dell'11/8/2005*

- Di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore all'Agricoltura;
  - ai Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno
  - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.regione.campania.it
  - All'Unità Operativa Dirigenziale *Gestione delle Entrate Regionali* (55 13 03 00)
  - All'Unità Operativa Dirigenziale *Gestione Economico-Contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie* (52 06 14 00 00)
  - alla UOD 40.03.05 -- UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III AA.GG. Archiviazione Decreti Dirigenziali.;
  - alla UOD 40.03.05.00 – Bollettino Ufficiale-Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la Pubblicazione

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica , rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato
- Claudio Ansanelli-

Bando Regionale per l'assegnazione di ha 89.61.34 di diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale riservati ai vini della Regione Campania ottenuti in aree a Denominazione di Origine Protetta (DOP)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

PREMESSA …….. 3

1- OBIETTIVI e FINALITA'…….. 3
2- AREE di INTERVENTO …….. 4
3- VALORE DEI DIRITTI …… 4
4- CESSIONE DIRITTI NUOVO IMPIANTO …….. 5
5- SOGGETTI BENEFICIARI …….. 5
6- REQUISITI PER ACCEDERE AL BANDO …….. 5
6.1 Impegni dei beneficiari ……..... 7
7- SUPERFICIE ASSEGNABILE ……. 8
8- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE …….. 8
8.1. Documentazione da allegare alla domanda …… 9
9- CONTROLLO RICEBILITA' DELLE DOMANDE …… 10
10- ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE …… ….. 10
11- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA …… 11
12- RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, CONTROLLI E REVOCHE 11
13- RICORSI …… 12
14- VARIANTI …… 13
15- NORME FINALI …….. 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

In applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1493/99 e n. 1234/2007 -articolo 85 undecies – la Regione Campania, al fine di migliorare la gestione del potenziale viticolo, ha istituito con propria deliberazione di Giunta del 12 dicembre 2000 n. 6349, la riserva regionale dei diritti di impianto .

La gestione della Riserva è di competenza della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Unità Operativa Dirigenziale n. 11 - Sviluppo delle Produzioni Vegetali - e ad essa confluiscono:

- i diritti di nuovo impianto non esercitati entro la seconda campagna viticola successiva a quella in cui è stato autorizzato l'impianto;
- i diritti di reimpianto non esercitati entro i 5 anni prescritti;
- i diritti maturati a seguito di abbandono delle coltivazioni viticole.

Alla data del 14 settembre 2015 i diritti presenti nella riserva regionale ammontano ad ettari 89.61.34

Essi provengono per una parte dal Decreto regionale del 25 luglio 2008 n. 135 per ettari 7.36.81, dal decreto regionale del 14 giugno 2010 n. 163 per ettari 3.14.53 e dal decreto del n. 97 del 14 settembre 2015 per ettari 78.29.95

1- OBIETTIVI e FINALITA'

Il presente bando è finalizzato ad autorizzare nuovi impianti di vigneti per ettari 83.15.54 prelevati dalla Riserva Regionale. In considerazione del numero esiguo di ettari da assegnare, la scelta fatta privilegia i giovani agricoltori già insediati in agricoltura come capo azienda con meno di 40 anni, mentre, una quota più esigua, è riservata alle cooperative che gestiscono beni confiscati alle mafie o beni comuni.

Per giovani agricoltori si intendono gli agricoltori che al momento del primo insediamento come capo azienda in agricoltura possedevano meno di 40 anni ed una sufficiente competenza e capacità professionale.

Il momento dell'insediamento è stabilito al verificarsi delle seguenti condizioni:

- apertura della partita IVA, Iscrizione alla Camera di Commercio, apertura posizione previdenziale INPS;
- la data di insediamento presa in considerazione ai fini del presente bando è quella più recente rispetto alla certificazione di cui al punto precedente.

Per i diritti di nuovo impianto si intendono favorire quelli a DO (DOCG, DOC e IGT) che hanno un maggior sbocco di mercato rispetto ai vini comune e varietali. I diritti sono quindi assegnati per:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. nuovi impianti di vigneti da concedere a titolo gratuito o oneroso ai giovani agricoltori che si sono già insediati per la prima volta in qualità di capo azienda e che posseggono sufficiente competenza e capacità professionale;
2. nuovi impianti di vigneti da concedere a titolo gratuito ad organismi associativi senza scopo di lucro che conducono terreni confiscati alle mafie, beni comuni, terreni siti in istituti di pena, comunità di recupero, per progetti con finalità previste dall'agricoltura sociale, didattica/educativa ecc.

Sono esclusi quindi, impianti di vigneti per la produzione di vini con indicazione della varietà e vini generici.

Gli obiettivi principali che si vogliono perseguire sono quelli di consolidare la scelta qualitativa dei vini prodotti in Regione e di raccogliere le esigenze di quanti intendono avviare l'attività vitivinicola professionale, soprattutto se giovani imprenditori o cooperative sociali agricole che utilizzano terreni confiscati alle mafie, beni comuni, terreni degli Istituti di pena ecc.

I diritti di nuovo impianto prelevati dalla riserva e concessi agli aventi diritto, non devono comportare in alcun caso un aumento del potenziale viticolo regionale.

2- **AREE DI INTERVENTO**

Le aree di intervento sono i territori inclusi negli areali di produzione dei vini a DOP e IGP della Regione Campania.

3- VALORE DEI DIRITTI

I diritti di nuovo impianto assegnati agli aventi diritto hanno un valore che oscilla tra € 0 e € 1.500,00 ed in particolare:

1. € 0,00 (Zero- titolo gratuito) per i diritti assegnati ai giovani agricoltori di cui al paragrafo 1, insediati da non più di anni 18 mesi dalla data di presentazione della domanda e che posseggono una sufficiente competenza e capacità professionale nonché una superficie vitata regolare di almeno mq 5.000,00 ;

2. € 1.500,00 (millecinquecento/00) per i diritti assegnati ai giovani agricoltori di cui al paragrafo 1, già insediati come capo azienda da più di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda e che posseggono una superficie vitata regolare di almeno mq 5.000,00 ;

3. € 0,00 (zero – titolo gratuito) per i diritti assegnati ad organismi associativi senza scopo di lucro. che conducono terreni confiscati alle mafie, beni comuni, terreni siti in Istituti di pena, comunità di recupero, per progetti con finalità previste dall'agricoltura sociale, didattica/educativa ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 – CESSIONE DEI DIRITTI DI NUOVO IMPIANTO

L'intervento prevede la cessione a titolo oneroso e gratuito di Ha 83.15.54 di diritti di impianto dalla riserva regionale suddivisi nelle seguenti categorie di assegnazione:

1. ha 30,00 da assegnare a titolo gratuito ai giovani agricoltori insediati da non più di 18 mesi dalla presentazione della domanda;
2. ha 5200 a titolo oneroso da assegnare ai giovani agricoltori che si sono già insediati come capo azienda da oltre 18 mesi dalla presentazione della domanda;
3. ha 7.61.34 a titolo gratuito ai soggetti che conducono terreni confiscati alle mafie, beni comuni, terreni siti in istituti di pena ecc.

5- SOGGETTI BENEFICIARI

Come già riportato al paragrafo 4, si riepilogano i soggetti beneficiari che possono essere:

a) **Giovani agricoltori insediati da meno di 18 mesi dalla domanda**: imprenditori agricoli (ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile) singoli o associati con meno di 40 anni alla data del primo insediamento in agricoltura come capo azienda che deve essere avvenuto da non più di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda (Es: imprenditore agricolo già insediato da 10 mesi dalla presentazione della domanda e che al momento dell'insediamento aveva meno di 40 anni compiuti; la domanda è ammissibile a titolo gratuito; se ci si è insediati da oltre 18 mesi dalla data della domanda, la stessa non è ammissibile a titolo gratuito).
   Per le società agricole e le cooperative occorre che le stesse siano costituite in maggioranza numerica da giovani di età inferiore a 40 anni e il rappresentante legale deve essere un giovane con meno di 40 anni al momento dell'insediamento;

b) Giovani agricoltori **insediati da oltre 18 mesi dalla domanda:** imprenditori agricoli già insediati da più di 18 mesi (Es: se al momento della domanda ci si è insediati da oltre 18 mesi, la stessa è ammissibile a titolo oneroso;

c) cooperative agricole, cooperative sociali agricole che operano nell'ambito dell'agricoltura sociale e didattica/educativa , comunità di recupero, istituti di pena.

6 – REQUISITI PER ACCEDERE AL BANDO

I soggetti elencati al punto 5 devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti all'atto di presentazione della domanda di accesso al bando:

1. essere titolari di Partita IVA,

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (sezione speciale imprese agricole, piccoli imprenditori individuali coltivatori diretti);
3. aver aperto la posizione previdenziale INPS presso l'Ufficio di competenza;
4. per i beneficiari di cui al paragrafo 1 punto 1, essere in possesso di almeno ***5.000*** *mq* di superficie vitata;
5. aver costituito o aggiornato e validato il fascicolo aziendale attestante il possesso dei terreni oggetto dell'impianto;
6. aver attivato ed essere in possesso (sia che si tratti di impresa societaria che individuale) di una casella di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi della legge n. 2/2009 di conversione in legge del decreto legge 185/2008 e della legge n. 221/2012 di conversione in legge del decreto legge 179/2012. Tale indirizzo PEC deve essere iscritto nel registro delle imprese.
7. dimostrare con atto di proprietà o di fitto regolarmente e legalmente registrato, il possesso dei terreni oggetto di impianto per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda; per i beni confiscati alle mafie vale il titolo di affidamento ai sensi della Legge 109/96 e s.m.i., per i terreni degli istituti di pena e beni comuni , vale l'atto di affidamento in forma legale;
8. in caso di fitto occorre essere esplicitamente autorizzati dalla parte proprietaria ad impiantare il nuovo vigneto e a non estirparlo per almeno 10 anni.
9. nel caso di proprietà indivisa, il richiedente deve presentare regolare e registrato contratto di fitto per le quote non in proprietà; in caso di comunione dei beni tra coniugi, autorizzazione del coniuge cedente;
10. essere in regola con la vigente legislazione vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale, in particolare con la normativa in materia di impianto dei vigneti, presentazione della dichiarazione di superficie vitata e delle dichiarazioni vitivinicole (dichiarazioni di raccolta uve e dichiarazione di produzione negli anni 2013, 2014 e 2015 o, in caso di azienda costituita da meno di 3 anni, le dichiarazioni ivi riguardanti)
11. aver esercitato gli eventuali diritti di reimpianto in portafoglio al momento della presentazione della domanda di accesso al bando o esercitarli contemporaneamente all'utilizzo dei diritti di impianto assegnati col presente bando;
12. non aver ceduto diritti di reimpianto nelle 3 campagne viticole che precedono la presentazione della domanda;
13. non avere beneficiato del contributo per l'estirpazione a premio concesso in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008, n. 1234/2007 e n. 555/2008 e s.m.i.;
14. non avere procedimenti in corso di richiesta di restituzione per revoca degli aiuti a valere sulle misure dell'OCM vino;
15. non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento.

Inoltre, i giovani agricoltori di cui alle lett. a) e b) del paragrafo 5, all'atto di presentazione della domanda di accesso al bando, devono dimostrare di avere adeguate conoscenze e competenze professionali tramite il possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) diploma di laurea in materia agraria, veterinaria, della scienza delle produzioni animali o della scienza delle tecnologie alimentari ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali;
c) diploma di scuola media superiore in materia agraria (diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario);
d) svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di almeno tre anni anche non continuativi, attestata da idonea documentazione, quali certificazioni fiscali o previdenziali;
e) titolo di qualifica rilasciato dall'Istituto Professionale per l'agricoltura a conclusione del terzo anno;
f) attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo, della durata complessiva di almeno 100 ore, organizzati da Soggetti accreditati ai sensi della normativa comunitaria, statale o regionale;

Qualora le conoscenze e le competenze professionali adeguate non siano possedute alla data di presentazione della domanda di assegnazione dei diritti, potrà essere concesso un periodo di proroga fino a 24 mesi a decorrere dalla presentazione della domanda (periodo di adattamento) per acquisirle.

L'Amministrazione si riserva di accertare, in qualsiasi momento dell'iter procedimentale e nei controlli ex post, il possesso dei requisiti dichiarati. La mancanza di uno solo dei requisiti dichiarati comporta l'esclusione dalla graduatoria dei diritti assegnati e, qualora concessi, la revoca dell'autorizzazione. La mancata acquisizione della capacità professionale nei 24 mesi successivi alla domanda, comporta la revoca dell'autorizzazione all'impianto e l'applicazione delle sanzioni pecuniarie/amministrative di cui al Reg. UE 1308/2013.

6.1 Impegni dei beneficiari

I beneficiari ai quali sono assegnati i diritti della Riserva regionale assumono i seguenti impegni, pena la revoca del provvedimento di assegnazione:
- realizzare l'impianto del vigneto entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella in cui sono stati concessi tali diritti;
- realizzare il vigneto nel rispetto dei disciplinari di produzione cui fa riferimento l'autorizzazione e sui terreni ricadenti negli areali considerati;
-comunicare al Servizio Territoriale Provinciale , entro 60 giorni dal termine dei lavori, l'avvenuto impianto e l'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- richiedere l'idoneità produttiva per i vini DOC, DOGC o IGT entro la seconda campagna vitivinicola successiva a quella dell'impianto;
- mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato per almeno 10 anni successivi alla realizzazione dell'impianto. E' ammesso solo il reinnesto nei 5 anni successivi alla realizzazione dell'impianto.
- esercitare gli eventuali diritti in portafoglio detenuti al momento della domanda di partecipazione al bando, prima o contemporaneamente all'utilizzo del diritto di nuovo impianto concesso ai sensi del presente bando, dando tempestiva comunicazione dell'avvenuto impianto al competente Servizio Territoriale Provinciale .

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non è consentito, salvo casi di forza maggiore,[1] trasferire ad altri la titolarità del diritto concesso o concedere proroghe di impianto.

7 – SUPERFICIE ASSEGNABILE

La superficie massima richiedibile con ciascuna domanda è di 2 (due) ettari .
La superficie minima richiedibile con ciascuna domanda è di 5.000 mq in un unico corpo aziendale, ridotta a mq 2.500 se il vigneto da realizzare ricade nelle zone della DOC penisola Sorrentina, Costa d'Amalfi, Ischia, Capri, Campi Flegrei, Vesuvio.

8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione dei diritti dalla riserva regionale di cui al paragrafo 5 lett. a) e b) (giovani agricoltori) dovrà essere presentata, completa di tutta la documentazione occorrente, entro il **termine perentorio del 25 ottobre 2015** – in busta chiusa con sopra riportante il nominativo e l'indirizzo del richiedente, nonché la dicitura "Bando per l'assegnazione di diritti dalla riserva regionale 2015", a mano presso i Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio o a mezzo posta certificata (pec) agli indirizzi sotto riportati:

- Avellino: UOD n.15 Collina Liguorini. Centro Direzionale di Avellino
  Pec dg06.uod15@pec.regione.campania.it
- Benevento: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento
  Pec dg06.uod16@pec.regione.campania.it
- Caserta: UOD n. Centro Direzionale S. Benedetto, 81100 Caserta
  Pec dg06.uod17@pec.regione.campania.it
- Napoli: UOD n. Centro direzionale di Napoli Isola A6 80143 Napoli
  Pec dg06.uod18@pec.regione.campania.it
- Salerno : UOD n. Via Porto, 4 84121 Salerno
  Pec dg06.uod19@pec.regione.campania.it

Le domande di cui al paragrafo 5 lett. c) (beni confiscati alle mafie) sono presentate all'UOD 11 Sviluppo Produzioni vegetali Centro Direzionale di Napoli Isola A6 80143 NA indirizzo pec: dg06.uod11@pec.regione.campania.it

Le domande presentate fuori termine saranno escluse. Un medesimo richiedente può presentare una sola domanda scegliendo una sola categorie di assegnazione.
Le domande sono presentate in conformità alla disciplina sull'imposta di bollo ai sensi del DPR 642 del 26/10/1972.
In caso di trasmissione della domanda via pec, il richiedente deve rendere **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R.445/ 2000, in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca.**
Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di assegnazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione, utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato "B") compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal richiedente.
La domanda di assegnazione dei diritti deve essere completa di tutta la documentazione richiesta.

8.1 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda in bollo deve essere allegata, pena l'esclusione da benefici, la seguente documentazione sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

1- Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (sezione speciale imprese agricole, piccoli imprenditori individuali coltivatori diretti) e Partita IVA;
2- Apertura posizione previdenziale INPS;
3- Atto di proprietà o di fitto regolarmente registrato che dimostri il possesso dei terreni per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda ed autorizzazione del proprietario ad effettuare i lavori;
4- Costituzione o aggiornamento validato del fascicolo aziendale;
5- Regolarità con la vigente legislazione vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale, in particolare con la normativa in materia di impianto dei vigneti, di presentazione della dichiarazione di superficie vitata e delle dichiarazioni vitivinicole (dichiarazioni di raccolta uve e dichiarazione di produzione negli anni 2013, 2014 e 2015);
6- di non aver ceduto diritti di reimpianto nelle 3 campagne viticole che precedono la presentazione della domanda;
7- non avere beneficiato del contributo per l'estirpazione a premio concesso in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008, n. 1234/2007 e n. 555/2008 e s.m.i.;
8- non avere procedimenti in corso di richiesta di restituzione per revoca degli aiuti a valere sulle misure dell'OCM vino;
9- non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento.
10- Di avere/non avere adeguate conoscenze e competenze professionali. Nel caso si posseggano le competenze, indicare uno o più titoli di cui al paragrafo 6 lett. a),b),c),d),e),f).
11- Possesso, alla data di presentazione della domanda, delle priorità ai fini dell'assegnazione dei punteggi per la graduatoria (compilare il modello F allegato)
12- Per le società o cooperative, statuto e atto costitutivo con l'indicazione dei soci e dell'età degli stessi;.

Le dichiarazioni dei punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, sono riportate nel modello di domanda B allegato al presente Bando.
Le dichiarazioni dei punti 1, 2, 3, 10,11 devono essere rese sui modelli predisposti ed allegati alla domanda.

Inoltre, alla domanda deve essere allegata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- visura catastale e Planimetria catastale in scala opportuna che individui il luogo del nuovo impianto, il sesto, l'andamento dei filari ecc.
- fotocopia di un documento identificativo di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda.

9 – CONTROLLI DI RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE

Entro il 10 novembre 2015 l'UOD n.11 Sviluppo Produzioni Vegetali pubblica sul sito internet l'elenco delle domande ritenute ricevibili e l'elenco delle domande escluse con relativa motivazione.

Le domande saranno ritenute non ricevibili in presenza di una o più seguenti condizioni:
- domande trasmesse oltre il termine previsto dal presente Bando;
- domande redatte su modello non conforme all'allegato "B" del presente Bando;
- domande prive di firma del richiedente;
-domande non corredate del documento valido di riconoscimento;
- mancata presentazione , anche in parte, della documentazione obbligatoria richiesta.

10 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande per le lettere a) e b) del paragrafo 5 e cioè per i giovani agricoltori con meno di 40 anni al momento dell'insediamento in qualità di capo azienda ed insediati da meno ed oltre 18 mesi dalla domanda, è svolta dai Servizi Provinciali Territoriali ed il procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., si intende avviato il giorno dopo la presentazione della domanda.
L'istruttoria del punto c) del medesimo pargrafo 5, è effettuata dall'UOD 11 Sviluppo Produzioni Vegetali.
Gli uffici Provinciali e l'UOD 11, per le rispettive competenze, provvederanno al controllo della documentazione dei requisiti di ammissibilità sul 100% delle domande (P. IVA, camera di commercio, fascicolo aziendale, competenze e capacità professionali, età del beneficiario)

Ciascun Ufficio controlla inoltre un campione del 10% delle domande riguardanti:

a) le dichiarazioni rese in domanda in merito al possesso dei requisiti, alle condizioni di accesso e alle priorità stabilite dal bando (titolo di possesso, regolarità delle superfici vitate ecc., regolarità della presentazione delle dichiarazione di vendemmia, dello stato di liquidazione o fallimento ecc.)
b) la conformità della richiesta alle finalità previste dal bando;

In corso di istruttoria gli Uffici possono chiedere dei chiarimenti alla documentazione e certificazione presentata allo scopo di illustrare eventuali carenze.

Gli Uffici possono anche esperire dei sopralluoghi per valutare l'idoneità dell'area indicata, la veridicità della documentazione ecc;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande ritenute ammissibili saranno collocate in una graduatoria provinciale secondo le priorità possedute dai richiedenti ed i punteggi riportati al successivo paragrafo 11. I beneficiari esclusi riceveranno una nota da parte degli Uffici istruttori con le motivazioni dell'esclusione.

Ciascuna graduatoria Provinciale sarà inviata, entro il 5 dicembre 2015 alla UOD 11 che provvederà a formulare una graduatoria regionale che sarà pubblicata sul sito Istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.campania.it

11 – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande ammissibili saranno valutate ai fini della compilazione di una graduatoria regionale (per ogni tipologia di beneficiario) tenendo conto dei criteri di priorità e dei punteggi di seguito riportati:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1 - Giovani agricoltori che si sono insediati per la prima volta in qualità di capo azienda da non più di mesi 18 dalla data di presentazione della domanda (titolo gratuito) e giovani già insediati come capo azienda da più di 18 mesi dalla data della domanda (titolo oneroso)	Vigneto da realizzare in area DOP	10
	Vigneto da realizzare in area IG	5
	Azienda condotta con il metodo biologico	5
	• Azienda che possiede una superficie vitata da 1 a 5 ettari	10
	• Azienda da 5 a 10 ettari	5
	• Azienda oltre 10 ha	3
	IAP o coltivatore Diretto	5
Giovani agricoltori come sopra	Azienda che vinifica almeno il 50% delle uve prodotte in azienda	5
	Azienda che vinifica oltre il 70% delle uve prodotte in azienda	10
2- Organismi associativi senza scopo di lucro. che conducono terreni confiscati alle mafie, beni comuni, terreni siti in Istituti di pena, comunità di recupero ecc.	Vigneto da realizzare in area DOP	10
	Vigneto da realizzare in area IG	5
	Conduzione dei terreni da più di anni 3	5
	Presenza in azienda di altra superficie vitata	5

Nel caso di superficie ricadente sia in areale IG che a DO, il punteggio equivale a quello in cui ricade la superficie maggiore da impiantare.

In caso di parità sarà preferita l'imprenditoria femminile e poi la più giovane di età (nel caso di Società di persone o di capitali o cooperative, l'età anagrafica di riferimento è quella del legale rappresentante).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le priorità che si possono fare valere devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.

I beneficiari di diritti di impianto dalla riserva regionale assegnati con il presente bando possono accedere ai contributi comunitari previsti dall'art.46 del Reg. CE n. 1308/2013 e dell'art. 6 del Reg. CE n.555/2008 per la Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" senza però che a questi venga riconosciuto il mancato reddito.

In caso di mancato utilizzo dei diritti della riserva regionale in una delle tipologie proposte, gli stessi possono essere utilizzati, fino ad esaurimento, dalle altre tipologie di beneficiari in modo proporzionale alle richieste ricevute.
Nel caso in cui siano stati acquisiti alla riserva regionale ulteriori diritti di reimpianto, l'UOD 11, sulla base di valide motivazioni, può prevedere lo scorrimento della graduatoria fino al suo esaurimento.

12- RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI, CONTROLLI E REVOCHE.

L'UOD n. 11, anche a mezzo pec, comunica ai beneficiari utilmente posizionati nella graduatoria regionale l'entità del corrispettivo dovuto per la concessione del diritto di impianto e le modalità di pagamento. Il beneficiario, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione provvede, **pena l'esclusione**, ad inviare all'UOD 11, la ricevuta di pagamento e solo dopo verrà concessa l'autorizzazione all'impianto.
In caso di mancato pagamento nei termini indicati, l'Ufficio provvederà automaticamente a scorrere la graduatoria anche in considerazione che i diritti di che trattasi devono essere assegnati entro il 31 dicembre 2015.
In ogni caso nulla sarà dovuto dall'Amministrazione relativamente alle somme già versate dal titolare ad eccezione dei casi dovuti a cause di forza maggiore .
L'UOD n. 11 ed i Servizi Territoriali provinciali effettuano i controlli per verificare il rispetto degli impegni assunti dal titolare dell'autorizzazione. In particolare il mancato impianto entro il termine assegnato, la mancata richiesta dell'idoneità produttiva per i vini DO e IG entro la seconda campagna vitivinicola e il mantenimento della destinazione d'uso dell'investimento per almeno 10 anni successivi alla realizzazione dell'impianto comporteranno la revoca dell'assegnazione e il vigneto impiantato sarà considerato irregolare.
I diritti non utilizzati in caso di rinuncia o per mancato impianto a seguito di revoca del provvedimento di assegnazione, potranno essere assegnati ai beneficiari ancora in graduatoria entro il 31 dicembre 2015

I proventi derivanti dalla vendita dei diritti di nuovo impianto sono imputati al bilancio Regionale sul capitolo delle **entrate n. 27** titolo 3, tipologia 100, categoria 3010200 dal titolo " Proventi derivanti dall'applicazione della regolamentazione comunitaria e nazionale nell'ambito dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. reg. CEE 1493/99 e s.m.i. e D.Lg.vo n. 260 DEL 10/8/2000 (art.28, L.R. N.15 DELL'11/8/2005)

13– RICORSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avverso la graduatoria delle domande di assegnazione dei diritti di impianto dalla riserva regionale sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori :
- ricorso gerarchico al Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali , entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Istituzionale della graduatoria regionale;

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico e del decreto di assegnazione dei diritti sono esperibili alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego;

- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.

14 – VARIANTI

Possono essere presentate delle varianti che non modificano il punteggio per comprovati motivi di ordine tecnico non individuabili all'atto della richiesta di concessione del diritto o per cause di forza maggiore .[1]
Le varianti devono essere presentate preventivamente ai soggetti di cui al paragrafo 8 mediante una relazione e altra documentazione che specifichi la necessità di presentare un progetto di variante.
Gli Uffici non autorizzeranno varianti progettuali se non presentate preventivamente l'esecuzione dei lavori.
Non saranno infine accolte varianti sostanziali che comportano una modifica del punteggio e della collocazione in graduatoria o dello spostamento del sito di impianto salvo comprovata causa di forza maggiore [1].

15- NORME FINALI

I dati personali ed aziendali saranno trattati dalla Regione Campania o da altri soggetti autorizzati, con modalità manuali o informatizzate, per poter assolvere esclusivamente agli obblighi giuridici previsti da leggi, normative e regolamenti dell'Unione Europea (DLgs 30 giugno 2003 n. 196).
Per quanto non ricompreso nel presente bando ci si avvale della Circolare AGEA in materia e della normativa dell'Unione Europea e nazionale vigente.

---

1 Cause di forza maggiore riconosciute di cui all'art. 2 del Reg. UE 1305/2013
- Decesso del beneficiario;
- Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- Espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detto esproprio non era prevedibile al momento della domanda;
- Grave calamità naturale che colpisce in misura rilevante la superficie aziendale oggetto di impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it

bollo

Allegato B) - Modulistica Modello Domanda Riserva

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI IMPIANTO DELLA RISERVA REGIONALE

Alla Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD 11 Sviluppo Produzioni Vegetali
Centro Direzionale Isola A6
80143 NAPOLI

Il sottoscritto_____ nato a _____

(_____) il _____ residente a _____ (_____)

via _____ n. _____ cap _____

in qualità di (1) _____ della azienda agricola _____

_____situata nel comune di _____ (_____) loc. _____

_____C.F. _____ P.IVA_____

iscritta al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. di _____

indirizzo e-mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

l'assegnazione dei **diritti di impianto della riserva regionale**

☐ al costo di 1.500 € ad ettaro in quanto giovane agricoltore già insediato come capo azienda da più di 18 dalla data della domanda;

☐ a titolo gratuito in quanto giovane agricoltore già insediato come capo azienda da meno di 18 mesi dal momento della domanda ;

☐ a titolo gratuito in quanto cooperativa che conduce terreni confiscati alle mafie, beni comuni ecc

Barrare la casella che interessa

Per la realizzazione di superfici vitate destinate alla produzione dei seguenti vini a Denominazione di Origine (DOP, IGP) sulle particelle indicate nella tabella che segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero UNAR	Riferimenti catastali			Superf. vitata mq	Tipo di conduzione P/F/A	Tipologia di vino DOP/IGP	Varietà da impiantare	
	Comune	foglio	particella				tipo	n. ceppi
	Totale mq							

P= Proprietario
F= Affittuario
A= Altro

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale ai sensi del D.P.R. n 503/99 e del D.lvo 29 marzo 2004, n. 99, di cui alla scheda di validazione n. _____ del _____, presso il CAA di _____, nel quale devono risultare inserite tutte le superfici coltivate a vigneto, unitamente alla documentazione concernente la titolarità della conduzione delle superficie stesse;
- di essere a conoscenza delle norme e delle disposizioni dell'Unione Europea , nazionali e regionali che disciplinano la concessione dei diritti di impianto della riserva;
- di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo ed aver presentato le dichiarazioni di vendemmia per le campagne 2012 e 2013 e 2014 ovvero di essere esonerato dagli obblighi dichiarativi previsti dal Reg. (CE) n. 436/09 per cause di forza maggiore documentate ai sensi dell'art. 31 del Reg. (CE) n. 73/09;
- di non aver ceduto diritti di reimpianto successivamente al 1 agosto 2011 e fino alla data della presente domanda;
- non avere beneficiato del contributo per l'estirpazione a premio concesso in applicazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008, n. 1234/2007 e n. 555/2008 e s.m.i.;
- non avere procedimenti in corso di richiesta di restituzione per revoca degli aiuti a valere sulle misure dell'OCM vino;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, delle priorità di cui alla tabella riportata nel bando, ai fini dell'assegnazione dei punteggi per la graduatoria.
- di essere a conoscenza che l'eventuale assegnazione dei diritti della riserva comporta il pagamento di un corrispettivo da versare alla Regione Campania;
- di essere a conoscenza che la superficie vitata realizzata sarà definita in conformità all'art. 75, par. 1 del Reg. (CE) n. 555/08;
- di consentire agli organi incaricati dei controlli, l'accesso in azienda ed alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

- a realizzare l'impianto del vigneto entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella in cui sono stati concessi tali diritti;
- a realizzare il vigneto nel rispetto dei disciplinari di produzione cui fa riferimento l'autorizzazione e sui terreni situati in tali areali;
- a richiedere l'idoneità produttiva per i vini DOC, DOGC o IGT entro la seconda campagna vitivinicola successiva a quella dell'impianto;
- a mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato per almeno 10 anni successivi alla realizzazione dell'impianto. E' ammesso solo il reinnesto a decorrere dal 5 anno in poi;
- ad esercitare gli eventuali diritti in portafoglio detenuti al momento della domanda di partecipazione al bando, prima o contemporaneamente all'utilizzo del diritto di nuovo impianto concesso ai sensi del presente bando, dando tempestiva comunicazione dell'avvenuto impianto al competente Servizio Territoriale Provinciale .
- a non effettuare variazioni senza la preventiva autorizzazione della struttura regionale competente;
- a trasferire gli impegni assunti in caso di cessione totale dell'azienda al nuovo conduttore ;
- a comunicare al Servizio Territoriale competente, entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori, l'avvenuto impianto del vigneto e l' aggiornamento del fascicolo aziendale.

ALLEGA

- visura catastale e Planimetria catastale in scala opportuna che individui il luogo del nuovo impianto, il sesto, l'andamento dei filari ecc.
- fotocopia di un documento identificativo di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda.
- Dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sui modelli allegati , riguardanti:
    - Il possesso della partita IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio;
    - Apertura di posizione previdenziale presso l'INPS di competenza;
    - atto di proprietà o di fitto regolarmente registrato che dimostri il possesso dei terreni per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda e, dove occorre, autorizzazione del proprietario ad effettuare i lavori;
    - di avere/non avere adeguate conoscenze e competenze professionali. Nel caso si posseggano le competenze, indicare uno o più titoli di cui al paragrafo 6 lettere a),b),c),d),e),f). del bando.
- eventuale delibera del Consiglio di Amministrazione della società che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda;
- Scheda con la richiesta del punteggio.

Luogo e data _____ Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via pec , a mano tramite un incaricato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____, il _____, residente in _____, alla via _____ n. _____

c.f. _____,

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (art. 75 e 76) e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.L.gs 196/2003

DICHIARA

di essere iscritto al registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____

in posizione attiva (sezione speciale imprese agricole, piccoli imprenditori individuali coltivatori diretti) al n. _____ dalla data _____e di essere in possesso della seguente P.IVA _____

Dichiara inoltre di aver aperto la posizione previdenziale presso l'INPS di _____

in data_____ con il n._____

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via pec , a mano tramite un incaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____**, il** _____**, residente in** _____**, alla via** _____ **n.** _____

c.f. _____**,**

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (art. 75 e 76) e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.L.gs 196/2003

DICHIARA

Di condurre i terreni oggetto di nuovo impianto di diritti dalla Riserva Regionale con titolo di conduzione

[1]

☐ In proprietà. Atto del notaio _____ del _____ registrato all'agenzia delle entrate in data _____ rep. _____

☐ In affitto. Titolo di conduzione del _____ registrato all'Agenzia delle Entrate in data _____ con termine di validità il _____

1 Barrare la casella che occorre

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via pec , a mano tramite un incaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____, il _____, residente in _____, alla via _____ n. _____

c.f. _____, titolare dell'azienda _____

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (art. 75 e 76) e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.L.gs 196/2003

DICHIARA

di avere adeguate conoscenze e competenze professionali per possedere uno o più titoli di seguito indicati:

a) qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
b) diploma di laurea in materia agraria, veterinaria, della scienza delle produzioni animali o della scienza delle tecnologie alimentari ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali conseguito nell'anno accademico _____ presso l'Università di _____
c) diploma di scuola media superiore in materia agraria (diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario) conseguito presso l'Istituto_____ di _____ in data _____;
d) svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di almeno tre anni anche non continuativi, attestata da idonea documentazione, quali certificazioni fiscali o previdenziali dell'INPS di _____;
e) titolo di qualifica rilasciato dall'Istituto Professionale per l'agricoltura di _____ in data _____a conclusione del terzo anno;
f) attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo, della durata complessiva di almeno 150 ore, organizzati da Soggetti accreditati ai sensi della normativa comunitaria, statale o regionale;

Barrare una o più lettere che interessano

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via pec , a mano tramite un incaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

PRIORITA' PER L'ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO BANDO VIGNETI DA RISERVA

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____, **il** _____, **residente in** _____, **alla via** _____ **n.** _____

c.f. _____, **titolare dell'azienda** _____

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il DPR 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (art. 75 e 76) e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.L.gs 196/2003

DICHIARA

di possedere le seguenti priorità:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1 - Giovani agricoltori che si sono insediati per la prima volta in qualità di capo azienda da non più di mesi 18 dalla data di presentazione della domanda (titolo gratuito) e giovani già insediati come capo azienda da più di 18 mesi dalla data della domanda (titolo oneroso)	Vigneto da realizzare in area DOP	10
	Vigneto da realizzare in area IG	5
	Azienda condotta con il metodo biologico	5
	• Azienda che possiede una superficie vitata da 1 a 5 ettari	10
	• Azienda da 5 a 10 ettari	5
	• Azienda oltre 10 ha	3
	IAP o coltivatore Diretto	pt 5
Giovani agricoltori come sopra	Azienda che vinifica almeno il 50% delle uve prodotte in azienda	pt 5
	Azienda che vinifica oltre il 70% delle uve prodotte in azienda	pt 10
2- Organismi associativi senza scopo di lucro. che conducono terreni confiscati alle mafie, beni comuni, terreni siti in Istituti di pena, comunità di recupero ecc.	Vigneto da realizzare in area DOP	10
	Vigneto da realizzare in area IG	5
	Conduzione dei terreni da più di anni 3	5
	Presenza in azienda di altra superficie vitata	5

Totale punteggio _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via pec , a mano tramite un incaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 99 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA ASSISTENZA TECNICA- SOCIETA' AGRICONSULTING SPA - RAPPORTO ANNUALE DI VALUTAZIONE 2014 - ART. 17-TER COMMA 1DEL DPR 633/72, QUOTA I.V.A. EURO 4.488,00 FATTURA N. 401 DEL 23/07/2014. IMPEGNO N. 6384/2013 DI CUI AL DDR N. 980 DEL 30/12/2013 E DDR N. 18 DEL 26/01/2015. CAPITOLO 2493.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 sono state stabilite le disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- l'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone la non ammissibilità a contributo del FEASR "l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme";
- con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.1794 del 04/12/2009 ad oggetto *"PSR Campania 2007-2103 - Rimodulazione del Piano Finanziario Determinazioni"*, cui si rimanda per i motivi ivi indicati, è stato rimodulato il Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 coerentemente alla revisione dello stesso a seguito delle modifiche previste dai Regolamenti 1698/05 e 1974/06;
- con DGR n. 442 del 25/03/2010 ad oggetto *"PSR Campania 2007-2103 - Attivazione Fondo speciale IVA - Determinazioni"* è stata assicurata la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR;
- con la stessa deliberazione è stato dato mandato al Coordinatore dell'ex A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 24 del 14/04/2010, come modificato dal modificato dal DDR n. 178 del 19/06/2012, sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA;
- con DDR n. 719 del 02/12/2014 è stato ridefinito il modello organizzativo, già delineato con DGR n. 781 del 30/04/2009 e DD.DD.RR. n. 43 del 16/06/2009 e n. 76 del 14/10/2009, finalizzato alla gestione degli interventi di Assistenza tecnica del PSR Campania, ricollocando, tra l'altro, le attività prima gestite dall'ex Settore BCA in qualità di centro di spesa, nella Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle produzioni vegetali (U.O.D. 52-06-11).

PRESO ATTO che:
- con DDR n. 101 del 27/03/2009 è stata indetta apposita gara dall'ex A.G.C. Demanio e Patrimonio la gara per l'affidamento del servizio di Valutazione in itinere intermedia ed ex post del PSR Campania 2007/2013;
- con DDR n. 604 del 30/11/2009 dell'ex A.G.C. Demanio e Patrimonio è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara di cui sopra alla Società AGRICONSULTING S.P.A. - Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole ed ambientali;
- in data 22/02/2010 è stato firmato il contratto ***Rep. n. 14241, registrato in data 02/03/2010 all'Ufficio del Registro NA al n. 838,*** tra AGRICONSULTING S.P.A. e Regione Campania;

CONSIDERATO che:
- con DDR n. 95 del 04/09/2015 l'U.O.D. 52-06-11 ha autorizzato il pagamento a favore della Società Agriconsulting SpA della **Fattura n. 401/2015** del 23/07/2015 di **euro 24.888,00,** limitatamente alla quota imponibile di **euro 20.400,00**, per la fornitura Rapporto Annuale di Valutazione 2014;
- con detto DDR n. 95/2015, inoltre:
  - *sono state rinviate alla U.O.D. 09 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo (52-06-09) le attività connesse alla compilazione, rilascio e stampa della domanda di pagamento a favore della Società Agriconsulting SpA per il tramite*

dell'Organismo Pagatore AGEA, in conformità a quanto previsto dalla nota del Coordinatore dell'ex AGC 11 prot. n. 2009.0921894 del 27/10/2009 avente ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale - PSR Campania 2007/2013 - Misura Assistenza tecnica - Procedura interna all'AGC 11 per la presentazione delle domande di pagamento diretto dei fornitori;

- *è stato rinviato a successivo provvedimento il pagamento della quota **I.V.A.**, pari ad euro **4.488,00** - Fattura n. 401 del 23/07/2015 che si allega al presente provvedimento, secondo la procedura prevista dal citato DDR n. 24 del 14/04/2010 e successive modifiche ed integrazioni (Fondo speciale IVA)*, atteso che la Regione Campania è beneficiaria della Misura Assistenza Tecnica;

TENUTO CONTO che:

- con DDR n. 980 del 30/12/2013 l'U.O.D. 52-06-09 ha impegnato la somma di euro 20.983,17 per il pagamento dell' IVA a copertura dei pagamenti diretti della quota imponibile per il tramite di AGEA, impegno di Ragioneria n. 6384/2013, rinviando l'individuazione dei beneficiari sul Capitolo 2493 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Campania per l'anno 2013, giusta autorizzazione dell'ufficio Gestione economica-contabile e finanziaria prot. n. 0799103 del 21/11/2013 - U.O.D. 520614, a successivo provvedimento;
- con successivo DDR n. 18 del 26/01/2015 l'UOD 52-06-09 ha ripartito la suddetta somma di euro 20.983,17, assegnando alla Società Agriconsulting SpA la somma di euro 16.633,17;
- con DDR n. 61 del 08/05/2015 è già stata liquidata, a favore della Società Agriconsulting SpA, la somma di euro 4.488,00 quale pagamento quota IVA - Fattura n. 387/2014 del 24/06/2014 e che, pertanto, sul Capitolo 2493 E.F. 2015 risulta un residuo di euro 12.145,17, sufficiente al pagamento di cui al presente provvedimento;

RILEVATO:

- che gli elementi informativi relativi al contratto sono:

Progetto con fondi comunitari				
Denominazione	**CIG**	**CUP**	**ASSE**	**Obiettivo operativo**
Valutazione in itinere intermedia ed ex post del PSR Campania 2007/2013	02847241AD	B64C10000170002	Mis. 5.1.1. Assistenza tecnica	1.9.1 Spese valutazione in itinere PSR 2007-2013

- che gli elementi informativi relativi al creditore sono:

Creditore			
Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**C.F./P. IVA**
AGRICONSULTING S.P.A.	Via Vitorchiano 123	00189 ROMA	01437640582/00995861002

- che gli elementi informativi contabili sono:

Pagamento quota IVA					
Decreto Impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi Fattura**	**Causale pagamento**	**Importo euro**	**Esercizio finanz.io**
n. 980 del 30/12/2013	6384/2013	N. 401 del 23/07/2015	Quota IVA PSR 2007-2013	4.488,00	2015

Codifica della transazione elementare di Bilancio											
Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrente	Perimetro Sanità
2493	16	03	2	203	2.03.03.03.999	04.2	7	02.03.02	2323	4	3

- che per il presente provvedimento è stata chiesta l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di spesa 2493 di competenza della UOD 52-06-14;
- che la Regione è tenuta a pagare la somma di euro 4.488,00 a titolo di IVA per il Servizio reso dalla Società Agriconsulting SpA.

VISTA la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on-line) prot. INAIL_399510 che si allega al presente provvedimento;

RITENUTO di poter liquidare l'IVA al 22% relativa alla **Fattura n. 401/2015** del 23/07/2015, che si allega al presente provvedimento, emessa dalla Società Agriconsulting SpA e che, a tanto si possa provvedere a seguito dell'impegno n. 6384/2013 - Capitolo 2493, a favore dello stesso beneficiario e per esso all'Erario, per effetto dell'art. 17 ter comma 1 del DPR 633/72, con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

CONSIDERATO che in riferimento al contratto Rep. n.14241 del 22/02/2010 sottoscritto dalla Società Agriconsulting SpA, per complessivi euro 2.040.000,00 oltre IVA, la situazione contabile alla data del presente provvedimento è la seguente:

	Imponibile Pagamenti AGEA euro	***IVA Pagamenti Regione Campania euro***
Pagamenti precedenti fino all'autorizzazione di cui al DDR n. 95 del 04/09/2015 inclusa, in corso di liquidazione da parte di AGEA	1.632.000,00	330.480,00
Importo presente decreto	**0**	**4.488,00**
Importi residui oltre il presente provvedimento	*408.000,00*	*89.760,00 (aliquota al 22%)*

VISTO

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 629, lettera b);
- la L.R. n. 1 del 5/01/2015, approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 e successive modifiche e integrazioni, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- le D.G.R. n. 427 del 27/09/2013, n. 488 del 31/10/2013 e ss.mm.ii., di conferimento di incarichi dirigenziali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di prendere atto che con DDR n. 95 del 04/09/2015 l'UOD 25-06-11, in qualità di centro di spesa, ha autorizzato il pagamento della quota imponibile di **euro 20.400,00** della fattura n. 401/2015, a favore della Società Agriconsulting SpA, per il tramite dell'Organismo Pagatore AGEA, in conformità a quanto previsto dalla citata procedura interna all'ex AGC 11 per la presentazione delle domande di pagamento diretto dei fornitori;
- di prendere atto degli esiti inerenti il D.U.R.C. on-line acquisito in data in data 07/09/2015, che si allega al presente provvedimento;
- di richiedere alla Direzione generale per le risorse finanziarie il pagamento della quota IVA al 22%, pari ad **euro 4.488,00,** relativa alla **Fattura n. 401/2015** del 23/07/2015 alla Società Agriconsulting

SpA e per essa all'Erario, per effetto dell'art. dell'art. *17ter comma 1 del DPR 633/72*, con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

- che l'impegno **6384/2013,** assunto con DDR n. 980 del 30/12/2013, modificato con DDR n. 18 del 26/01/2015 ha la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrente	Perimetro Sanità
2493	16	03	2	203	2.03.03.03.999	04.2	7	02.03.02	2323	4	3

- di aver verificato l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;
- il presente Decreto è inviato:
  - all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
  - all'U.O.D. Gestione delle spese regionali (55-13-04);
  - all'U.O.D. Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo 52.06.09;
  - All'Unità Operativa Dirigenziale *Gestione Economico-Contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie* (52-06-14)
  - all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione;
  - all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

- ANSANELLI -

Decreto Dirigenziale n. 237 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 124. APPROVAZIONE VARIANTE PROGETTUALE. BENEFICIARIO: DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE (DICEA) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'ATS COSTITUITASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-MIDA". CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006 e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTE le Disposizioni Generali ed i Bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale del ex SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, con il quale è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 -domande di aiuto e domande di pagamento* ", che integra e sostituisce il precedente "*Manuale delle Procedure. Domande di Aiuto"*, riguardante la Misura 124, approvato con DRD n.629 del 11.11.2009;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 35 del 17 giugno 2013, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale;

VISTO che l'U.O.D. 09 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo *(ex Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura - SIRCA)* è stata individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

CONSIDERATO che con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 668 del 15.07.14 , è stata nominata **la Commissione di Valutazione** delle Istanze inerenti la misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale*", in sostituzione delle commissioni di Valutazione nominate con DRD nn° 60 del 20/09/2010, 4 del 17/01/2012, 98 del 10/12/2012, 34 del 10/06/2013 e 82 del 24/09/2013, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria;

CONSIDERATO che è stato concesso con Decreto Dirigenziale n. 216 del 05/11/2014 al Beneficiario**: Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) – Università degli Studi di Napoli Federico II** - CUAA (P.I. 00876220633), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto: *"REattore fotobiologico Modulare per la produzione di bioIDrogeno: Applicazione alla filiera lattiero-casearia (RE-MIDA)"*, un contributo pubblico totale di **€ 345.925,00** pari al 72,61% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 476.425,00,** secondo la ripartizione di seguito riportata:

Tabella 1 - Riepilogo complessivo approvato con DRD n. 216 del 05/11/2014 (in Euro)

Spesa ammessa	€ 476.425,00
Contributo concesso	€ 345.925,00
Quota privata	€ 130.500,00
Percentuale del contributo	72,61 %

Tabella 2 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato con DRD n. 216 del 05/11/2014 (in Euro)

	Spesa ammessa	*Contributo concesso*
LABORATORIO	€ 151.500,00	€ 93.500,00
CAMPO	€ 36.500,00	€ 24.000,00
TRASF.NE/COMM.NE	€ 193.825,00	€ 173.825,00
DIVUL.NE/INFOR.NE	€ 94.600,00	€ 54.600,00
TOTALE	**€ 476.425,00**	**€ 345.925,00**

Tabella 3 - Riepilogo dei costi per singolo partner approvato con DRD n. 216 del 05/11/2014 (in Euro)

Partner	*Contributo*	*Cofinanziamento*	*Spesa TOTALE*
A	€ 199.600,00	€ 98.000,00	€ 297.600,00
B1	€ 13.000,00	€ 12.500,00	€ 25.500,00
C1	€ 133.325,00	€ 20.000,00	€ 153.325,00
TOTALE	**€ 345.925,00**	**€ 130.500,00**	**€ 476.425,00**

VISTA la **domanda di variante** presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti della UOD 09 con prot. n. 2015.0462466 del 03/07/2015 assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n. 668 del 15.07.14*) con protocollo n. 2015.0588141 del 03/09/2015;

PRESO ATTO che:

- la Commissione ha confrontato il dettaglio operativo trasmesso in variante con quello approvato con il DRD n. 216 del 05/11/2014, e ha verificato che il dettaglio operativo proposto presenta delle variazioni fra le voci di spesa in maniera superiori al 10% della voce di spesa ammissibile minore e, viste le modifiche proposte dal capofila, decide che tali variazioni non incidono sulla realizzazione degli obiettivi del progetto, pertanto dà parere favorevole all'approvazione del dettaglio operativo, stabilendo che le spese approvate in variante sono ammissibili a decorrere dal 3 luglio 2015 (*cfr. allegato n. 1 del verbale del 11/09/2015 della Commissione di valutazione*).

VISTO il prospetto dei costi approvato nella variante nel quale è previsto che, fermo restando la spesa totale ammessa pari a **€ 476.425,00** ed un contributo pari a **€ 345.925,00,** rimodulando esclusivamente le voci di spesa come da tabelle di seguito riportata:

Tabella 4 - Riepilogo complessivo approvato in variante

Spesa ammessa	€ 476.425,00
Contributo concesso	€ 345.925,00
Quota privata	€ 130.500,00
Percentuale del contributo	72,61 %

Tabella 5 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato in variante

Linea di attività	*Spesa totale*	*Contributo concesso*
LABORATORIO	€ 169.000,00	€ 98.500,00
CAMPO	€ 19.000,00	€ 19.000,00
TRASF.NE/COMM.NE	€ 193.825,00	€ 173.825,00
DIVUL.NE/INFOR.NE	€ 94.600,00	€ 54.600,00
TOTALE	**€ 476.425,00**	**€ 345.925,00**

Tabella 6 - Riepilogo dei costi per singolo partner approvato in variante

Partner	*Contributo*	*Cofinanziamento*	*Spesa TOTALE*
A	€ 204.600,00	€ 110.500,00	€ 315.100,00
B1	€ 8.000,00	€ 00,00	€ 8.000,00
C1	€ 133.325,00	€ 20.000,00	153.325,00
TOTALE	**€ 345.925,00**	**€ 130.500,00**	**€ 476.425,00**

VISTO

- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD n. 9 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo*" (*ex Se.SIRCA*) in qualità di Soggetto Attuatore;
- il DRD 711 del 29/10/2014, che all' Art. 5 "Accorpamenti e compensazioni", riporta un'unica voce di costo indicata come "External expertise" comprendente, per il personale a tempo determinato, le categorie precedentemente indicate come: co.co.co/co.co.pro, prestazioni occasionali, consulenze specialistiche, contratti d'opera, ecc.

RITENUTO di dover modificare il proprio DRD di concessione n. 216 del 05/11/2014, nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 476.425,00** ed un contributo pari a **€ 345.925,00,** si prevede esclusivamente la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto costi *(tabelle n. 4, 5, e 6)*, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 DEL 07/03/2014 del Direttore Generale – D.G. 52.06

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 668 del 15/07/2014;

DECRETA

Per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

Art. 1) Approvazione variante progettuale.
Di modificare il proprio DRD di concessione n. 216 del 05/11/2014, nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 476.425,00** ed un contributo pari a **€ 345.925,00,** concesso al beneficiario: **Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) – Università degli Studi di Napoli Federico II** - CUAA (P.I. 00876220633), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto: *"REattore fotobiologico Modulare per la produzione di bioIDrogeno: Applicazione alla filiera lattiero-casearia (RE-MIDA)",* si prevede esclusivamente la rimodulazione di alcune spese come **da dettaglio operativo che,** allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto. Le voci di spesa oggetto di variante sono ritenute ammissibili **a decorrere dal 3 luglio 2015** (*cfr. allegato n. 1 del verbale del 11/09/2015 della Commissione di valutazione*):

Tabella 7 - Riepilogo complessivo approvato in variante

Spesa ammessa	€ 476.425,00
Contributo concesso	€ 345.925,00
Quota privata	€ 130.500,00
Percentuale del contributo	72,61 %

Tabella 8 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato in variante

Linea di attività	*Spesa totale*	*Contributo concesso*
LABORATORIO	€ 169.000,00	€ 98.500,00
CAMPO	€ 19.000,00	€ 19.000,00
TRASF.NE/COMM.NE	€ 193.825,00	€ 173.825,00

DIVUL.NE/INFOR.NE	€ 94.600,00	€ 54.600,00
TOTALE	**€ 476.425,00**	**€ 345.925,00**

Tabella 9 - Riepilogo dei costi per singolo partner approvato in variante

Partner	*Contributo*	*Cofinanziamento*	*Spesa TOTALE*
A	€ 204.600,00	€ 110.500,00	€ 315.100,00
B1	€ 8.000,00	€ 00,00	€ 8.000,00
C1	€ 133.325,00	€ 20.000,00	153.325,00
TOTALE	**€ 345.925,00**	**€ 130.500,00**	**€ 476.425,00**

Art. 2) Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* approvato con DRD AdG n. 35 del 17/06/2013, integrato con DRD AdG n.37 del 19/06/2013 e prorogato con DRD AdG n.56 del 25/07/2013, del DRD di concessione n. 216 del 05/11/2014 e del presente provvedimento, prima dell'adozione della variante in parola.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al Referente regionale della Misura 124;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

PASSARI

Partner A - DICEA

€ 315.100,00 Spesa Ammessa
€ 204.600,00 Contributo
€ 110.500,00 Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Licenze e software	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Uso apparecchiature già disponibili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Personal computer	€ -	€ -	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ -
Stampanti	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -
Scanner	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
Assegnista/Co.Co.Co (Analista)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegnisti/Co.Co.Co (Ingegneri)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Docenti universitari	€ 70.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vetreria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -
Reagenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.000,00	€ -	€ -
Materiale elettro/meccanico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 35.500,00	€ -	€ -
Fidejussione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
Illuminazione, Telefono, Fidejussione, etc.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.500,00
Atto notarile	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni e viaggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 70.500,00**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ 6.500,00**	**€ 83.500,00**	**€ -**	**€ 2.500,00**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**169.000,00**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Materiale per gestione giornaliera impianto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -
Varie (Illuminazione, Telefono, Fidejussione, etc.)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
Missioni e viaggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE CAMPO	**€**						**11.000,00**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Parti elettromeccaniche ed apparecchiature da allocare presso il DIGA	€ -	€ -	€ -	€ 32.500,00	€ -	€ -	€ -
Varie (Illuminazione, Telefono, Fidejussione, etc.)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
Missioni e viaggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 32.500,00**	**€ -**	**€ 5.000,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**40.500,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Realizzazione e gestione Sito WEB	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Stampa e spedizione pubblicazioni	€ -	€ -	€ 26.600,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Assegnista/Co.Co.Co	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Docenti universitari	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Materiale di cancelleria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -
Convegni di presentazione del progetto	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività formative	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00
Missioni e viaggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -
Spese generali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
Totale per voci di costo	**€ 40.000,00**	**€ -**	**€ 32.600,00**	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 9.000,00**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**94.600,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner B1 - Azienda Agricola Colangelo Davide

€	8.000,00	Spesa Ammessa
€	8.000,00	Contributo
€	-	Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**-**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partecipazione alla gestione ed al controllo dell'impianto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Adeguamento area impianto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ -
Varie (energia elettrica, tel., fideiussione, etc)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 8.000,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	**€**						**8.000,00**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**-**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner C1 - CEMS

€ 153.325,00 Spesa Ammessa
€ 133.325,00 Contributo
€ 20.000,00 Autofinanziamento

Attività: LABORATORIO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE LABORATORIO	**€**						**-**

Attività: CAMPO

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE CAMPO	**€**						**-**

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Impianto (voci 1-22 all2)	€ -	€ -	€ -	€ 44.825,00	€ -	€ -	€ -
Impianto (voce 24 all2)	€ -	€ -	€ -	€ 57.500,00	€ -	€ -	€ -
Ulteriori parti elettromeccaniche	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
Ulteriori parti elettromeccaniche già in	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -
Partecipazione alla realizzazione	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Materiale di consumo					€ 11.000,00		
Ricambi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 20.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 102.325,00**	**€ 21.000,00**	**€ -**	**€ -**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**153.325,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

Attività svolte	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
TOTALE DIV./INF.	**€**						**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 476.425,00 **Spesa Ammessa**
€ 345.925,00 **Contributo**
€ 130.500,00 **Autofinanziamento**

RIEPILOGO VOCI DI COSTO

	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A - DICEA	€ 110.500,00	€ -	€ 38.600,00	€ 39.000,00	€ 89.500,00	€ 20.000,00	€ 17.500,00
Partner B/1 - Colangelo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ -
Partner C/1 - CEMS	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 102.325,00	€ 21.000,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 130.500,00**	**€ 10.000,00**	**€ 38.600,00**	**€ 141.325,00**	**€ 118.500,00**	**€ 20.000,00**	**€ 17.500,00**
TOTALE	**€**						**476.425,00**

Attività: LABORATORIO

	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A - DICEA	€ 70.500,00	€ -	€ 6.000,00	€ 6.500,00	€ 83.500,00	€ -	€ 2.500,00
Partner B/1 - Colangelo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C/1 - CEMS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 70.500,00**	**€ -**	**€ 6.000,00**	**€ 6.500,00**	**€ 83.500,00**	**€ -**	**€ 2.500,00**
TOTALE LABORATORIO	€						169.000,00

Attività: CAMPO

	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A - DICEA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 3.000,00
Partner B/1 - Colangelo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ -
Partner C/1 - CEMS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ 11.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE CAMPO	€						19.000,00

Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A - DICEA	€ -	€ -	€ -	€ 32.500,00	€ -	€ 5.000,00	€ 3.000,00
Partner B/1 - Colangelo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C/1 - CEMS	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 102.325,00	€ 21.000,00	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 20.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ -**	**€ 134.825,00**	**€ 21.000,00**	**€ 5.000,00**	**€ 3.000,00**
TOTALE TRASF./COMM.	**€**						**193.825,00**

Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE

	Personale dipendente a tempo indeterminato	External expertise	Prestazioni di servizi	Dotazioni tecniche	Materiale di consumo	Missioni e viaggi	Spese generali
Partner A - DICEA	€ 40.000,00	€ -	€ 32.600,00	€ -	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 9.000,00
Partner B/1 - Colangelo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Partner C/1 - CEMS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale per voci di costo	**€ 40.000,00**	**€ -**	**€ 32.600,00**	**€ -**	**€ 3.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 9.000,00**
TOTALE DIV./INF.	€						94.600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 428 del 14/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DALLA DITTA DE BIASIO FILOMENA COME IDENTIFICATA DAL CUAA DBSFMN48L61L083G, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINAREA CASA PER VACANZE NEL COMUNE DI LIBERI (CE)" E APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 032485 DEL 16/01/2014.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 25 del 30 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- che la ditta **De Biasio Filomena** - identificato con CUAA DBSFMN48L61L083G, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"* – Bimestre **maggio – luglio 2013**, per la realizzazione del progetto di una casa vacanza denominato: **"Lavori di ristrutturazione di un fabbricato da adibire a casa per vacanze nel Comune di Liberi (CE) alla via Cupa"** – ID domanda n. **9873887819**;
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto del Settore S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta, n. **032485 del 16/01/2014**, è stato concesso alla ditta **De Biasio Filomena** un beneficio totale di **€ 33.306,00** a valere sulla misura 322 relativo ad un costo totale dell'investimento di **€ 51.240,00** per la realizzazione del progetto di investimento in parola, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia della spesa		**SPESA AMMESSA**
1	Lavori	€ 42.000,00
2	Spese Generali	€ 4.165,29
3	Iva Lavori	€ 4.200,00
4	Iva Spese Generali	€ 874,71
	TOTALE	**€ 51.240,00**

VISTA l'istanza di variante in corso d' opera presentata dalla ditta De Biasio Filomena, acquisita al prot. n. 0578471 del 31/08/2015;

VISTA la nota prot. n. 0582602 del 01/09/2015 con la quale è stato assegnato al Tecnico funzionario geom. Raffaele CASSANDRA, l'incarico per l'istruttoria della richiesta di variante di cui all'oggetto, dal Responsabile U.D.A. della U.O.D. di Caserta;

VISTO il verbale di ISTRUTTORIA del giorno 10/09/2015 acquisito al prot. n. 0607335 del 11/09/2015;

VISTA la documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione di variante prot. n. 0578471 del 31/08/2015 consistente in:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Quadro economico di variante;
- Computo metrico estimativo rimodulato di variante;;
- Elenco prezzi di variante – analisi nuovi prezzi con allegati preventivi;
- Quadro comparativo;
- Grafici;
- SCIA di variante.

Vista la relazione tecnica di variante, a firma dell' Arch. Roberto Nero, nella quale vengono indicate le motivazioni per cui si è resa necessaria la proposta di variante ai lavori autorizzati, che è scaturita da eventi non prevedibili all'epoca della redazione del progetto e che sono finalizzate al miglioramento dell'opera stessa ed alla sua funzionalità che possono sintetizzarsi come segue:

- Installazione di scala a chiocciola prefabbricata invece della scala da realizzare in opera prevista dal progetto approvato, per difficoltà di ancoraggio di quest'ultima alla muratuta esistente;
- Installazione di stufa a pellet idro in sostituzione del gruppo termico per difficoltà di allacciamento alla rete di distribuzione del gas metano:
- Adeguamento dell'impianto idrico e di riscaldamento in virtù delle modifiche da apportare;
- Sostituzione della pavimentazione in cotto con pavimento in piastrelle in gres porcellanato stante la difficoltà a reperire la pavimentazione prevista nel progetto esecutivo approvato;
- Diversa distribuzione degli spazi interni a seguito della modifica della scala interna.

CONSIDERATO

- che la variante in oggetto non modifica l'ammissibilità dell'intervento, né l'entità dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria;
- che l'importo dell'investimento, così come il contributo ammesso, non viene, di fatto, modificato, come si evince dal quadro economico di confronto di seguito riportato;

Categoria di lavori previsti dal progetto originario	Euro	Categoria di lavori previsti a seguito di variante (*)	Euro
Lavori	€ 42.000,00	Lavori	€ 42.000,00
Spese generali	€ 4.165,29	Spese generali	€ 4.165,29
IVA Lavori	€ 4.200,00	IVA Lavori	€ 4.200,00
IVA Spese generali	€ 874,71	IVA Spese generali	€ 874,71
Totale SPESA AMMESSA	**€ 51.240,00**	**Totale SPESA AMMESSA**	**€ 51.240,00**
Totale CONTRIBUTO	**€ 33.306,00**	**Totale CONTRIBUTO**	**€ 33.306,00**

(*) Si precisa che la variante non determina variazione di spesa rispetto a quella prevista con la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, ed alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Unità Domande di Aiuto dello scrivente Soggetto Attuatore

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

Categoria di lavori previsti dal progetto originario	**Euro**	**Categoria di lavori previsti a seguito di variante**	**Euro**
Lavori	€ 42.000,00	Lavori	€ 42.000,00
Spese generali	€ 4.165,29	Spese generali	€ 4.165,29
IVA Lavori	€ 4.200,00	IVA Lavori	€ 4.200,00
IVA Spese generali	€ 874,71	IVA Spese generali	€ 874,71
Totale SPESA AMMESSA	**€ 51.240,00**	**Totale SPESA AMMESSA**	**€ 51.240,00**
Totale CONTRIBUTO	**€ 33.306,00**	**Totale CONTRIBUTO**	**€ 33.306,00**

- di approvare la variante proposta dalla ditta **De Biasio Filomena** - identificata con **CUAA:** DBSFMN48L61L083G per un contributo in conto capitale di **€ 33.306,00**, pari al 65 % della spesa ammessa di **€ 51.240,00;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
  - all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
  - Referente regionale della Misura 322;
  - BURC per la relativa pubblicazione;
  - RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 435 del 16/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE". BANDO DRD N. 38 DEL 19/06/2013 - BURC N. 35 DEL 24/06/2013. APPROVAZIONE VARIANTE PROPOSTA DALLA DITTA SPORTELLA RAFFAELLA CUAA SPRRFL78S67B963P, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "RIFUNZIONALIZZAZIONE DI LOCALI ATTREZZATI PER L'ALLOGGIO E ALLESTIMENTO DI SPAZI PER ATTIVITA' RICREATIVA " E RELATIVA AL PERIODO 02/07/2013 - 16/09/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e ss.mm.ii., sono state dettate le disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005;
- con decisione C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 la Commissione UE ha approvato la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-11-2007 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;
- con deliberazione n 283 dell'19 marzo 2010 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione della revisione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD 32 del 5/8/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 35 del 24/06/2013 è stato pubblicato il DRD n. 38 del 19/06/2013, che adottava il bando della misura 311 "Diversificazione in attività non agricole";
- con DRD n. 61 del 04 agosto 2009 sono state approvate nuove ed ulteriori modifiche alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 (già approvate con DRD n. 32 del 05-08-2008), ai bandi delle misure (già approvati con DRD n.32 del 05-08-2008 e ss.mm.ii. e con DRD n. 40 del 05-06-2009 e ss.mm.ii.) e al manuale delle procedure-gestione (già approvato con DRD n. 25 del 30-04-2009);
- con DRD n. 198 del 13/06/2014 è stata approvata una prima graduatoria definitiva per tale misura e per il periodo 02/07/2013 – 16/09/2013;
- con DRD n. 273 del 05/08/2014 è stata approvata una seconda graduatoria definitiva per tale misura e per il periodo 02/07/2013 – 16/09/2013.
- con DRD n. 304 del 17/09/2014 è stata approvata una terza graduatoria definitiva per tale misura e per il periodo 002/07/2013 – 16/09/2013;
- con DRD n. 335 del 06/10/2014 è stata approvata una quarta graduatoria definitiva per tale misura e per il periodo 02/07/2013 – 16/09/2013;
- la ditta Sportella Raffaella, ID 944983369, come identificata dal CUAA SPRRFL78S67B963P ha presentato l'istanza di aiuto a valersi sulla mis. 311 "Diversificazione in attività non agricole", acquisita al protocollo regionale con il n. 638320 in data 16/09/2013;
- sulla base di tale ultima graduatoria la ditta in parola è stata ammessa ai benefici previsti dalla misura;
- con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 687630 del 16/12/2014, è stato concesso alla suddetta ditta un contributo in conto capitale di € 95.011,18 pari al 75 % della spesa ammessa di € 126.681,58 per la realizzazione del progetto di investimenti in parola;

Visto il bando della misura 311 del PSR Campania 2007/2013;

Vista l'istanza di variante prodotta dalla ditta Sportella Raffaella, ID 944983369, come identificata dal CUAA SPRRFL78S67B963P, acquisita al protocollo della U.O.D. al n. 568304 del 19/08/2015, e relativa all'iniziativa finanziata ai sensi della misura **311** *"Diversificazione in attività non agricole"*, del PSR Campania 2007/2013, denominata *"Rifunzionalizzazione di locali attrezzati per l'alloggio e allestimento di spazi per attivita' ricreativa*" e relativa al periodo 02/07/2013 – 16/09/2013;

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 11/09/2015 dal tecnico incaricato, Geom. Raffaele Cassandra, acquisito al protocollo del Settore al n. 608042 in data 11/09/2015;

Considerato che rispetto al progetto approvato la variante riguarda:

1. Realizzazione di un gazebo in opera edile in luogo uno prefabbricato
2. Intonaco ecocompatibile alle pareti esterne
3. Pavimentazione pista di servizio in pietra lavica in luogo del calcestruzzo
4. Porte in legno tamburato scorrevoli in luogo di porte a specchio

Considerato che

- la variante non comporta incremento di spesa.

Ritenuto, per quanto innanzi detto:

- di dover approvare la suddetta istanza di variante, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 687630 del 16/12/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente servizio

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

- di approvare la variante richiesta dalla dalla ditta Sportella Raffaella, ID 944983369, come identificata dal CUAA SPRRFL78S67B963P, giusto quanto al verbale istruttorio ed alla relazione a firma del DDLL geom. Alfonso Ricciardi, consistente nelle seguenti variazioni:
    1. Realizzazione di un gazebo in opera edile in luogo uno prefabbricato
    2. Intonaco ecocompatibile alle pareti esterne
    3. Pavimentazione pista di servizio in pietra lavica in luogo del calcestruzzo
    4. Porte in legno tamburato scorrevoli in luogo di porte a specchio
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Beneficiaria e, per quanto di competenza, al:
-
    a. AdG del PSR 2007/2013;
    b. Referente regionale della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole";
    c. BURC per la relativa pubblicazione;
    d. RUFA.

GIAMPAOLO PARENTE

Decreto Dirigenziale n.1 del 15/09/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Oggetto dell'Atto:

P.O. FESR 2007/2013 - ASSE IV - Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto" Attuazione DGR n. 378/2013 e n. 40/2014. Misure di accelerazione della spesia. Intervento denominato "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe". Beneficiario: Comune di TORRE ANNUNZIATA DD n. 1 del 12.9.2014. CUP: G4D14000030006. Codice SMILE: 4.8.15. Proposta di impegno di spesa per Euro 31.370.267,20 e di erogazione, a titolo di anticipazione, per Euro 6.274.053,44.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b) che con D.G.R. 657 del 23/12/2014 la Regione Campania ha preso atto del testo aggiornato del Programma Operativo FESR 2007-2013, così come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 di modifica della Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007;

c) con la DGR n. 148 del 27.05.2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi cofinanziati dal POR FESR 2007/2013;

d) con DPGR n. 139 del 01.07.2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;

e) con il medesimo decreto è stato nominato Dirigente *ratione materiae,* l'Arch. Massimo Pinto;

f) che con DGR n. 378 del 24.09.2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20.03.2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n. 879/2008 e s.m.i. e le priorità della DGR n. 148/2013;

g) che nella suddetta DGR n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

h) che con DD n. 89 del 4.12.2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate DGR nn.148/2013 e 378/2013;

i) che il Comune di Torre Annunziata (NA), in data 14.01.2014 ha inviato l'istanza di partecipazione al citato avviso, indicando, quale preferenza per il finanziamento, l'intervento *"Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe";*

j) che con DD n. 6 del 22.01.2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al suddetto Avviso pubblico di cui DD n. 89/2013;

k) che con DD n. 70 del 24.02.2014 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 89/2013;

l) che con successiva DGR n. 40 del 26.02.2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:
- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 onde consentire ai Dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) che con nota prot. n. 2014.0197605 del 19.03.2014 il Coordinatore del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

n) che l'intervento *"Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe*", presentato dal Comune di Torre Annunziata (NA) (CUP G45D14000030006*,* SMILE 4.8.15), rientra tra quelli riconosciuti dalla DGR 40/2014 come coerenti con il POR FESR 2007/2013;

considerato

a) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) che con DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

c) che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/ 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR FESR, successivamente modificato con DD dell'Autorità di Gestione nn.158/2013, 23/2014 e 99/15;

rilevato

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.5.2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli obiettivi operativi del Programma;

preso atto

a) che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento di "*Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe"* con beneficiario il Comune di Torre Annunziata (NA), dal costo totale pari a € 33.000.000,00 (*CUP* G45D14000030006*,* SMILE 4.8.15);

b) che il Comune di Torre Annunziata (NA), con nota prot. n. 1385 del 03.04.2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 239679 del 04.04.2014 ha integrato la documentazione già presentata ed occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto" del POR FESR 2007/2013;

c) che successivamente il Comune di Torre Annunziata (NA), con nota prot. n. 34 del 05.09.2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 587071 in pari data, ha trasmesso, ad integrazione e completamento di quella già agli atti, l'ulteriore documentazione occorrente alla definizione dell'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento;

d) che il cronoprogramma dell'intervento, trasmesso con la medesima nota prot. n 1385/2014, è coerente con il POR FESR, e in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

e) che con D.D. n. 1 del 12/09/2014 (Dip. 53 Dir.Gen. 91 – BURC n.68 del 29.9.2014) è stato preso atto della coerenza dell'intervento denominato *"Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe"* beneficiario il Comune di Torre

Annunziata (NA) con l'Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto" nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

f) che con il medesimo Decreto si è ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR FESR - Obiettivo Operativo 4.8 – per l'importo di € 33.000.000,00 (*CUP* G45D14000030006*,* SMILE 4.8.15) e si è proposto la pianificazione dell'impegno di spesa in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di attuazione del POR FESR 2007/2013;

g) che il quadro economico pre-gara ammesso a finanziamento, riportato nel DD 1/2014 è quello di seguito indicato:

voci di spesa		**€**
a1	lavori a misura, a corpo, in economia, ivi compresa la spesa per forniture di beni previste dal progetto	20.115.716,78
a2	oneri per la sicurezza	472.655,53
importo complessivo dei lavori a base di gara		**20.588.372.31**
b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	6.030.000,00
b2	rilievi, accertamenti e indagini	50.000,00
b3	allacciamenti a pubblici servizi	200.000,00
b4	imprevisti	865.689,04
b5	acquisizione aree o immobili (Espropri e simili e Oneri Demanio))	695.320,00
b6	accantonamento di cui all'art.133, del D.lgs. 163/2006.	50.000,00
b7	spese tecniche	2.008.837,23
b8	Iva ed eventuali altre imposte	2.511.781,42
totale somme a disposizione		**12.411.627,69**
totale progetto		**33.000.000,00**

dato atto che

a) in data 1 ottobre 2014 è stata sottoscritta Convenzione tra Regione Campania e Comune di Torre Annunziata, volta a regolare i rapporti tra la Regione Campania, per il tramite del Dirigente Ratione Materiae, ed il soggetto Beneficiario per l'attuazione dell'intervento *"Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe"* ;

b) il Comune di Torre Annunziata con nota prot. n. 1515 del 29/04/2015 ha comunicato, tra l'altro, che con D.G.C. n. 58 del 03/04/2015 è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento e che con Determinazione dirigenziale, indice generale n. 531 del 14/04/2015 è stata indetta la gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 83 comma 2 lett. A) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii.;

c) con la medesima nota il Beneficiario ha chiesto, in ottemperanza dell'art. 2 della Convenzione sottoscritta in data 01/10/2014, l'emissione del Decreto di impegno di spesa sul corrispondente capitolo di Bilancio e l'anticipazione del 20% del costo ammesso a finanziamento dell'opera;

d) con nota, prot. n. 323077 del 11/05/2015, il Dirigente Ratione Materiae, ha richiesto alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007/2013 di dotare il capitolo 2656, che risultava incapiente, delle risorse finanziarie necessarie per l'impegno di spesa di € 33.000.000,00;

e) il Comune di Torre Annunziata con nota prot. int. n. 1702/UTC del 12/05/2014, acquisita al protocollo regionale il 13/05/2015 al n. 329278, ha trasmesso al Dirigente Ratione Materiae la documentazione comprovante l'avvio delle procedure di gara;

f) il Comune di Torre Annunziata con nota prot. int. n. 2945/UTC del 6.8.2015, inoltrata con posta raccomandata AR, acquisita al protocollo regionale il 24.8.2015 al n.571656, ha trasmesso al Dirigente Ratione Materiae la determinazione prot. int. 237 del 3.8.2015 avente ad oggetto la "Presa d'atto dei Verbali di gara ed Aggiudicazione provvisoria dei lavori di Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe;

g) che con Determinazione prot. n. 241 del 27.8.2015 il Comune di Torre Annunziata ha rettificato in quota parte la determinazione 237/2015 e, inoltre, ha rimodulato il Quadro Economico dell'intervento, in conseguenza all'espletamento della procedura di gara e di aggiudicazione dei lavori, nei termini che seguono:

voci di spesa		**€**
a1	lavori a misura, a corpo, in economia, ivi compresa la spesa per forniture di beni previste dal progetto al netto del ribasso del 10,13% su €.14.206.948,49.	12.767.784,61
a2	oneri sicurezza e costo manodopera	6.381.423,77
Importo complessivo dei lavori a1+a2		**19.149.208,38**
Somme a disposizione		
b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	5.481.818,18
b2	rilievi, accertamenti e indagini	50.000,00
b3	allacciamenti a pubblici servizi	200.000,00
b4	imprevisti	865.689,10
b5	acquisizione aree o immobili (Espropri e simili e Oneri Demanio))	695.320,00
b6	accantonamento di cui all'art.133, del D.lgs. 163/2006.	50.000,00
b7	spese tecniche	1.970.597,45
b8	Iva ed eventuali altre imposte	2.907.634,10
totale somme a disposizione		**12.221.058,83**
totale progetto		**31.370.267,20**

Totale economie progetto	**1.629.732,81**

h) il Comune di Torre Annunziata con nota prot. n. 0021699 del 14/09/2015, acquisita al protocollo regionale il 14/09/2015 al n. 611184, ha trasmesso al Dirigente Ratione Materiae l'ulteriore documentazione integrativa, richiesta con nota prot. n.0589060 del 03/09/2015, necessaria ai fini dell'approvazione del Decreto di impegno di spesa e della liquidazione della prima quota di finanziamento a titolo di anticipazione;

ritenuto

a) di dover prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento di *"Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe"*, ammesso a finanziamento con DD n. 1/2014, univocamente identificato con CUP G45D14000030006 e registrato nel sistema di monitoraggio regionale SMILE con codice 4.8.15, come rimodulato dal Beneficiario – Comune di Torre Annunziata per un importo complessivo pari a € 31.370.267,20 (euro trentunomilioni trecentosettantamila duecentosessantasette/20);

b) di prendere atto che a seguito dell'espletamento della procedura di gara si sono determinate economie pari a € 1.629.732,81 (euro unmilione seicentoventinovemila settecentotrentadue/81);

c) di dover, per l'effetto, rimodulare l'importo dell'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto già disposta con D.D. n. 1/2014 nell'importo di € 31.370.267,20 (euro trentunomilioni trecentosettantamila duecentosessantasette/20);

d) di poter dare atto della verifica di coerenza della documentazione trasmessa dal Comune di Torre Annunziata attinente l'intervento de quo precisando altresì che il ridefinito quadro economico è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione stabilita dal vigente Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

e) di poter proporre, in conseguenza, alla Direzione Generale 51.03 - Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, l'imputazione contabile, sul capitolo 2656, missione 10, programma 06, titolo 02, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 04.05, cod. trans UE 3, codice siope 2.02.03 codice gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3 dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Torre Annunziata (NA) per l'intervento di "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe" per un importo complessivo di € 31.370.267,20 (euro trentunomilionitrecentosettantamila duecentosessantasette/20), come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori (CUP G45D14000030006, SMILE 4.8.15);

f) di poter proporre, inoltre, alla Direzione Generale 51.03 - Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, la liquidazione dell'importo pari a € 6.274.053,44 (euro seimilioni duecentosettantaquattromilacinquantatre/44) in favore del Comune di Torre Annunziata (NA), C.F. 00581960630, P.I.V.A:01244431217, IBAN della Tesoreria comunale: IT 96 V 01005 40290 000000218 così come da impegno convenzionale, quale anticipazione del 20% dell'importo complessivo, per l'intervento di cui è oggetto, (CUP G45D14000030006, SMILE 4.8.15), come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa proposto sul capitolo 2656 con il presente atto, missione 10, programma 06, titolo 02, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 04.05, cod. trans UE 3, codice siope 2.02.03 codice gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

g) di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di attuazione del POR FESR 2007/2013, con il contenuto dell'atto convenzionale e con il Dlgs 118/2011, il trasferimento al Beneficiario, a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 4.8, capitolo di spesa 2656, missione 10, programma 06, titolo 02, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 04.05, cod. trans UE 3, codice siope 2.02.03 codice gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, delle ulteriori risorse necessarie all'attuazione dell'operazione;

h) Di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

Visto

c) Il Regolamento (CE) 1080/2006 e s.m.i;
d) Il Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i;
e) Il Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i;
f) la DGR n.879/2008;
g) la DGR n.148/2013;
h) il DPGR n.139/2013
i) la DGR 378/2013;
j) il DD 89/2013;
k) il DD 6/2014;
l) il DD 70/2014;
m) la DGR 40/2014;
n) il DD 245/2014;
o) la DGR 92/2014;
p) D.D. n. 1 del 12/09/2014;
q) la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
r) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo di Attuazione di cui al DD n. 245 del 07.08.2014 e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento ing. Alfredo Rozza;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento di *"Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe"*, ammesso a finanziamento con DD n. 1/2014, univocamente identificato con CUP G45D14000030006 e registrato nel sistema di monitoraggio regionale SMILE con codice 4.8.15, come rimodulato dal Beneficiario – Comune di Torre Annunziata per un importo complessivo pari a € 31.370.267,20 (euro trentunomilioni trecentosettantamila duecentosessantasette/20), articolato come di seguito:

voci di spesa		**€**
a1	lavori a misura, a corpo, in economia, ivi compresa la spesa per forniture di beni previste dal progetto al netto del ribasso del 10,13% su €.14.206.948,49.	12.767.784,61
a2	oneri sicurezza e costo manodopera	6.381.423,77
Importo complessivo dei lavori a1+a2		**19.149.208,38**
Somme a disposizione		

b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	5.481.818,18
b2	rilievi, accertamenti e indagini	50.000,00
b3	allacciamenti a pubblici servizi	200.000,00
b4	imprevisti	865.689,10
b5	acquisizione aree o immobili (Espropri e simili e Oneri Demanio))	695.320,00
b6	accantonamento di cui all'art.133, del D.lgs. 163/2006.	50.000,00
b7	spese tecniche	1.970.597,45
b8	Iva ed eventuali altre imposte	2.907.634,10
totale somme a disposizione		**12.221.058,83**
totale progetto		**31.370.267,20**

Totale economie progetto	**1.629.732,81**

2. di prendere atto che a seguito dell'espletamento della procedura di gara si sono determinate economie pari a € 1.629.732,81 (euro unmilione seicentoventinovemila settecentotrentadue/81);

3. di dover, per l'effetto, rimodulare l'importo dell'ammissione a finanziamento dell'intervento in oggetto già disposta con D.D. n. 1/2014 nell'importo di € 31.370.267,20 (euro trentunomilioni trecentosettantamila duecentosessantasette/20);

4. di poter dare atto della verifica di coerenza della documentazione trasmessa dal Comune di Torre Annunziata attinente l'intervento de quo precisando altresì che il ridefinito quadro economico è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione stabilita dal vigente Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

5. di poter proporre, in conseguenza, alla Direzione Generale 51.03 - Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, l'imputazione contabile, sul capitolo 2656, missione 10, programma 06, titolo 02, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 04.05, cod. trans UE 3, codice siope 2.02.03 codice gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3 dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Torre Annunziata (NA) per l'intervento di "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe" per un importo complessivo di € 31.370.267,20 (euro trentunomilionitrecentosettantamila duecentosessantasette/20), come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori (CUP G45D14000030006, SMILE 4.8.15);

6. di poter proporre, inoltre, alla Direzione Generale 51.03 - Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, la liquidazione dell'importo pari a € 6.274.053,44 (euro seimilioni duecentosettantaquattromilacinquantatre/44) in favore del Comune di Torre Annunziata (NA), C.F. 00581960630, P.I.V.A:01244431217, IBAN della Tesoreria comunale: IT 96 V 01005 40290 000000218 così come da impegno convenzionale, quale anticipazione del 20% dell'importo complessivo, per l'intervento di cui è oggetto, (CUP G45D14000030006, SMILE 4.8.15), come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa proposto sul capitolo 2656 con il presente atto, missione 10, programma 06, titolo 02, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 04.05, cod. trans UE 3, codice siope 2.02.03 codice gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

7. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. di poter dare atto, per quanto detto al punto precedente, che il presente provvedimento non rientra nelle casistiche previste dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 art. 26 e 27;

9. di dare atto, infine, che i pagamenti di cui al presente provvedimento rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili e comunque tali da non essere rinviati senza recare danno grave all'Ente ed al suo funzionamento;

10. di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di attuazione del POR FESR 2007/2013, con il contenuto dell'atto convenzionale e con il Dlgs 118/2011, il trasferimento al Beneficiario, a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 4.8, capitolo di spesa 2656, missione 10, programma 06, titolo 02, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000, cofog 04.05, cod. trans UE 3, codice siope 2.02.03 codice gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, delle ulteriori risorse necessarie all'attuazione dell'operazione;

11. di specificare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota UE e per il 25% alla quota nazionale (Stato + Regione);

12. di riportare tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal D.Lgs. 23.6.2011 n. 118:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	RICORRENTI	PERIM. SANITA'
2656	10	06	04.5	02	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3	4	3

di inviare il presente provvedimento:
- al Comune di Torre Annunziata (NA), quale Beneficiario;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013;
- all'Autorità di Audit del POR FESR 2007/2013;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- alla Direzione Generale per la Mobilità;
- al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. Lgs n 33/13.

dirigente *ratione materiae*
arch. Massimo Pinto

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Politiche Territoriali

Si attesta che per gli atti aventi ad oggetto l'intervento:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto". Attuazione DGR n. 378/2013 e n. 40/2014. Misure di accelerazione della spesa. Intervento denominato "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe". Beneficiario: Comune di TORRE ANNUNZIATA. DD n. 1 del 12.9.2014 (Ammissione a finanziamento). CUP: G4D14000030006. Codice SMILE: 4.8.15.

A seguito dell'istruttoria effettuata dal gruppo di attuazione è stata accertata la regolarità amministrativa relativa alla Proposta di impegno di spesa per euro 31.370.267,20 e di liquidazione, a titolo di anticipazione, per euro 6.274.053,44.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Alfredo Rozza



REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA CEMENTIR ITALIA SPA. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' LAURETO - PINTIME DEI COMUNI DI MADDALONI (CE) E CASERTA. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. N. 54/85 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.14 DELLA L.R. N.17/95 DOVUTO AI COMUNI DI MADDALONI (CE) E CASERTA SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 01.01.2005 AL 31.12.2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;
d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;
e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;
f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;
g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI' che:

a. con Decreto Dirigenziale n.38 del 09.09.2009 con scadenza 30.09.2012 – all'esito favorevole della conferenza di servizi – sono state autorizzate attività di residua coltivazione e contestuale recupero ambientale dei restanti n.3 gradoni di cava "Vittoria";
b. con Decreto Dirigenziale n.74 del 07.10.2011 con scadenza 31.07.2016, come da cronoprogramma autorizzato che si integra con quello di cui al predetto decreto n.38/2009 per una durata complessiva di anni 7 – all'esito favorevole della conferenza di servizi – sono stati autorizzati gli interventi di abbassamento del piazzale di cava "Vittoria" ed un progetto di coltivazione con microgradoni e contestuale ricomposizione ambientale in un'area di ampliamento, ubicata sul versante orientale della collina di S. Michele in comune di Maddaloni (CE), ai sensi e per gli effetti dell'art.27, commi 3 e 4, delle NdA del PRAE;
c. con Decreto Dirigenziale n. 9 del 21.05.2015 la Cementir Italia SpA è stata autorizzata all'esecuzione della variante al progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare denominata "Vittoria", sita alla località "Laureto Pintime" dei comuni di Caserta e Maddaloni (CE), autorizzato con decreto n.74 del 07.10.2011 ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive,

1. al punto 9 del decretato del suddetto decreto è dettata la prescrizione per la quale *«la Cementir Italia SpA provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto ai Comuni interessati, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale di cui all' art. 17 della L.R. 15/2005»*;

d. la Cementir Italia SpA ha stipulato convenzione con il Comune di Caserta, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al n.10819 atti - serie III 1a RIP/NE - in data 19.12.2000, ritenuta comunque efficace con il decreto n.74 del 07.10.2011;
e. la Cementir Italia SpA ha stipulato convenzione con il Comune di Maddaloni, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al Rep. n. 120 del 26.11.2011 ritenuta comunque efficace con il decreto n.74 del 07.10.2011;
f. con nota prot. n. 351672 del 21.05.2015 è stata data comunicazione alla Ditta Cementir Italia SpA ed ai Comuni di Caserta e Maddaloni (CE), dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore dei suddetti comuni ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo gennaio 2005 – dicembre 2014, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO che:

a. l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente della UOD Genio Civile competente;
b. per gli anni 2005 – 2014 la Società ha trasmesso a questo Ufficio:
    a. il calcolo del volume estratto nell'anno 2005 in data 01.06.2006 prot. reg. 481181;
    b. il calcolo del volume estratto nell'anno 2006 in data 19.03.2007 prot. reg. 255661;
    c. il calcolo del volume estratto nell'anno 2007 in data 10.03.2008 prot. reg. 212872;
    d. il calcolo del volume estratto nell'anno 2008 in data 06.03.2009 prot. reg. 198589;
    e. il calcolo del volume estratto nell'anno 2009 in data 08.03.2010 prot. reg. 207982;
    f. il calcolo del volume estratto nell'anno 2010 in data 18.02.2011 prot. reg. 134039;
    g. il calcolo del volume estratto nell'anno 2011 in data 16.01.2012 prot. reg. 34434;
    h. il calcolo del volume estratto nell'anno 2012 in data 23.01.2013 prot. reg. 56078;
    i. il calcolo del volume estratto nell'anno 2013 in data 16.01.2014 prot. reg. 32756;
    j. il calcolo del volume estratto nell'anno 2014 in data 21.01.2015 prot. reg. 38444;
c. la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 3869 del 14.07.1987 e Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 24.02.1998 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.153 al mc.;
d. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.16 al mc.;
e. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.166 al mc.;
f. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 21 del 06.08.2010 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.171 al mc.;
g. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 173 del 02.07.2012 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.18 al mc.;
h. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 31.03.2014 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.185 al mc.;
i. con nota prot. reg. 472390 del 08.07.2015, lo scrivente Ufficio ha sollecitato i Comuni di Caserta e Maddaloni oltre alla stessa Società a trasmettere atti o comunicazioni utili al fine di determinare le somme che la Cementir Italia Spa deve, a titolo di contributo, ai Comuni territorialmente competenti per il quantitativo di materiale cavato nel periodo gennaio 2005 – dicembre 2014;
j. erroneamente, nella nota prot. reg. n. 351672 del 21.05.2015 di avvio del procedimento si era indicato, quale periodo rispetto al quale effettuare la determinazione del contributo, in gennaio 2006 – dicembre 2014 tralasciando l'anno 2005;
k. eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc		Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)	
	Comune di Maddaloni	Comune di Caserta		Comune di Maddaloni	Comune di Caserta
2005	121.100	181.126	0.153	18.528,30	27.712,28
2006	298.822	129.836	0,16	47.811,52	20.773,76
2007	256.258	118.557	0.16	41.001,28	18.969,12
2008	183.298	125.338	0,166	30.427,47	20.806,11
2009	167.803	105.323	0.166	27.855,30	17.483,62
2010	148.975	142.971	0.171	25.474,73	24.448,04
2011	166.499	90.713	0,171	28.471,33	15.511,92
2012	100.491	91.179	0,18	18.088,38	16.412,22
2013	126.402	61.093	0,18	22.752,36	10.996,74
2014	168.446	73.029	0,185	31.162,51	13.510,36
TOTALI	**1.738.094**	**1.119.165**		**291.573,18**	**186.624,17**

VISTO IL DPR. N. 128 DEL 09/08/1959;
VISTA LA L.R. 54 DEL 13/12/1985 S.M.I.;
VISTO IL DLGS. N.624 DEL 25/11/1996;
VISTO IL DLGS. N.165 DEL 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 5672 del 09.09.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 01.01.2005 - 31.12.2014, il volume di materiale estratto dalla Ditta Cementir Italia SpA in **2.857.260 mc** di cui **1.738.094 mc** estratti sul tenimento comunale di Maddaloni e **1.119.165 mc** estratti sul tenimento comunale di Caserta;
b. gli importi conseguentemente dovuti dalla Cementir Italia SpA per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a **euro 478.197,34** *(quattrocentosettantottomilacentonovantasette/34)* come da specifica indicata nella tabella in narrativa ripartite in **€ 291.573,17** in favore del Comune di Maddaloni ed in **€ 186.624,17** in favore del Comune di Caserta;
c. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
   alla Cementir Italia SpA, avente sede legale in Corso Francia, 200 nel Comune di Roma;
   al Sindaco del Comune di Caserta, per conoscenza e competenza;
   al sindaco del Comune di Maddaloni, per conoscenza e competenza;
   alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
   alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
   al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
d. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA CEMENTI MOCCIA SPA. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' S. ROSALIA DEL COMUNE DI CASERTA. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. N.54/85 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.14 DELLA L.R. N.17/95 DOVUTO AL COMUNE DI CASERTA SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL GENNAIO 2005 AL DICEMBRE 2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;
d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;
e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;
f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;
g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI' che:

a. con Decreto Dirigenziale n.28 del 28.07.2008 la Cementi Moccia SpA è stata autorizzata a realizzare gli interventi di cui al programma di dismissione presentati ai sensi dell'art. 28 del PRAE con scadenza al 30.06.2011;
b. con Decreto Dirigenziale n. 25 del 26.04.2010 la Cementi Moccia SpA è stata autorizzata ad eseguire una variante al progetto di coltivazione e recupero ambientale del programma di dismissione autorizzato con D.D. n.28/2008;
c. con Decreto Dirigenziale n. 47 del 27.06.2011 è stata rettificata la data di scadenza del D.D. n.28/2008 di approvazione del programma di dismissione dal 30.06.2011 al 09.12.2013;
d. il contenuto del punto **5** del decretato del D.D. n. 28/2008, confermato nei successivi decreti, detta la prescrizione per la quale «*la Società CEMENTI MOCCIA S.p.A. resta impegnata, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro la fine del presente anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto per l'intero anno 2008 secondo la tariffa di € 0,75/mc prevista dall'art.19 della L.R. 1/2008, nonché del contributo dovuto al Comune, previsto dalla L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e del contributo regionale, previsto dall' art.17 della L.R. 15/2005*»;
e. la CEMENTI MOCCIA S.p.A. ha stipulato convenzione con il Comune di Caserta, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii. secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998 e registrata al n.10818 in data 19.12.2000;
f. con nota prot. n. 451864 del 30.06.2015 è stata data comunicazione alla Cementi Moccia SpA ed al Comune di Caserta, dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione

del contributo da versare in favore del suddetto comune ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo gennaio 2005 – dicembre 2013 assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO che:

a. l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente della UOD Genio Civile competente;
b. la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 3869 del 14.07.1987 e Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 24.02.1998 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.153 al mc.;
c. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.16 al mc.;
d. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.166 al mc.;
e. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 21 del 06.08.2010 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.171 al mc.;
f. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 173 del 02.07.2012 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.18 al mc.;
g. la Cementi Moccia SpA, per gli anni 2005 – 2013, ha comunicato i volumi di materiale estratto mediante la trasmissione di comunicazioni non supportate da alcun atto tecnico da cui scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
2005	55.000,00	0.153	8.415,00
2006	218.989,00	0,160	35.038,18
2007	230.859,00	0,160	36.937,44
2008	112.333,00	0.166	18.647,28
2009	329.300,00	0.166	54.663,80
2010	220.400,00	0.171	37.688,40
2011	202.000,00	0,171	34.542,00
2012	116.007,00	0,180	20.881,26
TOTALI	**1.484.888**		**246.813,36**

h. questo ufficio, dovendo dare attuazione a quanto previsto dall'art.23 della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i. – rubricato "*Adempimenti connessi con l'ultimazione dei lavori di coltivazione*" – con la conclusiva dichiarazione di estinzione della cava *de qua,* con nota protocollo regionale 360219 del 27.05.2014 ha chiesto alla Cementi Moccia SpA di trasmettere:
   a. rilievo plano altimetrico dell'attuale stato dei luoghi della cava con sovrapposizione del catastale;
   b. rilievo plano altimetrico del sito estrattivo datato "ottobre 2006", con sovrapposizione del catastale, raffigurante lo stato dei luoghi all'inizio delle attività autorizzate con il programma di dismissione e corrispondente alla Tav.3 della relativa documentazione progettuale – allegato 5 del richiamato decreto n.28/2008;
   c. sezioni, distanziate non più di 25 mt, con sovrapposizione dello stato dei luoghi iniziale e di quello finale relativamente alle quali sarà effettuato il calcolo dei volumi del materiale estratto nel corso dell'intero programma di dismissione;
   d. tabulati di calcolo;
   e. relazione descrittiva della procedura di calcolo effettuata, in cui sia dato conto anche degli eventuali riporti specificando se sono stati effettuati con materiale misto cava ovvero con terreno vegetale;
   f. planimetria dello stato finale dei luoghi con indicazione degli interventi di ricomposizione ambientale effettuati;

a. con nota acquisita al protocollo regionale n.441894 del 27.06.2014, la Cementi Moccia SpA ha depositato il calcolo dei volumi estratti nel periodo Ottobre 2006 – Dicembre 2013 pari a 1.455.625;

DATO ATTO CHE:

a. con nota prot. n.888552 del 30.11.2012, questo ufficio ha evidenziato *«… che tutte le attività di estrazione presso la cava in epigrafe si sono concluse in data 31 ottobre 2012 e che restano da completare i soli interventi di ricomposizione ambientale …»*;
b. la richiesta avanzata da questo Ufficio con la nota protocollo regionale 360219 del 27.05.2014 si riferisce al periodo 2006 – 2013 e non anche all'anno 2005 poiché non risulta disponibile agli atti dell'ufficio e, pertanto, non lo sarebbe stato agli atti della Ditta, una planimetria recante lo stato dei luoghi riferito all'anno 2005;
c. con riferimento all'anno 2005 si è assunto il valore dichiarato dalla Ditta nella comunicazione protocollo regionale 441894 del 27.06.2014 e confrontato con il valore dichiarato nella relativa scheda statistica;
d. la differenza di volume riferita al periodo 2006 – 2012 tra il dato dichiarato dalla Ditta con le comunicazioni annuali e quello determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate trasmesso con la predetta nota prot. reg. 441894 del 27.06.2014 è pari a circa 30 mc e, pertanto, di valore ininfluente sul quantitativo totale di circa 1.500.000 mc giustificabile come errore nell'applicazione delle differenti metodologie di calcolo;

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L.R. 13 aprile 1995, n.17
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 5673 del 09.09.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 11.08.2005 – 09.12.2013, il volume di materiale estratto dalla Ditta Cementi Moccia SpA in **1.484.888 mc**;
b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Caserta dalla Cementi Moccia SpA per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a **euro 246.813,36** *(duecentoquarantaseimilaottocentotredici/36)* come da specifica indicata nella tabella in narrativa;
c. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
alla Cementi Moccia SpA, avente sede legale in Via G. Ferraris n.101 nel Comune di Napoli;
al Sindaco del Comune di Caserta, per conoscenza e competenza;

alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

d. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 27 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA REGGIA CAVE SUD SRL. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' FOSSA A RAMMA DEL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. N.54/85 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.14 DELLA L.R. N.17/95 DOVUTO AL COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO (CE) SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 18.03.2011 AL 31.12.2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;
d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;
e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;
f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;
g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI' che:

a. con Decreto Dirigenziale n.2549 del 01.08.2003, rilasciato all'esito di conferenza di servizi, la REGGIA CAVE SUD Srl è stata autorizzata, ai sensi dell'art.36 della L.R. 54/1985 e s.m.i., alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale della cava di calcare sita in località "Fossa a Ramma" nel Comune di San Felice a Cancello (CE), il cui termine di scadenza era fissato al 18 novembre 2010;
b. con Decreto Dirigenziale n.27 del 18.03.2011, la REGGIA CAVE SUD Srl ha avuto la proroga dell'autorizzazione alla prosecuzione delle attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita nel Comune di San Felice a Cancello (CE) alla località Fossa a Ramma, rilasciata con D.D. n. 2549 del 01.08.2003, il cui termine di scadenza era fissato al 31 dicembre 2013;
c. al punto **7** del decretato è dettata la prescrizione per la quale *«la Reggia Cave Sud S.r.l. resta impegnata al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo dovuto al Comune, previsto dall'art.18 della L.R. 54/85 e s.m.i., e del contributo regionale, ai sensi dell' art.17 della L.R. 15/2005»;*
d. la medesima ditta, ha stipulato in data 30.03.2001, con l'Amministrazione Comunale di San Felice a Cancello (CE), la convenzione di cui alla L.R. n.54/1985 s.m.i.;
e. con nota prot. n. 390047 del 05.06.2015 è stata data comunicazione alla Ditta Reggia Cave Sud s.r.l. ed al Comune di San Felice a Cancello (CE), dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del suddetto Comune ai sensi

dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo gennaio 2011 – dicembre 2013, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO che:

a. l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778/98 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente della UOD Genio Civile competente;
b. per gli anni 2011 – 2013 la Ditta ha trasmesso a questo Settore:
   a. il calcolo del volume estratto nell'anno 2011 - 2012 in data 27.05.2013 prot. reg. 374117;
   b. il calcolo del volume estratto nell'anno 2013 in data 27.02.2014 prot. reg. 140594;
c. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 21 del 06.08.2010 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.171 al mc.;
d. la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 173 del 02.07.2012 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.18 al mc.;
e. erroneamente, nella nota prot. reg n. 390047 del 05.06.2015 di Avvio del procedimento si era indicato, quale periodo rispetto al quale effettuare la determinazione del contributo, in gennaio 2011 – dicembre 2013 in realtà il periodo di riferimento è marzo 2011 – dicembre 2013 ;
f. eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
2011	90.115,000	0,171	15.409,67
2012	141.464,250	0,180	25.463,57
2013	38.037,500	0,180	6.846,75
TOTALI	**269.616,75**		**47.719,98**

VISTO IL DPR. N. 128 DEL 09/08/1959;
VISTA LA L.R. 54 DEL 13/12/1985 S.M.I.;
VISTO IL DLGS. N.624 DEL 25/11/1996;
VISTO IL DLGS. N.165 DEL 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP. 5674 del 09.09.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 18.03.2011 - 31.12.2013, il volume di materiale estratto dalla Ditta Reggia Cave Sud s.r.l. in **269.616,75 mc.**;
b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di San Felice a Cancello (CE) dalla Reggia Cave Sud s.r.l. per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a ***euro 47.719,98*** *(quarantasettemilasettecentodiciannove/98)*, somma da utilizzare nel rispetto dell'art. 18 comma 3 L.R. 54/85 e s. m. e i.
c. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
   alla Reggia Cave Sud srl, avente sede legale in Loc. Fossa A Ramma nel Comune di San Felice a cancello;
   al Sindaco del Comune di San Felice a Cancello, per conoscenza e competenza;

alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

d. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

e. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 902 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 DGR N. 100/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO DI PROPRIETA' COMUNALE SEDE DELLA SCUOLA ELEMENTARE SEPICCIANO" BENEFICIARIO: COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE) CUP: D11E14000680008 CODICE SMILE: 100 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 (Alife, Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardi Sanframondi) per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014 ;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 100/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare, tra l'altro, l'importo di € 8.907.167,00 per interventi di edilizia scolastica a favore del Comune di Piedimonte Matese (CE) ;

- Che il Comune di Piedimonte Matese (CE) per interventi di edilizia scolastica ha proposto, tra gli altri, il progetto denominato "*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio pubblico di proprietà comunale sede della scuola elementare "Sepicciano""*;

- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 500.000,00 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 500.000,00;

- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.7, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;

- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio pubblico di proprietà comunale sede della scuola elementare "Sepicciano""* con beneficiario il Comune di Piedimonte Matese (CE) con l'Obiettivo Operativo 1.7, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.7 – per l'importo di € 500.000,00 (***CUP: D11E14000680008) Codice SMILE 100*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**378.292,47**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**121.707,53**
Totale		**500.000,00**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 15 del 30/10/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT"";
- la L.R. n. 1 del 5/01/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 53-08 e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*
:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio pubblico di proprietà comunale sede della scuola elementare "Sepicciano""* con beneficiario il Comune di Piedimonte Matese (CE), C.F.: 82000790616, con l'Obiettivo Operativo 1.7 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.7 – per l'importo di € 500.000,00 (***CUP: D11E14000680008) Codice SMILE 100*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**378.292,47**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**121.707,53**
Totale		**500.000,00**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Piedimonte Matese (CE) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.7

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA

la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
il Comune di Piedimonta Matese (CE), individuato mediante DGR 100 del 10/04/2014,
Beneficiario dell'Operazione "*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio pubblico di proprietà comunale sede della scuola elementare "Sepicciano""* **nella persona del Sindaco**

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014 ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di Piedimonte Matese (CE) per l'attuazione dell'intervento "*Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'edificio pubblico di proprietà comunale sede della scuola elementare "Sepicciano"" ammesso a finanziamento con* D.D. n…… del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.7**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 finale del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:

  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 20% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.
La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo…
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 903 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.7 DGR N. 100/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE "CASA COMUNALE" ALLE NORME DI SICUREZZA ED IGIENICO-SANITARIE" BENEFICIARIO: COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (CE) CUP: D11H14000180008 CODICE SMILE: 99 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 (Alife, Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese, San Potito Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardi Sanframondi) per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014 ;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 100/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare, tra l'altro, l'importo di € 5.100.000,00 per interventi su Edifici Strategici a favore del Comune di Piedimonte Matese (CE) ;

- Che il Comune di Piedimonte Matese (CE) per interventi su Edifici Strategici ha proposto, tra gli altri, il progetto denominato "*Lavori di adeguamento dell'immobile "Casa Comunale" alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie"*;

- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 343.000,00 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 343.000,00;

- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.7, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;

- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di adeguamento dell'immobile "Casa Comunale" alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie"* con beneficiario il Comune di Piedimonte Matese (CE) con l'Obiettivo Operativo 1.7, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.7 – per l'importo di € 343.000,00 (***CUP: D11H14000180008) Codice SMILE 99*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**261.440,85**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**81.559,15**
Totale		**343.000,00**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 15 del 30/10/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT"";
- la L.R. n. 1 del 5/01/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 53-08 e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di adeguamento dell'immobile "Casa Comunale" alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie"* con beneficiario il Comune di Piedimonte Matese (CE), C.F.: 82000790616, con l'Obiettivo Operativo 1.7 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.7 – per l'importo di € 343.000,00 (***CUP: D11H14000180008) Codice SMILE 99*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**261.440,85**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**81.559,15**
Totale		**343.000,00**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Piedimonte Matese (CE) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- Alla Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.7

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA

la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
il Comune di Piedimonta Matese (CE), individuato mediante DGR 100 del 10/04/2014,
Beneficiario dell'Operazione *"Lavori di adeguamento dell'immobile "Casa Comunale" alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie"* **nella persona del Sindaco**

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 100/2014 è stato approvato lo schema di di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania e i Comuni più gravemente danneggiati dal terremoto del 29/12/2013 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e prevenzione dei rischi naturali, da programmare sul POR Campania FESR 2007-2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

- Che in data 09/04/2014 il suddetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dai rappresentati legali dei Comuni di cui alla DGR n. 100/2014 ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario Comune di Piedimonte Matese (CE) per l'attuazione dell'intervento "*Lavori di adeguamento dell'immobile "Casa Comunale" alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie" ammesso a finanziamento con* D.D. n…… del……. a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.7**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 finale del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:

  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 20% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.
La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo…
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 905 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DGR N. 344/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO IN CERRETO SANNITA" BENEFICIARIO. DIOCESI CERRETO SANNITA - TELESE - SANT'AGATA DE' GOTI CUP: H52I15000020008 CODICE SMILE: 527 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Gioia Sannitica (CE), Faicchio (BN), Cerreto Sannita (BN), Cusano Mutri (BN) e Guardia Sanframondi (BN) per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 27 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Michele De Rosa;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del

POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 344/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare interventi di Adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni Ecclesiastici a favore della Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti per 6,2 Mln/€.
- Che nell'elenco, allegato 1, alla DGR n. 344/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento denominato "Lavori di restauro della chiesa di Sant'Antonio in Cerreto Sannita" dal costo totale pari a € 252.332,60;
- Che la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti ha trasmesso il progetto, nonchè tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013;
- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari € 252.332,60 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 252.332,60;
- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;
- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di restauro della chiesa di Sant'Antonio in Cerreto Sannita" con beneficiario la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti con l'Obiettivo Operativo 1.9 nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 252.332,60 (***CUP: H52I15000020008 - codice SMILE 527)*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**190.000,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**62.332,60**
Totale		**252.332,60**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;

- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 1 del 5/01/2014;
- la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae* :

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di restauro della chiesa di Sant'Antonio in Cerreto Sannita" con beneficiario la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti C.F.: 90001330621 con l'Obiettivo Operativo 1.9 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 252.332,60 (***CUP: H52I15000020008*** *)* ***Codice SMILE 527*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**190.000,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**62.332,60**
Totale		**252.332,60**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.9

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
la Diocesi di Cerreto Sannita- Telese – Sant'Agata de' Goti, individuata mediante DGR 344 del 08/08/2014, Beneficiaria dell'Operazione
"Lavori di restauro della Chiesa di Sant'Antonio in Cerreto Sannita" ***nella persona del Vescovo***

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Gioia Sannitica (CE), Faicchio (BN), Cerreto Sannita (BN), Cusano Mutri (BN) e Guardia Sanframondi (BN) per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 27 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Michele De Rosa;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario ***Diocesi Cerreto Sannita- Telese – Sant'Agata de' Goti*** per l'attuazione dell'intervento denominato *"Lavori di restauro della Chiesa di Sant'Antonio in Cerreto Sannita"* ammesso a finanziamento con D.D. n..... del …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.9**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 finale del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.
La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il

Rappresentante legale del Beneficiario	Dirigente Ratione Materiae
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 908 del 16/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 3 - UOD Servizio geologico e coord sist integr difesa suolo, bonifica, irrigaz

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER LA COPERTURA DEL POSTO DI SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 10/2013. RETTIFICA DELLA GRADUATORIA DI MERITO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 221/2014 CONSEGUENTE ALLA SENTENZA T.A.R. CAMPANIA NAPOLI SEZIONE III N. 2604/15.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

a) che l'art. 1, commi 255 e 256, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, ha istituito l'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele;
b) che con decreto dirigenziale n. 10 del 13.03.2013 del Coordinatore dell'AGC 15 è stato indetto concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura del posto di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, con annesso bando di concorso pubblico e schema di domanda;
c) che con decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 ottobre 2013, n. 200 è stata nominata la Commissione esaminatrice unica per l'espletamento dei concorsi pubblici per soli titoli per la copertura del posto di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele, e di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale, indetti con i bandi allegati ai Decreti Dirigenziali n. 9/2013 e n. 10/2013;
d) che con decreto dirigenziale n. 221 del 26/06/2014, ai sensi dell'art. 8 del Bando allegato al decreto dirigenziale n. 9/2013, è stata approvata la graduatoria dei candidati non ammessi, con la indicazione della relativa motivazione di esclusione (allegato A), e la graduatoria dei candidati ammessi ed idonei, con l'indicazione del relativo punteggio di merito, in ordine di punteggio decrescente (allegato B), redatte entrambe dalla Commissione esaminatrice, nella seduta del 17 febbraio 2014 (verbale n. 14);

Considerato:

a) che la sentenza del T.A.R. Campania, Napoli Sezione III n. 2604/15 dell'11/05/2015 al punto 3 del dispositivi ha accolto il ricorso incidentale e per l'effetto ha annullato per quanto di ragione il decreto dirigenziale 221/2014 nella parte in cui attribuisce a Sciannimanica Bartolomeo punti 29 per i motivi espressi;

Preso atto:

a) che la Commissione Esaminatrice unica si è riunita in data 8 settembre 2015 per gli adempimenti conseguenti alla sentenza T.A.R. citata, giusta convocazione prot. 2015.0578083 del 28/8/2015, modificando la scheda B di valutazione dei titoli del candidato Sciannimanica Bartolomeo secondo le disposizioni contenute nei punti 4.3 e 4.4 di diritto ed attribuendo al candidato un nuovo punteggio pari a 19 anziché 29;
b) che, di conseguenza, ha rettificato la graduatoria di merito, con lo slittamento del candidato Sciannimanica Bartolomeo dall'ottavo (8) al diciassettesimo (17) posto;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica della graduatoria di merito secondo le indicazioni prima richiamate;

Visto:

a) la legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8;
b) il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.;
c) la legge 27 febbraio 2009, n. 13;
d) la legge regionale n. 24 del 27 luglio 2012;
e) il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
f) l'art. 1, commi 255 e 256, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4;
g) il decreto del Presidente della Giunta regionale 15 maggio 2012, n. 142;
h) il decreto dirigenziale n. 9 del 13.03.2013 del Coordinatore dell'AGC 15;
i) il decreto del Presidente della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 147;
j) il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 ottobre 2013, n. 200;
k) il decreto dirigenziale n. 221 del 26/3/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 53.08.03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende integralmente confermato e trascritto:

1. in adempimento della Sentenza T.A.R. Campania Napoli Sezione III n. 2604/15, di rettificare la graduatoria di merito di cui al precedente decreto dirigenziale n. 221 del 26/03/2014, con lo slittamento del candidato Sciannimanica Bartolomeo dall'ottavo (8) al diciassettesimo (17) posto, come da elenco rettificato allegato;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 8 del Bando allegato al decreto dirigenziale n. 10/2013, la pubblicazione sul B.U.R.C. della graduatoria rettificata ha valore di notifica a tutti gli effetti;
3. di inviare il presente decreto:
   - all'Assessore alla Difesa del Suolo;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
   - al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   - alla Segreteria della Giunta regionale della Campania;
   - all'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Italo Giulivo

ALLEGATO B 2
CONCORSO SEGRETARIO AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE
(Decreto Dirigenziale n.10/2013)
Graduatoria di merito

n.	COGNOME	NOME	punteggio
1	Sorvino	Luigi Stefano	**39**
2	d'Elia	Ettore	**35**
3	Marrazzo	Pasquale	**31,5**
4	Rampino	Celestino	**30,5**
5	Taranto	Celeste	**30,5**
6	Venafro	Antonio	**30,5**
7	Santacroce	Raimondo	**29,5**
8	Aquino	Sabino	**28,5**
9	Camilleri	Carlo	**28**
10	D'Occhio	Giuseppe	**27,5**
11	Lupoli	Federico	**25,5**
12	D' Ambrosio	Alessandro	**24**
13	Pezone	Gennaro	**23,5**
14	Dello Iacono	Maurizio	**23**
15	Fienga	Carmine	**23**
16	Botta	Gaetano	**19,5**
17	Sciannimanica	Bartolomeo	**19**
18	Cinnirella	Vittorio	**16**
19	Galdiero	Antonio	**14,5**
20	De Marco	Sergio	**13,5**
21	Napoli	Salvatore	**8,5**
22	Marsicano	Giuseppe	**8,5**
23	Mastranzo	Pietro	**6,5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 909 del 16/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 3 - UOD Servizio geologico e coord sist integr difesa suolo, bonifica, irrigaz

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER LA COPERTURA DEL POSTO DI SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE PER IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 9/2013. RETTIFICA DELLA GRADUATORIA DI MERITO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 220/2014 CONSEGUENTE ALLA SENTENZA T.A.R. CAMPANIA NAPOLI SEZIONE III N. 2604/15.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

a) che l'art. 1, commi 255 e 256, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, ha istituito l'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele;
b) che con decreto dirigenziale n. 9 del 13.03.2013 del Coordinatore dell'AGC 15 è stato indetto concorso pubblico, per soli titoli, per la copertura del posto di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, con annesso bando di concorso pubblico e schema di domanda;
c) che con decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 ottobre 2013, n. 200 è stata nominata la Commissione esaminatrice unica per l'espletamento dei concorsi pubblici per soli titoli per la copertura del posto di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il Bacino idrografico del fiume Sele, e di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale, indetti con i bandi allegati ai Decreti Dirigenziali n. 9/2013 e n. 10/2013;
d) che con decreto dirigenziale n. 220 del 26/06/2014, ai sensi dell'art. 8 del Bando allegato al decreto dirigenziale n. 9/2013, è stata approvata la graduatoria dei candidati non ammessi, con la indicazione della relativa motivazione di esclusione (allegato A), e la graduatoria dei candidati ammessi ed idonei, con l'indicazione del relativo punteggio di merito, in ordine di punteggio decrescente (allegato B), redatte entrambe dalla Commissione esaminatrice, nella seduta del 17 febbraio 2014 (verbale n. 14);

Considerato:

a) che la sentenza del T.A.R. Campania, Napoli Sezione III n. 2604/15 dell'11/05/2015 al punto 3 del dispositivi ha accolto il ricorso incidentale e per l'effetto ha annullato per quanto di ragione il decreto dirigenziale n. 220/2014 nella parte in cui attribuisce a Sciannimanica Bartolomeo punti 29 per i motivi espressi;

Preso atto:

a) che la Commissione Esaminatrice unica si è riunita in data 8 settembre 2015 per gli adempimenti conseguenti alla sentenza T.A.R. citata, giusta convocazione prot. 2015.0578083 del 28/8/2015, modificando la scheda B di valutazione dei titoli del candidato Sciannimanica Bartolomeo secondo le disposizioni contenute nei punti 4.3 e 4.4 di diritto ed attribuendo al candidato un nuovo punteggio pari a 19 anziché 29;
b) che, di conseguenza, ha rettificato la graduatoria di merito, con lo slittamento del candidato Sciannimanica Bartolomeo dall'ottavo (8) al diciannovesimo (19) posto;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica della graduatoria di merito secondo le indicazioni prima richiamate;

Visto:

a) la legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8;
b) il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.;
c) la legge 27 febbraio 2009, n. 13;
d) la legge regionale n. 24 del 27 luglio 2012;
e) il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
f) l'art. 1, commi 255 e 256, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4;
g) il decreto del Presidente della Giunta regionale 15 maggio 2012, n. 142;
h) il decreto dirigenziale n. 9 del 13.03.2013 del Coordinatore dell'AGC 15;
i) il decreto del Presidente della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 147;
j) il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 ottobre 2013, n. 200;
k) il decreto dirigenziale n. 220 del 26/3/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 53.08.03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende integralmente confermato e trascritto:

1. in adempimento della Sentenza T.A.R. Campania Napoli Sezione III n. 2604/15, di rettificare la graduatoria di merito di cui al precedente decreto dirigenziale n. 220 del 26/03/2014, con lo slittamento del candidato Sciannimanica Bartolomeo dall'ottavo (8) al diciannovesimo (19) posto, come da elenco rettificato allegato;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 8 del Bando allegato al decreto dirigenziale n. 9/2013, la pubblicazione sul B.U.R.C. della graduatoria rettificata ha valore di notifica a tutti gli effetti;
3. di inviare il presente decreto:
   - al Presidente della Regione Basilicata;
   - all'Assessore alla Difesa del Suolo;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
   - al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   - alla Segreteria della Giunta regionale della Campania;
   - all'Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Italo Giulivo

ALLEGATO B 1

CONCORSO SEGRETARIO AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD E INTERREGIONALE SELE

(Decreto Dirigenziale n.9/2013)

Graduatoria di merito

n.	COGNOME	NOME	punteggio
1	Sorvino	Luigi Stefano	**39**
2	d'Elia	Ettore	**35**
3	Marrazzo	Pasquale	**31,5**
4	Rampino	Celestino	**30,5**
5	Taranto	Celeste	**30,5**
6	Venafro	Antonio	**30,5**
7	Santacroce	Raimondo	**29,5**
8	Aquino	Sabino	**28,5**
9	Camilleri	Carlo	**28**
10	D'Occhio	Giuseppe	**27,5**
11	Lupoli	Federico	**25,5**
12	Reda	Paola	**24,5**
13	D' Ambrosio	Alessandro	**24**
14	Dello Iacono	Maurizio	**23**
15	Fienga	Carmine	**23**
16	Polizio	Francesco	**22**
17	Ranucci	Lucia	**21**
18	Botta	Gaetano	**19,5**
19	Sciannimanica	Bartolomeo	**19**
20	Cinnirella	Vittorio	**16**
21	Galdiero	Antonio	**14,5**
22	De Marco	Sergio	**13,5**
23	Oliviero	Andrea	**10**
24	Napoli	Salvatore	**8,5**
25	Marsicano	Giuseppe	**8,5**
26	Mastranzo	Pietro	**6,5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 914 del 16/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DGR N. 344/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA ANNESSA AL CONVENTO DI SAN FRANCESCO IN GUARDIA SANFRAMONDI (BN)" BENEFICIARIO: DIOCESI CERRETO SANNITA - TELESE - SANT'AGATA DE' GOTI CUP: H52I15000010006 CODICE SMILE: 528 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti "ratione materiae" già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Gioia Sannitica (CE), Faicchio (BN), Cerreto Sannita (BN), Cusano Mutri (BN) e Guardia Sanframondi (BN) per l'adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 27 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Michele De Rosa;

CONSIDERATO

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del

POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

- Che nel Protocollo di Intesa, di cui alla DGR n. 344/2014 la Regione Campania si è impegnata a finanziare interventi di Adeguamento statico e conservativo di Chiese e Beni Ecclesiastici a favore della Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti per 6,2 Mln/€.
- Che nell'elenco, allegato 1, alla DGR n. 344/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento denominato *"Messa in sicurezza e consolidamento strutturale della chiesa annessa al Convento di San Francesco in Guardia Sanframondi (Bn)"* dal costo totale pari a € 1.292.908,50;
- Che la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti ha trasmesso il progetto, nonchè tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013;
- Che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari € 1.292.908,50 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 1.292.908,50;
- Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.9, effettuata dal gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i;
- che , ai sensi dell'art. 1, comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/13, le risorse di cui al presente intervento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea e dal Fondo di Rotazione al più tardi entro i termini di chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013;

RITENUTO

- Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Messa in sicurezza e consolidamento strutturale della chiesa annessa al Convento di San Francesco in Guardia Sanframondi (Bn)"* con beneficiario la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti con l'Obiettivo Operativo 1.9 nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- Di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 1.292.98,50 (***CUP: H52I15000010006 - codice SMILE 528)*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**985.000,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**307.908,50**
Totale		**1.292.908,50**

- Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;

- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 1 del 5/01/2014;
- la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae* :

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Messa in sicurezza e consolidamento strutturale della chiesa annessa al Convento di San Francesco in Guardia Sanframondi (Bn)"* con beneficiario la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti C.F.: 90001330621 con l'Obiettivo Operativo 1.9 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 1.292.908,50 (***CUP: H52I15000010006***) ***Codice SMILE 528*** con il seguente Quadro Economico:

A	**importo complessivo dei lavori**	**985.000,00**
B	**somme a disposizione della stazione appaltante**	**307.908,50**
Totale		**1.292.908,50**

3. Di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo le voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
4. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Di definire, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
6. Di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente ratione materiae
Italo Giulivo

POR Campania FESR 2007/13 – Asse I- Obiettivo Operativo 1.9

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile Ratione Materiae,
Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013
E
la Diocesi di Cerreto Sannita- Telese – Sant'Agata de' Goti, individuata mediante DGR 344 del 08/08/2014, Beneficiaria dell'Operazione
"Messa in sicurezza e consolidamento strutturale della chiesa annessa al Convento di San Francesco in Guardia Sanframondi (Bn)" ***nella persona del Vescovo***

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139 /2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- Che con DGR n. 344 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania, la Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – e i Comuni di Gioia Sannitica (CE), Faicchio (BN), Cerreto Sannita (BN), Cusano Mutri (BN) e Guardia Sanframondi (BN) per l'adeguamento statico e

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservativo di Chiese e Beni ecclesiastici ricadenti nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 29.12.2013 e del 20.01.2014, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;
- Che in data 20/09/2014 il suddetto Protocollo di Intesa, prot. n. 27 del 23/09/2014, è stato sottoscritto dalla Regione Campania, rappresentata dal Presidente, On. Stefano Caldoro e dalla Diocesi di Cerreto Sannita – Telese – Sant'Agata de' Goti – beneficiaria degli interventi ai sensi del Por Campania Fesr 2007-2013 – nella persona del Vescovo Monsignor Michele De Rosa;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente Ratione Materiae ed il Beneficiario ***Diocesi Cerreto Sannita- Telese – Sant'Agata de' Goti*** per l'attuazione dell'intervento denominato *"Messa in sicurezza e consolidamento strutturale della chiesa annessa al Convento di San Francesco in Guardia Sanframondi (Bn)"* ammesso a finanziamento con D.D. n..... del …..... a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo **1.9**

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 finale del 20/03/2013 e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla DGR 46/2015;

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di **anticipazione,** può essere richiesto in seguito all'ammissione a finanziamento dell'operazione fino ad un massimo del 30% del costo dell'operazione, anche prima dell'avvio dei lavori.
La richiesta di anticipazione del beneficiario dovrà essere corredata della documentazione indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le **erogazioni successive** all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del valore del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, i beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
L'importo complessivamente erogato prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.
Il saldo viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del 100% delle spese previste per l'operazione, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il

Rappresentante legale del Beneficiario	Dirigente Ratione Materiae
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 863 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 219 DEL 18/02/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4521460/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.323,74.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 219 del 18/02/2009** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione area cimiteriale Orria,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/07,** di **€ 1.881,58** semestrali, pari ad annui **€ 3.763,16, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 50.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 2229 del 15/06/07 assunto sul cap. 2111/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/07** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.475,01** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

1. Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.881,58**, ammonta a complessivi €75.263,20;
2. in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.475,01** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:

   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **1.881,58**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2033: rata semestrale di € **1.475,01** ;
   - anno 2033: seconda semestralità: di € 1.361,43;

3. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;
4. dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	**1.475,01**	412	10/12/2013	**1.881,58**	406,57
31/12/2011	**1.475,01**	412	10/12/2013	**1.881,58**	406,57
30/06/2012	**1.475,01**	412	10/12/2013	**1.881,58**	406,57
31/12/2012	**1.475,01**	412	10/12/2013	**1.881,58**	406,57
			TOTALE DA RECUPERARE		**1.626,28**

5. pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;
6. l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 1.323,74,** fermo restando il valore delle successive in € 2.950,02, pari ad € 1.475,01, semestrali;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che:

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.412 del 10/12/2013;

b) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 21026 del 24/10/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261391 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4521460/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 219 del 18/02/2009**;
2. **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.475,01** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:

   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **1.881,58**;

   - anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata semestrale di € **1.475,01**;

   - anno 2033: seconda semestralità: di € 1.361,43;
3. **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€1.323,74(milletrecentoventitre/74)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;

4. **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.323,74(milletrecentoventitre/74), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6. **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.412 del 10/12/2013;
7. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261391 del 16/04/2015;
8. **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale

55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D.02
Ing.Celestino Rampino

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	conguaglio rate già liquidate	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	219	18/02/2009	4521460/00	31/12/2028 31/12/2040	2.950,02	1.475,01	**1.323,74**	30/06/2013 31/12/2013	424 0304805	412 del 10/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 219 DEL 18/02/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4521460/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.323,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.323,74	,00

TOTALE	1.323,74	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 219 DEL 18/02/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4521460/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.323,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	1.323,74	,00

TOTALI	**1.323,74**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 862 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1228 DEL 10/06/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4521444/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.164,90.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1228 del 10/06/2009** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione innesto strada S.Ianni Frazione Piano Vetrale,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 1.655,79** semestrali, pari ad annui **€ 3.311,58, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 50.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.298,01** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 1.655,79**, ammonta a complessivi €66.231,60;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.298,01** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **1.655,79**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2033: rata semestrale di € **1.298,01**;
   - anno 2033: seconda semestralità: di € 1.197,99;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	1.298,01	412	10/12/2013	1.655,79	357,78
31/12/2011	1.298,01	412	10/12/2013	1.655,79	324,24
30/06/2012	1.298,01	412	10/12/2013	1.655,79	324,24
31/12/2012	1.298,01	412	10/12/2013	1.655,79	324,24
			TOTALE DA RECUPERARE		**1.431,12**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 1.164,90,** fermo restando il valore delle successive in € 2.596,02, pari ad € 1.298,01, semestrali;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

PRECISATO che :

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.412 del 10/12/2013;
b) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 24977 del 24/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261423 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4521444/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1228 del 10/06/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.298,01** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:

- anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **1.655,79**;
- anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata semestrale di € **1.298,01**;
- anno 2033: seconda semestralità: di € 1.197,99;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€1.164,90(millecentosessantaquattro/90)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;

4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.164,90(millecentosessantaquattro/90), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.412 del 10/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261423 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	conguaglio rate già liquidate	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	2089 1228	05/09/2007 10/06/2009	4521444/00	31/12/2028 31/12/2040	2.596,02	1.298,01	**1.164,90**	30/06/2013 31/12/2013	424 0304805	412 del 10/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1228 DEL 10/06/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4521444/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.164,90.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.164,90	,00

TOTALE	1.164,90	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1228 DEL 10/06/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4521444/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.164,90.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	1.164,90	,00

TOTALI	**1.164,90**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 860 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1661 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504197/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.544,14.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1661 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione Via Garibaldi,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 3.009,22** semestrali, pari ad annui **€ 6.018,44, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 80.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.430,17** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.009,22**, ammonta a complessivi €120.368,80;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.430,17** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.009,22**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata semestrale di € **2.430,17**;
   - anno 2034: seconda semestralità: rata di € 132,37;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	2.430,17	1253	30/12/2013	3.009,22	579,05
31/12/2011	2.430,17	1253	30/12/2013	3.009,22	579,05
30/06/2012	2.430,17	1253	30/12/2013	3.009,22	579,05
31/12/2012	2.430,17	1253	30/12/2013	3.009,22	579,05
			TOTALE DA RECUPERARE		**2.316,20**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 113,97,** fermo restando il valore delle successive in € 2.430,17, pari ad € 4.860,34, semestrali;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

PRECISATO che :

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;

b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;

c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25072 del 24/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261413 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4504197/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1661 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€2.430,17** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.009,22**;

- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata semestrale di € **2.430,17**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 132,37;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€2.544,14(duemilacinquecentoquarantaquattro/14)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.544,14(duemilacinquecentoquarantaquattro/14), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261413 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1661	11/10/2010	4504197/00	31/12/2028 31/12/2040	conguaglio rate precedenti	113,97	30/06/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013
					4.860,34	2.430,17	31/12/2013		
						2.544,14			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1661 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504197/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.544,14.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.544,14	,00

TOTALE	2.544,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1661 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504197/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.544,14.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	2.544,14	,00

TOTALI	**2.544,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 858 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1662 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504201/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.180,14.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1662 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di ampliamento Cimitero alla frazione Piano Vetrale,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 3.761,53** semestrali, pari ad annui **€ 7.523,06, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 100.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.037,71** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.761,53**, ammonta a complessivi €150.461,20;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.037,71** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.761,53**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata semestrale di € **3.037,71**;
   - anno 2034: seconda semestralità: rata di € 165,77;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	3.037,71	1253	30/12/2013	3.761,53	723,82
31/12/2011	3.037,71	1253	30/12/2013	3.761,53	723,82
30/06/2012	3.037,71	1253	30/12/2013	3.761,53	723,82
31/12/2012	3.037,71	1253	30/12/2013	3.761,53	723,82
			TOTALE DA RECUPERARE		**2.895,28**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 142,43,** fermo restando il valore delle successive in € 3.037,71, pari ad € 6.075,42 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che :

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;

b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;

c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25072 del 24/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261451 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4504201/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1662 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€3.037,71** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.761,53**;
- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata semestrale di € **3.037,71**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 165,77;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA),** l'importo complessivo di **€3.180,14(tremilacentoottanta/14)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 3.180,14(tremilacentoottanta/14), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261451 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1662	11/10/2010	4504201/00	31/12/2028 31/12/2040	conguaglio rate precedenti	142,43	30/06/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013
					6.075,42	3.037,71	31/12/2013		
						3.180,14			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1662 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504201/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.180,14.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	3.180,14	,00

TOTALE	3.180,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1662 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504201/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.180,14.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	3.180,14	,00

TOTALI	**3.180,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 855 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1665 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506790/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.279,24.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1665 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione comunale Via Capolierto-Piano Vetrale,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/2006**, di **€ 1.513,61** semestrali, pari ad annui **€ 3.027,22, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 40.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 606 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2111/2006,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/2006**- **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.222,28** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 1.513,61**, ammonta a complessivi €60.544,40;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.222,28** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **1.513,61**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **1.222,28**;
   - anno 2034: secondo semestre: rata di € 70,02;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	1.222,28	1253	30/12/2013	1.513,61	291,33
31/12/2011	1.222,28	1253	30/12/2013	1.513,61	291,33
30/06/2012	1.222,28	1253	30/12/2013	1.513,61	291,33
31/12/2012	1.222,28	1253	30/12/2013	1.513,61	291,33
			TOTALE DA RECUPERARE		**1.165,32**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 56,96,** fermo restando il valore delle successive in € 1.222,28, pari ad € 2.444,58 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) lla spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 24971 del 24/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261458 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4506790/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1665 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.222,28** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di

interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **1.513,61**;
- anni dal 2011 alla primo semestre 2034: rata di € **1.222,28**;
- anno 2034: secondo semestre rata di € 70,02;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€1.279,24(milleduecentosettantanove/24)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.279,24(milleduecentosettantanove/24), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261458 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1665	11/10/2010	4506790/00	31/12/2028 31/12/2040	conguaglio rate precedenti	56,96	30/06/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013
					2.444,58	1.222,28	31/12/2013		
						1.279,24			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1665 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506790/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.279,24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.279,24	,00

TOTALE	1.279,24	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1665 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506790/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.279,24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	1.279,24	,00

TOTALI	**1.279,24**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 857 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1663 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504194/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 636,00.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1663 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione viabilità Case di Maria,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€752,31** semestrali, pari ad annui **€ 1.504,62, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 20.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5303 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2111/2005,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 607,54** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **752,31**, ammonta a complessivi €30.092,40;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **607,54** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **752,31**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata semestrale di € **607,54**;
   - anno 2034: seconda semestralità: rata di € 33,40;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	607,54	1253	30/12/2013	752,31	144,77
31/12/2011	607,54	1253	30/12/2013	752,31	144,77
30/06/2012	607,54	1253	30/12/2013	752,31	144,77
31/12/2012	607,54	1253	30/12/2013	752,31	144,77
			TOTALE DA RECUPERARE		**579,08**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 28,46,** fermo restando il valore delle successive in € 607,54, pari ad € 1.215,08 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) lla spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

PRECISATO che

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;

b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;

c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 24980 del 24/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261441 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4504194/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1663 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€607,54** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **752,31**;

- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata semestrale di € **607,54**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 33,40;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€636,00(seicentotrentasei/00)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 636,00(seicentotrentasei/00), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261441 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1663	11/10/2010	4504194/00	31/12/2028 31/12/2040	conguaglio rate precedenti	28,46	30/06/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013
					1.215,08	607,54	31/12/2013		
						636,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1663 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504194/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 636,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	636,00	,00

TOTALE	636,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1663 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4504194/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 636,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	636,00	,00

TOTALI	**636,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 853 del 11/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1666 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506793/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012 E 2013. IMPORTO EURO 12.758,40.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1666 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione strada comunale Piano Omignano,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/2006**, di **€ 2.633,07** semestrali, pari ad annui **€ 5.266,14, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 70.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 606 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2111/2006,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/2006**- **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.126,40** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 2.633,07**, ammonta a complessivi €105.322,80;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.126,40** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.633,07**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **2.126,40**;
   - anno 2034: secondo semestre: rata di € 115,86;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che

a) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, è unita la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata,

ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;

c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25800 del 01/12/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261405 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4506793/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1666 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€2.126,40** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.633,07**;
- anni dal 2011 alla primo semestre 2034: rata di € **2.126,40**;
- anno 2034: secondo semestre rata di € 115,86;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€12.758,40(dodicimilasettecentocinquantotto/40)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 12.758,40(dodicimilasettecentocinquantotto/40), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROA	V LIV. PIANO	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic	CODICE	RICORRENTI	PERIMETRO

SPESA				GGREGATO	DEI CONTI			e bilancio)	GESTIONALE		SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di unire** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261405 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2011-2012 e 2013**							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto
ORRIA	1666	11/10/2010	4506793/00	31/12/2028 31/12/2040	4.252,80	2.126,40	30/06/2011 31/12/2011	424 0304805
					4.252,80		30/06/2012 31/12/2012	
					4.252,80		30/06/2013 31/12/2013	
					12.758,40			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1666 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506793/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012 E 2013. IMPORTO EURO 12.758,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	12.758,40	,00

TOTALE	12.758,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1666 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506793/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012 E 2013. IMPORTO EURO 12.758,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	12.758,40	,00

TOTALI	**12.758,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 845 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1670 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4507949/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.590,06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1670 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione Via Tempa,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/2006,** di **€ 1.880,76** semestrali, pari ad annui **€ 3.761,52, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 50.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 606 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2111/2006,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.518,85** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.880,76**, ammonta a complessivi €75.230,40;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.518,85** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **1.880,76**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **1.518,85**;
   - anno 2034: secondo semestre rata di € 82,93;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;
d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	1.518,85	1253	30/12/2013	1.880,76	361,91
31/12/2011	1.518,85	1253	30/12/2013	1.880,76	361,91
30/06/2012	1.518,85	1253	30/12/2013	1.880,76	361,91
31/12/2012	1.518,85	1253	30/12/2013	1.880,76	361,91
			TOTALE DA RECUPERARE		**1.447,64**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;
f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 71,21,** fermo restando il valore delle successive in € 1.518,85, pari ad € 3.037,70, annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni

normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 24894 del 24/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261428 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4507949/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1670 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.518,85** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo

in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di **€ 1.880,76**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di **€ 1.518,85**;
- anno 2034: secondo semestre rata di € 82,93;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA),** l'importo complessivo di **€1.590,06(millecinquecentonovanta/06)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.590,06(millecinquecentonovanta/06), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **i dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261428 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1670	11/10/2010	4507949/00	31/12/2028 31/12/2040	conguaglio rate precedenti	71,21	30/06/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013
					3.037,70	1.518,85	31/12/2013		
						1.590,06			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1670 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4507949/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.590,06.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.590,06	,00

TOTALE	1.590,06	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1670 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4507949/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.590,06.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	1.590,06	,00

TOTALI	**1.590,06**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 844 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1671 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506791/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.857,94.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1671 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione marciapiedi Via Stella e arredo urbano,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/2006,** di **€ 3.380,98** semestrali, pari ad annui **€ 6.761,96, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 90.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.730,31** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.380,98**, ammonta a complessivi €135.239,20;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.730,31** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.380,98**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **2.730,31**;
   - anno 2034: secondo semestre rata di € 152,67;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;
d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	2.730,31	1253	30/12/2013	**3.380,98**	650,67
31/12/2011	2.730,31	1253	30/12/2013	**3.380,98**	650,67
30/06/2012	2.730,31	1253	30/12/2013	**3.380,98**	650,67
31/12/2012	2.730,31	1253	30/12/2013	**3.380,98**	650,67
			TOTALE DA RECUPERARE		**2.602,68**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;
f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 127,63,** fermo restando il valore delle successive in € 2.730,31, pari ad € 5.460,62, annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni

normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 24892 del 18/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.261484 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4506791/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1671 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€2.730,31** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di

rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.380,98**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **2.730,31**;
- anno 2034: secondo semestre rata di € 152,67;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€2.857,94(duemilaottocentocinquantasette/94)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.857,94(duemilaottocentocinquantasette/94),** sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015, **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.261484 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1671	11/10/2010	4506791/00	31/12/2028 31/12/2040	conguaglio rate precedenti	127,63	30/06/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013
					5.460,62	2.730,31	31/12/2013		
						2.857,94			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1671 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506791/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.857,94.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.857,94	,00

TOTALE	2.857,94	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1671 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506791/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.857,94.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	2.857,94	,00

TOTALI	**2.857,94**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 841 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1673 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4529482/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.000,02.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1673 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione viabilità interna- arredo urbano,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/07,** di **€ 2.366,48** semestrali, pari ad annui **€ 4.732,96, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 63.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 2232 del 15/06/07 assunto sul cap. 2117/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/07** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.910,99** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 2.366,48**, ammonta a complessivi €94.659,20;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.910,99** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.366,48**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **1.910,99**;
   - anno 2034: secondo semestre rata di € 109,71;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	1.910,99	1253	30/12/2013	2.366,48	455,49
31/12/2011	1.910,99	1253	30/12/2013	2.366,48	455,49
30/06/2012	1.910,99	1253	30/12/2013	2.366,48	455,49
31/12/2012	1.910,99	1253	30/12/2013	2.366,48	455,49
			TOTALE DA RECUPERARE		**1.821,96**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 2.000,02,** fermo restando il valore delle successive in € 3.821,98, pari ad € 1.910,99, semestrali;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD del , tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261468 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4529482/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1673 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.910,99** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di

interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.366,48**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **1.910,99**;
- anno 2034: secondo semestre rata di € 109,71;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€2.000,02(duemila/02)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.000,02(duemila/02), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:
5)

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

6) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
7) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
8) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
9) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261468 del 16/04/2015;
10) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	conguaglio rate già liquidate	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1673	11/10/2010	452982/00	31/12/2028 31/12/2040	3.821,98	1.910,99	**2.000,02**	30/06/2013 31/12/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1673 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4529482/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.000,02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.000,02	,00

TOTALE	2.000,02	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1673 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4529482/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.000,02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	2.000,02	,00

TOTALI	**2.000,02**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 825 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1672 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506792/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.587,76.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1672 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione strada Scavata,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/2006,** di **€ 1.878,32** semestrali, pari ad annui **€ 3.756,64, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 50.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.516,84** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.878,32**, ammonta a complessivi €75.132,80;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.516,84** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **1.878,32**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **1.516,84**;
   - anno 2034: secondo semestre rata di € 84,68;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	1.516,84	1253	30/12/2013	1.878,32	361,48
31/12/2011	1.516,84	1253	30/12/2013	1.878,32	361,48
30/06/2012	1.516,84	1253	30/12/2013	1.878,32	361,48
31/12/2012	1.516,84	1253	30/12/2013	1.878,32	361,48
			TOTALE DA RECUPERARE		**1.445,92**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 70,92,** fermo restando il valore delle successive in € 1.516,84, pari ad € 3.033,68, annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD del , tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.260676 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4506792/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1672 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.516,84** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di

interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **1.878,32**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **1.516,84**;
- anno 2034: secondo semestre rata di € 84,68;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€1.587,76(millecinquecentoottantasette/76)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.587,76(millecinquecentoottantasette/76), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.260676 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1672	11/10/2010	4506792/00	31/12/2028 31/12/2040	conguaglio rate precedenti	70,92	30/06/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013
					3.033,68	1.516,84	31/12/2013		
						1.587,76			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1672 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506792/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.587,76.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.587,76	,00

TOTALE	1.587,76	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1672 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506792/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.587,76.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	1.587,76	,00

TOTALI	**1.587,76**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 824 del 10/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1674 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4529484/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.175,48.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1674 del 11/10/2010** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **ORRIA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione area adiacente edificio scolastico in Via Stella,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/07,** di **€ 3.756,65** semestrali, pari ad annui **€7.513,30, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€100.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 2230 del 15/06/07 assunto sul cap. 2112/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/07** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.931 del 16/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.284391 del 23/04/2014, il Comune di **ORRIA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.033,68** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.756,65**, ammonta a complessivi €150.266,00;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.033,68** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.756,65**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata semestrale di € **3.033,68**;
   - anno 2034: secondo semestre rata di € 169,74;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **ORRIA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	3.033,68	1253	30/12/2013	3.756,65	722,97
31/12/2011	3.033,68	1253	30/12/2013	3.756,65	722,97
30/06/2012	3.033,68	1253	30/12/2013	3.756,65	722,97
31/12/2012	3.033,68	1253	30/12/2013	3.756,65	722,97
			TOTALE DA RECUPERARE		**2.891,88**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 3.175,48,** fermo restando il valore delle successive in € 6.067,36, pari ad € 3.033,68 semestrali;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

PRECISATO che :

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 24833 del 18/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 261434 del 16/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4529484/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1674 del 11/10/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€3.033,68** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **ORRIA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.756,65**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata semestrale di € **3.033,68**;

- anno 2034: secondo semestre rata di € 169,74;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di ORRIA (SA)**, l'importo complessivo di **€ ... (.../...)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 3.175,48(tremilacentosettantacinque/48), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1253 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 261434 del 16/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di ORRIA (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI ORRIA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	conguaglio rate già liquidate	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
ORRIA	1674	11/10/2010	4529484/00	31/12/2029 31/12/2040	6.067,36	3.033,68	**3.175,48**	30/06/2013 31/12/2013	424 0304805	1253 del 30/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1674 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4529484/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.175,48.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	3.175,48	,00

TOTALE	3.175,48	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1674 DEL 11/10/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4529484/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI ORRIA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.175,48.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ORRIA	84000910657		VIA STELLA	ORRIA	3.175,48	,00

TOTALI	**3.175,48**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ORRIA	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unico 424 0304805***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 406 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI BRACIGLIANO (SA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE IN VIA DELLA LIBERTA', PIAZZA 5 MAGGIO ED ADEGUAMENTO VIABILITA' COMUNALE" (CUP B45I14000010002 - CODICE SMILE: 337). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione dell'immobile in Via della Libertà, Piazza 5 maggio ed adeguamento viabilità comunale" (**CUP B45I14000010002 – COD. SMILE ID 337**), presentato dal Comune di Bracigliano (SA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.26 del 28/05/2014 per l'importo di € 2.362.730,13;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 4344 del 14.07.15 il Comune di Bracigliano (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione dell'immobile in Via della Libertà, Piazza 5 maggio ed adeguamento viabilità comunale"(***CUPB45I14000010002– COD. SMILE ID 337)***;

d) Che il Comune di Bracigliano (SA)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Banca d'Italia, Codice IBAN IT68B0100003245424330018885 6;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Bracigliano (SA) per l'intervento "Riqualificazione dell'immobile in Via della Libertà, Piazza 5 maggio ed adeguamento viabilità comunale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.337.377,07così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 85 dell'03/09/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.337.377,07**	
A) LAVORI		**1.594.592,88**
lavori	1.562.240,06	
oneri per la sicurezza	32.352,82	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**742.784,19**
b1) lavori in economia	170.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	30.000,00	
b4) imprevisti	80.882,06	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	48.529,23	
b7) spese tecniche	171.075,80	
b8) spese per consulenza o supporto	12.941,13	
b9) spese per commissioni giudicatrici	4.500,00	
b10) spese per pubblicità	8.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.000,00	
b12) iva e altre imposte	198.855,97	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Bracigliano (SA) l'importo di €701.213,12 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Bracigliano (SA) della somma di Euro 701.213,12(€ Settecentounmiladuecentotredici/12) sul seguente IBAN con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.26 del 28/05/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n.99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Bracigliano (SA) sull'intervento "Riqualificazione dell'immobile in Via della Libertà, Piazza 5 maggio ed adeguamento viabilità comunale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.337.377,07 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 85 dell'03/09/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.337.377,07**	
A) LAVORI		**1.594.592,88**
lavori	1.562.240,06	
oneri per la sicurezza	32.352,82	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**742.784,19**
b1) lavori in economia	170.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	30.000,00	
b4) imprevisti	80.882,06	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	48.529,23	
b7) spese tecniche	171.075,80	
b8) spese per consulenza o supporto	12.941,13	
b9) spese per commissioni giudicatrici	4.500,00	
b10) spese per pubblicità	8.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.000,00	
b12) iva e altre imposte	198.855,97	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Bracigliano (SA) l'importo di € 701.213,12 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Bracigliano (SA) della somma di Euro 701.213,12(€ Settecentounmiladuecentotredici/12) sul seguente IBAN con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Bracigliano (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 411 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI POMPEI (NA). INTERVENTO"LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE PER IL CALCIO "VITTORIO BELLUCCI" DI VIA LEPANTO - TRAVERSA CAMPO SPORTIVO I LOTTO FUNZIONALE" (CUPJ63E10000000002 - CODICE SMILE: ID 805). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O.Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Lavori di "Riqualificazione ed Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza del Campo Sportivo Polivalente per il Calcio "Vittorio Bellucci" di via Lepanto - Traversa Campo Sportivo I Lotto Funzionale" (***CUP J63E10000000002 – COD. SMILE ID***805), presentato dal Comune di Pompei (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.215 del 07/08/2014 per l'importo di € 1.350.939,02;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.2434 del 29/09/2014 così come successivamente integrata il Comune di Pompei (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione ed Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza del Campo Sportivo Polivalente per il Calcio "Vittorio Bellucci" di via Lepanto - Traversa Campo Sportivo I Lotto Funzionale" (***CUPJ63E10000000002– COD. SMILE ID 805)***;

d) Che il Comune di Pompei (NA) è titolare di un conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT83L0100003245425300063560

RITENUTO

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pompei (NA) per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione ed Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza del Campo Sportivo Polivalente per il Calcio "Vittorio Bellucci" di via Lepanto - Traversa Campo Sportivo I Lotto Funzionale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.350.939,02

d) Di poter riconoscere al Comune di Pompei (NA) l'importo di € 405.281,70 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il citato Decreto Dirigenziale n. 215 del 07/08/2014;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pompei (NA) della somma di Euro 405.281,70 (€ quattrocentocinquemiladuecentottantuno/70) sul seguente codice IBAN IT83L0100003245425300063560 , con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
20) il DD n.99/2015
21) il DD n. 215 del 07/08/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pompei (NA) sull'intervento "Lavori di "Riqualificazione ed Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza del Campo Sportivo Polivalente per il Calcio "Vittorio Bellucci" di via Lepanto - Traversa Campo Sportivo I Lotto Funzionale"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
3. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.350.939,02;
4. riconoscere al Comune di Pompei (NA) l'importo di € 405.281,70 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il citato Decreto Dirigenziale n. 215 del 07/08/2014;
5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;
6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pompei (NA) della somma di Euro 405.281,70 (€ quattro) sul seguente codice IBAN IT83L0100003245425300063560, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013– cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Pompei (NA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 410 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA). INTERVENTO "AREA ARCHEOLOGICA PUNTA CAMPANELLA: RESTAURO MANUFATTI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA CAMPANELLA" (CUP E11B07000260003 - CODICE SMILE: 349). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Area archeologica Punta Campanella: Restauro manufatti e abbattimento barriere architettoniche via Campanella" (CUPE11B07000260003 – COD. SMILE ID 349), presentato dal Comune di Massa Lubrense (NA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.124 del 08/07/2014 per l'importo di € 2.800.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n15875 del 16 luglio 2015il Comune di Massa Lubrense (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Area archeologica Punta Campanella: Restauro manufatti e abbattimento barriere architettoniche via Campanella"(***CUPE11B07000260003– COD. SMILE ID 349)***;

d) Che il Comune di Massa Lubrense (NA)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT17K0100003245425300071466 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di Massa Lubrense (NA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Massa Lubrense (NA) per l'intervento "Area archeologica Punta Campanella: Restauro manufatti e abbattimento barriere architettoniche via Campanella"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €**2.127.254,77** così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 53 del 16 luglio 2015;

TOTALE PROGETTO	**2.127.254,77**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.643.793,05**
lavori	1.529.448,17	
oneri per la sicurezza	114.344,88	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**483.461,72**
b1) lavori in economia	28.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	91.389,76	
b5) acquisizione di aree o immobili	8.000,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	25.260,25	
b7) spese tecniche	106.920,00	
b8) spese per consulenza o supporto	2.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.500,00	
b10) spese per pubblicità	5.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.000,00	
b12) iva e altre imposte	194.391,71	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Massa Lubrense (NA) l'importo di € 638.176,43 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Massa Lubrense (NA) della somma di Euro 638.176,43(€seicentotrentottomilacentosettantasei/43) sul seguente IBANIT17K0100003245425300071466con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.124 del 08/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Massa Lubrense (NA) sull'intervento "Area archeologica Punta Campanella: Restauro manufatti e abbattimento barriere architettoniche via Campanella"alle disposizioni di cui alla manualistica

vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €**2.127.254,77** così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 53 del 16 luglio 2015;

TOTALE PROGETTO	**2.127.254,77**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.643.793,05**
lavori	1.529.448,17	
oneri per la sicurezza	114.344,88	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**483.461,72**
b1) lavori in economia	28.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	91.389,76	
b5) acquisizione di aree o immobili	8.000,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	25.260,25	
b7) spese tecniche	106.920,00	
b8) spese per consulenza o supporto	2.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.500,00	
b10) spese per pubblicità	5.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.000,00	
b12) iva e altre imposte	194.391,71	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Massa Lubrense (NA) l'importo di € 638.176,43 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Massa Lubrense (NA) della somma di Euro 638.176,43(€seicentotrentottomilacentosettantasei/43) sul seguente IBANIT17K0100003245425300071466con imputazione a valere sui fondi assegnati

all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Massa Lubrense (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 409 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROMA-VIA DEI MARTIRI DI VIA FANI-VIA BASILIO DI MARTINO-PIAZZA DELLA REPUBBLICA-VIA TRIESTE E TRENTO- VIA A. DIAZ" (CUP B39J14000210002 - CODICE SMILE: 743). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione di via Roma-via dei Martiri di via Fani-via Basilio Di Martino-Piazza della Repubblica-via Trieste e Trento- via A. Diaz" (CUPB39J14000210002 – COD.SMILE ID 743), presentato dal Comune di Sant'Antimo (NA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.137 del 14/07/2014 per l'importo di € 2.899.501,84;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.21547 del 01/07/2015 il Comune di Sant'Antimo (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione di via Roma-via dei Martiri di via Fani-via Basilio Di Martino-Piazza della Repubblica-via Trieste e Trento- via A. Diaz" (***CUPB39J14000210002– COD. SMILE ID 743)***;

d) Che il Comune di Sant'Antimo (NA)è titolare di un conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT42X0100003245425300063610;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sant'Antimo (NA) per l'intervento "Riqualificazione di via Roma-via dei Martiri di via Fani-via Basilio Di Martino-Piazza della Repubblica-via Trieste e Trento- via A. Diaz"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €2.625.218,37 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione n.78 del 06/08/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.625.218,37**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.878.891,19**
lavori	1.837.891,19	
oneri per la sicurezza	41.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**746.327,18**
b1) lavori in economia	56.157,27	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	1.000,00	
b4) imprevisti	18.169,97	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	18.945,00	
b7) spese tecniche	136.894,00	
b8) spese per consulenza o supporto	31.200,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.000,00	
b10) spese per pubblicità	1.639,35	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	10.400,00	
b12) iva e altre imposte	456.921,59	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Sant'Antimo (NA) l'importo di € 787.565,51 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Sant'Antimo (NA) della somma di Euro 787.565,51 (€settecentottantasettemilacinquecentosessantacinque/51)sul seguente IBANIT42X0100003245425300063610 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) ilDD n.137 del 14/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sant'Antimo (NA) sull'intervento "Riqualificazione di via Roma-via dei Martiri di via Fani-via Basilio Di Martino-Piazza della Repubblica-via Trieste e Trento- via A. Diaz"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €2.625.218,37 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione n.78 del 06/08/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.625.218,37**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.878.891,19**

lavori	1.837.891,19	
oneri per la sicurezza	41.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**746.327,18**
b1) lavori in economia	56.157,27	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	1.000,00	
b4) imprevisti	18.169,97	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	18.945,00	
b7) spese tecniche	136.894,00	
b8) spese per consulenza o supporto	31.200,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.000,00	
b10) spese per pubblicità	1.639,35	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	10.400,00	
b12) iva e altre imposte	456.921,59	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Sant'Antimo (NA) l'importo di € 787.565,51 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Sant'Antimo (NA) della somma di Euro 787.565,51(€ settecentottantasettemilacinquecentosessantacinque/51) sul seguente IBANIT42X0100003245425300063610 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013– cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Sant'Antimo (NA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 408 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN). INTERVENTO "MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLE SP 48, 49,50 NELLO SNODO DEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO" (CUP H77H14000080006 - CODICE SMILE: 795). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie delle S.P. 48, 49,50 nello snodo del Comune di Castelfranco in Miscano" (CUPH77H14000080006 – COD. SMILE ID 795), presentato dal Comune di Castelfranco in Miscano (BN)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.186 del 29/07/2014 per l'importo di € 2703573,96;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Checon nota prot. 621 del 10.03.2015il Comune di Castelfranco in Miscano (BN) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie delle S.P. 48, 49,50 nello snodo del Comune di Castelfranco in Miscano"(***CUPH77H14000080006– COD. SMILE ID 795)***;

d) Che il Comune di Castelfranco in Miscano (BN)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT82U0100003245421300304631;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castelfranco in Miscano (BN) per l'intervento "Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie delle S.P. 48, 49,50 nello snodo del Comune di Castelfranco in Miscano"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.092.462,25 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 23 del 20 febbraio 2015;

TOTALE PROGETTO	2.092.462,25	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.426.366,01
lavori	1.415.244,30	
oneri per la sicurezza	11.121,71	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		666.096,24
b1) lavori in economia	110.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	98.658,42	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	30.189,48	
b7) spese tecniche	169.692,49	
b8) spese per consulenza o supporto	30.189,48	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.031,58	
b10) spese per pubblicità	5.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	7.000,00	
b12) iva e altre imposte	189.834,79	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Castelfranco in Miscano (BN) l'importo di € 627.738,68 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) della somma di Euro 627.738,68 (€ seicentoventisettemilasettecentotrentotto/68) sul seguente IBANIT82U0100003245421300304631 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.186 del 29/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castelfranco in Miscano (BN) sull'intervento "Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie delle S.P. 48, 49,50 nello snodo del Comune di Castelfranco in Miscano"alle disposizioni di cui

alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.092.462,25 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 23 del 20 febbraio 2015;

TOTALE PROGETTO	2.092.462,25	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.426.366,01
lavori	1.415.244,30	
oneri per la sicurezza	11.121,71	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		666.096,24
b1) lavori in economia	110.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	98.658,42	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	30.189,48	
b7) spese tecniche	169.692,49	
b8) spese per consulenza o supporto	30.189,48	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.031,58	
b10) spese per pubblicità	5.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	7.000,00	
b12) iva e altre imposte	189.834,79	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Castelfranco in Miscano (BN) l'importo di € 627.738,68 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) della somma di Euro 627.738,68 (€ seicentoventisettemilasettecentotrentotto/68) sul seguente IBANIT82U0100003245421300304631 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 407 del 15/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. FONDAZIONE MIDA. INTERVENTO "REALIZZAZIONE DEL "MUSEO DEL SUOLO". LAVORI DI RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ORIGINARIO PARCHEGGIO PER AUTOVETTURE E OPERE INTEGRATIVE". (CUP 896H14000030002 - CODICE SMILE: 422). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (CUP896H14000030002 – COD. SMILE ID 422), presentato dalla Fondazione MIDAè stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD 216 del 07/08/2014 per l'importo di € 980.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 74 del 21/07/2015, la Fondazione MIDA ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative."(***CUP896H14000030002– COD. SMILE ID 422)***;

d) Che LA Fondazione MIDAè titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT27V0803976320000000122169;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dalla Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative."alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 962. 925,57 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. N. 1/2015 del 23/03/2015;

TOTALE PROGETTO	**962.925,57**	
A) LAVORI		**734.477,80**
lavori	717.002,80	
oneri per la sicurezza	17.475,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**228.447,77**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	37.500,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	7.700,00	
b7) spese tecniche	90.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	93.247,77	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Fondazione MIDA l'importo di € 288.877,61 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Fondazione MIDA della somma di Euro Duecentottantottomilaottocentosettantasette/61 (€ 288.877,61) sul seguente IBANIT27V0803976320000000122169con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2874 codice bilancio 2 03 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2874	12 10 2	203	2.03.04.01.000	10.9	3	2 03 03	2332

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD 216 del 07/08/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n.99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;
23) DGR 366 del 07/08/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Fondazione MIDA sull'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative."alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 962. 925,57 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. N. 1/2015 del 23/03/2015;

TOTALE PROGETTO	**962.925,57**	
A) LAVORI		**734.477,80**
lavori	717.002,80	
oneri per la sicurezza	17.475,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**228.447,77**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	37.500,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	7.700,00	
b7) spese tecniche	90.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	93.247,77	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere alla Fondazione MIDA l'importo di € 288.877,61 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Fondazione MIDA della somma di Euro Duecentottantottomilaottocentosettantasette/61 (€ 288.877,61) sul seguente IBAN IT27V0803976320000000122169 con imputazione a valere sui fondi assegnati

all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2874 codice bilancio 2 03 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2874	12 10 2	203	2.03.04.01.000	10.9	3	2 03 03	2332

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Fondazione MIDA;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 404 del 14/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI SALERNO - MISURE COMPENSATIVE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA EX DGR N. 412 DEL 09 SETTEMBRE 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Salerno è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 267 del 20 giugno 2008 e sottoscritto in data 23 giugno 2008;
j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 377 del 15 ottobre 2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Salerno, che prevede un ammontare pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunomilacentoventiquattro/26 (€ 48.421.124,26) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
m. che in data 22 ottobre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 dicembre 2010 ha espresso

il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;

o. che con Decreti Dirigenziali n. 295 del 22 ottobre 2012 e n. 34 del 27 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
p. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
q. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
r. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 148 del 15 luglio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
t. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
u. che con Decreto Dirigenziale n. 400 del 9 settembre 2015 si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
v. che in data 11 settembre 2015 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;

CONSIDERATO

a. che con nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012, sono state date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato "sostegno retrospettivo", e, in particolare al punto 7), vengono esplicitate le verifiche riguardo il rispetto di tutte le norme applicabili alle "operazioni retrospettive";
b. che con nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
c. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
d. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
e. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;

f. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
g. che la Giunta regionale con la deliberazione n. 46 del 09 febbraio 2015, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e smi, ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
h. che il novellato paragrafo V.3 del QSN stabilisce, tra l'altro, che "….Accanto dunque alle risorse del FAS esplicitamente indirizzate a sostenere la programmazione della politica regionale unitaria per il ciclo 2007/2013, costituiranno parte integrante della programmazione unitaria 2007/2013 le risorse FAS, assegnate tra il 1/1/2000 e il 31/12/2006, se destinate a finanziare progetti realizzati durante il ciclo di programmazione 2007/2013 che contribuiscono all'attuazione della strategia contenuta nel Quadro e quindi sono coerenti con le indicazioni contenute nelle singole priorità, anche nel caso in cui gli impegni sui singoli progetti siano stati assunti prima dell'1/1/2000;
i. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR,FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
j. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, ha comunicato agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
k. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

RILEVATO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;
c. che nei decreti di approvazione degli atti aggiuntivi agli Accordi di Programma sottoscritti con le Autorità cittadine è prevista la proposta di "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata con altre fonti e che tali risorse devono essere destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta

regionale n.18 del 2 febbraio 2014; così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;

d. che la Giunta regionale con deliberazione n. 412 del 09 settembre 2015, ha stabilito che per meglio dimensionare l'eventuale overbooking di certificazione e garantire la sostenibilità finanziaria delle operazioni finanziate in un orizzonte temporale più lungo, l'amministrazione regionale può procedere alla reimputazione contabile vale a dire ad una compensazione, al più tardi entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del ciclo di programmazione 2007/2013, così come previsto dal Regolamento n.1083/2006;
e. che la succitata deliberazione prevede, nelle more della reimputazione contabile del 31/03/2017, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

RILEVATO

a. che la proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno ha previsto tra l'altro, l'integrazione dell'elenco delle operazioni ritenute prioritarie con progetti finanziati con risorse comunali a seguito di compensazione di risorse conformi al PO FESR pari a € 14.378.004,72 da destinare ai progetti per il completamento del Programma PIU Europa, e che tale proposta è stata condivisa e approvata in Cabina di regia del 08 settembre 2015, e successivamente formalizzata con Decreto del ROO n. 400 del 9 settembre 2015 di approvazione degli schemi di Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di delega;
b. che l'Autorità Cittadina di Salerno, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
c. che l'Autorità Cittadina di Salerno ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
d. che l'Autorità Cittadina di Salerno ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
e. che l'Autorità Cittadina di Salerno, ha richiesto con nota prot. 133818 del 14 settembre 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0611666 del 14 settembre 2015, l'erogazione dell'anticipazione del 30 % delle risorse compensative di cui alla DGR n. 412 del 09 settembre 2015 e del DD n.400 del 09 settembre 2015, in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia del Programma PIU Europa approvato;
f. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Salerno alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009 e s.m.i.;
g. che l'Autorità Cittadina di Salerno è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria della Stato cod. IBAN IT54E0100003245424300063709, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 0063709. Inoltre, l'Autorità Cittadina di Salerno ha attivato un conto corrente dedicato alla gestione contabile del Programma PIU Europa, presso il Banco di Napoli, filiale di Salerno, Corso Vittorio Emanuele 172, 84122 Salerno, Codice IBAN IT32I0101015200100000046039, conto vincolato N. 400, intestato a Comune di Salerno;

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Salerno alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009 e s.m.i.;
b. di dover dare atto che con DGR n. 412 del 09 settembre 2015 è stata attribuita la titolarità del capitolo di nuova istituzione al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1. del POR Campania FESR 2007/2013 –Staff 02 D.G. 53.09 ex DPGR 456/2013;
c. di poter impegnare e liquidare all'Autorità cittadina di Salerno, nei limiti della disponibilità di cassa e competenza di cui al capitolo di nuova istituzione, a titolo di anticipazione del 30 % delle risorse compensative di cui alla DGR n. 412 del 09 settembre 2015 e del DD n.400 del 09 settembre 2015 in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a quattromilionitrecentomila/00 (€ 4.300.000,00) ripartito in quota UE e quota nazionale sulla base delle percentuali del piano finanziario del Programma PO FESR;
d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal d.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

AP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Ric/non ric.	Perimetro sanità
899	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	4	3

e. necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. il D.D. n. 377 del 15 ottobre 2009;
k. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2009;
l. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
m. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
n. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
o. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
q. il D.D. n. 34 del 27 febbraio 2013;
r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
s. l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 aprile 2013;

t. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
u. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
v. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
w. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
x. la D.G.R. n.18 del 02 febbario 2014;
y. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
z. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
aa. il D.D. n. 148 del 15 luglio 2014;
bb. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 15 luglio 2014;
cc. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
dd. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
ee. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
ff. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
gg. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
hh. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017;
ii. la D.G.R. n.46 del 09 febbraio 2015;
jj. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
kk. il D.D. n. 400 del 9 settembre 2015;
ll. la D.G.R. n. 412 del 9 settembre 2015;
mm. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 11 settembre 2015;
nn. la nota prot 133818 del 14 settembre 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0611666 del 14 settembre 2015, di richiesta di erogazione di anticipazione del 30% delle risorse compensative;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Salerno alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2009 e s.m.i.;
2. di dare atto che con DGR n. 412 del 09 settembre 2015 è stata attribuita la titolarità del capitolo di nuova istituzione al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1. del POR Campania FESR 2007/2013 –Staff 02 D.G. 53.09 ex DPGR 456/2013;
3. di impegnare e liquidare all'Autorità cittadina di Salerno, nei limiti della disponibilità di cassa e competenza di cui al capitolo di nuova istituzione, a titolo di anticipazione del 30 % delle risorse compensative di cui alla DGR n. 412 del 09 settembre 2015 e del DD n.400 del 09 settembre 2015 in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a quattromilionitrecentomila/00 (€ 4.300.000,00), ripartito in quota UE e quota nazionale sulla base delle percentuali del piano finanziario del Programma PO FESR, sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2899 del documento gestionale 2015 sul seguente IBAN

IT54E0100003245424300063709, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 0063709;

4. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal d.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

AP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Ric/non ric.	Perimetro sanità
899	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	4	3

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:

a. al Responsabile della Programmazione unitaria,

b. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,

6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,

6.3 all'Assessore ai Fondi Europei,

6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,

6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,

6.5 all'Autorità Cittadina di Salerno.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE DI STAFF 02	Dr. Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorita' Cittadina di Salerno - Misure compensative nell'attuazione del Programma PIU Europa ex DGR n. 412 del 09 settembre 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SALERNO	80000330656		VIA ROMA	SALERNO	4.300.000,00	,00

TOTALI	**4.300.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SALERNO	***CC Bancario, IBAN : IT54E0100003245424300063709***	**2015**	**2899**

dott. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

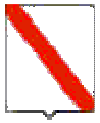
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE DI STAFF 02	DR. Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorita' Cittadina di Salerno - Misure compensative nell'attuazione del Programma PIU Europa ex DGR n. 412 del 09 settembre 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2899	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	4.300.000,00	,00

TOTALE	4.300.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dott. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 254 del 14/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO RETI DI ECCELLENZA - PROROGA TERMINE RENDICONTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

-che con Decreto Dirigenziale n. 414 del 13/11/09 è stato approvato l'Avviso pubblico «Per lo sviluppo di reti di eccellenza tra Università - Centri di Ricerca – Imprese» POR Campania FSE 2007 2013 pubblicato sul BURC n. 70 del 23.11.2009;

-che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 27 gennaio 2011 è stata approvata e pubblicata la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice;

-che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/05/2011 si è preso atto dell'esito della valutazione formulata dal Comitato di Pilotaggio sulla progettazione esecutiva, della fissazione del costo massimo ammissibile a finanziamento per ogni singolo progetto a seguito della valutazione economico-finanziaria della progettazione esecutiva, prevedendo la successiva ammissione a finanziamento, previa stipula degli atti di concessione;

-che con DD 150/2011 e 182/2011 è stato approvato lo schema di atto di concessione, successivamente sottoscritto dai beneficiari;

PRESO ATTO

-che l'avviso pubblico, all'art. 5 stabiliva, che le attività dovessero avere una durata minima di due anni e potessero essere ultimate entro il 31 dicembre 2013;

-che l'art. 5 dell'atto di concessione disponeva che il beneficiario fosse obbligato al rispetto del cronoprogramma di cui al punto 45 della progettazione esecutiva presentata,e che la concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo fosse subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Responsabile Obiettivo Operativo di riferimento e inviata, per conoscenza, anche all'Autorità di Gestione;

-che l'art.9 dell'atto di concessione citato stabiliva che al 30 giugno 2015 dovessero essere ultimate tutte le attività di rendicontazione e liquidazione connesse al progetto;

-che con nota prot. 185576 del 14/03/2014 è stato disposto il termine ultimo al 31/05/2015 per il completamento delle attività, e al 30/06/2015 per le attività di rendicontazione, caricamento dati su SMILE e consegna documentazione in cartaceo;

-che con D.D. n. 203 del 29/06/2015 detto termine per la ultimazione della rendicontazione è stato prorogato al 31/07/2015;

-che con DD n. 233 del 31/07/2015 lo stesso termine è stato prorogato al 10/09/2015;

-che sono pervenute richieste di proroga del detto termine da parte di tutte le Università coinvolte, attesa la difficoltà di rendicontazione, assumendo l'impegno entro il termine del 30/10/2015;

CONSIDERATO

-che, in accoglimento delle dette istanze, ricorrono le condizioni per fissare il termine ultimo, non prorogabile ulteriormente, per la rendicontazione al 30/10/2015 ;

VISTI

-il Decreto Dirigenziale n. 414/2010;

-il Decreto Dirigenziale n. 3/2011;

-il Decreto Dirigenziale n. 150/2011;

-il Decreto Dirigenziale n. 182/2011;

-la nota prot. 185576 del 14/03/2014;

-il D.D. n. 203 del 29/06/2015;

-il DD n. 233 del 31/07/2015;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono riportate e trascritte:

- di fissare il termine ultimo per la rendicontazione, il caricamento dati su SMILE e la consegna della documentazione in cartaceo al 30/10/2015 stabilendo la perentorietà dello stesso, senza possibilità di ulteriore proroga;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013 e agli UDCP per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n.306 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ICity" presentato dal soggetto proponente ITALDATA SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"ICity" (da ora ICity)** presentato dal Soggetto Proponente **ITALDATA SPA**

- in partenariato con i soggetti co-proponenti KES- Knowledge Environment Security s.r.l. e Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio con n° Protocollo 2014- 0401037 del 13-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 105 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ICITY** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ICITY** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **ICITY** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ICITY** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0552870 del 06/08/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ICITY** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0602948 del 10/09/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **ICITY** ha raggiunto un punteggio pari a 50,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **ICITY** ha raggiunto un punteggio pari a 43,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **ICITY** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 700.000,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Italdata Spa	20.574,00	189.426,00	**210.000,00**
KES Srl	36.580,00	163.420,00	**200.000,00**
Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio	55.935,00	154.065,00	**210.000,00**
TOTALE	**113.089,00**	**506.911,00**	**620.000,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Italdata Spa			60.000,00	20.000,00	**80.000,00**
TOTALE			60.000,00	20.000,00	**80.000,00**
				TOTALE GENERALE	**80.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ICITY;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ICITY** presentato da **ITALDATA SPA**, con sede legale in Via Collina Liguorini Centro Direzionale Ed. D, cap 83100, Avellino in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) ITALDATA SPA, in qualità di soggetto proponente, CF 80001050642 PIVA 00117070649 sede legale in Via Collina Liguorini Centro Direzionale Ed. D, Avellino, cap 83100;
    b) KES- Knowledge Environment Security Srl, in qualità di impresa co-proponente, CF 01441340625 sede legale in Via Mario Vetrone, cap. 82100- Benevento;
    c) Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01114010620 sede legale in Piazza Roma n° 21, cap. 82100 –Benevento;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **421.715,40** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Italdata Spa	12.344,40	94.713,00	**107.057,40**
KES Srl	21.948,00	81.710,00	**103.658,00**
Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio	44.748,00	123.252,00	**168.000,00**
TOTALE	**79.040,40**	**299.675,00**	**378.715,40**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Italdata Spa			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
TOTALE			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
				TOTALE GENERALE	**43.000,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ICITY**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello

dell'innovazione del Progetto **ICITY** presentato da **ITALDATA SPA,** con sede legale in Via A. D'Isernia n° 38, Napoli, cap 80122 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

ITALDATA SPA, in qualità di soggetto proponente, CF 80001050642 PIVA 00117070649 sede legale in Via Collina Liguorini Centro Direzionale Ed. D, Avellino, cap 83100;

KES- Knowledge Environment Security Srl, in qualità di impresa co-proponente, CF 01441340625 sede legale in Via Mario Vetrone, cap. 82100- Benevento;

Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01114010620 sede legale in Piazza Roma n° 21, cap. 82100 –Benevento;

che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **421.715,40** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Italdata Spa	12.344,40	94.713,00	**107.057,40**
KES Srl	21.948,00	81.710,00	**103.658,00**
Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio	44.748,00	123.252,00	**168.000,00**
TOTALE	**79.040,40**	**299.675,00**	**378.715,40**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Italdata Spa			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
TOTALE			30.000,00	13.000,00	**43.000,00**
				TOTALE GENERALE	**43.000,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;

- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.305 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "W.IDE. - Wine IDEntification: SVILUPPO E MESSA A PUNTO DI UN DISPOSITIVO CHEMIOMETRICO PER L'IDENTIFICAZIONE RAPIDA ED AUTOMATICA DEI VINI DOC E DOCG DELLA REGIONE CAMPANIA E PER LA VALORIZZAZIONE, LA TRACCIABILITÀ E LA DIFESA DELLA FILIERA ENOLOGICA REGIONALE" presento dal soggetto proponente MATER soc. cons. a r. l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"W.IDE. (Wine IDEntification) - SVILUPPO E MESSA A PUNTO DI UN DISPOSITIVO CHEMIOMETRICO PER L'IDENTIFICAZIONE RAPIDA ED AUTOMATICA DEI VINI DOC E**

DOCG DELLA REGIONE CAMPANIA E PER LA VALORIZZAZIONE, LA TRACCIABILITÀ E LA DIFESA DELLA FILIERA ENOLOGICA REGIONALE" (da ora W.IDE.) presentato dal Soggetto Proponente **MATER soc. cons. a r. l.** in partenariato con il soggetto co-proponente Calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle ricerche ed con il soggetto co-proponente Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) Dell'Università degli studi di Napoli Federico II ed con il soggetto co-proponente Università degli studi di Napoli "Parthenope" ed con il soggetto co-proponente Organismo di Ricerca Istituto di calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle ricerche, con n°. Protocollo Prot n. 2014-0408960 del 16-06-2014 .

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.187 del 22/12/2014, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **W.IDE.** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.86 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **W.IDE.** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **W.IDE.** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **W.IDE.** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0508042 del 22-07-2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **W.IDE.** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0508771 del 22-07-2015.

PRESO ATTO

- che il Progetto **W.IDE.** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **W.IDE.** ha raggiunto un punteggio pari a 46 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **W.IDE.** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 950.000,00,** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
MATER soc. cons. a r. l.	163.000,00	389.000,00	**552.000,00**
Istituto di calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle ricerche	0,00	145.000,00	**145.000,00**
Università degli studi di Napoli "Parthenope"	72.500,00	72.500,00	**145.000,00**
Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) Dell'Università degli studi di Napoli Federico II	21.250,00	56.750,00	**78.000,00**
TOTALE	**256.750,00**	**663.250,00**	**920.000,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
MATER soc. cons. a r. l.				30.000,00	**30.000,00**
TOTALE				**30,000,00**	**30.000,00**
				TOTALE GENERALE	**950.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **W.IDE.;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **W.IDE.** presentato da **MATER soc. cons. a r. l.**, con sede legale in Via Brecce a Sant'Erasmo- 112/114
- in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) MATER soc. cons. a r. l., in qualità di soggetto proponente, CF 07010400633 PIVA 07010400633 sede legale Via Brecce a Sant'Erasmo - 112/114 cap 80146 Napoli;
    b) Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) Dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Corso Umberto I n. 40 - 80142 Napoli;
    c) Università degli studi di Napoli "Parthenope" In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 PIVA 80018240632 sede legale Via Amm. Acton, 38 cap 80133 Napoli;
    d) Istituto di calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80054330586 PIVA 80054330586 sede legale Piazzale Aldo Moro 7 cap 00185 Roma;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **664.400,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
MATER soc. cons. a r. l.	114.100,00	233.400,00	**347.500,00**
Istituto di calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle ricerche	0,00	116.000,00	**116.000,00**
Università degli studi di Napoli "Parthenope"	58.000,00	58.000,00	**116.000,00**
Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) Dell'Università degli studi di Napoli Federico II	17.000,00	45.400,00	**62.400,00**
TOTALE	**189.100,00**	**452.800,00**	**641.900,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
MATER soc. cons. a r. l.				22.500,00	**22.500,00**
				TOTALE GENERALE	**664.400,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **W.IDE.**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **W.IDE.** presentato da **MATER soc. cons. a r. l.**, con sede legale in Via Brecce a Sant'Erasmo- 112/114, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) MATER soc. cons. a r. l., in qualità di soggetto proponente, CF 07010400633 PIVA 07010400633 sede legale Via Brecce a Sant'Erasmo - 112/114 cap 80146 Napoli;
    b) Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) Dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 PIVA 00876220633 sede legale Corso Umberto I n. 40 - 80142 Napoli;
    c) Università degli studi di Napoli "Parthenope" In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 PIVA 80018240632 sede legale Via Amm. Acton, 38 cap 80133 Napoli;
    d) Istituto di calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80054330586 PIVA 80054330586 sede legale Piazzale Aldo Moro 7 cap 00185 Roma;
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **644.400,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
MATER soc. cons. a r. l.	114.100,00	233.400,00	**347.500,00**
Istituto di calcolo e Reti ad alte prestazioni del Consiglio Nazionale delle ricerche	0,00	116.000,00	**116.000,00**
Università degli studi di Napoli "Parthenope"	58.000,00	58.000,00	**116.000,00**
Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) Dell'Università degli studi di Napoli Federico II	17.000,00	45.400,00	**62.400,00**
TOTALE	**189.100,00**	**452.800,00**	**641.900,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
MATER soc. cons. a r. l.				22.500,00	**22.500,00**
TOTALE				**22**.500,00	**22.500,00**
				TOTALE GENERALE	**664.400,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a

progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.304 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE: CUSMAC - Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** presentato dal soggetto proponente **CUSMAC – Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive** in partenariato con l'impresa **BEYOND S.r.l** e l'Organismo di Ricerca **Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata - Consorzio**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 157 del 17 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0555932 del 7 agosto 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0432861 del 23 giugno 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 750.000,00 così distribuiti:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive -CUSSMAC	256.000,00	64.000,00	**320.000,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata - Consorzio	224.000,00	56.000,00	**280.000,00**
BEYOND S.r.l.	120.000,00	30.000,00	**150.000,00**
TOTALE			**750.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** presentato dal soggetto proponente **CUSSMAC – Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive** con sede legale in **Fisciano** prov**. SA** Cap **84084 Via Giovanni Paolo II n. 132** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
  - a.a) **CUSSMAC – Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive** Partita IVA **04035790650** Codice Fiscale **04035790650** con sede legale in **Fisciano** prov**. SA** Cap **84084 Via Giovanni Paolo II n. 132** in qualità di soggetto proponente
  - a.b) **Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata - Consorzio** codice fiscale **02758730655** partita IVA **02758730655** con sede legale in **Fisciano** prov**. SA** Cap **84084 Via Giovanni Paolo II n. 132** in qualità di organismo di ricerca
  - a.c) **BEYOND srl** codice fiscale **02314710225** partita IVA **02314710225** con sede legale in **Trento** prov **TN** Cap **38123 via Ragazzi del 99, 13** in qualità di soggetto co-proponente
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 570.000,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive -CUSSMAC	204.800,00	38.400,00	**243.200,00**
Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata - Consorzio	179.200,00	33.600,00	**212.800,00**
BEYOND S.r.l.	96.000,00	18.000,00	**114.000,00**
TOTALE			**570.000,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con De-

creto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"VIDI VICI - INNOVAZIONE DI SISTEMI E DINAMICHE LUDICHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE CULTURALI"** presentato dal soggetto proponente **CUSSMAC – Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive** con sede legale in **Fisciano** prov**. SA** Cap **84084 Via Giovanni Paolo II n. 132** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    - **CUSSMAC – Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive** Partita IVA **04035790650** Codice Fiscale **04035790650** con sede legale in **Fisciano** prov**. SA** Cap **84084 Via Giovanni Paolo II n. 132** in qualità di soggetto proponente
    - **Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata - Consorzio** codice fiscale **02758730655** partita IVA **02758730655** con sede legale in **Fisciano** prov**. SA** Cap **84084 Via Giovanni Paolo II n. 132** in qualità di organismo di ricerca
    - **BEYOND srl** codice fiscale **02314710225** partita IVA **02314710225** con sede legale in **Trento** prov **TN** Cap **38123 via Ragazzi del 99, 13** in qualità di soggetto co-proponente
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € € 592.110,77 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Consorzio Universitario Salernitano su Sistemi e Metodi per Aziende Competitive -CUSSMAC	204.800,00	38.400,00	243.200,00

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata - Consorzio	179.200,00	33.600,00	212.800,00
BEYOND S.r.l.	96.000,00	18.000,00	114.000,00
TOTALE			**570.000,00**

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - allaStruttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.303 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "SMART UNDERGROUND" presentato dal soggetto proponente SYNAPPSYS SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"SMART UNDERGROUND"** presentato dal soggetto proponente **SYNAPPSYS SRL** in partenariato con le imprese co-proponenti **PIETRASANTA SERVICE SRL.; PROJECT FINANCING RIQUALIFICAZIONE POMIGLIANO SRL** e con l'organismo di ricerca **Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni ICAR - CNR;**
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 144 del 16 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"SMART UNDERGROUND"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"SMART UNDERGROUND"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"SMART UNDERGROUND"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0555957 del 7 agosto 2015 fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"SMART UNDERGROUND"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0557661 del 7 agosto 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"SMART UNDERGROUND"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"SMART UNDERGROUND"** ha raggiunto un punteggio pari a 46 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"SMART UNDERGROUND"** ha raggiunto un punteggio pari a 44 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SINAPPSYS Srl	176.603,22	94.000,00	**270.603,22**
Pietrasanta Service Srl	188.000,00	102.000,00	**290.000,00**
Project Financing Riqualificazione Pomigliano Srl	68.750,00	76.250,00	**145.000,00**
CNR-ICAR	119.750,00	218.130,00	**337.880,00**
TOTALE			**1.043.483.22**

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"SMART UNDERGROUND"**- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 1.043.483,22 così distribuiti

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"SMART UNDERGROUND"** presentato dal soggetto proponente **SYNAPPSYS SRL** con sede legale in **Napoli** prov**. NA** Cap **80145 Via Barone 19** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    - a.a) **SYNAPPSYS SRL** in qualità di soggetto proponente, codice fiscale e partita iva 07716501213 sede legale in Napoli prov. NA Cap 80145 Via Barone 19
    - a.b) **Pietrasanta service srl** in qualità di soggetto co-proponente, codice fiscale e partita IVA 07139391218 con sede legale in Napoli prov NA Cap 80123 Via M. de Ciccio 18
    - a.c) **P.F.R.P – Project Financing Riqualificazione Pomigliano srl** in qualità di soggetto co-proponente, codice fiscale e partita IVA 05753501211 con sede legale in Napoli prov NA Cap 80133 Via S. Aspreno 13
    - a.d) **Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del CNR** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, codice fiscale 80054330586 con sede legale in Roma prov. RM Cap 00185 Via Piazzale Aldo Moro 7
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 780.336,58 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SINAPPSYS Srl	141.282,58	56,400,00	**197.682,58**
Pietrasanta Service Srl	150.400,00	61.200,00	**211.600,00**
Project Financing Riqualificazione Pomigliano Srl	55.000,00	45.750,00	**100.750,00**
CNR-ICAR	95.800,00	174.504,00	**270.304,00**
TOTALE			**780.336,58**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011

- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"SMART UNDERGROUND"** presentato dal soggetto proponente **SYNAPPSYS SRL** con sede legale in Napoli prov. NA Cap 80145 Via Barone 19 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **SYNAPPSYS SRL** in qualità di soggetto proponente**, codice fiscale e partita iva** 07716501213 sede legale in Napoli prov. NA Cap 80145 Via Barone 19
    b) **Pietrasanta service srl** in qualità di soggetto co-proponente, codice fiscale e partita IVA 07139391218 con sede legale in Napoli prov NA Cap 80123 Via M. de Ciccio 18
    c) **P.F.R.P – Project Financing Riqualificazione Pomigliano srl** in qualità di soggetto co-proponente, codice fiscale e partita IVA 05753501211 con sede legale in Napoli prov NA Cap 80133 Via S. Aspreno 13
    d) **Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del CNR** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, codice fiscale 80054330586 con sede legale in Roma prov. RM Cap 00185 Via Piazzale Aldo Moro 7
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 780.336,58 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
SINAPPSYS Srl	141.282,58	56,400,00	**197.682,58**
Pietrasanta Service Srl	150.400,00	61.200,00	**211.600,00**
Project Financing Riqualificazione Pomigliano Srl	55.000,00	45.750,00	**100.750,00**
CNR-ICAR	95.800,00	174.504,00	**270.304,00**
TOTALE			**780.336,58**

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
    - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
    - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
    - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

    e per opportuna conoscenza:

    - al Presidente della Giunta Regionale;
    - al Capo di Gabinetto;
    - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
    - all'Assessore ai Fondi europei;
    - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
    - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.302 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB" "SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio - SENECA" presentato dal soggetto proponente STRESS Scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** presentato dal soggetto proponente **STRESS S.c.a.r.l.** in partenariato con le imprese co-proponenti **ETT S.P.A.; NEXSOFT S.P.A.; CRACA Soc. coop** e con l'organismo di ricerca **Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento;**
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 176 del 17 luglio 2015, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 189 del 30 luglio 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0591288 del 04 settembre 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0586650 del 02 settembre 2015del Progetto Creative e Cultural Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** ha raggiunto un punteggio pari a 46 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"**- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 857.418,81 così distribuiti:

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
STRESS SCARL	€ 101.612,82	€ 27.000,00	**€ 128.612,82**
ETT SPA	€ 92.862,00	€ 201.701,89	**€ 294.563,89**
NEXSOFT SPA	€ 91.282,44	€ 60.354,96	**€ 151.637,39**
CRACA SOC.COOP.	€ 65.250,00	€ 3.000,00	**€ 68.250,00**
Conservatorio di Benevento	€ 138.999,39	€ 75.355,33	**€ 214.354,71**
TOTALE	**€ 490.006,64**	**€ 367.412,17**	**€ 857.418,81**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** presentato dal soggetto proponente **STRESS S.c.ar.l.** con sede legale in **Napoli** prov**. NA** Cap **80133 Vico II S. Nicola Alla Dogana, e n. civ 9** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **STRESS S.c.ar.l.** in qualità di soggetto proponente con sede legale in Napoli prov. NA Cap 80133 Vico II S. Nicola Alla Dogana, e n. civ 9
    b) **ETT S.P.A.** codice fiscale 03873640100 partita IVA 03873640100 con sede legale in GENOVA prov GE Cap 16154 VIA SESTRI, n. 37 in qualità di soggetto co-proponente
    c) **NEXSOFT SPA** codice fiscale 04157150659 partita IVA 04157150659 con sede legale in Salerno prov SA Cap 84131 via Antonio amato, 20-22 in qualità di soggetto co-proponente
    d) **Centro Regionale di Assistenza per la Cooperazione Artigiana Soc. Coop. – in sigla C.R.A.C.A. Soc. Coop.** codice fiscale 80015690276 partita IVA 00830570271 con sede legale in Venezia/Mestre prov. VE Cap 30172 via Torino n. civ . 99/101, in qualità di soggetto co-proponente
    e) **Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"** di Benevento codice fiscale 92002200621 con sede legale in Via M. La Vipera, n°1 cap 82100 Benevento prov. BN in qualità di Organismo di ricerca co-proponente
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 592.110,77 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
STRESS SCARL	€ 81.290,25	€ 16.200,00	**€ 97.490,25**
ETT SPA	€ 69.646,50	€ 100.850,95	**€ 170.497,45**
NEXSOFT SPA	€ 68.461,83	€ 30.177,48	**€ 98.639,31**
CRACA SOC.COOP.	€ 52.200,00	€ 1.800,00	**€ 54.000,00**
Conservatorio di Benevento	€ 111.199,51	€ 60.284,26	**€ 171.483,77**
TOTALE	**€ 382.798,09**	**€ 209.312,68**	**€ 592.110,77**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"SENECA e vibrazioni: musica e NEw media tra CulturA e territorio (SENECA)"** presentato dal soggetto proponente **STRESS S.c.ar.l.** con sede legale in **Napoli** prov**. NA** Cap **80133 Vico II S. Nicola Alla Dogana, e n. civ 9** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    - **STRESS S.c.ar.l.** in qualità di soggetto proponente con sede legale in Napoli prov. NA Cap 80133 Vico II S. Nicola Alla Dogana, e n. civ 9
    - **ETT S.P.A.** codice fiscale 03873640100 partita IVA 03873640100 con sede legale in GENOVA prov GE Cap 16154 VIA SESTRI, n. 37 in qualità di soggetto co-proponente
    - **NEXSOFT SPA** codice fiscale 04157150659 partita IVA 04157150659 con sede legale in Salerno prov SA Cap 84131 via Antonio amato, 20-22 in qualità di soggetto co-proponente
    - **Centro Regionale di Assistenza per la Cooperazione Artigiana Soc. Coop. – in sigla C.R.A.C.A. Soc. Coop.** codice fiscale 80015690276 partita IVA 00830570271 con sede legale in Venezia/Mestre prov. VE Cap 30172 via Torino n. civ . 99/101, in qualità di soggetto co-proponente
    - **Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di** Benevento codice fiscale 92002200621 con sede legale in Via M. La Vipera, n°1 cap 82100 Benevento prov. BN in qualità di Organismo di ricerca co-proponente
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 592.110,77 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
STRESS SCARL	€ 81.290,25	€ 16.200,00	**€ 97.490,25**
ETT SPA	€ 69.646,50	€ 100.850,95	**€ 170.497,45**
NEXSOFT SPA	€ 68.461,83	€ 30.177,48	**€ 98.639,31**
CRACA SOC.COOP.	€ 52.200,00	€ 1.800,00	**€ 54.000,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Conservatorio di Benevento	€ 111.199,51	€ 60.284,26	**€ 171.483,77**
TOTALE	**€ 382.798,09**	**€ 209.312,68**	**€ 592.110,77**

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - allaStruttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.301 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della citta' - MY FAIR CITY" presento dal soggetto proponente Space SpA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** presento dal soggetto proponente **Space S.p.A.** in partenariato con le imprese LE NUVOLE Soc. Coop. e con gli organismi di ricerca Università Suor Orsola Benincasa e CUEIM;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 145 del 16 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0465611 del 6 luglio 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con Prot. n. 0352249 del 21 maggio 2015 e Prot. n. 0557664 del 7 agosto 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** ha raggiunto un punteggio pari a 46 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 1.391.018,48 così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SPACE SpA	580.680,00	169.320,00	**750.000,00**
LE NUVOLE Soc. Coop.	133.933,46	57.480,00	**191.413,46**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	61.202,59	15.115,56	**76.318,15**
CUEIM	259.318,89	113.967,98	**373.286,87**
TOTALE			**1.391.018,48**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** presento dal soggetto proponente **Space S.p.A.**, con sede legale in **Prato** prov. **PO** Cap **59100** Via **Torelli n. 24**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **Space S.p.A.** in qualità di soggetto proponente, codice Fiscale 01728860972 partita IVA 02658200924 con sede legale in Prato prov. PO Cap 59100 Via Torelli n. 24;
    b) **Le Nuvole Soc. coop.** Codice fiscale 04749040632 partita IVA 04749040632 con sede legale in Napoli prov NA Cap 80127 via Tasso n. civ. 480
    c) **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale "CUEIM"** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, codice fiscale 01564110235 con sede legale in Verona prov. VR Cap 37129 via Interrato dell'Acqua Morta n. civ 26
    d) **d) Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80040520639 PIVA con sede legale in Napoli prov NA Cap 80135 Via Suor Orsola 10;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 1.044.661,19 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SPACE SpA	464.544,00	101.592,00	**566.136,00**
LE NUVOLE Soc. Coop.	107.146,77	34.488,00	**141.634,77**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	48.962,07	12.092,45	**61.054,52**
CUEIM	207.455,11	68.380,79	**275.835,90**
TOTALE			**1.044.661,19**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Soluzioni a misura di bambino per vivere l'arte e la storia della città - My Fair City"** presento dal soggetto proponente **Space S.p.A.**, con sede legale in **Prato** prov. **PO** Cap **59100** Via **Torelli n. 24**, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **Space S.p.A.** in qualità di soggetto proponente, codice Fiscale 01728860972 partita IVA 02658200924 con sede legale in Prato prov. PO Cap 59100 Via Torelli n. 24;
    b) **Le Nuvole Soc. coop.** Codice fiscale 04749040632 partita IVA 04749040632 con sede legale in Napoli prov NA Cap 80127 via Tasso n. civ. 480
    c) **Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale "CUEIM"** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, codice fiscale 01564110235 con sede legale in Verona prov. VR Cap 37129 via Interrato dell'Acqua Morta n. civ 26
    d) **Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80040520639 PIVA con sede legale in Napoli prov NA Cap 80135 Via Suor Orsola 10;
- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 1.044.661,19 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SPACE SpA	464.544,00	101.592,00	**566.136,00**
LE NUVOLE Soc. Coop.	107.146,77	34.488,00	**141.634,77**
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	48.962,07	12.092,45	**61.054,52**
CUEIM	207.455,11	68.380,79	**275.835,90**
TOTALE			**1.044.661,19**

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
    - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
    - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
    - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

    e per opportuna conoscenza:

    - al Presidente della Giunta Regionale;
    - al Capo di Gabinetto;
    - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
    - all'Assessore ai Fondi europei;
    - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.300 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CREATIVE E CULTURAL LAB: "Progettare Cultura per PERSONE REALI" presentato dal soggetto proponente Officina Rambaldi Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"Progettare Cultura per Persone Reali"** presentato dal soggetto proponente **Officina Rambaldi Srl** in partenariato con l'organismo di ricerca **ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)**
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 168 del 18 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica con prot. n. 0585971 del 2 settembre 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0358696 del 25 maggio 2015 e prot. n. 0584282 del 2 settembre 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** ha raggiunto un punteggio pari a 41 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"**- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 506.500,00 così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	**COSTI AMMESSI**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Officina Rambaldi Srl	225.000,00	140.500,00	**366.500,00**
ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)	105.000,00	36.000,00	**141.000,00**
TOTALE			**506.500,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"** presentato dal soggetto proponente **Officina Rambaldi Srl** codice fiscale **06318401004** partita IVA **06318401004** con sede legale in **Potenza** prov **PZ** Cap **85100** Via **Sicilia n. 65** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **Officina Rambaldi Srl** in qualità di soggetto proponente, codice fiscale **06318401004** partita IVA **06318401004** con sede legale in **Potenza** prov **PZ** Cap **85100 Via Sicilia n. 65**
    b) **ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT – CNR)**, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, codice fiscale **80054330586,** con sede legale in **Napoli alla via Guglielmo Sanfelice 8**
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 369.900,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	**COSTI AMMESSI**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Officina Rambaldi Srl	180.000,00	84.300,00	**264.300,00**
ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)	84.000,00	28.800,00	**112.800,00**
TOTALE			**377.100,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"Progettare Cultura per Persone Reali"**

presentato dal soggetto proponente **Officina Rambaldi Srl** codice fiscale **06318401004** partita IVA **06318401004** con sede legale in **Potenza** prov **PZ** Cap **85100** Via **Sicilia n. 65** in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

- **Officina Rambaldi Srl** in qualità di soggetto proponente, codice fiscale **06318401004** partita IVA **06318401004** con sede legale in **Potenza** prov **PZ** Cap **85100 Via Sicilia n. 65**
- **ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT – CNR),** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, codice fiscale **80054330586,** con sede legale in **Napoli alla via Guglielmo Sanfelice 8**

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 369.900,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	**COSTI AMMESSI**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Officina Rambaldi Srl	180.000,00	84.300,00	**264.300,00**
ISTITUTO DI RICERCHE SULLE ATTIVITÀ TERZIARIE (IRAT - CNR)	84.000,00	28.800,00	**112.800,00**
TOTALE			**377.100,00**

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - allaStruttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.299 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI - PROGETTI CREATIVE E CULTURAL LAB: "COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling" presentato dal soggetto proponente DIGITAL VIDEO SpA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** presentato dal Soggetto Proponente **Digital Video SpA** in partenariato con **Intertwine srl**, **Meetecho srl** e l'organismo di ricerca **Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 165 del 18 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"**secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S con Prot. n. 0598620 del 8 settembre 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con Prot. n. 0317991 del 08/05/2015 e Prot. n. 0593531 del 07/09/2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** ha raggiunto un punteggio pari a 45,67 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** ha raggiunto un punteggio pari a 44 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 848.278,06, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Intertwine SRL	130.753,94	58.831,46	**189.585,40**
Meetecho SRL	32.400,00	38.000,00	**70.400,00**
Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	163.893.26	113.899,41	**277.792,66**
Digital Video SPA	128.250,00	182.250,00	**310.500,00**
TOTALE			**848.278,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** presentato da **Digital Video SPA**., con sede legale in Roma, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **Digital Video SPA** in qualità di soggetto proponente, CF 05163320582 PIVA 01365181005, sede legale in Roma (RM);
    b) **Meetecho SRL** in qualità di co-proponente, CF 06316021218 PIVA 06316021218, con sede legale in Napoli (NA);
    c) **Intertwine SRL** in qualità di co-proponente, CF 05164760653 partita IVA 05164760653, con sede legale in Fisciano (SA);
    d) **Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80040520639 PIVA 03375800632, sede legale in Napoli (NA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 622.806,16 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Intertwine SRL	104.603,15	35.298,88	**139.902,03**
Meetecho SRL	25.920,00	22.800,00	**48.720,00**
Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	131.114,61	91.119,52	**222.234,13**
Digital Video SPA	102.600,00	109.350,00	**211.950,00**
TOTALE			**622.806,16**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"COMEDIANS - Collaborative real-tiMe multimEDia InterActioNs for Storytelling"** presentato da **Digital Video SPA**., con sede legale in Roma, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **Digital Video SPA** in qualità di soggetto proponente, CF 05163320582 PIVA 01365181005, sede legale in Roma (RM);
    b) **Meetecho SRL** in qualità di co-proponente, CF 06316021218 PIVA 06316021218, con sede legale in Napoli (NA);
    c) **Intertwine SRL** in qualità di co-proponente, CF 05164760653 partita IVA 05164760653, con sede legale in Fisciano (SA);
    d) **Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80040520639 PIVA 03375800632, sede legale in Napoli (NA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 622.806,16 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Intertwine SRL	104.603,15	35.298,88	**139.902,03**

Meetecho SRL	25.920,00	22.800,00	**48.720,00**
Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	131.114,61	91.119,52	**222.234,13**
Digital Video SPA	102.600,00	109.350,00	**211.950,00**
TOTALE			**622.806,16**

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.298 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE "5PS - Piattaforma Percorso Preferenziale Paziente di Pronto Soccorso" presento dal soggetto proponente GESAN S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"5P.S. Piattaforma Percorso Preferenziale Paziente di Pronto Soccorso" (da ora "5P.S.")** presentato dal Soggetto Proponente **GESAN S.r.l.** in partenariato con il soggetto co-proponente

Organismo di Ricerca Dipartimento di Sanità Pubblica ed con il soggetto co-proponente Organismo di Ricerca EXO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L., con Protocollo n. 2014-0406380 del 13-06-2014;

- che, con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 124 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **"5P.S."** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **"5P.S."** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **"5P.S."** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **"5P.S."** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015-0596709 del 08/09/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **"5P.S."** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015-0596802 del 08/09/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **"5P.S."** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **"5P.S."** ha raggiunto un punteggio pari a 49 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **"5P.S."** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € **853.008,00**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GESAN SRL	75.825,00	408.075,00	**483.900,00**
Organismo di Ricerca Dipartimento di Sanità Pubblica	95.661,00	96.647,00	**192.308,00**
Organismo di Ricerca EXO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	56.400,00	58.400,00	**114.800,00**
TOTALE	**227.886,00**	**563.122,00**	**791.008,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GESAN SRL				62.000,00	**62.000,00**
TOTALE				**62.000,00**	**62.000,00**
				TOTALE GENERALE	**853.008,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **"5P.S."**;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **"5P.S."** presentato da **GESAN S.R.L.,** con sede legale in San Nicola La Strada (CE), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **GESAN S.R.L,** in qualità di soggetto proponente, CF 06693080639 e partita IVA 02364520615, sede legale in San Nicola La Strada (CE) Cap 81020, Viale Italia n. 39;
    b) **DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA**, in qualità di Organismo di Ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale in Napoli (NA) Cap 80138, Corso Umberto I, 40;
    c) **EXO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF e PIVA 01802020766, sede legale in Potenza prov PZ Cap 85100, via e n. civ: Del Gallitello 116/I;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a **€ 572.788,90** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GESAN SRL	53.077,50	244.845,00	**297.922,50**
Organismo di Ricerca Dipartimento di Sanità Pubblica	76.528,80	77.317,60	**153.846,40**
Organismo di Ricerca EXO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	39.480,00	35.040,00	**74.520,00**
TOTALE	**169.086,30**	**357.202,60**	**526.288,90**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GESAN SRL				46.500,00	**46.500,00**
TOTALE				**46.500,00**	**46.500,00**
				TOTALE GENERALE	**572.788,90**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **"5P.S."**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **"5P.S."**presentato da presentato da **GESAN S.R.L.,** con sede legale in San Nicola La Strada (CE), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **GESAN S.R.L,** in qualità di soggetto proponente, CF 06693080639 e partita IVA 02364520615, sede legale in San Nicola La Strada (CE) Cap 81020, Viale Italia n. 39;
    b) **DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA**, in qualità di Organismo di Ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale in Napoli (NA) Cap 80138, Corso Umberto I, 40;

c) **EXO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF e PIVA 01802020766, sede legale in Potenza prov PZ Cap 85100, via e n. civ: Del Gallitello 116/I;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a **€ 572.788,90** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GESAN SRL	53.077,50	244.845,00	**297.922,50**
Organismo di Ricerca Dipartimento di Sanità Pubblica	76.528,80	77.317,60	**153.846,40**
Organismo di Ricerca EXO - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	39.480,00	35.040,00	**74.520,00**
TOTALE	**169.086,30**	**357.202,60**	**526.288,90**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GESAN SRL				46.500,00	**46.500,00**
TOTALE				**46.500,00**	**46.500,00**
				TOTALE GENERALE	**572.788,90**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.297 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "Industrializzazione di un processo di produzione fuori autoclave di componenti aeronautici in composito - AUTOCLAVE" presento dal soggetto proponente LAER S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**INDUSTRIALIZZAZIONE DI UN PROCESSO DI PRODUZIONE FUORI AUTOCLAVE DI**

COMPONENTI AERONAUTICI IN COMPOSITO (AUTOCLAVE)" (da ora "AUTOCLAVE"), presentato dal Soggetto Proponente **LAER S.R.L.**

- in partenariato con il soggetto co-proponente IMAST Scarl con Prot n. 2014-041042 del 12-06-2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 8 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **AUTOCLAVE** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 86 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **AUTOCLAVE** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **AUTOCLAVE** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **AUTOCLAVE** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0507792 del 22-07-2015 ;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **AUTOCLAVE** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. prot 2015 0508298 del 22-07-2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **AUTOCLAVE** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **AUTOCLAVE** ha raggiunto un punteggio pari a 41 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

ammissibili per il Progetto **AUTOCLAVE** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 861.695,59**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
LAER SRL	93.714,59	477.256,00	**570.970,59**
IMAST Scarl	141.905,00	139.320,00	**281.225,00**
TOTALE	**235.619,59**	**616.576,00**	**852.195,59**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
LAER SRL	9.500,00				**9.500,00**
TOTALE	9.500,00	-	-	-	**-**
				TOTALE GENERALE	**9.500,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **AUTOCLAVE**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **AUTOCLAVE,** presentato da LAER SRL, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele III, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) LAER SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 05867870635 PIVA '01469041212 sede legale Corso Vittorio Emanuele III, 636 - 80013 Casalnuovo (Napoli)
    b) IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali e composti e strutture SCARL In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 0815519586 PIVA 0815519586 sede legale Parco Margherita 24 - 80121 Napoli
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **482.593,46** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
LAER SRL	56.237,76	238.665,50	**294.903,26**
IMAST Scarl	99.348,20	83.592,00	**182.940,20**
TOTALE	**155.585,96**	**322.257,50**	**477.843,46**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
LAER SRL	4.750,00				**4.750,00**
TOTALE	**4750**	**-**	-	-	**-**
				TOTALE GENERALE	**4.750,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **AUTOCLAVE**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **AUTOCLAVE** presentato da **LAER SRL**, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele III, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) LAER SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 05867870635 PIVA '01469041212 sede legale Corso Vittorio Emanuele III, 636 - 80013 Casalnuovo (Napoli)
    b) IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali e composti e strutture SCARL In qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 0815519586 PIVA 0815519586 sede legale Parco Margherita 24 - 80121 Napoli
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **482.593,46** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
LAER SRL	56.237,76	238.665,50	**294.903,26**
IMAST Scarl	99.348,20	83.592,00	**182.940,20**
TOTALE	**155.585,96**	**322.257,50**	**477.843,46**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
LAER SRL	4.750,00				**4.750,00**
TOTALE	**4.750,00**	**-**	-	-	**-**
				TOTALE GENERALE	**4.750,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.296 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "HuBID - HIghtech Unified Bus for IDentification" presento dal soggetto proponente R4i SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"HUBID (HIGHTECH UNIFIED BUS FOR IDENTIFICATION)" (da ora HUBID)** presentato dal Soggetto Proponente **R4i SRL** in partenariato con l'impresa LOGICA srl e l'Organismo di

Ricerca Centro Regionale Information e Communication Technology - CeRICT s.c.r.l., con ID 06-05-070037-HUBID e Prot n. 2014-0408996 del 16-06-2014.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.2 del 15/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **HUBID** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **HUBID** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **HUBID** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **HUBID** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0514998 del 24/07/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **HUBID** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0509548 del 22/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **HUBID** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **HUBID** ha raggiunto un punteggio pari a 49 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **HUBID** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.168.900,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
R4i srl	61.113	276.887	338.000
Logica srl	24.133	245.867	270.000
CeRICT s.c.r.l.	202.499	198.401	400.900
TOTALE	**287.745**	**721.155**	**1.008.900**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
R4i srl				150.000	150.000
Logica srl				10.000	10.000
TOTALE				**160.000**	**160.000**
				TOTALE GENERALE	**1.168.900**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **HUBID;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **HUBID** presentato da **R4i SRL**, con sede legale in Via Sant'Agostino n. 19 cap 82100 Benevento (BN) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **R4i SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 01443140627 PIVA 01443140627 sede legale in Via Sant'Agostino n. 19 cap 82100 Benevento (BN);
    b) **LOGICA srl** in qualità di impresa co-proponente, CF 05779071215 PIVA 05779071215 sede legale in CIS TORRE ISOLA 4-1 piano cap 80035 Nola (NA);
    c) Centro Regionale Information e Communication Technology - CeRICT s.c.r.l. in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625 sede legale in via Traiano Palazzo "ex Poste" cap 82100 Benevento (BN);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 814.044,60 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
R4i srl	42.779,10	166.132,20	208.911,30
Logica srl	16.893,10	147.520,20	164.413,30
CeRICT s.c.r.l.	161.999,20	158.720,80	320.720,00
TOTALE	**221.671,40**	**472.373,20**	**694.044,60**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
R4i srl				112.500	112.500
Logica srl				7.500	7.500
TOTALE				**120.000**	**120.000**
				TOTALE GENERALE	**814.044,60**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **HUBID**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **HUBID** presentato da **R4i SRL**, con sede legale in Via Sant'Agostino n. 19

cap 82100 Benevento (BN) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

a) **R4i SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 01443140627 PIVA 01443140627 sede legale in Via Sant'Agostino n. 19 cap 82100 Benevento (BN);

b) **LOGICA srl** in qualità di impresa co-proponente, CF 05779071215 PIVA 05779071215 sede legale in CIS TORRE ISOLA 4-1 piano cap 80035 Nola (NA);

c) Centro Regionale Information e Communication Technology - **CeRICT s.c.r.l.** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625 sede legale in via Traiano Palazzo "ex Poste" cap 82100 Benevento (BN);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 814.044,60 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
R4i srl	42.779,10	166.132,20	208.911,30
Logica srl	16.893,10	147.520,20	164.413,30
CeRICT s.c.r.l.	161.999,20	158.720,80	320.720,00
TOTALE	**221.671,40**	**472.373,20**	**694.044,60**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
R4i srl				112.500	112.500
Logica srl				7.500	7.500
TOTALE				**120.000**	**120.000**
				TOTALE GENERALE	**814.044,60**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;

- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.294 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SVILUPPO DI NUOVE METODOLOGIE DI TESTING E VALIDATION PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI RITENUTA NELLE COSTRUZIONI STRADALI BASATI SU ASSORBITORI REALIZZATI IN GUSCI METALLICI AD ALTA TENACITA' " presentato dal soggetto proponente INDUSTRY A.M.S. SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"SVILUPPO DI NUOVE METODOLOGIE DI TESTING E VALIDATION PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI RITENUTA NELLE COSTRUZIONI STRADALI BASATI SU**

ASSORBITORI REALIZZATI IN GUSCI METALLICI AD ALTA TENACITA" (da ora TESTING E VALIDATION) presentato dal Soggetto Proponente **INDUSTRY A.M.S. SRL**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Seconda Università degli Studi di Napoli con n° Protocollo 2014- 0408199 del 16-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 104 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TESTING E VALIDATION** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TESTING E VALIDATION** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **TESTING E VALIDATION** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TESTING E VALIDATION** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0521640 del 27/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TESTING E VALIDATION** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0521652 del 27/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **TESTING E VALIDATION** ha raggiunto un punteggio pari a 45,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **TESTING E VALIDATION** ha raggiunto un punteggio pari a 41,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **TESTING E VALIDATION** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.049.689,06** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
INDUSTRY A.M.S. SRL	161.709,00	507.590,63	**669.299,63**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione- Seconda Università degli Studi di Napoli	117.350,25	253.039,18	**370.389,43**
TOTALE	**279.059,25**	**760.629,81**	**1.039.689,06**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
INDUSTRY A.M.S. SRL	10.000,00				**10.000,00**
TOTALE	**10.000,00**				**10.000,00**
				TOTALE GENERALE	**1.049.689,06**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TESTING E VALIDATION;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TESTING E VALIDATION** presentato da **INDUSTRY A.M.S. SRL**, con sede legale in Via E. De Filippo n. 11, Casalnuovo di Napoli (NA), cap 80013, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

INDUSTRY A.M.S. SRL in qualità di soggetto proponente, CF 03828681217 PIVA 03828681217 sede legale in Via E. De Filippo n. 11, Casalnuovo di Napoli (NA), cap 80013;

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in via Roma 29 cap.81031 – Aversa (CE);

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **652.132,26** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
INDUSTRY A.M.S. SRL	97.025,40	253.795,31	**350.820,71**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione- Seconda Università degli Studi di Napoli	93.880,20	202.431,35	**296.311,55**

TOTALE		190.905,60		456.226,66	647.132,26
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
INDUSTRY A.M.S. SRL	5.000,00				**5.000,00**
TOTALE	**5.000,00**				**5.000,00**
				TOTALE GENERALE	**652.132,26**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TESTING E VALIDATION**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TESTING E VALIDATION** presentato da **INDUSTRY A.M.S. SRL**, con sede legale in Via E. De Filippo n. 11, Casalnuovo di Napoli (NA), cap 80013, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

INDUSTRY A.M.S. SRL in qualità di soggetto proponente, CF 03828681217 PIVA 03828681217 sede legale in Via E. De Filippo n. 11, Casalnuovo di Napoli (NA), cap 80013;

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in via Roma 29 cap.81031 – Aversa (CE);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **652.132,26** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
INDUSTRY A.M.S. SRL	97.025,40	253.795,31	**350.820,71**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di Napoli	93.880,20	202.431,35	**296.311,55**
TOTALE	**190.905,60**	**456.226,66**	**647.132,26**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
INDUSTRY A.M.S. SRL	5.000,00				**5.000,00**
TOTALE	**5.000,00**				**5.000,00**
				TOTALE GENERALE	**652.132,26**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.295 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "OpenGOALS Campania - Open Government and Open dAta for Living Services in Campania" presentato dal soggetto proponente CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"OpenGOALS Campania - Open Government and Open dAta for Living Services in Campania " (da ora OpenGOALS)** presentato dal Soggetto Proponente **CONSORZIO**

QUINTA DIMENSIONE in partenariato con l'impresa EKA S.R.L., l'impresa KELYON S.r.l. e l'Organismo di Ricerca Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl, con ID 06-05-070046-OpenGOALS e Prot n. 2014-0406351 del 13-06-2014.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.7 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **OPENGOALS** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **OPENGOALS** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **OPENGOALS** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **OPENGOALS** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0515081 del 24/07/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **OPENGOALS** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0509512 del 22/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **OPENGOALS** ha raggiunto un punteggio pari a 43,67 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **OPENGOALS** ha raggiunto un punteggio pari a 47 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **OPENGOALS** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.139.994,40** così distribuiti:

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	82.320,00	192.080,00	274.400,00
EKA S.R.L.	73.320,00	177.000,00	250.320,00
KELYON S.r.l.	59.752,32	139.422,08	199.174,40
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl	115.425,00	273.375,00	388.800,00
TOTALE	**330.817,32**	**781.877,08**	**1.112.694,40**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
EKA S.R.L.				27.300	27.300
TOTALE				**27.300**	**27.300**
				TOTALE GENERALE	**1.139.994,40**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **OPENGOALS ;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **OPENGOALS** presentato da **CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE**, con sede legale in via Nuova Poggioreale Ed. Polifunzionale Torre 7 cap 80143 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
  a) **CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE** in qualità di soggetto proponente, CF 07081120631 PIVA 07081120631 sede legale in via Nuova Poggioreale Ed. Polifunzionale Torre 7 cap 80143 Napoli (NA)
  b) **EKA S.R.L.** in qualità di soggetto co-proponente, CF 07055600725 PIVA 07055600725 sede legale in via Garruba n. 3 cap 70122 Bari (BA);
  c) **KELYON S.r.l.** in qualità di soggetto co-proponente, CF 05921651211 PIVA 05921651211 sede legale in via via DEI MILLE n. 16 cap 80146 Napoli (NA);
  d) **Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625 sede legale in 'Via Traiano Palazzo "ex Poste" cap 82100 Benevento (BN);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 759.950,87 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	49.392,00	96.040,00	145.432,00
EKA S.R.L.	51.324,00	106.200,00	157.524,00
KELYON S.r.l.	41.826,62	83.653,25	125.479,87
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl	92.340,00	218.700,00	311.040,00
TOTALE	**234.882,62**	**504.593,25**	**739.475,87**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
EKA S.R.L.				20.475	20.475
TOTALE				**20.475**	**20.475**
				TOTALE GENERALE	**759.950,87**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **OPENGOALS** ;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello

dell'innovazione del Progetto **OPENGOALS** presentato da **CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE**, con sede legale in via Nuova Poggioreale Ed. Polifunzionale Torre 7 cap 80143 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

e) **CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE** in qualità di soggetto proponente, CF 07081120631 PIVA 07081120631 sede legale in via Nuova Poggioreale Ed. Polifunzionale Torre 7 cap 80143 Napoli (NA)

f) **EKA S.R.L.** in qualità di soggetto co-proponente, CF 07055600725 PIVA 07055600725 sede legale in via Garruba n. 3 cap 70122 Bari (BA);

g) **KELYON S.r.l.** in qualità di soggetto co-proponente, CF 05921651211 PIVA 05921651211 sede legale in via via DEI MILLE n. 16 cap 80146 Napoli (NA);

h) **Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625 sede legale in 'Via Traiano Palazzo "ex Poste" cap 82100 Benevento (BN);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 759.950,87 è articolato come di seguito specificato:

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
CONSORZIO QUINTA DIMENSIONE	49.392,00	96.040,00	145.432,00
EKA S.R.L.	51.324,00	106.200,00	157.524,00
KELYON S.r.l.	41.826,62	83.653,25	125.479,87
Centro Regionale Information Communication Technology – CeRICT scrl	92.340,00	218.700,00	311.040,00
TOTALE	**234.882,62**	**504.593,25**	**739.475,87**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
EKA S.R.L.				20.475	20.475
TOTALE				**20.475**	**20.475**
				TOTALE GENERALE	**759.950,87**

- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.293 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "Sviluppo di Anticorpi monoclonali anti-ErbB3 come terapeutici e diagnostici in ambito oncologico" presentato dal soggetto proponente TAKIS S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"Sviluppo di Anticorpi monoclonali anti-ErbB3 come terapeutici e diagnostici in ambito oncologico" (da ora ANTIERB)** presentato dal Soggetto Proponente **TAKIS S.R.L**

- in partenariato con il soggetto co-proponente BIOGEM scarl con n° Protocollo 2014-0405197 del 13-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 135 del 19/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ANTIERB** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ANTIERB** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **ANTIERB** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ANTIERB** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0552918 del 06/08/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ANTIERB** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015.0540131 del 31/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **ANTIERB** ha raggiunto un punteggio pari a 50,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **ANTIERB** ha raggiunto un punteggio pari a 48,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **ANTIERB** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 553.106,38** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TAKIS SRL	148.698,30	189.254,64	**337.952,94**
BIOGEM scarl		208.153,44	**208.153,44**
TOTALE	**148.698,30**	**397.408,08**	**546.106,38**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
TAKIS SRL		7.000,00			7.000,00
TOTALE					**7.000,00**
				TOTALE GENERALE	**553.106,38**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ANTIERB;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ANTIERB** presentato da **TAKIS SRL**, con sede legale in Via di Castel Romano n°100, cap 00128, Roma, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) TAKIS SRL**,** in qualità di soggetto proponente, CF 10700711004 PIVA 10700711004 sede legale in Via di Castel Romano n°100, cap 00128, Roma;
    b) BIOGEM scarl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02071230649 sede legale in Via Camporeale Area PIP, cap. 83031–Ariano Irpino (AV);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **346.733,66** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TAKIS SRL	104.088,81	113.552,78	**217.641,59**
BIOGEM scarl		124.892,07	**124.892,07**
TOTALE	**104.088,81**	**238.444,85**	**342.533,66**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
TAKIS SRL		4.200,00			4.200,00
TOTALE					**4.200,00**
				TOTALE GENERALE	**346.733,66**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ANTIERB**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ANTIERB** presentato da **TAKIS SRL,** con sede legale in Via di Castel Romano n°100, Roma, cap 00128 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    - TAKIS SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 10700711004 PIVA 10700711004 sede legale in Via Castel Romano n°100, cap 00128-ROMA;
    - BIOGEM scarl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02071230649 sede legale in Via Camporeale Area PIP, cap. 83031–Ariano Irpino (AV);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **346.733,66** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale	Totale	
TAKIS SRL	104.088,81		113.552,78	**217.641,59**	
BIOGEM scarl			124.892,07	**124.892,07**	
TOTALE	**104.088,81**		**238.444,85**	**342.533,66**	
SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
TAKIS SRL		4.200,00			4.200,00
TOTALE					**4.200,00**
				TOTALE GENERALE	**346.733,66**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.292 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "BIGASC - BIG DATA AND ADVANCED ANALYTICS FOR SECURE MOBILE COMMERCE" presentato dal soggetto proponente SYNC LAB S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"BIGASC - Sistema di comunicazione integrata e collaborativa per l'analisi e il**

monitoraggio del territorio e la prevenzione delle emergenze socio-ambientali " (da ora BI-GASC) presentato dal Soggetto Proponente **SYNC LAB S.R.L**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl con n° Protocollo 2014-0406377 del 13-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 169 del 16/07/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **BIGASC** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **BIGASC** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **BIGASC** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **BIGASC** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0538476 del 31/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **BIGASC** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0538619 del 31/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **BIGASC** ha raggiunto un punteggio pari a 45,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **BIGASC** ha raggiunto un punteggio pari a 44,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **BIGASC** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 788.800,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SYNC LAB SRL	149.220,00	365.180,00	**514.400,00**
Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl	64.320,00	150.080,00	**214.400,00**
TOTALE	**213.540,00**	**515.260,00**	**728.800,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
SYNC LAB Srl				60.000,00	**60.000,00**
TOTALE				60.000,00	**60.000,00**
				TOTALE GENERALE	**60.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **BIGASC;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **BIGASC** presentato da **SYNC LAB SRL**, con sede legale in Via G.Porzio Centro Direzionale, IS B8-INT 85, cap 80143, Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  a) SYNC LAB SRL**,** in qualità di soggetto proponente, CF 07952560634 PIVA 07952560634 sede legale in Via G.Porzio Centro Direzionale, IS B8-INT 85, cap 80143, Napoli;

  b) Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625 sede legale in Via Traiano "Palazzo Ex Poste" cap. 82100–Benevento;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **482.642,00** è articolato come di seguito specificato:

-

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SYNC LAB SRL	89.532,00	182.590,00	**272.122,00**
Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl	51.456,00	120.064,00	**171.520,00**
TOTALE	**140.988,00**	**302.654,00**	**443.642,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
SYNC LAB SRL				39.000,00	39.000,00
TOTALE				**39.000,00**	**39.000,00**
				TOTALE GENERALE	**39.000,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **BIGASC**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **BIGASC** presentato da **SYNC LAB SRL,** con sede legale in Via G.Porzio Centro Direzionale, IS B8-INT 85, NAPOLI cap 80143 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    - **SYNC LAB SRL**, in qualità di soggetto proponente, CF 07952560634 PIVA 07952560634 sede legale in Via G.Porzio Centro Direzionale, IS B8-INT 85, cap 80143 -NAPOLI;

- Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01346480625, sede legale in Via Traiano "Palazzo Ex Poste cap. 82100–Benevento;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **482.642,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
SYNC LAB SRL	89.532,00	182.590,00	**272.122,00**
Centro Regionale Information Communication Technology - CeRICT scrl	51.456,00	120.064,00	**171.520,00**
TOTALE	**140.988,00**	**302.654,00**	**443.642,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
SYNC LAB SRL				39.000,00	39.000,00
TOTALE				**39.000,00**	**39.000,00**
				TOTALE GENERALE	**39.000,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.291 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "DISKO - Documents Discovery through Demantic Knowledge" presentato dal soggetto proponente IN.TEL.TEC. SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"DISKO - Documents Discovery through Demantic Knowledge" (da ora DISKO)** presentato dal Soggetto Proponente **IN.TEL.TEC. SPA**

- in partenariato con i soggetti co-proponenti CINI- Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica e Consorzio Stabile Glossa con n° Protocollo 2014- 0405278 del 13-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 181 del 17/07/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **DISKO** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **DISKO** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **DISKO** soddisfa le condizioni di cui agli art. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **DISKO** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0521452 del 27/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **DISKO** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0521478 del 27/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **DISKO** ha raggiunto un punteggio pari a 45,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **DISKO** ha raggiunto un punteggio pari a 41,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **DISKO** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 647.635,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
IN.TEL.TEC. SPA	0,00	308.000,00	**308.000,00**
CINI-Consorzio Interuniversi-tario Nazionale per l'Informatica	27.900,00	54.255,00	**82.155,00**
Consorzio Stabile Glossa	116.925,00	30.555,00	**147.480,00**
TOTALE	**144.825,00**	**392.810,00**	**537.635,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
IN.TEL.TEC. SPA				110.000,00	**110.000,00**
TOTALE				**110.000,00**	**110.000,00**
				TOTALE GENERALE	**647.635,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **DISKO;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **DISKO** presentato da **IN.TEL.TEC. SPA**, con sede legale al Centro Direzionale IS. F/2, cap 80143, Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) IN.TEL.TEC. SPA, in qualità di soggetto proponente, CF 05240780634 PIVA 07053480633 sede legale in Centro Direzionale IS. F/2, Napoli, cap 80143;
    b) CINI-Consorzio Interuniversi-tario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in Via Salaria n° 113, cap. 00198 - ROMA;
    c) Consorzio Stabile Glossa in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 07083170634 sede legale in Via Vincenzo Arangio Ruiz n° 83, cap. 80122 – NAPOLI;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **433.204,50** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
IN.TEL.TEC. SPA	0,00	184.800,00	**184.800,00**
CINI-Consorzio Interuniversi-tario Nazionale per l'Informatica	22.320,00	43.404,00	**82.155,00**
Consorzio Stabile Glossa	81.847,50	18.333,00	**100.180,50**
TOTALE	**104.167,50**	**246.537,00**	**350.704,50**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
IN.TEL.TEC. SPA				82.500,00	82.500,00
TOTALE				**82.500,00**	**82.500,00**
				TOTALE GENERALE	**433.204,50**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **DISKO**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **DISKO** presentato da **IN.TEL.TEC. SPA,** con sede legale al Centro

Direzionale IS. F/2, Napoli, cap 80143 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

IN.TEL.TEC. SPA, in qualità di soggetto proponente, CF 05240780634 PIVA 07053480633, sede legale al Centro Direzionale IS. F/2, Napoli, cap 80143;

CINI-Consorzio Interuniversi-tario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in Via Salaria n° 113, cap. 00198 - Roma;

Consorzio Stabile Glossa in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 07083170634 sede legale in Via Vincenzo Arangio Ruiz n° 83, cap. 80122 – NAPOLI;

che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **433.204,50** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
IN.TEL.TEC. SPA	0,00	184.800,00	**184.800,00**
CINI-Consorzio Interuniversi-tario Nazionale per l'Informatica	22.320,00	43.404,00	**82.155,00**
Consorzio Stabile Glossa	81.847,50	18.333,00	**100.180,50**
TOTALE	**104.167,50**	**246.537,00**	**350.704,50**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
IN.TEL.TEC. SPA				82.500,00	82.500,00
TOTALE				**82.500,00**	**82.500,00**
				TOTALE GENERALE	**433.204,50**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;

- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.290 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SECSHARE -NGS: PIATTAFORMA PER LA CONDIVISIONE DEI DATI CLINICI E MOLECOLARI DI NEXT GENERATION SEQUENCING NEL RISPETTO DELLA SICUREZZA E PRIVACY" presentato dal soggetto proponente UNLIMITED TECHNOLOGY SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**SECSHARE -NGS: PIATTAFORMA PER LA CONDIVISIONE DEI DATI CLINICI E**

MOLECOLARI DI NEXT GENERATION SEQUENCING NEL RISPETTO DELLA SICUREZZA E PRIVACY" (da ora SECSHARE) presentato dal Soggetto Proponente **UNLIMITED TECHNOLOGY S.R.L**

- in partenariato con il soggetto co-proponente BIOGEM scarl con n° Protocollo 2014-0408488 del 16-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 170 del 16/07/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SECSHARE** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SECSHARE** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **SECSHARE** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SECSHARE** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0538154 del 31/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SECSHARE** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015.0538300 del 31/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **SECSHARE** ha raggiunto un punteggio pari a 45,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **SECSHARE** ha raggiunto un punteggio pari a 43,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **SECSHARE** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 856.164,80** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
UNLIMITED TECHNOLOGY SRL	108.000,00	348.164,80	**456.164,80**
BIOGEM scarl	136.000,00	164.000,00	**300.000,00**
TOTALE	**244.000,00**	**512.164,80**	**756.164,80**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
UNLIMITED TECHNOLOGY SRL				100.000,00	**100.000,00**
TOTALE				100.000,00	**100.000,00**
				TOTALE GENERALE	**856.164,80**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SECSHARE;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SECSHARE** presentato da **UNLIMITED TECHNOLOGY SRL**, con sede legale in Via G. Porzio Centro Direzionale, IS F/11, cap 80143, Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) UNLIMITED TECHNOLOGY SRL**,** in qualità di soggetto proponente, CF 04866651211 PIVA 04866651211 sede legale in Via G. Porzio Centro Direzionale, IS F/11, cap 80143, Napoli;
    b) BIOGEM scarl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02071230649 sede legale in Via Camporeale Area PIP, cap. 83031–Ariano Irpino (AV);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **553.098,88** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
UNLIMITED TECHNOLOGY SRL	75.600,00	208.898,88	**284.498,88**
BIOGEM scarl	95.200,00	98.400,00	**193.600,00**
TOTALE	**170.800,00**	**307.298,88**	**478.098.88**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
UNLIMITED TECHNOLOGY SRL				75.000,00	**75.000,00**
TOTALE				**75.000,00**	**75.000,00**
				TOTALE GENERALE	**553.098,88**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SECSHARE**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SECSHARE** presentato da **UNLIMITED TECHNOLOGY SRL,** con sede legale in Via Via G. Porzio Centro Direzionale, IS F/11, Napoli, cap 80143 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    - UNLIMITED TECHNOLOGY SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 04866651211 PIVA 04866651211 sede legale in Via G. Porzio Centro Direzionale, IS F/11, cap 80143, Napoli;
    - BIOGEM scarl in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02071230649 sede legale in Via Camporeale Area PIP, cap. 83031–Ariano Irpino (AV);
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **553.098,88** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
UNLIMITED TECHNOLOGY SRL	75.600,00	208.898,88	**284.498,88**
BIOGEM scarl	95.200,00	98.400,00	**193.600,00**
TOTALE	**170.800,00**	**307.298,88**	**478.098.88**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
UNLIMITED TECHNOLOGY SRL				75.000,00	**75.000,00**
TOTALE				**75.000,00**	**75.000,00**
				TOTALE GENERALE	**553.098,88**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.289 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n. 1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ABC Cube (ABC3)" presento dal soggetto proponente X23 Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"ABC Cube (ABC^3)" (da ora ABC)** presentato dal Soggetto Proponente **X23**

S.r.l. in partenariato con l'Organismo di Ricerca Dipartimento di Informatica - Università degli Studi di Salerno e Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione (DSPSC) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO, con ID 06-05-070015-ABC e Prot n. 2014-0406408 del 13-06-2014.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.4 del 19/01/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ABC** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ABC** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **ABC** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ABC** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0519422 del 27/07/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ABC** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0519381 del 27/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **ABC** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **ABC** ha raggiunto un punteggio pari a 47 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **ABC** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 678.381,60** così distribuiti:

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
X23 S.r.l.	45.995,40	355.986,20	401.981,60
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	0,00	122.200,00	122.200,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (DSPSC) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	122.200,00	0,00	122.200,00
TOTALE	**168.195,40**	**478.186,20**	**646.381,60**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
X23 S.r.l.	12.000			20.000	32.000
TOTALE	**12.000**			**20.000**	**32.000**
				TOTALE GENERALE	**678.381,60**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ABC**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ABC** presentato da **X23 S.r.l.**, con sede legale in Via del Consolato n. 6 cap 00186 Roma (RM) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
  - **X23 S.r.l.**in qualità di soggetto proponente, CF 11372301009 PIVA 11372301009 sede legale in Via del Consolato n. 6 cap 00186 Roma (RM);
  - **DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in via Giovanni Paolo II n. 132 cap 84084 Fisciano (SA)
  - **DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (DSPSC) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in via Giovanni Paolo II n. 132 cap 84084 Fisciano (SA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 462.308,50 è articolato come di seguito specificato:

- di

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
X23 S.r.l.	32.196,78	213.591,72	245.788,50
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	0,00	97.760,00	97.760,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (DSPSC) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	97.760,00	0,00	97.760,00
TOTALE	**129.956,78**	**311.351,72**	**441.308,50**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
X23 S.r.l.	6.000			15.000	21.000
TOTALE	**6.000**			**15.000**	**21.000**
				TOTALE GENERALE	**462.308,50**

dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ABC**;

- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ABC** presentato da **X23 S.r.l.**, con sede legale in Via del Consolato n. 6 cap 00186 Roma (RM) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
  - **X23 S.r.l.**in qualità di soggetto proponente, CF 11372301009 PIVA 11372301009 sede legale in Via del Consolato n. 6 cap 00186 Roma (RM);
  - **DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in via Giovanni Paolo II n. 132 cap 84084 Fisciano (SA);
  - **DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (DSPSC) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in via Giovanni Paolo II n. 132 cap 84084 Fisciano (SA);
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 462.308,50 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
X23 S.r.l.	32.196,78	213.591,72	245.788,50
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	0,00	97.760,00	97.760,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (DSPSC) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	97.760,00	0,00	97.760,00
TOTALE	**129.956,78**	**311.351,72**	**441.308,50**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
X23 S.r.l.	6.000			15.000	21.000
TOTALE	**6.000**			**15.000**	**21.000**
				TOTALE GENERALE	**462.308,50**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 mar-

zo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.288 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 del 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "TSP - Traveller's Support Platform" presentato dal soggetto proponente ETT SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"TSP-Traveller's Support Platform" (da ora TSP)** presentato dal Soggetto Proponente **ETT S.P.A.**

- in partenariato con il soggetto co-proponente CONSORZIO TRAIN - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il TRAsporto Innovativo con n° Protocollo 2014-0405546 del 13-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 127 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TSP** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TSP** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **TSP** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **TSP** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0499838 del 17/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **TSP** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0500949 del 20/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **TSP** ha raggiunto un punteggio pari a 50,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **TSP** ha raggiunto un punteggio pari a 44,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **TSP** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 581.433,57** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
ETT S.P.A.	29.200,00	354.633,57	**383.833,57**
CONSORZIO TRAIN - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il TRAsporto Innovativo	140.500,00	37.100,00	**177.600,00**
TOTALE	**169.700,00**	**391.733,57**	**561.433,57**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
ETT S.P.A.	6.000,00			14.000,00	20.000,00
TOTALE	**6.000,00**			**14.000,00**	**20.000,00**
				TOTALE GENERALE	**20.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TSP;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TSP** presentato da **ETT S.P.A.**, con sede legale in Via Sestri n°37, cap 16154, Genova, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  a) ETT S.P.A. **,** in qualità di soggetto proponente, CF 03873640100 PIVA 03873640100 sede legale in Via Sestri n° 37, Genova, cap 16154;

  b) CONSORZIO TRAIN - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il TRAsporto Innovativo in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00673630778 sede legale in SS 106 km 419,50 c/o Centro Ricerche ENEA Trisaia cap. 75026 –Rotondella (MT);

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **309.786,79** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
ETT S.P.A.	17.520,00	177.316,79	**194.836,79**
CONSORZIO TRAIN - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il TRAsporto Innovativo	84.300,00	18.550,00	**102.850,00**

TOTALE		101.820,00		195.866,79	297.686,79
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
ETT S.P.A.	3.000,00			9.100,00	12.100,00
TOTALE	**3.000,00**			**9.100,00**	**12.100,00**
				TOTALE GENERALE	**12.100,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **TSP**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **TSP** presentato da **ETT S.P.A. ,** con sede legale in Via Sestri n° 37, Genova cap 16154 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    - **ETT S.P.A.**, in qualità di soggetto proponente, CF 03873640100 PIVA 03873640100 sede legale in Via Sestri n° 37, Genova, cap 16154;
    - **CONSORZIO TRAIN - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il TRAsporto Innovativo** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00673630778 sede legale in SS 106 km 419,50 c/o Centro Ricerche ENEA Trisaia cap. 75026 –Rotondella (MT);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a **€ 309.786,79 è** articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
ETT S.P.A.	17.520,00	177.316,79	**194.836,79**
CONSORZIO TRAIN - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il TRAsporto Innovativo	84.300,00	18.550,00	**102.850,00**
TOTALE	**101.820,00**	**195.866,79**	**297.686,79**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
ETT S.P.A.	3.000,00			9.100,00	12.100,00
TOTALE	**3.000,00**			**9.100,00**	**12.100,00**
				TOTALE GENERALE	**12.100,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.287 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n. 1 del 05/02/2014 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "COMMUNISTATION - Sistema di comunicazione integrata e collaborativa per l'analisi e il monitoraggio del territorio e la prevenzione delle emergenze socio-ambientali" presentato dal soggetto proponente HS COMPANY S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"COMMUNISTATION - Sistema di comunicazione integrata e collaborativa per**

l'analisi e il monitoraggio del territorio e la prevenzione delle emergenze socio-ambientali " **(da ora COMMUNISTATION)** presentato dal Soggetto Proponente **HS COMPANY S.R.L**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. - Università degli Studi di Napoli Federico II con n° Protocollo 2014-0408383 del 16-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 139 del 19/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **COMMUNISTATION** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **COMMUNISTATION** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **COMMUNISTATION** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **COMMUNISTATION** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0499831 del 17/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **COMMUNISTATION** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0500929 del 20/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **COMMUNISTATION** ha raggiunto un punteggio pari a 40,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **COMMUNISTATION** ha raggiunto un punteggio pari a 40,50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **COMMUNISTATION** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 548.600,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
HS COMPANY SRL	191.600,00	277.700,00	**469.300,00**
Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. - Università degli Studi di Napoli Federico	29.700,00	29.600,00	**59.300,00**
TOTALE	**221.300,00**	**307.300,00**	**528.600,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
HS Company Srl				20.000,00	**20.000,00**
TOTALE				**20.000,00**	**20.000,00**
				TOTALE GENERALE	**20.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **COMMUNISTATION;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **COMMUNISTATION** presentato da **HS COMPANY SRL**, con sede legale in Via dell'Industria snc, cap 83030, Pietradefusi (AV), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
  a) HS COMPANY SRL**,** in qualità di soggetto proponente, CF 02534590647 PIVA 02534590647 sede legale in Via dell'Industria snc, cap 83030 -Pietradefusi (AV) ;
  b) Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. - Università degli Studi di Napoli Federico in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale in Via Toledo n°402 cap. 80134–Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **363.180,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
HS COMPANY SRL	134.120,00	166.620,00	**300.740,00**
Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. - Università degli Studi di Napoli Federico	23.760,00	23.680,00	**47.440,00**
TOTALE	**157.880,00**	**190.300,00**	**348.180,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
HS COMPANY SRL				15.000,00	15.000,00
TOTALE				**15.000,00**	**15.000,00**
				TOTALE GENERALE	**15.000,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **COMMUNISTATION**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **COMMUNISTATION** presentato da **HS COMPANY SRL,** con sede legale in Via dell'Industria snc, Pietradefusi (AV) cap 83030 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
  - **HS COMPANY SRL**, in qualità di soggetto proponente, CF 02534590647 PIVA 02534590647 sede legale in Via dell'Industria snc, cap 83030 -Pietradefusi (AV);
  - Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. - Università degli Studi di Napoli Federico in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale in Via Toledo n°402 cap. 80134–Napoli;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **363.180,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
HS COMPANY SRLS.P.A.	134.120,00	166.620,00	**300.740,00**
Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. - Università degli Studi di Napoli Federico	23.760,00	23.680,00	**47.440,00**
TOTALE	**157.880,00**	**190.300,00**	**348.180,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
HS COMPANY SRLS.P.A.				15.000,00	15.000,00
TOTALE				**15.000,00**	**15.000,00**
				TOTALE GENERALE	**15.000,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.286 del 14/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n. 1 del 05/02/2014 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS" presentato dal soggetto proponente GEMATICA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"ITINERE - INTEGRATED AND INTEROPERABLE SYSTEM FOR RAILWAY ENHANCED APPLICATIONS" (da ora ITINERE)** presentato dal Soggetto Proponente **GEMATICA SRL**

- in partenariato con i soggetti co-proponenti Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e CNIT- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni con n° Protocollo 2014- 0408745 del 16-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 107 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ITINERE** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ITINERE** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **ITINERE** soddisfa le condizioni di cui agli art. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **ITINERE** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0499807 del 17/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **ITINERE** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0500797 del 20/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **ITINERE** ha raggiunto un punteggio pari a 50,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **ITINERE** ha raggiunto un punteggio pari a 48,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **ITINERE** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 813.041,70** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GEMATICA Srl	45.500,00	413.500,00	**459.000,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione della Seconda Università degli Studi di Napoli	123.025,00	82.016,70	**205.041,70**
CNIT- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	62.400,00	41.600,00	**104.000,00**
TOTALE	**230.925,00**	**537.116,70**	**768.041,70**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GEMATICA Srl				45.000,00	**45.000,00**
TOTALE				**45.000,00**	**45.000,00**
				TOTALE GENERALE	**813.041,70**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ITINERE;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ITINERE** presentato da **GEMATICA SRL**, con sede legale in Via Diocleziano n° 107, cap 80124 Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) GEMATICA SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 04816581211 PIVA 04816581211 sede legale in Via Diocleziano n° 107, Napoli, cap 80124;
    b) Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione della Seconda Università degli Studi di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in Via Roma n° 29, cap. 81031- Aversa (CE);
    c) CNIT- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01938560347 sede legale in Viale G.P. Usberti n° 181/A, cap. 43124 – Parma;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **560.933,36** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GEMATICA Srl	31.850,00	248.100,00	**279.950,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione della Seconda Università degli Studi di Napoli	98.420,00	65.613,36	**164.033,36**
CNIT- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	49.920,00	33.280,00	**83.200,00**
TOTALE	**180.190,00**	**346.993,36**	**527.183,36**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GEMATICA Srl				33.750,00	33.750,00
TOTALE				**33.750,00**	**33.750,00**
				TOTALE GENERALE	**560.933,36**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **ITINERE**;

- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **ITINERE** presentato da **GEMATICA SRL,** con sede legale in Via Diocleziano n° 107, Napoli, cap 80124 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

GEMATICA SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 04816581211 PIVA 04816581211 sede legale in Via Diocleziano n° 107, Napoli, cap 80124;

Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione della Seconda Università degli Studi di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in Via Roma n° 29, cap. 81031-Aversa (CE);

CNIT- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01938560347 sede legale in Viale G.P. Usberti n° 181/A, cap. 43124 – Parma;

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **560.933,36** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
GEMATICA Srl	31.850,00	248.100,00	**279.950,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione della Seconda Università degli Studi di Napoli	98.420,00	65.613,36	**164.033,36**
CNIT- Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	49.920,00	33.280,00	**83.200,00**
TOTALE	**180.190,00**	**346.993,36**	**527.183,36**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
GEMATICA Srl				33.750,00	33.750,00
TOTALE				**33.750,00**	**33.750,00**
				TOTALE GENERALE	**560.933,36**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.285 del 11/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA - Progetto "SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli". Decreto Dirigenziale di concessione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

a) che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O.R. FESR 2007/2013);

b) che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;

c) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O.R. FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali sono incardinati gli OO. OO. del P.O. FESR 2007/2013, individuando, tra gli altri, nel Dirigente pro tempore del Settore 01 "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica" dell'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica" il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1;

d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/13;

e) che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;

f) che in attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed in esecuzione di quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 182 del 29/04/2011, con Decreto dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successivo 254/2011 – è stato emanato il **"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA"**, pubblicato sul BURC n.79 del 27/12/2011;

g) che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione delle proposte progettuali in materia di Ricerca e Sviluppo;

h) che ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del bando, con Decreto n. 60 del 29.03.2012 e n. 73 del 13.04.2012, è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle istanze di agevolazioni presentate;

i) che in ottemperanza al disposto dell'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2012, è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione di merito dei progetti;

DATO ATTO

a) che a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione di cui all'art. 11 del bando, sono state ritenute ammissibili alla valutazione di merito n. 12 istanze di agevolazione;

b) che il Comitato Tecnico, sulla base dei criteri previsti dal bando, in data 08/07/2013 a conclusione dei lavori di valutazione ha redatto la graduatoria dei progetti da ammettere a finanziamento comunitario, individuando al contempo le spese ritenute congrue e pertinenti per la realizzazione dei singoli interventi;

c) che con D.D. n.124 del 24/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta al bando in parola, pubblicata sul BURC n.43 del 05/08/2013;

d) che entro i limiti dello stanziamento previsto dal bando, con Decreto n.135 del 01/08/2013 e successivo n.137 del 07/08/2013 è stato disposto l'ammissione a finanziamento di tutti i progetti collocatisi utilmente in graduatoria per un importo complessivo pari ad € 29.854.500,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.1;

e) che per le finalità di cui sopra con Decreto Dirigenziale n.661 del 29/10/2013, è stato disposto l'impegno sul Capitolo 2708 della somma di € 20.000.000,00, demandando a successivo analogo provvedimento l'impegno dell'ulteriore somma di € 9.854.500,00;

CONSIDERATO

a) che tra i progetti ammessi a finanziamento con i richiamati Decreti Dirigenziali n.135/2013 e successivo n.137/2013 è compreso quello denominato **" SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli"** per il quale il contributo decretato è pari ad **€ 2.404.500,00** a fronte di costi ammissibili ritenuti congrui e pertinenti dal C.T.S. pari complessivamente ad **€ 3.243.000,00;**

b) che detto progetto è stato presentato dall' **Università degli Studi del Sannio** in qualità di Capofila

c) che con atto notarile del notaio Nicola Capuano (Rep n. 132210 – raccolta n. 35168 sottoscritto in data 24/10/2013 e registrato a NA/1 il 29/10/2013 n. 19738/1T, ed acquisito agli atti della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* al prot. n. 2013 0755898 del 05/11/2013, il suddetto Raggruppamento si è costituito in A.T.S. con l'**Università degli Studi del Sannio** capofila ;

d) che l'impresa Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A facente parte del raggruppamentoè in stato di liquidazione;

e) che la PentaRES BioPharma s.r.l. con atto notarile del notaio dott. Onofrio di Caprio (Rep. n. 1180 – raccolta n. 917 sottoscritto in data 15/07/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Ariano Irpino in data 16/07/2015 al n. 2398 ed acquisito agli atti della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* al prot. n. 2015 0505342 del 21/07/2015, ha acquistato dal Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A mediante cessione del ramo d'azienda la titolarità al subentro nel succitato progetto;

f) Che con Prot. 2015 0545428 del 04/08/2015, l'Università degli Studi del Sannio ha trasmesso una rimodulazione del piano finanziario che redistribuisce le attività inizialmente assegnate Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania S.C.p.A alla società Pentares Biopharma Srl che acquista il ramo d'azienda;

g) che, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il Codice Unico di Progetto *(CUP)*, che per il progetto in essere è **B25C13000300007;**

h) che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo ***codice ID: 23***;

i) che si rende necessario disporre la concessione del finanziamento in favore del succitato beneficiario;

VISTO

che gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente rimaste a tutt'oggi inevase, per le seguenti società:

- **BIOGEM S.C. A R.L** con nota Prot n. 0721385 del 29/10/2014;
- **STRAGO SPA** con nota Prot. 0748263 del 07/11/2014 **;**
- **LANDE S.R.L.** con nota Prot 0748200 del 07/11/2014
- **BIOSENSOR SRL** con nota n. 0748306 del 07/11/2014
- **TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL** con nota n. 0748185 del 07/11/2014
- **PENTARES BIOPHARMA S.R.L.** con nota Prot. 2015 n. 0538226 del 31.07.2015

- che, sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., si rende necessario ed urgente procedere alla concessione dei contributi;

VISTE
le Dichiarazione sostitutive di Certificazione acquisite agli atti degli uffici rese dai Legali Rappresentanti delle seguenti società:

- **BIOGEM S.C. A R.L** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Avellino, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso
- **STRAGO SPA** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso;
- **LANDE S.R.L.** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso;
- **BIOSENSOR SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di ROMA, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso;
- **TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso. ;
- **PENTARES BIOPHARMA S.R.L.** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Salerno, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso.

VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS delle seguenti società: ;

- **BIOGEM S.C. A R.L** rilasciato in data 01/07/2015;
- **STRAGO SPA** rilasciato in data 15.06.2015 **;**
- **LANDE S.R.L.** rilasciato in data 29.06.2015 ;
- **BIOSENSOR SRL** rilasciato in data 09/06/2015
- **TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL** rilasciato in data 08/06/2015
- **PENTARES BIOPHARMA S.R.L.** rilasciato in data 03.08.2015

RITENUTO
a) di dover concedere all'A.T.S. con capofila l' **Università degli Studi del Sannio** un contributo di **€ 2.404.500,00** per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con Decreti Dirigenziali n.135/2013 e successivo n.137/2013 e denominato **"SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli"**
b) di dover approvare l'allegato Atto d'Impegno, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in parola;
c) di dover stabilire che l'erogazione del contributo sia disposta secondo le modalità previste all'art.7 del richiamato Atto d'Impegno;

VISTI
a) la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;

b) la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
c) il Regolamento n. 12/2011;
d) la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e) il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f) il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

a) di concedere all'**A.T.S. con capofila l' Università degli Studi del Sannio, costituita per la realizzazione del progetto "SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli" Cod. SMILE 23, CUP B25C13000300007 composta da** :

Università degli Studi del Sannio (*Capofila*) - C.F. e Partita IVA 01114010620; con sede legale in Benevento, Piazza Guerrazzi 1, 82100;

Biogem Scarl (*Partner*) C.F. 02071230649, con sede legale in Ariano Irpino (Av), Via Camporeale snc, palazzina Telematica, 83031;

STRAGO SPA (*Partner*) C.F./ P. IVA 03547700637, con sede legale in Pozzuoli (Na) Via Campana n. 233, Napoli;

IRCCS ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI Fondazione G. Pascale con sede legale in Napoli (Na) Via M. Semmola, 80131;

LANDE S.R.L. (*Partner*) C.F./ P. IVA 03456841216 con sede legale in Napoli (Na) Via Guglielmo Sanfelice, n. 8, 80134;

BIOSENSOR SRL (*Partner*) C.F./ P. IVA 07650601003, con sede legale in in Formello (RM), Via degli Olmetti n. 44, 00060;

TECHNO SYSTEM DEVELOPMENTS SRL(*Partner*) C.F. E P. IVA 01393240633, con sede legale in Pozzuoli (NA) Via Provinciale Pianura n.2, int 23, frazione San Martino, 80078 Napoli;

PENTARES BIOPHARMA S.R.L. (*Partner*) C.F. E P. IVA 02804410641, con sede legale in Ariano Irpino (AV) Via Camporeale C.A.P. 83031

un **contributo di € 2.404.500,00** per la realizzazione del progetto richiamato in premessa, dal **costo complessivo pari ad € 3.243.000,00;** e secondo quanto risulta dalla tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto **(ALLEGATO I)**;

a) di approvare l'**Atto d'Impegno (ALLEGATO II)**, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in parola;

a) di stabilire che l'erogazione del contributo sia disposta secondo le modalità previste all'art.7 del richiamato Atto d'Impegno;

a) di inviare il presente atto all'Ente/Società Capofila dell'A.T.S.;

a) di dare altresì comunicazione del presente provvedimento:
alla *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* - Codice: 54 10 00 00;
alla *"Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:
al Presidente Caldoro;
al Capo di Gabinetto;
all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

a) di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
dott. Giuseppe Russo

ALLEGATO I -" SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli"

Capofila A.T.S.:. Università degli Studi del Sannio

COSTI AMMISSIBILI

	GRANDI IMPRESE			MEDIE IMPRESE			PICCOLE IMPRESE			ORGANISMI DI RICERCA			TOTALE
Imprese/Organismi di Ricerca	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	
Università degli studi del Sannio										€ 287.043,19	€ 360.350,88	€ 105.606,06	€ 753.000,13
Biogem scarl										€ 270.299,00	€ 304.912,28	€ 86.969,70	€ 662.180,98
Istituto nazionale studio tumori Giovanni Pascale										€ 162.657,81	€ 124.736,84	€ 12.424,24	€ 299.818,89
Strago spa					€ 60.000,00	€ 60.000,00							€ 120.000,00
Lande srl					€ 380.000,00	€ 234.000,00							€ 614.000,00
Biosensor								€ 35.000,00	€ 25.000,00				€ 60.000,00
Technosystem Developments srl								€ 295.000,00	€ 212.000,00				€ 507.000,00
Pentares Biopharma Srl	€ 0,00	€ 56.000,00	€ 171.000,00										€ 227.000,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 56.000,00**	**€ 171.000,00**	**€ 0,00**	**€ 440.000,00**	**€ 294.000,00**	**€ 0,00**	**€ 330.000,00**	**€ 237.000,00**	**€ 720.000,00**	**€ 790.000,00**	**€ 205.000,00**	**€ 3.243.000,00**

Personale	€0	€56.000	€91.000	€0	€185.000	€60.000	€0	€90.000	€35.000	€200.000	€320.000	€75.000	€ 1.112.000,00
Strumentazione ed attrezzature	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€220.000	€150.000	€0	€ 370.000,00
Fabbricati e terreni	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€ 0,00
Ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€ 0,00
Spese generali supplementari	€0	€0	€80.000	€0	€255.000	€234.000	€0	€240.000	€202.000	€300.000	€320.000	€130.000	€ 1.761.000,00
Altri costi esercizio													
TOTALI	€0	€56.000	€171.000	€ 0,00	€ 440.000,00	€ 294.000,00	€ 0,00	€ 330.000,00	€ 237.000,00	€ 720.000,00	€ 790.000,00	€ 205.000,00	**€ 3.243.000,00**
	€ 227.000,00			**€ 734.000,00**			**€ 567.000,00**			**€ 1.715.000,00**			

	TOTALE PROGETTO		
Attività	**Ricerca Fondamentale**	**Ricerca industriale**	**Sviluppo Sperimentale**
	€ 720.000,00	**€ 1.616.000,00**	**€ 907.000,00**
	€ 3.243.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTI FINANZIABILI

	GRANDI IMPRESE			MEDIE IMPRESE			PICCOLE IMPRESE			ORGANISMI DI RICERCA			TOTALE
Imprese/Organismi di Ricerca	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	**Ric. Fondam.**	**Ric. Industr.**	**Svil. Sperim.**	
Università degli studi del Sannio										€ 287.043,19	€ 252.245,61	€ 73.924,24	€ 613.213,05
Biogem scarl										€ 270.299,00	€ 213.438,60	€ 60.878,79	€ 544.616,39
Istituto nazionale studio tumori Giovanni Pascale										€ 162.657,81	€ 87.315,79	€ 8.696,97	€ 258.670,57
Strago spa					€ 45.000,00	€ 30.000,00							€ 75.000,00
Lande srl					€ 285.000,00	€ 117.000,00							€ 402.000,00
Biosensor								€ 28.000,00	€ 15.000,00				€ 43.000,00
Technosystem Developments srl								€ 236.000,00	€ 127.200,00				€ 363.200,00
Pentares Biopharma Srl	€ 0,00	€ 36.400,00	€ 68.400,00										€ 104.800,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 36.400,00**	**€ 68.400,00**	**€ 0,00**	**€ 330.000,00**	**€ 147.000,00**	**€ 0,00**	**€ 264.000,00**	**€ 142.200,00**	**€ 720.000,00**	**€ 553.000,00**	**€ 143.500,00**	**€ 2.404.500,00**

Personale		€36.400	€ 36.400,00		€ 138.750,00	€ 30.000,00		€ 72.000,00	€ 21.000,00	€ 200.000,00	€ 224.000,00	€ 52.500,00	€ 811.050,00
Strumentazione ed attrezzature		€0	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 105.000,00	€ 0,00	€ 325.000,00
Fabbricati e terreni		€0	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti		€0	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali supplementari		€0	€ 32.000,00		€ 191.250,00	€ 117.000,00		€ 192.000,00	€ 121.200,00	€ 300.000,00	€ 224.000,00	€ 91.000,00	€ 1.268.450,00
Altri costi esercizio		€0	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 36.400,00**	**€ 68.400,00**	**€ 0,00**	**€ 330.000,00**	**€ 147.000,00**	**€ 0,00**	**€ 264.000,00**	**€ 142.200,00**	**€ 720.000,00**	**€ 553.000,00**	**€ 143.500,00**	**€ 2.404.500,00**
	€ 104.800,00			**€ 477.000,00**			**€ 406.200,00**			**€ 1.416.500,00**			

	TOTALE CONTRIBUTO		
Attività	**Ricerca Fondamentale**	**Ricerca industriale**	**Sviluppo Sperimentale**
	€ 720.000,00	**€ 1.183.400,00**	**€ 501.100,00**
	€ 2.404.500,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO DI IMPEGNO

Art. 1 - Oggetto
Oggetto del presente atto è la definizione delle norme cui attenersi nella realizzazione degli investimenti ammessi in qualità di Beneficiario di un contributo concesso in attuazione del **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA** - PO FESR – REGIONE CAMPANIA 2007-2013 - ASSE II – OBIETTIVO OPERATIVO 2.1 "Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica".
Per quanto premesso, il Beneficiario approva il presente atto e si obbliga alla realizzazione del Progetto **" SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli"** come approvato dal Comitato Tecnico, nel rispetto del piano esecutivo presentato. Eventuali variazioni sono disciplinate dall'art. 23 del bando e vanno preventivamente autorizzate.

Art. 2 - Avvio e termine di esecuzione delle attività
Il Beneficiario dovrà dare avvio alla realizzazione del Progetto **"SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli"** entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente decreto di concessione del finanziamento.
Il termine di esecuzione delle attività è fissato alla data del 31.12.2015.

Art. 3 – Impegni ed Obblighi generali
In conformità a quanto previsto dal bando e dalle "Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014, il Beneficiario, con la sottoscrizione per accettazione del presente atto, si obbliga a garantire:
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata e l'attivazione di un conto corrente bancario "dedicato". Gli estremi del suddetto conto saranno trasmessi alla Regione Campania con la comunicazione di avvio delle attività (*le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca hanno facoltà di utilizzare il conto della propria tesoreria purché sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare i relativi movimenti bancari*);
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura **"Operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007–2013 a valere sulle risorse degli O.O. 2.1 – RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA – Progetto " SENSOR Sviluppo di biosensori per la valutazione della contaminazione delle acque e dei suoli"-CUP B25C13000300007**
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al Responsabile dell'Obiettivo Operativo (d'ora in poi "ROO") ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del "ROO";
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle Linee guida approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- per operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, l'inoltro al "ROO", nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione, in un plico separato, ai fini dei controlli, della documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali, che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

Il Beneficiario deve, inoltre, garantire alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Art. 4 - Obblighi in materia di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 ed eventuali s.m.i, il "ROO" è tenuto a:
- curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero notizie sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e rispettive scadenze, criteri di selezione delle operazioni da finanziare, punti di contatto per fornire informazioni;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento n. 1828/06;

- semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR, occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 – Asse II - Obiettivo Operativo 2.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 ed eventuali s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, il Beneficiario è tenuto a:

- installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove ricorrano le seguenti condizioni:
  a) il contributo pubblico totale dell'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera, il Beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  - hanno ricevuto un contributo pubblico totale dell'operazione che supera i 500.000 EURO;
  - consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea, con sottostante dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: "*La tua Campania cresce in Europa*".

Art. 5 - Esecuzione delle attività

L'esecuzione delle attività di progetto è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione e il Beneficiario.

Per quanto non previsto dallo stesso, si fa espresso rinvio al bando, alle "Linee Guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014 ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La prestazione dovrà, inoltre, essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione dei singoli procedimenti.
In particolare, il monitoraggio delle attività verrà realizzato attraverso l'invio della relazione intermedia/finale secondo l'apposito schema predisposto dagli Uffici regionali (pubblicato sul BURC n. 18 del 17.03.2014), con cadenza semestrale, o comunque all'atto della presentazione dei SAL.

Art. 6 - Finanziamento
L'importo del finanziamento ammonta a **€ 2.404.500,00** su un totale di costi del progetto considerati congrui di **€ 3.243.000,00** come da tabella approvata dal C.T.S. ed allegata al decreto di concessione.

Art. 7 - Modalità e condizioni di pagamento
L'erogazione del contributo potrà essere effettuata:
a) per anticipazioni e successivo saldo finale;
b) per stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale.
Nell'ipotesi di cui al punto **a)**, il contributo è riconosciuto con le seguenti modalità:
- prima anticipazione pari al 40%, successivamente alla firma dell'Atto di Impegno, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;
- seconda anticipazione pari al 40% a seguito della presentazione di un rendiconto di spesa non inferiore al 40% del costo del progetto ed altresì di polizza fideiussoria;
- saldo ad intervenuta approvazione del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. In sede di erogazione del saldo del contributo, la Regione potrà procedere alla ride terminazione dello stesso, in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili.
In alternativa a quanto previsto al punto precedente, il contributo può essere erogato per stati d'avanzamento, ciascuno pari al 20% dell'intero progetto.

I pagamenti verranno eseguiti all'esito delle positive verifiche sulla conformità delle attività richieste e realizzate, sulla regolarità e completezza della documentazione giustificativa di spesa presentata, nonché sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni poste a carico del Beneficiario da effettuarsi a cura degli Uffici responsabili della gestione delle attività e dell'Unità Centrale di Controllo di I livello dell'ADG FESR Campania.
In conformità a quanto previsto dall'art. 20 del bando, l'erogazione (sia in caso di acconto che di saldo) è inoltre subordinata all'acquisizione del parere del Comitato Tecnico Scientifico in merito alle attività realizzate. Al fine di agevolare il giudizio del Comitato, la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere accompagnata da una relazione del Responsabile Scientifico che si esprimerà anche sulla necessità e congruità delle spese rendicontate.
Art. 8 - Rendicontazione dei costi
Ai fini dei controlli previsti sulla spesa, il Beneficiario si impegna a tenere presso la propria sede e a trasmettere ai competenti Uffici regionali apposito "fascicolo di progetto" contenente la documentazione probante gli avvenuti pagamenti distinti per tipologia di spesa.
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 9 del bando (Reg. 800/2008), dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate **entro il 31/12/2015**.

Le Parti si danno altresì reciprocamente atto che il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale delle attività saranno trasmessi alla Regione Campania entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, e comunque **non oltre il 28.02.2016, pena il mancato riconoscimento delle spese stesse**.
I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art. 56 del Reg. 1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità.
Il "ROO", secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/200660. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check-list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario stesso secondo le modalità e nei tempi comunicati dal "ROO".
Per quanto non specificamente previsto dal suddetto articolo, si rinvia espressamente alle "Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014.

Art. 9 - Casi di revoca del finanziamento
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dal presente atto, si procede alla revoca del finanziamento.
La revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal "ROO" in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art. 10 - Controlli
La Regione, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle attività previste dal presente atto e sulla qualità e consistenza della struttura tecnico–organizzativa destinata all'espletamento del servizio, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio e pertanto effettuare ispezioni, verifiche ed accertamenti presso gli Uffici del Beneficiario.
Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà al Beneficiario, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali o di legge entro il termine di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
Nel caso in cui il Beneficiario non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.
Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. Codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto, ai sensi dell'art. 1455 c.c., di risolvere il contratto nei seguenti casi:
- abbandono o sospensione del servizio per fatto del Beneficiario;
- cessione in subappalto in tutto od in parte del servizio;
- cessione anche parziale del presente contratto;
- gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l'immagine della Regione.

Art. 11 - Riservatezza

Il Beneficiario assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. 196/2003). Ha la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità.

Il Beneficiario si fa, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo. Si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. Si obbliga, inoltre, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 12 - Responsabilità civile

Il Beneficiario assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto della stessa ditta quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse alla stessa mossa da terzi.

Art. 13 - Foro competente

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante del Capofila

_____

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE CAMPANE IN ATTUAZIONE DELLE AZIONI A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIV0 2.1 DEL POR CAMPANIA 2007/2013

Programma di R&S

1. **Titolo del Programma**
   SENSOR - SVILUPPO DI BIOSENSORI PER VALUTAZIONE DELLA CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE E DEI SUOLI.

2. **Area Tecnologica di intervento (unica o prevalente)**
   BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI (prevalente)
   BIOMEDICALI E DIAGNOSTICA MOLECOLARE (secondaria)

3. **Proponenti del Programma**
   3.1. Gli Organismi di ricerca
   Università degli Studi del Sannio
   BIOGEM s.c.ar.l.
   Istituto nazionale studio tumori Giovanni Pascale / CROM - Centro Ricerche Oncologiche Mercogliano " Fiorentino Lo Vuolo"
   3.2. Il raggruppamento di imprese
   Strago Spa
   Lande Srl
   Biosensor Srl
   Techno System Developments Srl
   3.3. Le strutture per il trasferimento tecnologico coinvolte (descrizione delle attività svolte e competenze possedute)
   Pentares Biopharma Srl

   3.4. Forma giuridica assunta dai soggetti partecipanti
   ATS – Associazione Temporanea di Scopo

4. **Obiettivi specifici del Programma e descrizione dei contenuti innovativi del Programma**
   4.1. Obiettivi e Attività
   Il progetto ha lo scopo di sviluppare una"Piattaforma di Sensori" che saranno integrati in un unico SENSOR per la determinazione nelle acque e nei suoli di pesticidi largamente utilizzati in agricoltura, quali gli organofosforici (parathion, malatathion e dimetoato) e carbammati (mancozeb, mobam e zectran) la cui tossicità per la salute ambientale ed umana è acclarata. Sarà scopo del presente Programma di R&S anche quello di provare a verificare l'ipotesi di sviluppare sensori capaci di monitorare gli effetti dei contaminanti sui vegetali e sull'uomo.
   Di seguito sono elencati gli obiettivi del progetto, le attività relative al loro conseguimento con indicazione dei partecipanti coinvolti.

   Obiettivo 1. Miglioramento ed ingegnerizzazione di un sensore gravimetrico per la determinazione del parathion nelle acque/suoli.
   Partecipanti coinvolti nell'attività: Biogem, Strago.

Obiettivo 2. Sviluppo di sensori gravimetrici per la determinazione di pesticidi organofosforici e carbammati nelle acque/suoli.
Partecipanti coinvolti nell'attività: Biogem, Strago, Università del Sannio.

Obiettivo 3. Sviluppo di sensori ottici per il monitoraggio e la quantizzazione dei pesticidi nelle acque/suoli.
Partecipanti coinvolti nell'attività: TSD, CROM ed Università del Sannio.

Obiettivo 4. Sviluppo di biosensori ottici, fluorescrenti e bioluminescenti, per il monitoraggio e la quantizzazione dei pesticidi nelle acque basati sull'utilizzo di sistemi cellulari reporter.
Partecipanti coinvolti nell'attività: Università del Sannio, Biogem, Biosensor, TSD.

I sensori saranno basati sull'utilizzo di materiale biologico costituito da cellule ingegnerizzate al fine di esprimere:
4.a) proteine ricombinanti fluorescenti (Università del Sannio)
4.b) sistemi reporter (Università del Sannio e Biogem)

Obiettivo 5. Sviluppo di biosensori ottici fluorescenti, per il monitoraggio dei pesticidi nelle acque e nei suoli basati sull'utilizzo di proteine ricombinanti
Partecipanti coinvolti nell'attività: Università del Sannio, Biosensor, TSD.

Obiettivo 6. Sviluppo di biosensori ottici fluorescenti, per il monitoraggio della contaminazione e dei suoi effetti sulla salute umana da pesticidi basati sul gli acidi nucleici
Partecipanti (Biogem, Crom Biosensor, TSD)

Obiettivo 7. Creazione del Laboratorio SENSOR
Partecipanti: (Tutti i partner).

Obiettivo 8. Divulgazione e disseminazione
Partecipanti: (Pentares Biopharma).

Obiettivo 9. Attivazione delle procedure di creazione di un'azienda spin-off
Partecipanti: (Tutti i partner).

4.2. Risultati attesi

4.2.1. Risultati attesi della ricerca per obiettivo

Obiettivo 1.: Sviluppo di un prototipo di biosensore gravimetrico.
Obiettivo 2.: Pubblicazioni di ricerca.
Obiettivo 3.: Pubblicazioni di ricerca, tentativo di brevetto (abbinamento biosensore con silicio poroso), sviluppo di prototipi per una serie di biosensori ottici.
Obiettivo 4.: Pubblicazioni di ricerca, possibilità di arrivare ad un prototipo di biosensore ottico, fluorescrente e bioluminescente.
Obiettivo 5. e Obiettivo 6.: tentativi di brevetti (biomolecole, la messa a punto di sistemi di rilevazione e supporti in grado di amplificare segnali deboli).

4.2.2. Innovatività dei risultati rispetto allo stato dell'arte

- SENSOR prevede l'utilizzo di anticorpi sviluppati contro uno specifico pesticida, capaci di legare solo la molecola utilizzata per il loro sviluppo. La metodologia

utilizzata per l'immobilizzazione di questi anticorpi è tale da garantire che tale immobilizzazione in film monomolecolari di questi anticorpi avvenga in maniera estremamente ordinata ed orientata.

- Uno dei tipi di sensore proposto utilizza il silicio poroso che è in grado di garantire una notevole specificità del riconoscimento conferita dalla possibilità di poter funzionalizzare in maniera differente la superficie al fine di determinare l'attacco di diverse biomolecole, responsabili della selettività).
- Altro punto di innovazione consiste nello sviluppo di strumenti basati sull'utilizzo di sistemi viventi non costituiti da batteri o lieviti ma che prevedano l'utilizzo di cellule eucariotiche di diverso istotipo.
- Completamente innovativi sono gli aspetti relativi all'utilizzo di proteine appartenenti a diversi organismi della rizosfera modificate o gli acidi nucleici circolanti per lo sviluppo di sensori di effetto sull'uomo e l'ambiente.
- Infine è completamente innovativo anche l'approccio metodologico che il gruppo di partecipanti nel loro complesso hanno posto in essere e che prevede l'intervento di competenze tecnico/scientifiche comprendenti quelle professionalità che utilizzeranno sul campo i sensori (geologi, aziende coinvolte nel bio-risanamento, clinici).

5. Quadro Economico

COSTI AMMISSIBILI

	RICERCA FONDAMENTALE	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE	TOTALE
GRANDE IMPRESA	€0	€56,000	€171,000	€227,000
MEDIA IMPRESA	€0	€440,000	€294,000	€734,000
PICCOLA IMPRESA	€0	€330,000	€237,000	€567,000
ORGANISMI DI RICERCA	€720,000	€790,000	€205,000	€1,715,000
	€720,000	**€1,616,000**	**€907,000**	**€3,243,000**

COSTI FINANZIABILI

	RICERCA FONDAMENTALE	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE	TOTALE
GRANDE IMPRESA		€36,400	€68,400	€104,800
MEDIA IMPRESA		€330,000	€147,000	€477,000
PICCOLA IMPRESA		€264,000	€142,200	€406,200
ORGANISMI DI RICERCA	€720,000	€553,000	€143,500	€1,416,500
	€720,000	**€1,183,400**	**€501,100**	**€2,404,500**

Decreto Dirigenziale n.282 del 8/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 del 05/02/2014 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "CARINA - CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM" presentato dal soggetto proponente TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI - T.R.S. SPA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"CARINA- CAR SHARING INTEGRATED NAVIGATION SYSTEM" (da ora CARINA)**

presentato dal Soggetto Proponente **TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI - T.R.S. S.P.A. (da ora T.R.S. S.P.A.)**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Scienze e Tecnologie- Università "Parthenope" con n° Protocollo 2014- 0401766 del 13-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 89 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **CARINA** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **CARINA** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **CARINA** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **CARINA** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0521566 del 27/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **CARINA** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0521593 del 27/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **CARINA** ha raggiunto un punteggio pari a 50,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **CARINA** ha raggiunto un punteggio pari a 41,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **CARINA** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 667.300,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
T.R.S. SPA	94.000,00	337.300,00	**431.300,00**
Dipartimento di Scienze e Tecnologie-Università Parthenope	120.000,00	100.000,00	**220.000,00**
TOTALE	**214.000,00**	**437.300,00**	**651.300,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
T.R.S. SPA	16.000,00				16.000,00
TOTALE	**16.000,00**				**16.000,00**
				TOTALE GENERALE	**667.300,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **CARINA;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **CARINA** presentato da **T.R.S. S.P.A.**, con sede legale in Via della Bufalotta n° 378, cap 00139 Roma, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  a) T.R.S. S.P.A., in qualità di soggetto proponente, CF 06350990583 PIVA 01535531006 sede legale in Via della Bufalotta n° 378, Roma, cap 00139;

  b) Dipartimento di Scienze e Tecnologie- Università "Parthenope" in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in Via Amm. F. Acton, 38 cap. 80143 –Napoli;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **409.050,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
T.R.S. SPA	56.400,00	168.650,00	**225.050,00**
Dipartimento di Scienze e Tecnologie- Università	96.000,00	80.000,00	**176.000,00**

"Parthenope"				
TOTALE		**152.400,00**	**248.650,00**	**401.050,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
T.R.S. SPA	8.000,00				**8.000,00**
TOTALE	**8.000,00**				**8.000,00**
				TOTALE GENERALE	**409.050,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **CARINA**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **CARINA** presentato da **T.R.S. S.P.A.,** con sede legale in Viale Via della Bufalotta n° 378, Roma, cap 00139 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  a) T.R.S. S.P.A., in qualità di soggetto proponente, CF 06350990583 PIVA 01535531006 sede legale in Via della Bufalotta n° 378, Roma, cap 00139;
  c) Dipartimento di Scienze e Tecnologie- Università "Parthenope" in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018240632 sede legale in Via Amm. F. Acton, 38 cap. 80143 –Napoli;

che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **409.050,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
T.R.S. SPA	56.400,00	168.650,00	**225.050,00**
Dipartimento di Scienze e Tecnologie - Università "Parthenope"	96.000,00	80.000,00	**176.000,00**
TOTALE	**152.400,00**	**248.650,00**	**401.050,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
T.R.S. SPA	8.000,00				**8.000,00**
TOTALE	**8.000,00**				**8.000,00**
				TOTALE GENERALE	**409.050,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.281 del 7/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1. Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" - Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" DD n. 105 del 13.08.2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET - Fuel Cell Technologies for International NETworks" presentato dal Soggetto Gestore ATS FUEL CELL LAB, per il tramite della societa' Coelmo SpA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda dalla costituenda Rete **"**G_NET" prot. 2014/ 834801 del 9.12.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks" presentato dal Soggetto Gestore ATS FUEL CELL LAB, per il tramite della società Coelmo SpA, con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 17, CAP 80122, P.IVA 00339140618;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 174 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks" presentato dal Soggetto Gestore ATS FUEL CELL LAB, per il tramite della società Coelmo SpA;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 426308 del 19.06.2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Salvatore Farace, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 513150 del 23.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks", soddisfa le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità V sulla base dell'art. 18;

– che con nota acquisita agli atti della Regione Campania con prot. n. 417902 del 17.06.2015, l'ATS FUEL CELL LAB, per il tramite della società Coelmo SpA, ha comunicato la ripartizione dei costi del progetto "FC-NET – Fuel Cell Technologies for Internationale NETworks" tra le diverse

società dell'ATS, anche ai fini del calcolo del contributo in *de minimis*, ai sensi del Reg. 1407/2013, come di seguito dettagliato:

	Impresa dell'ATS	Valore esposto	Contributo richiesto in de minimis
Contributo de minimis	Coelmo	€ 25.000,00	€ 20.000,00
	CEA	€ 12.500,00	€ 10.000,00
	Graded	€ 100.000,00	€ 80.000,00
	Iuro	€ 6.000,00	€ 4.800,00
	Protom Group	€ 81.500,00	€ 65.200,00
	Sudgest	€ 25.000,00	€ 20.000,00
	Totale	**€ 250.000,00**	**€ 200.000,00**

- che tali valori sono da considerarsi quale massimale del costo esposto da ciascuna impresa e del relativo contributo concedibile;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 513150 del 23.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 71.000,00	€ 71.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 35.000,00	€ 35.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 70.000,00	€ 70.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 34.000,00	€ 34.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 26.000,00	€ 26.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 6.000,00	€ 6.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Totale	**€ 250.000,00**	**€ 250.000,00**

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.00,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks" presentato dal Soggetto Gestore ATS FUEL CELL LAB, per il tramite della società Coelmo SpA, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000680004;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 71.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 35.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 70.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 34.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 26.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 6.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 8.000,00
Totale	**€ 250.000,00**

- di dover prendere atto che i costi ammissibili potranno essere ripartiti tra le diverse società componenti l'ATS secondo i massimali riportati nella citata nota prot. n. 417902 del 17.06.2015 e di seguito trascritti:

	Impresa dell'ATS	Valore esposto	Contributo richiesto in de minimis
Contributo de minimis	Coelmo	€ 25.000,00	€ 20.000,00
	CEA	€ 12.500,00	€ 10.000,00
	Graded	€ 100.000,00	€ 80.000,00
	Iuro	€ 6.000,00	€ 4.800,00
	Protom Group	€ 81.500,00	€ 65.200,00
	Sudgest	€ 25.000,00	€ 20.000,00
	Totale	**€ 250.000,00**	**€ 200.000,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) il DPGR 438 del 15/11/2013
f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
g) le note prot. nn. 738951 del 4.11.2014, 417902 del 17.06.2015, 426308 del 19.06.2015 e 513150 del 23.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "FC-NET – Fuel Cell Technologies for International NETworks" presentato dal Soggetto Gestore ATS FUEL CELL LAB, per il tramite della società Coelmo SpA, con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 17, CAP 80122, P.IVA 00339140618, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000680004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 71.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 35.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 70.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 34.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 26.000,00

A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 6.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 8.000,00
Totale	**€ 250.000,00**

- di prendere atto che i costi ammissibili potranno essere ripartiti tra le diverse società componenti l'ATS secondo i massimali riportati nella citata nota prot. n. 417902 del 17.06.2015 e di seguito trascritti:

	Impresa dell'ATS	Valore esposto	Contributo richiesto in de minimis
Contributo de minimis	Coelmo	€ 25.000,00	€ 20.000,00
	CEA	€ 12.500,00	€ 10.000,00
	Graded	€ 100.000,00	€ 80.000,00
	Iuro	€ 6.000,00	€ 4.800,00
	Protom Group	€ 81.500,00	€ 65.200,00
	Sudgest	€ 25.000,00	€ 20.000,00
	Totale	**€ 250.000,00**	**€ 200.000,00**

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario ATS FUEL CELL LAB per il tramite della società Coelmo SpA a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up-Innovazione
- All'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.280 del 7/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" - Misura A 2Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" DD n. 105 del 13.08.2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore IMAST - Distretto sull'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete **"**DIT Network" prot. 2014/738951 del 4.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore IMAST - Distretto

sull'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture scarl, con sede legale in Napoli, alla via del Parco Margherita n. 24, CAP 80121, P.IVA 04695971210;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 153 del 15 giugno 2015 sono state assegnate al Professore Manlio Del Giudice le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore IMAST - Distretto sull'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390045 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Manlio Del Giudice, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 42/50, come da nota prot. n. 542679 del 3.08.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", soddisfa le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato

secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità II sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 542679 del 3.08.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 93.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO AL LORDO DELLE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 52.000,00	€ 48.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 0,00	€ 0,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00	€ 0,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 8.000,00	€ 7.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 0,00	€ 0,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 40.000,00	€ 34.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00	€ 0,00
Spese di coordinamento	N/A	€ 3.500,00
Totale	**€ 100.000,00**	**€ 93.000,00**

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 74.400,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore IMAST - Distretto sull'Ingegneria dei

Materiali Polimerici e Compositi e Strutture scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000600004;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 74.400,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 93.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 48.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 0,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 7.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 0,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 34.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 3.500,00
Totale	**€ 93.000,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) il DPGR 438 del 15/11/2013
f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;

g) le note prot. nn. 738951 del 4.11.2014, 282281 del 23.04.2015, 390045 del 5.06.2015 e 542679 del 3.08.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore IMAST - Distretto sull'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture scarl, con sede legale in Napoli, alla via del Parco Margherita n. 24, CAP 80121, P.IVA 04695971210, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000600004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 74.400,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 93.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 48.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 0,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 7.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 0,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 34.500,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 3.500,00
Totale	**€ 93.000,00**

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario IMAST - Distretto sull'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.279 del 7/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" - Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" DD n. 105 del 13.08.2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore ATS Tripode per il tramite della societa' FOS srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete **"**DIT Network" prot. 2014/738951 del 4.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore ATS Tripode, per il tramite della società FOS srl (cui è stato conferito idoneo mandato di rappresentanza speciale da

ENEA, capofila dall'ATS Tripode) con sede legale in Milano, alla via B. Telesio n. 2, CAP 20145, P.IVA 12851070156;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 153 del 15 giugno 2015 sono state assegnate al Professore Manlio Del Giudice le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore ATS Tripode, per il tramite della società FOS srl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, così come da nota prot. 391286 dell'8 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dal Prof. Manlio Del Giudice, quale sopra identificato, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 41/50, come da nota prot. n. 504557 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", soddisfa le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato

secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità II sulla base dell'art. 18;

- che con nota acquisita agli atti della Regione Campania con prot. n. 390027 del 5.06.2015, l'ATS Tripode, per il tramite della società Fos srl, ha comunicato la ripartizione dei costi del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" tra le diverse società dell'ATS, anche ai fini del calcolo del contributo in *de minimis*, ai sensi del Reg. 1407/2013, come di seguito dettagliato:

	Impresa dell'ATS	Valore esposto	Contributo richiesto in de minimis
Contributo de minimis	AET	€ 10.000,00	€ 8.000,00
	Sesmat	€ 37.000,00	€ 29.600,00
	Formit	€ 51.100,00	€ 40.880,00
	FOS	€ 151.900,00	€ 121.520,00
	Totale	**€ 250.000,00**	**€ 200.000,00**

- che tali valori sono da considerarsi quale massimale del costo esposto da ciascuna impresa e del relativo contributo concedibile;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504557 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 236.400,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 53.000,00	€ 49.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 0,00	€ 0,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 89.600,00	€ 88.400,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	€ 43.900,00	€ 41.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 11.000,00	€ 11.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 40.000,00	€ 38.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 12.500,00	€ 9.000,00
Totale	**€ 250.000,00**	**€ 236.400,00**

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 189.120,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore ATS Tripode, per il tramite della società FOS srl, cui è assegnato il seguente CUP: B86G15000880004;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 189.120,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 236.400,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 49.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 0,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 88.400,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	€ 41.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 11.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 38.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 9.000,00
Totale	**€ 236.400,00**

- di dover prendere atto che i costi ammissibili potranno essere ripartiti tra le diverse società componenti l'ATS secondo i massimali riportati nella citata nota prot. n. 3900027 del 5.06.2015 e di seguito trascritti:

	Impresa dell'ATS	Valore esposto	Contributo richiesto in de minimis
Contributo de minimis	AET	€ 10.000,00	€ 8.000,00
	Sesmat	€ 37.000,00	€ 29.600,00
	Formit	€ 51.100,00	€ 40.880,00
	FOS	€ 151.900,00	€ 121.520,00
	Totale	**€ 250.000,00**	**€ 200.000,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;

g) le note prot. nn. 738951 del 4.11.2014, 390027 del 5.06.2015, 391286 dell'8.06.2015 e 504557 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore ATS Tripode, per il tramite della società FOS srl, con sede legale in Milano, alla via B. Telesio n. 2, CAP 20145, P.IVA 12851070156, cui è assegnato il seguente CUP: B86G15000880004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 189.120,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 236.400,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 49.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 0,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 88.400,00
A.4 – Orientamento per i Programmi comunitari in materia di RS&I	€ 41.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 11.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 38.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 0,00
Spese di coordinamento	€ 9.000,00
Totale	**€ 236.400,00**

- di prendere atto che i costi ammissibili potranno essere ripartiti tra le diverse società componenti l'ATS secondo i massimali riportati nella citata nota prot. n. 3900027 del 5.06.2015 e di seguito trascritti:

	Impresa dell'ATS	Valore esposto	Contributo richiesto in de minimis
Contributo de minimis	AET	€ 10.000,00	€ 8.000,00
	Sesmat	€ 37.000,00	€ 29.600,00
	Formit	€ 51.100,00	€ 40.880,00
	FOS	€ 151.900,00	€ 121.520,00
	Totale	**€ 250.000,00**	**€ 200.000,00**

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario ATS Tripode per il tramite della società Fos srl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione ;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.278 del 7/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.n. 1 del 05/02/2014 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SISTEMA RADIOLOGICO PORTATILE DIGITALE DA CORSIA - PI EVO" presentato dal soggetto proponente GMI General Medical Italia Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"Sistema Radiologico Portatile Digitale da Corsia PI EVO" (da ora PI EVO)** presentato dal Soggetto Proponente **GMI General Medical Italia Srl**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Istituto Nazionale dei Tumori –IRCCS –Fondazione Pascale di Napoli con n° Protocollo 2014-0400039 del 11-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 87 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PI EVO** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PI EVO** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **PI EVO** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PI EVO** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0513651 del 23/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PI EVO** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0513925 del 23/07/2015 e n° prot. 2015. 0539669 del 31/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **PI EVO** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **PI EVO** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **PI EVO**- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.156.095,33** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GMI General Medical Italia Srl	17.280,00	695.070,33	**712.350,33**
Istituto Nazionale dei Tumori – IRCCS –Fondazione Pascale di Napoli	67.900,00	345.300,00	**413.200,00**
TOTALE	**85.180,00**	**1.040.370,33**	**1.125.550,33**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GMI General Medical Italia Srl				30.545,00	**30.545,00**
TOTALE					**30.545,00**
				TOTALE GENERALE	**1.156.095,33**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PI EVO;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PI EVO** presentato da **GMI General Medical Italia Srl**, con sede legale in Corso Europa 72, cap 83100 Avellino, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) GMI General Medical Italia Srl in qualità di soggetto proponente, CF 02432000640 PIVA 02432000640 sede legale Corso Europa 72, Avellino cap 83100;
    b) Istituto Nazionale dei Tumori –IRCCS –Fondazione Pascale di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00911350635 sede legale in via Marino Semmola cap.80131 - Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **782.606,95** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GMI General Medical Italia Srl	12.096,00	417.042,20	**429.138,20**
Istituto Nazionale dei Tumori – IRCCS –Fondazione Pascale di Napoli	54.320,00	276.240,00	**330.560,00**
TOTALE	**66.416,00**	**693.282,20**	**759.698,20**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GMI General Medical Italia Srl				22.908,75	22.908,75
TOTALE				**22.908,75**	**22.908,75**
				TOTALE GENERALE	**782.606,95**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PI EVO**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PI EVO** presentato da **GMI General Medical Italia Srl**, con sede legale in Corso Europa 72, Avellino 83100 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

    a) GMI General Medical Italia Srl in qualità di soggetto proponente, CF 02432000640 PIVA 02432000640 sede legale Corso Europa 72, Avellino cap 83100;

b) Istituto Nazionale dei Tumori –IRCCS –Fondazione Pascale di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00911350635 sede legale in via Marino Semmola cap.80131 - Napoli;

che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **782.606,95** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
GMI General Medical Italia Srl	12.096,00	417.042,20	**429.138,20**
Istituto Nazionale dei Tumori – IRCCS –Fondazione Pascale di Napoli	54.320,00	276.240,00	**330.560,00**
TOTALE	**66.416,00**	**693.282,20**	**759.698,20**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
GMI General Medical Italia Srl				22.908,75	22.908,75
TOTALE				**22.908,75**	**22.908,75**
				TOTALE GENERALE	**782.606,95**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.277 del 7/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n. 1 del 05/02/2014 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MACS - Massive Archiving and Communication System" presentato dal soggetto proponente Bollino IT Srl a Socio Unico.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"(Massive Archiving and Communication System)" (da ora MACS)** presentato dal Soggetto Proponente **Bollino IT Srl a Socio Unico**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di Napoli con n° Protocollo 2014- 0405399 del 13-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 88 del 14/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MACS** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MACS** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **MACS** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MACS** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0513667 del 23/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MACS** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0513928 del 23/07/2015 e n° prot. 2015. 0540069 del 31/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **MACS** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **MACS** ha raggiunto un punteggio pari a 42 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **MACS** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 533.454,50** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Bollino IT Srl	40.710,00	323.850,00	**364.560,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di Napoli	115.937,50	41.602,00	**157.539,50**
TOTALE	**156.647,50**	**365.452,00**	**522.099,50**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Bollino IT Srl				11.355,00	**11.355,00**
TOTALE				**11.355,00**	**11.355,00**
				TOTALE GENERALE	**533.454,50**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MACS;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MACS** presentato da **Bollino IT Srl**, con sede legale in Viale delle Industrie 31, cap 80147 Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  a) Bollino IT Srl in qualità di soggetto proponente, CF 06344961211 PIVA 06344961211 sede legale in Viale delle Industrie 31, Napoli cap 80147;

  b) Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in via Roma 29 cap.81031 – Aversa (CE);

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **357.354,85** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Bollino IT Srl	28.497,00	194.310,00	**222.807**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di Napoli	92.750,00	33.281,60	**126.031,60**
TOTALE	**121.247,00**	**227.591,60**	**348.838,60**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Bollino IT Srl				8.516,25	8.516,25
TOTALE				**8.516,25**	**8.516,25**
				TOTALE GENERALE	**357.354,85**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MACS**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MACS** presentato da **Bollino IT Srl**, con sede legale in Viale delle Industrie 31, Napoli 80147 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  Bollino IT Srl in qualità di soggetto proponente, CF 06344961211 PIVA 06344961211 sede legale Viale delle Industrie 31, Napoli cap 80147;

  Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di di Napoli in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in via Roma 29 cap.81031 – Aversa (CE);

- - che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **357.354,85** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Bollino IT Srl	28.497,00	194.310,00	**222.807**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione-Seconda Università degli Studi di Napoli	92.750,00	33.281,60	**126.031,60**
TOTALE	**121.247,00**	**227.591,60**	**348.838,60**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Bollino IT Srl				8.516,25	8.516,25
TOTALE				**8.516,25**	**8.516,25**
				TOTALE GENERALE	**357.354,85**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.275 del 4/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n 1 del 05/02/2014 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "PIATTAFORMAMOBILITA - PIATTAFORMA DI MOBILITA' INTELLIGENTE BASATA SU SISTEMA MULTI-AGENTE" presentato dal soggetto proponente MEDIA MOTIVE SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"PIATTAFORMAMOBILITA' DI MOBILITA' INTELLIGENTE BASATA SU SISTEMA MULTI - AGENTE" (da ora PIATTAFORMAMOBILITA')** presentato dal Soggetto Proponente **MEDIA MOTIVE SRL**

- in partenariato con i soggetti co-proponenti CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica e CREATE- Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e dell'Elettromagnetismo con n° Protocollo 2014- 0408184 del 16-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 108 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0588954 del 03/09/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0588979 del 03/09/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** ha raggiunto un punteggio pari a 45,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** ha raggiunto un punteggio pari a 46,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 928.400,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Media Motive Srl	142.800,00	383.400,00	**526.200,00**
CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	51.000,00	98.700,00	**149.700,00**
CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e del-l'Elettromagnetismo	51.000,00	101.500,00	**152.500,00**
TOTALE	**244.800,00**	**583.600,00**	**828.400,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Media Motive Srl				100.000,00	**100.000,00**
TOTALE				**100.000,00**	**100.000,00**
				TOTALE GENERALE	**928.400,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA';**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** presentato da **MEDIA MOTIVE SRL**, con sede legale in Via A. D'Isernia n° 38, cap 80122 Napoli, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) MEDIA MOTIVE SRL., in qualità di soggetto proponente, CF 06140491215 PIVA 06140491215 sede legale in Via A. D'Isernia n° 38, Napoli, cap 80122;
    b) CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in Via Salaria n° 113, cap.00198- Roma;
    c) CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e dell'Elettromagneti-smo in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01252640808 sede legale in Via Claudio n° 21, cap. 80125 –Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **621.3600,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Media Motive Srl	99.960,00	230.040,00	**330.000,00**
CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	40.800,00	78.960,00	**119.760,00**
CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e del-l'Elettromagnetismo	35.700,00	60.900,00	**96.600,00**
TOTALE	**176.460,00**	**369.900,00**	**546.360,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Media Motive Srl				75.000,00	75.000,00
TOTALE				**75.000,00**	**75.000,00**
				TOTALE GENERALE	**621.360,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'**;

- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PIATTAFORMAMOBILITA'** presentato da **MEDIA MOTIVE SRL,** con sede legale in Via A. D'Isernia n° 38, Napoli, cap 80122 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

MEDIA MOTIVE SRL, in qualità di soggetto proponente, CF 06140491215 PIVA 06140491215 sede legale in Via A. D'Isernia n° 38, Napoli, cap 80122;

CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in Via Salaria n° 113, cap.00198- Roma;

CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e dell'Elettromagnetismo in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 01252640808 sede legale in Via Claudio n° 21, cap. 80125 –Napoli;

che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **621.3600,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Media Motive Srl	99.960,00	230.040,00	**330.000,00**
CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	40.800,00	78.960,00	**119.760,00**
CREATE - Consorzio di Ricerca l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche e del-l'Elettromagnetismo	35.700,00	60.900,00	**96.600,00**
TOTALE	**176.460,00**	**369.900,00**	**546.360,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Media Motive Srl				75.000,00	75.000,00
TOTALE				**75.000,00**	**75.000,00**
				TOTALE GENERALE	**621.360,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.276 del 7/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D. n.1 del 05/027/2014 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "M-ERP MOBILE ENTERPRISE RESURCE PLANNING" presentato dal soggetto proponente TECHMOBILE Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"M-ERP MOBILE ENTERPRISE RESURCE PLANNING" (da ora M-ERP)** presentato dal Soggetto Proponente **Techmobile Srl**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Informatica -Università di Salerno con n° Protocollo 2014-0401367 del 12-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 81 del 13/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **M-ERP** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **M-ERP** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **M-ERP** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **M-ERP** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0521566 del 27/07/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **M-ERP** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0521593 del 27/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **M-ERP** ha raggiunto un punteggio pari a 50,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **M-ERP** ha raggiunto un punteggio pari a 47,50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **M-ERP** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 925.702,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Techmobile Srl	32.832,00	763.566,00	**796.398,00**
Dipartimento di Informatica -Università di Salerno	43.470,00	57.834,00	**101.304,00**
TOTALE	**76.302,00**	**821.400,00**	**897.702,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Techmobile Srl				28.000,00	28.000,00
TOTALE				**28.000,00**	**28.000,00**
				TOTALE GENERALE	**925.702,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **M-ERP;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **M-ERP** presentato da **Techmobile Srl**, con sede legale in Via Verdi n°106, cap 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
  a) Techmobile Srl in qualità di soggetto proponente, CF 06585720961 PIVA 06585720961 sede legale in Via Verdi n°106, Cernusco sul Naviglio (MI), cap 20063;
  b) Dipartimento di Informatica -Università di Salerno in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in Via Giovanni Paolo II, 132 cap. 84084 – Fisciano (SA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **583.165,20** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Techmobile Srl	22.982,40	458.139,60	**481.122,00**
Dipartimento di Informatica -Università di Salerno	34.776,00	46.267,20	**81.043,20**

TOTALE		57.758,40		504.406,80	562.165,20
SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Techmobile Srl				21.000,00	**21.000,00**
TOTALE				**21.000,00**	**21.000,00**
				TOTALE GENERALE	**583.165,20**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **M-ERP**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **M-ERP** presentato da **Techmobile Srl**, con sede legale in Viale delle Industrie 31, Napoli 80147 in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  - Techmobile Srl in qualità di soggetto proponente, CF 06344961211 PIVA 06344961211 sede legale Via Verdi n°106, Cernusco sul Naviglio (MI), cap 20063;

  - Dipartimento di Informatica -Università di Salerno in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in Via Giovanni Paolo II, 132 cap. 84084 – Fisciano (SA);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **583.165,20** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Techmobile Srl	22.982,40	458.139,60	**481.122,00**
Dipartimento di Informatica -Università di Salerno	34.776,00	46.267,20	**81.043,20**
TOTALE	**57.758,40**	**504.406,80**	**562.165,20**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Techmobile Srl				21.000,00	**21.000,00**
TOTALE				**21.000,00**	**21.000,00**
				TOTALE GENERALE	**583.165,20**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.274 del 3/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" DD n. 105 del 13-08-2014 e smi. Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC - Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete **"**DIESSE" prot. 2014/738373 del 4.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica **"**CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sant'Aspreno n. 13, CAP 80143, P.IVA 07324311211;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 154 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Giorgia Profumo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 50/50, così come da nota prot. 390048 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Giorgia Profumo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica CINT-Cultural Heritage Internationalization" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 41/50, come da nota prot. n. 504605 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization", soddisfa le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" - coerentemente alle

risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504605 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 250.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I		
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 60.000,00	€ 60.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale	€ **250.000,00**	**€ 250.000,00**

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 200.000,00;
-

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G1500062000;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 60.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 60.000,00

A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 5.000,00
Totale	**€ 250.000,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) il DPGR 438 del 15/11/2013
f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
g) le note prot. nn. 738373 del 4.11.2014, 282886 del 23.04.2015, 336825 del 15.05.2015, 390048 del 5.06.2015 e 504605 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "CINT-Cultural Heritage Internationalization" presentato dal Soggetto Gestore DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl, con sede legale in Napoli, alla via Sant'Aspreno n. 13, CAP 80143, P.IVA 07324311211, cui è assegnato il seguente CUP: B66G1500062000;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 200.000,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 250.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 60.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	€ 60.000,00
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 60.000,00

A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 60.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 5.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 5.000,00
Totale	**€ 250.000,00**

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i beni Culturali scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.273 del 3/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i.. Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries strategic plan for international activities" presentato dal Soggetto Gestore Mar.Te. Scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete **"**CRETELS" prot. 2014/0738369, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities" presentato dal Soggetto Gestore Mar.Te. S.c.a.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Pontano n. 61, CAP 80122, P.IVA 07522871214;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 156 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Maria Vincenza Ciasullo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities", presentato dal Soggetto Gestore Mar.Te. scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390055 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Vincenza Maria Ciasullo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities" secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, come da nota prot. n. 504523 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities", soddisfa le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities"- coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504523 del 21.07.2015 - costi per un valore complessivo pari a € 249.412,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 23.750,00	€23.162,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking		
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 95.000,00	€ 95.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 53.605,00	€ 53.605,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 17.000,00	€ 17.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.645,00	€ 45.645,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale	**€ 250.000,00**	**€ 249.412,00**

- pertanto finanziabili, nella misura massima dell'80% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 199.529,60;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities" presentato da dal Soggetto Gestore Mar.Te. S.c.a.r.l., cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000350004;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 199.529,60 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 249.412,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€23.162,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 95.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 53.605,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 17.000,00

A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.645,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	**€ 249.412,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) il DPGR 438 del 15/11/2013
f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
g) le note prot. nn. 738369 del 4.11.2014, 390055 del del 5.06.2015 e 504523 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Research & innovation in transport, logistics, sensors and energy industries. strategic plan for international activities" presentato da dal Soggetto Gestore Mar.Te. S.c.a.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Pontano n. 61, CAP 80122, P.IVA 07522871214, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000350004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 199.529,60 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 249.412,00 come di seguito specificato:

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€23.162,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 95.000,00

A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 53.605,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 17.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 45.645,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 15.000,00
Totale	**€ 249.412,00**

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Mar.Te. S.c.a.r.l. a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente p.t della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.272 del 3/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2007/2013 OO 2.1 - Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" - DD n. 105 del 13-08-2014 e s.m.i. - Ammissione a finanziamento del Progetto preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Campania Bioscience" presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente con prot. 2014/ 752493 del 10.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience" presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl, con sede legale in Napoli, alla via L. De Crecchio n. 7, CAP 80138, P.IVA 07447381216;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della

Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;

b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 155 del 15 giugno 2015 sono state assegnate alla Professoressa Vincenza Maria Ciasullo le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience" presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza, quale sopra identificato, relativamente alla valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience", secondo i criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 45/50, così come da nota prot. 390119 del 5 giugno 2015;

- le risultanze delle attività condotte dalla Prof.ssa Vincenza Maria Ciasullo, quale sopra identificata, relativamente alla Capacità di Sviluppo della Rete lunga e Validità tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience", secondo i criteri stabiliti dal comma 3 dell'art. 10 dell'Avviso, dalle quali risulta che il progetto in parola ha raggiunto il punteggio pari a 48/50, come da nota prot. n. 504494 del 21.07.2015;

PRESO ATTO

– che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience", soddisfa le condizioni di cui agli art.. 5. 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso medesimo, rientra tra i progetti con livello di Priorità IV sulla base dell'art. 18;

–

VALUTATI

- di conseguenza ammissibili per il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience" - coerentemente alle risultanze della

congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico, ai sensi della citata nota prot. n. 504494 del 21.07.2015- costi per un valore complessivo pari a € 199.000,00, così distribuiti:

AZIONE	COSTO PREVISTO	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 30.000,00	€ 30.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 55.000,00	€ 55.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 45.000,00	€ 45.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 11.000,00	€ 11.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 58.000,00	€ 58.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	-	-
Totale	**€ 199.000,00**	**€ 199.000,00**

- pertanto finanziabili, nella misura massima del 50% dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", costi pari ad euro 99.500,00;

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience" presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience scarl, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000230004;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 99.500,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 199.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 30.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 55.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 45.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 11.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 58.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	-
Totale	**€ 199.000,00**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) il DPGR 438 del 15/11/2013
f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;
g) le note prot. nn. 752493 del 10.11.2014, 390119 del 5.06.2015 e 504494 del 21.07.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di ammettere a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" – Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica dal titolo "Campania Bioscience" presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience

scarl, con sede legale in Napoli, alla via L. De Crecchio n. 7, CAP 80138, P.IVA 07447381216, cui è assegnato il seguente CUP: B66G15000230004;

- di prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 99.500,00 a fronte di costi ammissibili pari ad euro 199.000,00 come di seguito specificato

AZIONE	COSTO APPROVATO
A.1 – Foresight tecnologico per la filiera	€ 30.000,00
A.2 – Realizzazione di export check-up delle imprese della filiera tecnologica di riferimento e di analisi di benchmarking	-
A.3 – Business scouting & mapping per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	€ 55.000,00
A.4 – Orientamento per i Programma comunitari in materia di RS&I	€ 45.000,00
A.5 – Divulgazione per l'internazionalizzazione	€ 11.000,00
A.6 – Azioni per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership del DAT/APP/LPP con soggetti esteri	€ 58.000,00
A.7 – Sistemi informativi per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica	-
Totale	**€ 199.000,00**

- di precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del Codice di monitoraggio SMILE;

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario Campania Bioscience scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente p.t della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 257 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

PROC. N. 1687/M/2015 - GARA IN ECONOMIA, EX ART. 125 DEL D.LGS 163/06 PER IL SERVIZIO DI SVILUPPO SOFTWARE AI FINI DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA - NOMINA COMMISSIONE VERIFICA DI CONFORMITA' -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 8 del 19/01/2015 è stata indetta la procedura di gara per la fornitura del servizio per l'evoluzione del Sistema Informativo Contabile ai fini della Fatturazione Elettronica;
- con D.D. n. 13 del 9/02/2015 è stata nominata la Commissione di Aggiudicazione che ha ritenuto aggiudicataria della gara la Società: Engineering Ingegneria Informatica S.P.A (P.IVA. 05724831002);
- con D.D. n.19 del 04/09/2015 si è proceduto all Aggiudicazione definitiva della gara de quo;
- con D.D. n. 444 del 29/12/2014 si è proceduto all'impegno economico (cap. 220 di competenza della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione) al fine di garantire le coperture economiche delle attività legate al succitato progetto;
- con nota prot. n. 29805 del 16/01/2015 di è proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona del Sig. Nicola Catelli;
- con nota prot. n. 295007 del 29/04/2015 si è proceduto all'avvio dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n.312325 del 6/05/2015 il Direttore della D.G. 10 ha nominato il Dott. Massimo Fiamingo, quale supporto del RUP, per tutte le attività di carattere tecnico riguardanti il progetto di Fatturazione Elettronica per l'intera durata dell'appalto in oggetto, inerenti lo stato di avanzamento delle piattaforme coinvolte;
- con nota prot. n. 341783 del 18/05/2015 la D.G. 10 ha richiesto alla Direzione delle Risorse Finanziarie la nomina di un referente per il Progetto in questione;
- con nota prot. n. 558190 il RUP, al fine di assicurare una rapida messa in esercizio di componenti applicative realizzate, chiedeva alla Direzione Risorse Finanziarie, se ritenuto opportuno, di procedere a collaudi in corso di opera e nel contempo chiedeva la nomina di uno o più referenti per la verifica funzionale di quanto prodotto dalla Società Engineering;
- in riferimento alla succitata nota la D.G. Risorse Finanziarie con nota n.562532 del 12/08/2015 ravvisava la necessità di procedere a verifiche funzionali in corso d'opera ed indicava la Dott.ssa Antonietta Mastrocola ed il Dott. Aurelio Vaccher quali referenti per le suddette operazioni di collaudo, verifica e validazione funzionale di quanto prodotto;

RITENUTO CHE:

- per quanto citato in precedenza si rende necessario procedere alla nomina di una Commissione di verifica di conformità come previsto al punto 3.5 del Capitolato Tecnico così composta:
- Dott.ssa Antonietta Mastrocola quale componente (Med. 20606 D.G. 13);
- Dott. Aurelio Vaccher quale componente (Med. 20005 D.G. 13);
- Dott. Massimo Fiamingo quale componente (Med. 19087 D.G. 10)**;**
- che tutte le attività di attività di verifica di conformità svolte dalla Commissione devono essere regolarmente verbalizzate, con relazioni dettagliate come da normativa vigente al fine di verificare che il Sistema risponda a quanto previsto in sede di offerta e trasmessi alla D.G. 10 nonché al Responsabile del Procedimento;

- che la Commissione, in contraddittorio con la Società proponente, Engineering Ingegneria Informatica, ultimate le operazioni, sotto la propria responsabilità, dovrà emettere il relativo Certificato di verifica di Conformità;
- che tutte le competenze sopra descritte della Commissione di verifica di conformità rientrano nei compiti di Ufficio e quindi non sono previsti compensi per quanto svolto dai componenti della stessa;

VISTI:

- il D.Lgs. 33/2013;
- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui contratti pubblici;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento di esecuzione ed attuazione D.Lgs.163/06;
- la L.R. 7/2002;
- la L.R. 3/2007;
- la nota prot. n. 29805 del 16.01.2015;
- la nota prot. n. 295007 del 29.04.2015;
- la nota prot. n. 312325 del 06.05.2015;
- la nota prot. n. 562532 del 12.08.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

- di procedere alla nomina dei componenti la Commissione di verifica di conformità per le attività connesse al Progetto di Fatturazione Elettronica così composta:
  1) Dott.ssa Antonietta Mastrocola- Med.20606-Dirigente D.G. 13 - Componente
  2) Dott. Aurelio Vaccher - Med. 20005 - Dirigente D.G. 13 - Componente
  3) Dott. Massimo Fiamingo – Med. 19087 Funzionario D.G. 10 - Componente
- di stabilire che tutte le competenze della Commissione di verifica di conformità rientrano nei compiti di ufficio e quindi non sono previsti compensi per i componenti della stessa;
- stabilire che i compiti della Commissione de quo nominata con il presente Decreto Dirigenziale sono quelli previsti dal contratto fra la Regione Campania e la Società Engineering Ingegneria Informatica, per lo svolgimento delle attività connesse al progetto e dovranno essere sempre supportate dai verbali riportanti lo svolgimento delle visite tecnico-funzionali, da trasmettere al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, nonché al Responsabile del Procedimento e che alla fine, ultimate le operazioni, sotto la propria responsabilità, dovrà redigere il relativo certificato di collaudo finale;
- di notificare copia del presente atto a ciascun componente della Commissione per l'accettazione delle condizioni e degli obblighi;
- di inviare il presente atto alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, nonché per opportuna conoscenza agli Assessori delle D.G. 10 e della D.G. 13.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n. 162 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 7° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 43.927,92** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 43.927,92** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 43.927,92** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Ist. Soc. Private 7°prov v.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A02800N	***Maria Immacolata***	corso Vitt. Veneto, 26	ALBANELLA	**01263610634**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
2	SA1A039004	***San Domenico***	Via Bolivar, 143 -**Marina**	CAMEROTA	**01263610634**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	SA1A040008	***San Giovanni Bosco***	via don G. Russolillo, 1 -**Licusati**	CAMEROTA	**01263610634**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
4	SA1A159006	***Filomena Parente***	Via Roma, 19	CASELLE IN PITTARI	**01263610634**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
5	SA1A090009	***Principe di Piemonte***	via Sottosanti, 37	S. VALENTINO T.	**01263610634**	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
6	SA1A089005	***Umberto I***	piazza Guerritore, 2	S.MARZANO sul Sarno	**01263610634**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
7	SA1A154003	***Giardino d'infanzia***	via Zambrano, 184	SIANO	**95114610652**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

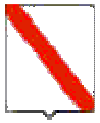
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MARIA IMMACOLATA	01263610634		CORSO VITTORIO VENETO, 26	ALBANELLA	4.601,71	186,07
SAN DOMENICO	01263610634		VIA BOLIVAR, 143-MARINA	CAMEROTA	4.601,71	186,07
SAN GIOVANNI BOSCO	01263610634		VIA DON G. RUSSOLILLO, 1 - LICUSATI	CAMEROTA	4.601,71	186,07
FILOMENA PARENTE	01263610634		VIA ROMA, 19	CASELLE IN PITTARI	4.601,71	186,07
PRINCIPE DI PIEMONTE	01263610634		VIA SOTTOSANTI, 37	SAN VALENTINO TORIO	10.459,68	420,39
UMBERTO I	01263610634		PIAZZA GUERRITORE, 2	SAN MARZANO SUL SARNO	7.530,70	303,23
GIARDINO D'INFANZIA	95114610652		VIA ZAMBRANO, 184	SIANO	7.530,70	303,23

TOTALI	**43.927,92**	**1.771,13**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MARIA IMMACOLATA	***CC Bancario, IBAN : IT66V0760115200000019999846***	**2015**	**4819**
SAN DOMENICO	***CC Bancario, IBAN : IT81Q0760115200000012690848***	**2015**	**4819**
SAN GIOVANNI BOSCO	***CC Bancario, IBAN : IT37B0760115200000012687844***	**2015**	**4819**
FILOMENA PARENTE	***CC Bancario, IBAN : IT09W0840988650000000551439***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPE DI PIEMONTE	***CC Bancario, IBAN : IT18A0760115200000012379848***	**2015**	**4819**
UMBERTO I	***CC Bancario, IBAN : IT15G0760115200000012502845***	**2015**	**4819**
GIARDINO D'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT83Q0760115200000011774841***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

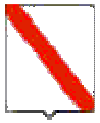
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	43.927,92	1.771,13

TOTALE	43.927,92	1.771,13

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 161 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 7° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 16.734,11** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 16.734,11** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 16.734,11** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 7°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	CE1ATE500M	G. LEOPARDI	Via G. Amendola 46-54	AVERSA	90037130615	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
2	CE1ADM500G	PETER PAN	VIA OBERDAN, 82	GRAZZANISE	93080210615	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
3	CE1A294002	Associazione LA SIRENETTA	VIA VANORE, 65	SAN MARCO EVANGELISTA	03471460612	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

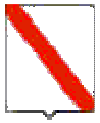
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
G.LEOPARDI	90037130615		VIA G. AMENDOLA, 46/54	AVERSA	7.530,69	303,23
PETER PAN	93080210615		VIA OBERDAN, 82	GRAZZANISE	4.601,71	186,07
ASSOCIAZIONE LA SIRENETTA	03471460612		VIA VANORE, 65	SAN MARCO EVANGELISTA	4.601,71	186,07

TOTALI	**16.734,11**	**675,37**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
G.LEOPARDI	***CC Bancario, IBAN : IT95C0200874793000103394388***	**2015**	**4819**
PETER PAN	***CC Bancario, IBAN : IT04D0760114900001008323998***	**2015**	**4819**
ASSOCIAZIONE LA SIRENETTA	***CC Bancario, IBAN : IT72I0760114900001009490820***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

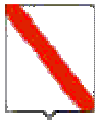
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	16.734,11	675,37

TOTALE	16.734,11	675,37

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 160 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 7° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 74.883,61** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 74.883,61** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 74.883,61** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Caserta con natura giuridica di Imprese 7° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	CE1A06400C	NEW SCHOOL KID'S CLUB	VIA MANCONE, 7	AVERSA	03624420612	19.246,61	769,86	2,00	18.474,75
2	CE1A003001	LE PRIMULE	VIA MARTIRI DI NASSIRIYA, 114	CAPUA	02180090611	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
3	CE1A30100X	IL GATTO E LA VOLPE	VIA KENNEDY, 10	CASERTA	03228300616	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
4	CE1A194005	DISNEY CLUB	VIA EVANGELISTA, 24	MARCIANISE	03393880616	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
5	CE1A152003	HAPPY HOUSE	VIA LIVORNO, 8	MARCIANISE	03393510619	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
6	CE1A35800Q	L'ARCOBALENO	VIA Y.RABIN, 2	PIGNATARO MAGGIORE	93068830616	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
7	CE1A09600X	IL CAPPUCCETTO ROSSO	VIA RICCIO, 14	SAN FELICE A CANCELLO	03554040612	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
8	CE1A6Z5006	GLI AMICI DI WINNIE THE POOH	Corso Italia Via Spierto, snc	SAN MARCELLINO	03607380619	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
9	CE1A10000A	JEAN PIAGET	VIA FIRENZE, 25	SAN NICOLA LA STRADA	06407491213	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
10	CE1A037004	MARIA MONTESSORI - ISTITUTO LA SALA	VIA CAPPUCCINI, 74	AVERSA	02444830612	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
11	CE1A14800B	LA LIBELLULA	VIA APPIA, 46/48	CASERTA	03645150610	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
12	CE1A327004	PICCOLI AMICI	VIA MONTEVERGINE, 30	GRAZZANISE	03084290612	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
13	CE1A079006	PONY	VIA E. CAMPOLONGO, 222	MADDALONI	03288450616	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
14	CE1ATD500G	TRHEE M'S EX HIPPITY HOPS	VIA SAN MARCO, 5	PIEDIMONTE MATESE	03346280617	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
15	CE1A028009	MONDO LIBERO	VIA MONTALE, SNC	SANT'ARPINO	02109680617	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

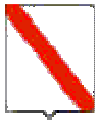
OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
NEW SCHOOL KID'S CLUB	03624420612		VIA MANCONE, 7	AVERSA	19.246,61	771,86
LE PRIMULE	02180090611		VIA MARTIRI DI NASSIRIYA, 114	CAPUA	4.601,71	186,07
IL GATTO E LA VOLPE	03228300616		VIA KENNEDY, 10	CASERTA	4.601,71	186,07
DISNEY CLUB	03393880616		VIA EVANGELISTA, 24	MARCIANISE	4.601,71	186,07
HAPPY HOUSE	03393510619		VIA LIVORNO, 8	MARCIANISE	7.530,69	303,23
L'ARCOBALENO	93068830616		VIA Y. RABIN, 2	PIGNATARO MAGGIORE	4.601,71	186,07
IL CAPPUCCETTO ROSSO	03554040612		VIA RICCIO, 14	SAN FELICE A CANCELLO	4.601,71	186,07
GLI AMICI DI WINNIE THE POOH	03607380619		CORSO ITALIA - VIA SPIERTO	SAN MARCELLINO	7.530,69	303,23
JEAN PIAGET	06407491213		VIA FIRENZE, 25	SAN NICOLA LA STRADA	7.530,69	303,23
MARIA MONTESSORI - ISTITUTO LA SALA	02444830612		VIA CAPPUCCINI, 74	AVERSA	1.672,73	68,91
LA LIBELLULA	03645150610		VIA APPIA, 46/48	CASERTA	1.672,73	68,91
PICCOLI AMICI	03084290612		VIA MONTEVERGINE, 30	GRAZZANISE	1.672,73	68,91
PONY	03288450616		VIA E. CAMPOLONGO, 222	MADDALONI	1.672,73	68,91
TRHEE M'S EX HIPPITY HOPS	03346280617		VIA SAN MARCO, 5	PIEDIMONTE MATESE	1.672,73	68,91

fonte: http://burc.regione.campania.it



MONDO LIBERO	02109680617		VIA MONTALE	SANT'ARPINO	1.672,73	68,91

TOTALI	**74.883,61**	**3.025,36**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
NEW SCHOOL KID'S CLUB	***CC Bancario, IBAN : IT89P0200874792000401398688***	**2015**	**4817**
LE PRIMULE	***CC Bancario, IBAN : IT67B0301503200000003340786***	**2015**	**4817**
IL GATTO E LA VOLPE	***CC Bancario, IBAN : IT33F0101014900100000008231***	**2015**	**4817**
DISNEY CLUB	***CC Bancario, IBAN : IT15I0514274900107571059410***	**2015**	**4817**
HAPPY HOUSE	***CC Bancario, IBAN : IT11Y0335901600100000107135***	**2015**	**4817**
L'ARCOBALENO	***CC Bancario, IBAN : IT08D0760114900000099519092***	**2015**	**4817**
IL CAPPUCCETTO ROSSO	***CC Bancario, IBAN : IT86E0760114900000005691600***	**2015**	**4817**
GLI AMICI DI WINNIE THE POOH	***CC Bancario, IBAN : IT06A0310474790000000821662***	**2015**	**4817**
JEAN PIAGET	***CC Bancario, IBAN : IT04Z0200814906000401220913***	**2015**	**4817**
MARIA MONTESSORI - ISTITUTO LA SALA	***CC Bancario, IBAN : IT97C0303274791010000000633***	**2015**	**4817**
LA LIBELLULA	***CC Bancario, IBAN : IT60X0100514900000000000700***	**2015**	**4817**
PICCOLI AMICI	***CC Bancario, IBAN : IT31D0103075121000000229328***	**2015**	**4817**
PONY	***CC Bancario, IBAN : IT49E0101074891100000000286***	**2015**	**4817**
TRHEE M'S EX HIPPITY HOPS	***CC Bancario, IBAN : IT93G0514274940106571041346***	**2015**	**4817**
MONDO LIBERO	***CC Bancario, IBAN : IT97K0542436540000000150729***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

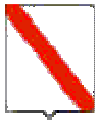
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	74.883,61	3.025,36

TOTALE	74.883,61	3.025,36

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 159 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DD N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E. F. 2015 - CAP. 4819 - 7° PROVVEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 88.695,62** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 88.695,62** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato :

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 88.695,62** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 7° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	NA1A11200E	ENTE RELIGIOSO TERESA CASTALDO	VIA PRINCIPE DI NAPOLI VI VICOLO, 2	AFRAGOLA	80015570635	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
2	NA1A16700P	ENTE RELIGIOSO TOMMASO DE TOMMASO SUORE ELISABETTINE VULGO	ISTITUTO DR. DE TOMMASO - PIAZZA S. NICOLA, 16	ANACAPRI	02563490586 80029350636	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
3	NA1A377003	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE	VIA ARENA S. VITO, N.2	ERCOLANO	95095830634	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
4	NA1A20200R	ENTE RELIGIOSO SUORE ELISABETTINE-VULGO ISTITUTO SACRO CUORE	CORSO S.AGATA 42	MASSA LUBRENSE	02563490586	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
5	NA1A31600G	ENTE RELIGIOSO ISTITUTO SUORE CARITA' VILLA MARIA AGOSTINA	VIA BIVIO 24	MUGNANO DI NAPOLI	02569850585 01078961008	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
6	NA1A72600N	ARCOBALENO ASSOCIAZIONE	VIA MAURO LEONE N. 100	POMIGLIANO D'ARCO	93043710636	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
7	NA1A00300V	ENTE RELIGIOSO FIGLIE DEL SACRO CUORE MARGHERITA REMOTTI	VIA MONS. AMILCARE BOCCIO	NOLA	00394930069	16.317,64	652,71	2,00	15.662,94
8	NA1A32400E	ENTE RELIGIOSO ISTITUTO SUORE CATECHISTE SACRO CUORE	FERRANTE APORTI - VIA RITIRO, 31	CALVIZZANO	01255840637	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
9	NA1A337001	ENTE RELIGIOSO ISTITUTO SUORE CATECHISTE SACRO CUORE	LARGO MADRE GIULIA SALZANO 16/A	CASORIA	01255840637	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
10	NA1A066002	ENTE RELIGIOSO SUORE CATECHISTE SACRO CUORE GIULIA SALZANO	IST.TO MADRE GIULIA SALZANO VIA MAURO CALVANESE,23	CASORIA	01255840637	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
11	NA1A19800A	ENTE RELIGIOSO NOSTRA SIGNORA DI LOURDES	VIA FARINA 3	PORTICI	01255840637 01255041210	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione di contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E. F. 2015 - Cap. 4819 - 7° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ER TERESA CASTALDO	80015570635		VIA PRINCIPE DI NAPOLI VICOLO 2	AFRAGOLA	7.530,70	303,23
ER TOMMASO DE TOMMASO SUORE ELISABETTINE VULGO	02563490586		PIAZZA SAN NICOLA 16	ANACAPRI	7.530,70	303,23
ASSOCIAZIONE IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE	95095830634		VIA ARENA S. VITO 2	ERCOLANO	4.601,71	186,07
ER SUORE ELISABETTINE VULGO IST. SACRO CUORE	02563490586		CORSO SANT'AGATA 42	MASSA LUBRENSE	10.459,68	420,39
VILLA MARIA AGOSTINA	02569850585		VIA S. MARIA A CUBITO, 24	MUGNANO DI NAPOLI	10.459,68	420,39
ARCOBALENO ASSOCIAZIONE	93043710636		VIA MAURO LEONE 100	POMIGLIANO D'ARCO	7.530,70	303,23
MARGHERITA REMOTTI	00394930069		VIA MONSIGNOR AMILCARE BOCCIO, 7	NOLA	16.317,64	654,71
ER IST SUORE CATECHISTE SACRO CUORE	01255840637		FERRANTE APORTI - VIA RITIRO 31	CALVIZZANO	4.601,71	186,07
ISTITUTO SACRO CUORE	01255840637		LARGO MADRE GIULIA SALZANO	CASORIA	10.459,68	420,39
ER SUORE CATECHISTE SACRO	01255840637		VIA MAURO CALVANESE 23	CASORIA	4.601,71	186,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUORE GIULIA SALZANO						
ER NOSTRA SIGNORA DI LOURDES	01255840637		VIA FARINA 3	PORTICI	4.601,71	186,07

TOTALI	**88.695,62**	**3.569,85**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ER TERESA CASTALDO	***CC Bancario, IBAN : IT54J0335901600100000015459***	**2015**	**4819**
ER TOMMASO DE TOMMASO SUORE ELISABETTINE VULGO	***CC Bancario, IBAN : IT48E0103039710000000209509***	**2015**	**4819**
ASSOCIAZIONE IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE	***CC Bancario, IBAN : IT94S0200840141000010935726***	**2015**	**4819**
ER SUORE ELISABETTINE VULGO IST. SACRO CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT48E0103039710000000209509***	**2015**	**4819**
VILLA MARIA AGOSTINA	***CC Bancario, IBAN : IT26O0760103400000024872806***	**2015**	**4819**
ARCOBALENO ASSOCIAZIONE	***CC Bancario, IBAN : IT24I0300240070000401225970***	**2015**	**4819**
MARGHERITA REMOTTI	***CC Bancario, IBAN : IT55T0335901600100000109669***	**2015**	**4819**
ER IST SUORE CATECHISTE SACRO CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT50C033590160010000109408***	**2015**	**4819**
ISTITUTO SACRO CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT71L0760103400000018368803***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ER SUORE CATECHISTE SACRO CUORE GIULIA SALZANO	***CC Bancario, IBAN : IT15O0760103400000031814809***	**2015**	**4819**
ER NOSTRA SIGNORA DI LOURDES	***CC Bancario, IBAN : IT47U0335901600100000110564***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

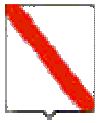
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione di contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E. F. 2015 - Cap. 4819 - 7° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	88.695,62	3.569,85

TOTALE	88.695,62	3.569,85

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 157 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DD N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E.F. 2015 - CAP. 4819 - 4° PROVVEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;

DATO ATTO

che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con note prott. n. 523491 del 28/07/2015; nn. 543087, 543175, 543206 del 03/08/2015; n. 558189 e 558161 del 10/08/2015 , è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Napoli il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO
a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO
a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO
a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 504.185,53** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- le note prott. n. 523491 del 28/07/2015; nn. 543087, 543175, 543206 del 03/08/2015; nn. 558189 e 558161 del 10/08/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 504.185,53** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 504.185,53** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di istituzioni sociali private - 4° provvedimrnto

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	SALDO 2013/2014				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		lordo	IRES	Bollo	Importo Netto	lordo	IRES	Bollo	Importo Netto
1	NA1E04800A	ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI	Via Elsa morante	NAPOLI	05877821214	7.848,30	313,93	2,00	7.532,37	82.310,35	3.292,41	2,00	79.015,93
2	NA1E06600X	PROGETTO OASI - PAPA GIOVANNI XXIII - ONLUS	Via Cagnazzi, 14	NAPOLI	06113611211 07227690638	7.386,65	295,47	2,00	7.089,18	77.468,56	3.098,74	2,00	74.367,82
3	NA1E073003	REGINA COELI	Via S. Gaudioso	NAPOLI	80015890637 07002940638	4.924,43	196,98	2,00	4.725,45	51.645,71	2.065,83	2,00	49.577,88
4	NA1E12500E	FRANCESCANE ADORATRICI CROCE	Via Nuova P. Ludovico, 28	CASORIA	80029350636 01546631217	6.155,53	246,22	2,00	5.907,31	64.557,13	2.582,29	2,00	61.972,85
5	NA1E122003	ISTITUTO SACRO CUORE	Largo Madre Giulia Salzano	CASORIA	01255840637	5.232,20	209,29	2,00	5.020,91	51.645,71	2.065,83	2,00	49.577,88
6	NA1E18900D	VILLA MARIA AGOSTINA	Via S. Maria a Cubito 24	MUGNANO DI NAPOLI	02569850585 01078961008	6.463,31	258,53	2,00	6.202,78	67.784,99	2.711,40	2,00	65.071,59
7	NA1E04100G	MARGHERITA REMOTTI	Via Mons. Amilcare Boccio, 7	NOLA	00394930069	6.155,53	246,22	2,00	5.907,31	64.557,13	2.582,29	2,00	61.972,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

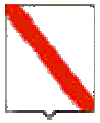
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4819 - 4° Provvedimento.

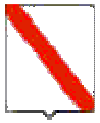
fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI	05877821214		VIA ELSA MORANTE	NAPOLI	90.158,65	3.610,35
PAPA GIOVANNI XXIII CENTRO DIURNO PROGETTO OASI	07227690638		VIA CAGNAZZI, 14	NAPOLI	84.855,21	3.398,21
REGINA COELI ENTE RELIGIOSO	80015890637		VICO S. GAUDIOSO, 2	NAPOLI	56.570,14	2.266,81
ENTE REL. SUORE FRANCES. ADORATRICI DELLA CROCE	80029350636		VIA N.P. LUDOVICO, 28	CASORIA	70.712,66	2.828,51
VILLA MARIA AGOSTINA	02569850585		VIA S. MARIA A CUBITO, 24	MUGNANO DI NAPOLI	74.248,30	2.973,93
MARGHERITA REMOTTI	00394930069		VIA MONSIGNOR AMILCARE BOCCIO, 7	NOLA	70.712,66	2.832,51
ISTITUTO SACRO CUORE	01255840637		LARGO MADRE GIULIA SALZANO	CASORIA	56.877,91	2.275,12

TOTALI	**504.135,53**	**20.185,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI	***CC Bancario, IBAN : IT23E0530803425000000011564***	**2015**	**4819**
PAPA GIOVANNI XXIII CENTRO DIURNO PROGETTO OASI	***CC Bancario, IBAN : IT08L0335901600100000062991***	**2015**	**4819**
REGINA COELI ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT81Z0200803451000103235880***	**2015**	**4819**
ENTE REL. SUORE FRANCES. ADORATRICI DELLA CROCE	***CC Bancario, IBAN : IT64E0760103400000026235804***	**2015**	**4819**
VILLA MARIA AGOSTINA	***CC Bancario, IBAN : IT78E0760103400000021852801***	**2015**	**4819**
MARGHERITA REMOTTI	***CC Bancario, IBAN : IT55T0335901600100000109669***	**2015**	**4819**
ISTITUTO SACRO CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT71L0760103400000018368803***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

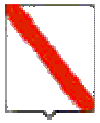
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4819 - 4° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	504.135,53	20.185,44

TOTALE	504.135,53	20.185,44

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DD N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E.F. 2015 - CAP. 4817 - 8° PROVVEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 81.581,41** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 81.581,41** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 81.581,41** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di "Impresa" - 8°Provve dimento

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°acconto A.S. 2014/2015			
			Indirizzo	Comune		lordo	IRES	Bollo	Importo Netto
1	NA1A230001	NAZARETH - Il Maestro srl - Impresa Sociale	VIA KAGOSHIMA N. 15	NAPOLI	03818690616	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
2	NA1ATG500M	CREATTIVA - IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA CARICA DEI 101	Corso Vittorio Emanuele II 80	ACERRA	06952171210	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	NA1A70400R	L'AQUILONE DI CASTALDO GAETANO E C. S.A.S. - IMPRESA SOCIALE	VIA FORTORE N. 5	ACERRA	06080941211	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
4	NA1APQ5005	LA GIOIA DEI BAMBINI - L'ISOLA DEI BAMBINI 2 S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Via Piccirilli 8	AFRAGOLA	07734281210	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
5	NA1AQH5008	SCUOLA MARAVILLA S.A.S. DI ESPOSITO MARIANNA & C. IMPRESA SOCIALE	Via Renola 7	CICCIANO	07449221212	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
6	NA1A01200N	M.B. ALBERTI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE DI SORRENTINO LEOPOLDO	VIA VENA DELLA FOSSA N.19	GRAGNANO	05544831216	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
7	NA1A45100Q	IL PICCOLO PARADISO IMPRESA SOCIALE S.A.S. DI GIACCIO GENNARO	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 65	GRUMO NEVANO	06444991217	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
8	NA1A35100V	ASSOCIAZIONE LA MONGOLFIERA	CORSO VITTORIO EMANUELE N.95	MARIGLIANO	02756531212	13.388,66	535,55	2,00	12.851,12
9	NA1A34900V	ASSOCIAZIONE ZEROSEI IMPRESA SOCIALE	VIA RISORGIMENTO N 45	MARIGLIANO	06096081218	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
10	NA1A293004	ISTITUTO F. FROEBEL S.R.L.	VIA MATILDE SERAO, 7	QUARTO	05630170636	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
11	NA1A38100P	LE MUSE S.R.L.	LA GIRANDOLA - VIA MADONNELLE 21	PORTICI	02738491212	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82
12	NA1A60400X	ISTITUTO GIUSEPPE PARINI SAS DI PEDATA DOMENICO & C. IMPRESA SOCIALE	VIA S. EUFEMIA - ANGOLO VIA PARINI	CARDITO	07259241219	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 8° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
NAZARETH - IL MAESTRO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03818690616		VIA KAGOSHIMA, 15	NAPOLI	10.459,68	420,39
CREATTIVA IMPR. SOC. - COOP. SOCIALE LA CARICA DEI 101	06952171210		CORSO V. EMANUELE II, 80	ACERRA	4.601,71	186,07
L'AQUILONE DI CASTALDO GAETANO & C. S.A.S.	06080941211		VIA FORTORE, 5	ACERRA	10.459,68	420,39
LA GIOIA DEI BAMBINI L'ISOLA DEI BAMBINI 2 SRL	07734281210		VIA PICCIRILLI, 8	AFRAGOLA	4.601,71	186,07
SCUOLA MARAVILLA SAS DI ESPOSITO MARIANNA 6 C.	07449221212		VIA RENOLA, 7	CICCIANO	10.459,68	420,39
MB ALBERTI SRL DI SORRENTINO LEOPOLDO	05544831216		VIA VENA DELLA FOSSA N. 19	GRAGNANO	1.672,73	68,91
IL PICCOLO PARADISO SAS DI GIACCIO GENNARO	06444991217		VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 65	GRUMO NEVANO	7.530,70	303,23
LA MONGOLFIERA	02756531212		CORSO VITTORIO EMANUELE 95	MARIGLIANO	13.388,66	537,55
ZERO SEI IMPRESA SOCIALE	06096081218		VIA RISORGIMENTO 45	MARIGLIANO	7.530,70	303,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

FROEBEL	05630170636		VIA MATILDE SERAO, 7	QUARTO	1.672,73	68,91
SCUOLA MATERNA PARITARIA LA GIRANDOLA GESTITA DA LE MUSE SRL	02738491212		VIA MADONNELLE A S. PIETRO, 21	PORTICI	1.672,73	68,91
IST G. PARINI SAS DI PEDATA DOMENICO & C.	07259241219		VIA SANT'EUFEMIA ANG. VIA PARINI	CARDITO	7.530,70	303,23

TOTALI	**81.581,41**	**3.287,28**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
NAZARETH - IL MAESTRO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT04Y0538774890000001404076***	**2015**	**4817**
CREATTIVA IMPR. SOC. - COOP. SOCIALE LA CARICA DEI 101	***CC Bancario, IBAN : IT16F0514239680114571128161***	**2015**	**4817**
L'AQUILONE DI CASTALDO GAETANO & C. S.A.S.	***CC Bancario, IBAN : IT73G0530839800000000000235***	**2015**	**4817**
LA GIOIA DEI BAMBINI L'ISOLA DEI BAMBINI 2 SRL	***CC Bancario, IBAN : IT86V0200839721000103158205***	**2015**	**4817**
SCUOLA MARAVILLA	***CC Bancario, IBAN : IT21L0335901600100000079441***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SAS DI ESPOSITO MARIANNA 6 C.			
MB ALBERTI SRL DI SORRENTINO LEOPOLDO	***CC Bancario, IBAN : IT75V0200839911000010713335***	**2015**	**4817**
IL PICCOLO PARADISO SAS DI GIACCIO GENNARO	***CC Bancario, IBAN : IT28U0503439920000000006174***	**2015**	**4817**
LA MONGOLFIERA	***CC Bancario, IBAN : IT64Z0760103400000030697807***	**2015**	**4817**
ZERO SEI IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT57Y0335901600100000105725***	**2015**	**4817**
FROEBEL	***CC Bancario, IBAN : IT74B0101040130100000005347***	**2015**	**4817**
SCUOLA MATERNA PARITARIA LA GIRANDOLA GESTITA DA LE MUSE SRL	***CC Bancario, IBAN : IT14E0514240090127571054124***	**2015**	**4817**
IST G. PARINI SAS DI PEDATA DOMENICO & C.	***CC Bancario, IBAN : IT60J0760103400001013275159***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

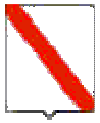
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 8° Provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	81.581,41	3.287,28

TOTALE	81.581,41	3.287,28

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 156 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DD N. 68 DEL 10 GIUGNO2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - E.F. 2015 - CAP. 4817 - 5° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

DATO ATTO

che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con note prott. nn. 497276 e 497286 del 17/07/2015, n. 510040 del 22/07/2015; nn. 514191, 514082 e 514218 del 23/07/2015; nn. 526707 e 523686 del 28/07/2015; n. 531600 del 29/07/2015; n. 543246 e 543130 del 03/08/2015, è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Napoli il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO
a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO
a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO
a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 942.400,21** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- le note prott. nn. 497276 e 497286 del 17/07/2015, n. 510040 del 22/07/2015; nn. 514191, 514082 e 514218 del 23/07/2015; nn. 526707 e 523686 del 28/07/2015; n. 531600 del 29/07/2015; n. 543246 e 543130 del 03/08/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 942.400,21** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 942.400,21** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

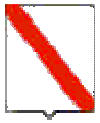
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 5° Provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LA TARTARUGA	05347930637		CORSO RESISTENZA, 171 BIS	ACERRA	70.712,66	2.832,51
ADELANTE	05600040637		VIA DELLA RESISTENZA, 60	GIUGLIANO IN CAMPANIA	54.802,32	2.196,09
DANIEL DE FOE	06691331216		VIALE II PARCO NOCE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	95.462,11	3.822,48
KINDERGARTEN	03550490639		VIA ROMA, 50	GIUGLIANO IN CAMPANIA	141.425,34	5.661,01
ISTITUTO SORRISO SRL	04245041217		VIA L. BOVIO 7	MUGNANO DI NAPOLI	77.783,94	3.115,36
LA MAIUSCOLA IMPRESA SOCIALE SRL	03681581215		VIA PIETRO GIANNANGELI, 15	SANT'ANTIMO	56.570,14	2.266,81
GIARDINO D' INFANZIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	07836840632		VIA P. MATTARELLA, 13-15	AFRAGOLA	56.570,14	2.266,81
IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.	07489780630		CORSO VITTORIO EMANUELE, 581	NAPOLI	203.298,92	8.135,96
NAZARETH - IL MAESTRO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	03818690616		VIA KAGOSHIMA, 15	NAPOLI	58.491,84	2.343,67
ISTITUTO LA PERLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06183980637		VIA DOMENICO PADULA, 127	NAPOLI	56.570,14	2.266,81
SCUOLA MATERNA	02738491212		VIA MADONNELLE	PORTICI	70.712,66	2.832,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARITARIA LA GIRANDOLA GESTITA DA LE MUSE SRL			A S. PIETRO, 21			

TOTALI	**942.400,21**	**37.740,02**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LA TARTARUGA	***CC Bancario, IBAN : IT50I0101039680000027003033***	**2015**	**4817**
ADELANTE	***CC Bancario, IBAN : IT41A0760103400000019323807***	**2015**	**4817**
DANIEL DE FOE	***CC Bancario, IBAN : IT08Y0101039901100000001696***	**2015**	**4817**
KINDERGARTEN	***CC Bancario, IBAN : IT85I0200839902000004466160***	**2015**	**4817**
ISTITUTO SORRISO SRL	***CC Bancario, IBAN : IT43U0335901600100000066792***	**2015**	**4817**
LA MAIUSCOLA IMPRESA SOCIALE SRL	***CC Bancario, IBAN : IT85W0335901600100000102846***	**2015**	**4817**
GIARDINO D' INFANZIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT43J0103039840000000996337***	**2015**	**4817**
IMPRESA SOCIALE D.P.D.B. S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT51K0514203419118571135926***	**2015**	**4817**
NAZARETH - IL MAESTRO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT04Y0538774890000001404076***	**2015**	**4817**
ISTITUTO LA PERLA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT14K0200803441000400817277***	**2015**	**4817**
SCUOLA MATERNA PARITARIA LA GIRANDOLA GESTITA	***CC Bancario, IBAN : IT14E0514240090127571054124***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DA LE MUSE SRL			

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

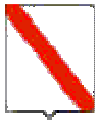
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 68 del 10 giugno2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli - E.F. 2015 - Cap. 4817 - 5° Provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	942.400,21	37.740,02

TOTALE	942.400,21	37.740,02

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di impresa 5°provvedimento

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	SALDO 2013/2014				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		lordo	IRES	Bollo	Importo Netto	lordo	IRES	Bollo	Importo Netto
1	NA1E130002	LA TARTARUGA	Corso della Resistenza 171bis	ACERRA	05347930637	6.155,53	246,22	2,00	5.907,31	64.557,13	2.582,29	2,00	61.972,85
2	NA1E17900V	ADELANTE	Via della Resistenza 60	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05600040637	4.770,54	190,82	2,00	4.577,72	50.031,78	2.001,27	2,00	48.028,51
3	NA1E178003	DANIEL DE FOE	Viale II Parco Noce	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06691331216	8.309,98	332,40	2,00	7.975,58	87.152,13	3.486,09	2,00	83.664,04
4	NA1E08400D	KINDERGARTEN	Via Roma, 50	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03550490639	12.311,07	492,44	2,00	11.816,63	129.114,27	5.164,57	2,00	123.947,70
5	NA1E23100P	ISTITUTO SORRISO	VIA LIBERO BOVIO 7	MUGNANO DI NAPOLI	04245041217	6.771,09	270,84	2,00	6.498,25	71.012,85	2.840,51	2,00	68.170,33
6	NA1E19600L	LA MAIUSCOLA	Via Pietro Giannangeli 15	SANT'ANTIMO	03681581215	4.924,43	196,98	2,00	4.725,45	51.645,71	2.065,83	2,00	49.577,88
7	NA1E119007	GIARDINO D'INFANZIA	Via P. Mattarella, 13/15	AFRAGOLA	07836840632	4.924,43	196,98	2,00	4.725,45	51.645,71	2.065,83	2,00	49.577,88
8	NA1E03700X	D.P.D.B.	C.so V. Emanuele, 580/581	NAPOLI	07489780630	17.697,17	707,89	2,00	16.987,28	185.601,76	7.424,07	2,00	178.175,69
9	NA1E05300T	IL MAESTRO - ISTITUTO NAZARETH	Via Kagoshima, 15	NAPOLI	03818690616	5.232,20	209,29	2,00	5.020,91	53.259,64	2.130,39	2,00	51.127,25
10	NA1E17000C	LA PERLA	Via San domenico Padula, 127	NAPOLI	06183980637	4.924,43	196,98	2,00	4.725,45	51.645,71	2.065,83	2,00	49.577,88
	NA1E14500Q	LE MUSE - LA GIRANDOLA	Via Madonnelle, 21	PORTICI	02738491212	6.155,53	246,22	2,00	5.907,31	64.557,13	2.582,29	2,00	61.972,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 155 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 2° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di *'**impresa'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con note prot. n. 510697 del 22/07/2015, è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Salerno il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO

a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO

a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 87.985,66** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- la nota prot. n. 510697 del 22/07/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 87.985,66** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 87.985,66** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per

l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Salerno con natura giuridica di Imprese 2° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	SA1E02900B	**S. Francesco Saverio**	Via Nuova Lavorate, 153 - 84087	SARNO	02102110653	7.289,24	291,57	2,00	6.995,67	80.696,42	3.227,86	2,00	77.466,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SAN FRANCESCO SAVERIO	02102110653		VIA NUOVE LAVORATE, 153	SARNO	87.985,66	3.523,43

TOTALI	**87.985,66**	**3.523,43**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SAN FRANCESCO SAVERIO	***CC Bancario, IBAN : IT38A0760115200000018824847***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

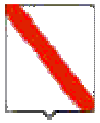
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 2° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	87.985,66	3.523,43

TOTALE	87.985,66	3.523,43

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 154 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 4° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con nota prot. n. 533148 del 30/08/2015 è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Caserta il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO

a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO

a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 77.191,72** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- la nota prot. n. 533148 del 30/08/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 77.191,72** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 77.191,72** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per

l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 4° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	CE1E05000C	GIARDINO D'INFANZIA	Via Fabozzi 69	CASAPESENNA	02532610611	6.414,53	256,58	2,00	6.155,95	70.777,19	2.831,09	2,00	67.944,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

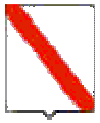
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
GIARDINO D'INFANZIA	02532610611		VIA NICOLA FABOZZI, 69	CASAPESENNA	77.191,72	3.091,67

TOTALI	**77.191,72**	**3.091,67**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
GIARDINO D'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT17A0335901600100000070282***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

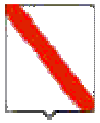
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	77.191,72	3.091,67

TOTALE	77.191,72	3.091,67

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 153 del 10/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 4° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con note prott. n. 479666 del 10/07/2015; n. 514182 del 23/07/2015; nn. 533222, 533308, 533415 del 30/07/2015, è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Caserta il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO
a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO
a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO
a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 365.489,46** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- le nota note prott. n. 479666 del 10/07/2015; n. 514182 del 23/07/2015; nn. 533222, 533308, 533415 del 30/07/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 365.489,46** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 365.489,46** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di imprese 4° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	CE1E031003	DECROLY	Via S.Maria a Piazza 27	AVERSA	02703000618	4.956,68	198,27	2,00	4.756,41	54.691,47	2.187,66	2,00	52.501,81
2	CE1E04000T	JEAN PIAGET- IST. LA SALA	Via Cappuccini 74	AVERSA	02444830612	5.831,39	233,26	2,00	5.596,13	64.342,90	2.573,72	2,00	61.767,18
3	CE1E049008	IL SORRISO	Via G. Marconi, 43	CASAPESENNA	p.iva 03391780610	5.539,82	221,59	2,00	5.316,23	61.125,76	2.445,03	2,00	58.678,73
4	CE1E008002	S.RITA DA CASCIA	Via Orazio, 11	FRIGNANO	01622860615	7.580,81	303,23	2,00	7.275,58	77.211,48	3.088,46	2,00	74.121,02
5	CE1E00900T	MONDO LIBERO	Via Montale snc	SANT'ARPINO	02109680617	6.997,67	279,91	2,00	6.715,76	77.211,48	3.088,46	2,00	74.121,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

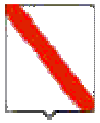
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole Primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

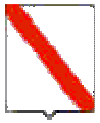


Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SCUOLA DECROLY	02703000618		VIA SANTA MARIA A PIAZZA, 27	AVERSA	59.648,15	2.389,93
JEAN PIAGET - IST. LA SALA	02444830612		VIA CAPPUCCINI, 74	AVERSA	70.174,29	2.810,98
IL SORRISO	03391780610		VIA G. MARCONI, 43	CASAPESENNA	66.665,58	2.670,62
S. RITA DA CASCIA	01622860615		VIA ORAZIO, 11 / VIA TRIESTE	FRIGNANO	84.792,29	3.395,69
MONDO LIBERO	02109680617		VIA MONTALE	SANT'ARPINO	84.209,15	3.372,37

TOTALI	**365.489,46**	**14.639,59**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SCUOLA DECROLY	***CC Bancario, IBAN : IT09J0300274792000401003509***	**2015**	**4817**
JEAN PIAGET - IST. LA SALA	***CC Bancario, IBAN : IT97C0303274791010000000633***	**2015**	**4817**
IL SORRISO	***CC Bancario, IBAN : IT54V0542489830000001000068***	**2015**	**4817**
S. RITA DA CASCIA	***CC Bancario, IBAN : IT08J0101074880100000003874***	**2015**	**4817**
MONDO LIBERO	***CC Bancario, IBAN : IT97K0542436540000000150729***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

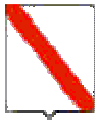
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole Primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	365.489,46	14.639,59

TOTALE	365.489,46	14.639,59

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 522 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI BOSCOTRECASE _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Boscotrecase avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B27H15000810006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Boscotrecase;
e) che con nota n. 6490 del 06/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Boscotrecase ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0063444**
f) il decreto dirigenziale n. 455 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Boscotrecase per un importo pari a € 10.000,00 per n. 5 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota trasmessa via PEC del 11/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Boscotrecase ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 455 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Comune di Boscotrecase – Cod. Fiscale/P.IVA: 3770591216 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **3.465,00** in favore del Comune di Boscotrecase, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063444**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 455 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Comune di Boscotrecase – Cod. Fiscale/P.IVA: 3770591216 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro 3.465,00 in favore del Comune di Boscotrecase, conto di tesoreria provinciale dello Stato n. 0063444, a valere sulle risorse del capitolo 8202 “Piano azione e coesione III –”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di Boscotrecase - Cod. Fiscale/P.IVA: 3770591216 - l’importo di € 3.465,00 mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice n. 0063444
5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al Comune di Boscotrecase;

7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

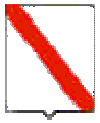
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Boscotrecase _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	3.465,00	,00

TOTALE	3.465,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

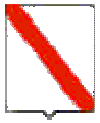
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Boscotrecase _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BOSCOTRECASE (NA)	03770591216		VIA RIO	BOSCOTRECASE	3.465,00	,00

TOTALI	**3.465,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BOSCOTRECASE (NA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063444***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 521 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI CERASO_INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Ceraso avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B17H15000580006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Ceraso;
e) che con PEC del 06/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Ceraso ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0304771;**
f) il decreto dirigenziale n. 449 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Ceraso per un importo pari a € 4.000,00 per n. 2 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 4373 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Ceraso ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 449 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 1.386,00** a favore del Comune di Ceraso – Cod. Fiscale/P.IVA: 84000250658 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **1.386,00**, in favore del Comune di Ceraso, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0304771**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 449 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 1.386,00** a favore del Comune di Ceraso – Cod. Fiscale/P.IVA: 84000250658 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **1.386,00**, in favore del Comune di Ceraso, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0304771,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** “**Piano azione e coesione III –**”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di Ceraso - Cod. Fiscale/P.IVA: 84000250658 - l’importo di € **1.386,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0304771**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Ceraso;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

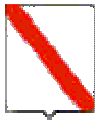
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Ceraso_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	1.386,00	,00

TOTALE	1.386,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

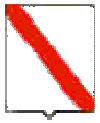
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Ceraso_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CERASO (SA)	84000250658		P.ZZA ANFITEATRO	CERASO	1.386,00	,00

TOTALI	**1.386,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CERASO (SA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0304771***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 520 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI CESA _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Cesa avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B97H15000360006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Cesa;
e) che con nota n. 5307 del 06/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Cesa ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0185304;**
f) il decreto dirigenziale n. 450 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Cesa per un importo pari a € 10.000,00 per n. 5 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con PEC del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Cesa ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 450 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Comune di Cesa – Cod. Fiscale/P.IVA: 02609200619 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **3.465,00** in favore del Comune di Cesa, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0185304**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 450 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Comune di Cesa – Cod. Fiscale/P.IVA: 02609200619 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **3.465,00** in favore del Comune di Cesa, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0185304,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** “**Piano azione e coesione III –**”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di Cesa - Cod. Fiscale/P.IVA: 02609200619 - l’importo di € **3.465,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0185304**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Cesa;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

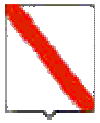
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Cesa _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	3.465,00	,00

TOTALE	3.465,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

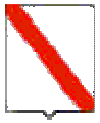
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Cesa _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CESA (CE)	81001370618		VIA MADONNA DELL'OLIO	CESA	3.465,00	,00

TOTALI	**3.465,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CESA (CE)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0185304***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 519 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI CRISPANO _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Crispano avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B57H15000530006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Crispano;
e) che con PEC del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Crispano ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0188540;**
f) il decreto dirigenziale n. 443 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Crispano per un importo pari a € 36.000,00 per n. 18 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con PEC del 11/09/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Crispano ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 443 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 12.474,00** a favore del Comune di Crispano – Cod. Fiscale/P.IVA: 80027620634
b) per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
c) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
d) di dover disporre la liquidazione di Euro **12.474,00** in favore del Comune di Crispano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0188540**
e) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

f) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 443 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 12.474,00** a favore del Comune di Crispano – Cod. Fiscale/P.IVA: 80027620634
2) per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
3) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
4) di disporre la liquidazione di Euro **12.474,00**, in favore del Comune di Crispano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0188540,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Crispano - Cod. Fiscale/P.IVA: 80027620634
- l'importo di € **12.474,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0188540;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Crispano;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

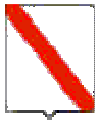
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Crispano _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	12.474,00	,00

TOTALE	12.474,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

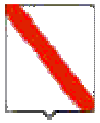
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Crispano _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	12.474,00	,00

TOTALE	12.474,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 518 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI LAPIO _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Lapio avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B18I15000030006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Lapio;
e) che con nota n. 3981 del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Lapio ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0304552;**
f) il decreto dirigenziale n. 451 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Lapio per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 4543 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Lapio ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 451 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Lapio – Cod. Fiscale/P.IVA: 00231010646 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Lapio, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0304552**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 451 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Lapio – Cod. Fiscale/P.IVA: 00231010646 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Lapio, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0304552,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** “**Piano azione e coesione III –**”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di Lapio - Cod. Fiscale/P.IVA: 00231010646 - l’importo di € **693,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0304552**
1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Lapio;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

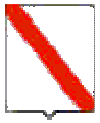
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Lapio _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

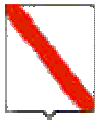
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Lapio _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LAPIO	80003550649		VIA ZINGARIELLO	LAPIO	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LAPIO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0304552***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 517 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI MARIGLIANELLA _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Mariglianella avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B87H15000740006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Mariglianella;
e) che con nota n. 7007 del 06/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Mariglianella ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0185506**
f) il decreto dirigenziale n. 452 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Mariglianella per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 7938 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Mariglianella ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 452 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Mariglianella – Cod. Fiscale/P.IVA: 01549251211 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Mariglianella, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0185506**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 452 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Mariglianella – Cod. Fiscale/P.IVA: 01549251211 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Mariglianella, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0185506,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** “**Piano azione e coesione III –**”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di Mariglianella - Cod. Fiscale/P.IVA: 01549251211 - l’importo di € **693,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0185506**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Mariglianella;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

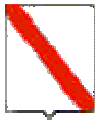
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Mariglianella _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

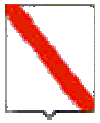
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Mariglianella _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MARIGLIANELLA	01549251211		VIA DANTE	MARIGLIANELLA	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MARIGLIANELLA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0185506***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 516 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL CONSORZIO CIMITERO CARDITO CRISPANO _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Consorzio Cimitero Cardito Crispano avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B57H15000540006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Consorzio Cimitero Cardito Crispano;
e) che con nota n. 680 del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Consorzio Cimitero Cardito Crispano ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0158321**
f) il decreto dirigenziale n. 444 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Consorzio Cimitero Cardito Crispano per un importo pari a € 10.000,00 per n. 5 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 718 del 09/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Consorzio Cimitero Cardito Crispano ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 444 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Consorzio Cimitero Cardito Crispano – Cod. Fiscale/P.IVA: 01256391218 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **3.465,00** in favore del Consorzio Cimitero Cardito Crispano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0158321**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 444 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Consorzio Cimitero Cardito Crispano – Cod. Fiscale/P.IVA: 01256391218 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **3.465,00** in favore del Consorzio Cimitero Cardito Crispano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0158321,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Consorzio Cimitero Cardito Crispano - Cod. Fiscale/P.IVA: 01256391218 - l'importo di € **3.465,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0158321;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Consorzio Cimitero Cardito Crispano;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

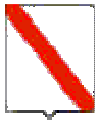
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Consorzio Cimitero Cardito Crispano _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	3.465,00	,00

TOTALE	3.465,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

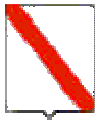
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Consorzio Cimitero Cardito Crispano _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CONSORZIO CIMITERO CARDITO CRISPANO	01256391218		VIA JOHN KENNEDY - CRISPANO	CRISPANO	3.465,00	,00

TOTALI	**3.465,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CONSORZIO CIMITERO CARDITO CRISPANO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0158321***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 515 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI BENEVENTO _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Benevento avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B87H15000730006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Benevento;
e) che con nota n. 68435 del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Benevento ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0063331**
f) il decreto dirigenziale n. 454 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Benevento per un importo pari a € 88.000,00 per n. 44 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 75751 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Benevento ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 454 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 30.492,00** a favore del Comune di Benevento – Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **30.492,00**, in favore del Comune di Benevento, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063331**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 454 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 30.492,00** a favore del Comune di Benevento – Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro 30.492,00 in favore del Comune di Benevento, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063331,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** “**Piano azione e coesione III –**”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di Benevento - Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 - l’importo di € 30.492,00 mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0063331**
1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Benevento;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

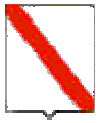
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Benevento _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	30.492,00	,00

TOTALE	30.492,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Benevento _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BENEVENTO	00074270620		VIA ANNUNZIATA PALAZZO MOSTI	BENEVENTO	30.492,00	,00

TOTALI	**30.492,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BENEVENTO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063331***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 514 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI BELLIZZI _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di BELLIZZI avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B27H15000800006;**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di BELLIZZI;
e) che con nota n. 12329 del 06/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di BELLIZZI ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0178501**
f) il decreto dirigenziale n. 453 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di BELLIZZI per un importo pari a € 10.000,00 per n. 5 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 14146 del 10/09/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di BELLIZZI ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 453 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Comune di BELLIZZI – Cod. Fiscale/P.IVA: 02615970650 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **3.465,00** in favore del Comune di BELLIZZI, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0178501**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 453 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 3.465,00** a favore del Comune di BELLIZZI – Cod. Fiscale/P.IVA: 02615970650 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **3.465,00** in favore del Comune di BELLIZZI, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0178501,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** “**Piano azione e coesione III** –”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di BELLIZZI - Cod. Fiscale/P.IVA: 02615970650 - l’importo di € **3.465,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0178501**
1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di BELLIZZI;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

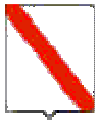
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di BELLIZZI _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	3.465,00	,00

TOTALE	3.465,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

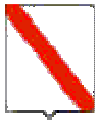
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di BELLIZZI _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BELLIZZI	2615970650		VIA MANIN	BELLIZZI	3.465,00	,00

TOTALI	**3.465,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BELLIZZI	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0178501***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 513 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA _INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **Comune di BATTIPAGLIA** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B27H15000790006;**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di BATTIPAGLIA;
e) che con nota n. 53018 del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di BATTIPAGLIA ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0063659**
f) il decreto dirigenziale n.447 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di BATTIPAGLIA per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota trasmessa via PEC in data 11/09/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di BATTIPAGLIA ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 447 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del **Comune di BATTIPAGLIA** – Cod. Fiscale/P.IVA: 00775900657 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del **Comune di BATTIPAGLIA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063659**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 447 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del **Comune di BATTIPAGLIA** – Cod. Fiscale/P.IVA: 00775900657 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro 693,00 in favore del **Comune di BATTIPAGLIA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063659,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di BATTIPAGLIA - Cod. Fiscale/P.IVA: 00775900657 - l'importo di € 693,00 mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0063659;**
1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al **Comune di BATTIPAGLIA**;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

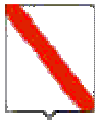
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di BATTIPAGLIA _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

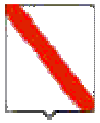
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di BATTIPAGLIA _integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BATTIPAGLIA	82001330651		P.ZZA ALDO MORO, 1	BATTIPAGLIA	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BATTIPAGLIA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063659***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 512 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI BAIA E LATINA_INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Baia e Latina avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B47H15000770006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Baia e Latina;
e) che con nota n. 4759 del 06/08/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Baia e Latina ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante N. 0304690**;**
f) il decreto dirigenziale n. 445 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Baia e Latina per un importo pari a € 4.800,00 per n. 3 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 5409 del 09/09/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Baia e Latina ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 445 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 1.599,00** a favore del Comune di Baia e Latina – Cod. Fiscale/P.IVA: 01026790616 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **1.599,00** in favore del Comune di Baia e Latina, conto di tesoreria provinciale dello Stato N. 0304690
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento Contabile della Regione Campania” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 “*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 445 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 1.599,00** a favore del Comune di Baia e Latina – Cod. Fiscale/P.IVA: 01026790616 per la realizzazione del progetto “Lavoro Occasionale Accessorio”;
2) di imputare l’intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **1.599,00** in favore del Comune di Baia e Latina, conto di tesoreria provinciale dello Stato N. 0304690**,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** “**Piano azione e coesione III** –”, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al Comune di Baia e Latina - Cod. Fiscale/P.IVA: 01026790616 - l’importo di € **1.599,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice N. 0304690**;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Baia e Latina;

3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

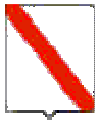
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Baia e Latina_Integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	1.599,00	,00

TOTALE	1.599,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

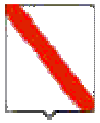
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Baia e Latina_Integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BAIA E LATINA	80010110619		VIA XX SETTEMBRE	BAIA E LATINA	1.599,00	,00

TOTALI	**1.599,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BAIA E LATINA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0304690***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 511 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B67H15000720006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA;

e) che con nota n. 6663 del 11/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante N. 0304584.

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 5.386,00** a favore del **Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA** – Cod. Fiscale/P.IVA: 80013570645 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **5.386,00**, in favore del **Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato N. 0304584;
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 5.386,00** a favore del **Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA** – Cod. Fiscale/P.IVA: 80013570645 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **5.386,00**, in favore del **Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **N. 0304584,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA - Cod. Fiscale/P.IVA: 80013570645 - l'importo di **€ 5.386,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **N. 0304584;**
5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al **Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA**;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

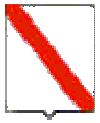
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	5.386,00	,00

TOTALE	5.386,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di SAN MARTINO VALLE CAUDINA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	80013570645		PIAZZA G. DEL BALZO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	5.386,00	,00

TOTALI	**5.386,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0304584***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 72 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE N.6 DELL'8 FEBBRAIO 2010 - ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DEGLI ENTI DELLE ASSOCIAZIONI ED ALTRI ORGANISMI PRIVATI CHE OPERANO IN FAVORE DELLE PERSONE STRANIERE DELL'ASSOCIAZIONE ANOLF (ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE) C.F. 95101220630.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che l'art.14 della legge regionale n.6 dell'8 febbraio 2010, "norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania" istituisce presso l'assessorato competente in materia di immigrazione, il registro regionale degli enti e delle associazioni che operano in favore delle persone straniere;

b) che il Disciplinare regionale approvato con D.G.R. n. 335 del 08/08/2014, disciplina le procedure di iscrizione di cancellazione nonché gli adempimenti annuali degli enti delle associazioni ed altri organismi privati che operano in favore delle persone straniere;

c) che, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del Disciplinare, hanno diritto ad iscriversi nel registro regionale gli enti le associazioni ed altri organismi privati che operano in favore delle persone straniere costituite con atto scritto, il cui statuto contenga gli elementi essenziali indicati nell'articolo 2 e 3, del Disciplinare;

Considerato

d) che l'Associazione **ANOLF (associazione nazionale oltre le frontiere) C.F. 95101220630** – con sede legale a Napoli 80133 in via Medina, 5 ha presentato istanza di iscrizione al registro regionale degli enti delle associazioni ed altri organismi privati che operano in favore delle persone straniere, acquisita al protocollo regionale con n. 618026 del 16/09/2015, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 3 del Disciplinare D.G.R. n. 335 del 08/08/2014;

e) che, al termine dell'istruttoria compiuta e della verifica della documentazione presentata a corredo della stessa, l'Associazione **ANOLF (associazione nazionale oltre le frontiere)** soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro così come definiti dagli articoli 1, 2 e 3 del Disciplinare;

Ritenuto, pertanto

f) di dover iscrivere nel registro regionale degli enti delle associazioni ed altri organismi privati che operano in favore delle persone straniere l'associazione **ANOLF (associazione nazionale oltre le frontiere) C.F. 95101220630 –** con sede legale a Napoli 80133 in via Medina, 5;

Visti

g) la legge regionale n. 6 dell'8 febbraio 2010;
h) la D.G.R. n. 335 del 08/8/2014 (Disciplinare recante criteri e modalità di iscrizione al registro regionale degli enti e delle associazioni che operano in favore delle persone straniere);
i) il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof. A. Oddati;
j) il D.D. n. 430 del 17/06/2014 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla UOD 08 tutela e sicurezza del lavoro, politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di iscrivere nel registro regionale degli enti delle associazioni ed altri organismi privati che operano in favore delle persone straniere, l'Associazione **ANOLF (associazione nazionale oltre le frontiere) C.F. 95101220630** – con sede legale a Napoli 80133 in via Medina, 5

2. di inviare il presente provvedimento, ai fini di notifica, alla Associazione **ANOLF (associazione nazionale oltre le frontiere)** ;

3. di far obbligo, così come previsto dall'art. 5 del disciplinare regionale, di comunicare alla struttura regionale competente ogni modifica relativa allo statuto, al trasferimento della sede legale, le variazioni del nominativo del legale rappresentante e delle cariche associative entro 30 giorni dalla modifica. Inoltre entro il 30 giugno di ogni anno di trasmettere la copia dell'ultimo rendiconto economico finanziario approvato ed una relazione sintetica delle attività svolte nell'anno precedente;

4. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

   - al Direttore Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
   - alla U.O.D. Politiche per l'immigrazione ed emigrazione
   - alla Segreteria di Giunta - "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";

Dott.ssa Fiorella Coppola

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 532 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI BRUSCIANO_INTEGRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Brusciano avente ad oggetto la

realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B37H15001100006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Brusciano;
e) che con nota n. 14450 del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Brusciano ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0071427;**
f) il decreto dirigenziale n. 446 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Brusciano per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratore;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

*L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a **compensi superiori a 7 .000 euro** (lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 15813 del 15/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Brusciano ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 446 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Brusciano – Cod. Fiscale/P.IVA: 01549401212 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Brusciano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0071427**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;

b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 446 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Brusciano – Cod. Fiscale/P.IVA: 01549401212 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Brusciano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0071427,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Brusciano - Cod. Fiscale/P.IVA: 01549401212- l'importo di € **693,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0071427;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Brusciano;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

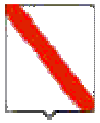
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Brusciano_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

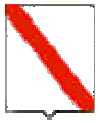
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Brusciano_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BRUSCIANO (NA)	84005130632		VIA CAMILLO CUCCA 79	BRUSCIANO	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BRUSCIANO (NA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0071427***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 533 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI PESCO SANNITA_INTEGRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Pesco Sannita avente ad

oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B57H15000550006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Pesco Sannita;
e) che con nota n. 3916 del 06/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Pesco Sannita ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0304662;**
f) il decreto dirigenziale n. 459 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Pesco Sannita per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratore;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

*L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a **compensi superiori a 7 .000 euro** (lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è pari a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con PEC del 15/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Pesco Sannita ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 459 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Pesco Sannita – Cod. Fiscale/P.IVA: 1158370625 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Pesco Sannita, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0304662**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;

b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 459 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Pesco Sannita – Cod. Fiscale/P.IVA: 1158370625 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Pesco Sannita, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0304662,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Pesco Sannita - Cod. Fiscale/P.IVA: 1158370625 - l'importo di € **693,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0304662;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Pesco Sannita;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

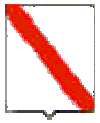
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Pesco Sannita_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

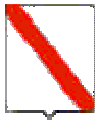
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Pesco Sannita_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PESCO SANNITA	CUAA 80001550625		PIAZZA LARGO MUNICIPIO, 1	PESCO SANNITA	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PESCO SANNITA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0304662***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 534 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI AFRAGOLA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;
b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;
c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **Comune di AFRAGOLA** avente ad

oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B47H15000880006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il **Comune di AFRAGOLA**;
e) che con nota n. 33563 del 15/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il **Comune di AFRAGOLA** ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0063418**

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 173.698,00** a favore del **Comune di AFRAGOLA** – Cod. Fiscale/P.IVA: 80047540630 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **173.698,00**, in favore del **Comune di AFRAGOLA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063418**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 173.698,00**a favore del **Comune di AFRAGOLA** – Cod. Fiscale/P.IVA: 80047540630 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **173.698,00**, in favore del **Comune di AFRAGOLA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063418,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al **Comune di AFRAGOLA** - Cod. Fiscale/P.IVA: 80047540630 - l'importo di € **173.698,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0063418;**
5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al **Comune di AFRAGOLA**;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

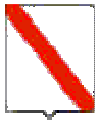
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di AFRAGOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	173.698,00	,00

TOTALE	173.698,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

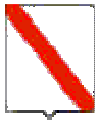
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di AFRAGOLA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AFRAGOLA -AMBITO N 19	80047540630		-	-	173.698,00	,00

TOTALI	**173.698,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AFRAGOLA - AMBITO N 19	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063418***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 535 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE_INTEGRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Nocera Inferiore avente ad

oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B37H15001110006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Nocera Inferiore;
e) che con nota n. 40397 del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Nocera Inferiore ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0063685;**
f) il decreto dirigenziale n. 457 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Nocera Inferiore per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratore;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con PEC del 14/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Nocera Inferiore ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 457 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Nocera Inferiore – Cod. Fiscale/P.IVA: 00221880651 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Nocera Inferiore, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063685**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;

b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 457 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Nocera Inferiore – Cod. Fiscale/P.IVA: 00221880651 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Nocera Inferiore, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063685,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Nocera Inferiore - Cod. Fiscale/P.IVA: 00221880651 - l'importo di € **693,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0063685;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Nocera Inferiore;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

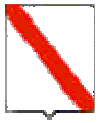
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Nocera Inferiore_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

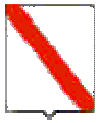
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Nocera Inferiore_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	00221880651		PIAZZA DIAZ	NOCERA INFERIORE	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063685***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 536 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

: DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI MONTESARCHIO_INTEGRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Montesarchio avente ad

oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B77H15000840006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Montesarchio;
e) che con nota n. 15117 del 07/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Montesarchio ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0067811;**
f) il decreto dirigenziale n. 458 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Montesarchio per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratore;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

*L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a **compensi superiori a 7 .000 euro** (lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 16375 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Montesarchio ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 458 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Montesarchio – Cod. Fiscale/P.IVA: 00066840620 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Montesarchio, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0067811**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;

b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 458 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Montesarchio – Cod. Fiscale/P.IVA: 00066840620 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Montesarchio, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0067811,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Montesarchio - Cod. Fiscale/P.IVA: 00066840620 - l'importo di € **693,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0067811;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Montesarchio;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

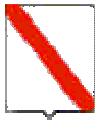
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

: DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Montesarchio_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

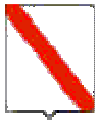
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

: DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Montesarchio_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MONTESARCHIO -BN-	80000980625		PIAZZA SAN FRANCESCO	MONTESARCHIO	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MONTESARCHIO -BN-	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0067811***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 537 del 18/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI BOSCOREALE_INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Boscoreale avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B17H15000570006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Boscoreale;

e) che con nota n. 12209 del 06/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Boscoreale ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0067912;**
f) il decreto dirigenziale n. 448 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Boscoreale per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratore;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

*L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a **compensi superiori a 7 .000 euro** (lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 13562 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Boscoreale ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 448 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Boscoreale – Cod. Fiscale/P.IVA: 82008410639 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **€ 693,00** in favore del Comune di Boscoreale, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0067912**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";

- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 448 del 28/08/2015 di un importo pari a **€ 693,00** a favore del Comune di Boscoreale – Cod. Fiscale/P.IVA: 82008410639 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **693,00** in favore del Comune di Boscoreale, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0067912,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Boscoreale - Cod. Fiscale/P.IVA: 82008410639 - l'importo di € **693,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0067912**
1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Boscoreale;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
- al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

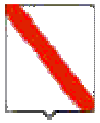
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Boscoreale_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	693,00	,00

TOTALE	693,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

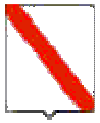
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Boscoreale_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BOSCOREALE (NA)	82008410639		PIAZZA PACE	BOSCOREALE	693,00	,00

TOTALI	**693,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BOSCOREALE (NA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0067912***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 525 del 17/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **Comune di TORRE ANNUNZIATA** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B47H15000840006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di TORRE ANNUNZIATA;
e) che con nota n. 4479 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di TORRE ANNUNZIATA ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante N. **0063622.**

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 280.072,00** a favore del **Comune di TORRE ANNUNZIATA – P.IVA 01244431217** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **280.072,00**, in favore del **Comune di TORRE ANNUNZIATA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato N. **0063622;**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 280.072,00** a favore del **Comune di TORRE ANNUNZIATA** – **P.IVA 01244431217** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **280.072,00**, in favore del **Comune di TORRE ANNUNZIATA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato N. **0063622,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di TORRE ANNUNZIATA - **P.IVA 01244431217** - l'importo di € **280.072,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice N. **0063622;**
5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al **Comune di TORRE ANNUNZIATA**;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

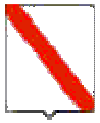
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di TORRE ANNUNZIATA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	280.072,00	,00

TOTALE	280.072,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di TORRE ANNUNZIATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	01244431217		C.SO VITTORIO EMANUELE III	TORRE ANNUNZIATA	280.072,00	,00

TOTALI	**280.072,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063622***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 526 del 17/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI CASORIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **Comune di CASORIA** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP *B77H15000930006;***

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di CASORIA;
e) che con mail certificata del 7 settembre 2015 e del 10 settembre 2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di CASORIA ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante n. **0063469**

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€199.282,00** a favore del **Comune di CASORIA** – Partita IVA 01505091213 - C.f. 80029310630 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **199.282,00**, in favore del **Comune di CASORIA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato recante n. **0063469**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 199.282,00** a favore del **Comune di CASORIA** – Partita IVA 01505091213 - C.f. 80029310630 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **199.282,00**, in favore del **Comune di CASORIA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato n. **0063469,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di CASORIA - Partita IVA 01505091213 - C.f. 80029310630 - l'importo di **€ 199.282,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice n. **0063469;**
5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al **Comune di CASORIA**;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di CASORIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	199.282,00	,00

TOTALE	199.282,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

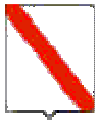
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di CASORIA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASORIA (NA)	80029310630		PIAZZA CIRILLO	CASORIA	199.282,00	,00

TOTALI	**199.282,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASORIA (NA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063469***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 527 del 17/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI CAIVANO_INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Caivano avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B47H15000740006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Caivano;
e) che con nota n. 960 del 10/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Caivano ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0063457;**
f) che con nota n. 959 del 10/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Caivano ha chiesto la liquidazione di voucher per un'ulteriore nominativo;
g) il decreto dirigenziale n. 442 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Caivano per un importo pari a € 54.000,00 per n. 27 lavoratori;
h) il decreto dirigenziale n. 473 del 02/09/2015 impegnava e liquidava il Comune di Caivano per un importo pari a € 2.000,00 per n. 1 lavoratore;
i) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

j) che con PEC del 11/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Caivano ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui ai decreti dirigenziali nn. 442 del 28/08/2015 e 473 del 02/09/2015 di un importo pari a **€ 19.404,00** a favore del Comune di Caivano – Cod. Fiscale/P.IVA: 01252221211 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **19.404,00** in favore del Comune di Caivano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063457**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui ai decreti dirigenziali nn. 442 del 28/08/2015 e 473 del 02/09/2015 di un importo pari a **€ 19.404,00** a favore del Comune di Caivano – Cod. Fiscale/P.IVA: 01252221211 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **19.404,00** in favore del Comune di Caivano, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063457,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Caivano - Cod. Fiscale/P.IVA: 01252221211 - l'importo di € **19.404,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0063457**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Caivano;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

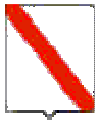
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Caivano_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	19.404,00	,00

TOTALE	19.404,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Caivano_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAIVANO	01252221211		VIA DE GASPERI	CAIVANO	19.404,00	,00

TOTALI	**19.404,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAIVANO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063457, Spec. di pag. :***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 528 del 17/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI POMPEI_INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Pompei avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B67H15000710006**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Pompei;
e) che con nota n. 22168 del 11/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Pompei ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **n. 0063560;**
f) il decreto dirigenziale n. 472 del 02/09/2015 impegnava e liquidava il Comune di Pompei per un importo pari a € 60.000,00 per n. 30 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con nota n. 24288 del 10/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Pompei ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 472 del 02/09/2015 di un importo pari a **€ 18.097,00** a favore del Comune di Pompei – Cod. Fiscale/P.IVA: 01242681219 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **18.097,00** in favore del Comune di Pompei, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063560**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 472 del 02/09/2015 di un importo pari a **€ 18.097,00** a favore del Comune di Pompei – Cod. Fiscale/P.IVA: 01242681219 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **18.097,00** in favore del Comune di Pompei, conto di tesoreria provinciale dello Stato **n. 0063560,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Pompei - Cod. Fiscale/P.IVA: 01242681219 - l'importo di € **18.097,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **n. 0063560**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Pompei;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. _____

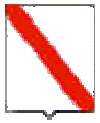
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Pompei_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	18.097,00	,00

TOTALE	18.097,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

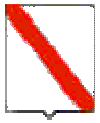
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Pompei_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI POMPEI (NA)	01242681219		PIAZZA BARTOLO LONGO	POMPEI	18.097,00	,00

TOTALI	**18.097,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI POMPEI (NA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063560***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 454 del 11/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' - A - PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA. PROPOSTA PROGETTUALE: VALORIZZAZIONE E GESTIONE INTEGRATA DEL GRANDE ATTRATTORE CULTURALE E SITO UNESCO CERTOSA DI SAN LORENZO UNITAMENTE A PADULA, SUO CONTESTO DI RIFERIMENTO; OPERAZIONE: N. 2: "CERTOSA DI SAN LORENZO (PARTE DEMANIALE). RESTAURO IN LOCO DELLE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. la Giunta Regionale, con DGR n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "a" di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBACT e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;

b. con D.D. n.178 del 3.12.2012 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 404/2012, ha decretato di approvare l'Avviso Pubblico concernente la presentazione di Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania;

c. con D.D. n. 6 del 13.2.2013, il medesimo Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 ha decretato di prorogare la scadenza del predetto Avviso Pubblico di 35 giorni a decorrere da quello successivo alla data di scadenza fissata con il con il predetto D.D. n.178/2012;

d. con D.D. n. 21 del 17.4.2013 si è provveduto alla costituzione della Commissione cui è stato affidato il compito di procedere, secondo i criteri di cui al predetto Avviso, alla valutazione e alla selezione delle proposte progettuali pervenute;

e. con D.D. n. 77 del 23.10.2013, il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9, a conclusione dei lavori della Commissione per la valutazione e selezione delle Proposte Progettuali , ha provveduto:

e.1 a prendere atto dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione in esito alla fase di verifica documentale svolta internamente al Settore e a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute;

e.2 ad approvare la graduatoria delle proposte progettuali valutate e risultate ammissibili al finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali escluse dalla graduatoria ai sensi del comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso e del comma 2, punto 2.2 dello stesso art. 7;

e.3 ad avviare la fase negoziale, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, affidando al Responsabile del procedimento l'incarico di condurre le verifiche previste dal citato art. 8 ;

e.4 a rinviare ad apposito provvedimento, successivo all'esito della fase negoziale, l'approvazione del Piano Regionale di Intervento, costituito dalle proposte risultate ammissibili a finanziamento entro i limiti delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 404/2012;

f. con D.D. n. 57 del 06/12/2013, il medesimo Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato l'elenco che costituisce il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania, composto dalle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili di cui alla D.G.R. n. 404/2012

g. nell'elenco delle proposte progettuali del precitato Piano Regionale figura anche la proposta progettuale denominata: "Valorizzazione e gestione integrata del Grande Attrattore Culturale e Sito UNESCO Certosa di San Lorenzo unitamente a Padula, suo contesto di riferimento", candidata dal Comune di Padula (SA) quale Ente capofila;

h. la suddetta proposta progettuale: "Valorizzazione e gestione integrata del Grande Attrattore Culturale e Sito UNESCO Certosa di San Lorenzo unitamente a Padula, suo contesto di riferimento" include anche l'operazione n° 2 denominata: "Certosa di San Lorenzo (parte demaniale). Restauro in loco delle opere d'arte mobili depositate in Certosa, di proprietà statale e/o provenienti dal territorio del Vallo di Diano, per mostre ed eventi" presentata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania di importo totale di € 150.000,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013 con beneficiario il Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania CF 94220470630;

i. con Decreto Dirigenziale n.937 del 24/10/2014 si è proceduto a disporre l'ammissione a finanziamento della predetta operazione;

j. con Decreto Dirigenziale n. 830 del 17/06/2015 il Dipartimento della Programmazione Economica e dello Sviluppo Economico ha imputato la spesa per € 150.000,00 al capitolo 2657 per la realizzazione dell'Operazione n.2 denominata : "Certosa di San Lorenzo (parte demaniale). Restauro in loco delle opere d'arte mobili depositate in Certosa, di proprietà statale e/o provenienti dal territorio del Vallo di Diano, per mostre ed eventi";

k. in data 10/11/2014 registrata in pari data al rep. n.53/2014, è stata sottoscritta dal Legale Rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, dal RUP ing. Gennaro Miccio e dal R.O.O. dell'O.O.1.9, la convenzione regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene alla realizzazione dell'operazione infrastrutturale sopracitata.

l. la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania a seguito del dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n.171 ha assunto la nuova denominazione "Segretariato regionale del Ministero dei

beni e delle attività culturali e del turismo per la Campania, con sede a Napoli" in forma contratta "Segretariato Regionale per la Campania".

PREMESSO, ALTRESI CHE :

a. con nota di trasmissione prot. n.5620 del 30/07/2015 acquisita al protocollo della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 0581994 del 01/09/2015 il Comune di Padula (SA) quale Ente Capofila, ha trasmesso la richiesta di l'erogazione del primo rateo del finanziamento per l'operazione n.2 denominata: "Certosa di San Lorenzo (parte demaniale). Restauro in loco delle opere d'arte mobili depositate in Certosa, di proprietà statale e/o provenienti dal territorio del Vallo di Diano, per mostre ed eventi", richiesto dal Segretariato Regionale della Campania in qualità di Ente Beneficiario, inviando la documentazione indicata dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 e dalla sopracitata convenzione rep. n. 53/2014;

b. con la nota prot. n.5620 del 30/07/2015, il Segretariato Regionale della Campania ha, fra l'altro, trasmesso il provvedimento di approvazione n. 5137 del 16/07/2015 di approvazione del Q.E. rimodulato a seguito di espletamento di gara.

DATO ATTO CHE :

a. l'importo dell'intervento, al netto delle economie di gara dei lavori, come da Q.E. di cui alle precitato provvedimento di approvazione prot. 5620 del 30/07/2015 ammonta ad **€ 104.276,27**;

b. l'economia conseguita a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013 risulta essere pari ad **€ 45.723,73** ;

c. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

d. gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n.33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

RITENUTO :

a. di dovere, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, ridefinire in **€ 104.276,27** il finanziamento complessivo dell'intervento;

b. di dover accertare che le economie di gara sono pari a **€ 45.723,73;**

c. dover proporre alla D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013:

c.1 la liquidazione del 1° rateo del finanziamento, co ncesso per la realizzazione dell'operazione n. 2: "Certosa di San Lorenzo (parte demaniale). Restauro in loco delle opere d'arte mobili depositate in Certosa, di proprietà statale e/o provenienti dal territorio del Vallo di Diano, per mostre ed eventi" - Codice SMILE n. 431 in favore del Segretariato Regionale della Campania di importo pari a **€ 31.282,88** ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Miss.ne**	**Prog.ma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2657	5	3	2	2.03.01.01.001	8.2	3	2.02.01	2211

c.2 il disimpegno delle economie di gara pari a **€ 45.723,73;**

d. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto dell'AdG del POR Campania 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.830 del 17/06/2015;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

c. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

d. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

e. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

g. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell'Obiettivo Operativo 1.9;

i. la Legge Regionale n.1 del 05/01/2015 " Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"

j. la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. dare atto della istruttoria, di cui nelle premesse del presente decreto, ai fini della liquidabilità a favore del Segretariato Regionale per la Campania, ai sensi del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, della erogazione del 1° rateo del finanziamento concesso per la realizzazione dell'operazione n. 2: "Certosa di San Lorenzo (parte demaniale). Restauro in loco delle opere d'arte mobili depositate in Certosa, di proprietà statale e/o provenienti dal territorio del Vallo di Diano, per mostre ed eventi" - Codice SMILE n. 431 - di importo pari a **€ 31.282,88;**

2. di stabilire che il su menzionato importo di **€ 31.282,88**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del predetto beneficiario: Segretariato Regionale per la Campania – C.F 94220470630 - mediante accredito delle somme spettanti sul conto di tesoreria unica provinciale IBAN IT78C0100003245425200001391 - facendo gravare la spesa sulle risorse del POR

Campania FESR 2007-2013, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Miss.ne**	**Prog.ma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2657	5	3	2	2.03.01.01.001	8.2	3	2.02.01	2211

3. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.830 del 17/06/2015;

4. di proporre il disimpegno delle economie di gara pari a **€ 45.723,73;**

5. di attivare l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;

6. di dare, altresì, atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n.33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza :

   - Al Beneficiario: Segretariato Regionale per la Campania;
   - Al soggetto capofila: Comune di Padula (SA);
   - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(51 03 00 00)**
   - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(55 13 07 00)**
   - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(41 00 00 00)**
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (**40 03 03 00)**
   - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (**40 03 05 00)**

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 20 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA PRIVATA MEDIANTE ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA REGIONE CAMPANIA DELL'ASSOCIAZIONE CASA DI PREGHIERA SAN MICHELE ONLUS CON SEDE LEGALE IN PERDIFUMO (SA) FRAZIONE MERCATO CILENTO PRESSO IL CONVENTO A VIA ROMA (D.P.R.361/2000, D.P.G.R.C. 619/2003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) l' Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus con sede legale in Perdifumo (SA) frazione Mercato Cilento, presso il Convento a via Roma, e sede operativa in Eboli, frazione Santa Cecilia,a viale Paestum n. 2, è stata costituita con atto del 12/10/2007 rep. 111928 e relativo statuto; per notar dottor Ferdinando Fiandaca iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari; statuto modificato con atto del 12/04/2008 rep. N°112176 e del 17/12/2011 rep. n. 113616 a rogito del Notaio Ferdinando Fiandaca;
b) l'Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus, in data 11/02/2015 prot. n. 0094623 ha inoltrato istanza alla Regione Campania per il riconoscimento della personalità giuridica privata mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche, ai sensi del D.P.R. 361 del 10/02/2000 e D.P.G.R.C. n° 619 d el 22/09/2003;
c) l'Associazione ai sensi dell'art. 2 dello statuto allegato al verbale di assemblea del 17/12/2011 non ha fini di lucro, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, dell'assistenza, della formazione e dell'istruzione, con particolare riguardo per l'accoglienza, la promozione e la formulazione della persona, con ispirazione ai principi dell'educazione cristiana cattolica;

VISTA :

l'istanza del legale rappresentante dell' Associazione in parola, pervenuta in data 11/02/2015 prot. 0094623, per il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del Regolamento Regionale concernente la materia delle persone giuridiche private emanato con DPGRC n° 619 del 22/09/223, in applicazione del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;

ACCERTATO CHE:

a) l'istanza per il il riconoscimento della personalità giuridica è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 6 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n°619 del 22/09/2003;
b) l'Associazione opera nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'articolo 117 della Costituzione ed esaurisce le finalità statutarie nell'ambito del territorio regionale;
c) l' Associazione è in possesso del requisito patrimoniale previsto dall'articolo 6, comma 4 del D.P.G.R.C. n°619 del 22/09/2003; giust a attestazione bancaria rilasciata in data 12/05/2015 dalla Banca Prossima filiale di Salerno e da beni immobili, giusta perizia del geometra Raffaele Petillo asseverata in data 11/06/2015 presso il Comune di Pollica cron.04/2015;

CONSIDERATO CHE:

sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con DPGRC n°619/2003 per il ri conoscimento della personalità giuridica;

VISTI:

1. il D.P.G.R.C. n° 209 del 31/10/2013 di conferime nto dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2. il D.D. n°488 del 31/10/2013 di conferimento de ll'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;
3. l'ultima integrazione di documentazione presentata dall' Associazione in data 3/09/2015 prot. 0587441;

LETTI:

1. il D.P.R.10 febbraio 2000 n. 361;
2. il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore ", nonchè dell'espressa dichiarazione del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6bis Lg.241/90 ed art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, resa in data 7/09/2015;

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti, del D.P.R. n°361 del 2000, del D.P.G.R .C. n° 619 del 2003;

1. di riconoscere, ai sensi del regolamento emanato con DPGRC n° 619 del 22/09/2003, la personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Campania all'Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus con sede in Perdifumo (SA) frazione Mercato Cilento, presso il Convento a via Roma, e sede operativa in Eboli, frazione Santa Cecilia,a viale Paestum n. 2
2. di disporre l'iscrizione dell' Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus nel Registro delle Persone Giuridiche Private istituito presso l'UOD 07 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
3. di dare atto che l'Associazione è regolata da un proprio statuto allegato al verbale di assemblea del 17/12/2011 rep. 113616 per Notaio Ferdinando Fiandaca, e che consta di 23 articoli;
4. l'Associazione ai sensi dell'articolo 2 dello statuto allegato al verbale di Assemblea , non ha fini di lucro, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, dell'assistenza, della formazione e dell'istruzione, con particolare riguardo per l'accoglienza, la promozione e la formulazione della persona, con ispirazione ai principi dell'educazione cristiana cattolica;
5. l' Associazione è in possesso del requisito patrimoniale previsto dall'articolo 6, comma 4 del D.P.G.R.C. n° 619 del 22/09/2003; giusta attestazio ne bancaria rilasciata in data 12/05/2015 dalla Banca Prossima filiale di Salerno e da beni immobili, giusta perizia del Geometra Raffaele Petillo asseverata con giuramento in data 11/06/2015 presso il Comune di Pollica cron.04/2015;
6. di dare atto che l'Associazione è in possesso dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus, giusta provvedimento n° 21898 del 28/05/2008, rilas ciato dal Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania;
7. di notificare il presente atto all'Associazione Casa di Preghiera San Michele Onlus con sede in Perdifumo (SA) frazione Mercato Cilento presso il Convento a via Roma;
8. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione;

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n. 461 del 16/09/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA ED IL COMUNE DI NAPOLI - REFINANZIAMENTO INTERVENTO WELFARE - CITTA' AMICA: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - I_MPEGNO DI SPESA-APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO - ID SMILE 2.12.16 (SERVIZI) E CUP B69D15001880006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la DGR n. 1205 del 3 luglio 2009 è stato approvato il Protocollo d'intesa stipulato in data 17 aprile 2009 tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli (BURC n. 65 del 26/10/2009), finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale per l'infanzia, per le pari opportunità e per una scuola di qualità;
- nell'ambito del succitato Protocollo sono state programmate le risorse per la realizzazione delle attività previste dai progetti Citta Amica, Casa delle Culture delle Differenze, Una Rete per le donne, a valere sulle risorse dell'Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo f2) e Donne & Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale, a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano, Obiettivo Operativo i 1.5) del POR Campania FSE 2007/2013, come da Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n.1205 del 3 luglio 2009;
- il Protocollo di Intesa, all'art.2, ha stabilito che l'erogazione delle risorse è subordinata alla presentazione delle proposte progettuali da parte del Comune ed all'approvazione delle stesse da parte della Regione, previa verifica della compatibilità delle azioni previste con il Protocollo stesso, con le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi POR FSE 2007/2013, nonché, con i documenti di programmazione regionali ordinari;
- a seguito dell'istruttoria compiuta dall'ex Settore 01 dell'AGC 18, competente in materia sono stati emanati i decreti dirigenziali n.ri 22-23-24-25 del 05/02/2010 di approvazione e di ammissione a finanziamento, rispettivamente delle schede progettuali di Citta Amica, Casa delle Culture delle Differenze, Una Rete per le donne, Donne & Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale, presentate dal Comune di Napoli;
- con successivi decreti dirigenziali sono state impegnate le risorse per complessivi € 4.500.000,00 per la realizzazione delle seguenti schede progettuali:
  - *Donne & Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale*, per un importo pari ad €1.000.000,00 (D.D. N.63 DEL 26/02/2010);
  - *Casa della cultura delle differenze*, per un importo pari ad € 1.215.000,00 (D.D. n. 65 del 26/02/2010);
  - *Una Rete per le donne*, per un importo pari ad € 1.685.000,00 (D.D. n. 66 del 26/02/2010);
  - *Citta Amica*, per un importo pari ad € 600.000,00 (D.D. n.67 del 26/02/2010);

PREMESSO altresì che

- con DGR n.1205 del 3 luglio 2009 è stato stabilito, tra l'altro, di demandare al Dirigente di settore competente l'adozione degli atti consequenziali;
- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che a tal fine è stato sottoscritto il relativo accordo in data 07 novembre 2011 per soddisfare interessi pubblici comuni;
- che in attuazione di tale accordo il Comune di Napoli ha provveduto alla realizzazione delle attività relative alle schede progettuali approvate;
- che in relazione al progetto "Città Amica", l'intervento la cui attività è stata avviata in data 12/01/2012, ha previsto la realizzazione di un piano di azioni integrate per promuovere l'accessibilità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso modalità che

interessano l'intero sistema di vita, incluso l'organizzazione degli spazi e dei servizi urbani ed il miglioramento della sicurezza delle donne;
- che l'intervento risulta concluso, ma nel quadro dell'attuazione progettuale il Comune di Napoli ha evidenziato alcuni ambiti che in una logica di piena continuità configurano obiettivi il cui conseguimento appare indispensabile a consolidare gli impatti del progetto stesso;
- che, pertanto, il Comune di Napoli, al fine di garantire tale consolidamento, ha richiesto con nota prot. n. 87060/2015, la prosecuzione delle attività relative al progetto "Città Amica";
- che l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, con nota prot. reg. n. 350376 del 21/05/2015, ha dichiarato la coerenza delle attività progettuali con il progetto originario e con l'Obiettivo Operativo f2, Asse II del Programma;
- che il Responsabile di Obiettivo Operativo, con nota prot. n. 405647 del 12/06/2015, ha concesso il rifinanziamento del progetto per un ammontare pari ad **€ 150.000,00,** ed ha richiesto la presentazione della progettazione di dettaglio, con relativo piano finanziario e cronoprogramma;
- che il Comune, con nota prot. 530309 del 30/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 452369 del 30/06/2015 ha trasmesso la progettazione di dettaglio per la prosecuzione delle attività da finanziare, unitamente al Cronoprogramma ed al Piano Finanziario;
- che il Responsabile di Obiettivo Operativo, con nota prot. n. 605140 del 09.09.15 ha comunicato al Comune la presa d'atto della progettazione di cui sopra e le modalità di erogazione del finanziamento;
- che attualmente si intende procedere alla stipula di un Accordo tra la Regione ed il Comune di Napoli ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la prosecuzione del progetto "Città Amica",
- che la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- che le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto dell' Accordo.

DATO ATTO
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 con il quale è stato istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 1° luglio 2011 è stata assegnata all' Autorità di Gestione (AdG) del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 e che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013, a seguito dell'riordino amministrativo, è stato attribuita la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 4600 "*Fondo Unico FSE 2007/2013*" e di tutti i correlati capitoli di spesa del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 alla struttura organizzativa del Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione Economica 01, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
- che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;

- che le note dell'Autorità di Gestione P.O.R. Campania FSE 2007/2013 prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;

RITENUTO, pertanto

- ai sensi della Direttiva POR sopraindicata, di dovere dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo "*Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro*" in ordine alla verifica:
  - della pianificazione del progetto denominato "Città Amica", nonché dell'ammissione a finanziamento del medesimo intervento disposto con il presente atto;
  - della sua coerenza con l'Obiettivo Operativo f.2 "*Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro*" dell'Asse II POR Campania FSE 2007-2013;
  - del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
  - della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno in questione;
  - del rispetto delle leggi regionali in materia di contabilità;
- di dover proporre l'impegno della spesa per l' importo pari ad **€ 150.000,00 (comprensivo di IVA**), a favore del Comune di Napoli CF 80014890638 (Codice di Bilancio 2.02.03) per il rifinanziamento del progetto denominato "Città Amica", a valere sul POR Campania FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo operativo f2), capitolo di bilancio 4641, ID Smile 2.12.16 (servizi) e CUP B69D15001880006;
- di dover approvare la Progettazione di dettaglio con Allegato Cronoprogramma e Piano Finanziario così come trasmesso dal Comune di Napoli, con nota prot. 530309 del 30/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 452369 del 30/06/2015;
- di dover approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per l'attuazione della prosecuzione del progetto denominato "Città Amica";
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'AdG del POR Campania FSE 2007-2013 per l'adozione del corrispondente decreto di impegno della spesa sul capitolo **4641** relativo al citato obiettivo operativo, con la seguente classificazione**: Mis. 15, Prog. 04, Tit 2, Macro aggr. 203 IV livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000 V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003 Cofog 04.1, CIS UE 3, SIOPE 2.02.03;**

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la D.G.R. n. 1200 del 03/07/2009 "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi di competenza dell'A.G.C. 18";
- la D.G. R. n. 1005 del 03/07/2009 "Protocollo d'Intesa per l'attuazione di interventi in tema di welfare del 17 aprile 2009;
- il D.D. n. 24 del 05/02/2010 di ammissione a finanziamento ed il D.D. di impegno n. 66 del 26/02/2010, del progetto ""Città Amica";

- il decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- l'Accordo stipulato tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, in data 07 novembre 2011;
- la nota del Comune di Napoli di cui al prot. reg. n. 0122200/2015, di richiesta di prosecuzione del progetto "Città Amica";
- la nota di cui al prot. reg. n. 350376 del 21/05/2015, con cui l'AdG ha dichiarato la coerenza delle attività progettuali con il progetto originario e con l'Obiettivo Operativo f2, Asse II del Programma;
- la nota dell'RdO, di cui al prot. n. 0118788 del 20/02/2015, che autorizza il rifinanziamento del progetto;
- la nota prot. 530309 del 30/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 452369 del 30/06/2015 con cui il Comune ha trasmesso la progettazione di dettaglio per la prosecuzione delle attività da finanziare, unitamente al Cronoprogramma ed al Piano Finanziario;
- la nota prot. n. 605140 del 09.09.15 con cui la Regione ha comunicato al Comune la presa d'atto della progettazione di cui sopra e le modalità di erogazione del finanziamento;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- la l.r. n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 e il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n.22 del 07/04/15 "POR FSE 2007-2013 - acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1;

VISTE, altresì

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di dirigente della UOD Welfare dei servizi e Pari opportunità nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano;
- il DPGR n. 455 del 27/11/2013 di designazione del Dirigente pro-tempore della Direzione Politiche sociali, Politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo f.2 dell'Asse II del POR Campania FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 555 del 17/11/2014 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* della UOD 02 Welfare dei servizi e Pari opportunità nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima, in uno con il relativo Team di obiettivo operativo

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di dare atto, ai sensi della Direttiva POR sopraindicata, dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo "Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro" in ordine alla verifica:
- della pianificazione del progetto denominato "**Città Amica**" nonché dell'ammissione a finanziamento del medesimo intervento disposto con il presente atto;
- della sua coerenza con l'Obiettivo Operativo f.2 "*Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro*" dell'Asse II POR Campania FSE 2007-2013;
- del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno in questione;
- del rispetto delle leggi regionali in materia di contabilità;
    - di proporre l'impegno della spesa per l' importo pari ad **€ 150.000,00 (comprensivo di IVA),** a favore del Comune di Napoli CF 80014890638 (Codice di Bilancio 2.02.03) per il rifinanziamento del progetto denominato "**Città Amica**", a valere sul POR Campania FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo operativo f2), capitolo di bilancio 4641, codice ID Smile 2.12.16 (servizi) e CUP B69D15001880006;
    - di approvare la Progettazione di dettaglio con Allegato Cronoprogramma e Piano Finanziario così come trasmesso dal Comune di Napoli, con nota prot. 530309 del 30/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 452369 del 30/06/2015;;
- di approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per l'attuazione della prosecuzione del progetto denominato "Città Amica";
- di trasmettere il presente provvedimento all'AdG del POR Campania FSE 2007-2013 per l'adozione del corrispondente decreto di impegno della spesa sul capitolo **4641** relativo al citato obiettivo operativo, con la seguente classificazione**: Mis. 15, Prog. 04, Tit 2, Macro aggr. 203 IV livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000 V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003 Cofog 04.1, CIS UE 3, SIOPE 2.02.03;**
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, all'UOD "Gestione Finanziaria PO FSE", all'Autorità di Certificazione, all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la

pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza della PA..e per l'inserimento sul sito web della Regione Campania.

ACCORDO

TRA

REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI NAPOLI

ART. 15 L. 7 giugno 1990, n. 241

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO

L'anno 2015 il giorno 19 del mese di giugno si sono costituiti presso gli uffici la Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, siti in Napoli, via Nuova Marina, 19/C

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale _____, domiciliata per la carica in Napoli, _____, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

DALL'ALTRA

L'Amministrazione Comunale di Napoli (C.F.01207650639) – con sede legale in Piazza Municipio, n. 1, nella persona del dott. _____ e domiciliato per la carica in Napoli, _____, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Comune**"** o "Ente".

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante Abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss..mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1989 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia e la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2008, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 "Approvazione QSN 2007 – 2013";
- il Reg.(UE) n. 1224/2013 del 29 novembre 2013, in materia di Aiuti di Stato;
- il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 " Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228" e ss.ii.mm.;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e ss.mm.ii. ;
- la Circolare n. 40/2010 del Ministero del lavoro e politiche sociali "Costi ammissibili per enti *in house*";
- la Legge 13 Agosto 2010, n. 136, rubricata " Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.P.R n. 207 del 05 ottobre 2010, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il Decreto Legge 12 Novembre 2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013 e e ss.mm.ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 “P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Presa d’atto dei criteri di selezione delle operazioni”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 Novembre 2008 “Presa d’atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall’art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. e di cui all’Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto”;
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 665 del 6 novembre 2009 “Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE”;
- la Legge Regionale del 18 novembre 2009, n. 14 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” come modificata dalla Legge Regionale del 20 luglio 2010, n. 7;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009, n. 14;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009, n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del “Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 197 del 30 settembre 2011 con il quale l’AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
- il Decreto dell’Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante “Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo” ;
- la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata “Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 661 del 11 aprile 2008 “Piano strategico triennale per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009 “Linee d’indirizzo per l’attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell’A.G.C. 18”;
- il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n.12 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27 settembre 2013 e la Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 31 ottobre 2013, di individuazione dei Direttori Generali, dei dirigenti di Staff e delle Unità operative;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 221 del 31 ottobre 2013 e con cui è stato designato il Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo, Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 452 del 25 dicembre 2013 e s.m.i. con cui è stata designata l’Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nella persona del Responsabile dell’UOD “Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.455 del 27/11/2013 di designazione dei RdO del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 nei Dirigenti pro-tempore che rivestono la funzione di Direttore Generale;
- il Decreto Dirigenziale n. 113 del 19 marzo 2014 con cui sono state aggiornate le strutture operative di supporto all’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 (Unità operative e Referenti di Asse).

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;

- le Regioni sono istituzionalmente preposte ad indicare gli "obiettivi generali della programmazione economico sociale e territoriale e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali";
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, così come previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- le Regioni, allo scopo di garantire il costante adeguamento alle esigenze delle comunità locali, programmano gli interventi sociali secondo le indicazioni di cui all'articolo 3, commi 2 e 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, promuovendo, nell'ambito delle rispettive competenze, modalità di collaborazione e azioni coordinate con gli enti locali, adottando strumenti e procedure di raccordo e di concertazione, anche permanenti, per dare luogo a forme di cooperazione;
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 1205 del 3 luglio 2009 sono state programmate le risorse, di cui al Protocollo d'Intesa stipulato, in data 17 aprile 2009, tra la Regione Campania e il Comune di Napoli (BURC n. 65 del 26/10/2009), finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per l'infanzia, per le pari opportunità e per una scuola di qualità, a valere sulle risorse regionali ordinarie, sul P.O.R. Campania FESR e sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- il Protocollo di Intesa ha stabilito che l'erogazione delle risorse è subordinata alla presentazione delle proposte progettuali da parte del Comune ed all'approvazione, da parte della Regione, delle stesse, previa verifica della compatibilità delle azioni previste con il Protocollo stesso, con le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi P.O.R. Campania FSE 2007-2013 (D.G.R. n. 1200 del 3 luglio 2009), nonché con i documenti di programmazione regionali ordinari (art. 2);
- nello specifico, per la realizzazione delle attività a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse II “Occupabilità”, Obiettivo operativo f2) ed Asse IV “Capitale Umano”, Obiettivo Operativo i.1.5 sono state ammesse a finanziamento le seguenti proposte progettuali, per un importo complessivo di risorse pari a €. 4.500.000,00, così ripartite:

- “Città Amica”, per un importo pari ad €. 600.000,00 (D.D. n 24 del 05/02/2010);
- “Casa della cultura delle differenze”, per un importo pari ad €. 1.215.000, 00 (D.D. n. 22 del 05/02/2010);
- “Una rete per le donne”, per un importo pari ad € 1.685.000,00 (D.D. n. 25 del 05/02/2010);
- “Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale”, per un importo pari ad €. 1.000.000 (D.D. n. 23 del 05/02/2010).

ATTESO CHE

- nell’ambito dei settori di intervento individuati dal Protocollo e in base agli orientamenti in esso contenuti, sono state articolate le singole proposte progettuali, presentate dal Comune di Napoli ai Settori regionali di relativa competenza, così come previsto dall’art. 2 del Protocollo stesso;
- a seguito dell’istruttoria compiuta dal settore 01 dell’AGC 18, sono stati emanati i decreti dirigenziali di impegno relativi alle seguenti proposte progettuali presentate dal Comune di Napoli:
  - “Città Amica”, D.D. n. 67 del 26/02/2010;
  - “Casa della cultura delle differenze”, D.D. n. 65 del 26/02/2010;
  - “Una rete per le donne”, D.D. n. 66 del 26/02/2010;
  - “Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale”, D.D. n. 63 del 26/02/2010.

CONSIDERATO CHE

- in virtù di quanto previsto dall’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune” attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- come precisato dalla giurisprudenza le “attività di interesse comune” possono riguardare, come nella specie, attività materiali da svolgere nell’espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività;
- l'economicità di un siffatto sistema convenzionale è sempre uno dei criteri fondamentali che regolano l'azione amministrativa;
- sia la Regione che il Comune sono enti dotati di personalità giuridica pubblica pertanto, nel caso di specie, vi sono i presupposti per il ricorso allo strumento convenzionale previsto dal citato art.15;
- le parti con precedente accordo sottoscritto in data 07 novembre 2011 hanno definito le regole per la realizzazione delle attività dei progetti denominati :
  - “Città Amica, approvato con D.D. n 24 del 05/02/2010;
  - “Casa della cultura delle differenze”, approvato con D.D. n. 22 del 05/02/2010;
  - “Una rete per le donne”, approvato con D.D. n. 25 del 05/02/2010;
  - “Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale”, approvato con D.D. n. 23 del 05/02/2010.

CONSIDERATO ALTRESI’

- che in relazione al progetto “Città Amica”, l’intervento la cui attività è stata affidata all’operatore economico aggiudicatario, a seguito dell’espletamento dell’apposita procedura ad evidenza pubblica, è stata avviato in data 12.01.2012 ed ha previsto la realizzazione di un piano di azioni integrate per promuovere l'accessibilità e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso modalità che interessano l'intero sistema di vita, incluso l’organizzazione degli spazi e dei servizi urbani ed il miglioramento della sicurezza delle donne.
- che nel quadro dell’attuazione progettuale, il Comune di Napoli ha evidenziato alcuni ambiti che, in una logica di piena continuità, configurano obiettivi il cui conseguimento appare indispensabile a consolidare gli impatti del progetto stesso;
- che, pertanto, il Comune di Napoli, al fine di garantire tale consolidamento, ha richiesto con nota prot. n. 87060/2015, la prosecuzione delle attività relative al progetto “Città Amica”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, con nota prot. reg. n. 350376 del 21/05/2015, ha dichiarato la coerenza delle attività progettuali con il progetto originario e con l'Obiettivo Operativo f2, Asse II del Programma;
- che il Responsabile di Obiettivo Operativo, con nota prot. n. 405647 del 12/06/2015, ha concesso il rifinanziamento del progetto per un ammontare pari ad €. 150.000,00, ed ha richiesto la presentazione della progettazione di dettaglio, con relativo piano finanziario e cronoprogramma;
- che il Comune, con nota prot. n. 530309 del 30/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 452369 del 30/06/2015, ha trasmesso la progettazione esecutiva per la realizzazione delle attività da proseguire;
- che con nota prot. n. 605140 del 09.09.15, la Regione ha comunicato al Comune la presa d'atto della progettazione di cui sopra e le modalità di erogazione del finanziamento;
- che con decreto dirigenziale n. _____, la Regione ha approvato il rifinanziamento dell'intervento "_____", con contestuale proposta di impegno delle risorse, e lo schema di accordo da sottoscrivere tra le parti;
- attualmente si intende procedere alla stipula di un Accordo tra la Regione ed il Comune di Napoli ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la prosecuzione del progetto "Città Amica";
- la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto del presente Accordo.

TANTO PREMESSO, ATTESO, CONSIDERATO E VISTO

si conviene quanto segue

Articolo 1 – Valore della premessa.

La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, si impegnano alla massima diligenza per superare eventuali imprevisti che dovessero sopraggiungere.

Articolo 2 – Principio di leale collaborazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

Articolo 3 – Oggetto.

L'intesa è finalizzata a porre in essere le attività necessarie alla prosecuzione del progetto "Città Amica", inizialmente approvato con D.D. n. 25 del 05/02/2010, secondo quando indicato nella proposta progettuale, comprensiva di cronoprogramma e piano finanziario, trasmessa con nota prot. 530309 del 30/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 452369 del 30/06/2015.

Articolo 4 – Obblighi delle Parti.

Le Parti si obbligano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:

a) Il Comune di Napoli si impegna, entro e non oltre il termine di _____:

- a garantire la prosecuzione delle attività con l'avvio delle stesse e a darne comunicazione al Responsabile di Obiettivo Operativo;
- a comunicare il nominativo del RUP ed a trasmettere il relativo atto di nomina;
- ad adottare tutti gli atti amministrativi finalizzati al recepimento ed all'utilizzo dei finanziamenti di cui sopra, in virtù di quanto già stabilito con i provvedimenti citati in premessa;
- a trasmettere la dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
- a trasmettere la dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
  - che l'eventuale affidamento delle attività, del servizio ovvero della fornitura, avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
  - che l'aliquota IVA, nei casi di specie, sarà determinata secondo la normativa vigente in materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- l'istituzione del fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-13, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;

- ad inviare eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici, in merito alle specificità del progetto.

Si impegna, inoltre, a garantire:

- -il rispetto dei criteri di selezione approvati dal C.d.S. del P.O.R. FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008, ratificati con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- il rispetto di tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e s.m.i., nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e delle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;
- una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010);
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, dell'Obiettivo operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ufficio e del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro, con inchiostro indelebile, recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Obiettivo operativo….", in conformità a quanto previsto nel Manuale delle Procedure di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- l'invio al Responsabile di Obiettivo Operativo, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

- l'inserimento nel sistema di monitoraggio del POR FSE Campania dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza, ai sensi del successivo art. 7;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Operativo;
- l'attuazione del progetto in conformità al Piano finanziario ed al Cronoprogramma presentato, di cui all'art. 3, nel rispetto della tempistica prevista per la chiusura del POR Campania FSE 2007/2013, ovvero ad inviare tempestiva comunicazione delle modifiche da apportare, come disciplinato al successivo art. 6;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dal successivo art. 8;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall' art. 90, co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i;
- la trasmissione di copia degli atti di affidamento di tutte o parte delle attività previste dal progetto, nonché di copia dei contratti/atti di affidamento relativi;
- il rispetto dei termini di chiusura del Programma, in conformità a quanto previsto dalla Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 del 30.4.2015.

Il Comune si impegna, inoltre, a sollevare la Regione Campania da qualsiasi onere e controversia derivante dalla propria responsabilità diretta, ovvero indiretta in caso di affidamento a terzi della gestione delle attività.

La Regione si impegna:

- a trasferire al Comune, entro 15 giorni successivi alla data di sottoscrizione del presente atto, previa comunicazione di inizio delle attività, le risorse finanziarie per il progetto "Città

fonte: http://burc.regione.campania.it

Amica", a valere sul P.O.R. Campania FSE Asse II "Occupabilità" Obiettivo Specifico F), Obiettivo operativo F2) , secondo le modalità stabilite al successivo articolo 5, a seguito dell'esito positivo del controllo di I livello da parte del Team di Obiettivo, della documentazione trasmessa, nel rispetto dei termini di chiusura del Programma Operativo, ai sensi della Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 final del 20/03/2013 , come modificata dalla C(2015) 2771 del 30/04/2015, recepita dalla D.G.R. n.111 del 28/03/15.

Articolo 5 – Modalità di erogazione del finanziamento.

Il finanziamento complessivo destinato alla prosecuzione del progetto "Città Amica", ammonta ad un massimo di €. 150.000,00, comprensivo di IVA, a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo operativo f2) e sarà erogato dalla Regione Campania, previa apposita richiesta da parte del Comune, secondo le seguenti modalità:

a) l'80 % dell'importo complessivo assegnato sarà erogato secondo la modalità "in anticipazione", previa istanza da parte del Comune, da far pervenire entro e non oltre il _____, accompagnata dalla seguente documentazione:
   - comunicazione dell'avvio delle attività, indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, secondo quanto stabilito dall'art.4;
   - atto di approvazione del progetto esecutivo di dettaglio e relativa nomina del R.U.P.;
   - dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
   - dichiarazione del RUP con la quale si attesti:
     - che l'eventuale affidamento delle attività, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e che sarà prodotta tutta la documentazione amministrativo – contabile relativa alle procedure adottate;
     - che l'aliquota IVA, nei casi di specie, sarà determinata secondo la normativa vigente in materia;
     - che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
   - eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) il 20% del finanziamento concesso verrà erogato secondo la modalità “a saldo”, a seguito dell’esito positivo del controllo di I livello svolto dal Team di Obiettivo Operativo sulle spese rendicontate, su istanza del Comune indirizzata al Responsabile dell’Obiettivo Operativo di riferimento, da presentarsi entro i termini di cui al successivo art. 10, nella quale si dichiari di aver speso e rendicontato **il 100 % del finanziamento assentito**, accompagnata dalla seguente documentazione:
   - comunicazione di chiusura delle attività ed attestazione che le stesse si siano svolte secondo il progetto esecutivo approvato;
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia comforme all’originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture /o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente e mandati), per un importo non inferiore al 100% del finanziamento assentito;
   - provvedimento di approvazione del S.A.L. di cui si richiede la liquidazione;
   - attestazione finale di regolare esecuzione del servizio realizzato;
   - relazione delle attività svolte con l’indicazione delle diverse fasi di realizzazione, delle attività eseguite “in economia” e delle attività affidate a terzi, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto medesimo;
   - dichiarazione del RUP attestante che gli eventuali affidamenti a terzi siano avvenuti nell’assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, non abbiano subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento, che il cronoprogramma dello stesso sia stato rispettato, ovvero che vi siano state modifiche coerentemente con le disposizioni di cui al successivo art. 6;
   - la dimostrazione di aver ottemperato alle eventuali prescrizioni indicate dall'Amministrazione regionale;
   - eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto.

Art. 6 Spese Ammissibili

Per ciascun progetto le spese riconosciute ammissibili, secondo quanto indicato nell’allegato “Piano finanziario” di cui al precedente art. 3 del presente accordo, sono quelle realizzate ed effettivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostenute nel periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio delle attività da parte del Comune e la data di presentazione del rendiconto finale, di cui al successivo articolo 10, salvo diversa disposizione della Regione.

Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE sono quelle previste e consentite dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, dall'art.11 del Reg. (CE) n. 1081/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, nonché dal Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE dei PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e, in ogni caso, dalla scheda dell'Obiettivo Operativo di riferimento.

Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata alla Regione prima della modifica da apportare.

In particolare, per le spese relative ad attività realizzate attraverso l'impiego di personale dipendente, il Comune dovrà produrre i relativi ordini di servizio con evidenza dell'attività svolta e documentazione adeguata a comprovare le spese realizzate.

Art. 7 – Monitoraggio fisico e finanziario.

Il Comune è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio del P.O.R. Campania FSE 2007-13 Smile/FSE con i dati di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la procedura prevista per l'applicativo *BfWeb* , come indicato dal Responsabile di Obiettivo Operativo, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n 5, prot. n. 9259 del 08/02/10) e le modalità indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011.

La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

In caso di ritardato o mancato assolvimento degli obblighi derivanti dal presente articolo da parte del Comune, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il finanziamento concesso.

Art. 8 - Informazione e Pubblicità.

Il Comune ha l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e del Reg. (CE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1828/2006 e ss.mm.ii., dal “Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità” del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle “Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013”, pubblicate sul sito www.fse.regione.campania.it.

In particolare, il Comune dovrà garantire:

- che i partecipanti all’operazione e la cittadinanza siano informati che l’operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE con le modalità indicate dal Piano di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l’obiettivo di mettere in risalto l’uso dei Fondi rispetto alla società e all’economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall’Unione Europea e potenziare la trasparenza e l’efficacia nell’utilizzazione dei fondi;
- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini, il territorio e le modalità di accesso alle stesse e siano indicati come e dove si ottengono ulteriori informazioni;
- che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l’operazione è stata cofinanziata dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti con il sostegno del FSE e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere :
    - il logo dell’Unione Europea conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., Allegato I “Regole di base per la composizione dell’emblema e indicazione dei colori standard”, comprensivo della dicitura “Unione Europea”;
    - il logo della Repubblica Italiana;
    - il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura “Regione Campania”;
    - il logo “P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013”;
    - lo slogan “La tua Campania cresce in Europa”.

Il Comune deve inviare alla Regione Campania, attraverso il format di rilevamento del data base della comunicazione FSE, i dati informativi ed i materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti il rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate, al fine di darne pubblicazione nel sito www.fse.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatto obbligo che gli adempimenti di cui sopra siano rispettati da tutti i soggetti terzi che il Comune avrà individuato quali responsabili dell'attuazione dei progetti di cui al presente Accordo.
Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Art. 9 -Verifiche e Controlli

Il Comune, a norma dell'articolo 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, è responsabile del controllo tecnico amministrativo e contabile delle spese sostenute dai soggetti terzi, ovvero delle spese sostenute "in economia" connesse all'attuazione del progetto di cui al precedente art. 3; a tal fine, è tenuto a garantire il principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo, ai sensi dell'art. 58, lett. b, del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Il Responsabile di Obiettivo Operativo, per la parte di propria competenza, effettua le verifiche volte ad accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Comune siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Comune si rende disponibile verso l'Amministrazione Regionale e ogni altro soggetto autorizzato ad effettuare tutte le verifiche tecniche, amministrative e contabili dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntivi rispetto a quelli espressamente previste dall'accordo in oggetto. A tal uopo, la documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati dal Comune per il periodo previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii..

Articolo 10 – Decorrenza e durata.

Gli effetti giuridici ed economici del presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione del presente atto per una durata possibile di sei mesi .
Il progetto ha una durata massima di tre mesi a patire dalla comunicazione di inizio attività da parte del Comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comune di Napoli è tenuto:

- a concludere le attività entro e non oltre il _____, dandone comunicazione al RdO, entro i tre giorni successivi;
- a richiedere il saldo finale entro il _____, allegando la documentazione di cui all'art.5.

Art. 11 – Recesso.

Al presente Accordo si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o cause di forza maggiore ciascuna Parte può recedere unilateralmente dall'Accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un equo indennizzo per gli eventuali pregiudizi verificatisi in danno dell'altra Parte, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241. E' fatto salvo in ogni caso il diritto al corrispettivo per le attività regolarmente svolte sino alla recezione della comunicazione di recesso. Ciascuna Parte si impegna, nel caso intenda esercitare la facoltà di recesso dal presente Accordo, a darne comunicazione scritta all'altra Parte con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire di ridefinire le attività di competenza.

Art. 12 – Clausola di Salvaguardia.

La Regione, in virtù delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che richiamano, tra l'altro, l'art. 11, comma 2, secondo periodo della medesima norma, si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo, previa comunicazione di decadenza del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata del presente Accordo, nelle seguenti ipotesi:

a) per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;

b) per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 4;

c) per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;

d) per mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'art. 7;

e) per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 8.

f) per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10.

In caso di decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

risoluzione, nessun corrispettivo è dovuto al Comune, come pattuito con il presente Accordo, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Articolo 13 – Referenti.

Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni, ottimizzando lo scambio di informazioni e la tempistica, le parti stabiliscono che:

- il referente per la Regione è _____ , telefono _____ e- mail _____
- il referente per il Comune di Napoli è _____, telefono _____ e-mail _____

Articolo 14 – Definizione delle controversie.

Ai sensi degli artt. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere durante ed in dipendenza della presente convenzione e che non trovino composizione in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- l'azione *contra silentium,* in caso di inerzia;
- l'impugnativa dell'atto difforme dall'accordo, deducendo come vizio di legittimità la contrarietà all'accordo;
- l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo;
- ogni inadempimento relativo al presente accordo.

Articolo 15 – Accettazione. Modifiche.

La sottoscrizione del presente Accordo costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate e vale anche come comunicazione ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 10.

Qualsiasi integrazione e/o modifica ai contenuti del presente Accordo deve essere concordata dalle parti in forma scritta e gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di sottoscrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 - Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 17 – Norme finali.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente. Il presente Accordo è esente da imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella B allegata al D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è composto da 21 facciate intere, viene siglato in ciascuna di esse e sottoscritto in duplice originale.

Art. 18- Silenzio assenso

Il Comune prende atto della non applicabilità del silenzio-assenso dell'amministrazione alle materie in oggetto.

Articolo 18 – Rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si intendono esplicitamente richiamate le disposizioni del codice civile, in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché la disciplina generale degli accordi, di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Napoli _____

L.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Regione Campania

_____

Per il Comune di Napoli

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 03/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 12 - UOD Fiscalità passiva

Oggetto dell'Atto:

PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI - VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E SPESA AI SENSI DELL'ART. 51 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con Legge n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 ed il bilancio gestionale per gli anni 2015,2016 e 2017;
c. che con la predetta deliberazione sono stati affidati alla responsabilità della UOD 551312 "Fiscalità passiva" i seguenti capitoli classificati nell'ambito delle partire di giro e conto terzi:
   - capitolo di entrata 7152 denominato "IVA trattenuta ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 – PO FESR";
   - capitolo di entrata 7154 denominato "IVA trattenuta ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 – PO FSE";
   - capitolo di spesa 9352 denominato "Versamento IVA ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 – PO FESR";
   - capitolo di spesa 9354 denominato "Versamento IVA ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 – PO FSE"
d. che i predetti capitoli sono stati istituiti con l'approvazione del bilancio gestionale 2015 al fine di provvedere alla trattenuta ed al successivo riversamento all'Erario dell'IVA addebitata in fattura a seguito dell'introduzione a far data dal 1 gennaio 2015 dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972;

CONSIDERATO

a. che a seguito dell'avvenuto pagamento di fatture assoggettate al regime IVA dello *"split payment"*, previsto dal citato art. 17 ter, i capitoli indicati in premessa non presentano uno stanziamento sufficiente per far fronte all'obbligo di riversamento all'Erario delle somme trattenute a titolo di imposta sul valore aggiunto;
b. che in sede di prima applicazione del nuovo istituto legislativo non sussistevano elementi oggettivi per poter procedere ad una corretta previsione di bilancio;
c. che ai fini della determinazione del nuovo stanziamento si possa far riferimento all'ammontare dei pagamenti effettuati e delle trattenute fino ad oggi operate ed in considerazione di un prevedibile aumento del livello di spesa entro fine esercizio finanziario tenuto conto che i capitoli in considerazione sono strettamente connessi con la chiusura dei programmi PO FSE e PO FESR 2007/2013;
d. che ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. b), della legge regionale 5 gennaio 2015 n. 1 recante disposizioni in materia di variazioni di bilancio è previsto che le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni riguardanti i capitoli delle partite di giro e delle operazioni per conto di terzi, possono essere disposte con decreto dei dirigenti cui la Giunta ha loro affidato la responsabilità gestionale;

RITENUTO

per quanto sopra, di dover procedere all'adeguamento dei capitoli delle partite di giro ed in conto terzi di seguito indicati del bilancio gestionale anno 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. b), della legge regionale 5 gennaio 2015 n. 1, incrementando, in termini di competenza e cassa, lo stanziamento previsto degli importi singolarmente specificati:

Cap.	Tit.	Tip.	Categoria	V livello	SIOPE codice bilancio	Ric	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
7152	9	100	9019900	9.01.99.99.999	06.03.01	1	3.000.000,00	3.000.000,00

Cap.	Tit.	Tip.	Categoria	V livello	SIOPE codice bilancio	Ric	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
7154	9	100	9019900	9.01.99.99.999	06.03.01	1	3.000.000,00	3.000.000,00

Cap.	Miss/Pr/ Tit	Macro agg	V livello	COFOG	Cod. UE	SIOPE codice bilancio	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
9352	99.01.7	701	7.01.99.99.999	01.1	8	4.03.01	3.000.000,00	3.000.000,00

Cap.	Miss/Pr/ Tit	Macro agg	V livello	COFOG	Cod. UE	SIOPE codice bilancio	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
9354	99.01.7	701	7.01.99.99.999	01.1	8	4.03.01	3.000.000,00	3.000.000,00

VISTO

a. l'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 e s.m.i.;
b. la legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
c. Il Dlgs n. 118/2011 e s.m.i.;
d. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e s.m.i.
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 488/2013;
f. la legge regionale n. 1/2015;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 47/2015;

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di effettuare una variazione di bilancio incrementando i seguenti capitoli delle partite di giro e conto terzi del bilancio gestionale 2015, per gli importi singolarmente specificati ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. b), della legge regionale 5 gennaio 2015 n. 1:

Cap.	Tit.	Tip.	Categoria	V livello	SIOPE codice bilancio	Ric	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
7152	9	100	9019900	9.01.99.99.999	06.03.01	1	3.000.000,00	3.000.000,00

Cap.	Tit.	Tip.	Categoria	V livello	SIOPE codice bilancio	Ric	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
7154	9	100	9019900	9.01.99.99.999	06.03.01	1	3.000.000,00	3.000.000,00

Cap.	Miss/Pr/ Tit	Macro agg	V livello	COFOG	Cod. UE	SIOPE codice bilancio	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
9352	99.01.7	701	7.01.99.99.999	01.1	8	4.03.01	3.000.000,00	3.000.000,00

Cap.	Miss/Pr/ Tit	Macro agg	V livello	COFOG	Cod. UE	SIOPE codice bilancio	Incremento stanziamento di competenza	Incremento stanziamento di cassa
9354	99.01.7	701	7.01.99.99.999	01.1	8	4.03.01	3.000.000,00	3.000.000,00

2. di approvare le allegate schede quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento in ottemperanza al Dlgs n. 118/2011;
3. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è differita all'avvenuta registrazione delle suddette variazioni nelle scritture contabili;
4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla UOD 551302 "Bilancio annuale e pluriennale di previsione – verifiche ex art. 25 comma 3 L.R. 7/2002 ", alla UOD 551307 "Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali", al Tesoriere Regionale ed al BURC per la pubblicazione.

Dott. Aurelio VACCHER

Allegato decreto di variazione del bilancio
art. 6, comma 2 lett b), legge regionale n. 1/2015

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
99	1	7	701	9352	Versamento IVA ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 - PO FESR			3.000.000,00		3.000.000,00				7152
99	1	7	701	9354	Versamento IVA ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 - PO Fse			3.000.000,00		3.000.000,00				7154
Totale Tit. 7 del Programma 99.1						**0,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale Programma 1.7						***0,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale Missione 99						***0,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
Totale complessivo						**0,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato decreto di variazione del bilancio
art. 6, comma 2 lett b), legge regionale n. 1/2015
ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
9	100	9019900	7152	IVA trattenuta ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 - PO FESR			3.000.000,00		3.000.000,00		9352
9	100	9019900	7154	IVA trattenuta ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b), della legge n. 190/2014 - PO FSE			3.000.000,00		3.000.000,00		9354
Totale Tipologia 100 del Tit. 9					***0,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	
Totale Titolo 9					***0,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	***6.000.000,00***	***0,00***	
Totale complessivo					**0,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	**6.000.000,00**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 30 del 16/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONE CAMPANIA SITO NEL COMUNE DI BARONISSI SA C.T. FOGLIO 9 PARTICELLA 808 DI MQ. 515 - N.C.E.U. FOGLIO 9 PARTICELLA 1938 SUB 1 - 2.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02

Premesso che:

a) il rilascio della concessione in uso di bene demaniale e patrimoniale indisponibile è disciplinato dalla L.R. n.38/93 dalla D.G.R.C. n.1273 del 7.10.2005 e dalla D.G.R.C. n.244 del 12.3.2010;
b) che la richiamata D.G.R.C. 1273/2005, recante "..Indirizzi operativi per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania" , in particolare, al punto 3 stabilisce, tra l'altro, che la stima del valore commerciale ai fini della determinazione dei canoni non ricognitori è redatta dal competente Ufficio ovvero, per stime di particolare complessità, da soggetti convenzionati con l'Amministrazione e che essa deve far riferimento, anche se in modo non esclusivo, alla loro vigente destinazione e agli usi per i quali viene presentata domanda di concessione;

CONSIDERATO

a) che il Sindaco del Comune di Baronissi (SA), con nota prot. n.0015570 del 18.6.2015, assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0425535 del 19.6.2015, ha fatto richiesta di cessione gratuita oppure comodato ad uso gratuito dell'immobile di proprietà regionale sito in Baronissi al C.so Garibaldi 1/3, per attività sociali e culturali
b) che con nota prot. n.0442943 del 26.6.2015, l'U.O.D. 02 Demanio Regionale ha fatto richiesta di Nulla Osta all'Amministrazione provinciale di Salerno per il rilascio della concessione d'uso al Comune di Baronissi;
c) che la Provincia di Salerno, con nota prot. PSA 201500177383 del 7.7.2015 ha trasmesso all'U.O.D. 02 Demanio Regionale il Nulla Osta favorevole per il rilascio della concessione al Comune di Baronissi della ex casa cantoniera ubicata ai margini della ex S.S.88 Km 8+400;

Considerato altresì,

a) che con relazione di stima, prot. n. 0531391 del 29.7.2015, l'Unità Organizzativa Dirigenziale 02 Demanio regionale della Direzione per le Risorse Strumentali ha determinato il canone di concessione annuo in euro 4.983,49 (quattromilanovecentottantatre/49);
b) che, considerata la natura dell'Ente richiedente e le finalità d'uso indicate, occorre applicare un canone ricognitorio ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.2 dei richiamati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.1273/2005 e n.244/2010;
c) che il canone ricognitorio risulta essere pari al 10% del canone annuo pari ad € 498,35 (quattrocentonovantotto/35) "Punto 3.2.4. del Disciplinare approvato con D.G.R.C. n.1273/2005 e n. 244/2010;
d) che il Comune di Baronissi nelle forme previste di cui al punto 2.4.3. del disciplinare di cui alla summenzionata delibera è tenuto a versare, unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi, corrispondente a due annualità pari ad € 996,70 (novecentonovantasei/70);

e) che con nota prot. n.0526703 del 28.7.2015, nel comunicare l'avvenuta determinazione del canone concessorio, è stato richiesto al Comune di Baronissi (SA) di far conoscere la disponibilità ad accettare il canone annuo come sopra determinato ed a formalizzare il contratto di concessione in uso dell'area d'interesse;
f) che con nota del prot. n.20401 del 7.8.2015, assunta al protocollo della Regione Campania sotto il n.0558158 del 10.8..2015, il Comune di Baronissi (SA) ha manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto di concessione e l'accettazione del canone;
g) che il Comune di Baronissi si è dichiarato disponibile a sostenere l'onere dei lavori necessari al recupero ed alla riqualificazione dell'immobile , ai sensi del punto 2.5 del disciplinare approvato con D.G.R.C. n.1273/2005 e n.244/2010, la concessione sarà rilasciata per anni 9 (nove) prorogabili per ulteriori anni 9;

Ritenuto

a) di poter aderire alla richiesta del Comune di Baronissi nel rispetto della vigente normativa in materia;
b) di ricorrere all'istituto della concessione in uso del cespite applicando un canone annuo di € 498,35 (quattrocentonovantotto/35);
c) di stabilire che le spese che il Comune di Baronissi sosterrà per la manutenzione del bene affidatogli in concessione d'uso e per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni successivi saranno a totale carico dello stesso il quale non potrà pretendere alcun indennizzo ovvero rimborso dall'Amministrazione regionale competente;
d) di dover sottoporre a condizioni risolutive la concessione del bene ai sensi dei co. 3 e 4, art. 92, D. Lgs 159/2011;

Visto:

a) lo Statuto regionale ed in particolare l'art. 51, comma 1, lettera c);
b) la L.R. n. 24/2005 art. 4;
c) la D.G.R.C. n.1273/2005;
d) la D.G.R.C. n. 244/2010;
e) il parere sullo schema tipo del contratto di concessione d'uso espresso dal Settore Consulenza legale e Documentazione dell'Avvocatra con nota prot. n.0279740 dell'1.4.2008;
f) la D.G.R. C. n. 427 del 27/09/2013;
g) il D.G.R. C. n. 488 del 31/10/2013;
h) l'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. dott. Pasquale Spina

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di concedere in uso, ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale n.1273/2005 e n.244/2010, al Comune di Baronissi (SA) per la durata di anni 9 (nove), rinnovabili per ulteriori anni 9 (nove), l'immobile di proprietà Regione Campania individuato al foglio 9 particella 808 mq. 515 – N.C.E.U. foglio 9 particella 1938 sub 1 – 2. per attività sociali e culturali;
2. di approvare lo schema di contratto di concessione di bene demaniale che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
3. di autorizzare il Comune di Baronissi a provvedere alla riqualificazione del bene richiesto in concessione, per quanto di stretta competenza, ferma restando la necessità di acquisire le ulteriori autorizzazioni e nulla osta di pertinenza di altri Enti;
4. di stabilire che la consegna dell'immobile avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione;
5. di stabilire in € 498,35 il canone annuo ricognitorio dovuto dal concessionario;
6. di stabilire che il canone di concessione sarà aggiornato automaticamente nel mese di gennaio di ciascun anno successivo a quello in cui viene rilasciato la concessione, in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, e che dovrà essere corrisposto dal concessionario in via automatica, senza necessità di richiesta da parte del concedente;
7. di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto alla data della sottoscrizione del contratto di concessione del bene mediante versamento sul conto corrente bancario SanPaolo Banco di Napoli Via Forno Vecchio n. 36 – 80134 - Napoli intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – IBAN IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005 BIC IBSPITNA oppure mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria ;
8. di stabilire che il Comune di Baronissi (SA) nelle forme previste al punto 2.4.3. del disciplinare allegato alla D.G.R.C. n.1273/2005 è tenuto a versare unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto una cauzione non produttiva di interessi corrispondente a due annualità pari ad € 996,70 (novecentonovantasei/70);
9. di stabilire che il Comune di Baronissi (SA) è tenuto a condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione, con le modalità, patti, condizioni e prescrizioni, indicate nel contratto di concessione;
10. di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dall'amministrazione regionale concedente;
11. di stabilire che il concessionario dovrà a sua cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare i lavori, su cui l'Amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
12. di stabilire che la concessione è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, co. 3 e 4, D. Lgs. 159/2011;
13. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione Generale 03 – U.O.D. 04 "atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e al Comune di Baronissi (SA);

14. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 23/2013.

- dott. Ciro Russo -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 16/09/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE BENE DEMANIALE RIPORTATO IN CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI SARNO (SA) AL FOGLIO 6 P.LLE 708, 710, 772, 774, 776, 770 MQ. 621

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02

Premesso che:

a) il rilascio della concessione in uso di bene demaniale e patrimoniale indisponibile è disciplinato dalla L.R. n.38/93 dalla D.G.R.C. n.1273 del 7.10.2005 e dalla D.G.R.C. n.244 del 12.3.2010;
b) che la richiamata D.G.R.C. 1273/2005, recante "..Indirizzi operativi per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania" , in particolare, al punto 3 stabilisce, tra l'altro, che la stima del valore commerciale ai fini della determinazione dei canoni non ricognitori è redatta dal competente Ufficio ovvero, per stime di particolare complessità, da soggetti convenzionati con l'Amministrazione e che essa deve far riferimento, anche se in modo non esclusivo, alla loro vigente destinazione e agli usi per i quali viene presentata domanda di concessione;

Premesso ancora:

a. che con D.P.R.616/77, l'intero canale denominato "Canale Conte di Sarno" è pervenuto *ope legis* alla Regione Campania in quanto facente parte dei beni dell'ex "Orfanotrofio Militare" (D.P.R.6/2/80);
b. che il suolo di pertinenza del " Canale Conte di Sarno" individuato in Catasto Terreni del Comune di Sarno (SA), Part.lle n. 708, 710, 772, 774, 776, 770 individuate nel Foglio n. 6 Catasto Terreni del Comune di Sarno risultano costituire una striscia di terreno avente una consistenza di mq. 621 che la suddetta area è stata richiesta in concessione d'uso dal sig. Cascella Gennaro con istanza acquisita al protocollo della Regione Campania con Prot. n. 0737015 del 25.10.2013 al fine di consentire la coltivazione di ortaggi a campo aperto
c. che il sig. Cascella Gennaro, nato a Sarno (SA) il 17.7.1972 C.F. CSCGNR72L17I438V ed ivi residente alla via Sarno-Striano n.34, è già concessionario di un terreno sito nel Comune di Sarno (SA) rilasciato con D.D. n.20 dell'1.2.2012 dal Settore Demanio e Patrimonio, terreno, facenti parte del Canale Conte di Sarno adiacente la sua proprietà;
d. che la D.G. dei Lavori Pubblici U.O.D. 12 con nota prot. n.0447515 del 29.6.2015, rilasciava parere idraulico favorevole alla concessione ad uso agricolo del terrene in oggetto, con le prescrizioni riportate nell'allegato schema di contratto di concessione;
e. che il Settore Consulenza legale e Documentazione dell'A.G.C. Avvocatura, con nota prot. n.0279740 dell'1.4.2008, ha espresso il prescritto parere sullo "schema tipo" del contratto di concessione;

Ritenuto

a) di poter aderire alla richiesta dell sig. Cascella Gennaro nel rispetto della vigente normativa in materia;
b) di ricorrere all'istituto della concessione in uso dell'area applicando un canone annuo di € 309,87 (trecentonove//87);
c) di stabilire che le spese che il sig. Cascella Gennaro sosterrà per la manutenzione del suolo affidatogli in concessione d'uso e per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni successivi saranno a totale carico dello stesso il quale non potrà pretendere alcun indennizzo ovvero rimborso dall'Amministrazione regionale competente;

d) di dover sottoporre a condizioni risolutive la concessione del bene ai sensi dei co. 3 e 4, art. 92, D. Lgs 159/2011;

Visto:

a) lo Statuto regionale ed in particolare l'art. 51, comma 1, lettera c);
b) la L.R. n. 24/2005 art. 4;
c) la D.G.R.C. n.1273/2005;
d) la D.G.R.C. n. 244/2010;
e) il parere sullo schema tipo del contratto di concessione d'uso espresso dal Settore Consulenza legale e Documentazione dell'Avvocatura con nota prot. n.0279740 dell'1.4.2008;
f) la D.G.R. C. n. 427 del 27/09/2013;
g) il D.G.R. C. n. 488 del 31/10/2013;
h) l'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. dott. Pasquale Spina

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di concedere in uso, ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale n.1273/2005 e n.244/2010, al sig. Cascella Gennaro nato a Sarno (SA) ed ivi residente alla via Striano-Sarno n.34 cod. fisc. CSCGNR72L17I438V, per la durata di anni 4 (quattro), non rinnovabili il bene demaniale di proprietà regionale riportato al catasto terreni del Comune di Sarno (SA) al Foglio N. 6 Part.lle N. 708, 710, 772, 774, 776, 770 per un totale di mq. 621;
2. di approvare lo schema di contratto di concessione di terreno demaniale che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
3. di stabilire che la consegna dell'immobile avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione;
4. di stabilire in € 309,87 (trecentonove/87)) il canone annuo dovuto dal concessionario;
5. di stabilire che il canone di concessione sarà aggiornato automaticamente nel mese di gennaio di ciascun anno successivo a quello in cui viene rilasciato la concessione, in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, e che dovrà essere corrisposto dal concessionario in via automatica, senza necessità di richiesta da parte del concedente;
6. di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto alla data della sottoscrizione del contratto di concessione del bene mediante versamento sul conto corrente bancario SanPaolo Banco di Napoli Via Forno Vecchio n. 36 – 80134 - Napoli intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – IBAN IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005 BIC IBSPITNA oppure mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria ;
7. di stabilire che il sig. Cascella Gennaro nelle forme previste al punto 2.4.3. del disciplinare allegato alla D.G.R.C. n.1273/2005 è tenuta a versare unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto una

fonte: http://burc.regione.campania.it

cauzione non produttiva di interessi corrispondente a due annualità pari ad € 619,74 (seicentodiciannove/74);

8. di stabilire che il sig. Cascella Gennaro è tenuto a condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione, con le modalità, patti, condizioni e prescrizioni, indicate nel contratto di concessione;
9. di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dall'amministrazione regionale concedente;
10. di stabilire che il concessionario dovrà a sua cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare i lavori, su cui l'Amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
11. di stabilire che la concessione è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, co. 3 e 4, D. Lgs. 159/2011;
12. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione Generale 03 – U.O.D. 04 "atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione ed al sig. Cascella Gennaro.

- dott. Ciro Russo -

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Piccola - Comune di Sorrento (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di ampliamento della concessione demaniale marittima n° 158/11, integrata e modificata dalla c.d.m. 1/14 - Soc. Coport Sorrento S.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza protocollo n° 0106263 del 16/03/20 15, da ultima integrata con nota prot. 0441775 del 25/06/2015, la Soc" Coport Sorrento S.r.l.", con sede legale in via degli Aranci n°115 del Comune di Sorrento, titolare della concessione demaniale marittima n°158/2011, integrata e modificata dalla c.d.m. n°1/2014, con validità al 31/12/2020, ricade nte nel Porto di Sorrento Comune di Sorrento, rilasciata dalla Giunta Regionale su di uno specchio acqueo con pontili per una superficie complessiva mq. 7.540,00 allo scopo di ormeggiare unità da diporto, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, l'ampliamento della concessione suindicata per una superficie di mq. 737,00 allo scopo di ampliare lo specchio acqueo in concessione di ulteriori mq. 737,00 per creare posti barca per il transito e per i residenti secondo le modalità indicate nella documentazione allegata all'istanza;
- che l e istanze sono depositate presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 de l 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione e ampliamento concessione demaniale marittima n. 30/10 - Sig.ra Gambardella Marianna.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0512477 del 23/07/2015 la Sig.ra Gambardella Marianna *…omissis…*, titolare della concessione demaniale marittima n. 30/10, allo scopo di mantenere in loc. Piazzale dei Protontini del Porto di Amalfi, un chiosco in legno e ferro di mq. 07,45; area asservita di mq. 19,55 per posa di tavolini e sedie con tenda; nonché area relitta di mq. 13,48, il tutto per una superficie complessiva di mq. 40,48, con validità al 31/12/2020, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., l'ampliamento della concessione in oggetto di ulteriori mq. 13,50, per occupare con sedie e tavolini n. 2 aree attigue al chiosco (ZD3 di mq. 04,50 e ZD4 di mq. 09,00) coperte da n. 2 tende avvolgibili, il tutto per una superficie complessiva di area concessa a seguito dell'ampliamento di mq. 53,98.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Antonio Stanziano tel. n. 081/7969287, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Forio (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n°33/05 - Soc. Alilauro S.p.A.,(ex Lau ro Shipping S.p.A) .

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza del 20/02/2013, da ultima integrata con nota acquisita al prot. d'Ufficio al n° 0268426 del 20/04/2015, la Soc. Alilauro S.p.a.,(ex Lauro Shipping S.p.a) con sede in Napoli alla Stazione Marittima Molo Angioino, P.Iva .04453331219, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della concessione n°33/05 rilasciata dalla Giunta Regionale della Cam pania Settore Demanio Marittimo per la parte relativa al mantenimento del box ad uso biglietteria di mq. 9,20 ubicato nel manufatto denominato "Italia 90"nel porto di Forio del Comune di Forio;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. D.ssa Marile na Marra tel. n°081/7969596, con ricevimento il merco ledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 de l 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 146/11 - Sig. Lavela Francesco (Soc. LAVELA S.r.l.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 0862294 del 18/12/2014, il sig. Lavela Francesco *…omissis…*, in qualità di legale rappresentante della Soc. "LAVELA S.r.l." con sede in Torre del Greco alla Via Montagnelle n°12, P.IVA 03690511211, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 146/11, di mq. 8,63, rilasciata nel Porto di Torre del Greco - Comune di Torre del Greco, al fine di mantenere un'arcata adibita a deposito attrezzi, scaduta il 31/12/2014;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 (quarantotto) mesi;
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 8,63;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Geom. Di Maro Giacomo, tel. n°081/7969657, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
Deliberazione del Direttore Generale n.12 del 31/08/2015
Oggetto: esecutività delle deliberazioni ARCADIS n. 5 e n. 8 del 30/06/2015, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. f) della legge regionale 19/2014.
VISTO:

- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 30.12.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015";
- **VISTO altresì:**
- lo Statuto dell'ARCADIS;
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 smi, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 smi, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- **CONSIDERATO:**
- che, l'art. 4, comma 3, della legge regionale n. 19/2014, assegna al direttore generale il compito di predisporre e provvedere, tra l'altro, all'adozione dei regolamenti previsti dallo Statuto, alla individuazione dei criteri per la definizione della dotazione organica ed all'articolazione delle strutture tecniche ed amministrative dell'ARCADIS;
- che, con nota prot. n. 6291/2015, venivano formalizzati gli obiettivi già assegnati per le vie brevi al direttore generale all'atto del suo insediamento, comprensivi delle attività qui in rassegna, da assicurare entro il 30 giugno 2015;
- che a tanto si provvedeva, pertanto, con l'adozione in data 30 giugno 2015 dei seguenti provvedimenti:
- deliberazione ARCADIS n. 5, avente ad oggetto: "*Adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei sevizi dell'ARCADIS*";
- deliberazione ARCADIS n. 8, avente ad oggetto: "*Adozione del programma annuale 2015 delle attività dell'ARCADIS*";
- che tali provvedimenti, con la nota prot. 7553 del 01 luglio 2015, venivano trasmessi alla Regione Campania, ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali della medesima ivi indicati *per il controllo di legittimità, previsto dall'art. 9, comma 2, lett. f) della legge regionale n. 19/2014*;
- che, ai sensi dell'indicato art. 9 comma 2 lett. f) della legge regionale n. 19/2014, *la Giunta regionale esercita il controllo di legittimità sotto il profilo della conformità alle norme vigenti ed alle proprie direttive sugli atti di cui al richiamato art. 4 comma 3, che divengono esecutivi se, entro trenta giorni dalla data di ricezione, la Giunta regionale non ne pronuncia l'annullamento o non chiede chiarimenti*;
- **DATO ATTO CHE**
- in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente provvedimento;
- **RITENUTO per tutto quanto visto e considerato:**
- di dovere dichiarare esecutivi i seguenti atti, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. f) della legge regionale n. 19/2014:
- deliberazione ARCADIS n. 5 del 30/06/2015, avente ad oggetto: "*Adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei sevizi dell'ARCADIS*";

- deliberazione ARCADIS n. 8 del 30/06/2015, avente ad oggetto: "*Adozione del programma annuale 2015 delle attività dell'ARCADIS*";
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dr.ssa Teresa Carboncino, titolare di P.O. giusta determinazione ARCADIS n. 524/2014 , nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Ufficio "ragioneria generale e risorse umane" e dal Dirigente dell'Ufficio "affari generali e legali", rispettivamente indicati con determinazioni nn. 670/2013 e 669/2013 ssmmii.
- **DELIBERA**
- per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:
- di dichiarare esecutivi i seguenti atti, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. f) della legge regionale n. 19/2014:
- deliberazione ARCADIS n. 5 del 30/06/2015, avente ad oggetto: "*Adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei sevizi dell'ARCADIS*";
- deliberazione ARCADIS n. 8 del 30/06/2015, avente ad oggetto: "*Adozione del programma annuale 2015 delle attività dell'ARCADIS*";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrata;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente procedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"*albo online – pubblicità legale*" dell'ARCADIS e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC);
- di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento al Presidente, al Vice Presidente-Assessore all'Ambiente, ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali della Giunta regionale della Campania già destinatarie della nota ARCADIS prot. n. 7553/2015, nonché alle OOSS indicate nella nota ARCADIS n. 7559/2015.
-
-
- Il dirigente — il dirigente
- l'ufficio ragioneria generale e risorse umane — l'ufficio affari generali e legali
- dr. Giovanni Fusco — avv. Luca Martino
-
-
-
- Il direttore generale
- Ing. Pasquale Marrazzo
-

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

STATUTO COMUNALE

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E ORDINAMENTO

Capo I
LA COMUNITA' L'AUTONOMIA LO STATUTO

Articolo 1
La Comunità
1.L'ordinamento giuridico autonomo garantisce ai cittadini appartenenti alla Comunità l'effettiva partecipazione, libera e democratica, all'attività politico- amministrativa del Comune.
2.Nella cura degli interessi della Comunità gli organi del Comune assicurano la promozione dei valori culturali, sociali, economici e politici che costituiscono il suo patrimonio di storia e di tradizioni, operando affinché esso conservi, nel processo di sviluppo e di rinnovamento, i valori più elevati, esprimendo l'identità originaria ed i caratteri distintivi propri della società civile che li compone.
3.Nell'esercizio delle funzioni di promozione dello sviluppo della Comunità, gli organi del Comune curano, proteggono ed accrescono le risorse ambientali e naturali che ne caratterizzano il territorio ed assumono iniziative per renderle fruibili dai cittadini, per concorrere all'elevazione della loro qualità di vita.
4.La comunità esprime, attraverso gli organi elettivi che la rappresentano e le forme di proposta, partecipazione e consultazione previste dallo statuto e dalla legge, le scelte con cui individua i propri interessi fondamentali ed indirizza l'esercizio delle funzioni con le quali il Comune persegue il conseguimento ditali finalità.

Articolo 2
L' autonomia
1.L'attribuzione alla Comunità locale della titolarità del diritto di autonomia costituisce il principio che guida la formazione, con lo statuto e con i regolamenti, dell'ordinamento generale del Comune.

Articolo 3
Lo statuto
1.Il presente statuto è l'atto fondamentale che garantisce e regola l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa del Comune, nell'ambito dei principi fissati dalla legge.
2.Lo statuto, liberamente formato dal Consiglio comunale, con il concorso della rappresentanza della società civile organizzata nella Comunità costituisce una fonte normativa primaria che, attuando i principi costituzionali e legislativi dell'autonomia locale, determina l'ordinamento generale del Comune e ne indirizza e regola i procedimenti e gli atti secondo il principio della legalità.
3.Le funzioni degli organi elettivi e dell'organizzazione amministrativa comunale sono esercitate in conformità ai principi, alle finalità ed alle norme stabilite dallo statuto e dai regolamenti, nell'ambito della legge.
4.Il Consiglio comunale adeguerà i contenuti dello statuto al processo di evoluzione della società civile assicurando costante coerenza fra la normativa statutaria e le condizioni sociali, economiche e civili della Comunità rappresentata. La legislazione in materia di ordinamento degli enti locali e di disciplina delle funzioni loro conferite enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa del comune. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi abroga le norme statutarie con esse incompatibili. Il consiglio comunale adegua lo statuto entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.
5.La conoscenza dello statuto da parte dei cittadini sarà assicurata nelle forme previste nel successivo Titolo VIII.

Capo II
IL COMUNE

Articolo 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Il ruolo

1.Il Comune di Gragnano esercita i propri poteri perseguendo le finalità stabilite dallo statuto e quelle generali affermate dall'ordinamento.
2.Coordina l'attività dei propri organi nelle forme più idonee per recepire, nel loro complesso, i bisogni e gli interessi generali della Comunità ed indirizza il funzionamento della propria organizzazione affinché provveda a soddisfarli.
3.Assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà, per il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti nella Comunità.
Esso assume la natura di ente di generale rappresentatività e come tale titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.
4.Promuove le iniziative e gli interventi dello Stato, della Regione, della Provincia e di altri enti e soggetti che concorrono allo sviluppo civile, economico e sociale dei cittadini.
5.Attiva e partecipa a forme di collaborazione e cooperazione con gli altri soggetti del sistema delle autonomie, per l'esercizio associato di funzioni e servizi sovra e pluricomunali al fine di conseguirei elevati livelli di efficienza e di efficacia nelle gestioni, di ampliare ed agevolare la fruizione delle utilità sociali realizzate da un maggior numero di cittadini, di rendere economico e perequato il concorso finanziario per le stesse richiesto.
6.Promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con gli enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee che, integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendono armonico il processo complessivo di sviluppo.
7.Promuove le iniziative ed individua i mezzi finanziari per garantire la sopravvivenza, lo sviluppo e la protezione dell'infanzia nello spirito della convenzione internazionale, sui diritti dell'informazione approvati dall' Assemblea Generale dell'ONU il 20.11.1989.

Articolo 5

Le funzioni

1.Il Comune, quale ente autonomo entro l'unità della Repubblica, cura e rappresenta gli interessi generali della comunità e ne promuove lo sviluppo.
2.Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la sua popolazione ed il suo territorio, salvo quelle escluse dalle norme richiamate nel precedente comma. Hanno carattere primario, per la loro importanza, le funzioni relative ai settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico.
3.Le funzioni proprie, delle quali il Comune ha piena titolarità, sono esercitate secondo le disposizioni dello statuto e dei regolamenti e per quelle che estendono i loro effetti ad altre Comunità, dagli accordi e istituti che organizzano e regolano i rapporti di collaborazione con le stesse.
4.Il Comune adempie ai compiti ed esercita le funzioni di competenza statale allo stesso attribuite dalla legge, assicurandone nel modo più idoneo la fruizione da parte dei propri cittadini.
5.Il Comune esercita le funzioni attribuite, delegate o sub delegate dalla regione o da altri enti per soddisfare esigenze ed interessi della propria Comunità, secondo il principio di sussidiarietà adottando le modalità previste dal suo ordinamento, nel rispetto delle norme stabilite, per questi interventi, dalla relativa legislazione.
6.Il Comune ritiene le risorse ambientali e naturali del territorio, assieme al suo patrimonio storico e culturale, beni essenziali della Comunità e ne assume la tutela come obiettivo generale della propria azione amministrativa. Il Comune esercita le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e dalle loro formazioni sociali.

Articolo 6

L'attività amministrativa

1.L'attività amministrativa del Comune è informata ai principi della partecipazione democratica, dell'imparzialità e della trasparenza delle decisioni e degli atti, della semplificazione delle procedure e del decentramento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

2.La semplificazione del procedimento e dell'azione amministrativa costituisce obiettivo primario degli organi elettivi, dell'organizzazione e della sua dirigenza ed i risultati conseguiti sono periodicamente verificati dal Consiglio comunale e resi noti ai cittadini.
3.Apposite norme del presente statuto e dei regolamenti attuano le disposizioni stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, garantendo ai cittadini interessati la partecipazione al procedimento amministrativo.

Articolo 7
Caratteristiche costitutive
1.I confini geografici che delimitano la superficie del territorio comunale definiscono la circoscrizione sulla quale lo stesso esercita le sue funzioni ed i suoi poteri.
2.Il Comune può estendere i suoi interventi ai propri cittadini che si trovano al di fuori della propria circoscrizione od all'estero, attraverso la cura dei loro interessi generali sul proprio territorio.
3.La sede del Comune è posta nel Palazzo della Città, individuato con atto del Consiglio Comunale.
4.Il Comune di Gragnano si fregia dello stemma miniato nella foto allegata e descritto come appresso: diviso in due parti; nella prima, campo di cielo con torre accostata ad un cipresso, a sua volta terrazzato su una campagna di verde, il tutto al naturale: nella seconda, fondo con mano destra vestita da polsino bianco, che impugna cinque spighe di grano con relativi steli. Lo stemma è circondato da due rami di vite con sei grappoli d'uva ed i rami sono annodati da un nastrino azzurro. Lo stemma, sovrastato da una corona aurea, è proiettato in un fondale ovale nero.
5.Lo stemma è riprodotto negli atti ufficiali, nel bollo e nel gonfalone. La riproduzione dello stemma e l'esibizione del gonfalone sono riservati al Comune che ne disciplina l'utilizzo.

Capo III
LA POTESTA' REGOLAMENTARE

Articolo 8
I regolamenti comunali
1.I regolamenti costituiscono atti fondamentali del Comune, formati ed approvati dal Consiglio, al quale spetta la competenza esclusiva di modificarli ed abrogarli.
2.La potestà regolamentare è esercitata secondo i principi fissati dalla legge e dalle disposizioni stabilite dal presente statuto. Per realizzare l'unitarietà e l'armonia dell'ordinamento autonomo comunale le disposizioni dei regolamenti sono coordinate fra loro secondo i criteri fissati dallo statuto.
3.In deroga a quanto disposto dal comma 1, la competenza circa l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è attribuita alla Giunta comunale, che la esercita nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale.
4.I regolamenti comunali entrano in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione. I Regolamenti sono inseriti sul sito internet del Comune.
N.B.Articolo modificato con Deliberazione Commissione Straordinaria n.235 del 17-12-2012, immediatamente esecutiva.

Capo IV
LE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

Articolo 9
Programmazione e pianificazione
1.Il comune, per realizzare le proprie finalità, adotta nell'azione di governo il metodo della programmazione ed indirizza l'organizzazione dell'ente secondo i criteri idonei a realizzarlo, assicurando alla stessa i mezzi all'uopo necessari.
2.Concorre, quale soggetto della programmazione, alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della regione e di altri enti e provvede, per quanto di sua specifica competenza, alla loro attuazione.
3.Partecipa, con proprie proposte, alla programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione e concorre alla formazione dei programmi pluriennali e dei piani territoriali di coordinamento, secondo le norme della legge regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

4.Nell'esercizio diretto delle funzioni di programmazione e nel concorso alla programmazione regionale e provinciale il Comune persegue la valorizzazione delle vocazioni civili, economiche e sociali della propria Comunità e la tutela delle risorse ambientali e naturali del suo territorio.
5.Le funzioni di cui al presente Articolo ed ogni altra in materia di programmazione e pianificazione, generale e di settore con effetti estesi alla Comunità ed al di fuori di essa od all'organizzazione interna, appartengono alla competenza del Consiglio comunale.

TITOLO II
GLI ORGANI

Capo I
ORDINAMENTO

Articolo 10
Norme generali
1.Sono organi di governo del Comune il Consiglio comunale, la Giunta ed il Sindaco.
2.Spettano agli organi elettivi la funzione di rappresentanza democratica della Comunità e la realizzazione dei principi e delle competenze stabilite dallo statuto nell'ambito della legge.
3.La legge e lo statuto regolano l'attribuzione delle funzioni ed i rapporti fra gli organi elettivi, per realizzare una efficiente ed efficace forma di governo della collettività comunale.

Capo II
IL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 11
Ruolo e competenze generali
1.Il Consiglio comunale, unitamente al Sindaco, è l'organo che esprime ed esercita la rappresentanza diretta della Comunità, dalla quale è eletto.
2.Spetta al Consiglio, unitamente al Sindaco, di individuare ed interpretare gli interessi generali della Comunità e di stabilire, in relazione ad essi, gli indirizzi che guidano e coordinano le attività di amministrazione e gestione operativa, esercitando sulle stesse il controllo politico - amministrativo per assicurare che l'azione complessiva dell'Ente consegua gli obiettivi stabiliti con gli atti fondamentali e nel documento programmatico.
3.Le attribuzioni generali del Consiglio quale organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo sono esercitate su tutte le attività del Comune, nelle forme previste dal presente statuto.
4.Uelezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio sono regolati dalla Legge.
5.Il Consiglio dura in carica fino all'elezione del nuovo, limitandosi, dopo
l'indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

Articolo 12
Funzioni di indirizzo politico amministrativo
1.Il Consiglio comunale, unitamente al Sindaco, definisce ed esprime gli indirizzi politico-amministrativi, secondo i principi affermati dal presente statuto, stabilendo la programmazione generale dell'ente ed adottando gli atti fondamentali che ne guidano operativamente l'attività, con particolare riguardo:
a)agli atti che determinano il quadro istituzionale comunale, comprendente i regolamenti per il funzionamento degli organi e degli istituti di partecipazione popolare, gli organismi costituiti per la gestione dei servizi, le forme associative e di collaborazione con gli altri soggetti;
b)agli atti di pianificazione finanziaria annuale e pluriennale, ai bilanci, ai programmi operativi degli interventi e progetti che costituiscono i piani d'investimento; agli atti che incidono sulla consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente ed alla definizione degli indirizzi per la sua utilizzazione e gestione;
c)agli atti di pianificazione urbanistica ed economica generale ed a quelli di programmazione attuativa;
2.Il Consiglio, con atti di pianificazione operativa e finanziaria annuale e pluriennale definisce per ciascun programma, intervento e progetto, i risultati che costituiscono gli obiettivi della gestione dell'ente e determina i tempi per il loro conseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

3.Il Consiglio stabilisce, con gli atti fondamentali approvati, i criteri — guida per la loro concreta attuazione ed adotta risoluzioni per promuovere, indirizzare, sollecitare l'attività degli altri organi del Comune e l'operato dell'organizzazione, per l'attuazione del documento programmatico presentato dal Sindaco.
4.Il Consiglio esprime direttive per l'adozione da parte della Giunta di provvedimenti dei quali i revisori dei conti abbiano segnalato la necessità per esigenze di carattere finanziario e patrimoniale, concernenti l'amministrazione e la gestione economica delle attività comunali.
5.Il Consiglio definisce gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
6.Il Consiglio adotta risoluzioni, mozioni, ordini del giorno per esprimere, nel rispetto del principio della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti nello stesso presenti su temi ed avvenimenti di carattere politico, sociale, economico, culturale ed interpretare, con tali atti, la partecipazione dei cittadini agli eventi che interessano la comunità nazionale.

Articolo 13
Funzioni di controllo politico-amministrative
1.Il Consiglio comunale esercita le funzioni di controllo politico- amministrativo, con le modalità stabilite dal presente statuto e dai regolamenti, per le attività:
a)degli organi e dell'organizzazione operativa del Comune;
b)delle istituzioni, gestioni convenzionate e coordinate, consorzi, società che hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici e la realizzazione di opere, progetti, interventi, effettuate per conto del Comune;
2.Nei confronti dei soggetti di cui al punto b) del precedente comma l'attività di controllo è esercitata nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge e dagli ordinamenti di ciascuno di essi.
3.Il Consiglio verifica, con le modalità che saranno stabilite dal regolamento, la coerenza dell'attività dei soggetti ed organizzazioni di cui al primo comma con gli indirizzi generali dallo stesso espressi e con gli atti fondamentali approvati, per accertare che l'azione complessiva dell'Amministrazione della comunità persegua i principi affermati dallo statuto e la programmazione generale adottata.
4.La vigilanza sulla gestione delle aziende speciali e degli altri enti ed organismi di cui al punto b) del primo comma è esercitata dal Consiglio comunale al quale il Sindaco o l'Assessore competente riferiscono sullo stato della gestione ogni 6 mesi.

Articolo 14
Gli atti fondamentali
1.Il Consiglio comunale ha competenza esclusiva per l'adozione degli atti stabiliti dal secondo comma dell'Articolo 42 del T.U.EE.LL. n.267/2000, attraverso i quali esercita le funzioni fondamentali per l'organizzazione e lo sviluppo della Comunità e determina gli indirizzi della politica amministrativa dell' Ente.
2.Sono inoltre di competenza del Consiglio comunale gli atti ed i provvedimenti allo stesso attribuiti sia da altre disposizioni della legge suddetta, sia emanate con leggi ad essa successive, nonché quelli relativi alle dichiarazioni di ineleggibilità ed incompatibilità dei Consiglieri comunali ed alla loro surrogazione.
3.Il Consiglio comunale ha competenza esclusiva nei seguenti atti fondamentali:
gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
i programmi le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, i conti consuntivi, i piani territoriali ed urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle medesime materie;
le convenzioni con altri comuni e con la provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative;
l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
l'assunzione diretta di pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
la contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio e l'emissione dei prestiti obbligazionari;
le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permute, gli appalti e le concessioni che non siano previste espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta comunale, del segretario o di altri funzionari;
la definizione degli indirizzi per la nomina e la segnalazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
le nomine ad esso espressamente riservate dalla legge;
l'elezione del difensore civico;
l'elezione del presidente del consiglio e del vice presidente;
la promozione dei referendum;
la definizione, l'adeguamento e la verifica dell'attuazione delle linee programmatiche della amministrazione.
Le deliberazioni sulle materie elencate al comma precedente non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune ad eccezione di quelle attinenti a variazioni di bilancio, che il consiglio comunale deve ratificare nei sessanta giorni successivi, pena la decadenza.

Articolo 15
Le nomine dei rappresentanti
1.La nomina e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni operanti nell'ambito del Comune ovvero da essi dipendenti o controllati, spetta al Sindaco, salvo che non sia dalla legge espressamente riservata al Consiglio comunale.
2.Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi cui dovrà attenersi il Sindaco nella sua azione; tali indirizzi comprenderanno i requisiti soggettivi, i criteri per la nomina, la durata dell'incarico, il controllo sull'operato, la possibilità di revoca.

Articolo 16
Prerogative e compiti dei Consiglieri comunali
1.I consiglieri comunali entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione.
2.I consiglieri comunali rappresentano la Comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione e di voto. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati dal Consiglio.
I Consiglieri Comunali per l'espletamento del loro mandato, hanno diritto a disporre del tempo, delle risorse e dei servizi necessari, usufruendo di indennità e rimborsi spese nei modi e nei limiti previsti dalla legge. Il comportamento dei consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità ed al principio della buona amministrazione.
3.Ogni consigliere comunale, con la procedura stabilita dal regolamento, ha diritto di:
esercitare l'iniziativa per tutti gli atti e provvedimenti sottoposti alla competenza deliberativa del Consiglio;
presentare all'esame del Consiglio interrogazioni, mozioni e proposte di risoluzioni.
4.Ogni consigliere può presentare altresì, per iscritto, interrogazioni o interpellanze al Sindaco e alla Giunta; in tal caso il Sindaco e gli Assessori delegati risponderanno, per iscritto, o in Consiglio comunale, entro 30 giorni dalla richiesta.
5.Ogni consigliere comunale, con le modalità stabilite dal regolamento, ha diritto di ottenere:
dai responsabili degli uffici del Comune, delle aziende ed enti dipendenti dallo stesso, tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
dal segretario comunale, copie di atti e documenti che risultano necessari per l'espletamento del suo mandato, in esenzione di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Il consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sulle notizie ed atti ricevuti, nei casi specificatamente previsti dalla legge.
6.Le dimissioni dalla carica di consigliere indirizzate al Consiglio, per iscritto devono essere immediatamente assunte al protocollo dell'Ente. Sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio entro e non oltre 10 giorni procede alla surroga dei consiglieri di- missionari, con separate deliberazioni seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'Articolo 141 del T.U. 267/2000.
7.Il consigliere che per motivi personali di parentela ed affinità entro il quarto grado, professionali o di altra natura abbia interesse ad una deliberazione deve assentarsi dall'adunanza per la durata del dibattito e della votazione della stessa, richiedendo che sia fatto constare a verbale. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti e affini entro il quarto grado.
8.I consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni loro attribuiti, fino alla nomina dei successori.
9.I consiglieri che non intervengono a n. 3 sedute consecutive, senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tal riguardo, il Presidente del Consiglio comunale a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'Articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avviso del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente del Consiglio comunale eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni venti, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato. La decadenza è pronunciata con il voto palese espresso dai 2/3 dei consiglieri in carica su proposta del Presidente del Consiglio comunale.
10.Il consigliere anziano è il consigliere che nella elezione ha conseguito la cifra elettorale più alta, costituita dalla somma dei voti di lista e dei voti di preferenza, con esclusione del Sindaco e dei candidati alla carica di sindaco proclamati consiglieri. Il consigliere anziano esercita le funzioni previste dalla legge e dal presente statuto. Nelle adunanze del consiglio comunale esercita tali funzioni il consigliere che, fra i presenti, risulta "anziano" secondo i requisiti sopra precisati, in particolare sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo di quest'ultimo e del vice presidente.
11.I consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari a 1/3 dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco.
I consiglieri comunali possono richiedere la trasformazione del gettone di presenza in una indennità di funzione, sempre che tale regime di indennità comporti per l'ente pari o minori oneri finanziari. Il regime dell'indennità di funzione per i consiglieri prevede l'applicazione di detrazioni dalle indennità in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi collegiali. Le indennità di funzione sono cumulabili con i gettoni di presenza o altra indennità di funzione quando siano dovuti per mandati elettivi presso enti diversi, ricoperti dalla stessa persona. I consiglieri comunali dipendenti pubblici o privati hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per l'intera giornata in cui sono convocati i rispettivi consigli. Il diritto di assentarsi comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro.
12.Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

Articolo 17
Il Presidente del Consiglio comunale
1.Il Consiglio comunale elegge, nel suo seno, un presidente che ne presiede e ne convoca le adunanze, e vigila sul corretto e ordinato svolgimento dei lavori.
2.Egli provvede, altresì, a tutelare le prerogative dei consiglieri, e a garantire l'esercizio effettivo delle loro funzioni, coadiuvato in ciò dall'Ufficio di Presidenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

3.Il Presidente del Consiglio comunale è eletto a scrutinio segreto a maggioranza dei due terzi dei componenti l'assemblea, nella prima seduta del consiglio neo eletto. Dopo tre scrutini infruttuosi, è sufficiente, per l'elezione, la maggioranza assoluta dei consiglieri.
4.Contestualmente all'elezione del presidente, il Consiglio elegge un Vice Presidente, che ne esercita le funzioni ed attribuzioni in caso di assenza o di impedimento temporaneo del presidente stesso.
5.In caso di contemporanea assenza o impedimento temporaneo di presidente e vice Presidente, le relative funzioni sono esercitate dal consigliere anziano.
6.Il Presidente del Consiglio comunale è altresì attributario delle seguenti funzioni:
a)ordina e organizza l'attività delle Commissioni consiliari permanenti, speciali ed ispettive;
b)riceve la dichiarazione dei singoli consiglieri che vogliono essere assegnati ad un gruppo tra quelli esistenti nel Consiglio o che vogliono costituire gruppo autonomo;
c)collabora con il Sindaco e con la giunta per le attività del Consiglio comunale, quando la convocazione è richiesta da questi per la discussione ed approvazione di atti fondamentali di competenza del Consiglio e negli altri casi previsti dallo Statuto;
d)sottoscrive le deliberazioni del Consiglio comunale, insieme con il Segretario Generale.
e)assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
f)convoca e presiede la conferenza dei capigruppo;
g)esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto e dai regolamenti dell'ente.
7.Il presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità nel rispetto delle prerogative del consiglio e dei diritti dei singoli consiglieri.
8.Il presidente del Consiglio ed il suo vicepresidente costituiscono l'Ufficio di Presidenza, nel quale sono previamente esaminati e discussi argomenti di maggiore rilevanza che attengono allo svolgimento dei compiti di Presidenza. All'ufficio di Presidenza è assicurata una sufficiente dotazione di risorse finanziarie, di mezzi e di personale per il funzionamento.

Articolo 18
I Gruppi consiliari e la conferenza dei Capo gruppi
1.1 consiglieri eletti nella medesima lista formano un Gruppo consiliare. Nel solo caso in cui di una lista sia stato eletto un solo consigliere, a questo sono riconosciute la rappresentanza e le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare.
2.Per la costituzione di un gruppo consiliare sono necessari almeno due componenti.
2 bis.I Consiglieri Comunali che si distaccano da un gruppo consiliare e non aderiscono ad altro gruppo, confluiscono nel gruppo misto, cui sono attribuite tutte le prerogative spettanti ai gruppi consiliari, prescindendo dalla composizione numerica, anche in deroga alle prescrizioni di cui al comma 2 del presente articolo.
3.Ciascun gruppo comunica al Sindaco il nome del Capo gruppo entro il giorno precedente la prima riunione del Consiglio neo-eletto. In mancanza di tale comunicazione viene considerato Capo gruppo il consigliere più " anziano del gruppo, secondo il presente statuto.
4.La conferenza dei capi gruppo è convocata e presieduta dal Presidente del consiglio comunale ed è costituita dal Presidente del Consiglio e dai capi gruppo. Ai lavori della Commissione partecipa il Sindaco o un assessore da lui delegato. Essa concorre alla programmazione delle riunioni e ad assicurare lo svolgimento dei lavori nel modo migliore, ed ha funzioni di Commissione per la formazione e l'aggiornamento del Regolamento del Consiglio comunale.
5.Il regolamento definisce le altre competenze della conferenza dei Capi gruppo, le norme per il suo funzionamento ed i rapporti con il Sindaco, le Commissioni consiliari permanenti e la giunta comunale.
6.Con il regolamento sono definiti mezzi e strutture di cui dispongono i Gruppi consiliari per assicurare l'esercizio delle funzioni loro attribuite.
7.Eventuali decisioni vengono deliberate con il metodo del voto ponderato, a maggioranza dei consiglieri rappresentati.

N.B.Articolo integrato con il comma 2 bis, a seguito della Deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 20-03-2006, divenuta esecutiva il 10-04-2006.

Articolo 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Commissioni consiliari permanenti

1.Il Consiglio comunale costituisce, al suo interno, Commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze, con deliberazione adottata nella prima seduta successiva alla prima del Consiglio neo-eletto.
2.Le Commissioni consiliari permanenti sono costituite da consiglieri comunali che rappresentano, con criterio proporzionale, la maggioranza e la minoranza.
3.I gruppi di maggioranza e minoranza designano, in proporzione della rispettiva consistenza numerica, i componenti delle Commissioni, entro venti giorni dalla deliberazione di cui al primo comma ed entro lo stesso termine li comunicano al Sindaco e al presidente del Consiglio comunale.
4.La conferenza dei Capigruppo, esamina le designazioni pervenute e provvede a coordinarle in modo da rendere la composizione proposta per ciascuna Commissione conforme ai criteri indicati dal regolamento.
5.Il Presidente del Consiglio comunale iscrive all'ordine del giorno della prima riunione successiva a quella dell'insediamento del Consiglio comunale, la costituzione delle Commissioni consiliari permanenti, che viene effettuata con votazione in forma palese.
6.Il Presidente di ciascuna Commissione è eletto dalla stessa, nel proprio seno, con le modalità previste dal regolamento.
7.Il Sindaco, gli Assessori nonché i consiglieri che non fanno parte delle Commissioni possono partecipare od essere invitati alle riunioni senza diritto di voto.
8.Il regolamento determina funzioni e potere delle commissioni, ne disciplina l'organizzazione ed assicura nelle forme più idonee la pubblicità dei lavori e degli atti.
9.Le Commissioni hanno poteri referenti, redigenti, di controllo, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.
10.Le Commissioni consiliari permanenti nell'ambito delle materie di rispettiva competenza verificano periodicamente lo stato di attuazione dei piani e programmi generali e settoriali e ne riferiscono al Consiglio.
11.Le Commissioni consiliari permanenti possono disporre per l'esercizio delle loro funzioni audizioni di pubblici amministratori e funzionari, compresi il sindaco, gli assessori, i responsabili di settore e il segretario comunale, i quali hanno l'obbligo di intervenire alle audizioni e di cooperare al raggiungimento degli obiettivi delle commissioni.
12.Le Commissioni consiliari permanenti hanno diritto di ottenere dagli Uffici dell'ente e da tutti gli altri organi le informazioni relative alle materie di rispettiva competenza.
13.La costituzione di commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia dovrà prevedere l'attribuzione della presidenza alle opposizioni.

Articolo 20

Iniziativa delle proposte

1.L'iniziativa delle proposte di atti e provvedimenti di competenza del Consiglio comunale spetta alla giunta, al sindaco ed a tutti i consiglieri.
2.Le modalità per la presentazione, l'istruttoria e la trattazione delle proposte dei consiglieri comunali sono stabilite dal regolamento.

Articolo 21

Norme generali di funzionamento

1.Le norme generali di funzionamento del Consiglio comunale sono stabilite dal regolamento, secondo quanto dispone il presente statuto.
2.Il consiglio comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio comunale, nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento.
Della convocazione è dato avviso alla Città mediante pubblici manifesti. La prima adunanza del Consiglio neo-eletto è convocata dal Sindaco eletto e presieduta dal consigliere anziano, fino alla elezione del Presidente dell'Assemblea, ai sensi dell'Articolo 40 del T. U. EE.LL..
3.L'attività del consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria e straordinaria. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno 5 giorni prima del

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4.La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale. L'avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi almeno due giorni dopo la prima. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno 4 giorni prima della seduta nel caso di sessione ordinaria, almeno 2 giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
5.Le sedute del Consiglio comunale sono valide con la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati senza computare a tal fine il Sindaco. Sono fatti salvi i casi in cui la legge o il presente statuto richiedano una maggioranza qualificata o dispongano particolari modalità di votazione.
6.Ogni deliberazione del Consiglio comunale s'intende approvata quando ha ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti. Fanno eccezione le deliberazioni per le quali la legge od il presente statuto prescrivono espressamente, per l'approvazione, maggioranze speciali.
7.Le votazioni sono effettuate, di norma, con voto palese. Le votazioni con voto segreto sono limitate ai casi previsti dal regolamento, nel quale sono stabilite le modalità per tutte le votazioni.
8.Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, salvo i casi nei quali, secondo il regolamento, esse devono essere segrete.
9.Alle sedute del Consiglio comunale partecipa il Segretario comunale, coadiuvato dai funzionari preposti alla redazione del verbale.
10.Il regolamento disciplina in generale tutto quanto attiene l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio e le modalità di esercizio delle funzioni ad esso spettanti e contiene disposizioni su materie ad esso esplicitamente rinviate dallo Statuto.
11.Il Consiglio comunale adotta con la maggioranza dei consiglieri assegnati, il proprio regolamento.

Articolo 22
Commissioni speciali
1.Il Consiglio comunale può nominare, nel suo seno, Commissioni speciali, per lo studio, la valutazione e l'impostazione di interventi, progetti e piani di particolare rilevanza, che non rientrano nella competenza ordinaria delle Commissioni permanenti. Nel provvedimento di nomina viene designato il coordinatore, stabilito l'oggetto dell'incarico ed il termine entro il quale la commissione deve riferire al Consiglio.
2.Su proposta del Sindaco o su istanza sottoscritta da almeno un terzo dei consiglieri, il Consiglio può costituire — nel suo seno — Commissioni speciali incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti tenuti dai componenti degli organi elettivi. Della commissione fanno parte, con rappresentanza proporzionale, i componenti di tutti i Gruppi. Nel provvedimento di nomina viene designato il coordinatore, precisato l'ambito dell'inchiesta della quale la Commissione è incaricata ed i termini per concluderla e riferire al Consiglio. La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico secondo le modalità previste dal regolamento.

Capo III
IL SINDACO

Articolo 23
Ruolo e funzioni
1.Il Sindaco è capo dell'amministrazione comunale e Ufficiale di Governo. E' eletto a suffragio universale diretto, contestualmente all'elezione del Consiglio comunale del quale fa parte, secondo le disposizioni dettate dal T.U.EE.LL. E' interprete ufficiale degli indirizzi espressi dal Consiglio.
2.Chi è stato Sindaco per due mandati consecutivi, non è immediatamente ne- leggibile alla stessa carica.
3.Il Sindaco, nelle funzioni di capo dell'amministrazione comunale, rappresenta la Comunità e promuove da parte degli organi collegiali e dell'organizzazione del Comune le iniziative e gli interventi più idonei per realizzare il progresso ed il benessere dei cittadini che la compongono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

4.Quale presidente della giunta comunale ne esprime l'unità d'indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori, per il conseguimento dei fini stabiliti nel documento programmatico.
5.Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti, con il concorso degli Assessori e con la collaborazione prestata, secondo le sue direttive, dal Segretario Generale.
6.Quale Ufficiale di Governo sovrintende ai servizi di competenza statale attribuiti al Comune, secondo quanto stabilito dalla legge della Repubblica.
7.Il Sindaco è garante del rispetto della legge, dell'attuazione dello statuto, dell'osservanza dei regolamenti.
8.Il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.

Articolo 24
Rappresentanza e coordinamento
1.Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente statuto e dai regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune; in particolare il Sindaco:
esercita la rappresentanza generale e politico-istituzionale del comune;
provvede alla nomina dei componenti la Giunta comunale, tra cui un vice- sindaco dandone comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione;
provvede alla revoca dei componenti della Giunta;
provvede alla sostituzione dei componenti della Giunta in caso di cessazione o di revoca, dandone comunicazione al consiglio nel corso della seduta immediatamente successiva;
propone al consiglio comunale, entro due mesi dall'insediamento, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
convoca e presiede la giunta comunale, assicurandone l'unità di indirizzo e dirigendone l'attività secondo i criteri e le modalità previste;
stabilisce gli argomenti da trattarsi nelle sedute della Giunta;
può chiedere al presidente del Consiglio comunale la convocazione dell'organo e l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti determinati;
indice i referendum comunali e ne proclama l'esito;
sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti;
impartisce direttive al segretario generale per l'esercizio delle sue funzioni;
nomina i responsabili dei settori; attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna;
coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.;
provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune dandone successiva comunicazione al consiglio;
promuove ed approva, dandone informazione al consiglio, gli accordi di programma per l'attuazione di interventi che richiedono l'azione integrata di diversi soggetti pubblici;
dirige e coordina i servizi di protezione civile, informa la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, avvalendosi dei mezzi tecnici individuati nei piani provinciali di emergenza (ex Articolo 12 legge 265/99);
nei casi di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, adotta le ordinanze contingibili e urgenti quale rappresentante delle comunità locali.

Articolo 25
Il vice Sindaco
1.Il vice sindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o impedimento in tutte le funzioni attribuitegli dalla Legge, dallo Stato e dai regolamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

2.Nel caso di contemporanea assenza o impedimento del sindaco e del vice sindaco, ne esercita temporaneamente tutte le funzioni l'assessore anziano, ritenendosi tale il più anziano d'età.

Articolo 26
Attribuzione del Sindaco nei servizi di competenza statale
1.In qualità di ufficiale di governo, il sindaco sovrintende allo svolgimento delle seguenti funzioni attribuitegli per legge:
tenuta dei registri di stato civile e di popolazione; adempimenti in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
emanazione degli atti in materia di ordine e di sicurezza pubblica, di sanità, di igiene pubblica e tutela ambientale;
svolgimento dei compiti affidatigli in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
vigilanza e trasmissione di informazioni al Prefetto su tutto quanto possa inerire la sicurezza e l'ordine pubblico;
nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico — provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità ed quale ufficiale di governo, il sindaco adotta con atto motivato e igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini. Per l'esecuzione dei relativi ordini, può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica. Se l'ordinanza è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'eventuale azione penale. I casi di emergenza connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza, il sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando i provvedimenti di cui al comma precedente.
2.Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contigibili ed urgenti emanando ordinanze in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini. Assume in questi casi i poteri ed adotta i provvedimenti previsti dalla legge.
3.Gli atti di cui ai precedenti commi debbono essere motivati e sono adottati nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e con l'osservanza delle norme che regolano i procedimenti amministrativi.
4.In caso di assenza od impedimento del Sindaco, colui che lo sostituisce esercita anche le funzioni di cui al presente articolo.
5.Le forme di pubblicità degli atti suddetti e quelle di partecipazione al procedimento dei diretti interessati sono stabilite dal presente statuto e dal regolamento.

Capo IV
LA GIUNTA COMUNALE

Articolo 27
Composizione
1.Il Sindaco presenta la giunta alla prima adunanza del Consiglio neo-eletto; similmente, ogni variazione nella sua composizione, sarà presentata alla prima riunione successiva del Consiglio comunale.
2.La giunta comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede e da massimo n. 7 Assessori, anche al di fuori dei componenti del consiglio da lui liberamente scelti tra cittadini di comprovata competenza e professionalità, in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale.
3.Gli Assessori partecipano alle adunanze del Consiglio comunale con diritto alla parola e non al voto.
4.La carica di Assessore non è compatibile con quella di Consigliere comunale.
5.Chi ha ricoperto la carica di Assessore per due mandati consecutivi, non può essere nominato Assessore nel mandato successivo.

Articolo 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Ruolo e competenze generali
1.La giunta è l'organo che compie tutti gli atti d'amministrazione del Comune che non siano riservati dalla legge o dallo statuto alla competenza di altri soggetti.
2.La giunta attua gli indirizzi generali espressi dal Consiglio comunale con gli atti fondamentali dallo stesso approvati e coordina la propria attività con gli orientamenti di politica amministrativa ai quali si ispira l'azione del Consiglio.
3.La giunta esercita attività d'iniziativa e di impulso nei confronti del Consiglio comunale, sottoponendo allo stesso proposte, formalmente redatte ed istruite, per l'adozione degli atti che appartengono alla sua competenza.
4.La giunta persegue, nell'ambito delle sue competenze d'amministrazione ed attraverso l'iniziativa propositiva nei confronti del Consiglio, la realizzazione del programma presentato dal Sindaco al Consiglio comunale.
5.La giunta approva programmi e progetti esecutivi in armonia agli indirizzi deliberati dal Consiglio e tutti i provvedimenti che costituiscono impegni di spesa sugli stanziarnenti di bilancio non espressamente assegnati alla competenza del Consiglio comunale dalla legge ed ai responsabili dei settori.
Decide in merito alla costituzione, resistenza o intervento in giudizio, ordinario o amministrativo, impegnando la relativa spesa.
6.La giunta riferisce annualmente al Consiglio sull'attività dalla stessa svolta, sui risultati ottenuti e sullo stato di attuazione del bilancio pluriennale, del programma delle opere pubbliche e dei singoli piani.

Articolo 29
Esercizio delle funzioni
1.La giunta comunale esercita le funzioni attribuite alla sua competenza dalla legge e dallo statuto in forma collegiale, con le modalità stabilite dal regolamento. Per la validità delle sue adunanze è necessaria la presenza della metà dei suoi componenti.
2.La giunta è convocata dal Sindaco che fissa la data della riunione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. E' presieduta dal Sindaco o, in sua assenza, o impedimento, dal vice sindaco. Nel caso di assenza di entrambi la presidenza è assunta dall'Assessore anziano, tale intendendosi il più anziano di età.
3.Gli Assessori concorrono con le loro proposte ed il loro voto all'esercizio della potestà collegiale della giunta.
4.Le attribuzioni dei carichi assessoriali possono essere modificate o revocate dal Sindaco, che ne informa il Consiglio comunale nella prima seduta successiva.

Articolo 30
Decadenza della Giunta
1.La giunta decade nel caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco. In tal caso, essa rimane in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio comunale e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.
2.La giunta decade altresì nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
Tale mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

Articolo 31
Revoca, dimissioni e cessazione dall'Ufficio di Assessore
1.Il Sindaco può revocare e sostituire singoli o tutti i componenti la giunta, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella adunanza immediatamente successiva.
2.Parimenti si procederà in caso di dimissioni o cessazione per altra causa dall'Ufficio di Assessore.

Articolo 32
Norme generali di funzionamento
1.Le adunanze della giunta comunale non sono pubbliche. Alle stesse partecipa il Segretario Generale ed assiste il funzionario designato per la redazione del verbale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.Il sindaco può disporre che alle adunanze della giunta, nel corso dell'esame di particolari argomenti, siano presenti, con funzioni consultive, responsabili dei servizi interessati.
3.Possono essere invitati alle riunioni della giunta, per essere consultati su particolari argomenti afferenti alle loro funzioni ed incarichi, il Presidente o l'intero Collegio dei Revisori dei Conti ed i rappresentanti del Comune in enti e commissioni, nonché i Presidenti delle Consulte e i consiglieri delegati.
4.Le norme generali di funzionamento della giunta sono stabilite, in conformità alla legge ed al presente statuto, dal regolamento interno.

Capo V
LE COMMISSIONI COMUNALI

Articolo 33
Le Commissioni comunali
1.La nomina delle Commissioni comunali previste da disposizioni di legge e di regolamento che siano interamente costituite da componenti del Consiglio comunale, è effettuata dallo stesso Consiglio, con le modalità previste dal regolamento.
2.La nomina delle Commissioni comunali previste da disposizioni di legge e di regolamento, la cui composizione sia diversa da quella prevista al precedente comma, è effettuata dalla giunta comunale, in base alle designazioni dalla stessa richiesta al Consiglio comunale ed agli enti, associazioni ed altri soggetti che, secondo le disposizioni predette, debbono nelle stesse essere rappresentate. Nei casi in cui la scelta dei componenti spetta direttamente all'Amministrazione comunale, la stessa viene effettuata dal Consiglio fra persone in possesso dei requisisti di compatibilità, idoneità e competenza all' espletamento dell'incarico.
3.La Presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o garanzia, ove costituite, è attribuita alle minoranze.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

Capo I
LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Articolo 34
La partecipazione dei cittadini all'amministrazione
1.La partecipazione dei cittadini all'amministrazione esprime il concorso diretto della Comunità all'esercizio delle funzioni di rappresentanza degli organi elettivi e realizza la più elevata democratizzazione del rapporto fra gli organi predetti ed i cittadini.
2.Assicura ai cittadini, attraverso le forme previste dai successivi articoli e dal regolamento, le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi, contribuendo con le loro proposte alla fase di impostazione delle decisioni che essi dovranno assumere sui temi di interesse generali relativi alla programmazione della attività amministrativa o su terni specifici aventi interesse rilevante per la Comunità.

Articolo 35
La partecipazione delle libere forme associative
1.La partecipazione dei cittadini all'amministrazione del Comune, attraverso le libere forme associative dagli stessi costituite nell'esercizio del diritto affermato dall'Articolo 38 della Costituzione, è realizzata e valorizzata dagli organi elettivi comunali nelle forme previste dal presente statuto e dal regolamento.
2.La partecipazione dei cittadini attraverso le loro libere Associazioni assume rilevanza in relazione alla loro effettiva rappresentatività di interessi generali o diffusi ed alla loro organizzazione, che deve presentare un'adeguata consistenza per poter costituire un punto di riferimento e di rapporti continuativi con il Comune.
3.Le libere forme associative comprendono le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati, degli esercenti di arti ed attività artigianali, commerciali, industriali, professionali ed agricole; le associazioni del volontariato, combattentistiche, degli invalidi di guerra e del lavoro, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

associazioni di protezione dei portatori di handicap; le associazioni per la pratica dello sport, del tempo libero, della tutela della natura e dell'ambiente; le associazioni ed organismi della scuola, della cultura, delle religioni, per la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico; le associazioni dei giovani e degli anziani; ed ogni altra libera forma associativa o comitato che abbia le caratteristiche indicate al precedente comma.
4.Un'apposita Commissione consiliare permanente, dotata della struttura operativa necessaria, è preposta ad organizzare i rapporti fra gli organi del Comune e le Associazioni dei cittadini. Essa provvede alla registrazione in appositi albi delle Associazioni ed organizzazioni che ne fanno richiesta, documentando il possesso dei requisiti stabiliti dallo statuto e dal regolamento. In uno degli albi sono registrate le Associazioni che hanno prevalenti finalità relative alle attività economiche, sociali e del lavoro. Nell'altro albo sono registrate le Associazioni che hanno prevalenti finalità relative alla cultura, all'istruzione, allo sport ed alla qualità della vita.
5.Sono istituite la Consulta dell'economia, del lavoro e delle attività sociali e la Consulta della cultura, dell'istruzione, dello sport, della qualità della vita e delle pari opportunità, organismi attraverso i quali il Comune valorizza e promuove la partecipazione all'amministrazione delle libere associazioni ed organismi dei cittadini, attraverso attività propositive e di consultazione. Le due Consulte esercitano le loro funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio comunale e degli altri organi del Comune.
6.Le due Consulte sono elette ogni tre anni dalle Associazioni ed organizzazioni registrate nei rispettivi albi, con le modalità stabilite dal regolamento comunale per la partecipazione popolare, che fissa il numero dei componenti di ognuna. Ciascuna Consulta elegge il proprio Presidente e può nominare dei coordinatori per sezioni di attività.
7.Gli amministratori del Comune e quelli delle Associazioni sportive professionistiche non possono far parte delle Consulte di cui al quinto comma.

Articolo 36
L'attività di partecipazione delle Consulte
1.Le Consulte collaborano con le Commissioni consiliari permanenti alle cui riunioni partecipano, per invito o su loro richiesta, con la Sezione preposta al settore di attività della Commissione.
2.Le Consulte presentano al Sindaco proposte, istanze, petizioni, da questo trasmesse alla Commissione consiliare competente per l'istruttoria preliminare ed alla giunta comunale per la conoscenza. La Commissione, con la partecipazione del sindaco e dell'Assessore interessato, decide circa l'ammissibilità della proposta all'ulteriore esame del Consiglio e della giunta. Se la decisione è negativa, essa viene comunicata, con adeguate motivazioni, alla Consulta proponente, entro venti giorni dalla data di presentazione. Se la decisione è positiva viene trasmessa al Consiglio od alla giunta, secondo le competenze, i quali provvedono a dare esito a quanto proposto o richiesto od a far conoscere, in caso di diniego, le motivazioni. La decisione è adottata nella prima riunione successiva all'invio della pratica da parte della Commissione consiliare e, comunque, entro trenta giorni dallo stesso.
3.Le Consulte possono essere previamente e congiuntamente interpellate dal Consiglio, a mezzo del Sindaco e con l'intervento della commissione consiliare competente e della giunta comunale, all'atto dell'impostazione dei bilanci annuali e pluriennali, del programma degli investimenti, del piano regolatore generale e dei piani d'attuazione dello stesso d'iniziativa pubblica o privata e sul rendiconto dell'esercizio.
4.Il Sindaco, su invito della Commissione consiliare e della giunta comunale, può richiedere il parere della Consulta competente prima della presentazione al Consiglio di atti fondamentali che incidono in misura rilevante sugli interessi e sulle condizioni dei cittadini.
5.Le Consulte esprimono i pareri loro richiesti con una relazione illustrativa delle motivazioni, entro 15 giorni dalla data nella quale perviene loro l'atto del Sindaco.
6.Il Consiglio comunale tiene, una volta all'anno, entro il mese di settembre, una riunione aperta con la partecipazione delle due Consulte, nella quale il Sindaco illustra lo " stato della Comunità " nei suoi caratteri e connotazioni più significativi, rapportato alla situazione esistente negli anni precedenti. Le Consulte esprimono il loro giudizio sui risultati raggiunti, verificano assieme al Consiglio lo stato di avanzamento dei programmi, propongono nuovi obiettivi da perseguire per lo sviluppo della Comunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

7.Le Consulte concorrendo alla designazione dei candidati alla nomina di difensore civico approvano, in adunanza plenaria, a maggioranza assoluta dei presenti, un elenco, comprendente non meno di 5 candidati, fra i quali il Consiglio comunale, con le modalità di cui al successivo Capo VI, può eleggere il Difensore civico.
8.I candidati alla elezione alla carica di Difensore civico sono prescelti fra i cittadini residenti nel Comune che, per pubblica conoscenza, assicurando le più ampie garanzie di indipendenza, probità, equità, risultino dotati di comprovata esperienza, competenza e sensibilità sociale per esercitare le funzioni allo stesso attribuite.
9.La giunta comunale assicura alle Consulte l'invio di informazioni, comunicazioni, atti ad efficacia generale, insieme a copia del presente statuto, dei regolamenti e degli altri documenti utili per attivare la loro partecipazione pro- positiva all'amministrazione del Comune.
10.La giunta comunale assicura alle due Consulte i locali, i mezzi strumentali ed il personale necessario per l'esercizio della loro attività.

Articolo 37
La partecipazione dei singoli cittadini
1.Le istanze, petizioni e proposte presentate da uno o più cittadini, dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi generali della collettività, sono sottoposte dal Sindaco all'esame istruttorio della Commissione permanente di cui all'Articolo 36 ed assegnate al competente organo collegiale che deve adottare, sulle stesse, motivata decisione la quale deve essere notificata a tutti i presentatori della proposta entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della stessa.
2.La Commissione consiliare può invitare i presentatori della istanza, od una loro delegazione, ad assistere alla riunione nella quale viene effettuato l'esame preliminare delle loro proposte ed a fornire chiarimenti e precisazioni.

Capo II
LA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI ED I REFERENDUM

Articolo 38
La consultazione dei cittadini
1.Il Consiglio comunale, per propria iniziativa o su proposta della Giunta, può deliberare la consultazione preventiva di particolari categorie di cittadini, individuabili attraverso le risultanze degli uffici comunali, di albi pubblici o di associazioni di categoria, su proposte che rivestono per gli stessi diretto e rilevante interesse.
2.La consultazione può essere effettuata sia mediante l'indizione di assemblee di cittadini interessati, nella quale gli stessi esprimono, nelle forme più idonee, le loro opinioni o proposte, sia con l'invio a ciascuno degli interessati di questionari, nei quali viene richiesto con semplicità e chiarezza l'espressione di opinioni, pareri e proposte, da restituire con le modalità ed entro il termine nello stesso indicato.
3.La segreteria generale dispone lo scrutinio delle risposte pervenute e riassume
i risultati della consultazione che trasmette al sindaco, il quale li comunica al
consiglio comunale, ed alla giunta, per le valutazioni conseguenti, e provvede
a darne informazione, con pubblici avvisi, ai cittadini.
4.Il regolamento stabilisce le ulteriori modalità e termini relativi alle consultazioni di cui ai precedenti commi.

Articolo 39
Referendum consultivo
1.Il referendum è un istituto previsto dalla legge ed ordinato dal presente statuto e dal regolamento, con il quale tutti gli elettori del Comune sono chiamati a pronunciarsi in merito a programmi, piani, progetti, interventi ed ogni altro argomento — esclusi quelli di cui al successivo quarto comma — relativi all'Amministrazione ed al funzionamento del Comune, esprimendo sul tema o sui temi proposti il proprio assenso o dissenso affinché gli organi ai quali compete decidere assumano le proprie determinazioni, consapevoli del!' orientamento prevalente della comunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

2.I referendum consultivi sono indetti per deliberazione del Consiglio comunale, che fissa il testo da sottoporre agli elettori. La deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati. Il Sindaco, divenuta esecutiva la deliberazione, dà corso alle procedure previste dal regolamento.
3.I referendum consultivi sono inoltre indetti su richiesta presentata, con firme autenticate nelle forme di legge, da almeno 1.000 (mille) elettori iscritti nelle liste del Comune alla data del 1° gennaio dell'anno nel quale viene presentata la richiesta. La richiesta deve contenere il testo da sottoporre agli elettori e viene presentata al Sindaco che, dopo la verifica da parte della Segreteria Generale della regolarità della stessa, da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di ricevimento, propone al Consiglio il provvedimento che dispone il referendum. Qualora dalla verifica effettuata risulti che il referendum è improponibile, il Sindaco sottopone la richiesta ed il rapporto della segreteria comunale al Consiglio, che decide definitivamente al riguardo, con il voto della maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.
4.Non possono essere oggetto di referendum consultivo le seguenti materie:
a)revisione dello statuto del Comune e di quelli delle aziende speciali;
b)disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni di personale; piante organiche del personale e relative variazioni;
c)piani territoriali ed urbanistici, piani per la loro attuazione e relative variazioni;
d)tributi locali, tariffe dei servizi ed altre imposizioni;
e)designazione e nomine di rappresentanti.
5.I referendum sono indetti dal Sindaco, si tengono entro 60 giorni dalla data di esecuzione della deliberazione consiliare e si svolgono con l'osservanza delle modalità stabilite dal regolamento.
6.L'esito del referendum è proclamato e reso noto dal Sindaco con i mezzi di comunicazione più idonei affinché tutta la cittadinanza ne venga a conoscenza.
7.Il Consiglio comunale, entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati del referendum, delibera gli atti d'indirizzo per l'attuazione dell'esito della consultazione.
8.Le consultazioni di cui ai precedenti articoli ed i referendum consultivi devono avere per oggetto materie di esclusiva competenza locale e non possono aver luogo contemporaneamente con altre operazioni di voto.

Capo III
LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Articolo 40
Partecipazione dei cittadini e procedimento amministrativo

1.La partecipazione degli interessati nei procedimenti amministrativi relativi all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive è assicurata dalle norme stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, da quelle applicative previste dal presente statuto e da quelle operative disposte dal regolamento.
2.L'Amministrazione comunale ha il dovere di concludere, nei termini di cui al successivo comma, mediante l'adozione di un provvedimento espresso, ogni procedimento amministrativo che consegue obbligatoriamente ad una istanza o che debba essere iniziato d'ufficio.
3.L'Amministrazione comunale determina, per ciascun tipo di procedimento, il termine entro cui esso deve concludersi, quando non sia disposto direttamente dalle leggi o dai regolamenti. I termini vengono provvisoriamente regolati con deliberazione del Consiglio comunale e definitivamente stabiliti con il regolamento per il procedimento amministrativo, da adottarsi dal Consiglio entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente statuto. I termini sono stabiliti valutando i tempi strettamente necessari per l'istruttoria e l'emanazione di ciascun provvedimento, in relazione alla consistenza e potenzialità dell'unità organizzativa preposta ai relativi adempimenti. Le determinazioni di cui al presente comma sono rese pubbliche dal Sindaco con i mezzi più idonei per assicurarne la conoscenza da parte della popolazione.

Capo IV
L'AZIONE POPOLARE

Articolo 41

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

L'azione sostitutiva

1.L'azione popolare conferisce a ciascun elettore il potere di far valere le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune. La giunta comunale, cui sia stato notificato l'atto per l'integrazione del contraddittorio, delibera in ordine alla opportunità della costituzione del comune in giudizio. In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune costituendosi abbia aderito alle azioni e ai ricorsi promossi dall'elettore.

Capo V
IL DIRITTO D'ACCESSO E D'INFORMAZIONE DEL CITTADINO

Articolo 42
Pubblicità degli atti e delle informazioni

1.Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale.
2.Il diritto dei cittadini all'informazione sullo stato degli atti, delle procedure, sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano è garantito dalle modalità stabilite dal regolamento.
3.La Giunta comunale assicura ai cittadini il diritto di accedere, in generale, alle informazioni delle quali la stessa è in possesso, relative all'attività da essa svolta o posta in essere da enti, aziende od organismi che esercitano funzioni di competenza del Comune. L'informazione viene resa con completezza, esattezza e tempestività.
4.La pubblicazione degli atti ufficiali del Comune, delle deliberazioni e di ogni altro provvedimento viene effettuata all'albo pretorio del Comune con le modalità stabilite dal regolamento, il quale dispone le altre forme di comunicazione idonee ad assicurare la più ampia conoscenza degli atti predetti, secondo quanto stabilito dal successivo comma.
5.Per la diffusione delle informazioni relative a dati e notizie di carattere generale ed ai principali atti adottati dal Comune, la Giunta istituisce servizi d'informazione dei cittadini, usufruibili in centri pubblici appositamente attrezzati; utilizza i mezzi di comunicazione più idonei per rendere capillarmente diffusa l'informazione.

Articolo 43
Il diritto di accesso agli atti amministrativi alle strutture ed ai servizi

1.Il diritto di accesso agli atti amministrativi è assicurato, con le modalità stabilite dal regolamento, in generale a tutti i cittadini, singoli od associati ed in particolare a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.
2.Il diritto di accesso è escluso per i documenti previsti dal regolamento da adottarsi nei termini e con le modalità di cui al quarto comma dell'Articolo 24 della legge 7 agosto 1990. Può essere temporaneamente escluso e differito per effetto di una motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieta l'esibizione, secondo quanto previsto dal regolamento, quando la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi e delle imprese.
3.Il diritto di accesso si esercita mediante richiesta motivata di esame e di estrazione di copia degli atti e documenti amministrativi effettuata nelle forme previste dal regolamento. L'esame dei documenti è gratuito.
4.Il diritto di rilascio di copia di atti amministrativi è subordinato al rimborso del solo costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.
5.Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione, la Giunta assicura l'accesso, con le modalità stabilite dal regolamento, alle strutture ed ai servizi comunali agli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni.
6.Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono consentiti solo nei casi previsti dal regolamento od in vigenza del divieto temporaneo di cui al secondo comma. Fuori ditali casi, ogni richiesta di accesso s'intende accettata, decorsi inutilmente 30 giorni dalla sua presentazione.
7.Contro le determinazioni amministrative di cui al precedente comma sono attivabili le azioni previste dall'Articolo 25, quinto e sesto comma della legge 7 agosto 1990, n. 241.

TITOLO IV

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

Capo I
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL LAVORO

Articolo 44
Organizzazione degli uffici e dei servizi

1.Gli uffici ed i servizi comunali sono organizzati secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità ed assumono quali obiettivi l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa per conseguire i più elevati livelli di produttività. Il personale agli stessi preposto opera con professionalità e responsabilità al servizio dei cittadini. Nell'attuazione di tali criteri e principi i funzionari responsabili, coordinati dal Segretario Generale, assicurano l'imparzialità ed il buon andamento della amministrazione, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse con criteri di razionalità economica.

2.La Giunta, in conformità con le norme del presente Statuto, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale, disciplina con proprio regolamento le norme generali per l' organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. All' attuazione di quanto stabilito dal presente articolo si provvede con le modalità stabilite dal regolamento degli uffici e dei servizi.

3.La struttura organizzativa del Comune di Gragnano è articolata in:

a)Settori, quali unità organizzativa di massima mansione dell'Ente cui fa capo la responsabilità complessiva di attuazione degli obiettivi politico amministrativi dell'Ente e che richiedono unitarietà di organizzazione, di coordinamento e di controllo gestionale assicurando la coerenza dei servizi e degli uffici in cui è articolato;

b)Servizi, unità della struttura organizzativa comprendente un insieme di uffici, la cui attività è finalizzata a garantire la gestione dell' intervento dell' Ente nell' ambito della specifica materia di competenza;

c)Ufficio, che costituisce la prima dimensione operativa dell' organizzazione del lavoro, che gestisce l' intervento in specifici ambiti di attività e ne garantisce l'esecuzione.

4.L'ordinamento degli uffici e dei servizi è costituito secondo uno schema organizzativo flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi approvati dal Consiglio comunale ed ai piani operativi stabiliti dalla giunta. Il regolamento fissa i criteri organizzativi, determina l'organigramma delle dotazioni di personale, definisce l'articolazione della struttura secondo i criteri sopra stabiliti e prevede le modalità per l'assegnazione del personale ai settori, uffici e servizi comunali. In conformità agli obiettivi stabiliti con gli atti di programmazione finanziaria, la Giunta comunale, su proposta della Segreteria Generale, dispone entro il mese di novembre il piano occupazionale e quello della mobilità interna, in relazione alla necessità di adeguare le singole strutture ai programmi ed ai progetti operativi da realizzare nell'anno successivo.

5.L'organizzazione del lavoro e del personale comunale è impostata secondo le linee d'indirizzo espresse dagli organi collegiali e le proposte avanzate dalla Segreteria Generale, in base alle valutazioni acquisite dall'apposito ufficio preposto alla gestione organizzativa, alle metodologie di lavoro, allo sviluppo delle dotazioni tecnologiche ed al processo di costante razionalizzazione complessiva delle strutture.

Persegue il costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito temporale di fruizione da parte dei cittadini delle utilità sociali prodotte.

6.L'Amministrazione assicura l'accrescimento della capacità operativa del personale attraverso programmi di formazione, aggiornamento ed arricchimento professionale, riferiti all'evoluzione delle tecniche di gestione e degli ordinamenti giuridici e finanziari.

7.Il Comune riconosce e tutela la libera organizzazione sindacale dei lavoratori comunali, promuovendo, per le scelte fondamentali che attengono all'organizzazione operativa dell'ente, consultazioni con i sindacati che, secondo gli accordi vigenti, hanno titolo per partecipare alla contrattazione decentrata.

8.All' attuazione di quanto stabilito dal presente articolo si provvede con le modalità stabilite dal regolamento degli uffici e dei servizi.

N.B.Articolo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 13-09-2007, divenuta esecutiva il 04-10-2007 e n.45 del 15-07-2015 divenuta esecutiva il 15-07-2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Capo II
IL SEGRETARIO GENERALE

Articolo 45
Ruolo e funzioni
1.Il Segretario Generale è nominato dal sindaco da cui dipende funzionalmente ed è scelto nei modi e termini di legge.
2.Lo stato giuridico ed il trattamento economico del segretario generale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
3.Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, sovrintende, con ruolo e compiti di alta direzione, all'esercizio delle funzioni dei responsabili dei settori, dei quali coordina l'attività, assicurando l'unitarietà operativa dell'organizzazione comunale nel perseguimento degli indirizzi e delle direttive espresse dagli organi elettivi.
4.Le funzioni del Segretario Generale sono determinate dalla legge e lo stesso esercita ogni altro compito attribuitogli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitogli dal Sindaco. In particolare:
a)partecipa alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta, ai sensi dell' art.97, comma 2, del D. lgs. n.267, assicurando la redazione dei verbali delle adunanze, secondo le norme stabilite dal regolamento;
b)roga tutti i contratti nei quali l' Ente è parte;
c)può partecipare a commissioni di studio o di lavoro interne all' ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne;
d)su richiesta, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, ai singoli Assessori e ai singoli Consiglieri su singoli atti o procedimenti amministrativi, anche di competenza dei funzionari responsabili di settore;
e)esercita tutte le funzioni di competenza del Direttore Generale nell' ipotesi prevista dall' art.108, comma 4, del D. lgs. n.267/2000.
5.Restano, altresì, in capo al Segretario Generale le seguenti funzioni:
a)coordina l' attività e sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei funzionari responsabili di settore;
b)gestisce i processi di mobilità interna del personale tra i vari settori.
7.Il Segretario Generale, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale della struttura, dei servizi e del personale comunale.

N.B.Articolo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 13-09-2007, divenuta esecutiva il 04-10-2007 e n.45 del 15-07-2015 divenuta esecutiva il 15-07-2015.

Articolo 46
Il vice Segretario Generale
1.Il Vice Segretario Generale esercita le funzioni vicarie del Segretario Generale e lo coadiuva; lo sostituisce in tutti i casi di vacanza, impedimenti od assenza in tutte le funzioni di competenza salvo quelle espressamente vietate dalla Legge.

CAPO III
PERSONALE DIRETTIVO

Articolo 47
La Dirigenza
1.I Responsabili dei settori esercitano funzioni di direzione di settori, uffici e servizi, di direzione di programmi speciali, di studio, ricerca, vigilanza e ispezione, ovvero incarichi speciali.
2.Sono attribuiti ai responsabili dei settori tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo degli Organi di governo; essi sono responsabili direttamente e in via esclusiva della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi ed ai programmi dell' Amministrazione.
3.Su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio o alla Giunta, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto parere, in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del settore interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

patrimonio dell'Ente, del responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile.Tali pareri sono inseriti nella deliberazione.
4.I soggetti di cui al 1 comma rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
5.Spettano ai responsabili di settore, nelle materie di propria competenza, tutte le funzioni loro attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.
6.L' attività di gestione dei responsabili di settore si esplica, di norma, sotto l' aspetto formale, con atti di "determinazione" o altri provvedimenti tipici.
7.Gli incarichi di responsabili di settore con funzioni dirigenziali sono attribuiti dal Sindaco a tempo determinato, non possono avere durata superiore al suo mandato elettivo e sono suscettibili di rinnovo, previa valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi ed ai programmi assegnati, nonché al livello di efficienza e di efficacia raggiunti dai servizi interessati.
8.La revoca degli incarichi di responsabili di settore con funzioni dirigenziali è disposta con atto motivato, previa contestazione all' interessato, secondo le modalità a i casi previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.

N.B.Articolo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 13-09-2007, divenuta esecutiva il 04-10-2007 e n.45 del 15-07-2015 divenuta esecutiva il 15-07-2015.

Articolo 48
Compiti dei Dirigenti
1.I Responsabili di settore organizzano e dirigono i settori, i servizi e gli uffici comunali ai quali sono preposti, secondo i criteri e le norme stabilite dal presente Statuto e dal Regolamento. Esercitano, con la connessa potestà di decisione, i compiti di direzione, propulsione, coordinamento e controllo delle strutture delle quali sono responsabili; assicurano l'imparzialità, la legalità e la rispondenza all' interesse pubblico delle attività dei servizi e uffici ad essi assegnati.
2.E' attribuita ai responsabili di settore l' autonoma responsabilità della gestione amministrativa relativa ai compiti ed alle funzioni degli uffici e servizi da loro dipendenti, che viene dagli stessi esercitata per l' attuazione degli obiettivi fissati dagli Organi Elettivi, conformerete agli indirizzi dagli stessi espressi.
3.I Responsabili di settore, nell' esercizio dell' attività di gestione amministrativa, elaborano studi, progetti e piani operativi di attuazione delle deliberazioni degli Organi Elettivi; predispongono proposte di atti deliberativi e ne assicurano l' esecuzione; disciplinano il funzionamento e l' organizzazione interna della struttura operativa di cui sono responsabili, assicurando la migliore utilizzazione ed il più efficace impiego del personale e delle risorse strumentali assegnate.
4.I Responsabili di settore esercitano le proprie competenze in relazione a quanto previsto dal D. lgs. n.165/2001 e secondo quanto disposto dal regolamento di attuazione che ne attribuisce l' esclusiva competenza in relazione alla gestione operativa sei servizi loro attribuita, in particolare:
a)esprimono i pareri sulle proposte di deliberazioni, ai sensi dell' art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000;
b)emanano istruzioni e circolari per l 'applicazione di legge e regolamenti;
c)partecipano agli Organi Collegiali operanti nell' ambito dell' Amministrazione Comunale.
5.Gli atti a rilevanza esterna di competenza dei responsabili di settore, sono definiti dal Regolamento, che fissa i limiti della loro potestà discrezionale; possono comportare impegni di spesa e costituiscono atti dovuti in forza di legge, di Statuto, di Regolamento od in attuazione di deliberazioni adottate dagli Organi Elettivi.
6.I Responsabili di settore sono componenti di diritto delle Commissioni di gara per gli appalti di opere e servizi e per l' alienazione di beni, di competenza del settore al quale sono preposti.
7.I Responsabili di settore sono direttamente responsabili, in relazionagli obiettivi stabiliti dagli Organi Elettivi, della correttezza amministrativa e dell' efficienza della gestione.
8.I Responsabili di settore rappresentano l' Ente anche all' esterno negli atti di loro competenza ed in particolar modo nelle attività relative al contenzioso e all' attività contrattuale.

N.B.Articolo modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 13-09-2007, divenuta esecutiva il 04-10-2007 e n.45 del 15-07-2015 divenuta esecutiva il 15-07-2015.

Articolo 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1.La giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.

2.La giunta comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 110 del dlgs 267/2000.

3.I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

Articolo 50

Collaborazioni esterne

1.Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzione a termine.

2.Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma del sindaco, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Articolo 51

Ufficio di indirizzo e di controllo

1.Il Regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del D. lgs 267/2000.

Articolo 52

Controllo interno

1.Il Comune istituisce e attua i controlli interni previsti dall'articolo 147 del D. lgs 267/2000, la cui organizzazione è svolta anche in deroga agli altri principi indicati dall'articolo 1, comma 2, del D. lgs 286/99.

CAPO IV

LA RESPONSABILITA'

Articolo 53

Responsabilità verso il Comune

1.Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.

2.Il sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengono a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

3.Qualora il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o a un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del sindaco.

Articolo 54

Responsabilità verso terzi

1.Gli amministratori, il segretario e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.

2.Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.

3.La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, che nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4.Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Articolo 55
Responsabilità dei contabili
1.Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

Articolo 56
Rimborso spese processuali
1.Agli amministratori e ai dipendenti dell' Ente sottoposti a procedimenti penali e successivamente assolti con sentenze passate in giudicato è dovuto il rimborso delle spese processuali sostenute, laddove sussistano i seguenti presupposti:
a)sottoposizione a giudizi penali per atti o fatti connessi all' esercizio delle relative funzioni e/o all' espletamento del servizio e/o all' adempimento di compiti d' ufficio;
b)conclusione del giudizio con sentenza di assoluzione piena;
c)insussistenza di conflitto di interessi con l' Amministrazione.
2.In caso di sentenza penale di assoluzione parziale, con più capi d' imputazione con esito differenziato, riferita alla relativa fattispecie di cui innanzi:
a)è ammissibile il rimborso delle spese processuali solo in relazione a quella parte della parcella che fa riferimento alla difesa dai capi di imputazioni per i quali vi sia stato il proscioglimento pieno dell' imputato;
b)viene, invece, interdetta la liquidazione di quella parte di parcella che si riferisce a quei capi di imputazione per cui non vi è stata assoluzione piena, bensì condanna o assoluzione per prescrizione, ovvero l' utilizzo di formule che non consentono di ritenere assente il conflitto d' interessi.
3.Qualora, con riferimento al secondo comma del presente articolo, non sia agevole rilevare la quota di parcella riferita alla difesa dalle imputazioni per cui non è dovuto il rimborso, l' ufficio, verificatane la congruità, potrà procedere ad una proporzionale riduzione della stessa.
4.Nei giudizi avanti alla Corte dei Conti, il definitivo proscioglimento di merito comporta il rimborso delle spese legali sostenute dai soggetti sottoposti al giudizio, da parte dell' Amministrazione di appartenenza, per espresso disposto dell'art. 2-bis del D. L. n.543/96, convertito in legge n.639/96.

N.B.Articolo integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 19-12-2005, divenuta esecutiva il 24-01-2006.

TITOLO V
I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Capo I
COMPETENZE DEL COMUNE

Articolo 57
Servizi comunali
1.Il Comune provvede all'impianto ed alla gestione dei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo della Comunità.
2.Spetta al Consiglio comunale di individuare nuovi servizi pubblici da attivare, nel tempo. in relazione a necessità che si presentano nella Comunità e di stabilire le modalità per la loro gestione; sono di competenza dello stesso Consiglio comunale le modifiche alle forme di gestione dei servizi in atto gestiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

3.I servizi la cui gestione è riservata in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.

Articolo 58
Forme di gestione dei servizi pubblici
1.Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
a)in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
b)in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
c)a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
d)a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
e)a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico oppure senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
f)a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di Comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2.Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione dei servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3.Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4.I poteri, a eccezione del referendum, che il presente Statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Capo II
GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Articolo 59
Gestione in economia
1.Il Comune gestisce in economia i servizi che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non rendono opportuna la costituzione di una istituzione o di una azienda speciale.
2.Con apposite norme di natura regolamentare, il Consiglio comunale stabilisce i criteri per la gestione in economia dei servizi, fissando gli orari per la più utile fruizione degli stessi da parte dei cittadini e le modalità per il contenimento dei costi, per il conseguimento di livelli qualitativamente elevati di prestazioni, per la determinazione dei corrispettivi degli utenti e dei costi sociali assunti dal Comune.

Articolo 60
La concessione a terzi
1.Il Consiglio comunale, quando sussistono motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi.
2.La concessione è regolata da condizioni che devono garantire l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei cittadini - utenti, la razionalità economica della gestione con i conseguenti effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.
3.Il conferimento della concessione di servizi da parte del Consiglio comunale avviene tenendo conto del conseguimento delle condizioni più favorevoli per l'Ente.

Articolo 61
Aziende speciali
1.Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica ed autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.
2.Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Articolo 62
Struttura delle aziende speciali
1.Lo Statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività ed i controlli.
2.Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore e il Collegio di Revisione.
3.Il Presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4.Il Direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5.Il Consiglio Comunale provvede alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6.Il Consiglio Comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7.Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

Articolo 63
Istituzioni
1.Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2.Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
3.Gli organi istituzionali sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e al le finalità dell'amministrazione.
4.Il consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennale, i programmi e il conto consuntivo, ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5.Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6.Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Articolo 64
Società per azioni o a responsabilità limitata
1.Il consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2.L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
3.Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
4.I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
5.Il sindaco o un suo delegato partecipa all'Assemblea dei Soci in rappresentanza dell'Ente.
6.Il consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse del la collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Articolo 65
Convenzioni

1.Il consiglio comunale, su proposta della giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2.Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci organi e garanzie.

Articolo 66
Consorzi

1.Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2.A questo fine il consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3.La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art.41, 2° comma del presente statuto.
4.Il sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Articolo 67
Accordo di Programma

1.Il sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2.L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della Regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in una apposita conferenza la quale provvede altresì alla approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 N.267.
3.Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO VI
GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIA E CONTABILITA'

Capo I
LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Articolo 68
La programmazione di bilancio

1.L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia.
2.La programmazione dell'attività del Comune è correlata alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per realizzarla. Gli atti con la quale essa viene definita e rappresentata sono: il bilancio di previsione annuale, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale. La redazione degli atti predetti è effettuata in modo da consentire la lettura e l'attuazione delle previsioni per programmi, servizi ed interventi.
3.Il Consiglio approva il bilancio di previsione in seduta pubblica, in sessione ordinaria, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Capo II
L'AUTONOMIA FINANZIARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

Articolo 69
Le risorse per la gestione corrente

1.Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato ed attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti, l'efficiente ed efficace impiego ditali mezzi.
2.Il Comune, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità e di giustizia le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe delle imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.
3.La Giunta comunale assicura agli uffici tributari del Comune le dotazioni di personale specializzato e la strumentazione necessaria per disporre di tutti gli elementi di valutazione necessari per conseguire le finalità di cui al precedente comma.

Articolo 70
Le risorse per gli investimenti

1.La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali e regionali e comunitarie, al fine di recepire le risorse per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune che, per la loro natura, hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi dispongono.
2.Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma d'investimenti del Comune, secondo le priorità nello stesso stabilite.
3.Il ricorso al credito è effettuato, salvo diverse finalità previste dalla legge, per il finanziamento dell'importo dei programmi d'investimento che non trova copertura con le risorse di cui ai precedenti comma.

Capo III
LA REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA ED IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Articolo 71
Il Collegio dei revisori dei conti

1.Il Consiglio comunale elegge, con voto limitato a due componenti, il Collegio dei revisori dei conti, composto di tre membri, prescelti in conformità a quanto dispone l'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142.
2.I Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta. Non sono revocabili, salvo che non adempiano, secondo le norme di legge e di statuto, al loro incarico.
3.Il Collegio dei Revisori collabora con il Consiglio comunale in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del presente statuto. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.
4.Per l'esercizio delle loro funzioni i Revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente.
5.I Revisori dei conti adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario e rispondono della verità delle loro attestazioni. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferiscono immediatamente al Consiglio comunale.
6.Il Collegio dei Revisori dei conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e redige apposita relazione, secondo quanto previsto dal terzo comma del successivo articolo, con la quale accompagna la proposta di deliberazione consiliare sul conto consuntivo.

Articolo 72
Il rendiconto della gestione

1.I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto, che comprende il conto del bilancio ed il conto del patrimonio.
2.La Giunta, con una relazione illustrativa allegata al conto consuntivo, esprime le proprie valutazioni in merito all'efficacia dell'adozione assunta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.Il Collegio dei Revisori dei conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo e nella quale il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
4.Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo, in seduta pubblica, con il voto della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Capo IV
IL CONTROLLO DELLA GESTIONE

Articolo 73
Finalità
1.Con apposite norme da introdursi nel regolamento di contabilità, il Consiglio comunale definisce le linee-guida dell'attività di controllo interno della gestione.
2.Il controllo di gestione dovrà consentire la verifica dei risultati rispetto agli obiettivi previsti dai programmi e, mediante rilevazioni sistematiche in corso d'esercizio, la valutazione dell'andamento della gestione e gli eventuali interventi organizzativi necessari per conseguire i risultati prefissati.
3.Il controllo di gestione, attraverso le analisi effettuate sull'impiego delle risorse finanziarie ed organizzative, sulle componenti dei costi delle funzioni e servizi, sulla produttività di benefici in termini quantitativi e qualitativi, deve assicurare agli organi di governo dell'ente tutti gli elementi necessari per le loro scelte programmatiche e per guidare il processo di sviluppo dell'organizzazione.
4.Nel caso che attraverso l'attività di controllo si accertino squilibri nella gestione del bilancio dell'esercizio in corso che possono determinare situazioni deficitarie, la Giunta propone immediatamente al Consiglio comunale i provvedimenti necessari.

Capo V
TESORERIA E CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE

Articolo 74
Tesoreria e riscossione delle entrate
1.Il servizio di Tesoreria è affidato dal Consiglio comunale ad un istituto di credito che disponga di una sede operativa nel Comune.
2.La concessione è regolata da apposita convenzione ed ha durata minima triennale e massima quinquennale.
3.Il Tesoriere effettua la riscossione delle entrate di pertinenza del Comune ed esegue il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili o dallo stesso anticipabili secondo le disposizioni stabilite dalla legge.
4.Il regolamento di contabilità stabilisce le modalità relative al servizio di tesoreria ed ai servizi dell'ente che comportano maneggio di denaro, fissando norme idonee per disciplinare tali gestioni.

TITOLO VII
COLLABORAZIONE E RAPPORTI CON ALTRI ENTI

Capo I
COLLABORAZIONE E RAPPORTI CON LO STATO, LA REGIONE E LA PROVINCIA

Articolo 75
Lo Stato
1.Il Comune gestisce i servizi di competenza statale, attribuiti dalla legge, nelle forme più idonee ad assicurarne il miglior funzionamento a favore dei propri cittadini. Il Sindaco esercita le relative funzioni, quale Ufficiale di Governo.
2.Il Comune provvede alle prestazioni di supporto per l'esercizio, nel proprio territorio, di funzioni d'interesse generale da parte dello Stato, nell'ambito dei compiti stabiliti dalle leggi ed alle condizioni dalle stesse previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.Il Comune esercita le funzioni delegate dallo Stato, che assicura la copertura dei relativi oneri e con eventuale concorso del bilancio dell'ente.

Articolo 76
La Regione
1.Il Comune esercita le funzioni amministrative allo stesso attribuite dalle leggi regionali, nelle materie che, in rapporto alle caratteristiche della popolazione e del territorio risultano corrispondenti agli interessi della comunità locale.
2.Il Comune esercita le funzioni amministrative allo stesso delegate dalla Regione, che assicura la copertura degli oneri conseguenti.
3.Il Comune concorre, attraverso il coordinamento della Provincia, alla programmazione economica, territoriale ed ambientale dalla Regione.
4.Il Comune, nell'attività programmatoria di sua competenza, si attiene agli indirizzi generali ed alle procedure stabilite dalla legge.

Articolo 77
La Provincia
1.Il Comune esercita, attraverso la Provincia, le funzioni propositive in materia di programmazione della regione. Partecipa al coordinamento, promosso dalla Provincia, della propria attività programmatoria con quella degli altri comuni, nell'ambito provinciale.
2.La compatibilità degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dal Comune è accertata dalla Provincia che esercita, in questa materia, tutte le funzioni alla stessa attribuite dalla Regione.
3.Il Comune collabora con la Provincia per la realizzazione, sulla base di programmi, di attività e di opere di rilevante interesse provinciale, sia nei settori economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quelli sociali, culturali e sportivi.

TITOLO VIII
NORME TRANSITORIE E FINALI

Capo I
REVISIONE DELLO STATUTO

Articolo 78
Modalità
1.Le modificazioni e l'abrogazione dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura stabilita dall'art.6 del T.U.EE.LL. 18.8.2000 n. 267.
2.La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere presentata al Consiglio comunale congiuntamente a quella di deliberazione del nuovo statuto.
3.L'adozione delle due deliberazioni di cui al precedente comma è contestuale: l'abrogazione totale dello statuto assume efficacia con l'approvazione del nuovo testo dello stesso.
4.Nessuna deliberazione di revisione od abrogazione dello statuto può essere adottata se non sia trascorso almeno un anno dall'entrata in vigore dello statuto o dell'ultima modifica.
5.La proposta di revisione od abrogazione respinta dal Consiglio comunale, non può essere rinnovata fintanto che dura in carica il Consiglio che l'ha respinta.

Capo II
ENTRATA IN VIGORE DELLO STATUTO

Articolo 79
Entrata in vigore
1.Il presente statuto, dopo l'espletamento del controllo da parte del componente organo regionale, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è affisso all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.
2.Il Sindaco invia lo statuto, munito delle certificazioni di esecutività e di pubblicazione, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di GRAGNANO

provincia di Napoli

3.Il presente statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del comune.
4.11 Segretario Generale, con dichiarazione apposta in calce allo statuto, ne attesta l'entrata in vigore.
5.Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello statuto da parte dei cittadini.

Il presente Statuto, pubblicato all' Albo Pretorio del Comune dal 09-08-2001 all' 08-09-2001, è entrato in vigore il 09-09-2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 67 del 4 settembre 2015

Oggetto: Intervento n. 49 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 93 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico aree in frana, Via del Mare – Rione San Giovanni" nel Comune di Torre Orsaia (SA)
CUP: F22J11000220003
Liquidazione del primo acconto, così come previsto nell'Ordinanza n. 6 dell'11/02/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 24 febbraio 2014) del Commissario Straordinario Delegato, pari al 2% dell'importo dei lavori.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 67 del 4 settembre 2015

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 67 del 4 settembre 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 67 del 4 settembre 2015

CONSIDERATO:

- che al n. 93 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n. 49 nell'allegato alla Deliberazione CIPE N. 8/212) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana, Via del Mare - Rione San Giovanni" nel Comune di Torre Orsaia (SA), importo € 9.500.000,00, Ente proponente Comune di Torre Orsaia (SA);
- che con Decreto Commissariale n. 50 del 26 luglio 2012, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il Geom. Carlo Cobucci quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 49 nella Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Ordinanza Commissariale n. 6 dell'11 febbraio 2014 (pubblicata sul BURC n. 13 del 24 febbraio 2014) il Commissario Straordinario Delegato, per l'intervento n. 49 della Deliberazione CIPE N. 8/2012, ha tra l'altro:
  - individuato il Comune di Torre Orsaia (SA) quale Soggetto Attuatore;
  - stabilito che il primo acconto, pari al 2.0%, dell'importo dei lavori, può essere liquidato "*all'approvazione del progetto da porre a base di gara, decurtato delle prime spese occorrenti per la procedura di gara e per il pagamento delle spese autorizzate per indagini e consulenze ritenute propedeutiche all'attuazione dell'intervento*";
- che con Decreto n. 30 del 23/03/2015 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 07/04/2015), a seguito di richiesta del RUP, è stata erogata, al Comune di Torre Orsaia (SA), la somma pari ad € 38.838,70 (IVA compresa) di cui:
  - 16.878,70, compreso I.V.A., per il pagamento di indagini geognostiche;
  - 21.960,00, compreso I.V.A., quale prima tranche della convenzione stipulata per l'attività di consulenza scientifica alla Seconda Università degli Studi di Napoli;
- che con Decreto n. 52 del 17 giugno 2015 (pubblicato sul BURC n. 44 del 13 luglio 2015) il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto definitivo da porre a base di gara;
- che l'importo dei lavori è pari ad € 6.110.080,10, così come riportato nel quadro economico allegato al predetto progetto definitivo approvato;

PRESO ATTO:

- che il R.U.P. con nota prot. n. 4669 del 20/07/2015, ha richiesto l'erogazione del primo acconto pari al 2.0% dell'importo dei lavori;

RITENUTO:

- di poter liquidare, al Comune di Torre Orsaia, il primo acconto, così come previsto nell'Ordinanza n. 6 dell'11/02/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 24 febbraio 2014) del Commissario Straordinario Delegato, pari al 2.0%, dell'importo dei lavori ammontati ad € 122.201,60 decurtato delle spese già erogate ammontanti ad € 38.838,70, per un totale pari ad € 83.362,90;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 67 del 4 settembre 2015

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 83.362,90 a favore del Comune di Torre Orsaia C.F. 84000170658;
2. di accreditare l'importo di € 83.362,90 sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno, codice 424, Codice di Conto di Tesoreria n. 0304850 intestata al Comune di Torre Orsaia;
3. ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente Attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di € 83.362,90 (ottantamilatrecentosessantadue/90) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Torre Orsaia.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

CITTA' DI CASTEL VOLTURNO
Provincia di Caserta
IL FUNZIONARIO APICALE SETTORE URBANISTICA
RENDE NOTO CHE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 26.05.2015 è stato approvato il PROGETTO DEFINITIVO RIFERITO ALL'AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA SANITARIA " LA PINETINA R.S.A." Con sede in Castel Volturno alla Via Domitiana Km 37,700;

L'avvenuta approvazione del predetto progetto definitivo, ai sensi del combinato disposto del DPR n° 327/2001, articoli 10 e 19, costituisce adozione di VARIANTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere a farsi ;

Tutti gli elaborati tecnici del progetto approvato restano depositati presso gli Uffici di Segreteria siti nella sede centrale del Comune di Castel Volturno in Piazza Annunziata n° 1, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC;

Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione e presentare entro 30 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, eventuali osservazioni scritte da depositarsi presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Gli atti possono essere visionati nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, nonchè, anche nelle ore pomeridiane dei medesimi giorni, dalle ore 16,00 alle ore 18.00.

Castel Volturno ,31 Agosto 2015

Il Funzionario Apicale Settore Urbanistica
Carmine Noviello

COMUNE DI GIUNGANO (Provincia di Salerno) – c.f. 00608510657 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) "SERRI" interessante il COMPARTO 3.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
RENDE NOTO

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 04 settembre 2015 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) d'iniziativa privata denominato "SERRI", ai sensi della L.R. n. 16/2004 e secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5.
Detto PUA interessa terreni siti in Via Serri e ricadenti nel COMPARTO n. 3 del PUC, individuati catastalmente al Foglio di mappa n. 10 particelle 860,1127,1128 in ditta a Nappo Antonio e Nappo Valentina);particelle 235, 551, 552 in ditta agli eredi Santoro; particelle 843, 844 in ditta a Sodano Maurizio; particelle 845, 846, 847, 848, 850 in ditta a Sodano Michele; particelle 553, 859 in ditta a Tanasi Francesco e Terranova Barberio Simona; del NCT per complessivi mq. 26.894 edificabili, classificati in zona "C2.2 " Zone di espansione residenziale" del vigente PUC .
La citata deliberazione e gli elaborati del PUA, resteranno depositati presso il Servizio Tecnico – Ufficio Urbanistica del Comune di Giungano per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., a libera visione del pubblico con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Nel periodo di deposito potranno essere presentate al Protocollo del Comune, in duplice copia, osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse ai sensi della normativa vigente.
Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'art. 10 del Reg Reg. n. 5/2011, nel BURC, per 30 giorni , sul sito istituzionale del Comune di Giungano – www.comunegiungano.gov.it – nonché all'Albo Pretorio.
Giungano, 08 settembre 2015

IL Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Gaetano Mandia)

COMUNE FLUMERI
PROVINCIA DI AVELLINO

Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Art. 23 L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Art. 47 L.R. 16/04 e ss.mm.ii. e art. 3 Direttiva 2001/42CE integrata con la Valutazione di Incidenza. Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R. Campania n. 627/05, preliminare alla predisposizione del PUC, ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. Campania n° 16/2004.

AVVISO

Alle sedi provinciali di:

ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; Acli-Anni Verdi; C.A.I.-Club Alpino Italiano; C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I.-Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.-Istituto Nazionale di Urbanistica; L'Altritalia Ambiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.-Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S.-Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-World Wildlife Found; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianto; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili. **Indizione della audizione per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale - art. 4 della Legge regionale Campania n. 16/2004 e dell' art. 7 del Regolamento attuativo 5/2011 ed art. 3 della Direttiva 2001/42CE e Delibera G.R.C. n. 627/05.** Ai sensi dell' art. 4 Legge regionale Campania n. 16/2004 e dell'art. 7 Regolamento 5/2011 ed ai sensi dell' art. 3 Direttiva 2001/42CE e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 (in Burc n. 26 del 16/05/2005), è indetta per il giorno 09 Ottobre 2015 alle ore 17.00, presso la sede della Sala Consiliare di Flumeri, via Olivieri, una audizione preliminare alla predisposizione del Piano Urbanistico Comunale ex art. 23 L.R. n. 16/2004.

Flumeri lì, 07 settembre 2015

Il responsabile
Ing. Ianniciello Domenico

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO AL PUBBLICO

Oggetto: Stazione Elettrica (S.E.) 380/150 kV "Avellino Nord" e opere connesse e dei raccordi della S.E. alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), nei comuni di Prata di Principato Ultra, Pratola Serra e Altavilla Irpina, in provincia di Avellino.

♦♦♦♦♦♦♦

La Società Terna S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 - Roma - C.F. e P.I. 05779661007

RENDE NOTO

Che, per l'opera in oggetto, è stato rilasciato a favore di Terna S.p.A. il Decreto di proroga **N. 239/EL-129/117/2010-PR** del 29 Luglio 2015

♦♦♦♦♦♦♦

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILE E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE GENERELE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

♦♦♦♦♦♦♦

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

energetica, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TE/P2008008891 del 30 maggio 2008, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.a. – Direzione Operation Italia – Pianificazione e Sviluppo Rete, Via Arno, 64 – 00198 Roma (C.F. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio della Stazione Elettrica (S.E.) 380/150 kV "Avellino Nord" e opere connesse e dei raccordi della S.E. alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), nei comuni di Prata di Principato Ultra, Pratola Serra e Altavilla Irpina, in provincia di Avellino;

VISTO il decreto n. 239/EL-129/117/2010 del 5 agosto 2010, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della Terna S.p.A., delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 5 agosto 2010, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza n. TE/P20150003265 del 10 luglio 2015, con la quale la Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di due anni del termine medesimo;

CONSIDERATO che nella suddetta istanza la società Terna S.p.A. ha comunicato che l'allungamento dei tempi di realizzazione delle opere è stato determinato dalle seguenti situazioni impreviste ed imprevedibili:

- protrarsi delle indagini archeologiche, prescritte dalla Soprintendenza archeologica della Campania, che hanno comportato un ritardo di circa un anno dell'effettivo avvio dei lavori di costruzione della stazione elettrica rispetto alla data di apertura del cantiere;
- necessità di consolidare in modo definitivo l'area adiacente alla stazione elettrica per porre rimedio ai fenomeni di dilavamento del terreno verificatisi lungo le scarpate, presenti nel sito di stazione, a seguito di intense precipitazioni atmosferiche;
- entrata in vigore della nuova Regola tecnica per l'installazione del macchinario elettrico con contenuto d'olio superiore a 1 mc, allegata al Decreto del Ministero dell'Interno del 15 luglio 2014, contenente prescrizioni ai fini della prevenzione incendi; tali prescrizioni comportano, tra l'altro, la realizzazione di un impianto di pressurizzazione antincendio per la distribuzione acqua per i Vigili del

fonte: http://burc.regione.campania.it

fuoco con relativo edificio di contenimento delle apparecchiature che, vista la recente entrata in vigore della legge, non è stato possibile completare entro i suddetti termini;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta,

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 5 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-129/117/2010 del 5 agosto 2010, è prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 29 Luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE	IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO	PER I RIFIUITI
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA	E
ENERGETICA, IL NUCLEARE	L'INQUINAMENTO
(Dott.ssa Rosaria Romano)	(Dott. Mariano Grillo)

Terna S.p.A.

Funzione Autorizzazioni e Concertazione

Il Responsabile

(Adel Motawi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Edilizia

C.F. 80004770618

CIG: 63739047F8

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246 **2)Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; offerta prezzo più basso art. 82 del D.Lgs. 163/2006; **3) Oggetto dell'appalto:** Provincia di Caserta: **Affidamento dei "*Lavori di sistemazione funzionale e messa in sicurezza presso l'Istituto G.B. Novelli di Marcianise – AMPLIAMENTO*" 4)Importo totale dell'appalto:** € 196.552,04 IVA esclusa. **5) Durata dell'appalto:** 193 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 05/10/2015 ore 12.00;

7) Responsabile procedimento: Ing. Paolo Madonna.

Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito www.provincia.caserta.it

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Edilizia

C.F. 80004770618

CIG: 6373888AC3

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246 **2)Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; offerta prezzo più basso art. 82 del D.Lgs. 163/2006; **3) Oggetto dell'appalto:** Provincia di Caserta: **Affidamento dei "*Lavori di sistemazione funzionale e messa in sicurezza presso l'Istituto G.B. Novelli di Marcianise – Vecchio Edificio*" 4)Importo totale dell'appalto:** € 220.012,30 IVA esclusa. **5) Durata dell'appalto:** 212 giorni; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 01/10/2015 ore 12.00;

7) Responsabile procedimento: Ing. Paolo Madonna.

Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito www.provincia.caserta.it








COMUNE DI APICE
P.I. 00934880626 C.F. 800004140622

Estratto bando di gara – CUP:B33D15005330006 – CIG:[637919021F]

I.1) Comune di APICE, Piazza della Ricostruzione, 1 - 82021 Apice; Tel. 0824.921720 -Fax.0824.921742; sito internet. www.comune.apice.bn.it; pec protocollo@pec.comune.apice.bn.it ;

I.2 Fonte di finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi **PSR Campania 2007-2013 – Mis. 125 - sott. 2** ;

II.1.5) L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori "**sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Fiego**;

II.2.1) Il valore stimato dell'appalto, IVA esclusa, è di **€.245.195,13** così suddivisi: **€.243.511,74** (soggetto a ribasso) per l'esecuzione dei lavori; **€.1.683,39** (non soggetto a ribasso) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza -Cat. Prev/te **OG3 €.207.824,78**; Cat. Scorp/li.: **OG9 €.37.370,35**;

II.3) Termine esecuzione lavori: gg. 100;

IV.1.1) Procedura: Aperta;

IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 29.09.2015 ore 12:00;

IV.3.8) Apertura delle offerte: 01.10.2015 ore 16:30;

Il **R**esponsabile **U**nico del **P**rocedimento è il geom. Nicola Maioli - Tel. 0824.921720 – pec. lavoripubblici@pec.comune.apice.bn.it

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto contenuto nel disciplinare di gara disponibile sul sito internet http://www.comune.apice.bn.it ed alle leggi vigenti in materia.

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Nicola Maioli

COMUNE DI APOLLOSA (BN) c.f. 80003630623
Estratto bando di gara

OGGETTO: **PSR Campania 2007-2013 - Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale comunale esistente alla località "Fontana Spina-Pratola.**
CIG: 63881292D1 - CUP: J47H14001260002 -

SEZIONE I: Comune di Apollosa, Piazza Saponaro n.37 82030 Apollosa (BN)
SEZIONE II: **Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale comunale esistente alla località "Fontana Spina-Pratola**
SEZIONE III: Importo dell'appalto a base di gara è di €. 254.940,49 (IVA e oneri esclusi) soggetto a ribasso d'asta;
SEZIONE IV: Procedura Aperta.
SEZIONE V : Criterio di aggiudicazione art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Offerta economicamente vantaggiosa sulla base dei criteri indicati nel bando integrale di gara.
SEZIONE VI: Finanziamento fondi **PSR Campania 2007-2013**
SEZIONE VII: Termine presentazione offerte: **05/10/2015 ore 12:00**
SEZIONE VIII : La prima seduta pubblica sarà comunicata a tutti i concorrenti per via fax o pec e pubblicate sul sito internet del Comune (almeno 2 giorni prima).
SEZIONE IX: Responsabile Unico del Procedimento: geom. Ferdinando Pirozzi tel. 0824/44004;
SEZIONE X: Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale di gara sul sito: www.apollosa.gov.it

Il Responsabile del Servizio UTC
Geom. Ferdinando Pirozzi

COMUNE DI BUONALBERGO (PROVINCIA DI BENEVENTO) - C.F. 80001980624

VIA L. PERRELLI 12 82020 BUONALBERGO (BN) – TEL. 0824929067 – FAX 0824929921 ESTRATTO BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA - **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DEL COMUNE DI BUONALBERGO – ANNI SCOLASTICI 2015/2016 E 2016/2017** - CODICE CIG: **6389674DC7** - CODICE CPV: 55512000-2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: MASSIMO RIBASSO (ART. 82 D.LGS 163/06) - IMPORTO PRESUNTO: € **49.704,00** – DURATA DEL SERVIZIO: INIZIO PRESUNTO 01/10/2015 ED ULTIMAZIONE PRESUNTA 20/06/2017 - IL BANDO ED IL DISCIPLINARE SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET: WWW.COMUNE.BUONALBERGO.BN.IT E HTTPS://WWW.SERVIZIOCONTRATTIPUBBLICI.IT - SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ORE 14,00 DEL 29/09/2015.

Buonalbergo, 09/09/2015 IL R.U.P. (ING. ADAMO VENTURA)

COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO – CODICE FISCALE 80005880622
Tipologia dell'atto da pubblicare : Bando di Gara per appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori
Oggetto : POR Campania FESR 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 601 DEL 20/12/2013 - PROGETTO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA DI RSU SITA IN LOCALITA' SANTA MARIA" NEL COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (BN) - CUP: G59J15000460002 - CIG: 6378139ECB
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 979.011,59 oltre IVA, di cui:
IMPORTO ONERI SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO: € 33.150,50**.**
IMPORTO SPESE PROGETTAZIONE SOGGETTI A RIBASSO: € 33.150,50**.**
TERMINE RICEZIONE OFFERTE : ORE 13 del 26.mo giorno dalla data di pubblicazione in gazzetta ufficiale.
Categoria e classifica richiesti : OG12 – Classifica III
INFORMAZIONI : Tel. 0824-873039
Il bando di gara integrale e atti connessi sono scaricabili dal sito internet del comune: www.comune.campolidelmontetaburno.bn.it.

Responsabile del servizio
Ing. Giuseppe Caporaso

Oggetto: COMUNE DI CASALBORE (AV) C.F. 00230080640. Estratto del bando di gara dei Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale “Fontana Cupazzo e Tagliata” a servizio delle contrade Cupazzo e Pagliarone.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Casalbore - Piazza Municipio, 1 - 83034 (AV).
SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO - P.S.R. Campania “Programma Sviluppo Rurale” – F.E.S.R. 2007/2013, Misura 125, “Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”, Sottomisura 2 “Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali”, Tip. a) Sistemazione, Adeguamento e Ripristino Funzionale di viabilità già esistente - Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale “Fontana Cupazzo e Tagliata” a servizio delle contrade Cupazzo e Pagliarone. Importo a base d’appalto: E. 255.172,88 più IVA - CIG 6384498E68 - CUP C67H15000340006.
SEZIONE IV: PROCEDURA. Procedura aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 02/10/2015 ore 12:00. Apertura: 02/10/2015 ore 18:00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione disponibile su: www.comune.casalbore.av.it.

Il responsabile del settore tecnico
assessore Giovambattista Corso

COMUNE DI CAUTANO

(Provincia di Benevento)

C.A.P. 82030 ********UFFICIO TECNICO******** Tel. 0824/880700

COMUNE DI CAUTANO - Provincia di Benevento – P.I. 00145030625

AVVISO DI BANDO DI GARA

OGGETTO: **LAVORI DI SISTEMAZIONE,ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DELLA STRADA RURALE SIEDITI-SORIENZA. - PSR CAMPANIA 2007/2013 – Misura 125 Sottomisura 2 – Sistemazione Viabilità.**

Codice Cod. CIG: 6386746D84 **CODICE CUP: D37H14000780002**

1. Comune di Cautano (BN), via S. Zarrelli - 82030 Cautano (BN) – Tel. 0824/880700 fax 0824/880621 ;
2. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 252.589,04, di cui €. 81.096,60 per costo manodopera ed €. 3.000,00 per oneri della sicurezza.
3. La durata massima dei lavori prevista è di 55 giorni;
4. Requisiti minimi: attestato di qualificazione S.O.A. – Cat. OG3 – classe II - Altri requisiti nel bando integrale di gara, sul sito www.comune.cautano.benevento.it
5. Procedura: **Negoziata Urgente** , per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.57, comma 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L. R. n. 3/07 e s.m.i..
6. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **30/09/2015** ORE **12.00**;
7. APERTURA OFFERTE: **30/09/2015** ORE **16.00**
8. BANDO INTEGRALE SU: www.comune.cautano.benevento.it

F.to Il Responsabile del Procedimento

Ing. Michelangelo Vetrone

PON FESR Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007/13 – Asse 2 - Ob. Op. 2.8 – Diffondere la cultura della legalità
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CIORLANO
Bando di gara

1) Comune di Ciorlano (CE) Servizio Tecnico, Via G. Marconi, 81010 Ciorlano, Telefono 0823.944065 Telefax 0823.944065 comune.ciorlano@tin.it pec: comune.ciorlano@asmepec.it Indirizzo Internet (URL) www.comune.ciorlano.ce.it.
2) Esecuzione delle opere relative a: Lavori di sistemazione ripristino e adeguamento strada rurale CIORLANO-PRATELLA CIG 6388610FBC CUP I17H14001250008
3) Importo a base d'appalto: € 256.168,94 + IVA di cui: per lavori a misura (soggetto a ribasso) € 253.900,94 per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 2.268,00 Categoria Prevalente OG3 Classifica Ii.
4) Termine di esecuzione: 100 giorni.
5) Procedura aperta.
6) criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
7) Termine ricezione offerte: _08.10.2015 ore 12.00.
8) Apertura offerte: _17.10.2015_ ore 9,00.
9) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.ciorlano.ce.it.
Il responsabile del servizio tecnico – Per. Edile Antonio Iemma

CITTÀ DI
CONTURSI TERME

Prot. N. 5190 del 04/09/2015

A V V I S O D' A S T A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

rende noto

che il **giorno 01/10/2015 alle ore 10,00** avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lettera c), ed art. 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale

DESCRIZIONE	PREZZO A BASE D'ASTA	MODALITA' ALIENAZIONE
APPARTAMENTO VIA CENTRALE	€ 88.200,00	Pubblico incanto
APPARTAMENTO VIA EUROPA	€ 46.980,00	Pubblico Incanto
APPARTAMENTO N. 1 VIA BORGO	€ 65.520,00	Pubblico Incanto
APPARTAMENTO N. VIA BORGO	€ 80.750,00	Pubblico Incanto
APPARTAMENTO N. 3 VIA BORGO	€ 50.655,00	Pubblico Incanto
Casa per Ferie	€ 223.513,00	Pubblico incanto
Ostello Gioventù	€ 211.522,00	Pubblico Incanto
IMMOLBILE ADIBITO A LUDOTECA sito via san Sebastiano	€ 128.040,00	Pubblico incanto
EDIFICIO EX BIBLIOTECA	€ 316.853,00	Pubblico incanto
IMMOBILE EX MERCATO COPERTO	€ 126.403,00	Pubblico incanto
LOCALI COMMERCIALI (SEDE MPS)	€ 648.435,00	Pubblico incanto

Copia integrale del bando d'asta, il capitolato speciale e i fac-simile delle dichiarazioni possono essere richiesti presso l'ufficio Amministrativo Contabile del Comune, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dei giorni dal lunedì al venerdì (tel. 0828/991013 - fax 0828/991069) o reperiti sul sito informatico del Comune www.comune.contursiterme.sa.it

Le offerte dovranno pervenire presso il Comune di Contursi Terme – Piazza Graibaldi n. 1 – Cap. 84024 Contursi Terme (SA) entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 30/09/2015** per posta a mezzo piego raccomandato ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano presso il protocollo dell'Ente.

Contursi Terme 04/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINSITRATIVO CONTABILE
DOTT. PASQUALE CRISTOFARO

CITTÀ DI
CONTURSI TERME

Prot. N. 5190 del 04/09/2015

A V V I S O D' A S T A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

rende noto

che il **giorno 01/10/2015 alle ore 10,00** avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lettera c), ed art. 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale

DESCRIZIONE	PREZZO A BASE D'ASTA	MODALITA' ALIENAZIONE
- Terreno costituito dalle seguenti particelle **Foglio 32, p.lle:** n. 54 di mq. 5.725, seminativo irriguo; n. 55 di mq. 1.684, bosco ceduo; n. 57 di mq. 4.816, pascolo; n. 58 di mq. 5.524, seminativo irriguo; n. 60 di mq. 10.577, incolto sterile; n. 61 di mq. 31.586, bosco ceduo; n. 62 di mq. 6.548, incolto produttivo; n. 63 di mq. 14.861, seminativo; n. 64 di mq. 4.842, incolto produttivo; n. 65 di mq. 378,	**€ 183.935,80**	Pubblico incanto

incolto sterile; n. 56 di mq. 1.355, seminativo; n. 59 di mq. 441, incolto produttivo; n. 66 di mq. 121, bosco ceduo; n. 67 di mq. 1.996, incolto produttivo; n. 68 di mq. 19.347, incolto sterile; n. 69 di mq. 262, incolto sterile; n. 70 di mq. 685, incolto sterile; n. 73 di mq. 4.831, incolto sterile; - **Foglio 33, p.lle:** n. 33 di mq. 23.588, bosco ceduo; n. 34 di mq. 1.812, pascolo; n. 35 di mq. 4.924, incolto sterile; n. 36 di mq. 18.237, pascolo; n. 37 di mq. 7.677, seminativo; n. 38 di mq. 1.125, pascolo; n. 77 di mq. 256,		

fonte: http://burc.regione.campania.it

pascolo; n. 78 di mq. 10.409, pascolo; n. 90 di mq. 22.124, pascolo; n. 91 di mq. 66.870, pascolo; n. 92 di mq. 4.419, seminativo.		

Copia integrale del bando d'asta, il capitolato speciale e i fac-simile delle dichiarazioni possono essere richiesti presso l'ufficio Amministrativo Contabile del Comune, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dei giorni dal lunedì al venerdì (tel. 0828/991013 - fax 0828/991069) o reperiti sul sito informatico del Comune www.comune.contursiterme.sa.it

Le offerte dovranno pervenire presso il Comune di Contursi Terme – Piazza Graibaldi n. 1 – Cap.84024 Contursi Terme (SA) entro e non oltre le ore **14,00 del giorno 30/09/2015** per posta a mezzo piego raccomandato ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano presso il protocollo dell'Ente.

Contursi Terme 04/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINSITRATIVO CONTABILE
DOTT. PASQUALE CRISTOFARO

COMUNE di DURAZZANO

Provincia di Benevento

COMUNE DI DURAZZANO - Provincia di Benevento - C.F. 80001930629

AVVISO DI BANDO DI GARA

OGGETTO: "**INCREMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA DELLO SPORT**" – CIG: **63753419D1** CUP: **H11E15000490001** SMILE: **ID817**

Comune di Durazzano (BN), Piazza Municipio n. 1 - 82015 Durazzano (BN) – Tel. 0823/955049 fax 0823/719140 pec: info@pec.comune.durazzano.bn.it;
Decreto di finanziamento in corso di emissione. Opera totalmente finanziata dalle risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito dei - "Nuovi progetti di interventi" - Decreto legge sblocca Italia 133/14;
L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 283.873,50, di cui € **281.123,46** per lavori ed € 2.750,04 per oneri della sicurezza;
La durata massima dei lavori prevista è di 75 giorni;
Requisiti minimi: attestato di qualificazione S.O.A. Altri requisiti nel bando integrale di gara, sul sito www.comune.durazzano.bn.it
Procedura: aperta, per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.).
TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **30.09.2015 ORE 12.00;**
APERTURA OFFERTE: L'apertura delle offerte avverrà il giorno **03.10.2015 ore 09.30.**
BANDO INTEGRALE SU: www.comune.durazzano.bn.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Nicola Russo

COMUNE DI FRANCOLISE
Via V. Emanuele 5 81050 Francolise (CE)
P.IVA 83001080619
Estratto Bando di gara CIG: 6377994725
Il Comune di Francolise Via V. Emanuele 5 – 81050 Francolise (CE) tel. 0823/881330 fax. 0823/877049 indice gara a procedura aperta con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento annuale del servizio di trattamento e recupero (R3-R13) dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 20.01.08) provenienti dalla raccolta differenziata del comune di Francolise. Importo del servizio euro € 119.690,42, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.273,30, costo lavoro non soggetto a ribasso per € 7.639,81, oltre IVA.
Modalità di finanziamento: Fondi bilancio comunale. Termine ricezione delle offerte ore 13,00 del giorno 12/10/2015.
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. D'Amico Mario Stefano

COMUNE DI FRANCOLISE
Via V. Emanuele 5 81050 Francolise (CE)
P.IVA 83001080619
Estratto Bando di gara CIG: 63780472E3
Il Comune di Francolise Via V. Emanuele 5 – 81050 Francolise (CE) tel. 0823/881330 fax. 0823/877049 indice gara a procedura aperta con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento annuale del servizio di trattamento e recupero (R12 - R13) e/o smaltimento (D15) dei rifiuti indifferenziati (CER 20.03.01) provenienti dalla raccolta differenziata del comune di Francolise. Importo del servizio euro € 112.307,44, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.123,07, costo lavoro non soggetto a ribasso per € 7.168,56, oltre IVA.
Modalità di finanziamento: Fondi bilancio comunale. Termine ricezione delle offerte ore 13,00 del giorno 12/10/2015.
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. D'Amico Mario Stefano

COMUNE DI FRANCOLISE
Via V. Emanuele 5 81050 Francolise (CE)
P.IVA 83001080619
Estratto Bando di gara CIG: 637795896F
Il Comune di Francolise Via V. Emanuele 5 – 81050 Francolise (CE) tel. 0823/881330 fax. 0823/877049 indice gara a procedura aperta con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento biennale del servizio di Trasporto, Trattamento e Recupero (R3-R13) degli Ingombranti (Cer 20.03.07), Pneumatici fuori uso (Cer 16.01.03), Imballaggi in Legno (Cer 20.01.38 – 15.01.03), Medicinali Scaduti (Cer 20.01.32), Batterie Esauste (Cer 16.06.04 - 20.01.34), R.A.E.E. Apparecchiature Elettriche Ed Elettroniche (Cer 20.01.36), Cartucce Esauste Toner (Cer 16.02.16), Spazzamento Stradale (Cer 20.03.03), altri rifiuti non biodegradabili (Cer 20.02.03) provenienti dalla Raccolta Differenziata del Comune di Francolise. Importo del servizio euro € 64.267,74, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 642,67, costo lavoro non soggetto a ribasso per € 4.102,20, oltre IVA.
Modalità di finanziamento: Fondi bilancio comunale. Termine ricezione delle offerte ore 13,00 del giorno 12/10/2015.
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. D'Amico Mario Stefano

BANDO DI GARA mediante PROCEDURA APERTA PER ESECUZIONE LAVORI
SEZIONE I: Comune di Greci – Piazza Umberto I° - 83030 GRECI (AV) – Tel 0825861196 – Fax 0825 861042 c.f. 81001030642 – Pec protocollo.greci@asmepec.it – Indirizzo Internet (URL) **www.comune.greci.av.it**
SEZIONE II : Procedura aperta per l'affidamento dei lavori" ***Lavori di sistemazione, adeguamento funzionale e ripristino della strada rurale Sterparo . Opera da finanziare con il PSR Campania 2007 – 2013 – Misura 125***;
CUP : G17H03000130001 - CIG : 63769498C8
Importo complessivo a corpo dell'intervento: € 241.905,76
Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente 0G3 Classifica I;
Termine di esecuzione: giorni 60
SEZIONE III : Cauzioni ai sensi artt. 75 e 113 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. e altre indicate nel C.S.A..;
Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara
SEZIONE IV:
- Finanziamento: fondi POR FESR 2007/20 13 – Decreto in via di definizione.-
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.
- Vincolo Offerta: 180 giorni eventualmente prorogati di ulteriore l80 giorni
- Termine ricezione offerte: giorno 28 settembre 2015 ore: 12,00
- Apertura delle offerte: giorno 30 settembre 2015 ore: 10,00

SEZIONE **V** : ALTRE INFORMAZIONI
- Il Bando di Gara è disponibile all'indirizzo internet http://www.serviziocontrattipubblici.it e sul sito **www.comune.greci.av.it;**
- Ulteriori informazioni sono riportate nel disciplinare di gara.

F.to Ing. Vincenzo NORCIA

COMUNE DI MONDRAGONE – Provincia di Caserta – Affidamento dei lavori di realizzazione di un punto di sbarco ricovero e servizi a supporto dell'attività di pesca nel Comune di Mondragone
C.U.P.: B93D13000280009 – C.I.G.: 6384906F19 –

ENTE APPALTANTE:Comune di Mondragone – Viale Margherita, 93 - 81034 Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 0823774227 – 774241 Fax + 39 0823 1602005.
PROCEDURA DI GARA: procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.
LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO, CATEGORIE, CIG:
Luogo di esecuzione: Comune di Mondragone.
Descrizione: lavori di realizzazione di un punto di sbarco ricovero e servizi a supporto dell'attività di pesca nel Comune di Mondragone
Importo complessivo dell'intervento:€ 229.127,21, così distinto:

- Importo totale dei lavori: € 229.127,21
- Importo dei lavori a corpo a base di gara soggetto a ribasso: € 222.388,19
- Oneri per la sicurezza (compresi nei prezzi) non soggetti a ribasso: € 2.246,34
- Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso: € 4.492,69

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente: "OG1" – Classifica I;
CODICE CIG: 6384906F19**.**
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, dell'art. 55 e dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.
TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12,00 del 19.10.2015;
OPERAZIONI DI GARA: in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 20.10.2015**.**
Il bando di gara, il disciplinare di gara, gli elaborati progettuali ed il capitolato speciale di appalto sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Mondragone: www.comune.mondragone.ce.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
– ing. Vincenzo De Lisa -

COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA
– Via Amendola – 81030
-Codice Fiscale81001710615 - P.IVA 00337920615
Tel. 081.5015302– fax 081.5015340- E-mail :tecnico.parete@asmepec.it

Prot. n°4180 del 04-09-2015

UFFICIO TECNICO

BANDO DI GARA

Oggetto dell'appalto:"SISTEMAZIONE DELLA STRADA RURALE CANCELLIERE;FONDI MISURA 125 LETTERA a) DELP.S.R. CAMPANIA 2007/2013.PER INTERVENTI COFINANZIATI DALPOR CAMPANIA 2007-2013 –FESR 2007-2013-

CUP: J71B15000330002; (CIG): 6382618EFB; NUMERO GARA: 6152876

L'importo a base di appalto: € 123.537,41 di cui € 4.391,34 per oneri della sicurezzaed € 16.757,62 per incidenza manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA di Legge; Requisiti Speciali di partecipazione: Attestazione di qualificazione SOA per categoria OG3-OG13- classifica I; Procedura: Aperta di cui all'art. 3, comma 37 ed ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006; Aggiudicazione: a misura; Termine ricezione offerte: 29/09/2015 ore 13,00;

Luogo di ricezione offerte: le offerte dovranno essere inoltrate al COMUNE DI PARETE - UFFICIO TECNICO – Via Amendola, n,1 – 81030 PARETE (CE)**,** *Prima seduta di gara: 30/09/2015 ore 9,00.;*

Per quanto non indicato, si rinvia alladocumentazione integrale di gara disponibile, all'Albo Pretorio online del Comune e sul sito: http://www.comune.parete.ce.it.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Raffaele Avvedimento)

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
Estratto bando di gara - CIG 6373845748

Stazione appaltante: Comune di Piano di Sorrento – 2° Settore; P.zza Cota – 80063 - C.F.: 00385130638 - Partita IVA :01241391216; Tel. 0815344413/60 fax 5344460 - settore2@pec.comune.pianodisorrento.na.it

Oggetto: concessione servizio trasporto pubblico locale. Importo appalto: E. 926.988,70. Durata: anni cinque.

Modalità e requisiti di partecipazione: si rinvia al disciplinare di gara.

Procedura: aperta. Criterio aggiudicazione: maggior ribasso.

Ricezione offerte: ore 13 del 19/10/2015. Apertura offerte: ore 10 del 20/10/2015.

La documentazione è scaricabile da www.comune.pianodisorrento.na.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti. Data invio GUUE: 27/08/2015

Piano di Sorrento, 2.9.2015.-

Il Funzionario Responsabile
Luigi Maresca

COMUNE DI PIETRELCINA
(PROV.DI BENEVENTO)
PROT.N.0007536 DEL 03.09.2015
Avviso esplorativo per acquisizione manifestazioni d'interesse.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Pietrelcina, Servizio Gare-Corso Padre Pio, 33 82020 Pietrelcina (BN) .
SEZIONE II: OGGETTO: esecuzione dei lavori di **SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA MONTE** finanziata ai sensi del PSR CAMPANIA 2007-2013 Mis.125 Sotto misura 2- Importo € 254.258,44 di cui € 12.433,15, per oneri sicurezza ;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: disponibili su www.comune.pietrelcina.bn.it - sezione bandi e avvisi.
SEZIONE IV PROCEDURA : procedura negoziata ai sensi dell'art.122, comma 7 D.Lgs. 163/2006 senza previa pubblicazione di bando- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse: 14.09.2015 ore 12:00.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: si rimanda all'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.pietrelcina.bn.it sezione bandi e avvisi.

Il responsabile servizio Gare
geom. Laura Cesare

COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO
Cod. fisc. 80003330646
AVVISO DI GARA – CIG 6382788B46

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di San Michele di Serino
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE VIARIA COLLINARE ED INFRASTRUTTURE ACCESSORIE E FUNZIONALI ALLA STESSA – 1° stralcio; Categoria OG3 classifica I.
Importo € 260.083,65
SEZIONE III: procedura aperta: Termine ricezione offerte: il 30.09.2015 ore 12. Seduta Pubblica 01.10.2015 ore 12,00, presso Centrale Committenza in Aiello del Sabato via Mancini 30.
SEZIONE IV: ALTRE INFORMAZIONI Info, bando ed allegati: Ufficio Gare giorni dal martedì al venerdì 8,30-12,30: tel 0825666041; obbligo ritiro attestato presa visione.
www.comune.sanmichelediserino.av.it.
Il Responsabile del Procedimento: Ing. Elvio Rodia
Il Responsabile dell'Ufficio Gare: Emilio Romano

Esente da bollo ai sensi del punto 16 dell'allegato "B" al DPR 642/72

COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) - Avviso di gara - “Sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale comunale esistente “Fosso D’Antuono”
Ente Appaltante: Comune di Santa Croce del Sannio (BN) – Piazza Municipio – 82020 – codice fiscale 80002550624
Sistema di gara: procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Codice CIG: 6388125F80 CUP: G67H15000520006
Durata dell’appalto: Tempo offerto in sede di gara e decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
Importo totale lavori: Euro 253.630,93 oltre I.V.A. di cui Euro 3.945,98 per oneri relativi alla sicurezza – Categoria prevalente OG3 classifica I^.
Il Bando integrale è disponibile sul sito istituzionale dell’Ente www.comune.santacrocedelsannio.bn.it
Modalità di finanziamento: “P.S.R. Campania 2007-2013 interventi cofinanziati dal FEARS misura 125 “Infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” Sottomisura 2 “Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali” Tip. a) Sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale di viabilità già esistente”
Termine di presentazione offerte: entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 07/10/2015.
Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nel bando integrale.
Il R.U.P é il geom. Aurelio Anzovino.
Il Responsabile U.T.C. (ing. Mario Stefanelli)

BANDO DI GARA mediante PROCEDURA APERTA PER ESECUZIONE LAVORI
SEZIONE I: Comune di Savignano Irpino– Corso Vittorio Emanuele, 8 - 83030 Savignano Irpino (AV) – C.F. 81000430645 - Tel 0825867009 – Fax 0825 867361– PEC : ufficiotecnicosavignanoirpino@pec.it - Indirizzo Internet (URL) info@comune.savignano.av.it
SEZIONE II : Procedura aperta per l'affidamento dei lavori " **Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale "Via del Prato" a servizio delle contrade Pescara e Prato;**
CUP : J17H15000470007 - CIG : 6373806719
Importo complessivo a corpo dell'intervento: € 256.051,06
Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente 0G3 Classifica I;
Termine di esecuzione: giorni sessanta
SEZIONE III : Cauzioni ai sensi artt. 75 e 113 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. e altre indicate nel C.S.A.;
Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara
SEZIONE IV:
- Finanziamento: fondi POR FESR 2007/2013 – DRD n. 356 del 25.08.2015 .-
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.
- Vincolo Offerta: 180 giorni eventualmente prorogati di ulteriorel8ø giorni
- Termine ricezione offerte: giorno 28 settembre 2015 ore: 12,00
- Apertura delle offerte: giorno 30 settembre 2015 ore: 15,00
SEZIONE **V** : ALTRE INFORMAZIONI
- Il Bando di Gara è disponibile all'indirizzo internet http://www.serviziocontrattipubblici.it e sul sito istituzione del Comune di Savignano Irpino : www.comune.savignano.av.it
- Ulteriori informazioni sono riportate nel disciplinare di gara.
F.to Ing. Vincenzo NORCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: COMUNE DI TORRACA C.F. 84001450653 , BANDO DI GARA REG. DET. N. 66 / 2015 – CIG 6385278219
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:Comune di Torraca,Via Fenice,2- , 84030 Torraca (SA) Tel 0973.398346 fax 0973.398255, posta elettronica certificata lavoripubblici.torraca@asmepec.it;
SEZIONE II: OGGETTO: “Lavori di sistemazione,adeguamento e ripristino funzionale della strada in località Savarelli – Categoria prevalente OG3 - Classifica I ° , Luogo d’esecuzione :Torraca - importo lavori € 252.744,06 + IVA;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: requisiti minimi di partecipazione riportati nel bando di gara scaricabile dal sito www.comune.torraca.sa.it
SEZIONE IV PROCEDURA : Aperta ; Criterio : offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 D.lg. 163/2006. Informazioni: punti di contatto sopra indicati.
Termine di ricevimento offerte: ore 13:00 del 30.09.2015. Apertura plichi 01.10.2015
Vincolo offerta:180 gg. Documentazione integrale : disponibile sul sito www.comune.torraca.sa.it
Il responsabile area tecnica
dott. Vincenzo Bruzzese

Co
Pr .F. 84001490659
Piazza Scipione Rovito, 1 – 84030 Tortorella (Sa) – tel : (0973) 374366 - fax : (0973) 374474
e-mail: mail@ comune.tortorella. sa.it internet: www.comune.tortorella.sa.it

Estratto bando di gara mediante procedura aperta – LAVORI DI SISTEMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE GUARDIA-VALLINA;
Codice CUP J37H08001170006 CIG 63841249C7.
Procedura: (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 (e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.); Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa .
Oggetto dell'appalto: **LAVORI DI SISTEMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE GUARDIA-VALLINA;**
Descrizione/oggetto dell'appalto: (Strade) **OG3** classifica **I;**
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di TORTORELLA (SA);
Importo complessivo: **€ 235.034,24** di cui € 2.243,61 quale incidenza della sicurezza non soggetti a ribasso;
Durata dell'appalto/termine di esecuzione: giorni 180;
Finanziamento: PSR Campania 2007/2013 – Misura 125-Sott. 2;
Documentazione di gara acquisibile, unitamente all'attestato di presa visione, presso l'U.T.C. nei giorni mercoledì e giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 previo rimborso della somma di € 50,00 da versare sul c.c.p. 19017847 intestato al Comune di TORTORELLA - Servizio Tesoreria - Causale "Ritiro Cd-Rom gara d'appalto LAVORI DI SISTEMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE GUARDIA-VALLINA;
Il bando integrale è altresì consultabile sul sito internet: www.comune.tortorella.sa.it e www.serviziocontrattipubblici.it/;
Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 30/09/2015.
TORTORELLA, lì 04/09/2015
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Pietro LAURIA

COMUNE DI VALLE AGRICOLA (CE)
Bando di gara

I.1) Comune di Valle Agricola (CE) Servizio Tecnico, Via E. Berlinguer, 81010 Valle Agricola, Telefono 0823.942024 Telefax 0823.942333 pec: valle.segretario@asmepec.it Indirizzo Internet (URL) www.comune.valleagricola.ce.it.II.1) Esecuzione delle opere relative a: sistemazione e adeguamento strada rurale e di servizio forestale Cunicelle-Serra dell'Alberone – CUP: F47H09001470008 CIG: 6385853C97 II.2) Importo a base d'appalto: € 249.186,15 + IVA di cui: per lavori a misura (soggetto a ribasso) € 246.918,15, per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 2.268,00 Categoria Prevalente OG3 Classifica II - III) Termine di esecuzione: 100 giorni. - IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Termine ricezione offerte: 07.10.2015 ore 12.00.
IV.3.8) Apertura offerte: 15.10.2015 ore 9.00.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.valleagricola.ce.it.
Il responsabile del servizio tecnico – Rocco Landi

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
Lotto N. 1 CIG 6382403D8F - LOTTO N. 2 CIG 638241684B - LOTTO N. 3 CIG 6382428234

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445244–Fax 0823/445224- sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura Aperta per l'affidamento, a cooperative sociali, del servizio di gestione delle aree interne dei PP.OO. di Marcianise, Piedimonte Matese e S.Maria C.Vetere da destinare alla sosta a pagamento; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** servizi; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 98351000-8; **II.1.8) Divisione in lotti:** SI; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato, IVA esclusa € 58.968,00; **II.3**) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 36; **III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale; **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 del D. Lgs. 163/2006; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **03/11/2015** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **06/11/2015** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **02/09/2015.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da
MARIA DI LORENZO
CN = DI LORENZO MARIA
O = AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA - C.F. 03519500619
C = IT

Oggetto: COMUNE DI AILANO (CE) – codice fiscale 91001830610 - AVVISO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE DI APPALTO (ESITO DI GARA PROT. N. 4169 DEL 01/09/2015)
In esecuzione della determina R.S.T. n. 101 del 01/09/2015 si rende noto, ai sensi degli artt. 65 e 122, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, che la gara di appalto della sola esecuzione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA ADIBIRE A STAZIONE ECOLOGICA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (P.S.R. Campania 2007-2013 - Asse I – O.O. 1.1) - C.U.P. E87H13006360006 – C.I.G. 6331298065, è stata aggiudicata alla ditta Teknohabitat S.a.s di De Robbio Pasquale & C. - Via Croci, 138 – Pietramelara (CE), risultata l'offerta economicamente più vantaggiosa con un importo netto di € 70.861,69, di cui € 2.209,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (importi oltre I.V.A.).
La versione integrale del presente avviso di esito di gara è disponibile sul sito internet del Comune (www.comune.ailano.ce.it).
Il Responsabile R.S.T. e R.U.P. geom. Fernando Raffaele De Santis

COMUNE DI BARONISSI - Provincia di Salerno
Piazza della Repubblica – 84081 Baronissi
Tel. 089/828211 - Fax 089/828252

Esito di gara per l'appalto dei lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Cariti.

CIG: 62647180D7 **- CUP:** C13D13000080002

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ai sensi dell'art. 65, comma 3, del D.Lgs. 163/2006;

RENDE NOTO

- che in data 02/07/2015 è stata esperita la gara indicata in oggetto, mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. n.163/2006.
- che hanno partecipato alla gara n.16 imprese, di cui 15 ammesse ed 01 esclusa.
- che è risultata aggiudicataria la ditta EDILGEN S.p.A., con sede in Napoli alla Via Del Pascone n.8/A CAP 80143, con un ribasso pari al 31,066 % sul prezzo posto a base di gara, e, quindi, per l'importo netto di € 591.824,15, oltre I.V.A. ed oneri per la sicurezza per € 39.371,73 e costo del personale pari ad € 99.905,18, e, quindi, per un complessivo importo di € 731.101,06, oltre I.V.A.;

Baronissi lì, 09/09/2015

Il Responsabile del Settore Patrimonio ed Ambiente Dott. Arch. Alfonso Landi

COMUNE DI CAPOSELE
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Stazione appaltante: Comune di Caposele Piazza Dante,3 – 83040 Tel 0827.53024 - Fax 0827.53384.
II.1.1) Oggetto: Realizzazione di infrastrutture per il PIP loc. Petazze" CIG 6056287E1F.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 149 del 31/12/2014.
V.1) Data aggiudicazione: 11/06/2015. V.2) Offerte ricevute: 18. V.3) Aggiudicatario: ditta Consorzio Campale Stabile con sede in Benevento (BN) – 82100, alla Via delle Puglie,47.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.859.484,57 + IVA.
Il responsabile del settore tecnico
geom. Vito Malanga

AVVISO ESITO DI GARA

COMUNE DI CICERALE – Provincia di Salerno – C.F.:81000790659 – P.IVA:00775970650 – **Estratto Esito di gara –** Si rende noto che con determinazione dell'Ufficio Tecnico n.32 dell'11/06/2015 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di "**Realizzazione fognatura in loc. Terzerie,San felice,Defeselle e Mola da confluire nel collettore intercomunale di collegamento con in depuratore in località Varolato di Capaccio, ai fini del miglioramento e qualità dell'ambiente"** all' A.T.I. "TEMA IMPIANTI srl – MARINO ANTONIO" con sede in Agropoli (Sa) - **CUP**: D36D14000070002, **CIG**: 59241180D4 – **Importo dell'appalto:** €.1.484.953,74 di cui €.10.369,34 per oneri della sicurezza e €.256.535,06 per costo della manodopera – **Categoria prevalente:** OG6 classifica IV - **termine di esecuzione:** gg.180 –**documentazione:** è accessibile presso l'Ufficio Tecnico Comune nei giorni di martedì, giovedì dalle ore 9,00 alle 12,30 e il lunedì dalle ore 16,00 alle 18,00 – **Responsabile del procedimento:** geom. Paolo Liguori.

ESTRATTO ESITO DI GARA BURC

COMUNE DI MELIZZANO

Esito di Gara - CUP G33D12000670002 – CIG 6128857CC8

Si rende noto che in data 24/07/15 (Det. 216 – R.G. n. 421) è stata aggiudicata la gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dei lavori per la "Bonifica della discarica di rr.ss.uu. alla Località Scarrupi". Offerte ricevute: 5. Aggiudicatario: Tecnocostruzioni S.r.l. - Torrecuso (BN) via Collepiano. Importo di aggiudicazione: E. 510.245,62 + IVA

Il Responsabile del Procedimento

dott. ing. Matteo Iannotti

Per accettazione: _____

Comune di Mugnano di Napoli (Provincia di Napoli) - Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081 / 5710111 – fax. 081 / 5712262 – indirizzo pec **ufficiotecnicomugnano@pec.it** – indirizzo email **lavoripubblici@comune.mugnano.na.it**. Esito di gara mediante procedura aperta, per l'appalto dei lavori di "Manutenzione e rifacimento delle sedi stradali di Corso Italia, Via Mugnano-Calvizzano,Via Napoli, Via della Resistenza, Via Quattro Martiri, Via G. di Vittorio, Via Marchese Venusio, Via Papa 1° tratto, Via Rossini" ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 163/2006

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 184 del 05.03.2015, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello psto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto dei lavori di " Manutenzione e rifacimento delle sedi stradali di Corso Italia, Via Mugnano-Calvizzano,Via Napoli, Via della Resistenza, Via Quattro Martiri, Via G. di Vittorio, Via Marchese Venusio, Via Papa 1° tratto, Via Rossini " per un importo complessivo dell'appalto di € 548.140,89, di cui € 475.497,50 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso , €. 9.020,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 63.622,76 per somme a disposizione dell'Amm.ne.

CATEGORIE RICHIESTE: OG3 classifica II

C.U.P. F56G15000190004 – C.I.G. 61927735F1.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 545 del 20.07.2015, di aggiudicazione definitiva.===

R E N D E N O T O

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 64 istanze di partecipazione, ed è stata esclusa n. 1 ditta partecipante. Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa PUNTO s.r.l. con sede in Casapesenna (CE) alla Via Venezia n. 17, con il ribasso del 36,681% e dichiara l'impresa stessa aggiudicataria, in via provvisoria, dell'appalto dei lavori di "Manutenzione e rifacimento delle sedi stradali di Corso Italia, Via Mugnano-Calvizzano,Via Napoli, Via della Resistenza, Via Quattro Martiri, Via G. di Vittorio, Via Marchese Venusio, Via Papa 1° tratto, Via Rossini", per il prezzo netto di € 301.080,26, tenuto conto del ribasso offerto (36,681%) sull'importo a base d'asta di euro 475.497,50. Sarà, inoltre, corrisposto alla ditta aggiudicataria la somma di € 9.020,63 quale somma per oneri della sicurezza e, quindi, per un importo complessivo contrattuale di € 310.100,89 oltre IVA.

Il Dirigente del 3° Settore Ing.Giuseppe Savanelli

Comune di Mugnano di Napoli (Provincia di Napoli) - Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081 / 5710111 – fax. 081 / 5712262 – indirizzo pec **ufficiotecnicomugnano@pec.it** – indirizzo email **lavoripubblici@comune.mugnano.na.it**. Esito di gara mediante procedura aperta, per l'appalto dei lavori di "Riqualificazione della villetta comunale G. Rodari in Via G. di Vittorio" ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 163/2006

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 399 del 26.05.2015, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello psto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto dei lavori di " Riqualificazione della villetta comunale G. Rodari in Via G. di Vittorio " per un importo complessivo dell'appalto di € 184.563,00, di cui € 140728,02 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso , €. 1.877,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 41.957,97 per somme a disposizione dell'Amm.ne.

CATEGORIE RICHIESTE: OG1 classifica I e OS24 classifica I

C.U.P. F59J15000150004 – C.I.G. 662682779CF.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 605 del 01.09.2015, di aggiudicazione definitiva.===

R E N D E N O T O

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 7 istanze di partecipazione, tutte ammesse. Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa EDIL BI.AN COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Casoria (NA) alla Via Filippo Turati n. 15, con il ribasso del 36,5875% e dichiara l'impresa stessa aggiudicataria, in via provvisoria, dell'appalto dei lavori di "Riqualificazione della villetta comunale G. Rodari in Via G. di Vittorio", per il prezzo netto di € 89.239,15, tenuto conto del ribasso offerto (36,5875%) sull'importo a base d'asta di euro 129.911,86. Sarà, inoltre, corrisposto alla ditta aggiudicataria la somma di € 1.877,01 quale somma per oneri della sicurezza e, quindi, per un importo complessivo contrattuale di € 91.116,16 oltre IVA.

Il Dirigente del 3° Settore Ing.Giuseppe Savanelli

Esente Bollo: DPR 642/72, punto 16, allegato B

COMUNE DI PAOLISI (Provincia di Benevento)
Via ROMA, 115 - Tel. 0823 1505183-8 – fax 0823 950550 –
Codice Fiscale 80001850629 - P.IVA 00183590629 -
PEC: ufficiotecnico2.paolisi@asmepec.it
UFFICIO TECNICO

ESITO DI GARA

Oggetto: *Lavori di adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione, di contenimento delle risorse energetiche e dell'inquinamento luminoso – POR Campania FESR 2007/2013 . Misure di Accelerazione della spesa* . **CIG: 5860260788 , CUP: E38I08000910002;**

SI RENDE NOTO

che con determina del funzionario responsabile n. 68 del 30.07.2015 (R.G. n. 114/2015) è stato aggiudicato in via Definitiva l'appalto in oggetto, le relative informazioni sono di seguito riportate:

- Procedura: Aperta di cui all'art. 3, comma 37 ed ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006;
- Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
- Offerte ricevute: n. 11
- Offerte ammesse: n. 11
- Ditta Aggiudicataria: MATERA VINCENZO SRL con sede in Bucciano (BN)
- Ribasso percentuale: 12,42 %
- Importo di aggiudicazione: € 794.895,65 di cui € 9.545,94 per Oneri della Sicurezza, oltre IVA

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Aniello Perone)

Firmato digitalmente
da

Aniello Perone

CN = Perone Aniello
O = Comune di
Paolisi/80001850629
C = IT

CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO
Provincia di Napoli
ESITO DI GARA

CITTA' DI PIANO DI SORRENTO (NA) – Piazza Cota – 80063 Piano di Sorrento – Tel 0815344445 – FAX 0815321484 – E-mail: lavoripubblici@comune.pianodisorrento.na.it-

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la realizzazione delle opere relative a: "**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LOCALI TERRANEI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL COMPLESSO CONVENTUALE DI SANTA TERESA. CIG: 58349175D4 CUP: B17H13001620001**"

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del d.P.R. n. 207/2010 sulla base degli elementi di valutazione elencati dettagliatamente nel disciplinare di gara.

NUMERO DI OFFERTE: n. 8 offerte

IMPRESA AGGIUDICATARIA: "EDIL FERRO SRL", con sede legale in Piano di Sorrento (Na) alla Via Mortora n.26 **IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE**: € 721.904,21 compreso oneri per la sicurezza di € 36.840,06 esclusa IVA;

Il Funzionario Responsabile del VII Settore
Dott.ssa Deborah De Riso

COMUNE DI PIETRELCINA (PROV. BN) C.F.80001750621
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO PROT. N.0007533 DEL 03.09 2015 CIG 6233307FA5
1.Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pietrelcina – Corso Padre Pio,33 – 82020 Pietrelcina (BN); **2.Procedura aggiudicazione:** procedura aperta; **3.Natura ed entità delle prestazioni**: Recupero dei percorsi secondari tra i principali luoghi di culto-2^ lotto primo stralcio. -Intervento finanziato ai sensi del Programma "6000 Campanili" **4.Data d'aggiudicazione** : 15.07.2015**; 5.Criterio d'aggiudicazione**: prezzo più basso ;**6. Numero di offerte ricevute**: 66 ; **7.Nome ed indirizzo aggiudicatario** Consorzio stabile **ARIES** con sede in Napoli alla Via dei Mille,n.40 C.F e P.I. 03421340617.**Importo di aggiudicazione**: € 491.044,43 **9**.**Ribasso offerto**: 35,371% . **10.Valore subappaltabile**: 30% **12. Data di pubblicazione del bando di gara :** 25.05.2015 **13.Organo competente per le procedure di ricorso**: TAR Campania-Piazza Municipio, 64 NAPOLI.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Laura Cesare)

COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN)
AVVISO RISULTATI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
Prot.6114 del 08/09/2015
Stazione appaltante: Comune di Pontelandolfo - via Municipio n.48 - 82027 Pontelandolfo (BN) - tel.0824/851844 - fax 0824/851101 - sito internet www.comune.pontelandolfo.bn.it - e-mail info@comune.pontelandolfo.bn.it - PEC comune.pontelandolfo@asmepec.it - P.IVA 00554520627
C.U.P. E96I11000860002 **- C.I.G.** 6286126347
Oggetto: Interventi strutturali di rafforzamento locale presso la Scuola Media sita alla via Romanelli". Importo €.220.706,93.
Normativa riferimento: D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Bando gara: prot.7393 del 09/10/2014.
Procedura aggiudicazione: procedura aperta - art.55.
Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - art.83.
Data aggiudicazione definitiva: 19/08/2015.
Offerte ricevute: n.1.
Aggiudicatario: Longo Costruzioni s.r.l. – c/da Lombardara n.71 – Pontelandolfo (BN).
Punteggio offerta: n.100,00 - Importo aggiudicazione: €.218.437,58.
Il Responsabile Area Tecnico Manutentiva
f.to dott. Marco Mella

Comune di S.ARCANGELO TRIMONTE

Provincia di BENEVENTO.

C.F. 81001490648 - P.IVA 00584860621

ESITO DI GARA

Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 53, comma 4, ed art. 81 ed 83 del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto integrato della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Ripristino della SP n. 37 - SS 90-bis per movimento franoso tra il centro abitato ed il cimitero del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte".

CIG: 613906872C – CUP: E67H14000120006

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN),

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 53, comma 4, ed art. 81 ed 83 del D.Lgs. 163/2006. Numero di offerte ammesse: 4. Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 41 del 04/08/2015: **Tecnocostruzioni S.r.l.** da Torrecuso (BN) col punteggio complessivo di punti 92,564 e per un importo, al netto del ribasso del 4,691%, di €. 1.104.732,17 oltre agli oneri per la sicurezza pari ad €. 72.250,00 per un totale di €. 1.176.982,17 escluso Iva come per legge.

Li, 05.08.2015

Il Responsabile U.T.C.

Ing. Giovanni Colangelo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SERINO
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Stazione appaltante: Comune di Serino, Settore LL.PP. Piazza Cicarelli – 83028 Serino (AV) Telefono: 0825 594025 Telefax: 0825 592539

II.1.1) Oggetto: servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di: realizzazione incubatori per imprese ed artigiani – "completamento e potenziamento strade interne e di accesso all'area P.I.P. in loc. Pescarole", CIG: 5820909E0D.

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 115 del 08/10/2014.

V.1) Data aggiudicazione: 21/07/2015. V.2) Offerte ricevute: 9. V.3) Aggiudicatario: Studio Amati Srl – Viale Bruno Buozzi, 77 – 00197 Roma – P.Iva 0529942100.

V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 156.787,00 + IVA con un ribasso del 7,50%.

Il responsabile unico del procedimento
geom. Alfonso Moscariello

C O M U N E d i S O L O P A
Provincia di BENEVENTO

Prot. N. 5720 Li, 02/09/2015

AVVISO ESITO DI GARA

Oggetto: Contratto di appalto per l'affidamento definitivo dei lavori di Sistemazione e Recupero Ambientale Finale del sito risultato inquinato a seguito di indagini preliminari a caratterizzazione posto alla localita' "BOLLA**"**

C.I.G. 607209969B
C.U.P B16D13044060002

Ai sensi di quanto previsto dall'art.122, comma 3, e dell'art. 65 del D.Lg.vo n.163/2006 si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori indicati in oggetto, come appresso riportato:

- **Amministrazione aggiudicatrice**: Comune di Solopaca (BN)
- **Procedura di aggiudicazione**: Procedura aperta
- **Natura dell'appalto:** esecuzione lavori.
- **Lavori a base d'asta oltre oneri per la sicurezza:** 789.761,39
- **Data di aggiudicazione:** 01/09/2015 determina UTC n. 171 del 01/09/2015.
- **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa.
- **Numero offerte ricevute:** 11 (undici)
- **Numero offerte ammesse:** 10 (dieci)
- **Aggiudicatario:** Impresa F.LLI GENTILE F. & R. S.R.L. da Casoria
- **Importo contratto:** €.710.635,57;
- **Data di pubblicazione aggiudicazione:** 01/09/2015

IL RESPONSABILE DEL PROC.
F.to Geom. Silvano Lonardo

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI

ESITO DI GARA: Procedura Aperta per l'affidamento del **"Servizio di smaltimento del rifiuto umido (cod. CER 20.01.08) per mesi sei" -** CIG 6182867740

Ai sensi e per gli effetti dell'art.20 L.55/90, si rende noto che la Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di cui in oggetto è stata esperita in data 18/06/2015, con verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.48 comma 2 D.Lgs 163/2006 in data 14/07/2015.

DITTE PARTECIPANTI: 1) Tortora Guido Srl – Castel San Giorgio (SA) 2) Ecologia Iavazzi Srl – Marcianise (CE) 3)Ecologia Italiana Srl – Napoli – 4) Ital Ambiente Srl – Acerra (NA) – 5) Eco Transider Srl – Gricignano di Aversa (CE) -

DITTA AGGIUDICATARIA: **"Ecologia Italiana Srl"**con sede in Napoli, per l'importo, al netto del ribasso offerto del 20,71%, di € 196.956,36 oltre € 8.100,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 13.500,00 costo della manodopera non soggetto a ribasso, oltre IVA al 10%

Il Capo Settore
(Ing. Francesco Cicala)

COMUNE DI TAURASI
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comune Di Taurasi, CF 81000670646, Servizio/Settore/Ufficio responsabile Ufficio Tecnico Comunale – Servizio LL.PP. Via Del Convento, 1 - c.a.p. 83030 Taurasi (AV) - fax 0827/74204; Tel 0827/74004; utc.lp@pec.taurasi.gov.it;
II.1.1) Oggetto: lavori di "Adeguamento e messa in sicurezza campo di calcio comunale di C\da Caselle – Primo stralcio". CUP: I31E14000380004 - CIG: 6209902D3B.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su Albo pretorio del Comune di Taurasi, profilo di committenza della Stazione Appaltante (www.comune.taurasi.av.it), sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it), sul BUR Campania.
V.1) Data aggiudicazione: 08/07/2015. V.2) Offerte ricevute: 13. V.3) Aggiudicatario: Raimo s.r.l. – Via Oppido, 9 – 83047 Lioni (AV).
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 43.697,08+ IVA.
Il responsabile del servizio LL.PP. – Manutenzioni - ing. Giovanni Ferraro

I.A.C.P. di Napoli
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli - Direzione Generale con sede in Via Domenico Morelli 75 80121 Napoli, Tel 0817973288, fax 0817973238
II.1.1) Oggetto: Servizio di assistenza tecnica ed amministrativa per la gestione e rendicontazione dei fondi FSE e FESR – obiettivi operativi 1.7 e 3.3, finanziati con i fondi P.O.R. Campania – F.E.S.R. 2007/2013 - CIG 6089170E08.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 13 del 30.01.2015 - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 10 del 16.2.2015 - sito dell'Istituto www.iacp.napoli.it.
V.1) Data aggiudicazione: 16.06.2015.
V.2) Offerte ricevute: 6; Offerte ammesse: 5.
V.3) Aggiudicatario: P.A. Advice S.p.A. (C.F. 07917330636) - Piazza Esedra – Centro Direzionale Is. F10 – 80143 Napoli.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 115.005,00 + IVA.
IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE
avv. Daniele Perna

I.A.C.P. DI NAPOLI
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli - Direzione Generale con sede in Via Domenico Morelli 75 80121 Napoli, Tel 0817973288, fax 0817973238
II.1.1) Oggetto: lavori e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici nei Comuni di NAPOLI e Provincia per il periodo 2014 – 2020 - CIG 59590771E8 – CUP C23J14000090005.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 137 del 28.11.2014 – Gazzetta Ufficiale Comunità Europea il 26.11.2014.
V.1) Data aggiudicazione: 16.06.2015. V.2) Offerte ricevute: 7; Offerte ammesse: 7. V.3) Aggiudicatario: A.T.I. COSAP Consorzio Stabile Opere Pubbliche (C.F. 04396531214) - Piazza Vanvitelli, 5 – 80129 Napoli.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 5.557.627,20 + IVA.
VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 31.07.2015.
Il direttore generale dell'ente
avv. Daniele Perna

I. A. C. P. DI NAPOLI
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Stazione Appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari Della Provincia Di Napoli, Via Domenico Morelli n. 75 – 80121 Napoli - Telefono: (+39) 0817973323; Fax: (+39) 0815937549.
II.1.1) Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria nel Comune di Ercolano – località via Belvedere is. 4/8 Lotto H CIG 5267516BB4.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su: GURI V Serie Speciale n. 93 in data 9.8.2013.
V.1) Data aggiudicazione: 21.04.2015. V.2) Offerte ricevute: 125. V.3) Aggiudicatario: Aerre S.r.l. (C.F. 02736651213) - Via Aldo Moro 26/30 - 80035 Nola (NA). V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 709.296,72 + IVA.
VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 31.07.2015.
Il direttore generale dell'ente
avv. Daniele Perna

Oggetto: CSTP – AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA IN A.S. - C.F.: 00170840656 - AVVISO APPALTI AGGIUDICATI SETTORI SPECIALI – CIG: 6234759DE0 – 03/09/2015 – PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI GASOLIO NAZIONALE PER AUTOTRAZIONE.

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) CSTP – Azienda della Mobilità –S.p.A. in Amministrazione Straordinaria - P.zza Matteo Luciani, 33-84121 - Salerno –IT- Tel. 089487111 fax 089225137; Unità Organizzativa Appalti e Approvvigionamenti; Posta elettronica: cstp@pec.it; Internet (URL): www.cstp.it; http://www.cstp.it; **I.2)** Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus;

SEZIONE II. OGGETTO dell'appalto: II.1.1) PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI GASOLIO NAZIONALE PER AUTOTRAZIONE.; **II.1.2)** Forniture:Acquisto; Provincia di Salerno; Codice NUTS: ITF35; **II.1.4)** GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI GASOLIO NAZIONALE PER AUTOTRAZIONE OCCORRENTE ALLA CSTP -AZIENDA DELLA MOBILITA' - S.P.A. IN A.S.; **II.1.5)** CPV: 09134000; **II.2.1)** Valore finale totale, Iva esclusa: Euro 16.759.997,50;

SEZIONE IV. PROCEDURA: IV.1.1) Aperta**; IV.2.1**) Prezzo più basso; **IV.3.1)** CIG:6234759DE0; **IV.3.2)** Si – Bando di gara: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 089 – 160741 del 08/05/2015

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:V.1) Appalto n. : 1 – Lotto n. 1 – Denominazione: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI GASOLIO NAZIONALE PER AUTOTRAZIONE.; **V.1.1)** 10/07/2015; **V.1.2)** Numero offerte pervenute: 1; **V.1.3)** S.A.C.C.L.A. SRL – via Palazziello, 1 – Volla (NA) 80040 – IT – saccla@tiscali.it - www.saccla.it ; **V.1.4)** Valore totale inizialmente stimato: Euro 16.920.742,50, Iva Esclusa – Valore finale totale: Euro 16.759.997,50, Iva esclusa;

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI:VI.3.1)TAR Campania – Salerno- IT; **VI.3.1)** Avverso il presente avviso è proponibile ricorso innanzi al TAR Campania, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione **VI.4)** 03/09/2015

Il Commissario Straordinario prof. Ing. Raimondo Pasquino

ALLEGATO "A"

OGGETTO:Comune di Napoli-Servizio Mercati-CF80014890638–Bando pubblico–DD N°77–08/09/2015-Assegnazione di n.91 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche, settore non alimentare:

IL DIRIGENTE

VISTI
- La Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1
- Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
- Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
- L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
- Il Documento Unitario delle Regione e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013
- Il Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di C.C. n. 46 del 9.3.2001.

PRESO ATTO
- che il Decreto Dirigenziale n. 671 del 8/08/2014, del Direttore Generale del Dipartimento delle Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n, 58 del 11 agosto 2014, riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:

- Quartiere Posillipo – Viale Virgilio - frequenza settimanale/giovedì - Numero 4 posteggi mq.
- Quartiere Stella – Rione Lieti a Capodimonte – frequenza settimanale/sabato – Numero 17 posteggi
- Quartiere Poggioreale – Via Vicinale Cupa San Severino frequenza settimanale/mercoledì – Numero 4 posteggi
- Quartiere San Giovanni – Via Taverna del Ferro – frequenza settimanale/martedì – Numero 12 posteggi
- Quartiere San Pietro – Viale Del Parco IV Aprile – frequenza settimanale/lunedì – Numero 13 posteggi
- Quartiere Secondigliano – Rione Berlingieri – frequenza settimanale/martedì – Numero 2 posteggi
- Quartiere Chiaiano – Via Emilio Scaglione – frequenza settimanale/sabato – Numero 9 posteggi

Quartiere Scampia – Viale della Resistenza – frequenza settimanale/venerdì – Numero 30 posteggi

- che con Disposizione Dirigenziale n. 77 del 08/09/2015 del Servizio Mercati è stato approvato il Bando pubblico per l'assegnazione dei n. 91 posteggi in parola per lo svolgimento del commercio in aree pubbliche, settore non alimentare, nelle citate aree mercatali,

RENDE NOTO

Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:

1. numero **4** posteggi nel mercato di **Viale Virgilio del giovedì**, con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di **mq. 22,72** contraddistinti con i numeri **71, 119, 135, 136,** riservati ad operatori del settore non alimentare;
2. numero **17** posteggi nel mercato di **Rione Lieti a Capodimonte del sabato**, con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di **mq. 22,50** contraddistinti con i numeri **15, 20, 30, 31, 32, 33, 41, 45, 47, 49, 52, 54, 63, 72, 73, 74, 75**, riservati ad operatori del settore non alimentare;
3. numero **4** posteggi nel mercato di **Via Cupa Vicinale San Severino del mercoledì,** con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di **mq. 10,50** contraddistinti con i numeri **31, 32,52,54**, riservati ad operatori del settore non alimentare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. numero **12** posteggi nel mercato di **Via Taverna del Ferro del martedì**, con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di **mq. 25,00** contraddistinti con i numeri **3, 5, 9, 13, 14, 15, 42, 45, 46, 66, 67, 76,** riservati ad operatori del settore non alimentare;
5. numero **13** posteggi nel mercato di **Viale del Parco IV Aprile del lunedì**, con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di mq. 25,00 contraddistinti con i numeri **2, 7, 9, 10, 11, 13, 18, 20, 21, 23, 24, 28, 33**, riservati ad operatori del settore non alimentare;
6. numero **2** posteggi nel mercato di **Rione Berlingieri del martedì,** con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di mq. 24,00, senza numerazione, riservati ad operatori del settore non alimentare;
7. numero **9** posteggi nel mercato di **Via Emilio Scaglione del sabato**, con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di mq. 18,00 contraddistinti con i numeri **7, 27, 68, 96, 97, 98,99,100,101** riservati ad operatori del settore non alimentare;
8. numero 30 posteggi nel mercato di **Viale della Resistenza del venerdì**, con orario dalle 8,00 alle 14,00 ciascuno della superficie di occupazione di mq. 30,00 contraddistinti con i numeri **15, 34, 42, 43, 50, 65, 69, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 101, 115, 120, 126, 132**, riservati ad operatori del settore non alimentare

DURATA DELLE CONCESSIONI
Le concessioni di posteggio sono rilasciate con validità decennale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "*per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010*".

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Napoli www.comune.napoli.it - completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, e debitamente firmata, deve essere inviata al Comune di Napoli entro le ore 12,00 del giorno martedì 13 ottobre 2015, esclusivamente tramite:

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mercati@pec.comune.napoli.it riportando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione di un posteggio nell'area mercatale di.....**(Indicare l'area mercatale per la quale si intende partecipare)**
- in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R, indirizzata al Protocollo Generale del Comune di Napoli – Piazza Municipio, 1 CAP 80133. Sulla busta a pena di esclusione - indicare "Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione di un posteggio nell'area mercatale di ….....**(Indicare l'area mercatale per la quale si intende partecipare)**

E' escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.
In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità.
Ai fini della presentazione della domanda a mezzo raccomandata A/R fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.
La mancata o parziale compilazione di quanto richiesto a pena di esclusione nel modello di domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Napoli – Servizio Mercati
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
E' ammessa la possibilità di partecipare a più aree mercatali, in tal caso gli interessati dovranno presentare per ogni area mercatale distinta domanda di assegnazione, ciascuna relativa ad un solo posteggio.
Il Comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, della ricezione di domande deteriorate o illeggibili.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CRITERI PREFERENZIALI
La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando, applicando i seguenti criteri :
a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, il punteggio massimo è di 10 punti così ripartiti:

- 4 punti per anzianità acquisita nel mercato cui si riferisce il bando se non già titolare di posteggi nella stessa area
- 0,50 punti per ogni anno di titolarità di autorizzazione di tipo A o B comprovata da iscrizione alla Camera di Commercio per un massimo di 12 anni.

In caso di parità saranno applicati in subordine i seguenti criteri preferenziali:
1) il numero dei familiari a carico risultanti dal certificato ISEE o da dichiarazione dei redditi;
2) l'anzianità del richiedente;
3) la presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap.

Per chi è già titolare di autorizzazioni di tipo A e/o B dovranno presentare apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (denominato DURC), deve essere consegnata entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di rilascio della concessione, pena la revoca della medesima concessione.

I soggetti già titolari da 2 posteggi in poi per ogni settore merceologico nelle aree mercatali di:

- Rione Lieti a Capodimonte - sabato
- Via Vicinale Cupa San Severino - mercoledì
- Via Taverna del Ferro
- Viale del Parco IV Aprile

in caso di idoneità per l'assegnazione di altro posteggio nello stesso settore merceologico nelle citate aree mercatali, devono effettuare specifica opzione presentando rinuncia dei posteggi in eccedenza.

I soggetti già titolari da 3 posteggi in poi per ogni settore merceologico nelle aree mercatali di:

- Viale Virgilio
- Rione berlingieri
- Viale Emilio Scaglione
- Viale della Resistenza

in caso di idoneità per l'assegnazione di altro posteggio nello stesso settore merceologico nelle citate aree mercatali, devono effettuare specifica opzione presentando rinuncia dei posteggi in eccedenza.

Inoltre, i soggetti che risultano già assegnatari di altro posteggio/box in altre aree mercatali negli stessi giorni dell'area mercatale messa a bando, in caso di idoneità per l'assegnazione, devono presentare rinuncia dei posteggi/box eccedenti al Comune sede di posteggio/box.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta stilata, la graduatoria è pubblicata, ai sensi del comma 4, dell'art. 32, della Legge Regionale 1/2014, sul BURC della Regione Campania, all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune di Napoli.

Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione, presso il Servizio Mercati.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al T.A.R. Campania ai sensi della Legge n. 1034/1971.

I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.

La scelta del posteggio avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dal Servizio Mercati. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata con apposita procura speciale notarile.

In caso di assenza alla procedura di assegnazione del posteggio nel giorno e nell'ora indicati, lo stesso è assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

La procedura di assegnazione del posteggio si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della Legge Regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

E' fissata la decadenza dalla graduatoria e la conseguente revoca dell'autorizzazione con affidamento al soggetto successivamente classificato, per coloro che utilmente classificati:

- non possiedono i requisiti soggettivi necessari per lo svolgimento dell'attività.

Lo scorrimento della graduatoria potrà essere attivato entro il periodo di 2 (due) anni dalla data di pubblicazione delle stesse.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione del box del mercato è possibile rivolgersi presso il Servizio Mercati del Comune di Napoli, sito alla Via O. Massa, 6, piani 5°, al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Assun ta Malinconico.

Il presente bando viene pubblicato sul BURC della Regione Campania, all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune di Napoli corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/03/2001.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n.196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Napoli, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).

Ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), l'interessato gode di particolari diritti tra i quali si segnalano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in maniera non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Dirigente
ad interim il Direttore Centrale
Dott.ssa Paola Sparano

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE DI POSTEGGI PER L'ESERCIZO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA
NELL'AREA MERCATALE DI …….
MARCA DA € 16,00

AL SINDACO DEL COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PROTOCOLLO GENERALE
PALAZZO S. GIACOMO
PIAZZA MUNICIPIO N. 1 80133 NAPOLI
PEC: mercati@pec.comune.napoli.it

IL SOTTOSCRITTO*_____ NATO A *_____

IL* _____C.F.* _____

E RESIDENTE IN* _____ALLA VIA*_____

□ **IN QUALITA' DI DITTA INDIVIDUALE**
□ **IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'**

_____

CON SEDE IN*_____

ALLA VIA*_____N.* _____CAP*_____

C.F.*_____Partita IVA*_____

C.C.I.A.A. **N._____del_____

N. Posizione INPS_____N. Posizione INAIL**_____**

Tel. _____ Cell._____

e-mail_____PEC *_____

* CAMPO OBBLIGATORIO DA COMPILARE A PENA DI ESCLUSIONE
** DA COMPILARE A PENA DI ESCLUSIONE SE GIA' TITOLARI DI AUTORIZZAZIONI TIPO A e/o B

CHIEDE

Alla S.V. di essere ammesso a partecipare al bando pubblico per l'assegnazione in concessione decennale di n. ..... posteggi nell'area mercatale di ..... per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per il settore non alimentare.

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA sotto la mia personale responsabilità di:

a) di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art.71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26.3.2010; (1)

Si riportano qui di seguito i motivi ostativi all'esercizio del commercio su suolo pubblico

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita :

- coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II , titolo VIII capo II del codice penale ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per i reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II Titolo VI , capo II del codice penale;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato due o più condanne , nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per i delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n.575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

N.B.- il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere

dal giorno in cui la pena é stata scontata. Qualora la pena si sia in altro modo estinta, il termine di

cinque anni decorre dal termine di passato in giudicato della sentenza , salva riabilitazione.

- Il divieto di esercizio dell' attività non si applica qualora, con sentenza passato in giudicato, sia stata concessa la sospensione della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al punto 1 devono essere posseduti dal legale rappresentane, da altra persona preposta all'attività commerciale, e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2 comma 3 del DPR

b) di aver preso visione e di accettare tutte le circostanze del presente bando che posso influire sull'assegnazione del posteggio;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione amministrativa di **tipologia B rilasciata dal Comune** di

_____ n. _____ del _____ comprovata dall'iscrizione alla C.C.I.A.A. di

_____ al n. _____ dal _____;(COMPILARE IN MODO CHIARO)

d) di essere in possesso delle seguenti autorizzazioni e concessioni amministrative di **tipologia A rilasciata dal:**

Comune di_____Aut.ne N. _____ del _____ e Conc. N…… del…….

Per il giorno/i_____(COMPILARE IN MODO CHIARO)

_____ al n. _____ dal _____ e dell'annessa concessione n_____

Comune di_____Aut.ne N. _____ del _____ e Conc. N…… del…….

Per il giorno/i_____(COMPILARE IN MODO CHIARO)

Comune di_____Aut.ne N. _____ del _____ e Conc. N…… del…….

e) In relazione ai tributi TARSU-TASI -ICI/IMU- COSAP riferiti ad immobili insistenti sul territorio del Comune di Napoli, a qualsiasi titolo detenuti e per canoni Box/Posteggi detenuti nel del Comune di Napoli **(e' obbligatorio barrare la casella corrispondente con una X pena esclusione)**

□ dal sottoscrittore
□ dalla società rappresentata dal sottoscrittore

(è obbligatorio barrare la casella corrispondente con una X pena esclusione)

□ di essere adempiente agli obblighi tributari (iscrizione nell'Anagrafe Tributaria del Comune di Napoli pagamento del dovuto derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e/o avvisi di pagamento)
□ di non essere iscritto nell'Anagrafe Tributaria del Comune di Napoli

f) di avere n.....familiari a carico come si evince dall'allegato modello ISEE o dichiarazione dei redditi

g) di avere nel proprio nucleo familiare n_____di diversamente abile giusto decreto n._____

del_____ rilasciato dall'ASL n ._____; (Allegare Copia)

Si allegano (barrare la casella corrispondente con una X) :

□ **documento di riconoscimento in corso di validità (Obbligatorio a pena di esclusione)**
□ **copia del permesso di soggiorno in corso di validità, ove l'istante sia extracomunitario (Obbligatorio a pena di esclusione)**
□ **copia documentazione di invalidità (Obbligatorio per l'assegnazione di punteggio per criteri preferenziali)**
□ **modello ISEE o dichiarazione dei redditi (Obbligatorio per l'assegnazione di punteggio per criteri preferenziali)**

Data _____ **FIRMA**

_____

COMUNE DI SCAFATI C.F. 00625680657 (Provincia di Salerno) – Area Servizi al Territorio – **Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n°12 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente fino a nove posti a mezzo autovettura.**

Il RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Visto il Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente svolto a mezzo autovettura, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.03.2015, esecutiva a termini di legge;

Visto il DPR n.445 del 28.12.2000;

Vista la legge n.21 del 15.01.1992;

Vista la L.R. n.67/93;

Visto del D.Lgs. n.285 del 30.04.1992;

Visto il D.M. n. 572 15.12.1992;

Vista la Legge n. 104 del 5.02.1992;

Vista la Legge n.689 del 24.11.1981;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2001 - Testo Unico degli Enti Locali e succ. mod. e integrazioni;

Vista la Determina di Area n°37 del 27.04.2011 relativa all' approvazione del bando e relativi allegati;

INDICE

Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n°12 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente fino a nove posti a mezzo autovettura.

Per poter partecipare al bando di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni per il servizio di noleggio da rimessa con conducente svolto a mezzo autovettura, i soggetti interessati, al momento della scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al presente bando, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, pena l'inammissibilità:

a) avere cittadinanza italiana o essere cittadini di altro Stato membro della Unione Europea o di altri Stati a condizione di reciprocità;

b) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15 gennaio 1992 n.21 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di cui alla lettera a). E' fatto comunque salvo quanto disposto dall'art.2 comma 4 della L. 218/2003;

c) essere in possesso della patente di guida di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) previsto dal vigente Codice della Strada;

d) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo utilizzato per il servizio;

e) avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa, così come definita dall'art.7 del Regolamento Comunale;

f) non aver trasferito altra autorizzazione nei cinque anni precedenti;

g) non essere titolare di licenza taxi rilasciata anche da altro Comune; non essere titolare di più di tre autorizzazioni n.c.c. come previsto dall'art.4 comma 3 del Regolamento Comunale;

h) essere assicurato per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;

i) essere esente dai seguenti impedimenti soggettivi:

i.1) essere incorso in condanne definitive per reati che comportano l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

i.2) essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi:

- 27.12.1956 n.1423 (misure di prevenzione);
- 31.05.1965 n.575 e succ. mod. (antimafia);

i.3) essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;

i.4) essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazioni di esercizio anche da parte di altri Comuni;

i.5) essere incorsi in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione;

i.6) svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amm.ne comunale che verificherà la

sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art.7 della L. 21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di n.c.c. dovrà essere svolta in maniera esclusiva.
2. Il responsabile del procedimento verifica d'ufficio la situazione prevista dal comma 1 lettera i2) e i ed acquisisce dall'interessato l'autocertificazione relativa alle altre situazioni previste dalla medesimo comma 1 lettera i), ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3. Per l'esercizio del servizio di n.c.c. è altresì richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per attività di noleggio con conducente.

Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assegnazione di n.12 autorizzazioni per il servizio di noleggio da rimessa con conducente fino a nove posti svolto a mezzo autovettura, debitamente controfirmata pena inammissibilità, deve essere presentata in carta semplice, in busta chiusa al protocollo generale del Comune di Scafati – Area Servizi per il Territorio, – Via P. Melchiade n°1 84018, conformemente all'allegato schema (*All.B- Modello di candidatura – disponibile presso l'Area Servizio al Territorio sito in Scafati o scaricabile dal sito internet del Comune di Scafati*). Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: "Contiene domanda di concorso pubblico per l'assegnazione di n.12 autorizzazioni NCC fino a nove posti svolto a mezzo autovettura" oltre all'indicazione del mittente.
2. Non saranno prese in considerazione le domande presentate prima della pubblicazione del presente bando.
3. La domanda dovrà pervenire, presso l'Ufficio di Protocollo Generale del Comune di Scafati – via P. Melchiade n°1 – 84018 Scafati , entro le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
4. Tale termine è perentorio e, pertanto, verranno considerate inammissibili le domande che, per qualsiasi ragione non pervengano entro tale data.
5. Ove il termine di scadenza cada in giorno festivo deve intendersi prorogato automaticamente al giorno seguente non festivo.
6. Il Comune non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, o a caso fortuito o di forza maggiore.
1. Nella Domanda, redatta secondo l'*All. B*, il richiedente deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, dall'Art. 66 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
a) nome e cognome;
b) luogo e data di nascita;
c) possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Unione Europea o di altri Stati a condizione di reciprocità;
d) luogo e via di residenza;
e) Codice fiscale;
f) il Comune di iscrizione nelle Liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
g) recapito, se diverso dalla residenza, presso cui ricevere eventuali comunicazioni dell'Amministrazione.
2. I candidati devono, inoltre, dichiarare nella domanda di possedere i seguenti requisiti:
a) godimento dei diritti civili e politici;
b) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15 gennaio 1992 n.21 ovvero in un qualsiasi analogo elenco di uno degli Stati di cui all'art.2 comma 1) lettera a) del presente bando. E' fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4 della L. 218/2003;
c) essere in possesso della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale(CAP) previsto dal vigente Codice della Strada;
d) essere esente dagli impedimenti soggettivi di cui all'art. 12 del Regolamento;
e) essere proprietari o comunque di avere la disponibilità in leasing del mezzo per il quale si richiede l'autorizzazione ovvero di impegnarsi ad acquistare o comunque ad avere la disponibilità in leasing del mezzo per il quale si richiede l'autorizzazione. Per le autovetture che saranno attrezzate al trasporto di

soggetti diversamente abili indicare la tipologia di ausilio per la mobilità così come disposto dall'art.8 comma 2;
f) avere la sede o la disponibilità di rimessa così come disposto dall'art.7;
g) il possesso di esperienza maturata in qualità di sostituto o di collaboratore alla guida del titolare di autorizzazione NCC svolto a mezzo autovettura ovvero di non aver maturato esperienza in qualità di sostituto o collaboratore alla guida;
h) non essere titolare di altra licenza per l'esercizio del servizio di Taxi anche se rilasciate da Comuni diversi e di non aver trasferito precedente licenza Taxi od autorizzazione NCC da almeno 5 anni; non essere titolare di più di tre autorizzazioni n.c.c. cosi come previsto dall'art. 3 comma 4 del Regolamento Comunale;
i) non essere incorsi in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione, sia da parte del Comune di Scafati che da parte di altri Comuni;
j) di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, previsti dalla legge regionale vigente in materia;
k) di non aver subito condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso;
l) non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
m) non aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanza psicotrope (D.P.R. 09/10/1990 n. 309);
n) non aver violato gli articoli 186 e 187 del Codice della Strada (guida sotto l'influenza dell'alcool o sostanza stupefacenti);
o) di non essere affetto da patologie incompatibili con l'esercizio del servizio;
p) di non svolgere con carattere di continuità e professionalità, altra attività, ovvero, di impegnarsi a rinunciare, entro il termine indicato per l'inizio del servizio, alla eventuale titolarità o di cessare altre attività qualora risultasse tra i candidati assegnatari di autorizzazione di cui al presente concorso.
3. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere accompagnate, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale, da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e dovranno essere corredate dalla ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,33 effettuato a mezzo di Bollettino di CCP sul conto n. 19008846, intestato al Servizio di Tesoreria del Comune di Scafati, indicando nella causale del versamento "Tassa di concorso per l'assegnazione di n. 12 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente fino a nove posti svolto a mezzo autovettura".

Rilascio autorizzazioni

1. Le autorizzazioni sono assegnate entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria. A tal fine viene data formale comunicazione agli interessati, assegnando loro un termine di 60 giorni per la presentazione della documentazione per comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del Regolamento. Successivamente l'Ufficio competente, esaminata la documentazione ricevuta, rilascia nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo che deve presentare le caratteristiche di cui all'art. 8 del Regolamento.
2. In caso di comprovati impedimenti per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'interessato, il termine di 60 giorni può essere ulteriormente prorogato per un periodo comunque non superiore a 60 giorni.
3. Qualora l'interessato non sia in grado di dichiarare il possesso dei requisiti richiesti entro i termini sopra previsti o non ottemperi a quanto dichiarato ai sensi dell'art. 4 e 5 del presente avviso, perde il diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passa quindi in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria pubblicata.
4. Le autorizzazioni sono rilasciate entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione inerente l'autoveicolo da immettere in servizio (foglio di via provvisorio e assicurazione auto con indicazione della destinazione d'uso), dopo che sono stati effettuate le procedure previste dall'art.10 del Regolamento.
5. L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio, ed in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel presente bando di concorso. L'aver fornito dichiarazioni mendaci e non rispondenti a verità, comporterà l'esclusione dal concorso, fatte salve eventuali sanzioni di natura penale

Il Responsabile dell'Area Servizi al Territorio
Dott.ssa Anna Sorrentino

Avviso di proroga termini - CIG632371812E

Il Comune di Calvi Risorta, Piazza Municipio 1, tel 0823651222, fax 0823570835, a causa di modifiche del disciplinare di gara, rettifica i termini di scadenza della gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, delle entrate comunali, per anni 9, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale n. 86 del 24/07/15, come di seguito:
30/10/15 ore 12,00 anziché 21/09/15.
Bando integrale, capitolato e disciplinare di gara sono disponibili sul sito http://www.calvirisorta.gov.it.

Il responsabile del Settore Tributi
dott. Gianpaolo Raffaele Russo

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5394 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Napoli (NA). Ditta: Agricoltutto S.n.c.

La ditta Agricoltutto S.n.c. – con sede a Napoli in via Montagna Spaccata n. 468/A – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5394 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 1825 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 6,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 43, part. 643.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5392 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Pompei (NA). Concessionario: Condominio Aurora Pompeiana.

Il Condominio Aurora Pompeiana – con sede a Pompei in via Aldo Moro - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5392 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 2400 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 2,8 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 15, part. 797.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5395 del 27/08/2015. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Napoli. Concessionario: Damiano Beniamino.

Damiano Beniamino – residente a Napoli in via Botteghelle di Portici n. 504 – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5395 del 27/08/2015 la concessione di trenta anni per prelevare 2.175 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 118, part. 262.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5397 del 27/08/2015. Concessione di anni dodici per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Saviano (NA). Ditta: Evolution S.r.l.

La ditta Evolution S.r.l. – con sede in via S. Chiara, 36 – 80039 Saviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5397 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 200 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata massima di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Saviano (NA), al foglio 6, part. 1730.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5393 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo industriale nel Comune di Napoli. Ditta: Gemar Frigo S.r.l.

La ditta Gemar Frigo S.r.l. – con sede a Napoli in via Traccia a Poggioreale n. 609 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5393 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 20.258 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata massima di 12 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 84, part. 244.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5400 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi a scopo igienico e assimilati nel Comune di Sorrento (NA). Ditta: Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.A.

La ditta Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.A. – con sede a Sorrento (NA) in Piazza Tasso n. 34, - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5400 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 12.350 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 3,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 2 pozzi ubicati nel Comune di Sorrento (NA), al foglio 2, part. 54 e al foglio 11, particella 252.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5401 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA). Ditta: IN.C.E.B. Sud S. Luigi S.r.l.

La ditta IN.C.E.B. Sud S. Luigi S.r.l.– con sede a Sant'Antonio Abate (NA) in via Stabia n. 581, – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5401 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 3500 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 3,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 10, part. 52.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa. Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5391 del 27/08/2015. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Napoli. Ditta: Mosca Salvatore & Figli fu Giovanni S.r.l.

La ditta Mosca Salvatore & Figli fu Giovanni S.r.l.– con sede a Napoli in via Figurelle, 36/A - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5391 del 27/08/2015 la concessione di trenta anni per prelevare 550 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 1,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 168, part. 10.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5399 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Poggiomarino (NA). Ditta: MicheleTagliafierro S.r.l.

La ditta Michele Tagliafierro S.r.l.– con sede a Poggiomarino (NA) in via Tortorelle n. 204 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5399 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 65 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 7,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino (NA), al foglio 5, part. 69.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5396 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Ottaviano (NA). Ditta: Totex s.r.l.

La ditta Totex s.r.l. – con sede ad Ottaviano (NA) in via Sarno n. 103 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5396 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 2.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 12,40 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano (NA), al foglio 9, part. 2874.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5398 del 27/08/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Ottaviano (NA). Ditta: Fiamma Vesuviana S.r.l.

La ditta Fiamma Vesuviana S.r.l. – con sede ad Ottaviano (NA) in via Pentelete n. 77 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5398 del 27/08/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 850 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 20,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano (NA), al foglio 43, part. 643.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dall'Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Caivano (NA).

L'Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria – con sede legale in Via Appia Nuova, 1009 – 00178 Roma – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 09/12/1988 con n. 71030, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Caivano, al foglio 22 (oggi 11), part. 631.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Di Maio Colori, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Castello di Cisterna (NA).

La ditta Di Maio Colori s.a.s. – con sede legalea Castello di Cisterna (NA) in Via Madonna Delle Grazie, 14 – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 20/12/2007 con n. 105988, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 26 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Castello di Cisterna, al foglio 3, part. 375.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Magnaghi Aeronautica S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Napoli.

La ditta Magnaghi Aeronautica S.p.A. – con sede in via G. Ferraris, 76, 80142 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/04/2015 con n. 61511, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee, ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 150, part. 152.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO - Provincia di SALERNO
P.I. 00223940651

Avviso di consultazione, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs n°152/06 e s s.mm.ii., di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi relativa al PUA in zona D10 Industriale per la riqualificazione di un'area degradata – via Budetti Comune di Pontecagnano Faiano

Autorità Procedente - Il responsabile del SUE : ing. Maurizio Pisaturo

Si comunica che, ai fini della consultazione prevista dall'art. 14 del D. Lgs n°152/06 e ss.mm.ii., gli elaborati del PUA, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente all'indirizzo: www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it
La documentazione cartacea è altresì disponibile presso:

- la sede dell'autorità Procedente presso la casa comunale in Via M. Alfani, n. 52, di Pontecagnano Faiano, Telefono 089/386335, Fax 089/849935, E-mail: urbanistica@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it ;
- la sede dell'autorità Competente presso la casa comunale in Via M. Alfani, di Pontecagnano Faiano, Telefono 089/386354, Fax 089/3854429, E-mail: infrastrutture@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it ;

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni dovranno essere inviate all'Autorità Procedente in materia VAS all'indirizzo sopraindicato con l'indicazione, nell'oggetto, del seguente codice: CUP VAS 01/2015.

Il Responsabile del SUE
ing. Maurizio Pisaturo

Il Responsabile del Settore Urbanistica
arch. Giovanni Landi

AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

FONTEDIL Srl
Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Progetto di "Aumento della capacità di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi a matrice inerte in quantità superiore alle 10 ton/gg.
Localizzazione impianto: Via delle Dune snc – 81039 Villa Literno (CE)"

La Fontedil Srl, con sede legale in Roma alla Via Jean Paul Sartre n° 59, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii..
Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Villa Literno (CE) – Settore Ecologia ed Ambiente - P.zza G. Marconi n. 1 - 81039 Villa Literno (CE)
- Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

L'intero progetto preliminare e lo "Studio preliminare ambientale" saranno altresì pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07), via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, fax 081 796 30 48, indirizzo pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it.

Fontedil Srl

Firmato da:
CAVALIERE LUIGI
Motivo:
pubblicazione BURC

Data: 03/09/2015 09:51:44

Oggetto: Avvio del procedimento **di Verifica di Assoggettabilità** di un impianto trattamento e recupero inerti sito in Limatola, Via Volturno, sul fondo individuato al catasto al Foglio 5 part. 96, 102 e 337,ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n.4 del 16/01/2008,nonchè in applicazione dell'art 5 del 447/98 così come stabilito dal D.P.R. 447/98 , modificato dal DPR 440/00, sito nel comune di Limatola (BN) alla via Volturno

In data 1 settembre 2015 la società **Immard srl.**, con sede legale in via con sede legale nel Comune di Limatola, alla via Volturno, P.I. 00260710629,ha depositato presso:

- il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli;
- l'ufficio tecnico del Comune di Limatola (BN);

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA .

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Elegge domicilio per il detto procedimento presso Lo Studio Tecnico Miranda con sede in San Giuseppe Vesuviano alla alla via Primo Cortile Caramagni n.23/1, tel, 0818271157, pec angelo.miranda@geopec.it

PRT SRL
POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY
VIA INGEGNO, SNC - ZONA INDUSTRIALE
84087 - SARNO (SA)

MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"Progetto per l'ampliamento di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata e da attività industriali e commerciali, ai sensi del D. L.vo 152/06", **Provincia di Salerno, Comune di Sarno, Via Ingegno, snc - Zona Industriale - Foglio 18 Particelle 1727.**

Il sottoscritto Agovino Pasquale, in qualità di amministratore unico della società "PRT Srl" con sede ed impianto in Via Ingegno, snc - Zona Industriale del Comune di Sarno (SA), ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Valutazioni Ambientali, Autorità Ambientale, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli, **richiesta** di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D. L.vo 152/06 e smi. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Sarno (SA);
- Regione Campania - U.O.D. Valutazioni Ambientali, Autorità Ambientale, Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli.

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania - U.O.D. Valutazioni Ambientali Autorità Ambientale, Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli.

Sarno, 04.09.2015

Il richiedente
Pasquale Agovino